

COMUNE DI PERGINE VALSUGANA

Provincia Autonoma di Trento

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2026 – 2028 INTEGRATO CON LA NOTA DI AGGIORNAMENTO

INDICE GENERALE

GUIDA ALLA LETTURA	1
SEZIONE STRATEGICA	4
LINEE DI MANDATO DEL SINDACO 2025 - 2030	5
Quadro delle condizioni esterne all'Ente	20
Lo scenario economico internazionale e italiano	20
Il contesto economico-finanziario e sociale provinciale	54
Il contesto economico-finanziario e sociale nell'ambito comunale	77
Quadro delle condizioni interne all'Ente	87
Evoluzione della situazione finanziaria comunale	87
Andamento finanziario generale delle entrate e delle spese	88
Analisi delle entrate	89
Analisi della spesa - parte corrente	98
Analisi della spesa – parte investimenti ed opere pubbliche	99
Indebitamento	100
Risorse umane	101
Organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate	110
Missioni – Programmi e obiettivi strategici	153
Temi – Linee di Mandato	174
Direzioni e centri di responsabilità	176
Obiettivi Strategici 2026 - 2028	177
Lavori pubblici – Progettazione e opere	214
Permessi da costruire destinati al finanziamento di opere a scomputo	215
Modalità di rendicontazione di fine mandato	217
 SEZIONE OPERATIVA	 219
Parte prima	220
Obiettivi Operativi 2026-2028	222
Risorse finanziarie	283
Impegni pluriennali di spesa già assunti	295
Parte seconda	298
Programma triennale acquisti di beni e servizi ≥ 140.000 euro	299
Programmazione dei lavori pubblici	304
Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali	350
Gestione del patrimonio immobiliare	357
Programmazione del fabbisogno triennale del personale	363
Spesa del personale	371
 APPENDICE	 373
Quadro complessivo delle risorse investimenti	374
Investimenti con finanziamenti 2026	375
Investimenti con finanziamenti 2027	380
Investimenti con finanziamenti 2028	383
Opere PNRR	386

GUIDA ALLA LETTURA

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) rappresenta lo strumento cardine ed il presupposto della programmazione e gestione dell'Ente Locale, disciplinato e predisposto secondo i principi previsti dall'allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm..

Il rafforzamento della programmazione è uno degli obiettivi dichiarati del processo di armonizzazione contabile; di fatto quasi tutte le numerose innovazioni introdotte nel sistema di contabilità e bilancio degli enti locali si possono interpretare alla luce di tale finalità.

Il DUP rappresenta quindi il primario strumento di programmazione dell'Amministrazione ponendosi come guida strategica ed operativa dell'Ente, che riunisce in un solo documento, sulla base del programma politico, gli indirizzi, le analisi e gli obiettivi che trovano in primis la loro declinazione nel bilancio di previsione finanziario e quindi nel del P.E.G., in un'ottica di gestione, secondo una visione complessiva.

Pur costituendo presupposto indispensabile ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione, il DUP è un atto che riveste una propria autonomia rispetto al bilancio di previsione stesso, di conseguenza le deliberazioni adottate dagli organi collegiali devono essere coerenti con le previsioni e con i contenuti programmatici del DUP.

Il DUP permette di fronteggiare in modo permanente, sistemico ed unitario le discontinuità ambientali ed organizzative racchiudendo in sé la capacità politica di prefigurare finalità di ampio respiro con la necessità di dimensionare gli stessi obiettivi alle risorse reali disponibili, ponderando il tutto all'intervallo di tempo considerato. Risulta infatti non facile pianificare obiettivi e risorse in un contesto in continuo mutamento e sempre più dominato da elementi di incertezza e rischio.

Il contenuto del DUP vuole riaffermare la capacità politica dell'Amministrazione di agire in base a comportamenti chiari e trasparenti volti sia all'interno che all'esterno dell'Ente. Il DUP si rivolge ad una platea di stakeholder, tra cui in primis il Consiglio comunale, chiamato ad approvare il principale documento di programmazione dell'Ente, ed il cittadino o l'impresa che usufruisce dei servizi erogati dal Comune, che devono ritrovare nel DUP la visione di un'organizzazione dinamica che, pur operando in condizioni mutevoli sia in termini ambientali che dal punto di vista finanziario, possa prospettare una valida azione volta al conseguimento di obiettivi chiari e ben definiti.

Per rispondere all'esigenza di chiarezza espositiva, questo elaborato è strutturato in diversi contenuti che, nell'insieme, formano un quadro significativo delle scelte ed azioni che l'Amministrazione intende intraprendere nel triennio considerato.

Il DUP, definito pertanto quale atto di sintesi della pianificazione strategica e della pianificazione operativa, si divide in due distinte sezioni denominate Sezione Strategica (SeS) e Sezione Operativa (SeO).

La **Sezione Strategica**, concretizza, sviluppa ed aggiorna, con cadenza annuale, le linee programmatiche di mandato del Sindaco ed individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente. Sostanzialmente quindi, viene adattato il programma politico originario definito al momento dell'insediamento dell'Amministrazione, con le mutate esigenze che, di anno in anno, si palesano e si inseriscono nel contesto d'azione.

La **Sezione Operativa** invece, riprende le decisioni strategiche declinandole in un'ottica operativa, andando quindi ad identificare gli obiettivi associati a ciascuna missione e programma ed individuando per ogni obiettivo le eventuali risorse finanziarie, umane e strumentali al fine del loro completo perseguimento.

Nella prima parte della Sezione Strategica vengono analizzate anzitutto le “Condizioni esterne” partendo dallo scenario macroeconomico internazionale e nazionale, per arrivare poi a quello locale. In questa parte vengono forniti i dati relativi alla popolazione, alla situazione socio economica e all'economia insediata a livello locale. Si prosegue poi, con l'analisi delle “Condizioni interne”, dove viene analizzata l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente sia in termini di spesa corrente che di spesa di investimento, viene monitorata la situazione del personale, il grado di indebitamento e del rispetto dei vincoli di finanza pubblica, per arrivare poi a delineare il contesto ambientale in cui l'Ente interagisce per gestire problematiche di più ampio raggio. E' qui che assumono importanza gli organismi gestionali cui l'Ente a vario titolo partecipa e dei quali si avvale per l'erogazione di diversi servizi pubblici.

Nella prima parte della Sezione Operativa invece, ci si addentra nello specifico nelle missioni e nei programmi individuando, per ciascun programma, gli obiettivi di ogni Direzione ed il fabbisogno dedicato, per il triennio considerato. L'iniziale versione strategica si sposta dunque a livello di programmazione operativa vera e propria.

La seconda parte della Sezione Operativa ritorna poi ad abbracciare una visione complessiva, e non più a livello di singola missione o programma, dove sono rilevati ed evidenziati il fabbisogno del personale per il triennio, le opere pubbliche che l'amministrazione intende finanziare nello stesso periodo ed il piano delle valorizzazioni ed alienazioni del patrimonio dell'Ente, in un ottica di razionalizzazione ed ottimizzazione gestionale degli stessi.

SCHEMA D.U.P. E FASI CORRELATE

Ambito temporale: 0-5 anni

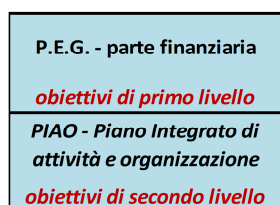


Analisi condizioni esterne

Ambito temporale: 3 anni



Analisi condizioni interne



Fasi e azioni
Indicatori
Classificazioni

Risorse
Finanziarie

L'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000 prevede che, entro il 31 luglio di ogni anno, la Giunta presenti al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), per le conseguenti deliberazioni. La norma, così come concepita, non stabilisce una data precisa per l'approvazione del DUP, lasciando quindi ampia autonomia agli enti nell'esercizio della funzione di programmazione e di indirizzo politico.

Il DUP costituisce comunque presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio.

A seguito delle elezioni amministrative comunali del 18 maggio 2025, successivamente al turno di ballottaggio, si è insediata una nuova amministrazione. Il presente documento di pianificazione strategica ed operativa recepisce quindi le nuove linee programmatiche di mandato approvate dal Consiglio comunale con deliberazione n. 35 di data 30/07/2025.

Il Consiglio riceve ed esamina il DUP presentatogli dall'organo esecutivo (secondo modalità e tempistiche che ogni ente definisce nel proprio regolamento di contabilità), e la successiva deliberazione può tradursi:

- in un'approvazione;
- in una richiesta di integrazioni e modifiche, che costituiscono atto di indirizzo politico del Consiglio verso la Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento.

La nota di aggiornamento al DUP è invece eventuale, può infatti non essere presentata al verificarsi di entrambe le seguenti condizioni:

1. il DUP è già stato approvato, in quanto rappresentativo degli indirizzi strategici ed operativi del Consiglio;
2. non sono intervenuti eventi tali da necessitare l'aggiornamento del DUP già approvato.

In data 30 settembre 2025 la Giunta comunale ha approvato, con propria deliberazione n. 174 immediatamente esecutiva, lo schema del Documento Unico di Programmazione 2026-2028 e, con nota di Prot. 0047058/P dello stesso giorno è stata data comunicazione ai consiglieri dell'avvenuto deposito del DUP e dell'allegata nota informativa. Con successiva nota di data 7 ottobre 2025, Prot. 0048070/P, è stato trasmesso ai Consiglieri anche il Parere del Collegio dei Revisori dei Conti sullo schema del Documento Unico di Programmazione 2026-2028 approvato con la deliberazione giuntale di cui sopra. Nella medesima deliberazione di Giunta, veniva fissato il 20 ottobre 2025 quale termine ultimo per fare pervenire, in forma scritta, eventuali osservazioni, integrazioni e/o modifiche al Documento Unico di Programmazione da parte dei Consiglieri comunali. Atteso che entro il termine del 20 ottobre 2025 risultano pervenute alcune osservazioni al Documento Unico di Programmazione 2026-2028 che di fatto non si traducono in concrete richieste di integrazione e/o modifica dello schema programmatico. Con deliberazione consiliare n. 49 del 31/10/2025 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2026-2028.

Il presente documento rappresenta la Nota di Aggiornamento al DUP (NADUP), costituendo quindi la versione integrata ed aggiornata del DUP 2026-2028 approvato con la delibera sopra citata dal Consiglio comunale.

SEZIONE STRATEGICA

LINEE DI MANDATO

(Deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 di data 30/07/2025)



Comune di Pergine Valsugana

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

2025 - 2030



Pergine Valsugana è un territorio con una storia, una cultura e una tradizione che meritano di essere tutelate e rilanciate con un'amministrazione concreta, fondata su valori di libertà, identità e crescita sostenibile. Il nostro obiettivo è garantire una qualità della vita elevata ai cittadini, attraverso politiche rispettose dell'ambiente e che favoriscano lo sviluppo economico e valorizzino il nostro patrimonio.

Con oltre 20.000 abitanti, Pergine Valsugana è il terzo comune più popoloso del Trentino, dopo Trento e Rovereto. Secondo gli ultimi dati ISTAT, la città ha registrato una crescita demografica costante negli ultimi anni, con un incremento della popolazione del 5% nell'ultimo decennio. La sua economia si basa su un tessuto produttivo diversificato, con circa 2.000 imprese attive, suddivise tra industria, artigianato, commercio e turismo. In particolare, il settore manifatturiero rappresenta il 25% dell'occupazione locale, mentre il settore terziario e i servizi costituiscono il 60% delle attività economiche.

La sicurezza urbana è una priorità per l'amministrazione. Il potenziamento del controllo del territorio, una maggiore collaborazione tra forze dell'ordine e cittadini, con un sistema di videosorveglianza e l'installazione di numerose telecamere dislocate nei punti strategici della città, riteniamo possano essere degli strumenti atti a raggiungere un maggiore livello di sicurezza venuto meno nel corso degli ultimi anni a causa della micro criminalità.

Dal punto di vista ambientale, Pergine Valsugana si distingue per il suo impegno nella sostenibilità. Il 70% del territorio comunale è coperto da aree verdi e boschive, con una forte attenzione alla tutela del paesaggio e alla promozione di energie rinnovabili. Attualmente, il 35% dell'energia consumata nel comune proviene da fonti rinnovabili, grazie agli investimenti in impianti fotovoltaici e idroelettrici che parte da una visione di comunità energetica ultra ventennale.

Pergine Valsugana è anche un centro culturale e associativo di rilievo, con oltre 150 associazioni attive sul territorio, che spaziano dall'ambito sportivo a quello culturale e sociale. Eventi di grande richiamo, come ad esempio la Festa della Zucca e i Mercatini di Natale, contribuiscono a rafforzare l'identità locale e a promuovere il turismo.

La nostra amministrazione si impegnerà con determinazione per garantire sicurezza, benessere e sviluppo per tutti i cittadini, con una particolare attenzione alla qualità della vita e alla valorizzazione del territorio, anche attraverso la collaborazione con il tessuto associativo di Pergine. Pergine Valsugana sta crescendo e si sta trasformando in un centro sempre più dinamico: le sfide che ci attendono richiedono una visione chiara e un impegno concreto per migliorare la qualità della vita di tutti i cittadini. Il nostro programma si basa su tre pilastri fondamentali: coesione sociale, sicurezza e mobilità sostenibile.

La popolazione di Pergine ha avuto dall'inizio del nuovo secolo un costante aumento: al 31 dicembre 2023, gli abitanti erano 21.725, con un saldo positivo rispetto all'anno precedente. Questo dimostra che Pergine è una città attrattiva, un luogo scelto per vivere e lavorare. Tuttavia, la crescita demografica porta con sé nuove sfide legate all'integrazione sociale, con una valutazione oggettiva della significanza legata alla crescita demografica: non vogliamo una città dormitorio e/o quartiere distaccato di Trento.

Vogliamo quindi una città dove ognuno si senta parte di una comunità forte, inclusiva e solidale.

Le nostre azioni concrete:

- **Barriere architettoniche**, effettueremo un'approfondita ricognizione di tutte le barriere architettoniche esistenti sul territorio e stileremo un piano per la loro eliminazione. Ci rendiamo conto che non sarà un lavoro facile, ma farlo è un segno di sensibilità dal quale non possiamo esimerci.
- **Sostegno alle associazioni culturali, sportive e sociali**, riconoscendole come motore di aggregazione e integrazione.
- **Un'amministrazione a supporto dei nuovi residenti**, per facilitare l'inserimento lavorativo, scolastico e sociale.
- **Promozione di eventi e iniziative multiculturali** per valorizzare le diverse tradizioni e favorire il dialogo tra le comunità.
- **Sostegno alle famiglie e alle fasce più deboli**, attraverso progetti di welfare di comunità.

Una città accogliente è una città che cresce con equilibrio, consapevole che i diritti e i doveri di ogni cittadino devono essere rispettati per costruire una convivenza serena e prospera.

PERGINE SICURA: PIÙ PRESIDIO, PIÙ PREVENZIONE, PIÙ TRANQUILLITÀ

La sicurezza è un diritto fondamentale e una priorità assoluta per ogni cittadino. Pergine deve essere un luogo in cui ognuno possa vivere serenamente, senza paure o insicurezze. Per questo, è necessario un intervento deciso per garantire un controllo efficace del territorio e una maggiore prevenzione.

Le nostre proposte concrete:

- **Aumento della presenza della Polizia Locale**, con un servizio di pattugliamento più capillare e una copertura serale rafforzata.
- **Implementazione di un sistema di videosorveglianza avanzato** nelle aree più sensibili della città, per prevenire furti, vandalismi e situazioni di pericolo.
- **Creazione di un "Controllo di vicinato"**, con la partecipazione attiva dei cittadini, in collaborazione con le Forze dell'Ordine.
- **Più illuminazione nelle zone meno sicure**, perché la luce è un deterrente naturale contro la criminalità.
- **Interventi di riqualificazione urbana**, per eliminare le aree degradate che possono favorire fenomeni di microcriminalità.

MOBILITÀ E VIABILITÀ: SOLUZIONI CONCRETE PER UNA CITTÀ CHE SI MUOVE

Pergine è il terzo comune più popoloso del Trentino dopo Trento e Rovereto e la sua posizione strategica lo rende un crocevia di traffico intenso. Negli ultimi anni, il numero di veicoli in circolazione è aumentato del 20%, con conseguenti disagi dovuti a viabilità, inquinamento e difficoltà di parcheggio.

I problemi principali:

- Il traffico intenso su **Viale Dante, Viale Venezia, Corso degli Alpini e Viale dell'Industria** che rallenta gli spostamenti quotidiani.
- Una rete di trasporto pubblico ancora poco capillare e non sempre efficiente per collegare le frazioni e le aree periferiche.

Le nostre soluzioni:

- **Potenziamento del trasporto pubblico locale**, valutando la possibilità di inserire nuove linee e orari più funzionali alle esigenze di lavoratori e studenti utilizzando ove possibile mezzi a basso impatto ambientale.
- **Creazione di un piano organico di piste ciclabili**, per una mobilità alternativa sicura e sostenibile.
- **Riqualificazione dei principali assi viari**, con interventi mirati per fluidificare il traffico nelle ore di punta, intervenendo anche sulla manutenzione ordinaria e straordinaria di tutte le strade.
- **Miglioramento dell'accessibilità ai parcheggi**, con un piano di gestione più efficiente delle aree di sosta e che non penalizzi residenti e lavoratori.
- **Potenziamento del collegamento ferroviario con Trento**, attraverso l'implementazione delle corse con l'obiettivo di ridurre il traffico su gomma.
- **Incentivi per la mobilità sostenibile**, promuovendo l'uso di biciclette e mezzi elettrici attraverso agevolazioni e infrastrutture adeguate.

IL NOSTRO IMPEGNO: UN FUTURO PIÙ FORTE, SICURO E SOSTENIBILE

Pergine è una città con un grande potenziale e per questo ci impegneremo a costruire una città più sicura, più accogliente e più vivibile per tutti.

Con la partecipazione attiva dei cittadini, con scelte concrete e con una visione strategica per il futuro, possiamo fare di Pergine un modello di eccellenza in Trentino.

Possiamo fare in modo che Pergine diventi il terzo comune del Trentino, non solo per numero di abitanti, ma anche per l'importanza e la considerazione che la stessa deve avere nel panorama provinciale.

1. I NOSTRI RAPPORTI CON LA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Pergine Valsugana, il terzo comune del Trentino per popolazione e il principale polo economico e sociale dell'Alta Valsugana, occupa una posizione strategica alle porte di Trento, servendo un ampio bacino territoriale.

Per questo motivo, è essenziale che l'amministrazione mantenga un dialogo costante e proficuo con la Provincia, al fine di condividere progetti strategici e piani di sviluppo per Pergine e, di conseguenza, per l'intera Valsugana.

Questo rapporto non deve limitarsi a una collaborazione formale, ma deve tradursi in azioni concrete che portino benefici tangibili alla cittadinanza.

Dovremo quindi prevedere:

- **Maggiori investimenti in infrastrutture** per migliorare la viabilità e i trasporti pubblici, favorendo soluzioni sostenibili e riducendo il traffico cittadino.
- **Un potenziamento dei servizi sanitari e scolastici**, favorendo un miglior accesso alle cure e all'istruzione, con particolare attenzione alle famiglie e alle fasce più deboli della popolazione.
- **Incentivi e progetti di sviluppo economico** per attrarre investimenti sul territorio, sostenere l'imprenditorialità locale e creare nuove opportunità lavorative.

2. I NOSTRI RAPPORTI CON I COMUNI LIMITROFI

Un'alleanza forte con i comuni vicini è fondamentale per sviluppare sinergie e coordinare strategie su vari aspetti della vita comunitaria. La collaborazione con i comuni limitrofi deve diventare un elemento centrale della nostra amministrazione, per garantire servizi più efficienti e una crescita equilibrata del territorio.

I nostri obiettivi:

- **Turismo e cultura:** Creazione di eventi e itinerari condivisi per valorizzare le bellezze naturali e storiche del territorio, puntando su un'offerta turistica integrata che possa attrarre visitatori durante tutto l'anno.
- **Mobilità e viabilità:** Coordinamento per migliorare i collegamenti tra comuni, incentivando il trasporto pubblico e la mobilità sostenibile.
- **Strutture e servizi:** Ottimizzazione e condivisione di impianti sportivi, scuole e centri ricreativi, per garantire a tutti i cittadini l'accesso a infrastrutture moderne ed efficienti.
- **Pianificazione territoriale condivisa:** Evitare la frammentazione amministrativa, collaborando nella gestione delle risorse naturali e nel contrasto al consumo di suolo.

3. I NOSTRI RAPPORTI CON LA VALLE DEI MOCHENI E BERSNTOL

La Valle dei Mocheni ha storicamente intrecciato legami significativi con la comunità perginese. Per questo motivo, il nostro obiettivo è quello di rafforzare ulteriormente questa relazione attraverso

azioni concrete.

Per rafforzare questa relazione, è fondamentale istituire un tavolo di lavoro permanente con i comuni della Valle, con l'obiettivo di creare sinergie soprattutto in ambito turistico, ambientale e culturale.

4. IL NOSTRO RUOLO ALL'INTERNO DELLA COMUNITÀ DI VALLE

All'interno della Comunità di Valle Alta Valsugana e Bersntol, Pergine rappresenta una maggioranza significativa della popolazione e del territorio. Questo significa che Pergine deve esercitare un ruolo attivo e di riferimento per lo sviluppo dell'intera comunità.

Per questo vogliamo:

- Assumere un ruolo guida senza prevaricare le altre amministrazioni comunali, mettendo le competenze a servizio di tutti i comuni della Comunità di Valle in una prospettiva di collaborazione fattiva e di crescita costruttiva comune, consapevoli che solo una forte coesione all'interno della nostra Valle può portare benefici ai nostri concittadini.
- Favorire una gestione più efficiente e innovativa delle risorse, puntando sulla digitalizzazione dei servizi pubblici per semplificare la vita dei cittadini, mantenendo al tempo stesso un servizio di prossimità per chi non ha la possibilità di accedere ai servizi digitali.
- Creare un modello di governance partecipata, con tavoli di confronto aperti ai cittadini, alle associazioni e agli imprenditori, per dare più voce alle realtà locali nelle decisioni amministrative.
- Implementare politiche per l'inclusione sociale, assicurando che nessun cittadino venga lasciato indietro e cercando di combattere le solitudini che sempre più trovano spazio all'interno delle nostre comunità.
- Rafforzare la sicurezza e la protezione del territorio, attraverso piani di prevenzione e interventi mirati per la gestione delle emergenze ambientali e infrastrutturali.

Dunque, vogliamo essere un'amministrazione che guarda al futuro con concretezza, impegno e visione strategica.

- **Più opportunità di sviluppo** per Pergine e la Valsugana, con investimenti mirati per crescita economica e occupazionale.
- **Un territorio più connesso, accogliente, curato, decoroso e sostenibile**, con servizi pubblici moderni e infrastrutture efficienti.
- **Una comunità unita, forte e pronta alle sfide del futuro**, dove ogni cittadino possa sentirsi parte attiva del cambiamento.

IL NOSTRO TERRITORIO

1. TUTELA, RECUPERO E SVILUPPO SOSTENIBILE

La difesa del territorio è un principio fondamentale della nostra visione amministrativa. Dobbiamo preservare il paesaggio, evitando ulteriore consumo di suolo e incentivando il recupero del patrimonio edilizio esistente.

Inizieremo subito un percorso partecipato e condiviso con la popolazione per arrivare entro la fine della legislatura all'approvazione di una variante generale del piano regolatore di Pergine.

Il principio cardine sul quale il nuovo strumento di programmazione urbanistica si baserà sarà il rispetto del nostro territorio e la grande attenzione alla gestione delle risorse naturali.

- **Attenzione al consumo di suolo:** Pergine deve svilupparsi valorizzando gli edifici già presenti, puntando alla loro riqualificazione, anche attraverso modifiche della destinazione urbanistica. Particolare attenzione sarà rivolta al centro storico, alle frazioni e alle aree rurali, incentivando la ristrutturazione di immobili in disuso.
- **Piano di rigenerazione urbana:** Attraverso la revisione della programmazione urbanistica, sosterremo interventi di recupero architettonico, miglioramento energetico e messa in sicurezza degli edifici storici e residenziali, con un occhio di riguardo al mantenimento dell'identità locale. Saranno incentivati progetti di efficientamento energetico e di edilizia sostenibile, con l'utilizzo degli strumenti di competenza comunale ma cercando di coinvolgere la Provincia per la leva fiscale.
- **Tutela del paesaggio e delle risorse naturali:** Promuoveremo una gestione sostenibile delle nostre montagne, dei laghi e dei torrenti, contrastando il degrado ambientale. Verranno implementate politiche e programmi di riforestazione e cura del verde pubblico.
- **Collaborazione con ASUC e comunità locali:** Rafforzeremo il dialogo con le associazioni di gestione dei beni collettivi per valorizzare e proteggere le nostre montagne e i nostri boschi. Saranno previsti incentivi per iniziative locali mirate alla conservazione del territorio.

2. LA NOSTRA ACQUA

La gestione delle risorse idriche richiede interventi mirati per ridurre drasticamente le perdite d'acqua nella rete di distribuzione. Al tempo stesso, è fondamentale tutelare la qualità dell'acqua che arriva nelle case dei nostri concittadini.

- **Riduzione delle dispersioni idriche:** Avvieremo un piano di manutenzione straordinaria della rete idrica per ridurre le perdite e garantire un uso più efficiente dell'acqua, cercando di reperire le ingenti risorse necessarie attraverso tutti i canali di finanziamento disponibili (provinciale, nazionale ed europeo).
- **Tutela della qualità dell'acqua:** Implementeremo controlli più stringenti sulla qualità dell'acqua potabile, migliorando la trasparenza delle analisi pubblicate e coinvolgendo i cittadini nella gestione responsabile della risorsa.

- **Sostenibilità e innovazione:** Favoriremo l'installazione di sistemi di raccolta e riutilizzo delle acque piovane, se possibile anche attraverso incentivi per privati e aziende.

3. LE NOSTRE FRAZIONI

Pergine Valsugana è un comune costituito da oltre venti frazioni, ognuna con una forte identità che intendiamo proteggere e valorizzare.

- **Sostegno al tessuto associativo:** Le frazioni di Pergine vantano una ricca rete di associazioni culturali, sportive e sociali. Sarà nostra cura supportarle, sia attraverso contributi economici, sia garantendo il mantenimento e lo sviluppo delle strutture necessarie alle loro attività. Incentiveremo la creazione di spazi di aggregazione per giovani e anziani.
- **Valorizzazione delle frazioni:** Non devono essere considerate semplici periferie, ma borghi da tutelare e promuovere. Per questo, destineremo una parte significativa delle risorse finanziarie alla cura del patrimonio pubblico e allo sviluppo delle frazioni. Favoriremo eventi culturali, fiere e manifestazioni per promuovere il territorio e le sue tradizioni.
- **Miglioramento dei servizi:** Potenzieremo i collegamenti tra le frazioni e il centro, migliorando i trasporti pubblici e incentivando la mobilità sostenibile con la creazione di piste ciclabili e percorsi pedonali sicuri.

4. IL NOSTRO CENTRO

Anche il centro di Pergine merita la stessa attenzione riservata alle frazioni, con particolare cura per la manutenzione e il decoro delle strade urbane; dobbiamo valorizzare le peculiarità del centro con interventi mirati.

- **Riqualificazione del centro storico:** Studieremo un arredo urbano che ne valorizzi il fascino e l'attrattività, migliorando l'estetica e la vivibilità della città al fine di mantenere vivo il tessuto economico del centro.
- **Spazi pubblici e sicurezza:** Potenzieremo la manutenzione delle piazze e dei parchi urbani, migliorando l'illuminazione e il controllo del territorio per garantire sicurezza e qualità della vita ai cittadini.
- **Mobilità e viabilità:** Implementeremo un piano di viabilità sostenibile, migliorando il traffico urbano, incentivando l'uso del trasporto pubblico.

FAMIGLIA, CASA E LAVORO

1. POLITICHE ABITATIVE

L'accesso alla casa rappresenta un diritto fondamentale e una priorità per lo sviluppo sociale ed economico del territorio. Per questo motivo, intendiamo adottare una serie di misure concrete per favorire i giovani, le famiglie e le persone in difficoltà:

- **Creazione di un fondo di garanzia** per i giovani e le famiglie che desiderano acquistare la prima casa. Questo dovrà essere fatto mettendo attorno ad un tavolo il Comune, la Comunità di Valle, la Provincia e gli istituti di credito locali.
- **Sviluppo di un piano di *social housing***, incentivando il recupero di immobili dismessi e la loro riconversione in alloggi a canone concordato.
- **Collaborazione attiva con la Comunità di Valle e la Provincia** per elaborare soluzioni abitative innovative e sostenibili.

2. ARTIGIANATO E INDUSTRIA

Un'economia forte e resiliente si basa sul supporto alle imprese locali, sulla semplificazione burocratica e sugli investimenti in innovazione. Il nostro programma prevede:

- **Snellimento della burocrazia**, potenziando lo sportello dedicato alle autorizzazioni per nuove attività produttive.
- **Incentivare la digitalizzazione e l'innovazione tecnologica**, per migliorare la competitività delle imprese locali.
- **Farsi parte attiva per il sostegno alla formazione professionale e all'apprendistato** per favorire l'occupazione e rispondere alle esigenze del mercato del lavoro.
- **Creazione di poli artigianali e industriali sostenibili**, con servizi dedicati alle aziende e spazi condivisi per start-up e PMI.
- **Valorizzazione del piccolo artigianato**: chi opera nel settore artigianale non è solo un imprenditore, ma anche un punto di riferimento per la comunità. Riconosciamo e tuteliamo il loro ruolo.

3. AGRICOLTURA

Il settore agricolo è un pilastro della nostra economia e della nostra identità territoriale. Per valorizzarlo, ci impegniamo a:

- **Recuperare i terreni incolti**, incentivando i giovani agricoltori con contributi economici, ove possibile.
- **Sostenere i consorzi irrigui e di miglioramento fondiario**, garantendo interventi mirati per la gestione sostenibile delle risorse idriche.
- **Valorizzare i prodotti locali**, promuovendo circuiti di vendita diretta in una prospettiva di

sostenibilità e prossimità, oltre che per aumentare la competitività sul mercato.

- **Potenziamento del mercato contadino**, con campagne di promozione per incentivare l'acquisto di prodotti a km zero.
- **Dialogo continuo con le associazioni di categoria e con le cooperative agricole locali** per garantire massimo ascolto e partecipazione.
- **Difesa del suolo agricolo** come risorsa per la collettività.
- **Sostegno all'apicoltura** considerata non solo come un'opportunità sostenibile che favorisce la biodiversità e la tutela dell'ambiente, ma anche uno strumento educativo, oltre ovviamente ad essere un promotore della produzione locale.
- **Promozione della cultura e della conoscenza del mondo agricolo** attraverso possibili percorsi scolastici e formativi ad hoc.

4. COMMERCIO

Un commercio vivo e dinamico è il cuore pulsante della nostra comunità. Per sostenere il settore, proponiamo:

- **Valorizzazione delle botteghe storiche**, con contributi per la promozione.
- **Miglioramento dell'accessibilità al centro storico**, con interventi di riqualificazione urbana e mobilità sostenibile.
- **Creazione di eventi e manifestazioni di attrazione turistica**, per incentivare l'afflusso di visitatori e rilanciare il commercio locale.
- **Semplificazione delle procedure amministrative**, con iter più rapidi per l'apertura e la gestione delle attività.

5. TURISMO: PERGINE, PORTA DELLA VALSUGANA

Il turismo rappresenta un asset strategico per la crescita economica e culturale di Pergine. Vogliamo trasformarla in un punto di riferimento per il turismo ambientale, sportivo e culturale attraverso:

- **Potenziamento delle infrastrutture turistiche**, con interventi per migliorare le spiagge, i percorsi naturalistici e i servizi per i visitatori.
- **Sviluppo della rete di piste ciclabili** con particolare attenzione alla ciclabile che collega Pergine con la Valsugana passando lungo il lago.
- **Valorizzazione del Castello di Pergine**, andrà sviluppata una proficua collaborazione con la Fondazione Castel Pergine per la valorizzazione da un punto di vista turistico-culturale del Castello di Pergine. Inoltre andranno valorizzati i dossi del Castello e della Croce per un recupero a fini paesaggistici e ambientali compreso il monumento della Croce.
- **Valorizzazione dei nostri laghi**, dovremo interloquire con tutti gli attori interessati al mantenimento e sviluppo dei nostri laghi sia sotto il profilo turistico che naturalistico. Sicuramente per quanto riguarda il lago di Caldonazzo un ruolo importante, anche in termini di proposte, lo potranno avere la neo nata Associazione Goe e l'Associazione pescatori Fersina

e Alto Brenta.

- **San Cristoforo e Valcanover**, è per noi una priorità assoluta condividere con chi vive queste località sia in termini abitativi che imprenditoriali un progetto di valorizzazione, fatto comunque con la consapevolezza che andiamo ad intervenire su due località di grande valenza paesaggistica.
- **Sviluppo del turismo sportivo e sostenibile**, con interventi per il recupero e l'ammodernamento delle infrastrutture. In particolare dovremo intervenire sul nostro centro nautico affinché possa diventare un'eccellenza nel panorama non solo provinciale.
- **Miglioramento della mobilità turistica**, con collegamenti più efficienti tra Pergine e i laghi per ridurre il traffico stagionale.
- **Promozione dell'ospitalità diffusa**, incentivando il recupero di edifici storici per la creazione di strutture ricettive di qualità.
- **Sostegno al turismo esperienziale**, con percorsi dedicati alla cultura locale, all'artigianato e alla gastronomia tipica.
- **Rapporto con l'APT**: Pergine deve tornare ad avere un ruolo centrale all'interno dell'APT. Va sicuramente valutata, come era in passato, un'apertura continuativa di un ufficio informativo.

6. SPORT E TEMPO LIBERO

Investire nello sport e nel tempo libero significa investire nella qualità della vita della comunità.

Il nostro programma prevede:

- **Creazione di un calendario di eventi culturali e sportivi** per valorizzare le tradizioni locali.
- **Miglioramento delle strutture sportive**, con interventi di manutenzione e ampliamento degli impianti.
- **Aree attrezzate per famiglie e giovani**, con nuovi spazi verdi e miglioramento degli arredi per i parchi gioco.
- **Interventi per il benessere degli animali da compagnia**, con un'implementazione delle aree dedicate e politiche di tutela.
- **Sostegno alle associazioni culturali, sportive e sociali**, con contributi mirati e maggiore collaborazione con il Comune, in una prospettiva di compartecipazione allo sviluppo della nostra comunità.

7. POLITICHE GIOVANILI E SOCIALI

L'inclusione sociale e il benessere della comunità sono priorità imprescindibili.

Per questo ci impegniamo a:

- **Implementare gli spazi di aggregazione per i giovani**, dedicati a cultura, sport e formazione.
- **Sviluppare programmi di inclusione per il disagio giovanile**, con percorsi di supporto e

accompagnamento.

- **Riqualificare le strutture scolastiche**, con investimenti per la sicurezza e l'innovazione.
- **Ottimizzare i servizi comunali**, riducendo i tempi di attesa e digitalizzando le procedure.
- **Politiche per gli anziani**, con la creazione di centri di aggregazione e programmi specifici per il benessere della terza età.

8. PERGINE CITTÀ DELLA CULTURA: UNA VISIONE PER IL FUTURO

Riteniamo il comparto delle attività culturali strategico per lo sviluppo della nostra comunità.

Negli ultimi decenni, la cultura nella nostra città è cresciuta in modo esponenziale, ottenendo riconoscimenti sia a livello locale che nazionale. Il nostro Centro Culturale, con il Teatro, la Biblioteca, il Castello e la Scuola Musicale Civica, rappresenta un nucleo di servizi essenziali che devono essere sostenuti e ampliati. Vogliamo investire nella formazione artistica, musicale, coreutica, figurativa e nell'immagine riprodotta, creando nuove opportunità per cittadini di tutte le età.

Per farlo, è necessario rafforzare la collaborazione tra questi servizi e il ricco tessuto di volontariato culturale, valorizzando l'impegno delle tante associazioni che operano nel nostro territorio.

Dopo aver creato un'organizzazione pubblico-professionale per la gestione delle politiche scolastiche e della famiglia, la nostra Amministrazione intende estendere questa esperienza di successo al settore della promozione culturale.

UNA NUOVA GOVERNANCE DELLA CULTURA

Le associazioni culturali, con le loro competenze professionali, para-professionali e amatoriali, devono essere protagoniste, insieme all'Amministrazione Comunale, nella costruzione del futuro culturale di Pergine.

La nostra proposta è ambiziosa, ma concreta: vogliamo ridisegnare il sistema delle strutture culturali, sia esistenti che da recuperare o realizzare, attraverso un vero e proprio Piano Urbanistico della Cultura Perginese. Questo ci permetterà di valorizzare gli spazi a disposizione e di progettarne di nuovi, rispondendo alle esigenze attuali e future della comunità.

Vogliamo cogliere ogni opportunità di crescita e costruirne di nuove, consapevoli del nostro dovere di servizio non solo verso i cittadini di Pergine, ma anche nei confronti delle comunità vicine e della città capoluogo regionale.

PROGETTI STRATEGICI PER IL FUTURO DI PERGINE

EDILIZIA SCOLASTICA: UN PIANO DI MANUTENZIONE E INNOVAZIONE

La nostra Amministrazione si impegna a **riaggiornare il Piano di Edilizia Scolastica**, valutando con attenzione le necessità delle strutture esistenti e programmando un **piano di manutenzione ordinaria e straordinaria**. Garantire scuole sicure, efficienti e moderne è una nostra priorità, affinché studenti e docenti possano operare in un ambiente adeguato e funzionale.

PALAZZO CRIVELLI: UN PATRIMONIO DA VALORIZZARE

Vogliamo farci parte attiva nei confronti della Provincia per ottenere la **ristrutturazione di Palazzo Crivelli**, un edificio storico di grande valore per la nostra città. Palazzo Crivelli è legato alla nobile famiglia **Gentili Crivelli**, una delle più influenti della zona. L'edificio, ricco di storia e fascino, rappresenta un elemento identitario per Pergine, ma necessita di interventi di recupero per tornare a essere un punto di riferimento culturale.

Questa visione consentirebbe di restituire alla comunità un luogo di pregio, inserendolo in un sistema integrato di spazi culturali e diventando anche un'opportunità di rilancio del centro storico.

AREA CEDERNA: COLLABORAZIONE E FUNZIONE PUBBLICA

L'Area Cederna è una risorsa strategica per Pergine. Intendiamo **collaborare attivamente con l'attuale proprietà e con la Provincia** per perseguire gli obiettivi previsti dalla destinazione urbanistica vigente, ponendo comunque massima attenzione alla valenza anche sociale dell'opera.

ORTO FONTANARI: UN NUOVO SPAZIO PER LA CULTURA E IL TEMPO LIBERO.

L'Orto Fontanari dovrà, trovando l'accordo con gli attuali proprietari, essere **acquisito alla proprietà pubblica**, utilizzando gli strumenti normativi disponibili.

Il nostro progetto prevede:

- **Interrato** → Realizzazione di un parcheggio per gli utenti del centro storico e di box privati a servizio dei residenti.
- **Superficie** → Creazione di un'area dedicata alla cultura e al tempo libero, con strutture leggere e a basso impatto ambientale, rimanendo comunque un polmone verde nel rispetto del valore storico e paesaggistico dell'area.

Vogliamo coinvolgere la comunità e i professionisti del settore, **lanciando un concorso di idee** per individuare la soluzione migliore.

AREA ARTIGIANELLI: UN FUTURO DA CONDIVIDERE

Dopo la demolizione dell'area Artigianelli, sarà fondamentale **interloquire con la Provincia** per definire il futuro dell'area. Il nostro obiettivo è garantire un utilizzo che risponda alle reali esigenze della comunità, coinvolgendo **attivamente la popolazione di Susà** in un processo partecipativo.

SVILUPPO SOSTENIBILE DELLA PANAROTTA: UN'OPPORTUNITÀ PER TUTTO IL TERRITORIO

La Panarotta rappresenta un patrimonio naturale e turistico da valorizzare con una visione sostenibile e innovativa, capace di coniugare tradizione e futuro. Il nostro obiettivo è rilanciare la nostra montagna sviluppando un'offerta per le quattro stagioni, con percorsi escursionistici, *bike park*, *trail running* e spazi per eventi sportivi e culturali a basso impatto ambientale. Questo progetto richiede una stretta collaborazione tra la Provincia autonoma di Trento, i Comuni di Pergine Valsugana e della Valle dei Mocheni, e soprattutto investitori privati che credano nel valore strategico della Panarotta come destinazione di montagna sostenibile. Attraverso incentivi mirati e una governance territoriale efficace, vogliamo creare un modello di sviluppo che valorizzi l'economia locale, generando opportunità di lavoro e crescita per tutto il comprensorio.

SVILUPPO DELL'OSPEDALE VILLA ROSA: ECCELLENZA E INNOVAZIONE PER LA SANITA' DEL FUTURO

L'Ospedale Villa Rosa è una risorsa fondamentale per Pergine Valsugana e per l'intero territorio trentino, con una vocazione naturale verso la riabilitazione. Il nostro impegno è favorire lo sviluppo del Centro NeMO, punto di riferimento per le malattie neuromuscolari, sostenendo investimenti in tecnologia, formazione e ricerca per consolidarlo come polo d'eccellenza a livello nazionale. In questa direzione, vogliamo attrarre ulteriori competenze e collaborazioni con università, istituti di ricerca e realtà sanitarie avanzate, promuovendo Villa Rosa come hub di specializzazione in ambiti di nicchia, dalla riabilitazione neurologica all'innovazione terapeutica. Un progetto di crescita che non solo rafforzerà la qualità dell'assistenza per i pazienti, ma contribuirà anche alla creazione di opportunità professionali di alto livello, rendendo Pergine un punto di riferimento nella sanità d'eccellenza.

*Ogni intervento descritto è parte di una visione più ampia, volta a **valorizzare il patrimonio culturale, migliorare i servizi ai cittadini e rendere Pergine una città più moderna, sostenibile e attenta alle esigenze della comunità.***

*Per poter attuare quanto descritto dovremo coinvolgere attivamente il patrimonio più grande che ogni ente ha: **i propri collaboratori.***

Sarà compito nostro trasmettere ad ognuno di loro un comune entusiasmo e motivazioni condivise in modo che tutti si sentano parte di quello che non è un sogno ma una visione concreta per la Pergine del domani.

Quadro delle condizioni esterne all'Ente

Lo scenario economico internazionale e italiano

Tra gli elementi di analisi previsti dal principio applicato della programmazione a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene opportuno, pertanto, tracciare seppur sinteticamente lo scenario economico internazionale e nazionale per arrivare poi a tracciare le principali linee di pianificazione provinciale e locale per il prossimo triennio.

Si illustrano quindi i principali dati economici internazionali e nazionali ad oggi resi noti ed elaborati dalla Banca d'Italia e dai principali documenti di programmazione nazionali e provinciali.

SCENARIO ECONOMICO INTERNAZIONALE¹

Il PIL statunitense nel secondo trimestre è tornato a salire (tav. 1). Le importazioni si sono contratte dopo l'eccezionale aumento di inizio anno causato dall'anticipazione degli acquisti dall'estero in vista dell'entrata in vigore dei dazi (front-loading). Nel bimestre luglio-agosto si è indebolito fortemente il mercato del lavoro; la dinamica dei consumi rimane robusta, nonostante il prolungato calo della fiducia delle famiglie. Gli effetti dell'incremento dei dazi sull'economia statunitense resterebbero ancora limitati: nel terzo trimestre il prodotto sarebbe aumentato a ritmo moderato secondo le attese degli analisti e più sostenuto secondo le stime di alcune sedi regionali della Federal Reserve. Il quadro macroeconomico potrebbe risentire però nel breve termine anche del blocco delle attività amministrative federali (government shutdown) in atto da inizio ottobre.

Tavola 1

VOCI	Crescita del PIL e scenari macroeconomici (variazioni percentuali, se non diversamente specificato)						
	Crescita			Previsioni		Revisioni (2)	
	2024	2025 1° trim. (1)	2025 2° trim. (1)	2025	2026	2025	2026
Mondo	3,3	–	–	3,2	3,1	0,2	0,0
Giappone	0,1	0,3	2,2	1,1	0,6	0,4	0,1
Regno Unito	1,1	2,7	1,1	1,3	1,3	0,1	-0,1
Stati Uniti	2,8	-0,6	3,8	2,0	2,1	0,1	0,1
Area dell'euro	0,9	2,3	0,5	1,2	1,1	0,2	-0,1
Brasile	3,4	2,9	2,2	2,4	1,9	0,1	-0,2
Cina	5,0	5,4	5,2	4,8	4,2	0,0	0,0
India (3)	6,5	7,4	7,8	6,6	6,2	0,2	-0,2
Russia	4,3	1,4	1,1	0,6	1,0	-0,3	0,0

Fonte: per i dati sulla crescita, statistiche nazionali; per il PIL mondiale e le previsioni, FMI, *World Economic Outlook*, ottobre 2025.

(1) Dati trimestrali. Per area dell'euro, Giappone, Regno Unito e Stati Uniti, variazioni percentuali sul periodo precedente, in ragione d'anno e al netto dei fattori stagionali; per gli altri paesi, variazioni sul periodo corrispondente. – (2) Punti percentuali; revisioni rispetto a FMI, *World Economic Outlook*, luglio 2025. –

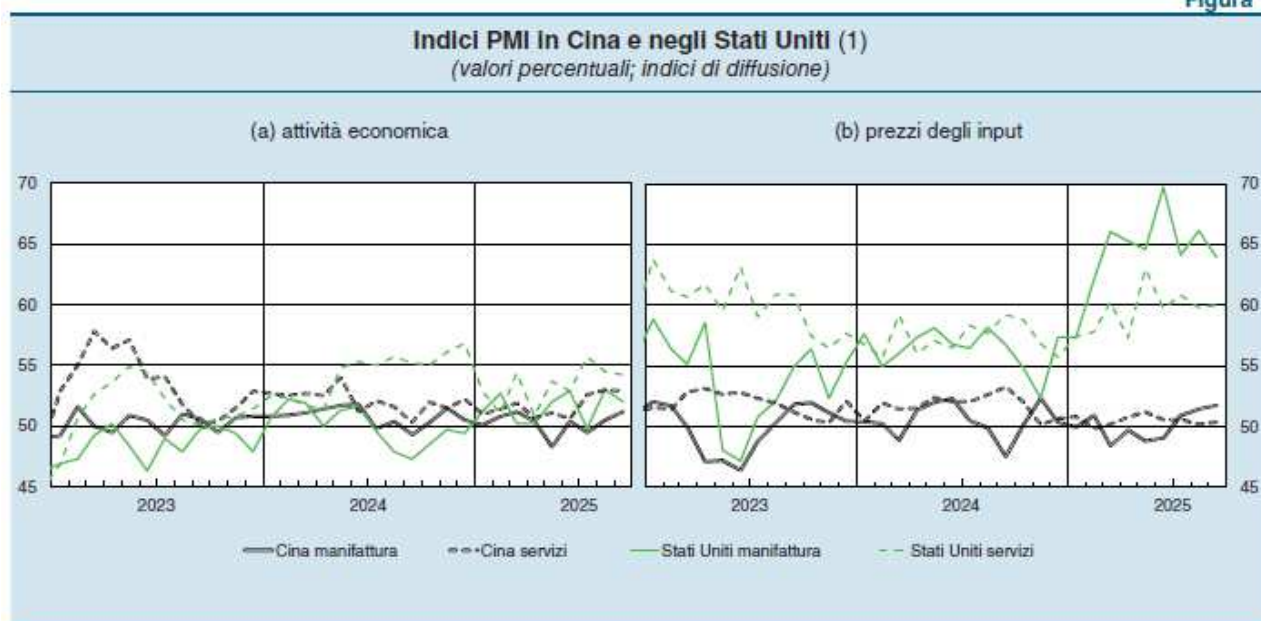
(3) I dati effettivi e le previsioni si riferiscono all'anno fiscale con inizio ad aprile.

Nel secondo trimestre l'attività cinese è cresciuta ad un ritmo analogo a quello del primo, data la debolezza della domanda interna che ne ha frenato l'andamento, che sarebbe così proseguito anche nei mesi estivi. Anche le esportazioni cinesi verso gli Stati Uniti hanno registrato una ulteriore

¹ Fonte: Bollettino economico Banca d'Italia n. 04/2025 - Ottobre

flessione, compensata però da un aumento delle esportazioni verso Asia, America Latina ed Unione Europea. L'indice PMI (*Purchasing Managers' Index*) delle imprese manifatturiere statunitensi nel terzo trimestre si è collocato nuovamente al di sopra della soglia compatibile con l'espansione (Fig. 1a) sospinto da un accumulo di scorte dato dai timori di rincari degli input nei mesi successivi, come segnalato anche dalla componente del PMI in fig. 1b. In Cina l'indice è tornato ad di sopra della soglia di espansione, in linea con il miglioramento, seppur lieve, delle prospettive sulla domanda estera; anche la sospensione dell'entrata in vigore dei dazi statunitensi fino al 10 novembre prossimo più elevati rispetto a quelli fino ad ora applicati, ha contribuito a tale miglioramento. Sia in Cina che negli Stati Uniti i PMI dei servizi mostrano una crescita dell'attività.

Figura 1



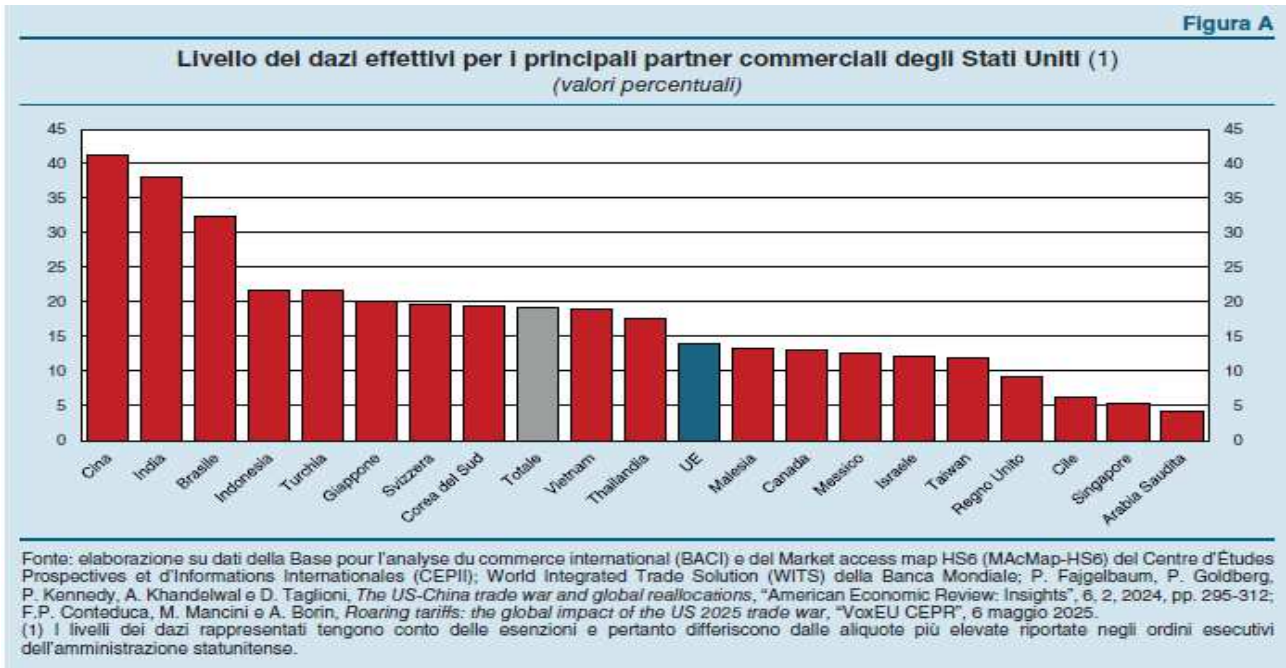
Fonte: Standard&Poor's Global Ratings.

(1) Indici di diffusione relativi all'attività economica e ai prezzi degli input nei settori della manifattura e dei servizi. Ogni indice è ottenuto sommando alla percentuale delle risposte "in aumento" la metà della percentuale delle risposte "stabile". Per quanto riguarda l'attività economica, un valore superiore a 50 è compatibile con l'espansione nel comparto, mentre in relazione ai prezzi degli input segnala un aumento dei costi percepiti.

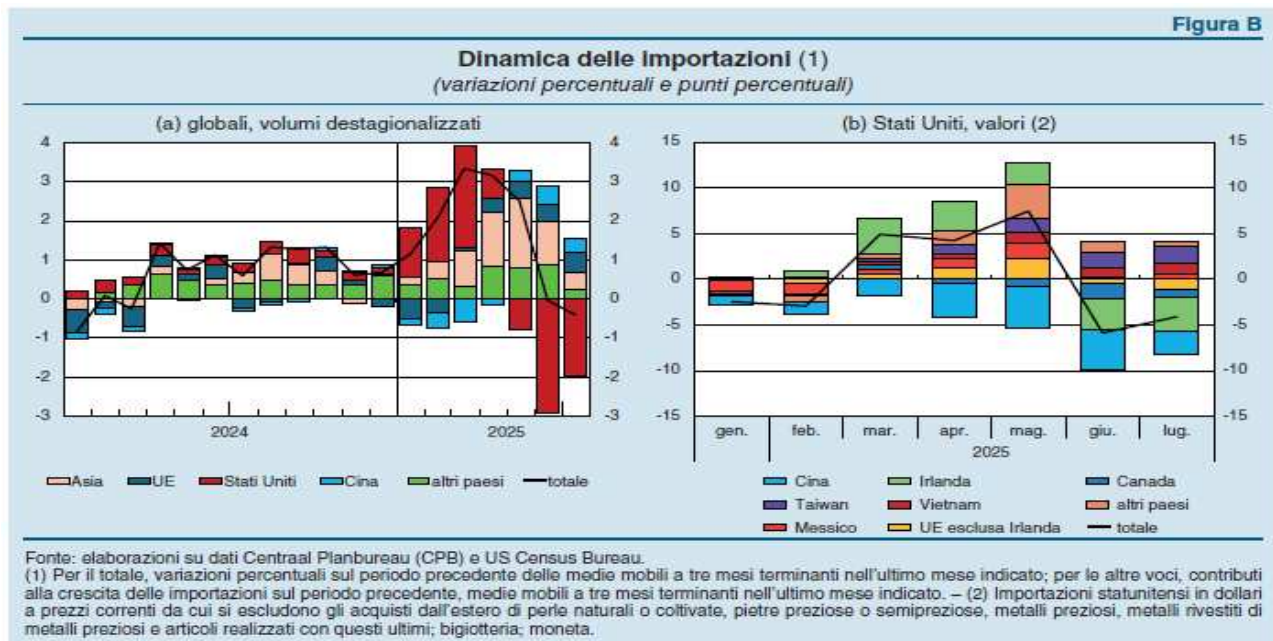
Restano deboli le prospettive del commercio internazionale: sia nella manifattura che nei servizi nei mesi estivi gli indici globali degli ordini esteri si sono mantenuti sotto la soglia compatibile con l'espansione. Secondo le proiezioni pubblicate ad ottobre dall'FMI il prodotto mondiale si espanderebbe del 3,2% nel 2025 e del 3,1 nel 2026 (in lieve calo dal 3,3 del 2024), sostanzialmente in linea con quanto indicato a luglio. Permangono tuttavia rischi al ribasso per l'attività economica globale a causa, da un lato, della perdurante incertezza sulle politiche commerciali, e dall'altro, delle prospettive di finanza pubblica in alcune economie avanzate e delle eventuali connesse tensioni sui mercati finanziari.

Da inizio 2025 gli Stati Uniti hanno attuato una svolta protezionistica molto marcata aumentando più volte i dazi per settori specifici come quelli dell'acciaio, dell'alluminio, del rame, dell'automotive e dei prodotti farmaceutici (andando ad aumentarli fortemente soprattutto verso Cina, Messico e Canada), per poi portarli verso tutti gli altri Paesi, prevedendo in molti casi aumenti mirati ("dazi reciproci"). Nell'insieme, il dazio effettivo in vigore da inizio agosto è prossimo al 20% (a fine 2024 era al 3%). Maggiormente colpiti risultano Cina, India e Brasile (Figura A) mentre le economie che hanno concluso accordi bilaterali (Unione Europea, Regno Unito e Giappone), hanno beneficiato

talvolta di esenzioni settoriali e comunque di condizioni più favorevoli in generale rispetto a quelli che non hanno raggiunto alcun accordo. L'accordo firmato lo scorso 27 luglio, prevede che le esportazioni di beni della UE siano soggette ad un dazio base del 15% mentre l'Unione Europea ha cancellato le misure ritorsive già approvate impegnandosi ad eliminare i dazi su beni intermedi provenienti dagli Stati Uniti e facilitando l'accesso di talune esportazioni agricole statunitensi conformi agli standard europei, oltre ad acquisire prodotti energetici statunitensi per circa 750 miliardi di dollari entro il 2028. Resta un margine di incertezza sull'attuazione di tale accordo, legato da un lato alla necessità dell'approvazione da parte delle istituzioni europee e dall'altro al rischio di interpretazioni divergenti tra le parti.



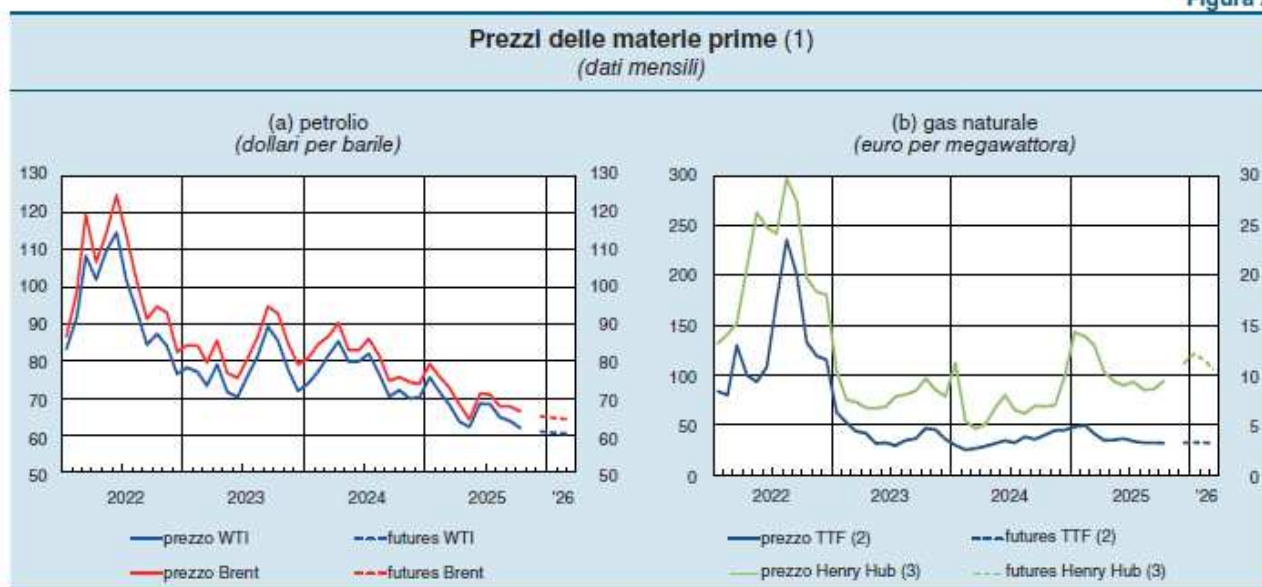
Con l'introduzione dei nuovi dazi, i volumi importati dagli Stati Uniti si sono notevolmente ridotti, con effetti marcati sugli scambi globali (fig. B, pannello a). A pesare maggiormente su tale andamento è stato il calo delle importazioni statunitensi dalla Cina e soggette a dazi molto più elevati rispetto a quelli degli altri paesi (fig. B, pannello b).



Sono nuovamente scese le quotazioni del petrolio, dopo il temporaneo rialzo di giugno dovuto all'intensificarsi delle tensioni in Medio Oriente (Fig. 2a), per collocarsi ad ottobre a circa 66,5 dollari al barile. Il calo è dovuto principalmente all'indebolimento della domanda globale; dal lato dell'offerta invece, gli annunci di OPEC+ di ulteriori aumenti della produzione hanno creato pressioni al ribasso sui prezzi compensate, solo in parte, da quelle al rialzo legate alle sanzioni statunitensi più severe sugli export iraniani e con gli attacchi ucraini alle infrastrutture petrolifere russe. Per il restante 2025 e per tutto il 2026 le previsioni dell'IEA (International Energy Agency) e degli analisti privati mostrano un eccesso di offerta globale di petrolio. Anche le quotazioni del gas naturale sono diminuite da luglio, per portarsi a 32 euro per megawattora in media nella prima decade di ottobre (Fig. 2b).

In Europa i consumi di gas nel settore elettrico sono diminuiti, a riflesso dell'abbondante produzione da fonti rinnovabili. Rimangono stabili le quotazioni futures sul mercato TTF (Title Transfer Facility); i contratti con scadenza a dicembre del 2025 si collocano a 32 euro per megawattora.

Figura 2



Fonte: LSEG.

(1) Per i prezzi a pronti, medie mensili fino a settembre 2025; il dato di ottobre 2025 si riferisce alla media dei dati giornalieri dal 1° al 10 ottobre 2025. Per i prezzi dei futures, quotazioni del 10 ottobre 2025. – (2) Prezzo del gas scambiato sul mercato TTF nei Paesi Bassi. – (3) Prezzo del gas distribuito attraverso il polo Henry Hub in Louisiana (USA). Scala di destra.

Negli Stati Uniti, dal mese di maggio è proseguito il rialzo dell'inflazione al consumo sui dodici mesi (al 2,9 ad agosto; Fig. 3a), nonostante l'effetto dei maggiori dazi sia stato ancora contenuto. Anche nel Regno Unito l'inflazione è salita, mentre è scesa nuovamente in Giappone (Fig. 3b e 3c). Nello stesso periodo, è aumentata la componente di fondo sia negli Stati Uniti sia nel Regno Unito, mentre è rimasta stabile in Giappone. A settembre la Federal Reserve ha ridotto i tassi di riferimento di 25 punti base, al 4,00-4,25%, in considerazione dell'indebolimento del mercato del lavoro e dei maggiori rischi di un nuovo peggioramento nei prossimi mesi. Le proiezioni dei membri del Federal Open Market Committee (FOMC) indicano ulteriori tagli dei tassi entro dicembre per 50 punti base complessivi. Sia la Bank of England che la Banca del Giappone hanno mantenuto invariati i tassi di riferimento a settembre, rispettivamente al 4,0 e allo 0,5%; la Bank of England ha deciso inoltre di abbassare il ritmo del programma di riduzione del proprio bilancio per attenuare le pressioni al rialzo sui rendimenti dei titoli sovrani. La Banca centrale cinese ha lasciato immutati i tassi sulle operazioni

di rifinanziamento e di riserva obbligatoria, mantenendo un atteggiamento cauto pur a fronte dei segnali di indebolimento della fase congiunturale.

Figura 3



Fonte: elaborazioni su statistiche nazionali.
(1) Variazioni percentuali sui 12 mesi; l'inflazione di fondo esclude i beni energetici e alimentari.

L'AREA DELL'EURO

Nel secondo trimestre del 2025 il PIL dell'area Euro è salito dello 0,1% sul periodo precedente (Tav. 2). Dopo l'incremento dei mesi invernali, dovuto soprattutto all'anticipazione delle vendite verso gli USA, la domanda estera si è ridotta: le esportazioni nette hanno sottratto 0,2 punti percentuali alla crescita del PIL. Anche la domanda interna al netto delle scorte è risultata debole, così come hanno subito un rallentamento i consumi delle famiglie (da 0,1% a 0,3%), risentendo in particolare dell'incertezza sulle valutazioni correnti e prospettiche della situazione finanzia personale e dell'economia nel suo complesso. Il reddito disponibile ha continuato invece la sua crescita a ritmi sostenuti e ciò ha aumentato il tasso di risparmio. Al netto delle forti oscillazioni in Irlanda, gli investimenti in beni strumentali e immateriali sono aumentati a un tasso moderato mentre sono scesi quelli in costruzioni. Nella manifattura e nei servizi il valore aggiunto è cresciuto debolmente mentre è sceso nelle costruzioni. La produzione industriale è stata sostenuta dalla ricostituzione delle scorte di prodotti finiti, scese nei tre mesi precedenti sotto i livelli desiderati.

Il PIL si è ridotto in Italia e, in misura più decisa, in Germania; il calo in entrambi è dovuto soprattutto al contributo negativo della domanda estera netta. L'attività economica ha invece continuato ad espandersi a ritmo sostenuto in Spagna, trainata, a differenza degli altri paesi, dalla domanda interna.

Tavola 2

Crescita del PIL e inflazione nell'area dell'euro (variazioni percentuali)				
PAESI	Crescita del PIL			Inflazione
	2024	2025 1° trim. (1)	2025 2° trim. (1)	2025 settembre (2)
Francia	1,2	0,1	0,3	1,1
Germania	-0,5	0,3	-0,3	2,4
Italia	0,7	0,3	-0,1	1,8
Spagna	3,5	0,6	0,8	3,0
Area dell'euro	0,9	0,6	0,1	(2,2)

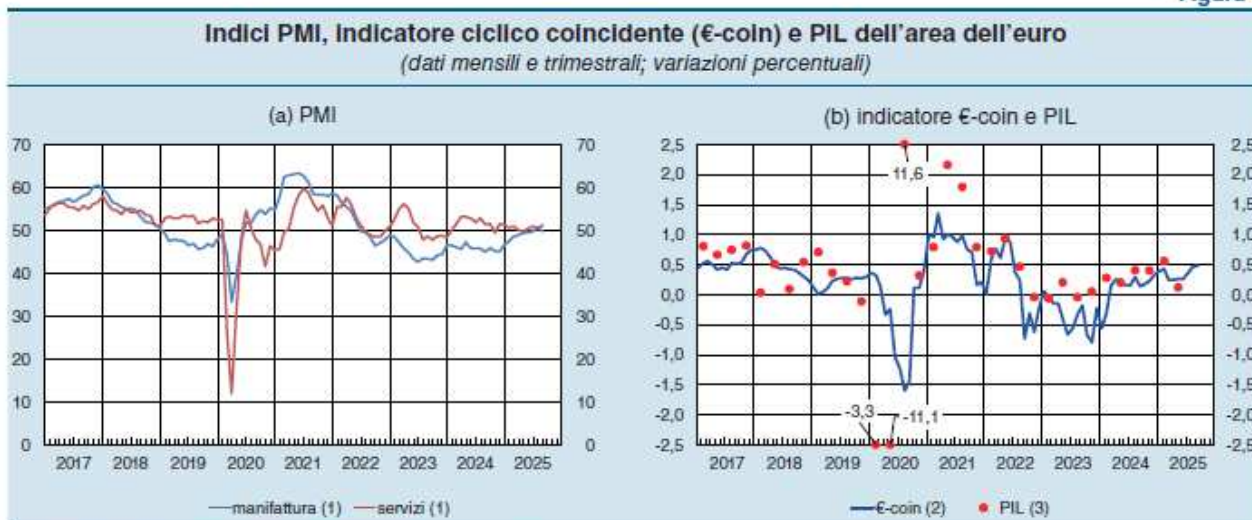
Fonte: elaborazioni su statistiche nazionali e su dati Eurostat.
(1) Dati trimestrali destagionalizzati e corretti per i giorni lavorativi; variazioni sul periodo precedente. - (2) Dati mensili; variazione sul periodo corrispondente dell'indice armonizzato dei prezzi al consumo (IPCA).

Anche nei mesi estivi la crescita è rimasta modesta. Secondo valutazioni della Banca d'Italia, l'attività è cresciuta ancora nei servizi, dove l'indice PMI si colloca poco al di sopra della soglia di espansione (Fig. 4a). In estate la produzione è diminuita nella manifattura ma il relativo PMI si è portato su un valore che indica stabilità dell'attività nella media del trimestre. Il calo della produzione è stato attenuato dall'esigenza di ricostruire le scorte in alcuni settori beneficiari dell'anticipazione delle esportazioni verso gli USA. In generale le prospettive rimangono comunque fragili. Ad attese di produzione più favorevoli si contrappongono giudizi negativi a livello della domanda. Sulle prospettive dei consumi e degli investimenti grava l'incertezza generata dalle tensioni globali e da fattori interni all'area, come l'instabilità politica in Francia.

È cresciuto l'indice di fiducia dei consumatori nel terzo trimestre, ma le valutazioni restano improntate al pessimismo, soprattutto relativamente allo sviluppo della situazione economica generale. Si conferma moderata la dinamica degli investimenti mentre è in lieve ripresa la fiducia dei produttori di beni strumentali negli ultimi tre trimestri. L'accumulo di capitale, orientato prevalentemente alla ristrutturazione e all'ammodernamento degli impianti, è stato incoraggiato in alcuni paesi da incentivi fiscali.

Nei mesi estivi lo stimolo alla crescita proveniente dalle esportazioni sarebbe stato trascurabile e le prospettive nell'insieme sono modeste: è diminuito l'indicatore PMI sui nuovi ordini dall'estero, mantenendosi sotto il livello compatibile con un'espansione, come dall'inizio del 2022. Il maggiore flusso di importazioni di beni manufatti dalla Cina verso l'area euro contribuirebbe a deprimere l'apporto del commercio estero netto alla crescita. Anche l'indicatore €-coin a settembre è rimasto invariato, beneficiando ancora della spinta positiva che le eccezionali circostanze di inizio anno hanno impresso all'economia, soprattutto in alcuni settori (Fig. 4b).

Figura 4

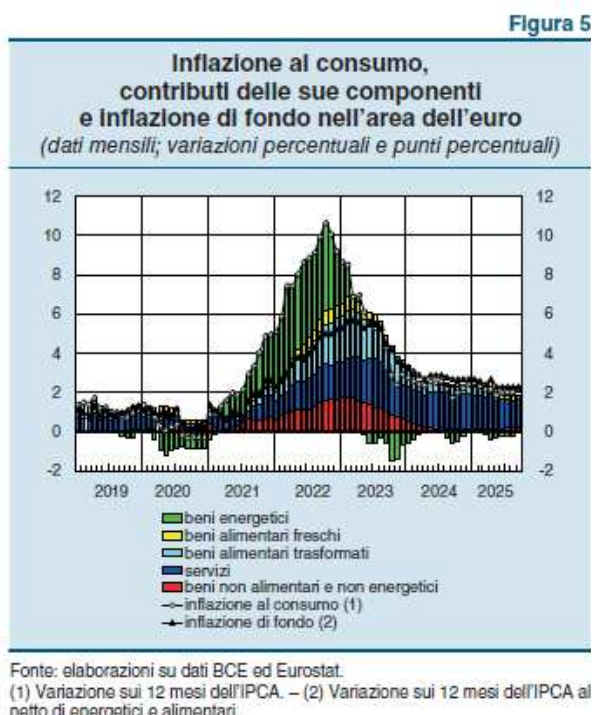


Fonte: Standard&Poor's Global Ratings, Banca d'Italia ed Eurostat.

(1) Dati mensili. Indici di diffusione relativi all'attività economica nel settore. – (2) Stime mensili della variazione del PIL sul trimestre precedente, depurata dalle componenti più erratiche; ultimo dato: settembre 2025. La metodologia di costruzione e i dati aggiornati dell'indicatore sono disponibili sul sito della Banca d'Italia: *Indicatore ciclico coincidente dell'economia dell'area dell'euro (€-coin)*. – (3) Dati trimestrali destagionalizzati e corretti per i giorni lavorativi; variazioni sul periodo precedente.

Le proiezioni degli esperti della BCE pubblicate a settembre indicano che il prodotto dell'area euro si espanderà dell'1,2% quest'anno, dell'1,0% nel 2026 e dell'1,3% nel 2027. Rispetto a giugno le previsioni sono state riviste al rialzo di 3 decimi, nel 2025, per effetto prevalentemente di un aggiornamento dei dati del primo trimestre e di fine 2024.

Le stime di crescita per il 2026 sono invece state riviste al ribasso di un decimo, per via dell'apprezzamento dell'euro e della debolezza della domanda estera. L'inflazione al consumo sui dodici mesi a settembre è aumentata al 2,2% rispetto al 2,0% di agosto (Fig. 5). Si è mantenuta stabile invece l'inflazione di fondo, che esclude i beni alimentari ed energetici; è salita lievemente quella dei servizi (al 3,2%), mentre è rimasta contenuta per i beni industriali non energetici (0,8%). Tra le componenti volatili ha invece continuata a ridursi l'inflazione di beni alimentari (3,0%) grazie alla diminuzione dei prezzi dei prodotti freschi. Si è attenuato il calo dei prezzi dei beni energetici (-0,4%).

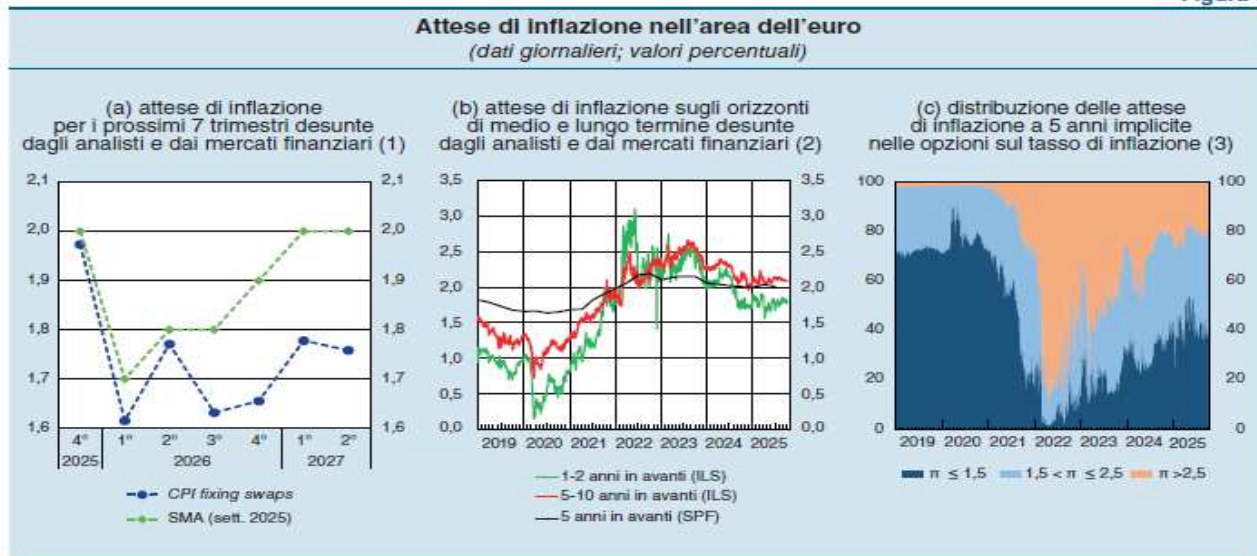


Ad agosto sono ulteriormente scesi i prezzi all'importazione, (dello 0,7% rispetto allo stesso mese dello scorso anno), ad esclusione di quelli dell'energia.

Vi ha contribuito l'apprezzamento del tasso di cambio nominale effettivo dell'euro, in corso dal mese di marzo e, secondo valutazioni della Banca d'Italia, anche il reindirizzamento dei flussi di commercio globale verso i mercati europei. Ad agosto inoltre, l'inflazione alla produzione dei beni industriali venduti sul mercato interno dell'area, al netto dell'energia, si è mantenuta all'1,0% su base annua. L'indice PMI del settore manifatturiero relativo ai costi degli input è rimasto stabile nei mesi estivi, a livelli di poco superiori alla soglia di espansione. L'incremento delle retribuzioni orarie su base annua nell'area dell'euro è stato di fatto pari al 3,8% nel secondo trimestre, in calo di un decimo rispetto ai tre mesi precedenti. Le retribuzioni reali si posizionano a livelli vicini a quelli del secondo trimestre del 2021 (quasi il 2% in più a confronto del 2019). Secondo le informazioni disponibili, la decelerazione dei salari è proseguita anche nei mesi estivi e si protrarrebbe fino a metà del prossimo anno. Il numero di occupati nell'area è salito di poco (0,1%). Le proiezioni sull'inflazione formulate dagli esperti della BCE a settembre indicano che la stessa si porterà al 2,1% nel 2025, all'1,7 nel 2026 e all'1,9 nel 2027. Rispetto alle stime di giugno, le previsioni sono state riviste al rialzo di un decimo per quest'anno e per il 2026. Tale revisione riflette l'andamento più elevato dei prezzi delle materie prime energetiche, sia osservati che attesi, ed anche le conseguenze derivanti dall'aumento dei corsi internazionali delle materie prime alimentari, che hanno più che compensato l'apprezzamento dell'euro. Per il 2027 si prevede, al contrario, una prevalenza degli effetti ritardati di tale apprezzamento, che determina una revisione al ribasso di un decimo. Le indagini della Commissione europea, nella media del terzo trimestre, mostrano una riduzione delle aspettative a breve sui propri listini da parte delle imprese manifatturiere, a fronte di una revisione al rialzo per quelle del settore dei servizi. Ad inizio ottobre, le attese di inflazione basate sui contratti di CPI fixing swap, ne indicano una riduzione attorno all'1,6% nel corso del 2026 e una risalita all'1,8 nella prima metà del 2027. Secondo gli operatori intervistati dalla BCE tra il 25 e il 27

agosto nell'ambito della Survey of Monetary Analysts (SMA), il calo dell'inflazione si esaurirebbe nel primo trimestre del 2026, per tornare all'obiettivo del 2% ad inizio dell'anno successivo (Fig. 6a).

Figura 6

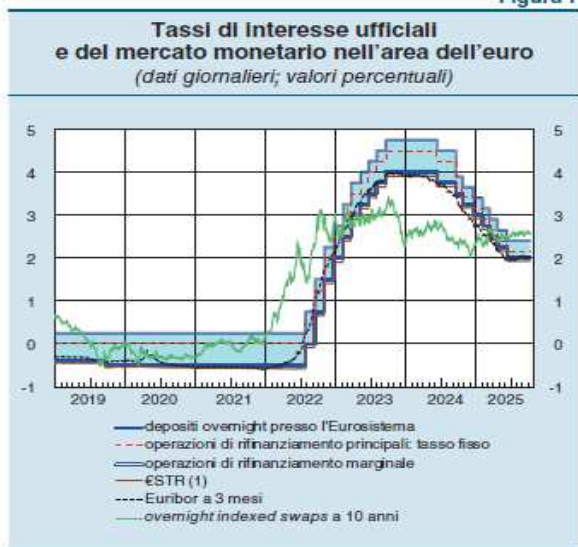


(1) Tassi di inflazione annuali attesi per i prossimi 7 trimestri, impliciti nei contratti di *CPI fixing swap* (il tasso di inflazione sottostante è calcolato sull'IPCA dell'area dell'euro al netto dei tabacchi) e mediana delle attese degli operatori intervistati dalla BCE nell'ambito della SMA condotta tra il 25 e il 27 agosto 2025. – (2) Tassi di inflazione attesi, impliciti nei contratti ILS con durata tra 1 e 2 anni in avanti e tra 5 e 10 anni in avanti e aspettative di inflazione sull'orizzonte a 5 anni in avanti desunte dall'indagine trimestrale presso i previsori professionali (*Survey of Professional Forecasters*, SPF; l'ultimo dato si riferisce a luglio 2025). – (3) La distribuzione dell'inflazione attesa (π) è stimata a partire dai prezzi delle opzioni zero coupon sul tasso di inflazione dell'area dell'euro su un orizzonte di 5 anni. Il tasso di inflazione sottostante è calcolato sull'IPCA dell'area dell'euro al netto dei tabacchi.

Nell'orizzonte tra uno e due anni, le aspettative di inflazione implicite nei contratti ILS (*inflation-linked swaps*), sono rimaste stabili intorno all'1,8%; quelle su orizzonti più lunghi si sono portate al 2,1% mentre, le attese a lungo termine degli analisti si sono mantenute saldamente ancorate all'obiettivo (Fig. 6b). La distribuzione delle aspettative di inflazione desunte dai prezzi delle opzioni indica una probabilità del 48% che la variazione dei prezzi al consumo risulti inferiore all'1,5% per cento in media nei prossimi cinque anni; quella che superi il 2,5 è pari al 19% (Fig. 6c).

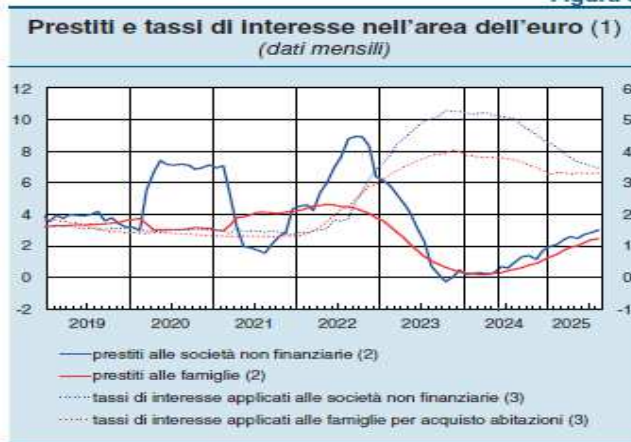
La BCE ha mantenuto invariati i tassi di interesse ufficiali sia nella riunione di luglio che in quella di settembre. Il tasso sui depositi presso la Banca centrale si colloca al 2% (Fig. 7), ed i mercati si attendono la loro stabilità anche per i prossimi mesi.

Figura 7



(1) Dal 1° ottobre 2019 l'Euro short term rate (€STR) è il tasso di riferimento overnight per il mercato monetario dell'area dell'euro; per il periodo precedente viene riportato il tasso pre-€STR.

Figura 8



(1) La linea verticale in corrispondenza di giugno 2024 indica l'inizio del ciclo di allentamento della politica monetaria della BCE. – (2) Variazioni percentuali sui 12 mesi. I prestiti includono le sofferenze e i pronti contro termine, nonché la componente di quelli non rilevati nei bilanci bancari in quanto cartolarizzati. Le variazioni percentuali sono calcolate al netto di riclassificazioni, variazioni del cambio, aggiustamenti di valore e altre variazioni non derivanti da transazioni. – (3) Valori percentuali. Media ponderata dei tassi di interesse sui nuovi prestiti a breve, a medio e a lungo termine, con pesi pari alla media mobile a 24 mesi dei flussi di nuove erogazioni; per le società non finanziarie sono inclusi i finanziamenti in conto corrente. Scala di destra.

Il costo del credito è diminuito tra maggio ed agosto per le imprese non finanziarie (al 3,5% dal 3,8% - Fig. 8), mentre resta stabile per i mutui alle famiglie (al 3,3%), a fronte di un aumento dei tassi a lungo termine. Si è rafforzata la dinamica dei prestiti alle società non finanziarie nell'area euro (3,0% ad agosto su base annua, dal 2,5 di maggio; Fig. 8), pur mantenendosi sotto la media storica. La crescita dei finanziamenti alle imprese si conferma più sostenuta in Francia e in Spagna, più contenuta in Italia e molto bassa in Germania. L'andamento del credito alle società non finanziarie nell'area euro riflette una domanda ancora debole, nonostante il calo dei tassi di interesse. La richiesta di finanziamenti è stata verosimilmente rallentata dalle tensioni commerciali a livello internazionale, soprattutto nei prestiti a lungo termine, mentre sono rimasti pressoché invariati i criteri di offerta. Hanno leggermente accelerato i prestiti alle famiglie (2,5% per cento in agosto, dal 2,0 di maggio). La dinamica dei mutui continua ad essere sostenuta dalla lieve crescita della domanda di finanziamenti, che ha beneficiato del calo dei tassi di interesse, delle prospettive del mercato immobiliare più favorevoli e, in misura minore, del miglioramento della fiducia dei consumatori.

Il 16 luglio scorso la Germania ha adottato il proprio piano strutturale di bilancio di medio termine (anni 2025-2029), approvato dal Consiglio dell'UE lo scorso 10 ottobre. Il programma prevede un aumento di investimenti in infrastrutture, sicurezza e difesa, sfruttando la clausola di salvaguardia nazionale del Patto di stabilità e crescita. L'indebitamento netto, nei piani di governo, salirà dal 2,7% del 2024 al 3,8% nel 2026 per iniziare poi a scendere e giungere, nel 2029, all'1,8%. Il rapporto tra debito e PIL è previsto in crescita (dal 62,5% del 2024 al 66,5% nel 2027, per rimanere poi sostanzialmente stabile ed attestandosi, nel 2029, al 66,5%).

Dallo scorso 10 luglio sono stati erogati 45 miliardi di euro in finanziamenti connessi con i piani nazionali di ripresa e resilienza dei singoli Stati membri, di cui 18 all'Italia. Il totale degli esborsi raggiunge dunque quota 362 miliardi.

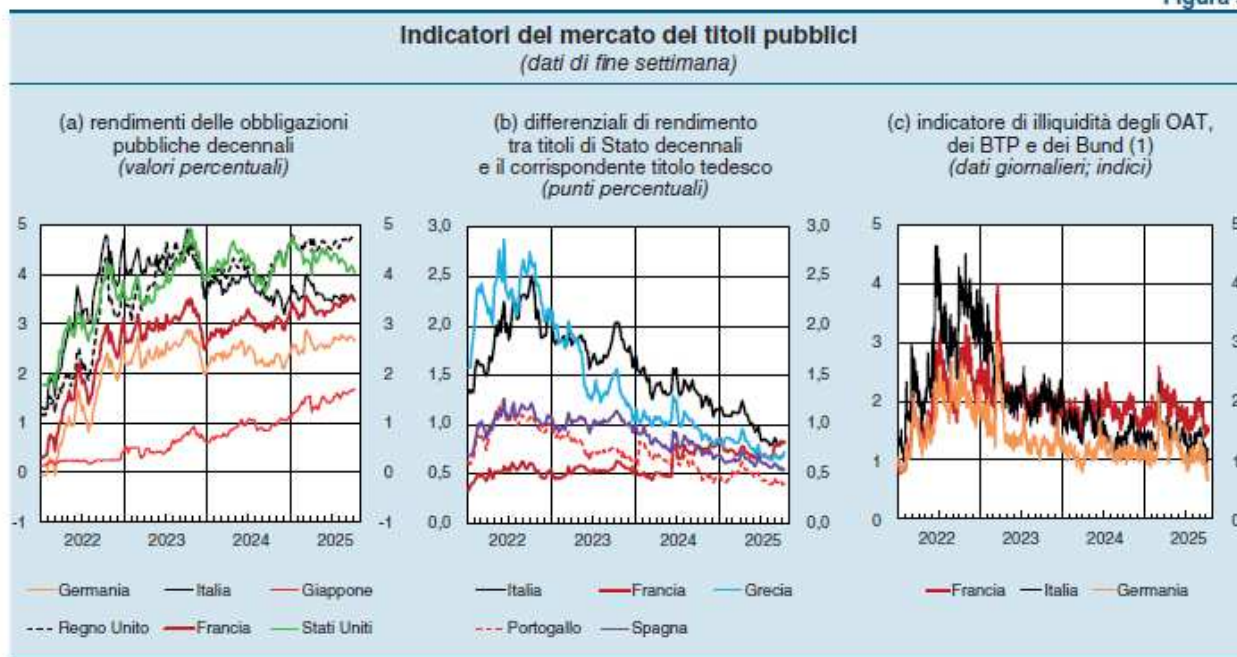
È in crescita anche la spesa in difesa dell'UE che, come risulta dal rapporto "*Defence Data 2024-2025*" dell'Agenzia europea per la difesa (EDA-European Defence Agency), ha raggiunto nel 2024, per i ventisette stati membri, 343 miliardi (1,9% del PIL complessivo, in aumento del 19% rispetto al 2023). La spesa complessiva in difesa dei paesi della UE nel 2025 dovrebbe raggiungere il 2,1% del PIL. La NATO ha annunciato che, nello stesso anno, spenderanno in difesa almeno il 2% del PIL 31 paesi dell'Alleanza, rispetto ai 18 del 2024.

La Commissione europea, il 9 settembre scorso, ha comunicato l'allocazione provvisoria tra i paesi richiedenti dei 150 miliardi disponibili nell'ambito di *Security Action for Europe (SAFE)*, strumento volto al finanziamento di investimenti in difesa, infrastrutture a utilizzo sia civile che militare, cybersecurity e filiere strategiche. A fine luglio verso tale strumento avevano manifestato interesse Belgio, Bulgaria, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Grecia, Italia, Lettonia, Lituania, Polonia, Portogallo, Repubblica Ceca, Romania, Slovacchia, Spagna e Ungheria. In base all'allocazione provvisoria, decisa in funzione delle richieste di questi paesi, le maggiori risorse sono destinate a Polonia (43,7 miliardi), Francia, Romania, Ungheria (circa 16 miliardi per ciascun paese) e Italia (14,9 miliardi). La ripartizione finale dei fondi tra gli Stati membri dipenderà dalle richieste formali, che ogni stato deve presentare unitamente al piano di investimento, entro il prossimo 30 novembre 2025.

I MERCATI FINANZIARI INTERNAZIONALI

I rendimenti dei titoli pubblici con scadenza decennale e trentennale sono saliti, nelle principali economie avanzate, dalla prima settimana di luglio, ad eccezione degli Stati Uniti (Fig. 9). I rialzi, sia in Giappone che nel Regno Unito, sono stati guidati dall'incertezza politica e dai timori sulle prospettive delle finanze pubbliche, in un contesto di ampia offerta netta di titoli. Negli Stati Uniti, le attese di un orientamento più accomodante della Federal Reserve, rafforzatesi a settembre, hanno più che compensato le preoccupazioni sulle prospettive fiscali di medio e lungo periodo. Anche nell'area euro i rendimenti dei titoli pubblici su scadenza decennale sono lievemente saliti nei principali paesi (Fig. 9a). Il rialzo è stato più accentuato in Francia, dove hanno risentito dell'instabilità politica e dell'incertezza sulle prospettive per le politiche di bilancio; questi fattori, già emersi nella seconda metà del 2024, hanno indotto le agenzie di rating Fitch e Morningstar DBRS a ridurre il merito di credito dei titoli pubblici francesi a metà settembre. Dalla prima decade di luglio, il rendimento dei titoli francesi sulla scadenza decennale è aumentato di 20 punti base; il differenziale rispetto al corrispondente titolo tedesco ha raggiunto gli 85 punti base, vicino al massimo registrato dalla crisi dei debiti sovrani (Fig. 9b). Gli effetti di tali dinamiche sui differenziali di rendimento degli altri paesi dell'area sono stati limitati e temporanei. Nel complesso del periodo, il differenziale tra titoli pubblici italiani e tedeschi (su scadenza decennale) si è confermato sostanzialmente invariato, collocandosi poco al di sopra di 80 punti base; il divario si è mantenuto su livelli contenuti anche grazie alla robusta domanda per i titoli italiani. A settembre, l'agenzia di rating Fitch, ha rivisto al rialzo il merito di credito dei titoli italiani in considerazione di entrate fiscali superiori alle attese e di un rapporto stabile tra debito e PIL. Le condizioni di liquidità sul mercato dei titoli pubblici francesi hanno risentito solo temporaneamente dell'instabilità politica e, da inizio luglio, sono migliorate, come è stato anche sul mercato Italiano e Tedesco (Fig. 9c).

Figura 9



Fonte: LSEG, elaborazioni su dati Bloomberg e Tradeweb. L'ultimo dato si riferisce al 10 ottobre 2025.

(1) Per la metodologia di calcolo dell'indice, cfr. R. Poli e M. Taboga, *A composite indicator of sovereign bond market liquidity in the euro area*, Banca d'Italia, Questioni di economia e finanza, 663, 2021.

Gli indici dei mercati azionari delle principali economie avanzate hanno registrato un nuovo incremento dalla prima settimana di luglio per toccare, nella prima decade di ottobre, i valori più elevati del 2025; successivamente gli stessi hanno risentito dei segnali di nuove tensioni commerciali tra Stati Uniti e Cina (Fig. 10a).

I corsi azionari dell'area dell'euro sono cresciuti in maniera più moderata, scontando risultati finanziari delle aziende, pubblicati e attesi, più deboli rispetto a quelli delle imprese statunitensi. L'indice azionario dell'area è salito del 3,9% dalla prima decade di luglio; l'incremento delle quotazioni è stato nettamente inferiore per le imprese più esposte ai dazi statunitensi rispetto al resto del mercato. In Italia, i corsi sono aumentati dell'8,1% (Fig. 10a), rialzo riconducibile in buona parte alle quotazioni nel settore finanziario - cresciute del 12,3% in Italia e del 9,2 nell'area dell'euro - per effetto del buon andamento degli utili e delle prospettive di possibili consolidamenti (Fig. 10b). I differenziali tra i rendimenti delle obbligazioni emesse dalle società non finanziarie e dalle banche e il tasso privo di rischio hanno continuato a comprimersi sia in Italia sia nell'area euro (Fig. 10c), collocandosi su valori molto bassi in prospettiva storica. Il calo è stato più pronunciato nel segmento delle obbligazioni ad alto rendimento a causa della maggiore propensione al rischio degli investitori internazionali.

Figura 10



Fonte: ICE Bank of America Merrill Lynch e LSEG. L'ultimo dato si riferisce al 10 ottobre 2025.

(1) Indice generale azionario Datastream per l'area dell'euro e l'Italia, Nikkei 225 per il Giappone, FTSE All-Share per il Regno Unito e S&P 500 per gli Stati Uniti. - (2) I differenziali di rendimento delle obbligazioni, corretti per il valore delle opzioni di rimborso (*option-adjusted spread*), sono calcolati su un paniere di titoli obbligazionari denominati in euro di banche e società non finanziarie rispetto al tasso privo di rischio.

Il tasso di cambio dell'euro è rimasto pressoché invariato tra inizio luglio e la prima decade di ottobre rispetto alle principali valute (Fig. 11). Elevata volatilità ha mostrato il cambio euro/dollaro. A luglio il dollaro si era apprezzato, per poi indebolirsi successivamente a causa, soprattutto, del rafforzarsi delle attese di riduzione dei tassi da parte della FED a seguito della pubblicazione dei dati sul mercato del lavoro di luglio ed agosto. Nella seconda settimana di ottobre invece si è deprezzato l'euro verso il dollaro, risentendo dell'incertezza politica in Francia.



L'ECONOMIA ITALIANA

Nel secondo trimestre il PIL dell'Italia è leggermente diminuito (-0,1% - Fig. 12 e Tav. 3), frenato dal forte calo delle esportazioni a seguito del venir meno dell'effetto di anticipazione delle vendite negli Stati Uniti (-1,9% sul trimestre precedente) . Il contributo negativo della domanda estera ha prevalso su quello positivo della domanda interna. È rimasta invariata la spesa delle famiglie, risentendo delle incertezze sulla situazione economica sia personale che a livello macro economico. Hanno continuato ad espandersi invece gli investimenti fissi, in un contesto di condizioni finanziarie più favorevoli per le imprese ed anche grazie agli incentivi

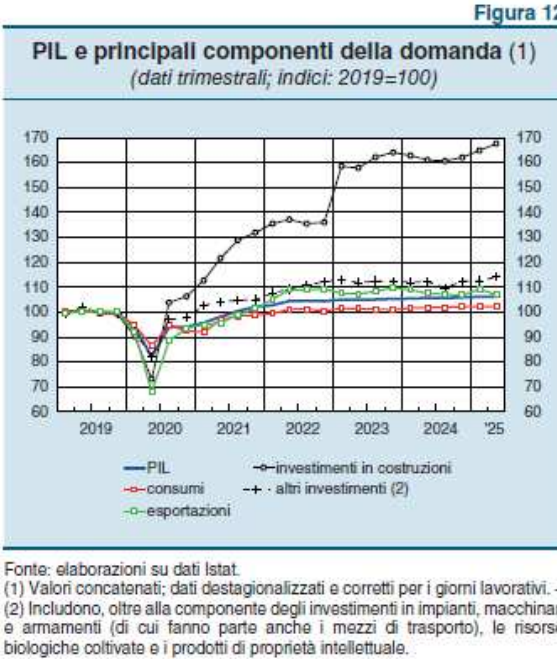


Tavola 3

VOCI	2024	2025			
		3° trim.	4° trim.	1° trim.	2° trim.
PIL	0,7	0,0	0,2	0,3	-0,1
Importazioni di beni e servizi	-0,4	1,2	0,3	1,0	0,4
Domanda nazionale (2)	0,6	0,5	0,4	-0,1	0,7
Consumi nazionali	0,6	0,1	0,3	0,1	0,0
spesa delle famiglie (3)	0,6	0,1	0,3	0,2	0,0
spesa delle Amministrazioni pubbliche	1,0	0,1	0,2	-0,4	0,1
Investimenti fissi lordi	0,5	-1,2	1,6	1,0	1,6
costruzioni	1,5	-0,3	0,9	1,7	1,7
beni strumentali (4)	-0,8	-2,3	2,4	0,1	1,5
Variazione delle scorte (5)	0,0	0,7	-0,1	-0,4	0,3
Esportazioni di beni e servizi	0,0	-0,4	-0,3	2,2	-1,9
Esportazioni nette (6)	0,1	-0,5	-0,2	0,4	-0,7

Fonte: Istat.
(1) Valori concatenati; i dati trimestrali sono destagionalizzati e corretti per i giorni lavorativi. – (2) Include la voce “variazione delle scorte e oggetti di valore”. – (3) Include le istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie. – (4) Includono gli investimenti in impianti, macchinari e armamenti (di cui fanno parte anche i mezzi di trasporto), le risorse biologiche coltivate e i prodotti di proprietà intellettuale. – (5) Include gli oggetti di valore; contributi alla crescita del PIL sul periodo precedente; punti percentuali. – (6) Differenza tra esportazioni e importazioni; contributi alla crescita del PIL sul periodo precedente; punti percentuali.

fiscali e alle misure di sostegno connesse con il PNRR. Dopo la marcata diminuzione di inizio anno, il processo di ricostruzione delle scorte delle aziende ha fornito quasi mezzo punto percentuale alla crescita del prodotto.

In linea con la flessione del fatturato delle imprese, il valore aggiunto dell'industria in senso stretto è diminuito di oltre mezzo punto percentuale, in particolare quello estero. Si è ampliata dell'1,5% l'attività nelle costruzioni, sospinta dalla realizzazione delle opere legate al PNRR. Il valore aggiunto ha invece ristagnato, per il terzo trimestre consecutivo, nei servizi dove l'attività è rimasta invariata nei settori legati a commercio e turismo mentre è cresciuta nei servizi professionali di supporto alle imprese. Nel terzo trimestre, sulla base di stime condotte da Banca d'Italia, il prodotto è tornato a salire, seppure in misura modesta, per effetto della ripresa nei servizi e del nuovo rialzo nelle costruzioni.

Gli indicatori segnalano un andamento contenuto dei consumi delle famiglie, nonostante la dinamica favorevole del reddito disponibile: ciò si traduce in un più elevato tasso di risparmio. Gli investimenti hanno continuato ad espandersi, sospinti dai fattori che li hanno sostenuti nei mesi primaverili. I dati sul commercio estero di beni indicano un contributo marginale della domanda estera. Secondo le proiezioni macroeconomiche di Banca d'Italia pubblicate nel mese di ottobre, il PIL aumenterà dello 0,6% sia nel 2025 che nel 2026, e dello 0,7 nel 2027.

L'attività economica beneficerà principalmente dell'andamento della domanda interna: le scelte di consumo restano improntate alla cautela nell'anno in corso, ma accelereranno progressivamente con l'espansione del reddito disponibile reale; gli investimenti, pur risentendo del permanere di condizioni di incertezza, saranno sostenuti dalle condizioni di finanziamento favorevoli e dalle misure incluse nel PNRR. Le vendite all'estero, penalizzate dell'inasprimento delle politiche commerciali e dall'apprezzamento dell'euro, ristagnerebbero nella media del biennio 2025-26, per tornare a salire nel 2027. Anche l'occupazione si prevede continuerà ad espandersi nel triennio, anche se a ritmi meno sostenuti. Il tasso di disoccupazione si manterrà nel complesso stabile. L'inflazione rimarrà su valori contenuti, per collocarsi quest'anno all'1,7%, all'1,5% nel 2026 e all'1,9% nel 2027, a causa del nuovo sistema di scambio di quote di emissione di gas a effetto serra nell'Unione europea, che porterà ad un temporaneo rincaro dei prezzi dell'energia. Al netto dei beni energetici e alimentari, la crescita dei prezzi al consumo è prevista pari all'1,9% nel 2025 e all'1,6 nel prossimo biennio. Rispetto a giugno, le proiezioni di crescita sono invariate nel 2025 e nel 2027, mentre risultano più modeste nel 2026. L'inflazione è leggermente più elevata nell'anno in corso e più contenuta nel 2027. Il quadro previsivo è soggetto a forte incertezza, riconducibile in particolare all'evoluzione delle politiche commerciali e dei conflitti in corso. Se le tensioni internazionali dovessero acuirsi, l'impatto sul prodotto sarebbe particolarmente negativo. Un ampliamento dei premi per il rischio sovrano nell'area dell'euro e in altre economie avanzate avrebbe poi ripercussioni negative sulle condizioni di finanziamento e sull'attività economica. Per contro, un orientamento maggiormente espansivo della politica di bilancio a livello europeo, anche in connessione con gli annunci di aumento delle spese per la difesa, potrebbe rafforzare la crescita.

Tavola

Crescita del PIL e Inflazione: previsioni della Banca d'Italia e delle altre organizzazioni
(variazioni percentuali sul periodo precedente)

VOCI	PIL (1)			Inflazione (2)		
	2025	2026	2027	2025	2026	2027
Banca d'Italia (ottobre)	0,6	0,6	0,7	1,7	1,5	1,9
Commissione europea (maggio)	0,7	0,9	—	1,8	1,5	—
OCSE (settembre)	0,6	0,6	—	1,9	1,8	—
FMI (ottobre)	0,5	0,8	—	1,7	2,0	—
UPB (agosto)	0,5	0,5	—	1,8	1,7	—
MEF quadro tendenziale (ottobre)	0,5	0,7	0,7	1,8	1,7	1,8
MEF quadro programmatico (ottobre)	0,5	0,7	0,8	1,8	1,7	1,8
per memoria: Banca d'Italia (giugno)	0,6	0,8	0,7	1,5	1,5	2,0

Fonte: Banca d'Italia, *Proiezioni macroeconomiche per l'economia italiana*, 17 ottobre 2025; Commissione europea, *European Economic Forecast. Spring 2025*, maggio 2025; OCSE, *OECD Interim Economic Outlook*, settembre 2025; FMI, *World Economic Outlook*, ottobre 2025 (le previsioni per il 2027 sono disponibili in World Economic Outlook Database); Ufficio parlamentare di bilancio (UPB), *Nota sulla congiuntura*, agosto 2025; MEF, *Documento programmatico di finanza pubblica*, ottobre 2025.

(1) I tassi di crescita indicati nelle previsioni della Banca d'Italia e dell'OCSE sono corretti per il numero di giornate lavorative; senza questa correzione e nelle nostre previsioni, il PIL crescerebbe dello 0,5 per cento nel 2025, dello 0,7 nel 2026 e dello 0,7 per cento nel 2027. – (2) Misurata sull'IPCA. Le previsioni dell'UPB sono riferite al deflatore dei consumi.

LE IMPRESE

La produzione industriale è lievemente cresciuta nel secondo trimestre (Fig. 13a), dopo l'aumento nei mesi invernali, anche per l'esigenza di riportare le scorte ai valori desiderati. La produzione di beni strumentali si è ampliata, mentre l'attività è diminuita in tutti gli altri principali comparti. Il fatturato in volume si è invece ridotto, in particolare quello estero, portando ad una contrazione del valore aggiunto (Fig. 13b). Nel bimestre luglio-agosto la produzione industriale si è contratta ma, secondo stime di Banca d'Italia basate su indicatori quantitativi e qualitativi, a settembre si potrebbe avere un recupero. Nel complesso del terzo trimestre l'attività industriale segnerebbe tuttavia un moderato calo. L'indice PMI per il settore della manifattura si è collocato su livelli coerenti con la stagnazione dell'attività e le prospettive sui nuovi ordini sono migliorate (Fig. 13c). Anche le inchieste dell'Istat segnalano un miglioramento degli ordini, in particolare quelli interni, nonostante la fiducia permanga su valori bassi. Secondo l'Indagine sulle aspettative di inflazione e crescita condotta da Banca d'Italia tra agosto e settembre, le imprese sono lievemente meno ottimiste sulle proprie condizioni operative a breve, causa l'incertezza economica e geopolitica.

Figura 13



Fonte: elaborazioni su dati Banca d'Italia, Istat, Standard & Poor's Global Ratings e Terna.

(1) Dati destagionalizzati e corretti per i giorni lavorativi. Il cerchio giallo rappresenta la previsione per settembre 2025, l'ultima barra indica quella per il 3° trimestre 2025. – (2) Dati mensili. Indice: 2021=100. Scala di destra. – (3) Dati mensili, volumi, media mobile di tre mesi terminante nel mese di riferimento. – (4) Saldo in punti percentuali tra le risposte "migliori" e "peggiori" al quesito sulle condizioni economiche generali (cfr. *Indagine sulle aspettative di inflazione e crescita*, Banca d'Italia, Statistiche, 9 ottobre 2025). – (5) Dati trimestrali medi. Indici di diffusione relativi all'attività economica nel settore. Scala di destra.

Nei mesi estivi l'attività nei servizi ha ripreso ad ampliarsi, soprattutto in quelli di supporto alle imprese. La spesa turistica ed i dati sui flussi dei viaggiatori mostrano un modesto contributo del settore turistico, che ha visto una espansione di quello internazionale a fronte di un calo di quello interno. Anche il settore delle costruzioni ha mostrato un proseguimento di crescita nei mesi estivi, seppure in misura minore rispetto al secondo trimestre. Un significativo apporto è pervenuto dalla realizzazione delle opere previste dal PNRR.

Gli investimenti sono aumentati nel secondo trimestre ed hanno continuato ad espandersi nel terzo; a ciò hanno contribuito le grandi riserve di liquidità delle imprese, la flessione dei tassi di interesse, la disponibilità di incentivi fiscali e l'attuazione di alcune misure del PNRR. Tutte le principali componenti hanno registrato una variazione positiva. Ha continuato ad ampliarsi la spesa in macchinari, attrezzature e beni immateriali ed anche la dinamica degli investimenti nelle costruzioni è stata positiva, sia per le abitazioni che per i fabbricati non residenziali.

Informazioni più recenti mostrano una nuova crescita degli investimenti nel terzo trimestre, sostenuti ancora da incentivi fiscali e interventi connessi con il PNRR. La spesa in macchinari ed attrezzature è stata sospinta anche dagli incentivi del Piano di Transizione 5.0 che termineranno a fine 2025.

Le valutazioni correnti e quelle prospettiche sui livelli degli ordini e della produzione delle imprese del comparto dei beni di investimento sono meno sfavorevoli.

Nelle inchieste di Banca d'Italia, la maggior parte delle aziende continua a prevedere di aumentare o di lasciare invariata la spesa nominale per investimenti fissi nel 2025 (Fig. 14). Sulle prospettive degli investimenti gravano tuttavia rischi al ribasso legati alle tensioni globali che alimentano l'incertezza e che potrebbero portare a ritardare le decisioni di spesa.

Figura 14



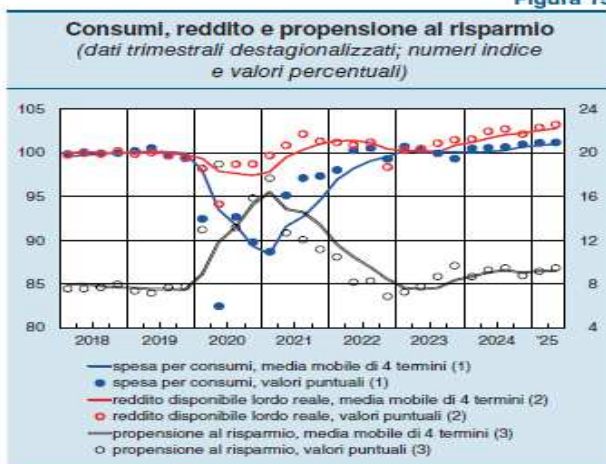
Fonte: Indagine sulle aspettative di inflazione e crescita, Banca d'Italia, Statistiche, 9 ottobre 2025.

(1) Saldi tra giudizi di miglioramento e di peggioramento rispetto al trimestre precedente. - (2) Saldi tra attese di aumento e di diminuzione rispetto all'anno precedente. La prima indicazione delle attese sull'anno di riferimento viene rilevata nel 4° trimestre dell'anno precedente.

LE FAMIGLIE

La spesa delle famiglie nel secondo trimestre è rimasta invariata in termini reali, dopo quattro trimestri di relativa espansione, risentendo di valutazioni più negative sulla situazione economica personale e generale. La crescita della spesa per servizi si è arrestata e si è contratta la spesa per beni semidurevoli. Gli acquisti di beni durevoli invece hanno recuperato solo di poco il forte calo di inizio anno. È continuato a salire, di contro, il reddito disponibile sia in termini nominali che reali, che ha portato ad un rialzo del tasso di risparmio (al 9,5% - Fig. 15). Nei mesi estivi i consumi delle famiglie hanno ripreso a sostenere il PIL, seppure moderatamente. Nel terzo trimestre, secondo i dati Istat, la fiducia dei consumatori è lievemente migliorata (Fig. 16), a riflesso di valutazioni più favorevoli sulla situazione economica generale e sul bilancio familiare.

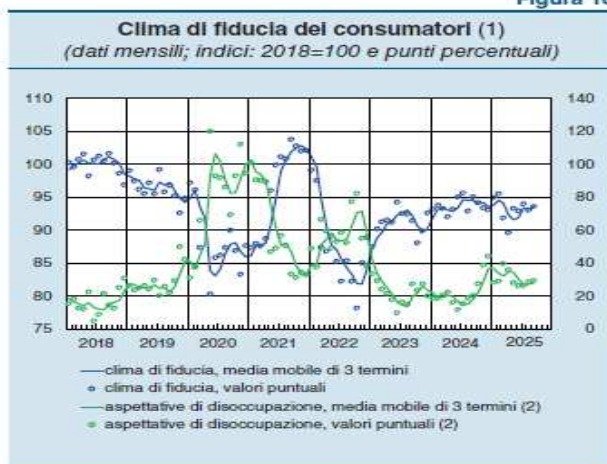
Figura 15



Fonte: elaborazioni su dati Istat.

(1) Valori concatenati; indice: 2018=100. – (2) Al netto della dinamica del deflatore della spesa per consumi finali delle famiglie residenti; indice: 2018=100. – (3) Rapporto tra il risparmio e il reddito disponibile lordo delle famiglie consumatrici. Scala di destra.

Figura 16



Fonte: elaborazioni su dati Istat.

(1) Dati destagionalizzati. In assenza del dato di aprile 2020, non rilevato a causa dell'emergenza pandemica, la media mobile dei 3 mesi terminanti rispettivamente in aprile, maggio e giugno del 2020 è costruita sulla base delle sole 2 osservazioni disponibili. – (2) Saldo tra le risposte "in aumento" e "in diminuzione". Un incremento del saldo segnala un peggioramento delle attese sul tasso di disoccupazione. Scala di destra.

L'indagine congiunturale sulle famiglie italiane condotta da Banca d'Italia tra fine agosto e inizio ottobre, mostra come la maggior parte delle famiglie preveda una stabilità dei consumi nel 2025 rispetto al 2024. Per beni durevoli e servizi turistici e ricreativi, la quota di chi si attende una riduzione supera quella di chi prevede un incremento. Tra i nuclei familiari che segnalano una contrazione, i prezzi elevati rappresentano la principale motivazione e, tra quelli meno abbienti, incide anche la diminuzione del reddito. I nuclei più benestanti rilevano invece motivi di natura precauzionale. Le intenzioni di acquisto delle famiglie restano improntate alla cautela data l'elevata incertezza del contesto internazionale, specie per le famiglie con maggiori difficoltà economiche. Nel secondo trimestre la crescita dei prezzi delle abitazioni si è ridotta al 3,9% (dal 4,4 del primo trimestre); il rallentamento ha riguardato sia i prezzi delle case già esistenti sia quelli delle nuove costruzioni. Sono invece lievemente aumentate le compravendite (fig. 17).

Figura 17



Fonte: elaborazioni su dati Banca d'Italia, Istat e Osservatorio del mercato immobiliare (OMI) dell'Agenzia delle Entrate.

(1) Variazioni sul periodo corrispondente. – (2) Prezzi delle abitazioni deflazionati con l'indice dei prezzi al consumo. – (3) Valori corretti per la stagionalità e per gli effetti di calendario. Indice: 2015=100. Scala di destra.

SCAMBI CON L'ESTERO E BILANCIA DEI PAGAMENTI

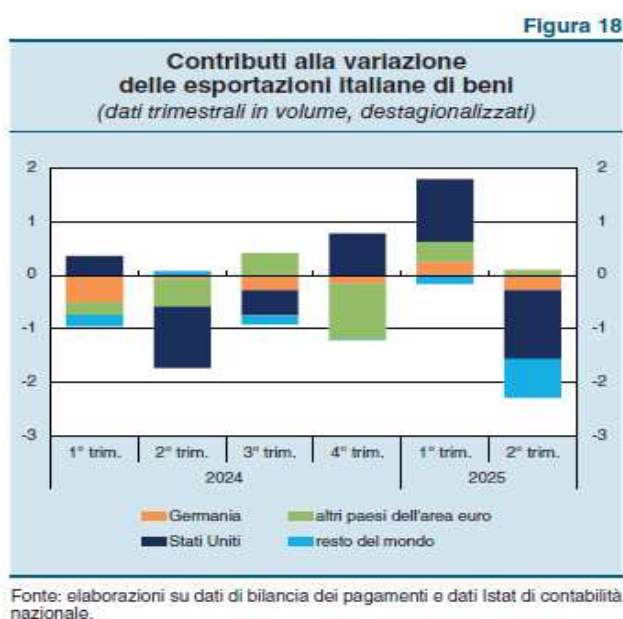
Le esportazioni in volume nel secondo trimestre 2025 sono diminuite significativamente, risentendo soprattutto delle minori vendite di beni negli Stati Uniti (tav. 4 Fig. 18). Si sono ridotte in particolare le esportazioni di autoveicoli verso il mercato statunitense, soggette a dazi più elevati, quelle di prodotti alimentari e bevande e della meccanica; son invece salite le esportazioni di prodotti farmaceutici, sospinte dal *front-loading*, sfruttando l'esenzione di tali prodotti dal rialzo dei dazi. Sono scese di poco le vendite estere di servizi; la crescita della spesa dei turisti stranieri in Italia è stata più che compensata dal calo delle esportazioni degli altri servizi.

Nel secondo trimestre sono aumentate di poco le importazioni in volume, sostenute da quelle dei servizi mentre sono leggermente diminuiti gli acquisti di merci dall'estero (di beni intermedi e strumentali), risentendo della riduzione delle esportazioni.

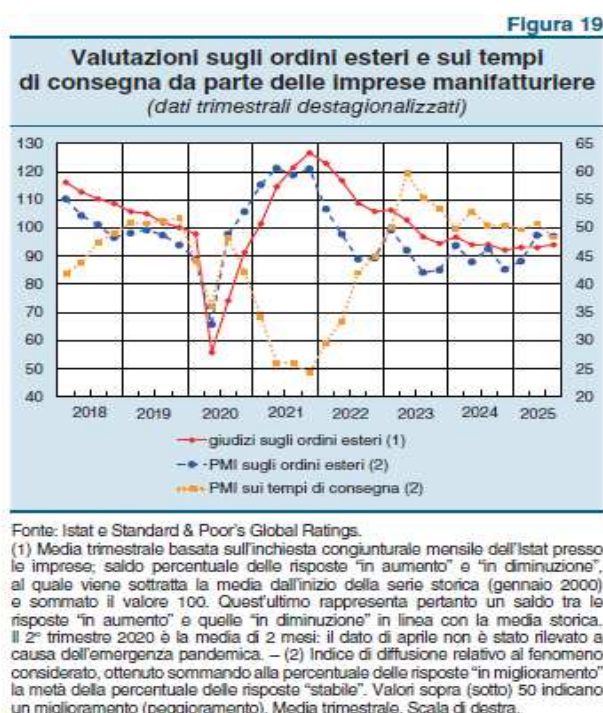
Tavola 4

Esportazioni e importazioni in volume (1) (variazioni percentuali sul periodo precedente)					
VOCI	2024	2024		2025	
		3° trim.	4° trim.	1° trim.	2° trim.
Esportazioni	0,1	-0,4	-0,3	2,2	-1,9
Beni	-0,5	-0,5	-0,4	1,6	-2,2
in paesi dell'area dell'euro	-2,4	0,3	-2,8	1,5	-0,4
in paesi esterni all'area (2)	0,9	-1,1	1,4	1,7	-3,5
Servizi	2,5	0,0	0,3	4,4	-0,6
Importazioni	-0,4	1,2	0,3	1,0	0,4
Beni	-1,2	0,9	-0,2	1,2	-0,4
da paesi dell'area dell'euro	2,8	2,0	-1,8	0,8	-0,6
da paesi esterni all'area (2)	-5,3	-0,4	1,7	1,6	-0,1
Servizi	2,9	2,3	2,1	0,2	3,2

Fonte: elaborazioni su dati Istat di contabilità nazionale e di commercio estero.
(1) Valori concatenati; dati annuali grezzi; dati trimestrali destagionalizzati e corretti per i giorni lavorativi. - (2) Include i paesi non specificati e, per le esportazioni, le provviste di bordo.

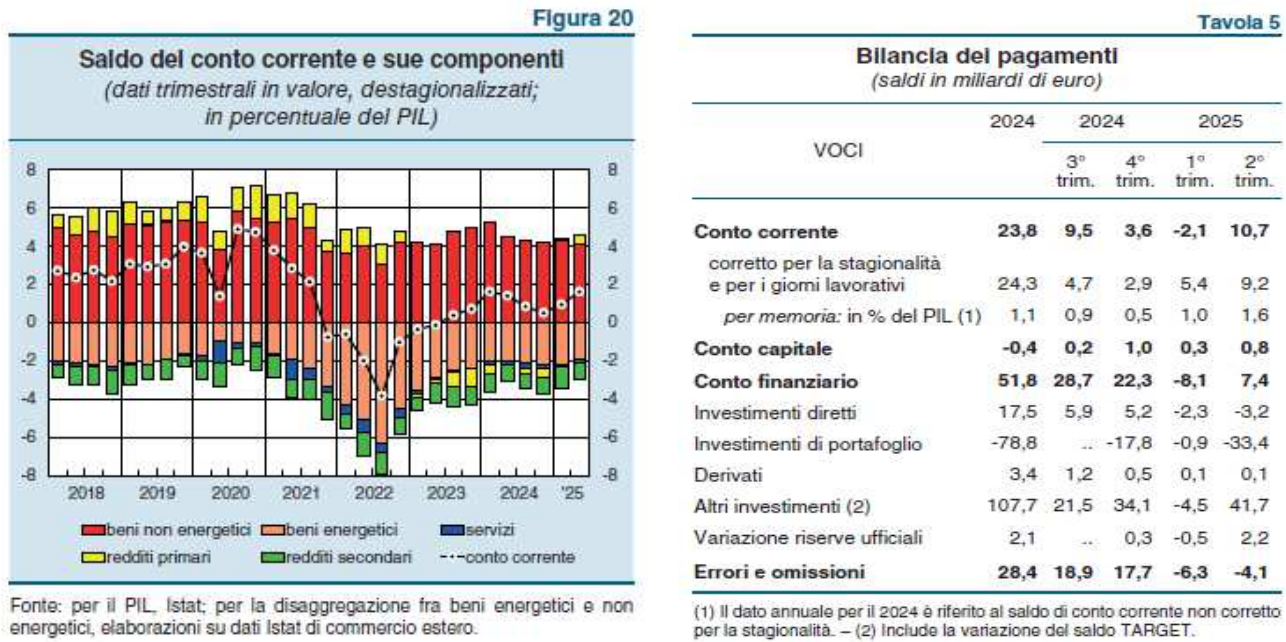


Stime di Banca d'Italia sui dati di commercio estero mostrano come le vendite di beni in volume, al netto della stagionalità, sono cresciute nel bimestre luglio-agosto, grazie al contributo positivo di componenti volatili come prodotti petroliferi raffinati e imbarcazioni. In prospettiva, sia l'indicatore sugli ordini dell'indagine dell'Istat presso le imprese manifatturiere, sia l'indice PMI corrispondente, prefigurano una debolezza della domanda estera (Fig. 19). Come per gli altri paesi dell'area, le esportazioni risentirebbero della perdita di competitività legata all'apprezzamento dell'euro a partire da marzo. Le ripercussioni degli incrementi dei dazi statunitensi sugli esportatori e sul loro indotto sarebbero tuttavia contenute. Nel comparto turistico, a luglio è proseguita la crescita della spesa dei viaggiatori stranieri.



Il saldo di conto corrente nel secondo trimestre, al netto di fattori stagionali, ha registrato un avanzo di 9,2 miliardi di euro, per raggiungere l'1,6% del PIL trimestrale. (Fig. 20 e Tav. 5).

Tale aumento è stato guidato dal miglioramento del saldo dei redditi primari, in particolare di quelli da capitale. Anche il calo dei tassi di interesse ufficiali ha contribuito a questo risultato.



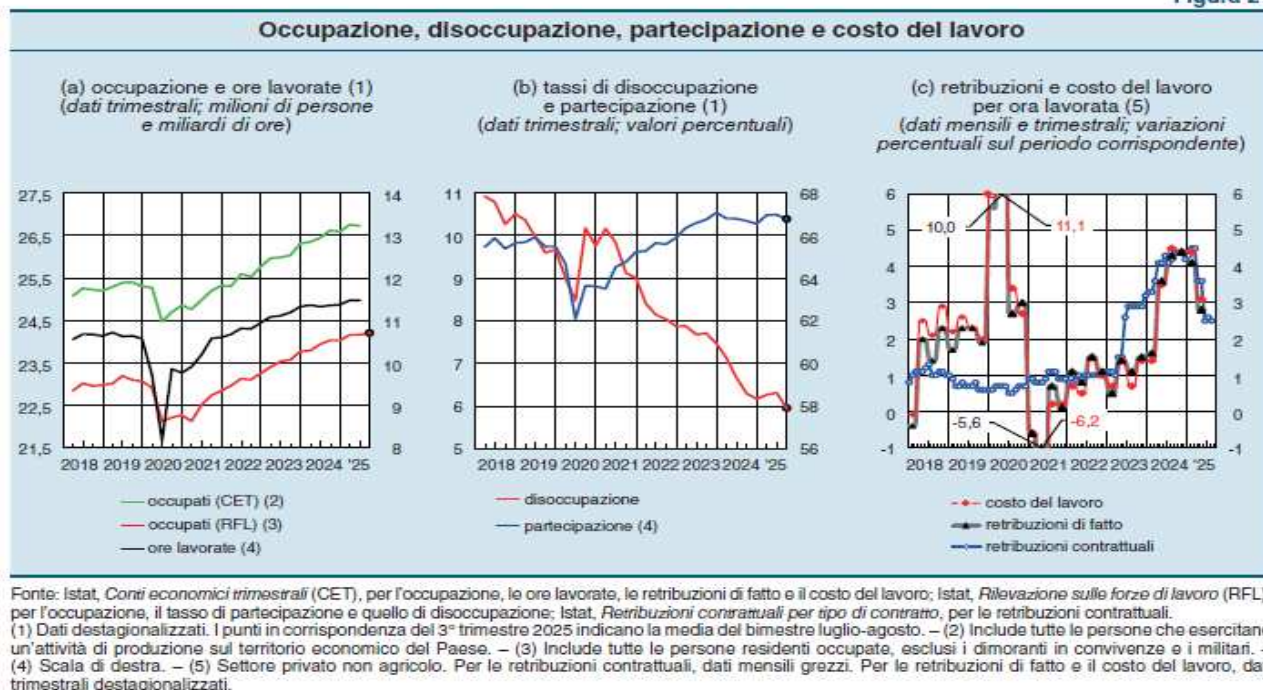
Si è ampliata ulteriormente la domanda estera di titoli pubblici italiani (56,9 miliardi di euro), in un contesto di forte domanda degli investitori internazionali per le attività denominate in euro. È aumentata anche la domanda estera per le obbligazioni del settore privato, soprattutto per quelle emesse da società non finanziarie. Gli acquisti all'estero degli investitori italiani (24,6 miliardi) hanno riguardato soprattutto quote di fondi comuni da parte delle famiglie e titoli di debito a lungo termine dalle compagnie di assicurazione.

Il saldo debitorio della Banca d'Italia sul sistema TARGET è nuovamente diminuito (si è ridotto di 14,3 miliardi), collocandosi a 394,2 miliardi a fine giugno. Il calo ha riflesso in misura prevalente gli investimenti esteri in titoli pubblici italiani. A luglio ed agosto il saldo ha continuato a diminuire, portandosi a 385,7 miliardi. Al termine del secondo trimestre la posizione netta sull'estero dell'Italia era creditoria per 238 miliardi, pari al 10,7% del PIL.

IL MERCATO DEL LAVORO

Nel secondo trimestre l'occupazione è rimasta stazionaria (-0,1% sul periodo precedente, Fig. 21a). La domanda rimane debole nel settore della manifattura mentre nei servizi e nelle costruzioni ha ristagnato, settori dove l'occupazione era maggiormente cresciuta negli ultimi 4 anni. Sono aumentate le ore lavorate totali nel settore privato non agricolo (+0,2%) sospinte dall'espansione di quelle pro capite. E' rimasto stabile il tasso di attività al 67% (Fig. 21b): si è ampliata la partecipazione nella fascia 50-64 anni (0,2 punti percentuali) mentre è scesa quella dei più giovani (-0,2 punti percentuali nella fascia 13-34 anni). Si è mantenuto stabile in tutte le classi di età il tasso di disoccupazione).

Figura 21



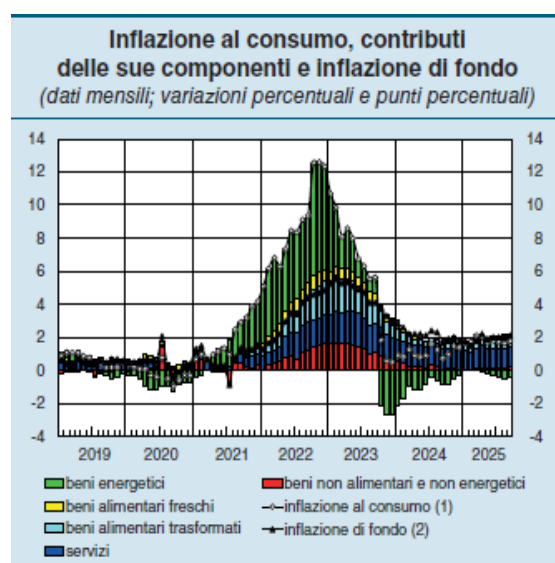
Anche a luglio ed agosto il numero di occupati è rimasto costante. Nello stesso periodo si è ridotto il tasso di disoccupazione (collocandosi al 6% nel totale della popolazione e al 10,7% nella fascia 15-34 anni), dovuto soprattutto al calo del tasso di attività tra le classi di età più giovane.

Anche le retribuzioni contrattuali hanno proseguito nel loro rallentamento nei mesi di luglio e agosto (al 2,6%); tale andamento si estenderà anche alla seconda metà dell'anno sulla base degli accordi in vigore. La dinamica complessiva dipenderà anche dalle trattative in corso, in particolare nel comparto metalmeccanico, il cui contratto, scaduto a giugno 2024, interessa quasi l'80% dei lavoratori nel settore privato non agricolo in attesa di rinnovo.

LA DINAMICA DEI PREZZI

A settembre l'inflazione al consumo rimane contenuta (Fig. 22 e Tav. 6). È lievemente salita (al 2,1%) l'inflazione di fondo (che non include i beni alimentari ed energetici). Alla stabilità dell'inflazione nei servizi si contrappone però la prolungata debolezza di quella dei beni industriali non energetici (3,0% e 0,7% rispettivamente). È diminuita l'inflazione dei beni alimentari, a seguito della decelerazione dei prezzi dei beni freschi. In primavera ed estate in tutta l'area euro i prezzi dei beni alimentari hanno risentito dei rincari di carne e ortofrutta. Pressoché stabile è rimasta l'inflazione nel comparto dei servizi da inizio anno. Ad agosto, l'inflazione alla produzione dei beni industriali venduti sul mercato interno è diminuita per il deciso rallentamento dei prezzi dei beni energetici. Al netto di questi invece l'inflazione alla produzione è salita pur restando su livelli modesti (0,9% dallo 0,6 di

Figura 22



Fonte: elaborazioni su dati Eurostat.
(1) Variazione sui 12 mesi dell'IPCA. – (2) Variazione sui 12 mesi dell'IPCA al netto di energetici e alimentari.

luglio. Nel terzo trimestre, gli indici PMI per i prezzi degli input sono lievemente cresciuti nella manifattura, di poco al di sopra della soglia di espansione; nei servizi al contrario sono risultati lievemente in calo ma continuano a registrare un aumento dei costi.

Tavola 6

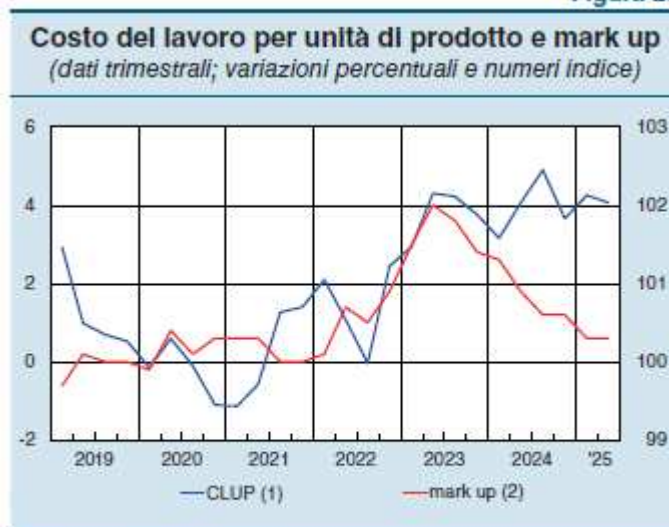
Indicatori di Inflazione in Italia (variazioni percentuali sul periodo corrispondente, se non diversamente specificato)						
PERIODO	IPCA (1)				NIC (2)	IPP (3)
	Indice generale	Beni alimentari	Beni energetici	Al netto di energetici e alimentari	Indice generale	Indice generale
2022	8,7	8,0	51,3	3,3	8,1	42,8
2023	5,9	9,2	1,1	4,5	5,7	-8,3
2024	1,1	2,5	-10,1	2,2	1,0	-5,7
2024 – giu.	0,9	1,7	-8,6	2,1	0,8	-3,5
lug.	1,6	1,2	-4,0	2,4	1,3	-1,6
ago.	1,2	1,3	-6,2	2,3	1,1	-1,1
set.	0,7	1,4	-8,7	1,8	0,7	-2,7
ott.	1,0	2,5	-9,0	1,9	0,9	-3,8
nov.	1,5	2,8	-5,4	2,0	1,3	-0,7
dic.	1,4	2,1	-2,7	1,8	1,3	1,3
2025 – gen.	1,7	2,3	-0,7	1,8	1,5	6,0
feb.	1,7	2,4	0,6	1,5	1,6	8,5
mar.	2,1	2,7	2,7	1,8	1,9	5,4
apr.	2,0	3,0	-0,7	2,2	1,9	3,8
mag.	1,7	3,1	-1,9	1,9	1,6	2,7
giu.	1,8	3,3	-2,1	2,0	1,7	3,9
lug.	1,7	3,8	-3,5	2,0	1,7	2,4
ago.	1,6	3,8	-4,8	2,0	1,6	0,5
set.	1,8	3,6	-3,8	2,1	1,6	–

Fonte: elaborazioni su dati Istat ed Eurostat. I numeri tra parentesi indicano stime preliminari.

(1) Indice armonizzato dei prezzi al consumo. – (2) Indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale; differisce dall'indice armonizzato essenzialmente per una diversa modalità di rilevazione dei prezzi dei prodotti medicinali e delle vendite promozionali. – (3) Indice dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali venduti sul mercato interno.

Il costo del lavoro per unità di prodotto (CLUP) nel secondo trimestre ha decelerato, su base annua, nel settore privato non agricolo (al 4,1%, dal 4,3% - Fig. 23). Famiglie ed imprese si attendono in media un aumento di prezzi di vendita nei prossimi dodici mesi (del 2%), in lieve rialzo rispetto al precedente trimestre, a riflesso di pressioni più elevate nel settore delle costruzioni (fig. 24). Le aspettative delle imprese sull'inflazione al consumo sui dodici mesi di sono ridotte all'1,8%. Il valore mediano dell'inflazione attesa a dodici mesi dalle famiglie, sulla base della Consumer Expectation Survey condotta ad agosto dalla BCE, è moderatamente salito mentre, nell'inchiesta Istat di settembre la quota di nuclei familiari che si attende un incremento dei prezzi nei prossimi dodici mesi è diminuita.

Figura 23



Fonte: elaborazioni su dati Istat.

(1) Variazioni percentuali sul periodo corrispondente; settore privato non agricolo. – (2) Il mark up è definito come il rapporto tra il deflatore dell'output e i costi totali variabili. Indice: 4° trim. 2019=100. Totale economia; scala di destra.

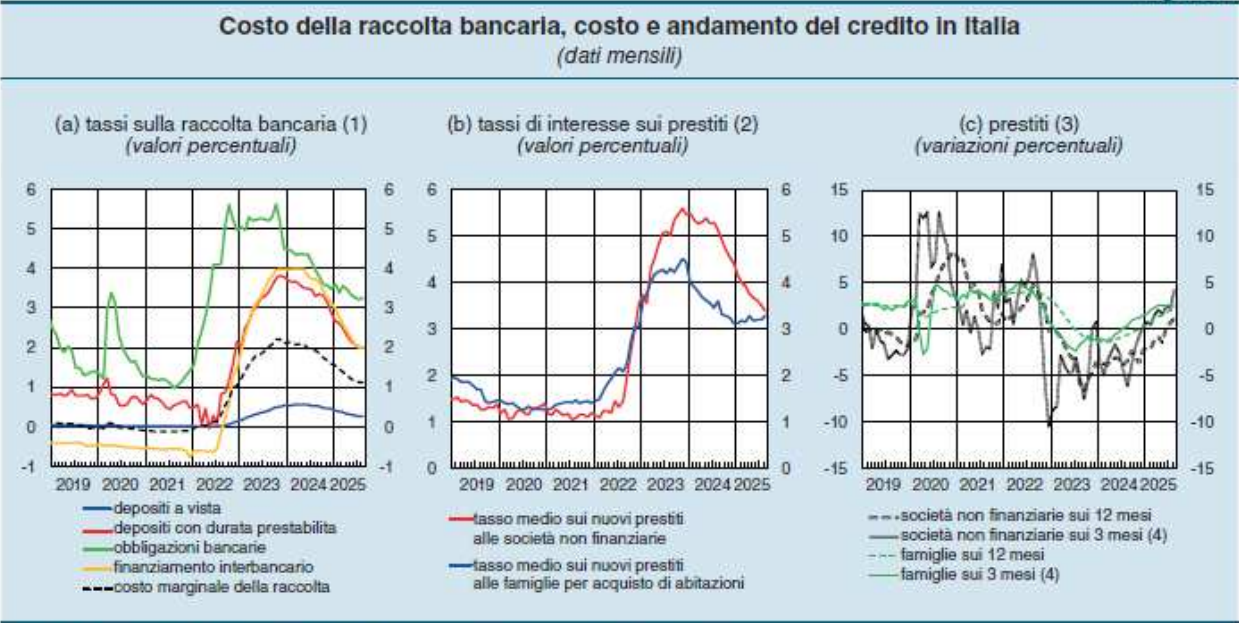
Figura 24



IL CREDITO E LE CONDIZIONI DI FINANZIAMENTO

Tra maggio ed agosto il costo della raccolta bancaria è sceso di 9 punti base (al 1,1% - Fig. 25 a) a riflesso del calo dei tassi sui depositi a vista e sul mercato interbancario. La variazione sui dodici mesi della provvista bancaria è tornata positiva, hanno rallentato invece i depositi dei residenti. Scendono ancora i tassi sui prestiti alle imprese (al 3,4% dal 3,7% di maggio - Fig. 25b), diminuzione di poco superiore di quella dell'Euribor a tre mesi. Il tasso di interesse sui nuovi mutui alle famiglie, tra maggio ed agosto, è leggermente salito (al 3,3%), in linea con la variazione dell'IRS a dieci anni. Hanno ripreso ad aumentare i finanziamenti alle società di maggiore dimensione (1,7 %, da -0,9), mentre quelli alle imprese più piccole hanno continuato a diminuire, seppure meno intensamente (-7,0%, da -8,7). Hanno accelerato, tra maggio e agosto i finanziamenti alle famiglie (2,0%, da 1,5), a riflesso del miglioramento della dinamica dei mutui (2,9%, da 2,5). La crescita del credito al consumo è proseguita a un ritmo sostenuto, ma sostanzialmente invariato rispetto a maggio (4,8%). È aumentata la domande di credito delle imprese così come continuano a crescere le obbligazioni emesse dalle società non finanziarie.

Figura 25



(1) Il costo marginale della raccolta è calcolato come media ponderata del costo delle varie fonti di provvista delle banche, utilizzando come pesi le rispettive consistenze. Si tratta del costo che la banca sosterrrebbe per incrementare di un'unità il proprio bilancio, ricorrendo alle fonti di finanziamento in misura proporzionale alla composizione del passivo in quel momento. – (2) Valori medi. I tassi sui prestiti si riferiscono a operazioni in euro e sono raccolti ed elaborati secondo la metodologia armonizzata dell'Eurosistema. – (3) I prestiti includono le sofferenze e i pronti contro termine, nonché la componente di quelli non rilevati nei bilanci bancari in quanto cartolarizzati. Le variazioni percentuali sono calcolate al netto di riclassificazioni, variazioni del cambio, aggiustamenti di valore e altre variazioni non derivanti da transazioni. Le variazioni percentuali sui 3 mesi sono in ragione d'anno. – (4) I dati sono depurati dalla componente stagionale secondo una metodologia conforme alle linee guida del sistema statistico europeo.

LA FINANZA PUBBLICA²

Il Governo lo scorso 2 ottobre ha approvato il Documento Programmatico di Finanza Pubblica 2025 (DPFP 2025), secondo il quale l'indebitamento netto scenderebbe al 3% del PIL nel 2025, raggiungendo tale soglia una anno prima rispetto a quanto previsto ad aprile. (Tav. 7). Tale risultato può essere ricondotto sia alla revisione dei conti 2024 sia a un andamento di entrate e spese 2025 marginalmente migliore di quanto atteso.

Tavola 7

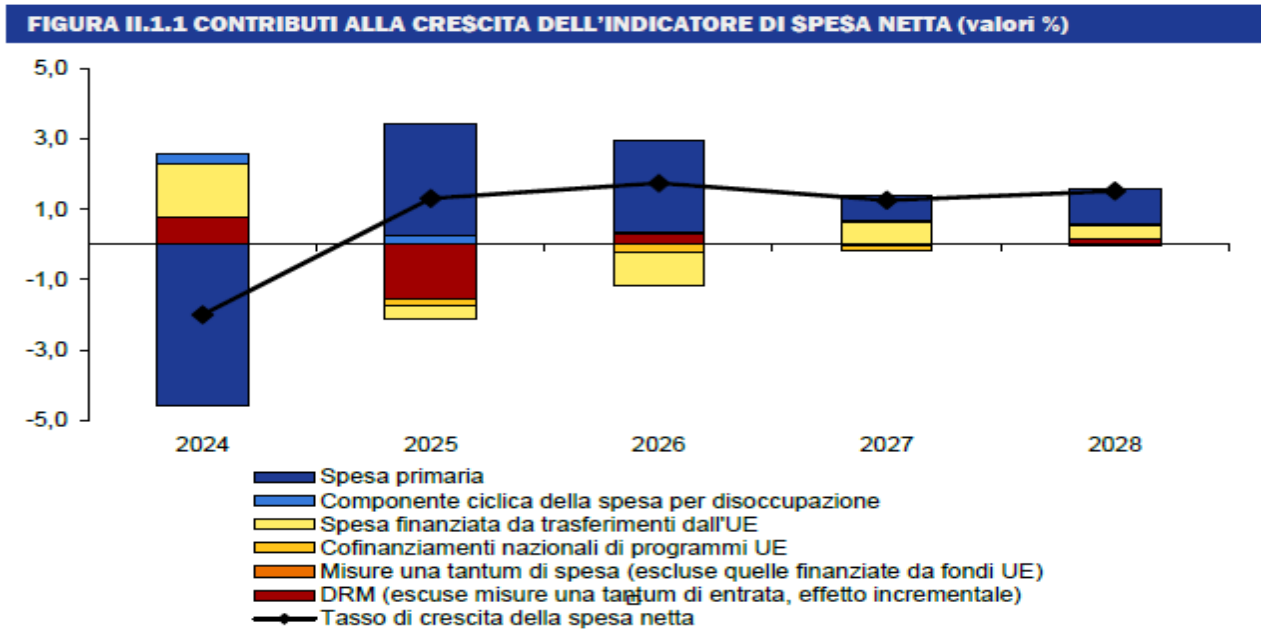
Obiettivi e stime dei conti pubblici del 2025 (percentuali del PIL e variazioni percentuali)						
VOCI	Amministrazioni pubbliche				Per memoria:	
	Indebitamento netto	Indebitamento netto strutturale	Avanzo primario	variazione del debito (1)	crescita del PIL reale	crescita del PIL nominale
Obiettivi						
Settembre 2024 (2)	3,3	3,8	0,6	1,1	1,2	3,3
Ottobre 2025 (3)	3,0	3,4	0,9	1,3	0,5	2,8
Stime tendenziali						
Settembre 2024 (2)	2,9	---	1,0	---	0,9	3,0
Aprile 2025 (4)	3,3	3,8	0,7	1,3	0,6	2,9
Ottobre 2025 (3)	3,0	---	0,9	1,3	0,5	2,8

Fonte: PSBMT 2025-29, DFP 2025 e DPFP 2025.
(1) Variazione del rapporto tra il debito e il PIL rispetto all'anno precedente. – (2) PSBMT 2025-29. – (3) DPFP 2025. – (4) DFP 2025.

² Fonte: Bollettino economico Banca d'Italia n. 04/2025 - Ottobre e Documento Programmatico di Finanza Pubblica 2025 del 2 Ottobre 2025

Il miglioramento delle prospettive di finanza pubblica per l'anno in corso si riflette anche sulle previsioni a legislazione vigente del prossimo triennio. Il deficit in particolare è previsto muoversi al di sotto del 3% del PIL nel 2026 (al 2,7%), coerentemente con il l'obiettivo, più volte ribadito di uscire dalla Procedura per disavanzi eccessivi entro il 2027. Il deficit si manterrebbe su un sentiero di progressiva riduzione, fino al 2,1% del PIL nel 2028. Le proiezioni scontano l'andamento della spesa per interessi passivi, prevista in graduale ascesa. Ciò è dovuto sia alla dinamica crescente dello stock di titoli governativi, sia all'accumularsi nello stock stesso di titoli emessi negli anni passati che hanno recepito gli effetti della restrizione monetaria attuata dalla BCE dalla seconda metà del 2022 fino a inizio 2024. Il tasso di interesse implicito dovrebbe quindi salire, pur rimanendo su livelli poco superiori al 3 per cento, mentre la spesa per interessi in rapporto al PIL è prevista passare dal 3,9% nel 2024 al 4,3% nel 2028.

Sempre nel 2025 la crescita dell'indicatore di spesa netta sarebbe pari all'1,3%, in linea con gli obiettivi del Piano strutturale di bilancio di medio termine 2025-29 (PSBMT 2025-29) e con le stime del Documento di finanza pubblica 2025 (DFP 2025). L'incidenza del debito pubblico sul PIL aumenterebbe di 1,3 punti percentuali rispetto al 2024, diminuendo cumulativamente dello 0,7% nei due anni.



Fonte: Istat ed elaborazioni MEF. Per il 2025, previsioni dello scenario tendenziale.

Nello scenario programmatico, il tasso di crescita della spesa netta rispetterà i limiti fissati nel Piano e raccomandati dal Consiglio, coerentemente con l'estensione del periodo di aggiustamento di bilancio a sette anni.

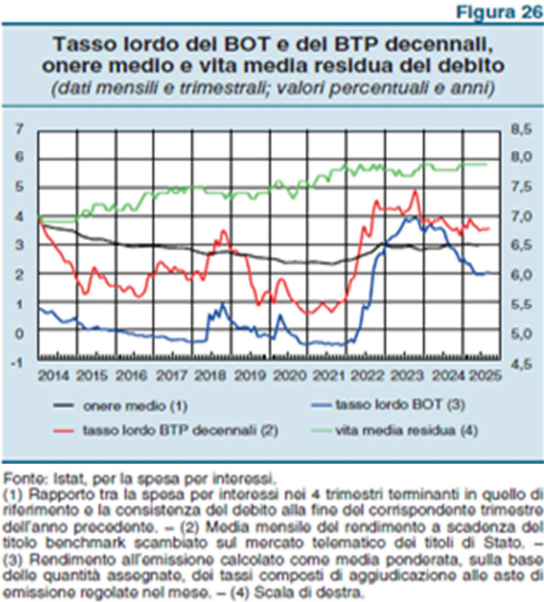
TAVOLA II.1.5 INDICATORE DI SPESA NETTA (tassi di crescita, var. %)					
	2024	2025	2026	2027	2028
Raccomandazione del Consiglio					
(1a) Tasso di crescita annuo	-1,9	1,3	1,6	1,9	1,7
(1b) Tasso di crescita cumulato	-1,9	-0,7	0,9	2,9	4,6
Stime di consuntivo/previsioni programmatiche					
(2a) Tasso di crescita annuo	-2,0	1,3	1,6	1,9	1,6
(2b) Tasso di crescita cumulato	-2,0	-0,7	0,9	2,9	4,5

Fonte: Raccomandazioni del Consiglio dell'UE del 21 gennaio 2025 ed elaborazioni MEF.

Con riferimento al complesso delle Amministrazioni pubbliche, per cui sono disponibili i dati relativi ai primi otto mesi dell’anno, il fabbisogno è stato pari a 76,8 miliardi, dato lievemente più alto di quello dello stesso periodo del 2024. Il debito delle Pubbliche Amministrazioni, ad agosto, era pari a 3.082,2 miliardi di euro, in aumento di 115 miliardi rispetto a fine 2024. La vita media residua del debito è stata di 7,9 anni, come al termine dello scorso anno. La quota del debito pubblico detenuto dalla Banca d’Italia è scesa al 19,2%, proseguendo la flessione in atto dalla chiusura del 2022. A fine giugno l’onere medio del debito è rimasto stabile, collocandosi al 2,9% (fig. 26).

Il DPFP 2025 ha aggiornato l’andamento tendenziale dei conti fino al 2027 e ha esteso la previsione al 2028. Rispetto a quanto previsto nel DFP 2025, l’indebitamento netto migliorerebbe di circa 0,2 punti percentuali del PIL in media all’anno nel biennio 2026-27, grazie ad un più positivo andamento dei conti dell’anno in corso.

Nel confronto con il percorso concordato con la Commissione europea e con il Consiglio di gennaio, la crescita della spesa netta risulterebbe lievemente più elevata nel 2026 e più moderata nei due anni successivi.

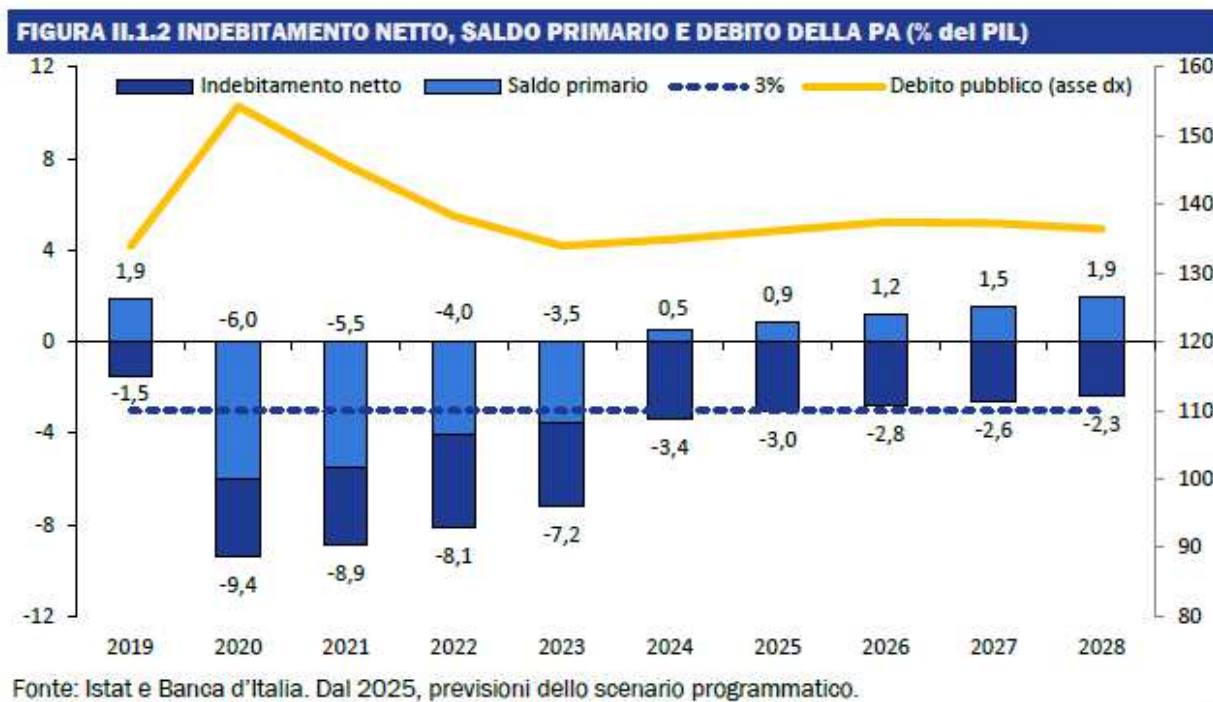


Rispetto al quadro tendenziale, si programma pertanto una lieve frenata della spesa netta (dello 0,1%) nel 2026 e una sua accelerazione nel biennio seguente (dello 0,6 e dello 0,1%, rispettivamente). In linea con questi obiettivi, la prossima manovra di bilancio lascerebbe in sostanza invariato il disavanzo al suo livello tendenziale nel 2026 e lo aumenterebbe di poco in seguito (0,3 punti percentuali del PIL nel 2027 e nel 2028). Nel quadro programmatico, che ne incorpora gli effetti, l’indebitamento netto si ridurrebbe gradualmente nel corso del triennio, passando dal 2,8% nel 2026 al 2,3% nel 2028 (Tav. 8); il rapporto fra il debito e il PIL crescerebbe fino al 2026 (al 137,4 per cento), per poi iniziare a scendere collocandosi al 136,4 per cento nel 2028. Secondo il DPFP 2025, i programmi non tengono conto, se non in parte, dei maggiori oneri derivanti dal potenziamento della capacità di difesa concordato a livello internazionale. Nel documento si considera realistico un aumento di questa voce di spesa fino a 0,5 punti di PIL nel 2028. L’Italia è tra i 19 paesi che hanno manifestato interesse per lo strumento SAFE.

Tavola 8

Consuntivi e obiettivi ufficiali dei principali indicatori di finanza pubblica (1) (percentuali del PIL)					
VOCI	2024	2025	2026	2027	2028
Indebitamento netto	3,4	3,0	2,8	2,6	2,3
Avanzo primario	0,5	0,9	1,2	1,5	1,9
Spesa per interessi	3,9	3,9	3,9	4,1	4,3
Indebitamento netto strutturale	4,1	3,4	2,9	2,8	2,6
Debito (2)	134,9	136,2	137,4	137,3	136,4

Fonte: DPFP 2025.
(1) Dati di consuntivo per il 2024 e obiettivi ufficiali per gli anni 2025-28. Eventuali mancate quadrature sono dovute agli arrotondamenti. - (2) Al lordo del sostegno finanziario ai paesi dell’area dell’euro.



Il Governo, il 14 ottobre scorso, ha approvato il Documento programmatico di bilancio 2026 nel quale si definiscono le linee essenziali della prossima manovra. Tra le misure espansive si segnalano: (a) riduzione dal 35 al 33% della seconda aliquota dell'Irpef, con limiti al beneficio per i redditi più alti; (b) interventi di carattere fiscale per favorire l'adeguamento delle retribuzioni al costo della vita e per rafforzare il legame tra produttività e salari; (c) misure a sostegno di famiglie e imprese, anche attraverso incentivi agli investimenti in beni materiali; (d) incrementi delle risorse destinate al Fondo sanitario nazionale. Tra i principali provvedimenti a copertura sono indicate la rimodulazione delle spese del PNRR e misure a carico del settore finanziario e assicurativo, nonché interventi di revisione alle spese dei ministeri.

Il DPFP 2025 ha rivisto il profilo tendenziale delle spese finanziate dal Dispositivo di ripresa e resilienza, che rappresenta il fulcro del PNRR. Rispetto ad aprile le stime sono più basse di circa mezzo punto percentuale del PIL per l'anno in corso e di circa 1,2 punti per il 2026. Il documento prevede spese successive al 2026 pari a 1,6 punti di PIL, invece della stima di circa mezzo punto desumibile dal DFP 2025. Una revisione del PNRR è attesa per novembre.

PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

Al fine di formulare una risposta coordinata a livello congiunturale in grado di promuovere una robusta ripresa economica, il 27 maggio 2020, la Commissione europea ha proposto lo strumento Next Generation EU (NGEU), dotato di 750 miliardi di euro, oltre a un rafforzamento mirato del bilancio a lungo termine dell'UE per il periodo 2021-2027. Il 21 luglio 2020, durante il Consiglio Europeo, i capi di Stato o di governo dell'UE hanno raggiunto un accordo politico sul pacchetto.

Le risorse messe in campo, la cui componente più rilevante è costituita dall'emissione di titoli obbligazionari dell'UE, sono tese al rilancio della crescita economica, degli investimenti e delle riforme.

Il NGEU è fondato su tre pilastri fondamentali:

- a. la transizione ecologica
- b. la digitalizzazione e l'innovazione dei processi, prodotti e servizi
- c. l'inclusione sociale, territoriale e di genere

La principale componente del programma NGEU è il Regolamento ovvero il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (Recovery and Resilience Facility - RRF) che focalizza sei aree di intervento:

1. Transizione verde
2. Trasformazione digitale
3. Crescita intelligente, sostenibile e inclusiva
4. Coesione sociale e territoriale
5. Salute e resilienza economica, sociale e istituzionale
6. Politiche per le nuove generazioni, l'infanzia e i giovani

Tali aree di intervento costituiscono gli assi sui quali i Piani Nazionali di Ripresa e Resilienza - PNRR dovranno svilupparsi.

Le Linee guida elaborate dalla Commissione Europea per l'elaborazione dei PNRR identificano le Componenti come gli ambiti in cui aggregare progetti di investimento e riforma dei Piani stessi.

Ciascuna componente riflette riforme e priorità di investimento in un determinato settore o area di intervento, ovvero attività e temi correlati, finalizzati ad affrontare sfide specifiche e che formino un pacchetto coerente di misure complementari. Le componenti hanno un grado di dettaglio sufficiente ad evidenziare le interconnessioni tra le diverse misure in esse proposte.

Il Piano approvato dal Governo italiano si sviluppa intorno ai tre assi strategici condivisi a livello europeo e si articola in sedici Componenti, raggruppate originariamente in sei Missioni naturalmente articolate in linea con i sei Pilastri menzionati dal Regolamento RRF.

LE SEI MISSIONI INIZIALI DEL PNRR**(La settima missione, REPOverEU, è stata introdotta a fine 2023)****Missione 1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo**

Sostiene la transizione digitale del Paese, nella modernizzazione della pubblica amministrazione, nelle infrastrutture di comunicazione e nel sistema produttivo. Ha l'obiettivo di garantire la copertura di tutto il territorio con reti a banda ultra-larga, migliorare la competitività delle filiere industriali, agevolare l'internazionalizzazione delle imprese. Investe inoltre sul rilancio di due settori che caratterizzano l'Italia: il turismo e la cultura.

**Missione 2: Rivoluzione verde e transizione ecologica**

È volta a realizzare la transizione verde ed ecologica della società e dell'economia per rendere il sistema sostenibile e garantire la sua competitività. Comprende interventi per l'agricoltura sostenibile e per migliorare la capacità di gestione dei rifiuti; programmi di investimento e ricerca per le fonti di energia rinnovabili; investimenti per lo sviluppo delle principali filiere industriali della transizione ecologica e la mobilità sostenibile. Prevede inoltre azioni per l'efficientamento del patrimonio immobiliare pubblico e privato; e iniziative per il contrasto al dissesto idrogeologico, per salvaguardare e promuovere la biodiversità del territorio, e per garantire la sicurezza dell'approvvigionamento e la gestione sostenibile ed efficiente delle risorse idriche.

**Missione 3: Infrastrutture per una mobilità sostenibile**

Si pone l'obiettivo di rafforzare ed estendere l'alta velocità ferroviaria nazionale e potenziare la rete ferroviaria regionale, con una particolare attenzione al Mezzogiorno. Potenzia i servizi di trasporto merci secondo una logica intermodale in relazione al sistema degli aeroporti. Promuove l'ottimizzazione e la digitalizzazione del traffico aereo. Punta a garantire l'interoperabilità della piattaforma logistica nazionale (PNL) per la rete dei porti.

**Missione 4: Istruzione e ricerca**

Punta a colmare le carenze strutturali, quantitative e qualitative, dell'offerta di servizi di istruzione nel nostro Paese, in tutto in ciclo formativo. Prevede l'aumento dell'offerta di posti negli asili nido, favorisce l'accesso all'università, rafforza gli strumenti di orientamento e riforma il reclutamento e la formazione degli insegnanti. Include anche un significativo rafforzamento dei sistemi di ricerca di base e applicata e nuovi strumenti per il trasferimento tecnologico, per innalzare il potenziale di crescita.

**Missione 5: Coesione e inclusione**

Investe nelle infrastrutture sociali, rafforza le politiche attive del lavoro e sostiene il sistema duale e l'imprenditoria femminile. Migliora il sistema di protezione per le situazioni di fragilità sociale ed economica, per le famiglie, per la genitorialità. Promuove inoltre il ruolo dello sport come fattore di inclusione. Un'attenzione specifica è riservata alla coesione territoriale, col rafforzamento delle Zone Economiche Speciali e la Strategia nazionale delle aree interne. Potenzia il Servizio Civile Universale e promuove il ruolo del terzo settore nelle politiche pubbliche.

**Missione 6: Salute**

È focalizzata su due obiettivi: il rafforzamento della prevenzione e dell'assistenza sul territorio, con l'integrazione tra servizi sanitari e sociali, e l'ammodernamento delle dotazioni tecnologiche del Servizio Sanitario Nazionale (SSN). Potenzia il Fascicolo Sanitario Elettronico e lo sviluppo della telemedicina. Sostiene le competenze tecniche, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario, oltre a promuovere la ricerca scientifica in ambito biomedico e sanitario.

COMPOSIZIONE INIZIALE DEL PNRR PER MISSIONE E COMPONENTI

(La settima missione, REPOverEU, è stata introdotta a fine 2023)

TAVOLA 1.1: COMPOSIZIONE DEL PNRR PER MISSIONI E COMPONENTI (MILIARDI DI EURO)

 M1. DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ, CULTURA E TURISMO	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M1C1 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E SICUREZZA NELLA PA	9,72	0,00	1,40	11,12
M1C2 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ NEL SISTEMA PRODUTTIVO	23,89	0,80	5,88	30,57
M1C3 - TURISMO E CULTURA 4.0	6,68	0,00	1,45	8,13
Totale Missione 1	40,29	0,80	8,73	49,82
 M2. RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M2C1 - AGRICOLTURA SOSTENIBILE ED ECONOMIA CIRCOLARE	5,27	0,50	1,20	6,97
M2C2 - TRANSIZIONE ENERGETICA E MOBILITÀ SOSTENIBILE	23,78	0,18	1,40	25,36
M2C3 - EFFICIENZA ENERGETICA E RIQUALIFICAZIONE DEGLI EDIFICI	15,36	0,32	6,56	22,24
M2C4 - TUTELA DEL TERRITORIO E DELLA RISORSA IDRICA	15,05	0,31	0,00	15,36
Totale Missione 2	59,46	1,31	9,16	69,93
 M3. INFRASTRUTTURE PER UNA MOBILITÀ SOSTENIBILE	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M3C1 - RETE FERROVIARIA AD ALTA VELOCITÀ/CAPACITÀ E STRADE SICURE	24,77	0,00	3,20	27,97
M3C2 - INTERMODALITÀ E LOGISTICA INTEGRATA	0,63	0,00	2,86	3,49
Totale Missione 3	25,40	0,00	6,06	31,46
 M4. ISTRUZIONE E RICERCA	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M4C1 - POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE: DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITÀ	19,44	1,45	0,00	20,89
M4C2 - DALLA RICERCA ALL'IMPRESA	11,44	0,48	1,00	12,92
Totale Missione 4	30,88	1,93	1,00	33,81
 M5. INCLUSIONE E COESIONE	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M5C1 - POLITICHE PER IL LAVORO	6,66	5,97	0,00	12,63
M5C2 - INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE	11,22	1,28	0,34	12,84
M5C3 - INTERVENTI SPECIALI PER LA COESIONE TERRITORIALE	1,98	0,00	2,43	4,41
Totale Missione 5	19,86	7,25	2,77	29,88
 M6. SALUTE	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M6C1 - RETI DI PROSSIMITÀ, STRUTTURE E TELEMEDICINA PER L'ASSISTENZA SANITARIA TERRITORIALE	7,00	1,50	0,50	9,00
M6C2 - INNOVAZIONE, RICERCA E DIGITALIZZAZIONE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE	8,63	0,21	2,39	11,23
Totale Missione 6	15,63	1,71	2,89	20,23
TOTALE	191,5	13,0	30,6	235,1

I totali potrebbero non coincidere a causa degli arrotondamenti.

Per finanziare il PNRR italiano, approvato dalla decisione del Consiglio UE del 13 luglio 2021, sono state messe a disposizione dall'Unione Europea risorse pari a 191,5 mld di euro, composti da 68,9 mld di euro finanziati da sovvenzioni a fondo perduto (*grants*) e 122,6 mld di euro finanziati tramite prestiti (*loans*).

L'8 dicembre 2023, il Consiglio dell'Unione Europea ha dato il suo consenso alla proposta di decisione avanzata dalla Commissione per modificare il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) italiano. Tale modifica comprende l'aggiunta di un nuovo capitolo dedicato al REPowerEU con la creazione della nuova Missione 7.

Le misure sono progettate per rafforzare riforme fondamentali nei settori della giustizia, degli appalti pubblici e del diritto della concorrenza. Una serie di investimenti, sia nuovi che potenziati, mira a potenziare la competitività e la resilienza dell'Italia, promuovendo contemporaneamente la transizione verde e digitale. Questi investimenti coinvolgono settori cruciali come le energie rinnovabili, le catene di approvvigionamento sostenibili e le infrastrutture ferroviarie.

La revisione del PNRR ha comportato, nel complesso, il finanziamento di **investimenti aggiuntivi per circa 25 miliardi di euro**, di cui **11,17 miliardi relativi alla Missione 7**, e il **definanziamento di interventi per circa 22 miliardi**.

MISSIONE 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo



MISSIONE 2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica



MISSIONE 3 - Infrastrutture per una mobilità sostenibile



MISSIONE 4 - Istruzione e ricerca



MISSIONE 5 - Coesione e inclusione



MISSIONE 6 - Salute

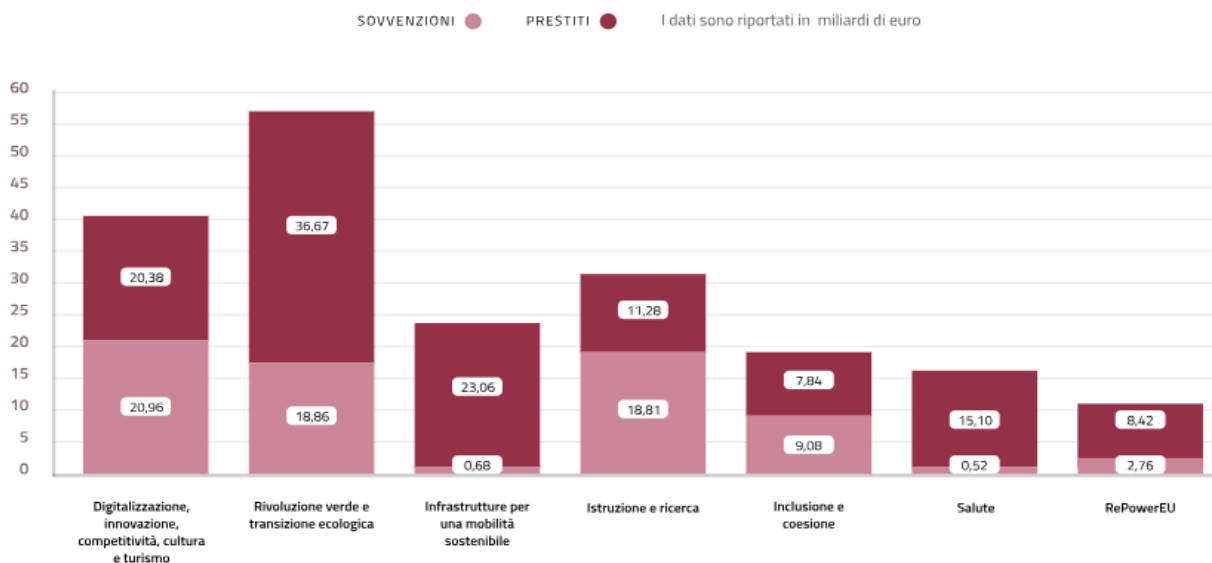


MISSIONE 7 - REPowerEU

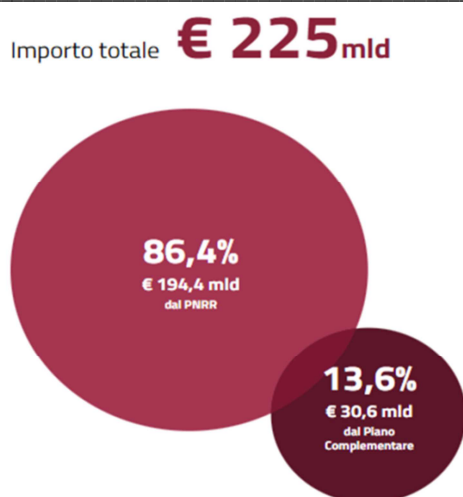
Considerando il prefinanziamento, le prime sette rate e il prefinanziamento relativo al capitolo REPowerEU, finora la Commissione europea ha erogato all'Italia circa 140,4 miliardi di euro nell'ambito del dispositivo per la ripresa e la resilienza. La Commissione europea l'8 agosto 2025 ha versato all'Italia, da ultimo, 18,3 miliardi per il pagamento della Settima rata del PNRR. Attualmente, l'importo complessivo del piano è di 194,4 miliardi di euro, di cui 126,66 miliardi sotto forma di prestiti e 71,8 miliardi in sovvenzioni.



Importi finanziati missione, sussidi e prestiti



L'Italia ha poi integrato l'importo con ulteriori 30,6 miliardi di euro attraverso il Piano Complementare, finanziato direttamente dallo Stato, per un totale di 225 miliardi.



Il 10 ottobre 2024 l'Italia ha presentato un'ulteriore richiesta di modifica (dopo quelle del 19 settembre 2023 e del 14 maggio 2024) mirata ad adeguare il Piano alle nuove necessità attuative. La richiesta riguarda 21 misure, di cui 13 sono state modificate "per attuare alternative migliori al fine di conseguire il livello di ambizione originario" e altre 8 "al fine di attuare alternative migliori che consentano la riduzione degli oneri amministrativi, garantendo tuttavia il conseguimento delle finalità di tali misure".

Il 19 maggio 2025 il Governo ha trasmesso ai Presidenti delle Camere una nuova proposta di revisione del PNRR approvata dalla Cabina di regia. La proposta riguarda traguardi e obiettivi delle ultime quattro rate (dalla settima alla decima). Sono state inserite 2 nuove misure: il Programma di rinnovo della flotta di veicoli privati e commerciali leggeri con veicoli elettrici e la riforma riguardante il Rafforzamento dell'efficienza nell'infrastruttura ferroviaria italiana. La dotazione complessiva del Piano è rimasta immutata (194,4 miliardi). Anche l'importo delle ultime quattro rate ancora da corrispondere all'Italia non è cambiato. Il numero complessivo di traguardi/obiettivi si è ridotto da 621 a 614. Le modifiche hanno natura prevalentemente tecnica e sono finalizzate a consentire la realizzazione degli obiettivi secondo modalità più efficaci ed alternative a quelle originariamente ipotizzate. Il Consiglio dell'UE ha approvato il 20 giugno 2025, con Decisione di esecuzione del Consiglio (CID), le modifiche al PNRR richieste dall'Italia il 21 marzo 2025, valutate positivamente dalla Commissione il 27 maggio 2025. Il nuovo Allegato alla Decisione di esecuzione del Consiglio dell'UE contiene, sostanzialmente, il nuovo PNRR italiano.

Lo scorso 30 giugno 2025 è stata inviata alla Commissione europea la richiesta di pagamento dell'ottava rata del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), per un importo pari a 12,8 miliardi di euro.

La richiesta è stata presentata a seguito dei lavori della Cabina di regia del 24 giugno scorso per la verifica del conseguimento dei 40 obiettivi, distinti in 28 target e 12 milestone, tra i quali figurano riforme e investimenti strategici per la crescita economica e sociale dell'Italia. Con questa richiesta, l'Italia consolida il primato europeo nell'attuazione del PNRR, che nei prossimi mesi consentirà di superare quota 153 miliardi di euro, circa il 79% della dotazione finanziaria complessiva del Piano.

In linea con quanto accaduto con le precedenti richieste di pagamento, il versamento dell'ottava rata avverrà a seguito dell'iter di valutazione previsto dalle procedure europee, finalizzato a verificare il conseguimento delle milestone e dei target previsti.

Da ultimo il Governo italiano ha manifestato l'intenzione di richiedere le ultime modifiche al Piano, seguendo le indicazioni fornite dalla Commissione europea nella comunicazione "NextGenerationEU - La strada verso il 2026". Il 30 settembre e il 1° ottobre 2025 il Ministro per gli Affari europei, il PNRR e le politiche di coesione, Tommaso Foti, ha reso comunicazioni al Senato e alla Camera in ordine alla revisione degli investimenti e delle riforme inclusi nel PNRR.

La tabella di seguito illustra, per ciascuno dei semestri di attuazione del PNRR, gli importi delle rate semestrali da erogare da parte della Commissione europea, insieme al numero complessivo di traguardi e obiettivi di ciascun semestre, al cui raggiungimento è subordinata l'erogazione della corrispondente rata. L'importo di ciascuna rata è indicato al netto delle quote di prefinanziamento, indicate separatamente. Le ultime due colonne tengono conto delle modifiche apportate al PNRR nel corso del 2023, del 2024 e del 2025. Sono indicati in grassetto gli importi delle rate già erogate.

Rata	Scadenza	Traguardi/Obiettivi (PNRR originario)	Importo mld (PNRR originario)	Traguardi/Obiettivi (PNRR modificato)	Importo mld (PNRR modificato)
Prefinanziamento	13/8/2021		24,9		24,9
Prima rata	31/12/2021	51	21,0	51	21,0
Seconda rata	30/6/2022	45	21,0	45	21,0
Terza rata	31/12/2022	55	19,0	54	18,5
Quarta rata	30/6/2023	27	16,0	28	16,5
Pref.REPowerEU	25/01/2024				0,5
Quinta rata	31/12/2023	69	18,0	53	11,0
Sesta rata	30/6/2024	31	11,0	39	8,7
Settima rata	31/12/2024	58	18,5	64	18,3
Ottava rata	30/6/2025	20	11,0	40	12,8
Nona rata	31/12/2025	51	13,0	63	12,8
Decima rata	30/6/2026	120	18,1	177	28,4
TOTALE		527	191,5	614	194,4*

*L'importo totale è il risultato di operazioni di arrotondamento.

AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità. È stata sottoscritta il 25 settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri delle Nazioni Unite, e approvata dall'Assemblea Generale dell'ONU, l'Agenda è costituita da 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile - Sustainable Development Goals, SDGs - inquadrati all'interno di un programma d'azione più vasto costituito da 169 target o traguardi, ad essi associati, da raggiungere in ambito ambientale, economico, sociale e istituzionale entro il 2030.

Questo programma non risolve tutti i problemi, ma rappresenta una buona base comune da cui partire per costruire un mondo diverso e dare a tutti la possibilità di vivere in un mondo sostenibile dal punto di vista ambientale, sociale, economico.

Gli obiettivi fissati rappresentano una sfida globale per lo sviluppo sostenibile riguardano e coinvolgono tutti i Paesi e le componenti della società, dalle imprese private al settore pubblico, dalla società civile agli operatori dell'informazione e cultura.

I 17 Goals fanno riferimento ad un insieme di questioni importanti per lo sviluppo che prendono in considerazione in maniera equilibrata le tre dimensioni dello sviluppo sostenibile:

- economica, sociale ed ecologica
- cambiamenti climatici
- “costruzione” società pacifiche che rispettino i diritti umani.

L'Agenda si compone di quattro parti (1.Dichiarazione - 2.Obiettivi e target - 3.Strumenti attuativi - 4. Monitoraggio dell'attuazione e revisione) e tocca diversi ambiti, tra loro interconnessi, fondamentali per assicurare il benessere dell'umanità e del pianeta: dalla lotta alla fame all'eliminazione delle disuguaglianze, dalla tutela delle risorse naturali allo sviluppo urbano, dall'agricoltura ai modelli di consumo. La nuova Agenda riconosce appieno lo stretto legame tra il benessere umano e la salute dei sistemi naturali, e la presenza di sfide comuni che tutti i Paesi sono chiamati ad affrontare. Obiettivi di sviluppo sostenibile (Sustainable Development Goals - SDGs).

OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE



L'attuazione dell'Agenda 2030 richiede, infatti, un forte coinvolgimento di tutte le componenti della società, dalle imprese private al settore pubblico, dalla società civile agli operatori dell'informazione e cultura.

In questo contesto, anche l'Unione europea è impegnata nel recepimento e definizione dei principi dell'Agenda 2030 di sviluppo sostenibile. Le modalità di declinazione degli obiettivi a livello comunitario sono destinate a rappresentare un'indicazione importante per i Paesi Membri nella definizione finale dei rispettivi obiettivi strategici.

La Commissione europea, durante il discorso di apertura della seduta plenaria del Parlamento europeo presieduta da Ursula von der Leyen (luglio 2019), ha presentato un ricco programma d'azione da realizzare per i prossimi cinque anni, in cui emerge chiaramente la volontà dell'Unione di raggiungere gli obiettivi di sviluppo sostenibile, anche in relazione all'accordo di Parigi sui cambiamenti climatici, e prepara il terreno per una strategia globale dell'UE per gli anni 2019-2024.

In Italia è stata istituita la Cabina di regia "Benessere Italia", l'organo della Presidenza del Consiglio cui spetta il compito di "coordinare, monitorare, misurare e migliorare le politiche di tutti i Ministeri nel segno del benessere dei cittadini". Un passo avanti per dotare l'Italia di una governance per l'Agenda 2030, uno strumento che permetterà al Governo di promuovere un benessere equo e sostenibile attraverso la definizione di nuovi approcci e nuove politiche.

Rigenerazione equo sostenibile dei territori, mobilità e coesione territoriale, transizione energetica, qualità della vita, economia circolare sono le cinque macroaree in cui si sviluppano le sue linee programmatiche. Pongono al centro la persona e mirano alla promozione di stili di vita sani, alla definizione di tempi di vita equilibrati, alla progettazione di condizioni di vita eque, alla promozione di azioni finalizzate allo sviluppo umano, alla formazione continua.

Le cinque aree di intervento, corrispondenti alle "5P" dello sviluppo sostenibile proposte dall'Agenda 2030, sotto elencate contengono Scelte Strategiche e Obiettivi Strategici per l'Italia, correlate agli obiettivi per lo sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 e richiamano alla profonda interrelazione tra dinamiche economiche, crescita sociale e qualità ambientale, aspetti conosciuti anche come i tre pilastri dello sviluppo sostenibile:

- Persone: contrastare povertà ed esclusione sociale e promuovere salute e benessere per garantire le condizioni per lo sviluppo del capitale umano;
- Pianeta: garantire una gestione sostenibile delle risorse naturali, contrastando la perdita di biodiversità e tutelando i beni ambientali e culturali;
- Prosperità: affermare modelli sostenibili di produzione e consumo, garantendo occupazione e formazione di qualità;
- Pace: promuovere una società non violenta ed inclusiva, senza forme di discriminazione. Contrastare l'illegalità;
- Partnership: intervenire nelle varie aree in maniera integrata.

Il contesto economico-finanziario e sociale provinciale³

Il 7 novembre 2025, con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 1714, è stato approvato il disegno di legge concernente *"Bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2026-2028" e dei relativi documento tecnico di accompagnamento e bilancio finanziario gestionale, nonché della Nota di Aggiornamento del Documento di Economia e Finanza Provinciale (NADEFP) 2026-2028 e del programma normativo per il 2026"*.

La Nota di Aggiornamento al Documento di economia e finanza provinciale (la terza della Diciassettesima legislatura), illustra gli interventi rilevanti che danno attuazione alle politiche individuate nel Documento di economia e finanza provinciale (DEFP) per il triennio 2026-2028.

Entrambi i documenti rappresentano gli strumenti fondamentali per la formazione del bilancio e l'indirizzo delle politiche pubbliche e fanno parte del "ciclo di programmazione".

Le scelte ivi contenute confermano il sentiero tracciato con l'approvazione della Strategia provinciale per la XVII legislatura e attuano gli impegni assunti in sede di approvazione del documento di economia e finanza 2026-2028.

Considerato l'attuale contesto internazionale, diventa necessario per il Trentino rafforzare il mix virtuoso di politiche pubbliche che lo hanno reso un territorio attrattivo per famiglie e imprese. Le aree di intervento su cui la Provincia ritiene necessario continuare ad investire sono:

- sostegno alle famiglie e conciliazione vita-lavoro;
- attrattività del territorio;
- rilancio della competitività e dell'innovazione aziendale.

³ Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Provinciale approvato con Deliberazione della GP n. 1714 del 7 Novembre 2025

IL CONTESTO ECONOMICO PROVINCIALE

Nel corso del 2024 l'economia provinciale è rimasta su una fase espansiva, anche se il ritmo di crescita potrebbe essere lievemente inferiore allo 0,8% stimato in sede di assestamento del bilancio 2025. In termini nominali il PIL provinciale si avvicina ai 26 miliardi di euro (circa 5 miliardi in più rispetto al 2019). I consumi delle famiglie hanno contribuito maggiormente alla crescita, soprattutto la componente di quelli turistici che hanno compensato la debolezza della domanda delle famiglie residenti. La fine del Superbonus ha rallentato gli investimenti in costruzioni nella componente residenziale; impulso maggiore si è avuto invece nella componente non residenziale grazie al PNRR ed alle opere pubbliche provinciali che, nel 2024, hanno sfiorato il 600 milioni di euro. Dal lato offerta, l'andamento nel 2024 è stato disomogeneo tra i diversi comparti. Quello dei servizi ha registrato una consistente crescita e il comparto delle costruzioni ha visto una tenuta sostanziale del valore aggiunto prodotto, seppure i fatturati siano stati in calo. Difficoltà ha registrato l'industria in senso stretto, soprattutto nel settore metalmeccanico e metallurgico e nelle imprese di minori dimensioni. Negativo è stato invece l'apporto dell'agricoltura. Andamento positivo ha registrato il mercato del lavoro, con un tasso di occupazione che è arrivato al 71,2%. La crescita dell'occupazione è stata affiancata da una diminuzione sia dei disoccupati che degli inattivi; il tasso di disoccupazione è sceso al 2,7%, livello ai minimi storici.

Il primo semestre 2025 conferma dinamiche settoriali differenziate. I dati congiunturali della Camera di Commercio mostrano un fatturato complessivo in crescita dell'1,2% rispetto allo stesso semestre dell'anno scorso, trainato dai servizi e, soprattutto, dalle costruzioni. Resta in difficoltà il settore manifatturiero seppure, nel secondo trimestre gli ordinativi mostrino un'inversione di tendenza (+4,8%). Si conferma solido il comparto delle costruzioni con fatturato e ore lavorate in crescita.

Le prospettive future restano comunque segnate da cautela ed incertezza.

Le famiglie continuano a mostrare prudenza, con ottimizzazione delle spese e attenzione al risparmio. E' aumentata nella prima parte dell'anno la spesa turistica, sostenuta da una crescita del 2,6% delle presenze tra gennaio ed agosto. La stagione estiva ha segnato ottimi risultati, in particolare grazie al contributo della componente straniera che, nei primi otto mesi del 2025 cresce del 4,2%, a fronte di una crescita dell'1,4% delle presenze italiane.

Il settore delle costruzioni continua a trainare la dinamica degli investimenti; ruolo prevalente ha la componente degli investimenti non residenziali, che trae beneficio dai fondi PNRR e dagli investimenti pubblici provinciali. Gli investimenti del comparto industriale sono invece deboli a causa dell'incertezza dello scenario internazionale.

I consumi della PP.AA. continuano a ricevere sostegno dagli aumenti contrattuali.

Il commercio estero nel primo semestre 2025 ha registrato una fase di contrazione su quasi tutti i mercati di sbocco e lo stesso hanno fatto le importazioni.

Il mercato del lavoro trentino, nel primo semestre 2025 si conferma in espansione, con l'occupazione in crescita del 1,4% rispetto allo stesso periodo del 2024. Dinamica più vivace mostra la componente dipendente mentre quella indipendente si mantiene sostanzialmente stabile. Continua a salire il tasso di occupazione (per portarsi al 71,4%), sostenuto prevalentemente dalla partecipazione maschile. Il divario di genere non registra variazioni rispetto allo scorso anno. Scende la

disoccupazione al 2,4%, riflesso di un sistema economico maggiormente in grado di assorbire forza lavoro. Il ricorso alla CIG (Cassa integrazione guadagni) tra aprile e giugno 2025 ha superato le 483.000 ore autorizzate soprattutto nella componente straordinaria, a riflesso di difficoltà settoriali specifiche, soprattutto nella manifattura.

Le previsioni di crescita dell'economia trentina tengono conto della specificità del territorio ma anche delle assunzioni macroeconomiche nazionali ed internazionali illustrate nel Documento programmatico di finanza pubblica di ottobre dal Governo Italiano e delle stime del FMI di metà ottobre. Alla luce del quadro di cui sopra, si stima che nel 2025 il PIL trentino crescerà in termini reali dello 0,5%. Lo scenario aggiornato riflette gli effetti negativi dovuti alle difficili condizioni della domanda estera.

Scenario previsionale per il Trentino (2025-2028)

	2025	2026	2027	2028
Variazioni annue % a valori concatenati	0,5	0,8	0,8	0,8

Gli anni successivi al 2025 mostrano notevole incertezza soprattutto a causa dell'andamento dell'economia globale. Il triennio 2026-2028 mostra un moderato incremento del tasso di crescita che poggia sull'ipotesi di una normalizzazione graduale del commercio internazionale e sulla stabilità dei consumi delle famiglie. Gli investimenti troveranno beneficio dalla conclusione degli interventi del PNRR che entrano nella loro fase finale, e dagli effetti attesi dell'interramento della ferrovia del Brennero (opera non finanziata da fondi PNRR).

QUADRO DELLA FINANZA PROVINCIALE

Per poter delineare il quadro della finanza provinciale è necessario tenere conto di alcune grandi sfide che caratterizzano il contesto attuale; le tensioni geopolitiche con i conflitti in Ucraina e Medio Oriente da un lato, che incidono fortemente sulla volatilità dei prezzi di gas e petrolio, e le politiche protezionistiche degli Stati Uniti che stanno mostrando come si debba investire in modo forte sull'alleanza europea ed occidentale, e come il nostro sistema economico debba sfruttare le proprie capacità distintive ed innovative del territorio per acquistare riconoscibilità a livello internazionale.

A questo si aggiungono aspetti non meno importanti di natura sociologica e demografica legati al calo costante del tasso di natalità e all'invecchiamento della popolazione che inevitabilmente, nei prossimi anni, porterà a una diminuzione della forza lavoro. In tale contesto, è fondamentale per il Trentino continuare ad investire su quel mix di politiche pubbliche che lo hanno reso da sempre attrattivo per famiglie ed imprese, presupposto questo per la crescita del sistema sia sotto il profilo economico che sociale. Vanno quindi rafforzate le politiche che stimolano ricerca ed innovazione, che garantiscono buoni risultati del sistema educativo, che attraggono giovani, investimenti e turisti, che offrono adeguate opportunità occupazionali, che creano condizioni favorevoli per le famiglie anche al fine di stimolare la natalità. Questa impostazione è confermata nella manovra di bilancio 2026-2028 che punta su politiche a sostegno delle famiglie, della conciliazione vita-lavoro, di politiche industriali rafforzate nonché di e su politiche per la casa, quale fattore determinante sia per il benessere delle famiglie che per la sostenibilità delle imprese.

Questo percorso permette di sostenere la finanza pubblica provinciale, tenuto conto del collegamento diretto della stessa con la dinamica dell'economia del territorio, e in conseguenza di rialimentare politiche virtuose a favore del sistema locale. Nei prossimi anni ciò assume particolare rilievo, tenuto conto del progressivo esaurirsi degli effetti degli investimenti finanziati con le risorse del PNRR/PNC oltre che di quelli legati alle Olimpiadi 2026.

Non si può inoltre prescindere, nel quadro generale, dalle scelte nazionali di alleggerimento della pressione fiscale, a sostegno in particolar modo dei redditi delle famiglie che producono effetti in termini di crescita del PIL solo nel medio termine. È necessario inoltre non interrompere il processo di ristoro, anche parziale, delle perdite di gettito da parte dello Stato. In merito ai rapporti con lo Stato, e quindi con la declinazione a livello di enti territoriali delle nuove regole di governance europea, occorre prendere atto che con la manovra di bilancio dello Stato in corso di definizione si conferma il quadro già delineato lo scorso anno in termini di accantonamenti di risorse di parte corrente da utilizzare nell'anno successivo per il finanziamento di investimenti.

LA DINAMICA DELLE ENTRATE

Le entrate tributarie di competenza passano da 4.523 milioni di euro del 2025 a 4.736 milioni di euro nel 2028. Tale dinamica tiene conto della conferma delle agevolazioni Irap già in vigore (aliquota generalizzata al 2,68%, a fronte di un 3,9% a livello nazionale, con riduzione della stessa al 2% per le imprese che sottoscrivono contratti territoriali o aziendali con previsione di elementi retributivi aggiuntivi anche a quelli stipulati nel 2026 per tutta la durata contrattuale). Per le holding non finanziarie l'aliquota è stata mantenuta al 4,65%.

Le entrate tributarie risentono inoltre dell'estensione, anche al 2026, delle agevolazioni in vigore nel 2025 sull'addizionale regionale all'Irpef (con impatto sul 2027, tenuto conto che il tributo viene versato principalmente nell'anno successivo a quello di competenza). E' confermata l'esenzione per i redditi fino a 30.000 euro per tutti i soggetti, la detrazione di 246 euro per ciascun figlio a carico per i soggetti con reddito da 30.000 a 50.000 euro e l'incremento dello 0,5% dell'aliquota per i redditi superiori a 50.000 per la quota che eccede tale importo.

Le entrate tributarie relative agli esercizi precedenti ammontano a 657 milioni nel 2026 e a 107 milioni nel 2027 per andare ad azzerarsi nel 2028. Il dato 2026 include saldi delle devoluzioni di tributi erariali conseguenti alla sostenuta dinamica dell'economia negli anni post pandemia per un importo pari a 550 milioni di euro. Sul 2026 e sul 2027 risultano iscritte inoltre le ultime due tranches, dell'importo di 107 milioni di euro, degli arretrati relativi alle accise sul carburante ad uso riscaldamento definite nell'Accordo sottoscritto con lo Stato nel 2023.

La voce "Altre entrate" (trasferimenti da altri enti e soggetti pubblici e privati ed entrate da proventi e rimborsi), è altalenante negli anni per la natura stessa delle entrate che la compongono ed il cui valore dipende dalle tempistiche di trasferimento delle risorse, correlate in alcuni casi ai tempi di realizzazione di specifici interventi o dal fatto che sono entrate una tantum.

In merito alle previsioni sugli anni successivi al 2026, va precisato che la voce in esame include entrate che possono essere previste, proprio per loro natura, solo in sede di redazione del bilancio/assestamento dell'esercizio di riferimento. Sugli anni 2026-2027 incide anche il "debito autorizzato e non contratto" per complessivi 690 milioni di euro, di cui 490 milioni di euro autorizzati sul 2026 per dare continuità al finanziamento del nuovo Polo Ospedaliero e Universitario Trentino.

Sul 2026 sono altresì autorizzate entrate da debito per 6 milioni di euro volte al finanziamento di interventi di infrastrutturazione del lotto sud dell'area San Vincenzo attinenti a impianti sportivi.

Il debito verrà contratto con l'Istituto per il credito sportivo e culturale S.p.A. e, lo stesso Istituto concederà alla Provincia un contributo corrispondente all'importo degli interessi passivi gravanti sul debito; si tratterà pertanto di un prestito a tasso zero. Per la determinazione delle risorse disponibili incide altresì il concorso agli obiettivi di finanza pubblica nazionale in termini di accantonamenti di risorse da versare allo Stato, e quindi indisponibili per il finanziamento di programmi di spesa. Le risorse accantonate variano inoltre di anno in anno a seguito dell'accollo di una quota delle stesse da parte della Regione Trentino - Alto Adige, in base ad accordi specifici stipulati in attuazione delle disposizioni previste dal Patto di garanzia medesimo.

Tali volumi di risorse risultano ancora significativamente incrementati da risorse statali e comunitarie che affluiscono al territorio provinciale. Si tratta, innanzitutto, delle risorse afferenti gli interventi

finanziati sul PNRR e PNC (complessivamente ad oggi si tratta di 1,51 miliardi di euro assegnati al territorio provinciale), e di quelli relativi alle infrastrutture connesse alle Olimpiadi invernali 2026 finanziate con risorse statali (ad oggi circa 360 milioni di euro) in parte ancora in corso di realizzazione, ma che devono vedere la concreta realizzazione in tempi brevi.

Relativamente alle risorse del PNRR e PNC va precisato che solo una parte degli 1,51 miliardi di euro è affluita al bilancio provinciale poiché la restante quota è stata trasferita direttamente ad altri enti e soggetti pubblici e privati che realizzano gli interventi. In secondo luogo, il riferimento è alle opere originariamente finanziate con risorse PNRR transitate su fondi statali in considerazione delle tempistiche di realizzazione (circa 1 miliardo e 270 milioni di euro) del bypass ferroviario sulla città di Trento. Rilievo assumono infine le risorse della programmazione comunitaria 2021-2027 e pari a complessivi 642 milioni di euro, per tutto il periodo di programmazione, ivi incluso il cofinanziamento provinciale, dei quali circa 350 milioni imputabili agli esercizi 2025 e successivi.

	(in milioni di euro)			
	2025	2026	2027	2028
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE (1)	1.287,61	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	4.522,8	4.605,0	4.646,3	4.736,2
Altre entrate	600,1	506,7	519,9	464,6
TOTALE ENTRATE ORDINARIE (2)	5.123,0	5.111,7	5.166,2	5.200,8
Gettiti arretrati/saldi	857,4	657,0	107,0	0,0
Restituzione quota riserve all'Erario applicate dal 2014 al 2018	20,0	20,0	20,0	20,0
Debito autorizzato e non contratto	0,0	584,7	105,3	0,0
Debito diretto		6,0		
TOTALE ENTRATE	7.287,9	6.379,5	5.398,5	5.220,8
- accantonamenti per manovre Stato (3)	-129,4	-182,4	-183,0	-183,0
TOTALE ENTRATE DISPONIBILI	7.158,5	6.197,1	5.215,5	5.037,8
Quota del risultato di amministrazione applicato nel 2025 relativa al Polo Ospedaliero Universitario da ridestinare alla medesima finalità /entrate da DANC anche per opere diverse dal Polo Ospedaliero	-400,0	-584,7	-105,3	
TOTALE NETTO ENTRATE DISPONIBILI	6.758,5	5.612,4	5.110,2	5.037,8

(1) L'avanzo libero ammonta a 470 milioni

(2) I dati sono al netto degli accantonamenti disposti sia in entrata che in uscita a fronte delle operazioni di indebitamento del sistema pubblico e al netto del fondo pluriennale vincolato, nonché di poste di pari importo in entrata e in uscita che non determinano variazioni nelle risorse disponibili

(3) I dati tengono conto dell'accollo di una quota degli accantonamenti da parte della Regione. Alla somma riportata si aggiungono anche i 126 milioni di euro annui di accantonamenti sulle risorse destinate alla finanza locale derivanti dal maggiore gettito dei tributi locali sugli immobili introitati dai comuni, definiti in sede di Patto di garanzia.

ULTERIORI RISORSE CHE AFFLUISCONO AL BILANCIO PROVINCIALE PER SPECIFICHE FINALITA'

	(in milioni di euro)			
	2025	2026	2027	2028
Trasferimenti Olimpiadi 2026	360			
Trasferimenti PNRR e PNC	1.510			
Trasferimenti per opere non più rientranti nel PNRR ma comunque finanziate con risorse statali		995		
Risorse UE-Stato Fondi europei programmazione 2021-2027*		642		
Altri trasferimenti statali per opere pubbliche (FSC)		100		

*Le risorse comprendono anche il cofinanziamento provinciale e le risorse FEASR che non transitano sul bilancio provinciale

I valori riportati nella tabella si riferiscono al totale dei finanziamenti attribuiti al territorio e comprendono le risorse già stanziata a bilancio anche negli anni antecedenti il 2025.

IL PNRR ED IL PNC IN TRENTINO

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è lo strumento con cui sono stati tracciati gli obiettivi, le riforme e gli investimenti da realizzare grazie all'utilizzo dei fondi europei del NextGenerationEU, pensati anzitutto e prioritariamente per attenuare l'impatto economico e sociale della pandemia e per contribuire ad affrontare gli squilibri strutturali, migliorando produttività, giustizia, pubblica amministrazione e occupazione femminile secondo le raccomandazioni specifiche del Consiglio dell'Unione europea al nostro Paese.

Le risorse inizialmente messe a disposizione dal PNRR per l'Italia erano pari a 191,5 miliardi di euro.

Il PNRR si strutturava inizialmente in 6 Missioni divenute poi 7 nel corso del 2023.

Priorità trasversali ugualmente importanti per il PNRR sono la parità di genere, i giovani ed il riequilibrio territoriale. Principio cardine da rispettare nell'attuazione del Piano è il cosiddetto *"Do No Significant Harm"*, cioè il non causare significativi danni all'ambiente. A livello nazionale il PNRR è articolato secondo una struttura gerarchica *"top-down"*, coordinata a livello centrale dal Ministero dell'Economia (con funzioni di supervisione dell'attuazione del piano e delle richieste di pagamento. La responsabilità della realizzazione operativa degli interventi è assegnata a diversi soggetti denominati soggetti attuatori (Comuni, altri enti territoriali, organismi pubblici o privati).

Con il PNRR si è consolidato a livello nazionale un metodo di lavoro incentrato non tanto e non solo sulla capacità di spesa, quanto sul raggiungimento degli obiettivi, attraverso l'individuazione di milestone e target e il loro costante monitoraggio. Sin dalla sua istituzione, il dispositivo per la ripresa e la resilienza è nato come strumento temporaneo: l'annualità 2026 è l'orizzonte temporale determinante per la sua efficace conclusione, come richiamato anche recentemente nella Comunicazione della Commissione europea del 4 giugno 2025 *"NextGenerationEU - La strada verso il 2026"* - che ha fornito agli Stati membri specifici orientamenti al riguardo.

Per consentire al dispositivo di esprimere pienamente il suo potenziale, sono necessari tutti gli sforzi possibili per accelerare l'attuazione. Nel contempo, gli Stati membri sono stati incoraggiati ad avviare un riesame sistematico dei rispettivi Piani in un'ottica di razionalizzazione e semplificazione, nel rispetto dei criteri di valutazione previsti dal Regolamento.

È attualmente in corso un importante negoziato di revisione del PNRR tra il Governo italiano e la Commissione europea, che si intreccia con altre riforme strategiche definite all'interno del nuovo Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) dell'Unione.

La proposta di revisione del PNRR, approvata nel settembre 2025 dalla Cabina di Regia e successivamente presentata in Parlamento, mantiene il valore complessivo del Piano a 194,4 miliardi di euro. Questa revisione prevede il potenziamento delle misure già esistenti, la riallocazione delle risorse destinate a interventi non realizzabili nei tempi previsti dal Piano, l'utilizzo di strumenti finanziari per incentivare investimenti privati e la possibilità di convogliare una parte dei fondi verso il programma nazionale InvestEU. Dopo il vaglio della Commissione europea, ove la valutazione sia positiva, è prevista l'approvazione in via definitiva da parte dell'ECOFIN.

A fini di coordinamento la Provincia autonoma di Trento ha attivato una Cabina di regia e una task force PNRR (Delibera nr. 1825 del 29 ottobre 2021), in sinergia con il gruppo paritetico attivato dal Consorzio dei Comuni trentini con la struttura provinciale competente in materia di enti locali. In data 30 dicembre 2022 è entrata in vigore la Legge provinciale 29 dicembre 2022, n. 20 che, all'art. 16 ha previsto, tra l'altro, l'istituzione di una Unità di missione strategica per favorire lo svolgimento delle attività di coordinamento e monitoraggio delle iniziative relative al PNRR e al PNC. Per migliorare il più possibile i risultati della partecipazione provinciale, la Giunta provinciale ha quindi aggiornato le disposizioni organizzative per il coordinamento e l'attuazione degli interventi previsti dal PNRR e dal PNC relativi al territorio della provincia di Trento (Delibera nr. 407 del 10 marzo 2023). La governance si basa su un modello multilivello. Il livello politico definisce gli indirizzi, nell'ambito della programmazione provinciale e cura il confronto con gli altri soggetti istituzionali e i rappresentanti della società civile. Il livello tecnico presidia l'attuazione dei progetti PNRR-PNC ed è in capo ai Dipartimenti e alle Unità di Missione strategiche provinciali competenti per materia, sotto il coordinamento del Direttore generale che si avvale, a partire dal 20 marzo 2023, della nuova Unità di missione strategica Pianificazione, Europa e PNRR.

Tra le iniziative per favorire il confronto e il coordinamento nella realizzazione degli interventi del PNRR e del Piano nazionale per gli investimenti complementari è stato costituito e aggiornato (delibere nr. 595 dell'8 aprile 2022 e nr. 1737 del 30 settembre 2022) il Tavolo permanente di confronto, composto dai rappresentanti provinciali, delle parti sociali e degli enti locali, con funzioni consultive, di verifica dello stato di attuazione dei progetti realizzati nel territorio provinciale e di valutazione delle relative ricadute come previsto dall'art. 2 comma 2 della legge collegata alla manovra di bilancio provinciale 2022 (legge provinciale n. 21 del 27 dicembre 2021).

In attuazione di una misura del PNRR, per migliorare le prestazioni nella pubblica amministrazione trentina nella gestione delle procedure complesse (esempio: edilizia, ambiente, appalti) che possono impattare anche sugli interventi previsti dal Piano stesso, è stata attivata una task force di 19 esperti.

Per l'Amministrazione provinciale, in qualità di soggetto attuatore di numerosi investimenti, l'impegno è massimo per il conseguimento dei target finali, intensificando ulteriormente le attività di monitoraggio e il presidio tecnico per prevenire ritardi nell'ultima fase esecutiva. La fase di chiusura del PNRR concentra inevitabilmente le criticità residue rispetto alle quali sono state attivate le azioni necessarie volte a mitigare tale rischio.

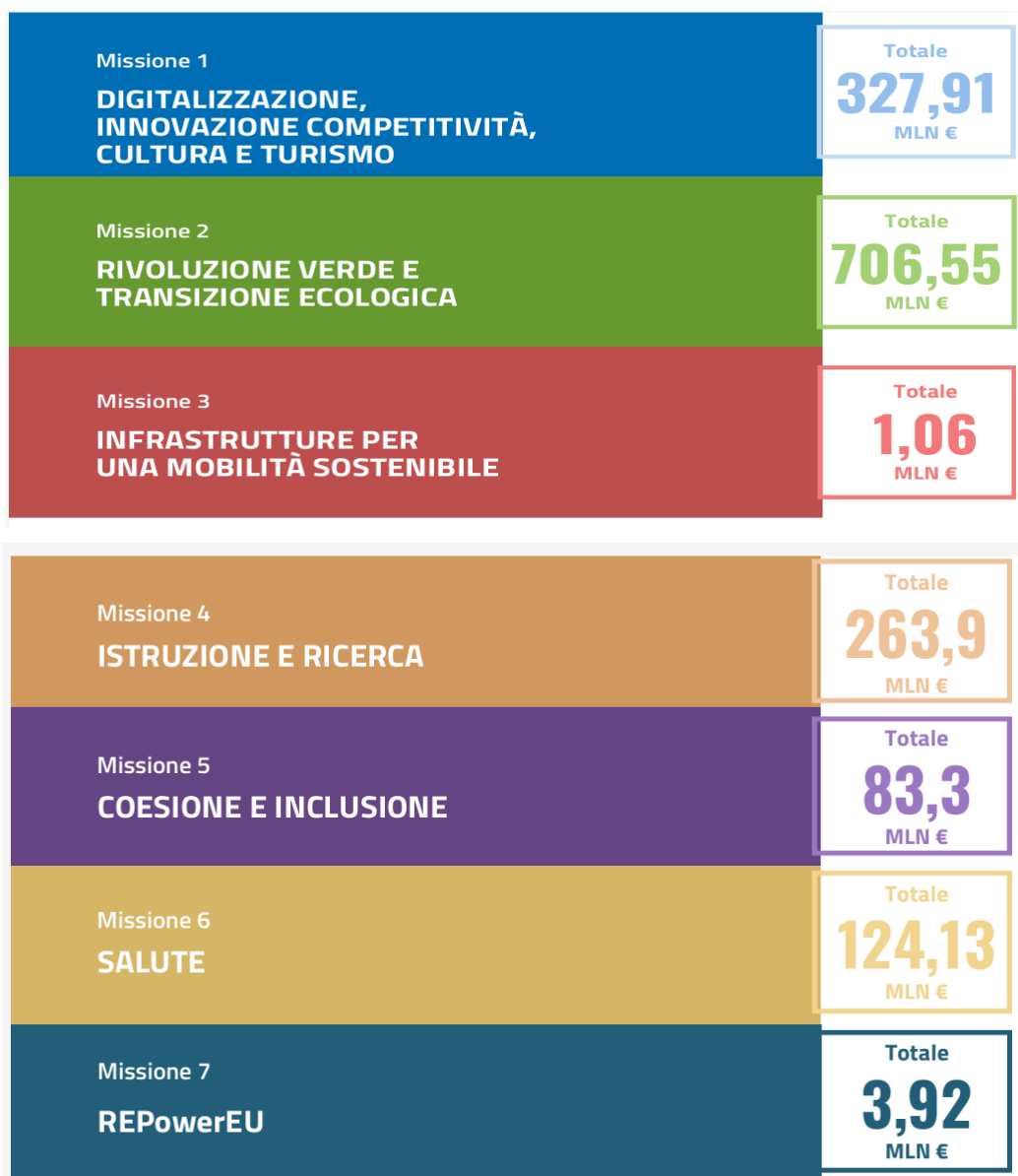
Aspetto finanziario rilevante per la programmazione 2026 e per il bilancio pluriennale riguarda la garanzia di piena operatività e fruibilità del patrimonio realizzato a beneficio della collettività.

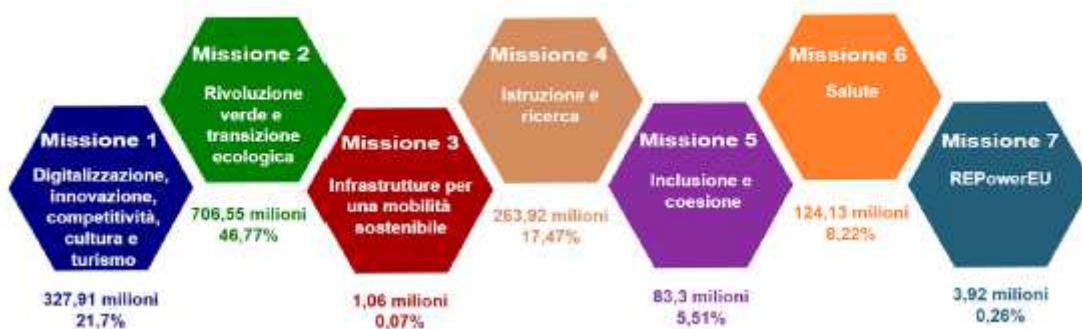
Sul territorio provinciale l'attuazione del PNRR coinvolge una molteplicità di soggetti, pubblici e privati con più di 8.200 progetti complessivamente censiti a settembre 2025. Una quota rilevante di investimenti riguarda il sistema degli enti della ricerca, anche in partenariato con il privato. Si tratta di un dato di particolare significato strategico, considerata l'importanza della ricerca, dell'innovazione e del trasferimento tecnologico nei processi di sviluppo, in coerenza con la strategia di specializzazione intelligente del territorio. Notevole, inoltre, è l'ammontare di investimenti privati collegati alla duplice transizione digitale e verde, rispetto ai quali sono progressivamente disponibili maggiori dati nel sistema informativo ReGiS.

A settembre 2025 la stima del plafond di risorse PNRR già assegnate o in assegnazione al Trentino ammonta a circa 1,51 miliardi di euro (al netto delle misure uscite dal Piano).



RISORSE COMPLESSIVE



PNRR e PNC per il Trentino: 1,51 miliardi di euro

La Missione 2 “Rivoluzione verde e transizione ecologica” pesa per circa il 47% e comprende investimenti relativi a priorità strategiche quali la riduzione del rischio idrogeologico, la gestione sostenibile della risorsa idrica, la produzione di energia rinnovabile, l’innovazione e competitività delle filiere produttive. La Provincia è impegnata direttamente nelle missioni 1, 2, 4, 5 e 6 e contribuisce ai progetti in maniera significativa anche con risorse del bilancio provinciale. Nello specifico, per gli investimenti della Missione 6 “Salute”, la Provincia interviene con ulteriori circa 25 milioni di euro, complementando in modo sostanziale i fondi del Next Generation EU e del Piano nazionale complementare (PNC).

Con il supporto dell’Università degli Studi di Trento, una particolare attenzione è riservata alla valutazione d’impatto ex post di alcuni investimenti aventi caratteristiche adatte per una efficace analisi e, in particolare, la digitalizzazione del sistema produttivo (Transizione 4.0), il Programma Garanzia occupabilità dei lavoratori (GOL) e Turismo 4.0. Gli esiti delle analisi e gli elementi valutativi sono periodicamente condivisi con il Tavolo permanente di confronto per l’attuazione del PNRR-PNC. Entro marzo 2026 è previsto un report finale le cui evidenze potranno costituire utili riferimenti per lo sviluppo futuro delle politiche a livello locale.

Le missioni del PNRR in Trentino

Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo - Una rivoluzione digitale che modernizza tutto il Paese, per una Pubblica Amministrazione più semplice, un settore produttivo più competitivo e maggiori investimenti in turismo e cultura.

Missione 2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica - Un profondo cambiamento per realizzare la transizione verde, ecologica e inclusiva del Paese favorendo l'economia circolare, lo sviluppo di fonti di energia rinnovabile e un'agricoltura più sostenibile. La Missione 2 del PNRR mira a rendere il Trentino più verde ed efficiente, promuovendo energie rinnovabili, agricoltura sostenibile ed economia circolare. Questo piano è cruciale per accelerare la transizione ecologica del paese, superando gli ostacoli burocratici del passato. L'Italia ha un'opportunità unica, data la sua ricchezza di risorse naturali e la sua esposizione ai rischi climatici. Il PNRR può spingere il paese verso un futuro più sostenibile e competitivo, contribuendo alla lotta contro i cambiamenti climatici e alla protezione dell'ambiente.

Missione 4 - Istruzione e ricerca - Un nuovo sistema educativo più forte, con al centro i giovani, per garantire loro il diritto allo studio, le competenze digitali e le capacità necessarie a cogliere le sfide del futuro. La Missione 4 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza pone al centro i giovani ed affronta uno dei temi strutturali più importanti per rilanciare la crescita potenziale, la produttività, l'inclusione sociale e la capacità di adattamento alle sfide tecnologiche e ambientali del futuro.

Missione 5 - Inclusione e coesione - Un nuovo futuro per tutti i cittadini da costruire attraverso l'innovazione del mercato del lavoro, facilitando la partecipazione, migliorando la formazione e le politiche attive, eliminando le disuguaglianze sociali, economiche e territoriali, sostenendo l'imprenditorialità femminile. La missione 5 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza è fondamentale per accompagnare la modernizzazione del sistema e la transizione verde e digitale, con attenzione alle politiche per l'occupazione, alla formazione e riqualificazione dei lavoratori e alla qualità dei posti di lavoro creati. Inoltre, concorre ad obiettivi trasversali di tutto il piano di sostegno all'empowerment delle donne, al contrasto alle discriminazioni di genere e al miglioramento delle prospettive occupazionali dei giovani.

Missione 6 - Salute - Nell'ambito della Missione 6 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e con la correlata riforma dell'assistenza territoriale, l'Amministrazione provinciale, congiuntamente all'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari, ha programmato il rafforzamento delle prestazioni erogabili sul territorio, grazie alla creazione di strutture e presidi territoriali (Case di comunità, Ospedali di Comunità e Centrali Operative Territoriali) e allo sviluppo della telemedicina, dell'assistenza domiciliare e di forme organizzative innovative tra professionisti sanitari. Parallelamente, e sempre nell'ambito di una visione anche attenta all'equità di accesso ed alle esigenze dei territori, è stata promossa l'attivazione di un modello di "ospedale policentrico" in cui i centri specializzati per patologia vengono opportunamente distribuiti all'interno della rete, garantendo la complementarietà e sussidiarietà delle strutture ospedaliere. Funzionale e complementare a tale riorganizzazione è la valorizzazione e la formazione dei professionisti sanitari promossa anche attraverso la progressiva implementazione della Scuola di medicina di Trento.

Missione 7 - REPower EU - La Missione 7 mira a rafforzare le reti di distribuzione e di trasmissione, comprese quelle del gas, accelerare la produzione di energia rinnovabile, ridurre la domanda di energia, aumentare l'efficienza energetica e creare le competenze per la transizione verde nei settori pubblico e privato e promuovere le catene del valore dell'idrogeno e delle energie rinnovabili attraverso misure che agevolino l'accesso al credito e ai crediti d'imposta.

LA STRATEGIA PROVINCIALE DELLA XVII LEGISLATURA

OBIETTIVI DI MEDIO-LUNGO PERIODO

AREA STRATEGICA 1 Un'autonomia da rafforzare e valorizzare, Enti locali e territori di montagna	1.1 Rafforzare l'autonomia provinciale e avanzare nel percorso di qualificazione delle sue attribuzioni per tutelare le prerogative statutarie e creare valore per il territorio, anche con riferimento alla salvaguardia delle risorse finanziarie e alla valorizzazione degli Enti locali e dei territori di montagna 1.2 Meno burocrazia: verso un sistema a misura di cittadino e imprese con una Pubblica amministrazione più innovativa, più semplice e più veloce
AREA STRATEGICA 2 Un sistema che salvaguarda l'ambiente e valorizza le risorse naturali assicurando l'equilibrio tra uomo-natura	2.1 Gestione integrata e sostenibile del ciclo dei rifiuti 2.2 Difesa del suolo e prevenzione dalle calamità in un'ottica di resilienza, intesa come capacità di adattarsi e riprendersi da disturbi e cambiamenti ambientali, non soltanto sotto il profilo ambientale ed ecologico, ma anche economico e sociale 2.3 Ottimale infrastrutturazione e gestione dell'acqua, anche reflua, per consumo umano, uso produttivo e come fonte di energia 2.4 Assicurare un elevato livello di tutela dell'ambiente, della biodiversità e della ricchezza ecosistemica e garantire lo sviluppo sostenibile della fauna selvatica 2.5 Incremento della produzione e dell'utilizzo di energia da fonti rinnovabili, maggiore efficienza energetica e riduzione degli impatti sul clima
AREA STRATEGICA 3 Un Trentino per famiglie e giovani e politiche salariali	3.1 Natalità e famiglia al centro delle politiche di sviluppo economico e sociale 3.2 Puntare sulle nuove generazioni, offrendo opportunità di crescita, formazione, lavoro, sperimentazione e sviluppo dei loro talenti, delle loro potenzialità e delle pari opportunità 3.3 Accrescere i tassi di occupazione sul mercato del lavoro e migliorare le condizioni salariali della popolazione
AREA STRATEGICA 4 La responsabilità di gestire il futuro di un territorio unico e la sfida dell'abitare	4.1 Un approccio complessivo per una visione di futuro responsabile. Verso un nuovo Piano urbanistico provinciale (PUP). Una variante per affrontare gli elementi contemporanei che chiedono una risposta equilibrata tra sviluppo e tutela (aree di protezione dei laghi/fasce lago, aree sciabili, aree produttive, insediamenti storici) 4.2 Il diritto alla casa accessibile a tutta la popolazione
AREA STRATEGICA 5 Salute e benessere durante tutte le fasi di vita dei cittadini	5.1 Promozione di un sistema sanitario capace di innovarsi e di rinnovarsi, valorizzando le eccellenze ed i professionisti sanitari 5.2 Implementazione dell'assistenza sanitaria e socio-sanitaria sul territorio e qualificazione della rete ospedaliera 5.3 Una rete ospedaliera integrata a misura di Trentino 5.4 Sostenere la rete dei servizi sociali territoriali e garantire la piena inclusione dei soggetti più vulnerabili e fragili, promuovendo modelli assistenziali innovativi e valorizzando l'integrazione socio-sanitaria, le reti di solidarietà e le sinergie con il Terzo settore

AREA STRATEGICA 6 Per una scuola inclusiva, professionalizzante, plurilingue, di cittadinanza	6.1 Favorire la crescita di scuole sempre più collegate con la comunità di riferimento e, in particolare, con il tessuto economico e produttivo 6.2 Educazione alla cittadinanza digitale, al rispetto di sé e degli altri 6.3 Potenziare le competenze plurilinguistiche degli studenti di ogni ordine e grado di scuola, nella convinzione che la promozione e la tutela dell'identità culturale, economica e sociale del Trentino si sostengono, necessariamente, anche attraverso lo sviluppo di conoscenze e di capacità di dialogo a livello europeo e globale 6.4 Realizzazione di un sistema integrato dei servizi di istruzione ed educazione rivolto alla fascia di popolazione da 0 a 6 anni 6.5 Valorizzazione degli edifici scolastici in un'ottica di maggiore funzionalità, vivibilità e sostenibilità energetica
AREA STRATEGICA 7 Cultura come valore condiviso ed elemento di sviluppo per la crescita e il benessere della comunità	7.1 Accrescere la partecipazione e l'accessibilità ai beni ed alle attività culturali, anche come fattori di coesione comunitaria e di benessere 7.2 Tutelare e mettere in sicurezza il patrimonio culturale trentino, per tramandarlo alle future generazioni
AREA STRATEGICA 8 Sport, fonte di benessere fisico e sociale nonché volano di crescita economica	8.1 Una popolazione attiva a tutte le età: lo sport quale fattore di benessere, sviluppo e coesione sociale 8.2 Trentino terra di eventi sportivi con ricadute turistiche e di sviluppo territoriale
AREA STRATEGICA 9 Ricerca, innovazione e crescita sostenibile in tutti i settori economici	9.1 Un sistema di ricerca all'avanguardia che dialoga col territorio 9.2 Mantenere un sistema universitario di qualità investendo nei servizi per gli studenti e la comunità accademica 9.3 Crescita sostenibile delle imprese e del tessuto produttivo 9.4 Territorio trentino come destinazione turistica distintiva, equilibrata e duratura 9.5 Sostenere le attività agricole e valorizzare le produzioni agroalimentari locali nonché il patrimonio forestale, anche quali fonti di reddito e presidio del territorio 9.6 Accompagnare le imprese nel reperire forza lavoro e nel qualificare la stessa
AREA STRATEGICA 10 Un Trentino sicuro, connesso fisicamente e digitalmente	10.1 Investimenti pubblici infrastrutturali e reti 10.2 Una rete di telecomunicazioni digitali ultra veloci per cittadini e imprese 10.3 Sicurezza dei cittadini garantita attraverso la prevenzione e il contrasto dell'illegalità in tutte le sue manifestazioni

Strategia provinciale della XVII legislatura approvata con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 990 - 28 giugno 2024

RACCORDO CON MISSIONI E PROGRAMMI DEL BILANCIO 2026-2028⁴

		2026 Nadef 2026-2028	2027 Nadef 2026-2028	2028 Nadef 2026-2028
Area 1				
Un'autonomia da rafforzare e valorizzare, Enti locali e territori di montagna		699.076	729.913	654.775
1.1 Rafforzare l'autonomia provinciale e avanzare nel percorso di qualificazione delle sue attribuzioni per tutelare le prerogative statutarie e creare valore per il territorio, anche con riferimento alla salvaguardia delle risorse finanziarie e alla valorizzazione degli Enti locali e dei territori di montagna		541.409	543.347	472.266
01. Servizi istituzionali, generali e di gestione	01.01.Organi istituzionali	12.906	12.906	12.906
	01.03.Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	10.499	10.499	10.613
	01.04.Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	9.754	9.754	9.354
	01.05.Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	14.560	13.780	13.780
	01.07.Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0	0	0
	01.08.Statistica e sistemi informativi	300	300	300
	01.11.Altri servizi generali	12.133	11.434	10.983
04. Istruzione e diritto allo studio	04.02.Altri ordini di istruzione non universitaria	0	0	0
05. Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	05.02.Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	3.282	2.831	2.442
09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	09.02.Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	280	80	0
16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	16.01.Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0	0	0
18. Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	18.01.Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	467.870	475.951	407.901
19. Relazioni internazionali	19.01.Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	7.028	3.686	2.257
	19.02.Cooperazione territoriale	2.797	2.126	1.730
1.2 Meno burocrazia: verso un sistema a misura di cittadino e imprese con una Pubblica amministrazione più innovativa, più semplice e più veloce		157.667	186.566	182.509
01. Servizi istituzionali, generali e di gestione	01.01.Organi istituzionali	6.356	6.356	6.356
	01.02.Segreteria generale	15.272	15.272	15.272
	01.03.Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	5.752	39.235	45.265
	01.04.Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	105	105	105
	01.05.Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	29.229	31.329	25.329
	01.08.Statistica e sistemi informativi	6.884	7.348	3.441
	01.10.Risorse umane	87.464	80.287	80.107
	01.11.Altri servizi generali	5.065	5.065	5.065
04. Istruzione e diritto allo studio	04.02.Altri ordini di istruzione non universitaria	355	350	350
06. Politiche giovanili, sport e tempo libero	06.01.Sport e tempo libero	385	769	769
07. Turismo	07.01.Sviluppo e valorizzazione del turismo	800	450	450

⁴ Nota di aggiornamento del Documento di Economia e Finanza Provinciale 2026-2028

		2026 Nadefp 2026-2028	2027 Nadefp 2026-2028	2028 Nadefp 2026-2028
Area 2				
Un sistema che salvaguarda l'ambiente e valorizza le risorse naturali assicurando l'equilibrio tra uomo-natura		237.866	162.629	137.342
2.1 Gestione integrata e sostenibile del ciclo dei rifiuti		34.426	30.971	20.191
09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	09.02.Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	130	60	60
	09.03.Rifiuti	11.850	11.909	3.809
	09.04.Servizio idrico integrato	20.022	17.002	14.322
	09.05.Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	2.424	2.000	2.000
2.2 Difesa del suolo e prevenzione delle calamità in un'ottica di resilienza, intesa come capacità di adattarsi e riprendersi da disturbi e cambiamenti ambientali, non soltanto sotto il profilo ambientale ed ecologico, ma anche economico e sociale		134.130	73.995	63.408
08. Assetto del territorio ed edilizia abitativa	08.01.Urbanistica e assetto del territorio	921	302	81
09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	09.01.Difesa del suolo	41.265	15.315	10.850
	09.02.Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	250	0	0
	09.05.Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	12.550	6.350	5.702
10. Trasporti e diritto alla mobilità	10.05.Viabilità e infrastrutture stradali	0	0	0
11. Soccorso civile	11.01.Sistema di protezione civile	60.731	45.088	39.115
	11.02.Interventi a seguito di calamità naturali	18.413	6.940	7.660
2.3 Ottimale infrastrutturazione e gestione dell'acqua, anche reflua, per consumo umano, uso produttivo e come fonte di energia		28.880	27.102	26.213
09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	09.02.Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	25.583	25.583	25.583
	09.04.Servizio idrico integrato	190	60	60
16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	16.01.Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	3.107	1.459	570
2.4 Assicurare un elevato livello di tutela dell'ambiente, della biodiversità e della ricchezza ecosistemica e garantire lo sviluppo sostenibile della fauna selvatica		28.200	23.771	22.710
01. Servizi istituzionali, generali e di gestione	01.04.Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0	0	0
09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	09.02.Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	12.765	11.261	11.261
	09.04.Servizio idrico integrato	0	0	0
	09.05.Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	13.535	11.710	10.649
	09.08. Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	260	100	100
16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	16.02.Caccia e pesca	1.640	700	700

		2026 Nadefp 2026-2028	2027 Nadefp 2026-2028	2028 Nadefp 2026-2028
Area 3				
Un Trentino per famiglie e giovani e politiche salariali		229.041	211.266	204.590
3.1 Natalità e famiglia al centro delle politiche di sviluppo economico e sociale		146.400	146.885	143.685
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	12.05.Interventi per le famiglie	146.400	146.885	143.685
3.2 Puntare sulle nuove generazioni, offrendo opportunità di crescita, formazione, lavoro, sperimentazione e sviluppo dei loro talenti, delle loro potenzialità e delle pari opportunità		6.615	5.290	4.490
06. Politiche giovanili, sport e tempo libero	06.02.Giovani	1.680	1.500	1.500
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	12.01.Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	650	0	0
	12.05.Interventi per le famiglie	1.680	1.215	415
	12.07.Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	205	175	175
	12.08.Cooperazione e associazionismo	2.400	2.400	2.400
3.3 Accrescere i tassi di occupazione sul mercato del lavoro e migliorare le condizioni salariali della popolazione		76.026	59.091	56.415
15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale	15.02.Formazione professionale	4.035	971	505
	15.03.Sostegno all'occupazione	71.991	58.120	55.910
		2026 Nadefp 2026-2028	2027 Nadefp 2026-2028	2028 Nadefp 2026-2028
Area 4				
4.La responsabilità di gestire il futuro di un territorio unico e la sfida dell'abitare		105.976	68.520	66.741
4.1 - Un approccio complessivo per una visione di futuro responsabile. Verso un nuovo Piano urbanistico provinciale (PUP). Una variante per affrontare gli elementi contemporanei che chiedono una risposta equilibrata tra sviluppo e tutela (aree di protezione dei laghi/fasce lago, aree sciabili, aree produttive, insediamenti storici)		21.547	20.500	20.443
01. Servizi istituzionali, generali e di gestione	01.05.Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	347	0	0
08. Assetto del territorio ed edilizia abitativa	08.01.Urbanistica e assetto del territorio	20.700	20.500	20.443
09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	09.02.Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	500	0	0
4.2 Il diritto alla casa accessibile a tutta la popolazione		84.429	48.020	46.298
01. Servizi istituzionali, generali e di gestione	01.05.Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	817	862	862
08. Assetto del territorio ed edilizia abitativa	08.02.Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	61.202	39.748	38.026
09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	09.02.Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	15.000	0	0
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	18.01.Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	7.410	7.410	7.410

Area 5		2026 Nadefp 2026-2028	2027 Nadefp 2026-2028	2028 Nadefp 2026-2028
Salute e benessere durante tutte le fasi di vita dei cittadini		2.522.130	1.936.377	1.920.618
5.1 Promozione di un sistema sanitario capace di innovarsi e di rinnovarsi, valorizzando le eccellenze ed i professionisti sanitari		1.391.873	1.341.738	1.341.718
04. Istruzione e diritto allo studio	04.04.Istruzione universitaria	6.614	6.840	6.820
13. Tutela della salute	13.01.Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	1.385.259	1.334.898	1.334.898
	13.05.Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0	0	0
	13.06.Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0	0	0
	13.07.Ulteriori spese in materia sanitaria	0	0	0
5.2 Implementazione dell'assistenza sanitaria e socio-sanitaria sul territorio e qualificazione della rete ospedaliera		156.510	146.610	142.710
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	12.05.Interventi per le famiglie	0	0	0
13. Tutela della salute	13.01.Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0	0	0
	13.02.Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	19.860	19.860	19.860
	13.05.Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	29.481	19.631	15.731
15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale	15.03.Sostegno all'occupazione	50	0	0
18. Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	18.01.Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	107.119	107.119	107.119
5.3 Una rete ospedaliera integrata a misura di Trentino		490.000	0	200
01. Servizi istituzionali, generali e di gestione	01.11.Altri servizi generali	0	0	0
13. Tutela della salute	13.01.Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0	0	100
	13.05.Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	490.000	0	100
5.4 Garantire la piena inclusione dei soggetti più vulnerabili e fragili, promuovendo modelli assistenziali innovativi e valorizzando l'integrazione socio-sanitaria, le reti di solidarietà e le sinergie con il Terzo settore		483.747	448.029	435.990
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	12.01.Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	17.985	17.826	16.404
	12.02.Interventi per la disabilità	50.800	48.800	48.750
	12.03.Interventi per gli anziani	89.660	89.460	89.460
	12.04.Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	37.660	16.210	10.784
	12.05.Interventi per le famiglie	2.500	2.500	2.500
	12.07.Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	22.283	25.325	16.113
	12.08.Cooperazione e associazionismo	1.914	1.414	1.414
	13.01.Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	232.938	232.572	232.572
13. Tutela della salute	13.05.Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	27.888	13.851	17.945
06. Politiche giovanili, sport e tempo libero	06.02.Giovani	119	71	48

		2026 Nadefp 2026-2028	2027 Nadefp 2026-2028	2028 Nadefp 2026-2028
Area 6				
Per una scuola inclusiva, professionalizzante, plurilingue, di cittadinanza		943.497	934.320	920.849
6.1 Favorire la crescita di scuole sempre più collegate con la comunità di riferimento e, in particolare, con il tessuto economico e produttivo		101.758	107.312	102.806
04. Istruzione e diritto allo studio	04.01.Istruzione prescolastica	31	35	35
	04.02.Altri ordini di istruzione non universitaria	74.440	77.403	75.057
	04.04.Istruzione universitaria	605	600	600
	04.05.Servizi ausiliari all'istruzione	23.654	26.114	26.114
15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale	15.02.Formazione professionale	3.000	3.160	1.000
	15.03.Sostegno all'occupazione	28	0	0
6.3 Potenziare le competenze plurilinguistiche degli studenti di ogni ordine e grado di scuola, nella convinzione che la promozione e la tutela dell'identità culturale, economica e sociale del Trentino si sostengono, necessariamente, anche attraverso lo svilu		8.820	7.442	2.942
04. Istruzione e diritto allo studio	04.01.Istruzione prescolastica	903	830	789
	04.02.Altri ordini di istruzione non universitaria	7.678	6.370	1.969
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	12.01.Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	184	184	184
15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale	15.02.Formazione professionale	55	58	0
6.4 Realizzazione di un sistema integrato dei servizi di istruzione ed educazione rivolto alla fascia di popolazione da 0 a 6 anni		143.206	133.066	138.284
04. Istruzione e diritto allo studio	04.01.Istruzione prescolastica	142.179	132.196	137.534
	04.02.Altri ordini di istruzione non universitaria	847	720	600
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	12.01.Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	180	150	150
6.5 Valorizzazione degli edifici scolastici in un'ottica di maggiore funzionalità, vivibilità e sostenibilità energetica		23.401	16.393	7.453
04. Istruzione e diritto allo studio	04.01.Istruzione prescolastica	250	100	0
	04.02.Altri ordini di istruzione non universitaria	2.538	1.678	1.678
	04.03.Edilizia scolastica	20.613	14.615	5.775
6.9 Risorse non ripartibili afferenti tutti gli obiettivi		666.312	670.107	669.364
04. Istruzione e diritto allo studio	04.02.Altri ordini di istruzione non universitaria	652.590	656.401	655.658
	04.06.Servizi ausiliari all'istruzione	722	706	706
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	18.01.Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	13.000	13.000	13.000

		2026 Nadefp 2026-2028	2027 Nadefp 2026-2028	2028 Nadefp 2026-2028
Area 7				
Cultura come valore condiviso ed elemento di sviluppo per la crescita e il benessere della comunità		85.412	64.836	58.582
7.1 Accrescere la partecipazione e l'accessibilità ai beni ed alle attività culturali, anche come fattori di coesione comunitaria e di benessere		79.294	63.669	57.452
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	01.05.Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0	0	0
	01.08.Statistica e sistemi informativi	0	0	0
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	05.01.Valorizzazione dei beni di interesse storico	207	0	0
	05.02.Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	79.087	63.669	57.452
19. Relazioni internazionali	19.01.Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0	0	0
7.2 Tutelare e mettere in sicurezza il patrimonio culturale trentino, per tramandarlo alle future generazioni		6.118	1.167	1.130
05. Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	05.01.Valorizzazione dei beni di interesse storico	5.600	665	630
	05.02.Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	518	502	500

		2026 Nadefp 2026-2028	2027 Nadefp 2026-2028	2028 Nadefp 2026-2028
Area 8				
Sport, fonte di benessere fisico e sociale nonché volano di crescita economica		59.957	4.380	29.502
8.1 Una popolazione attiva a tutte le età: lo sport quale fattore di benessere, sviluppo e coesione sociale		36.530	1.880	1.880
06. Politiche giovanili, sport e tempo libero	06.01.Sport e tempo libero	36.530	1.880	1.880
8.2 Trentino terra di eventi sportivi con ricadute turistiche e di sviluppo territoriale		23.427	2.500	27.622
06. Politiche giovanili, sport e tempo libero	06.01.Sport e tempo libero	23.427	2.500	27.622
07. Turismo	07.01.Sviluppo e valorizzazione del turismo	0	0	0

		2026 Nadefp 2026-2028	2027 Nadefp 2026-2028	2028 Nadefp 2026-2028
Area 9				
Ricerca, innovazione e crescita sostenibile in tutti i settori economici		589.455	460.233	424.266
9.1 Un sistema della ricerca all'avanguardia e che dialoga col territorio		94.241	72.951	67.337
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	01.08.Statistica e sistemi informativi	0	0	0
04. Istruzione e diritto allo studio	04.04.Istruzione universitaria	700	700	700
13. Tutela della salute	13.05.Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	225	0	0
14. Sviluppo economico e competitività	14.01.Industria, PMI e Artigianato	5.661	0	0
	14.03.Ricerca e innovazione	87.655	72.251	66.637
9.2 Mantenere un sistema universitario di qualità investendo nei servizi per gli studenti e la comunità accademica		170.493	167.983	168.372
04. Istruzione e diritto allo studio	04.04.Istruzione universitaria	112.743	110.294	110.683
14. Sviluppo economico e competitività	14.03.Ricerca e innovazione	57.750	57.689	57.689
9.3 Crescita sostenibile delle imprese e del tessuto produttivo		137.759	102.733	86.422
14. Sviluppo economico e competitività	14.01.Industria, PMI e Artigianato	112.628	83.229	68.639
	14.02.Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	13.696	10.076	8.535
	14.03.Ricerca e innovazione	2.187	180	0
	14.04.Reti e altri servizi di pubblica utilità	9.248	9.248	9.248
9.4 Territorio trentino come destinazione turistica distintiva, equilibrata e duratura		80.537	52.269	52.389
07. Turismo	07.01.Sviluppo e valorizzazione del turismo	80.537	52.269	52.389
18. Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	18.01.Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0	0	0
9.5 Sostenere le attività agricole e valorizzare le produzioni agroalimentari locali nonché il patrimonio forestale, anche quali fonti di reddito e presidio del territorio		65.311	29.297	17.105
09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	09.05.Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	2.927	927	0
16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	16.01.Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	62.384	28.370	17.105
9.6 Accompagnare le imprese nel reperire forza lavoro e nel qualificare la stessa		41.114	35.000	32.641
08. Assetto del territorio ed edilizia abitativa	08.02.Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	2.500	0	0
14. Sviluppo economico e competitività	14.01.Industria, PMI e Artigianato	300	620	300
15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale	15.01.Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	16.500	16.500	16.440
	15.02.Formazione professionale	3.134	810	870
	15.03.Sostegno all'occupazione	18.680	17.070	15.031

		2026 Nadefp 2026-2028	2027 Nadefp 2026-2028	2028 Nadefp 2026-2028
Area 10				
Un Trentino sicuro, connesso fisicamente e digitalmente		514.809	400.334	287.226
10.1 Un sistema infrastrutturale integrato per la mobilità su gomma e su rotaia		451.852	369.302	261.357
01. Servizi istituzionali, generali e di gestione	01.05. Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0	0	0
	01.11. Altri servizi generali	200	100	100
09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	09.02. Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0	0	0
10. Trasporti e diritto alla mobilità	10.01. Trasporto ferroviario	27.976	29.455	30.400
	10.02. Trasporto pubblico locale	108.272	98.625	100.129
	10.03. Trasporto per vie d'acqua	10	10	10
	10.04. Altre modalità di trasporto	0	0	4.900
	10.05. Viabilità e infrastrutture stradali	314.894	241.112	125.818
14. Sviluppo economico e competitività	14.01. Industria, PMI e Artigianato	0	0	0
18. Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	18.01. Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	500	0	0
10.2 Realizzare una rete di telecomunicazioni digitali ultra veloci per cittadini e imprese		59.706	27.910	22.847
01. Servizi istituzionali, generali e di gestione	01.05. Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0	0	0
	01.08. Statistica e sistemi informativi	45.743	25.910	20.847
04. Istruzione e diritto allo studio	04.02. Altri ordini di istruzione non universitaria	0	0	0
09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	09.02. Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0	0	0
14. Sviluppo economico e competitività	14.04. Reti e altri servizi di pubblica utilità	11.963	0	0
18. Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	18.01. Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	2.000	2.000	2.000
10.3 Sicurezza dei cittadini garantita attraverso la prevenzione e il contrasto dell'illegalità in tutte le sue manifestazioni		3.251	3.122	3.022
01. Servizi istituzionali, generali e di gestione	01.11. Altri servizi generali	120	100	100
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	12.04. Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	2.322	2.213	2.213
	12.05. Interventi per le famiglie	509	509	509
18. Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	18.01. Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	300	300	200

QUADRO PROVINCIALE DI FINANZA LOCALE

Lo scorso 24 novembre è stato approvato il Protocollo di Intesa in materia di Finanza Locale per l'anno 2026, sottoscritto dal Presidente della Provincia Autonoma di Trento, dal Presidente del Consiglio delle Autonomie Locali e dall'Assessore all'Agricoltura, promozione dei prodotti trentini, ambiente, difesa idrogeologica ed enti locali.

Si punta anzitutto ad un **rafforzamento della capacità amministrativa degli enti locali** che, in un contesto crescente di complessità amministrativa, risentono della strutturale carenza di personale negli organici (soprattutto i comuni di piccole dimensioni). Già nel Protocollo di Intesa per il 2025 le parti si erano impegnate alla valorizzazione ed al potenziamento delle centrali di committenza qualificate, quali APAC e Consorzio dei Comuni, proprio con l'ottica di fornire un ausilio, tramite strutture specializzate e con elevate competenze tecniche ed organizzative, anche ai comuni più piccoli. Tale riassetto dei modelli organizzativi, che potrà influire anche sugli attuali criteri di riparto dei trasferimenti correnti, comporterà necessariamente la revisione della disciplina in essere relativa alle assunzioni del personale, attualmente prevista dalla L.P. n. 27/2010, compatibilmente con la dinamica della finanza pubblica provinciale.

Le **misure in materia di entrate** prevedono invece, anzitutto, il **mantenimento delle misure tributarie di sostegno attuate fino ad ora**, nonostante i segnali di ripresa dell'attuale quadro congiunturale.

In particolare, con riferimento alle agevolazioni in materia di aliquote e deduzioni IM.I.S. si concorda di confermare, fino a tutto il periodo d'imposta 2028 le seguenti misure, cui fanno fronte trasferimenti compensativi ai Comuni da parte della Provincia, con oneri finanziari a carico del bilancio di quest'ultima:

- disapplicazione IM.I.S. per abitazioni principali e fattispecie assimilate (eccetto fabbricati di lusso);
- aliquota agevolata dello 0,55% per fabbricati destinati strutturalmente ad attività produttive D1 fino a 75.000 Euro di rendita; D7 e D8 fino a 50.000 Euro di rendita; aliquota 0,00% per fabbricati D10 fino a 25.000 Euro di rendita (ed annotazione catastale di strumentalità agricola); aliquota agevolata dello 0,79% per i restanti fabbricati destinati ad attività produttive; 0,1% per fabbricati D10 e strumentali agricoli;
- aliquota ulteriormente agevolata dello 0,55% per fabbricati catastalmente iscritti in categoria: C1 (uso negozi); C3 (fabbricati minori di tipo produttivo); D2 (uso alberghi e pensioni); A10 (uso studi professionali);
- deduzione della rendita catastale di Euro 1.500, per fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita superiore a 25.000 Euro;
- aliquota standard dello 0,895% per le categorie residuali (seconde case, aree edificabili, banche e assicurazioni ecc...).

Fino al 2028 inoltre è confermata la facoltà per i Comuni di adottare aliquote agevolate, fino all'esenzione, per i fabbricati in categoria D8 (impianti di risalita e campeggi), con oneri che, in questo caso, rimangono in capo ai Comuni che ne decidono l'attivazione.

I comuni si impegnano, con riferimento alle attività produttive, a non incrementare le aliquote base sopra indicate.

In riferimento al **Terzo Settore** di cui al D.Lvo. 117/2017, occorre rilevare che l'art. 8 del D.L. 84/2025 ha dato completa attuazione ai profili fiscali e tributari del Decreto 117/2017 medesimo e che quindi, a partire dal 2026, ai sensi dell'art. 102 del Decreto stesso, ai fini dell'IM.I.S. sarà necessario valutare attentamente le diverse casistiche che potranno ora beneficiare delle esenzioni ed agevolazioni IM.I.S., andando se del caso anche a modificare la L.P. 14/2014 (Legge istitutiva dell'IM.I.S. ai sensi dell'art. 80 c. 2 dello Statuto Speciale), ora che risulta definitivamente abrogato, anche ai fini fiscali, il D.Lvo. 460/1997 (*Riordino della disciplina tributaria degli enti non commerciali e delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale*).

I **trasferimenti provinciali di parte corrente** destinati ai Comuni ammontano complessivamente a circa 382 milioni di euro, cui si aggiungono 13 milioni di euro relativi al fondo di solidarietà comunale. I trasferimenti sono così suddivisi:

Risorse di parte corrente:	Milioni di euro
Accantonamenti statali a carico della PAT e conseguente regolazione dei rapporti finanziari	
- Maggior gettito IM.I.S. rispetto al gettito I.C.I.	73,30
- Gettito IM.I.S. fabbricati in categoria D	52,80
Trasferimenti compensativi delle minori entrate comunali a seguito esenzioni e agevolazioni IM.I.S. (abitazione principale, imbullonati, attività produttive, fabbricati strumentali all'attività agricola, scuole paritarie)	24,19
Fondo perequativo/solidarietà	146,90
Fondo specifici servizi comunali*	84,70
TOTALE RISORSE DI PARTE CORRENTE	381,89
Costo stimato della manovra IM.I.S. per alcune tipologie di fabbricati destinati ad attività produttive, confluito nell'ambito del fondo perequativo	13,50
TOTALE COMPLESSIVO	395,39

Le risorse destinate al Fondo specifici servizi comunali* sono invece così ripartite:

Tipologia trasferimento	Milioni di euro
Servizio di custodia forestale	5,650
Gestione impianti sportivi	0,750
Servizi socio-educativi per la prima infanzia	34,700
Trasporto turistico	1,520
Trasporto urbano ordinario	25,819
Trasporto ordinario e turistico - quota IVA	3,386
Servizi integrativi di trasporto turistico	0,000
Polizia locale	9,155
Progetti culturali di carattere sovracomunale	0,600
Biblioteche	3,090
Servizi a supporto di patrimonio dell'umanità UNESCO	0,030
TOTALE FONDO SPECIFICI SERVIZI COMUNALI	84,700

Le risorse per investimenti risultano così suddivise:

Risorse per investimenti:	Milioni di euro
- Fondo per gli investimenti comunali di rilevanza provinciale (Art. 16 L.P. 36/93)	40,000
- Fondo per gli investimenti programmati dai comuni (Budget) relativo al triennio 2025-2027	140,000
- Canoni aggiuntivi 2026-2028 trasferiti a Comuni e Comunità	160,000
TOTALE RISORSE PER INVESTIMENTI	340,000

Le risorse sul Fondo per gli investimenti comunali di rilevanza provinciale serviranno per proseguire il finanziamento di interventi di edilizia scolastica comunale, in attuazione di quanto già previsto al punto 2.4 dell'integrazione al Protocollo di intesa per il 2024. I criteri per l'individuazione delle priorità di intervento, le modalità di presentazione delle domande, l'istruttoria ed i criteri per determinare la spesa ammissibile saranno assunti con apposito provvedimento d'intesa tra le parti. In merito al Budget, le risorse sono state concesse ad inizio 2025 per consentire alle nuove amministrazioni comunali una programmazione efficace degli interventi in ottica pluriennale.

In tema di **indebitamento** resta fermo quanto affermato con la legge rinforzata n. 243/2012, come modificata dall'art. 9 c. 1 e 1-bis della L. 164/2016 in tema di pareggio di bilancio, ai sensi dell'art. 81 c. 6 della Costituzione e di quanto espresso dal giudice contabile con delibera n. 20 del 17 dicembre 2019 *"Gli enti territoriali hanno l'obbligo di rispettare il pareggio di bilancio sancito dall'art. 9, c. 1 e 1-bis della legge 243/2012, anche quale presupposto per la legittima contrazione di indebitamento finalizzato a investimenti (art. 10, c. 3, L. 243/2012)"*.

Le parti concordano con il presente Protocollo, l'approvazione dell'intesa orizzontale fra i comuni trentini finalizzata alla gestione unitaria degli spazi finanziari presente sui bilanci di previsione dell'esercizio 2026, finalizzati ad investimenti da realizzare mediante ricorso all'indebitamento, nel rispetto del saldo di cui all'art. 9, c.1 della L. 243/2012, del complesso dei comuni. A tal fine si considerano ceduti al sistema dei comuni trentini, gli spazi finanziari del complesso dei medesimi comuni derivanti dall'operazione di estinzione anticipata del 2015 che ammonta, per l'esercizio 2026, ad euro 13.865.258,69.-.

La Provincia riveste funzione di coordinamento per la corretta applicazione dell'intesa orizzontale di cui sopra.

I termini di approvazione del bilancio di previsione 2026-2028 di comuni e comunità è uniformato a quello stabilito dalla normativa nazionale e, in caso di proroghe da parte dello Stato, gli stessi saranno applicati anche per i comuni e comunità della Provincia di Trento così come è autorizzato l'esercizio provvisorio del bilancio per tali enti fino alla medesima data.

Il contesto economico-finanziario e sociale nell'ambito comunale

La popolazione comunale

Al 31 dicembre 2024 la popolazione residente nel Comune di Pergine Valsugana, secondo i dati anagrafici, è pari a 21.601 unità, di cui 10.539 maschi e 11.062 femmine. Rispetto al 2023 si è verificata una riduzione di 124 residenti.

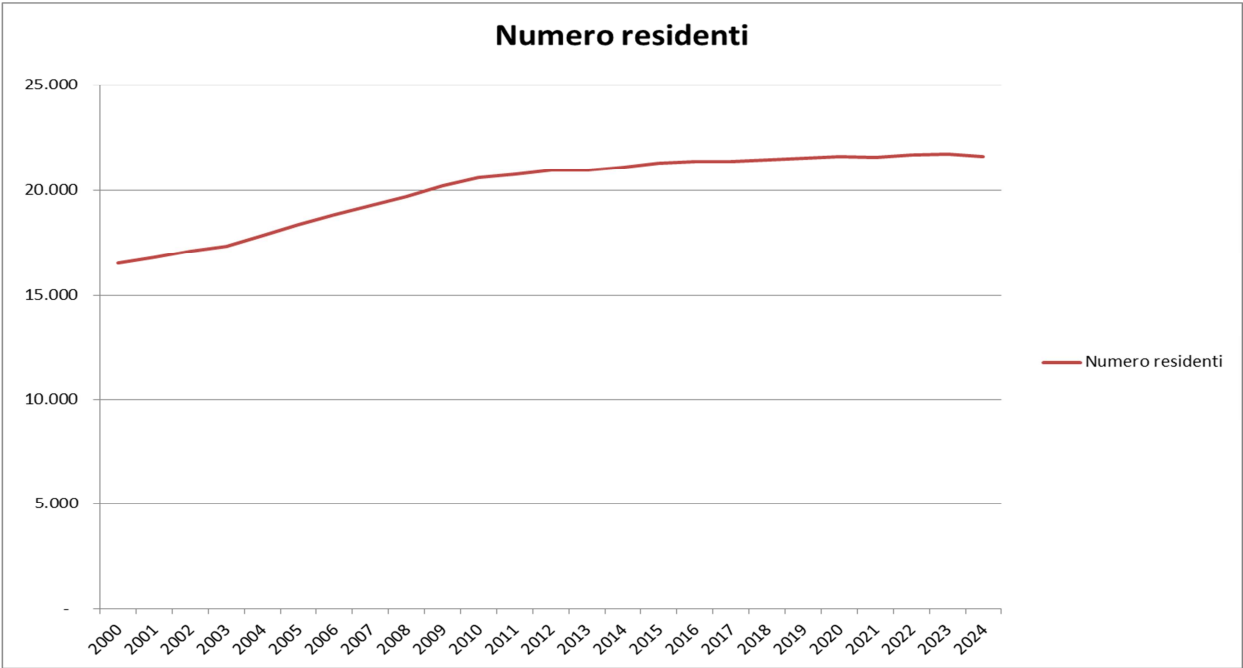
Il quadro generale della popolazione è descritto nella tabella sottostante; nella tabella sono evidenziati anche l'incidenza nelle diverse fasce di età ed il flusso migratorio che si è verificato durante l'anno.

Popolazione legale al censimento 2021		n. 20.483 *
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (31/12/2024)		n. 21.601
di cui:		
	maschi	n. 10.539
	femmine	n. 11.062
	nuclei familiari	n. 9.498
	comunità/convivenze	n. 28
	iscritti all'A.I.R.E.	n. 2.925
Popolazione all'1.1.2024 (penultimo anno precedente)		n. 21.725
	Nati nell'anno	n. 139
	Deceduti nell'anno	n. 179
	saldo naturale	n. -40
	Immigrati nell'anno	n. 689
	Emigrati nell'anno	n. 773
	saldo migratorio	n. -84
Popolazione al 31.12.2024 (penultimo anno precedente)		n. 21.601
di cui:		
	in età prescolare (0/6 anni)	n. 947
	in età scuola obbligo (7/14 anni)	n. 1.672
	in forza lavoro (15/29 anni)	n. 3.636
	in età adulta (30/65 anni)	n. 10.546
	in età senile (oltre 65 anni)	n. 4.800
Tasso di natalità ultimo quinquennio		Tasso per mille
	2020	7,27
	2021	6,49
	2022	7,94
	2023	6,03
	2024	6,43
Tasso di mortalità ultimo quinquennio		Tasso per mille
	2020	11,21
	2021	9,46
	2022	8,67
	2023	9,48
	2024	8,29

* COME DA DPR 20.01.2023

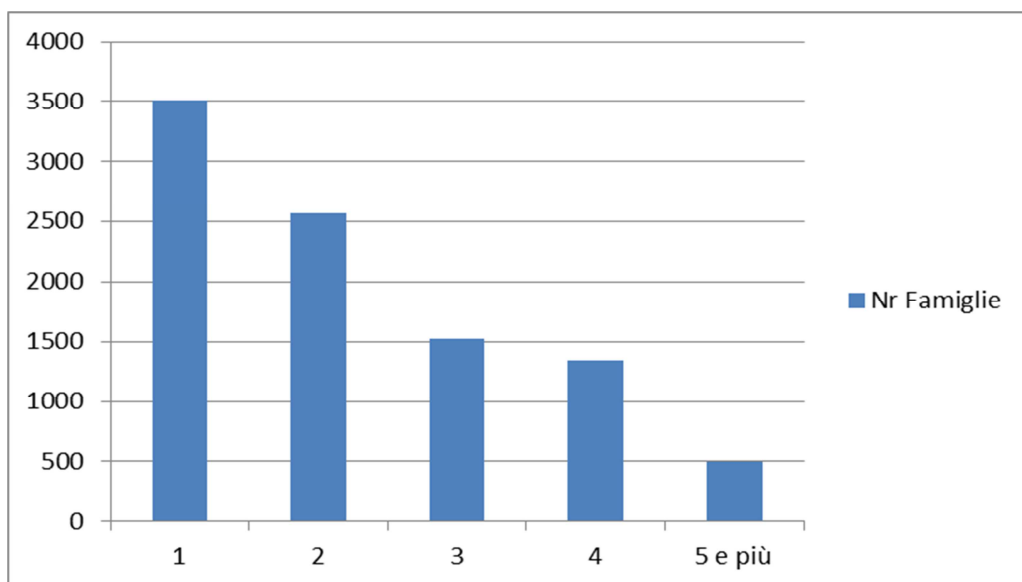
Di seguito la tabella ed il grafico illustrano l’andamento della popolazione perginese nel corso degli ultimi 25 anni.

Anni	Numero residenti
2000	16.534
2001	16.807
2002	17.123
2003	17.337
2004	17.843
2005	18.352
2006	18.833
2007	19.269
2008	19.708
2009	20.187
2010	20.582
2011	20.772
2012	20.945
2013	20.954
2014	21.122
2015	21.285
2016	21.363
2017	21.384
2018	21.471
2019	21.535
2020	21.596
2021	21.557
2022	21.674
2023	21.725
2024	21.601



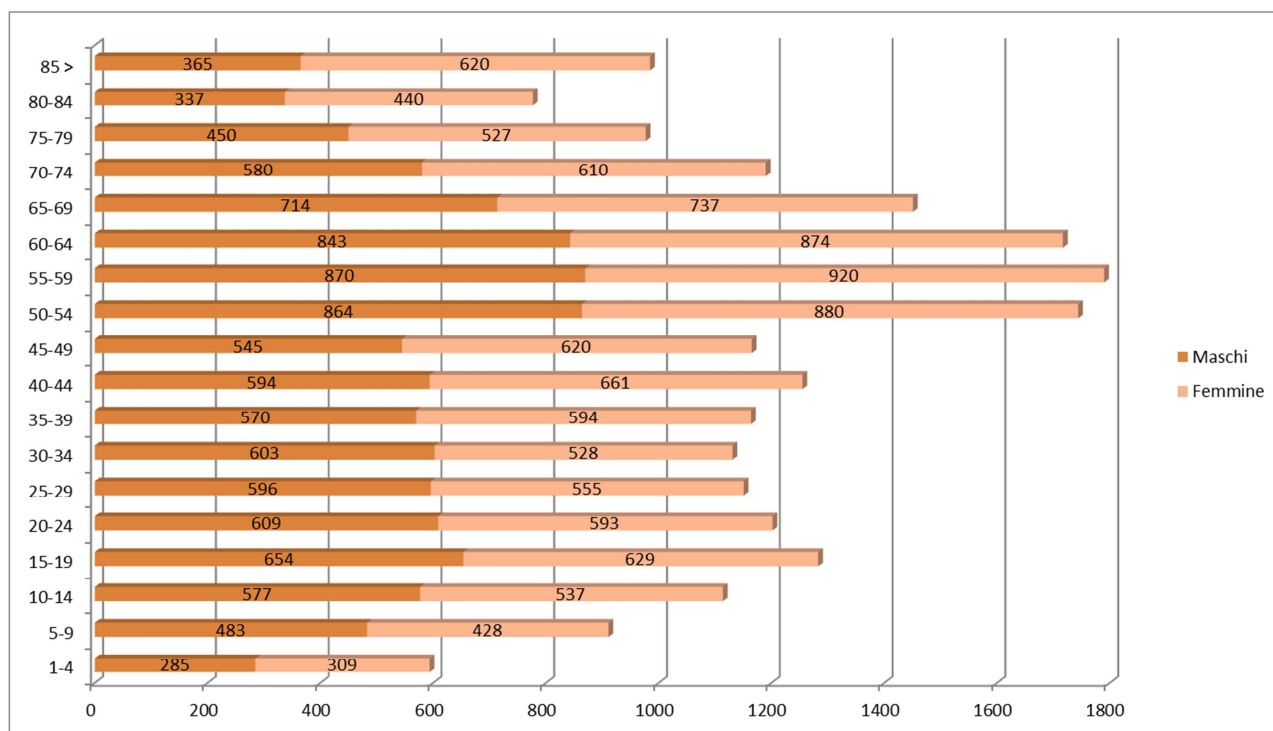
La composizione delle famiglie suddivisa per numero di componenti, al 31/12/2024, risulta la seguente:

Nr Componenti	Nr Famiglie	Composizione %
1	3.514	37,15
2	2.573	27,20
3	1.529	16,16
4	1.344	14,21
5 e più	499	5,28
TOTALE	9.459	



Si rappresenta la composizione della popolazione residente al 31/12/2024 iscritta all'anagrafe comunale, suddivisa per classi di età e sesso:

Classi di età	Maschi	Femmine	Totale	% Maschi	% Femmine
1-4	285	309	594	47,98%	52,02%
5-9	483	428	911	53,02%	46,98%
10-14	577	537	1.114	51,80%	48,20%
15-19	654	629	1.283	50,97%	49,03%
20-24	609	593	1.202	50,67%	49,33%
25-29	596	555	1.151	51,78%	48,22%
30-34	603	528	1.131	53,32%	46,68%
35-39	570	594	1.164	48,97%	51,03%
40-44	594	661	1.255	47,33%	52,67%
45-49	545	620	1.165	46,78%	53,22%
50-54	864	880	1.744	49,54%	50,46%
55-59	870	920	1.790	48,60%	51,40%
60-64	843	874	1.717	49,10%	50,90%
65-69	714	737	1.451	49,21%	50,79%
70-74	580	610	1.190	48,74%	51,26%
75-79	450	527	977	46,06%	53,94%
80-84	337	440	777	43,37%	56,63%
85 >	365	620	985	37,06%	62,94%
TOTALE	10.539	11.062	21.601	48,79%	51,21%



Di seguito si riporta la suddivisione degli abitanti per centro e frazioni a fine 2024

SUDDIVISIONE CITTADINI IN CENTRO PERGINE AL 31/12/2024

Area di circolazione	Maschi	Femmine	Totale	Area di circolazione	Maschi	Femmine	Totale
PIAZZA DELLA PIEVE	6	7	13	VIA MASCAGNI	31	36	67
PIAZZA GARBARI	16	16	32	VIA MOLIN DEL PALU'	27	33	60
PIAZZA GARIBALDI	2	0	2	VIA MONTE CRISTALLO	86	116	202
PIAZZA GAVAZZI	5	3	8	VIA MONTE ORNO	17	17	34
PIAZZA MUNICIPIO	4	4	8	VIA MONTESEI	52	53	105
PIAZZA S. ELISABETTA	7	11	18	VIA MONTI PALLIDI	11	17	28
PIAZZA S. ROCCO	16	16	32	VIA PADOVA	31	39	70
PIAZZA S.FRANCESCO	8	0	8	VIA PAGANELLA	107	133	240
PIAZZA S.MARIA	1	0	1	VIA PALUDI	139	149	288
PIAZZA SERRA	9	15	24	VIA PARADISO	39	34	73
PIAZZETTA DELL'EX PRETURA	6	6	12	VIA PASCOLI	44	49	93
STRADA DEL MANI	88	73	161	VIA PASUBIO	22	24	46
VIA AL CASTELLO	11	7	18	VIA PENNELLA	123	145	268
VIA AL COMPET	30	32	62	VIA PETRARCA	320	352	672
VIA AL LAGO	52	38	90	VIA PIVE	50	76	126
VIA ALDA MERINI	52	67	119	VIA PONTARA	36	46	82
VIA ALLA CROCE	8	9	17	VIA REGENSBURGER	338	353	691
VIA AMSTETTEN	8	13	21	VIA RIZZI	9	12	21
VIA BARATIERI	15	16	31	VIA ROEN	67	86	153
VIA BASSANO	32	41	73	VIA ROMA	14	8	22
VIA BATTISTI	70	70	140	VIA ROSMINI	126	138	264
VIA BELLINI	85	85	170	VIA ROSSI	43	46	89
VIA BORTOLAMEI	48	63	111	VIA ROVIGO	11	10	21
VIA BRENTA	20	17	37	VIA RUSCA	16	10	26
VIA C.TOSA	6	9	15	VIA S.PIETRO	17	10	27
VIA CADUTI	126	120	246	VIA SABA	10	13	23
VIA CALISIO	30	34	64	VIA SACCHI	45	49	94
VIA CAMPILONGHI	4	6	10	VIA SPIAZ DE LE OCHE	39	32	71
VIA CELVA	30	34	64	VIA SPOLVERINE	268	292	560
VIA CHIMELLI	14	26	40	VIA TAMARISI	1	1	36
VIA CIMIRLO	67	69	136	VIA TEGAZZO	35	35	73
VIA CISMON	39	46	85	VIA TERRA ROSSA	37	38	92
VIA COSTALTA	4	10	14	VIA TOFANE	52	55	87
VIA CRIVELLI	87	86	173	VIA TONALE	37	35	67
VIA D.CHIESA	7	4	11	VIA TRE NOVEMBRE	25	30	74
VIA DEI CANOPI	1	3	4	VIA VERDI	42	49	145
VIA DEI PRATI	194	211	405	VIA VIGOLANA	98	103	110
VIA DELLA CASA COMUNALE	4	2	6	VIA VOLPARE	16	12	28
VIA DOLOMITI	162	178	340	VIA ZANDONAI	27	26	53
VIA DOMENICA TARGA	6	5	11	VIALE DANTE	227	239	466
VIA DOSSETI	17	18	35	VIALE DEGLI ALPINI	14	21	35
VIA E. MAORO	42	53	95	VIALE DELL'INDUSTRIA	9	8	17
VIA FERSINA	24	30	54	VIALE VENEZIA	49	49	98
VIA FRAVORT	13	12	25	VICOLO ALBERTI	8	10	18
VIA GRABERI	185	209	394	VICOLO ARTIERI	0	1	1
VIA GRAMATICA	8	9	17	VICOLO DEGLI ORTI	5	3	8
VIA GUGLIELMI	25	29	54	VICOLO DEI CAMPI	27	35	62
VIA LE FORNACI	22	21	43	VICOLO DEL COLLE	5	5	10
VIA LUIGI SENESI	15	21	36	VICOLO DELLA ROGGIA	2	4	6
VIA MAIER	151	133	284	VICOLO GARBERIE	20	28	48
VIA MARCONI	386	414	800	VICOLO GIARETE	13	15	28
VIA MARGHERITA HACK	4	3	7	VICOLO MOLINI	7	7	14
VIA MARMOLADA	5	8	13	VICOLO POZZATO	5	4	9
VIA MARZOLA	142	132	274	VICOLO TINTORI	11	14	25
				TOTALI	5.329	5.749	11.078

CONSISTENZA POPOLAZIONE PER LOCALITA' E FRAZIONI AL 31/12/2024

	MASCHI	FEMMINE	TOT		MASCHI	FEMMINE	TOT
Fraz. Brazzaniga Salita ai Montesei	14	16	30	Fraz. Ischia piazza della Crosara	0	0	0
Fraz. Brazzaniga via al Ponte	7	8	15	Fraz. Ischia piazza delle Nogare	1	0	1
Fraz. Brazzaniga via dei Pastori	11	15	26	Fraz. Ischia Salita dei Spiazzi	11	8	19
Fraz. Brazzaniga via del Salesà Lonch	21	25	46	Fraz. Ischia Strada Romana	32	31	63
Fraz. Brazzaniga via Lago della Costa	8	5	13	Fraz. Ischia via alla Nogarola	2	3	5
FRAZ. BRAZZANIGA	61	69	130	Fraz. Ischia via dei Anzei	7	7	14
FRAZ. BUSS	21	13	34	Fraz. Ischia via dei Campi	14	13	27
Fraz. Canale Le Fontanelle	6	2	8	Fraz. Ischia via dei Leni	25	26	51
Fraz. Canale piazza della Fontana	6	8	14	Fraz. Ischia via dei Novai	32	35	67
Fraz. Canale via alle Rive	19	27	46	Fraz. Ischia via dei Paradisi	2	0	2
Fraz. Canale via dei Aoni	36	31	67	Fraz. Ischia via dei Roncati	20	23	43
Fraz. Canale via dei Cortellini	19	15	34	Fraz. Ischia via dei Stebei	11	19	30
Fraz. Canale via della Busa	22	21	43	Fraz. Ischia via della Valsugana	9	7	16
Fraz. Canale via della Campagna Granda	3	2	5	Fraz. Ischia via delle Oselere	2	2	4
Fraz. Canale via della Carezza	61	65	126	Fraz. Ischia via di Campolongo	4	6	10
Fraz. Canale via dell'Angi	38	42	80	Fraz. Ischia via di Valdesas	53	50	103
Fraz. Canale via delle Capitele	54	75	129	Fraz. Ischia via don Giovanni Angeli	5	5	10
Fraz. Canale via delle Crosare	6	4	10	Fraz. Ischia via Miralago	13	9	22
Fraz. Canale via delle Nazioni Unite	117	117	234	Fraz. Ischia via per Alberè	15	14	29
Fraz. Canale via delle Stonfe	13	12	25	Fraz. Ischia via Rivedele	9	9	18
Fraz. Canale via delle Valene	46	39	85	FRAZ. ISCHIA	267	267	534
Fraz. Canale via Murgogne	3	6	9	Fraz. Madrano piazza del Dos	21	17	38
FRAZ. CANALE	449	466	915	Fraz. Madrano piazza Giuseppe Prada	15	23	38
Fraz. Canezza Maso Drazeri	6	12	18	Fraz. Madrano via a Iol	19	23	42
Fraz. Canezza Maso Girardi	2	2	4	Fraz. Madrano via ai Corelli	6	7	13
Fraz. Canezza Maso Palaori	9	7	16	Fraz. Madrano via dei Casai	4	6	10
Fraz. Canezza Maso Slaifer	9	11	20	Fraz. Madrano via dei Cuori	39	37	76
Fraz. Canezza piazza della Chiesa	10	10	20	Fraz. Madrano via dei Dossi	5	6	11
Fraz. Canezza piazza gen. Albino Petrini	15	19	34	Fraz. Madrano via dei Feraroti	10	8	18
Fraz. Canezza via ai Molini	1	1	2	Fraz. Madrano via dei Gregiati	1	1	2
Fraz. Canezza via dei Piazz	18	19	37	Fraz. Madrano via del Campo Sportivo	12	14	26
Fraz. Canezza via del Rio Minghet	25	16	41	Fraz. Madrano via del Palu	13	21	34
Fraz. Canezza via della Fontanela	12	13	25	Fraz. Madrano via della Cagnana	5	6	11
Fraz. Canezza via delle Prede	34	30	64	Fraz. Madrano via della Valgranda	3	3	6
Fraz. Canezza via delle Sartore	13	12	25	Fraz. Madrano via della Vizza	6	5	11
Fraz. Canezza via delle Scuole	43	37	80	Fraz. Madrano via delle Fontanelle	24	20	44
Fraz. Canezza via per Mala	39	36	75	Fraz. Madrano via di Castel Rocca	59	73	132
Fraz. Canezza via Portolo di Sopra	11	20	31	Fraz. Madrano via di S.Giov. Battista	34	41	75
Fraz. Canezza via Portolo di Sotto	45	45	90	Fraz. Madrano via d'Oltrefersina	62	76	138
Fraz. Canezza via Quattro Novembre	16	17	33	Fraz. Madrano via Valdigola	1	5	6
Fraz. Canezza via San Rocco	14	14	28	FRAZ. MADRANO	339	392	731
FRAZ. CANEZZA	322	321	643	Fraz. Masetti Maso Valderban	3	5	8
Fraz. Canzolino Le Contradele	27	20	47	Fraz. Masetti via ai Teloti	50	42	92
Fraz. Canzolino via ai Fovi	8	4	12	Fraz. Masetti via dei Masetti	1	3	4
Fraz. Canzolino via al Lago Pudro	4	4	8	Fraz. Masetti via dei Pinteroti	32	35	67
Fraz. Canzolino via de Spigai	1	1	2	Fraz. Masetti via del Cesuret	4	6	10
Fraz. Canzolino via della Villa	31	28	59	Fraz. Masetti via della Chiesa	2	3	5
Fraz. Canzolino via di S. Antonio	4	4	8	Fraz. Masetti via Dos dei Masetti	5	5	10
Fraz. Canzolino via d'Oltrefersina	75	98	173	Fraz. Masetti via Osteria del Vitti	11	11	22
Fraz. Canzolino via Lungolago	10	16	26	Fraz. Masetti via per Zava	6	4	10
Fraz. Canzolino via per Montagnaga	2	2	4	FRAZ. MASETTI	114	114	228
Fraz. Canzolino via Pianezze	26	22	48	Fraz. Nogare via dei Aquedoti	5	6	11
Fraz. Canzolino via Tessara	46	43	89	Fraz. Nogare via dei Falori	66	64	130
FRAZ. CANZOLINO	234	242	476	Fraz. Nogare via del Capitel	7	9	16
Fraz. Casalino via dei Broli	1	2	3	Fraz. Nogare via delle Fontane	20	22	42
Fraz. Casalino via dei Conti	25	30	55	Fraz. Nogare via di S. Giuseppe	32	23	55
Fraz. Casalino via dei Prassedi	11	10	21	Fraz. Nogare via Pinetana	23	22	45
Fraz. Casalino via della Fontana	61	65	126	Fraz. Nogare vicolo del Michel	4	3	7
Fraz. Casalino via della Val	32	32	64	Fraz. Nogare vicolo delle Morele	10	10	20
Fraz. Casalino via di San Pero	25	23	48	FRAZ. NOGARE'	167	159	326
Fraz. Casalino via Padre Nicola Monegatti	5	7	12	Fraz. Roncogno piazza di S. Anna	5	7	12
FRAZ. CASALINO	160	169	329	Fraz. Roncogno piazzetta di Vila	13	13	26
Fraz. Costasavina del Poch	41	39	80	Fraz. Roncogno via Celestino Bortolamedi	12	14	26
Fraz. Costasavina Maso Magnago	5	3	8	Fraz. Roncogno via degli Alpini	35	28	63
Fraz. Costasavina Moretta di Sopra	9	10	19	Fraz. Roncogno via dei Pradeti	2	3	5
Fraz. Costasavina piazza di S. Martino	27	14	41	Fraz. Roncogno via del Raot	14	13	27
Fraz. Costasavina via al Caset	10	8	18	Fraz. Roncogno via della Stazione	3	2	5
Fraz. Costasavina via dei Lozeri	34	26	60	Fraz. Roncogno via delle Slavine	2	5	7
Fraz. Costasavina via del Dos	31	29	60	Fraz. Roncogno via La Svizzera	35	38	73
Fraz. Costasavina via della Calcara	28	30	58	Fraz. Roncogno vicolo ai Ronchi	21	17	38
Fraz. Costasavina via della Casara	7	11	18	Fraz. Roncogno vicolo della Filanda	19	18	37
Fraz. Costasavina via della Patola	20	27	47	FRAZ. RONCOGNO	161	158	319
Fraz. Costasavina via della Uta	22	26	48	FRAZ. S. CATERINA	51	43	94
Fraz. Costasavina via delle Sbernie	0	3	3	Fraz. S. Cristoforo El Dos	5	6	11
Fraz. Costasavina via per Moretta di Sotto	2	8	10	Fraz. S. Cristoforo via alla Stazione	21	11	32
Fraz. Costasavina via per S. Martino	30	24	54	Fraz. S. Cristoforo via dei Pescatori	13	7	20
FRAZ. COSTASAVINA	266	258	524	Fraz. S. Cristoforo via del Rastel	1	0	1

CONSISTENZA POPOLAZIONE PER LOCALITA' E FRAZIONI AL 31/12/2024

Fraz. S. Cristoforo via della Valsugana	0	0	0	Fraz. Viarago via delle Valace	11	12	23
Fraz. S. Cristoforo viale alle Darsene	10	8	18	Fraz. Viarago via don G. Vinciguerra	26	27	53
Fraz. S. Cristoforo viale Europa	54	60	114	Fraz. Viarago via Rio Carpenè	11	14	25
FRAZ. S. CRISTOFORO	104	92	196	Fraz. Viarago via Terabi	14	17	31
Fraz. S. Vito via al Moron	1	1	2	FRAZ. VIARAGO	261	269	530
Fraz. S. Vito via ai Tabiei	40	52	92	Fraz. Vigalzano piazza Grandi	8	8	16
Fraz. S. Vito via dei Nogaroni	29	26	55	Fraz. Vigalzano Strada Paulina	16	15	31
Fraz. S. Vito via del Mas dei Fatti	14	13	27	Fraz. Vigalzano via al Mas Martin	3	3	6
Fraz. S. Vito via della Caola	8	10	18	Fraz. Vigalzano via 'de Moci'	15	9	24
Fraz. S. Vito via dell'Ongherle	19	18	37	Fraz. Vigalzano via dei Sgualdi	10	11	21
Fraz. S. Vito vicolo dei Moneghi	4	4	8	Fraz. Vigalzano via del Teatro	1	1	2
FRAZ. S. VITO	115	124	239	FRAZ. VIGALZANO	53	47	100
Fraz. Serio piazza di S. Giovanni	4	2	6	Fraz. Zivignago via al Bersaglio	8	9	17
Fraz. Serio via ai Casteler	38	30	68	Fraz. Zivignago salita alla Chiesa	10	8	18
Fraz. Serio via Alta	11	13	24	Fraz. Zivignago strada dei Spiazzi	7	9	16
Fraz. Serio via degli Orti	21	21	42	Fraz. Zivignago via al Brolio	12	15	27
Fraz. Serio via dei Caldonazzi	36	39	75	Fraz. Zivignago via alla Cargadora	40	39	79
Fraz. Serio via dei Prudei	11	14	25	Fraz. Zivignago via alla Ciomba	29	27	56
Fraz. Serio via della Piana	60	62	122	Fraz. Zivignago via de l'Oton	16	26	42
Fraz. Serio via della Piazzola	9	10	19	Fraz. Zivignago via dei Moli	66	68	134
Fraz. Serio via della Salita	15	8	23	Fraz. Zivignago via dei Molini	42	46	88
Fraz. Serio via della Stretta	6	10	16	Fraz. Zivignago via Lagorai	171	177	348
Fraz. Serio via don F. Ochner	6	6	12	Fraz. Zivignago via Madonna di Loreto	29	16	45
Fraz. Serio via S. Giorgio	22	25	47	FRAZ. ZIVIGNAGO	430	440	870
FRAZ. SERIO	239	240	479	LOC. CENTRALE	23	32	55
Fraz. Susà piazza di S. Floriano	24	21	45	LOC. COSTA	15	16	31
Fraz. Susà via ai Restelani	12	13	25	LOC. FONTANABOTTE	4	5	9
Fraz. Susà via alla Malga	42	46	88	LOC. FRATTE	19	23	42
Fraz. Susà via degli Artigianelli	15	7	22	LOC. GUARDA	13	14	27
Fraz. Susà via dei Ciliegi	36	41	77	Local. Assizzi Strada dei Santi	19	19	38
Fraz. Susà via dei Ferrari	5	2	7	Local. Assizzi via ai Pizedi	0	0	0
Fraz. Susà via dei Postini	57	86	143	Local. Assizzi via alle Canzane	15	9	24
Fraz. Susà via del Mas Mariotti	13	19	32	Local. Assizzi via dei Lis-cioti	6	7	13
Fraz. Susà via dell'Asilo	23	21	44	Local. Assizzi Via Ol	2	2	4
Fraz. Susà via delle Bizere	30	37	67	Local. Assizzi via per la Panarotta	9	10	19
Fraz. Susà via delle Calcare	4	4	8	Local. Assizzi via per Vignola	46	51	97
Fraz. Susà via delle Pelere	13	15	28	LOCAL. ASSIZZI	97	98	195
Fraz. Susà via delle Polache	24	32	56	Local. Cirè via ai Manfredi	12	14	26
Fraz. Susà via delle Portele	11	17	28	Local. Cirè via al Dos de la Roda	50	45	95
Fraz. Susà via don Giovanni Sopperra	36	41	77	Local. Cirè via degli Artigiani	12	13	25
Fraz. Susà via Longa	4	7	11	Local. Cirè via delle Spone	52	61	113
Fraz. Susà via per Canale	3	3	6	Local. Cirè via per Trento	8	11	19
Fraz. Susà via Pomarol	59	57	116	LOCAL. CIRE'	134	144	278
Fraz. Susà via Rio Santo	41	42	83	LOCAL. MALGA MONTAGNA GRANDA	0	0	0
Fraz. Susà via del Mas	21	19	40	LOCAL. MASI ALTI	10	8	18
FRAZ. SUSA'	473	530	1003	Local. Masi di Mezzo Strada ai Masi di Mez	73	67	140
Fraz. Valcanover Strada per Calceranica	32	30	62	Local. Masi di Mezzo via al Maso Osler	17	13	30
Fraz. Valcanover via al Canévet	12	15	27	Local. Masi di Mezzo via alle Case Nuove	48	36	30
Fraz. Valcanover via al Maso Pianezza	30	25	55	LOCAL. MASI DI MEZZO	138	116	254
Fraz. Valcanover via alla Spiagéta	8	3	11	LOCAL. MASO CANELA	13	7	20
Fraz. Valcanover via dei Minatori	16	17	33	LOCAL. MASO FRIZZI	16	14	30
Fraz. Valcanover via dei Zeloni	53	50	103	LOCAL. MASO GRETTER	6	7	13
Fraz. Valcanover via del Valcanover	22	19	41	LOCAL. MASO GRILLO	92	92	184
Fraz. Valcanover via di Mezzo Lago	3	3	6	LOCAL. MASO LUNZI	1	0	1
Fraz. Valcanover via per Santa Caterina	14	8	22	LOCAL. MASO PIANEZZA	0	1	1
Fraz. Valcanover via per Sant'Antonio	12	11	23	LOCAL. MASO POPER	0	0	0
FRAZ. VALCANOVER	202	181	383	LOCAL. MASO POSTEL	2	3	5
Fraz. Viarago Cittadella	40	30	70	LOCAL. MASO PULLER	11	16	27
Fraz. Viarago Maso Martin	1	2	3	LOCAL. MASO SERCER	1	1	2
Fraz. Viarago Maso Rementil	4	3	7	LOCAL. MASO TOLDI	9	5	14
Fraz. Viarago Monte Calvo	1	1	2	LOCAL. MASO UNGHERLE	2	3	5
Fraz. Viarago Maso Mezzadoi	3	1	4	LOCAL. MASO VIGABONA	7	10	17
Fraz. Viarago p.zza dei SS. Fab. E Seb.	5	8	13	LOCAL. PISSOL	33	36	69
Fraz. Viarago via ai Ronchi	2	3	5	LOCAL. POZZA	12	15	27
Fraz. Viarago via ai Tofolaci	5	6	11	LOCAL. RIPOSO	8	6	14
Fraz. Viarago via dei Marzari	38	37	75	LOCAL. VALAR	9	9	18
Fraz. Viarago via dei Osti	2	2	4	LOCAL. VALLE	2	3	5
Fraz. Viarago via dei Spiazzi	12	13	25	LOCAL. VISINTAINER	9	10	19
Fraz. Viarago via del Montengian	30	34	64	LOCAL. ZAVA	35	25	60
Fraz. Viarago via della Madonnina	5	5	10	PERGINE CENTRO	5.329	5.749	11.078
Fraz. Viarago via della Predolcia	42	46	88	TOTALE	10.539	11.062	21.601
Fraz. Viarago via delle Miniere	9	8	17				

Situazione socio-economica del Comune di Pergine Valsugana

Il quadro della situazione economica del Comune di Pergine viene illustrato dalle sottostanti tabelle che mostrano come sia sviluppato il territorio comunale in termini di superficie, di chilometri di strade, di risorse e strutture esistenti (scuole, residenze per anziani, farmacie, reti fognarie, aree verdi ecc...), nonché dell'economia insediata.

TERRITORIO

SUPERFICIE TOTALE (ettari)	5.430,16*		
SUPERFICIE URBANIZZATA (ettari)	636,89*		
RISORSE IDRICHE			
* Laghi n.	5		
* Fiumi e Torrenti n.	4		
STRADE			
* Statali Km.	8		
* Vicinali Km.	26		
* Comunali Km.	290		
* Provinciali Km.	37		
* Autostrade Km.			
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI			
	si no		
* Piano regolatore adottato	X		Del. C.C. n. 6 dd. 19.03.2025
* Piano regolatore approvato	X		Deliberazione Giunta Provinciale n. 1145 dd. 26.07.2024
* Piano di fabbricazione		X	
* Piano edilizia economica e popolare		x	
PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI			
* Industriali	X		P.A.S. Fosnoccheri: Del. C.C. n. 86 dd. 15.10.1998
	X		P.G. n. 1 Fosnoccheri: Del. C.C. n. 57 d.d. 06.12.2011
* Artigianali		X	
* Commerciali	x		P.L. n. 17 Tamarisi Del. GC n. 177 del 30.12.2021
* Altri strumenti (specificare)		X	

* Dati osservatorio del Paesaggio Trentino

STRUTTURE ESISTENTI SUL TERRITORIO COMUNALE

	Esercizio in corso		Programmazione pluriennale			
	2025		Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028	
Asili nido	n.	posti n.	180	222	222	222
Scuole materne <i>(alunni residenti)</i>	n.	posti n.	502	477	477	477
Scuole elementari <i>(alunni residenti)</i>	n.	posti n.	887	910	861	843
Scuole medie <i>(alunni residenti)</i>	n.	posti n.	606	677	659	600
Strutture residenziali per anziani	n.	posti n.	218	218	218	218
Farmacie comunali	n.		1	n.	1	n.
Rete fognaria in Km.						
- bianca			85	85	85	85
- nera			110	110	111	111
Esistenza depuratore	sì	X	no	sì	X	no
Rete acquedotto in Km.			205	205	205	205
Attuazione servizio idrico integrato	sì	X	no	sì	X	no
Aree verdi, parchi, giardini	n.	40 hq.	19,6	n.	41 hq.	19,6
Punti luce illuminazione pubblica	n.		4.320	n.		4.320
Rete gas in Km			108	108	108	108
Raccolta rifiuti in quintali						
- civile <i>(rifiuti urbani ed assimilati)</i>			157.000	157.000	157.000	157.000
- di cui racc. diff.ta			154.000	154.000	154.000	154.000
- industriale						
- racc. diff.ta	sì	x	no	sì	x	no
Esistenza discarica	sì		no	sì		no
Mezzi operativi	n.		30	n.		30
Veicoli	n.		26	n.		26
Centro elaborazione dati	sì	x	no	sì	x	no
Personal computer	n.		170	n.		170
Altre strutture (specificare)						

ECONOMIA INSEDIATA - Imprese

IMPRESE

SETTORI PRODUTTIVI	IMPRESE		
	Registrate	Iscrizioni	Cessazioni
A Agricoltura, silvicoltura e pesca	287	6	23
B Estrazione di minerali da cave e miniere	2	0	0
C Attività manifatturiere	119	4	7
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	1	0	0
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione depurazione	4	0	0
F Costruzioni	296	20	20
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli	290	4	19
H Trasporto e magazzinaggio	40	1	2
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	125	2	10
J Servizi di informazione e comunicazione	38	1	3
K Attività finanziarie e assicurative	32	2	4
L Attività immobiliari	85	1	3
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	74	7	3
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	37	2	1
P Istruzione	8	1	1
Q Sanità e assistenza sociale	8	0	1
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	14	1	2
S Altre attività di servizi	78	1	6
X Imprese non classificate	46	25	2
Totale	1.584	78	107
<i>Fonte: C.C.I.A.A. di Trento; dati al 31.12.2024</i>			

ECONOMIA INSEDIATA - Commercio

COMMERCIO AUTORIZZAZIONI COMUNALI

TIPOLOGIA	n. attività
AZIENDE COMMERCIALI	283
ESERCIZI PUBBLICI	109
Autorizzazioni di posteggio ambulante:	
a) con posteggio fisso tipo A	83
b) itinerante tipo B (compresi i non residenti)	58

Fonte: sportello unico attività produttive; dati al 31.12.2024

Quadro delle condizioni interne all'Ente

Evoluzione della situazione finanziaria comunale

Le tabelle seguenti mostrano l'evoluzione della situazione finanziaria del Comune di Pergine Valsugana nel corso dell'ultimo quinquennio, e riportano le entrate e le spese contabilizzate negli ultimi esercizi chiusi in relazione alle fonti di entrata ed ai principali aggregati di spesa.

Per una corretta lettura dei dati esposti in questa parte si ricorda che, tra le innovazioni più significative e rilevanti introdotte con il processo di armonizzazione contabile, di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi", vi rientra il principio della competenza finanziaria, cosiddetto "potenziato", che prevede l'imputazione a bilancio delle entrate e delle spese secondo la loro esigibilità, ovvero secondo la scadenza dell'obbligazione assunta. Al fine di garantire la corretta applicazione del principio è stato introdotto l'istituto del fondo pluriennale vincolato (FPV), quale saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo di fatto premette di rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Andamento finanziario generale delle entrate e delle spese

Evoluzione delle entrate (accertato)

Entrate	RENDICONTO	RENDICONTO	RENDICONTO	RENDICONTO	RENDICONTO	RENDICONTO
(in euro)	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto	9.162.994,01	11.999.284,57	9.919.721,54	10.566.464,25	16.117.689,66	21.236.842,06
Utilizzo FPV di parte corrente	535.762,28	557.790,91	547.278,39	500.391,15	546.714,50	665.419,96
Utilizzo FPV di parte capitale	3.610.626,27	1.106.492,39	1.874.350,95	5.792.586,91	6.972.816,96	5.783.446,48
Avanzo di amministrazione applicato	685.300,00	2.961.879,00	5.019.170,00	3.857.575,28	1.579.781,52	4.842.418,89
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.175.466,81	3.702.097,36	4.139.376,85	4.336.848,80	4.667.972,11	4.689.232,50
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	9.627.526,25	11.867.310,20	9.794.227,51	10.926.686,87	10.538.682,89	10.227.439,70
Titolo 3 - Entrate extratributarie	7.741.583,69	6.816.560,58	5.966.988,08	6.481.612,95	9.009.005,96	12.389.402,42
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	7.019.402,58	5.667.228,09	6.441.218,56	5.307.828,22	6.524.089,54	8.831.202,71
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE	28.563.979,33	28.053.196,23	26.341.811,00	27.052.976,84	30.739.750,50	36.137.277,33

Evoluzione delle spese (impegnato)

Spese	RENDICONTO	RENDICONTO	RENDICONTO	RENDICONTO	RENDICONTO	RENDICONTO
(in euro)	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Titolo 1 - Spese correnti	18.835.250,81	17.937.161,69	18.874.647,09	19.638.982,64	20.908.736,05	21.664.291,83
Titolo 2 - Spese in conto capitale	8.463.356,99	6.167.989,77	6.007.058,82	5.745.113,57	6.803.490,06	11.303.708,28
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie		0,00		56.836,94	56.836,94	56.836,94
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	315.276,83	832.156,58	56.836,94	0,00	0,00	
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		0,00		0,00	0,00	
TOTALE SPESE	27.613.884,63	24.937.308,04	24.938.542,85	25.440.933,15	27.769.063,05	33.024.837,05
FPV Spesa - parte corrente	557.790,91	547.278,39	500.391,15	546.714,50	665.419,96	727.608,77
FPV Spesa - parte capitale	1.106.492,39	1.847.350,95	5.792.586,91	6.972.816,96	5.783.446,48	5.813.369,84

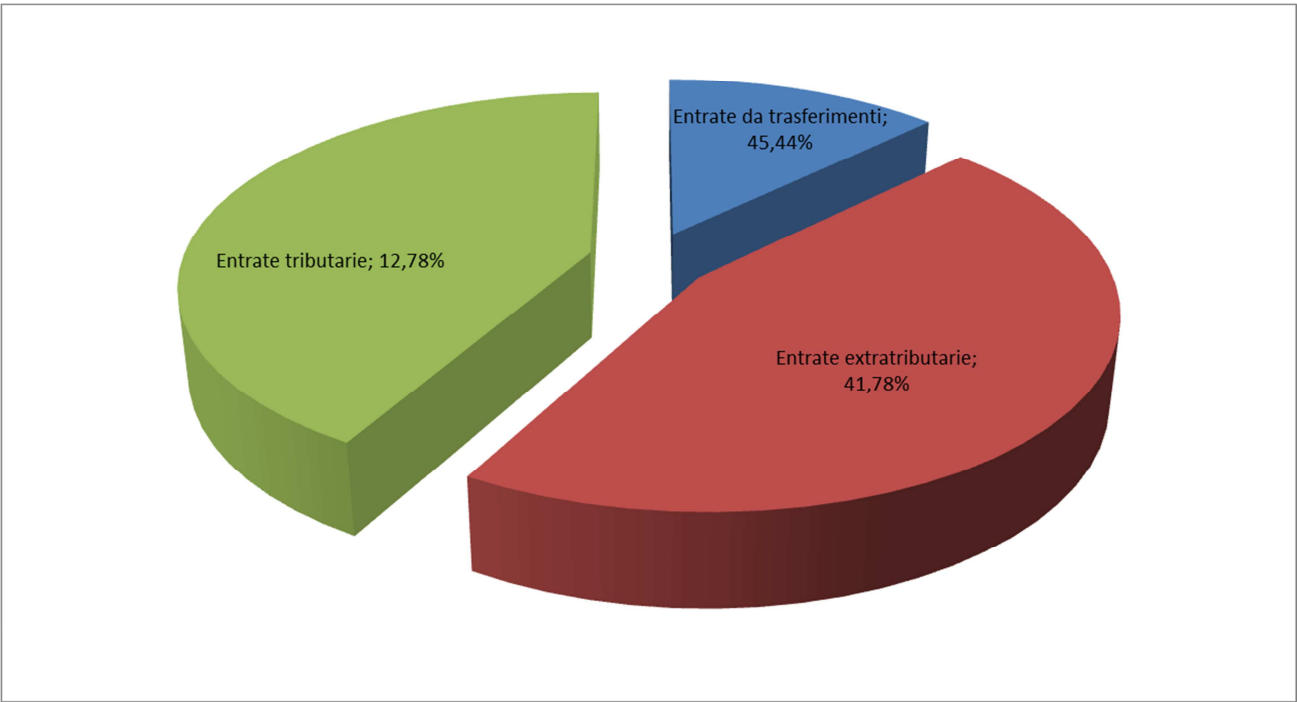
Analisi delle entrate

Entrate correnti

Andamento anno 2025

Titolo	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	% acc/ass	Riscosso	% risc/ass	Residuo
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.600.000,00	4.657.590,00	2.630.256,82	56,47	2.629.679,82	56,46	577,00
Entrate da trasferimenti	9.955.966,00	10.641.703,25	9.349.581,95	87,86	2.273.987,77	21,37	7.075.594,18
Entrate extratributarie	7.306.087,00	11.891.676,00	8.596.605,94	72,29	5.176.413,85	43,53	3.420.192,09
TOTALE	21.862.053,00	27.190.969,25	20.576.444,71	75,67	10.080.081,44	37,07	10.496.363,27
Entrate correnti - Analisi titoli 1-2-3							

Dati aggiornati al mese di Novembre 2025 (entro la data di stesura del documento)



Composizione importo accertato delle entrate correnti 2025

Previsioni entrate correnti 2026 - 2028

Rientrano tra le entrate correnti le entrate previste ai seguenti titoli di bilancio:

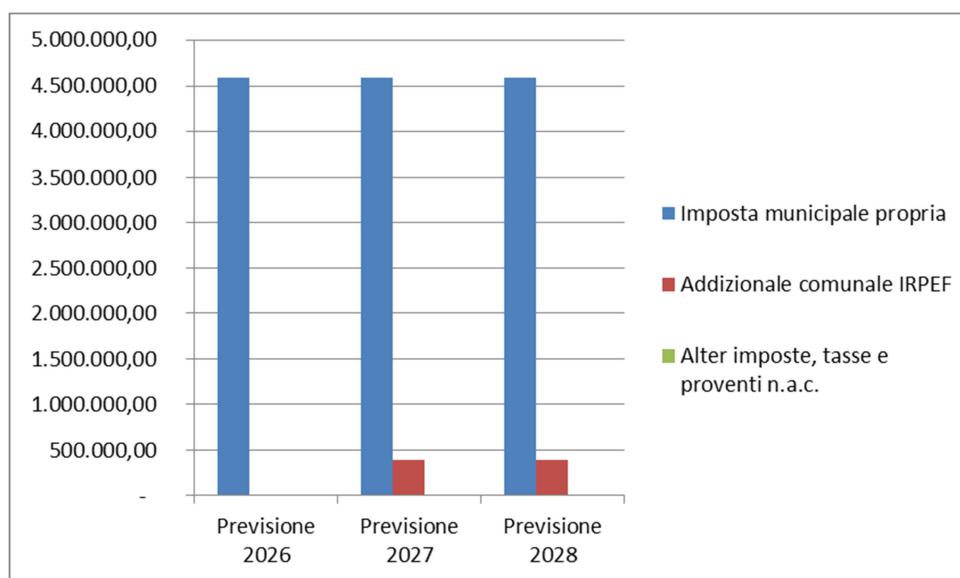
- ♦ Titolo 1 - Entrate tributarie
- ♦ Titolo 2 - Entrate da trasferimenti
- ♦ Titolo 3 - Entrate extra-tributarie

Entrate tributarie

Le **entrate tributarie** classificate al titolo I° sono costituite dalle imposte, principalmente IM.I.S., IM.I.S. da attività di accertamento, altre imposte, tasse e proventi (tassa concorsi, quota parte 5x1000 dell'IRPEF). Il gettito tributario rappresenta la potestà impositiva dell'Ente quale aspetto della propria autonomia. Nell'attuale contesto economico-finanziario questa tipologia di entrata sta assumendo sempre maggiore rilevanza definendo l'attivazione di responsabilità politiche e direzionali

di particolare efficacia anche ai fini del rispetto dei principi costituzionali nell'ambito dei vincoli di finanza pubblica.

Tipologia	Categoria	Descrizione	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
101	6	Imposta municipale propria	4.590.000,00	4.590.000,00	4.590.000,00
101	16	Addizionale comunale IRPEF	0,00	400.000,00	400.000,00
101	99	Alter imposte, tasse e proventi n.a.c.	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Totale		euro	4.600.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00



E' confermata la politica tributaria in materia di IM.I.S. per l'anno 2026.

Stante l'attuale quadro economico-finanziario territoriale, la previsione dell'istituzione dell'addizionale IRPEF è mantenuta e prevista per gli esercizi 2027 e 2028.

Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.)

Le aliquote previste diversificate per tipologia di immobile sono quelle seguenti:

Note	Tipologia di immobile	Categoria catastale	2025	2026
			‰	‰
1	Fabbricati di tipo abitativo c.d. "di lusso" utilizzati come abitazione principale e relative pertinenze	A1-A8-A9-C2-C6	3,5	3,5
2	Fabbricati di tipo abitativo concessi in comodato d'uso a parenti di 1° grado che li utilizzano come abitazione principale e relative pertinenze	A1-A2-A3-A4-A6-A7-A8-A9-A11-C2-C6-C7	8,95	8,95
3	Fabbricati di tipo abitativo tenuti a disposizione	A1-A2-A3-A4-A6-A7-A8-A9-A11	11,4	11,4
4	Fabbricati di tipo abitativo concessi in locazione a canone concordato e relative pertinenze	A1-A2-A3-A4-A6-A7-A8-A9-A11	10,5	10,5
5	Depositi/cantine, garage/posti auto, soffitte che non sono pertinenze dell'abitazione principale	C2,C6, C7	10,5	10,5
6	Fabbricati di tipo produttivo ad uso uffici, negozi/bar, laboratori, alberghi ristoranti	A10, C1, C3, D2	5,5	5,5
	Opifici	D1 con rendita catastale < 75.000	5,5	5,5
		D1 con rendita catastale > 75.000	7,9	7,9
	Fabbricati per attività industriale	D7 con rendita catastale < 50.000	5,5	5,5
		D7 con rendita catastale > 50.000	7,9	7,9
	Fabbricati per attività commerciali	D8 con rendita catastale < 50.000	5,5	5,5
		D8 con rendita catastale > 50.000	7,9	7,9
7	Fabbricati per attività agricole	D10 con rendita < 25.000	0	0
		D10 con rendita > 25.000	1	1
8	Banche	D5	13,1	13,1
	Fabbricati per attività sportive	C4	8,95	8,95
	Fabbricati diversi dalle categorie precedenti	B1, B4, B5, B7	13,1	13,1
		D3, D4, D6	7,9	7,9
	Aree edificabili, fabbricati assimilati		10,5	10,5

Note	
1	Fabbricati con aliquota standard di legge del 3,5 per mille e applicazione della detrazione di legge, con possibilità per il Comune di diminuire l'aliquota fino all'azzeramento o di aumentare la detrazione fino alla concorrenza dell'imposta dovuta.
2	Fabbricati ad aliquota agevolata nell'ambito della facoltà regolamentare del Comune condizionata alla presentazione, a pena di decadenza, di comunicazione specifica.
3	Fabbricati abitativi non utilizzati dai proprietari come abitazione principale ma tenuti a disposizione o locati con contratto ordinario a canone libero.
4	Fabbricati abitativi per i quali, in considerazione della loro destinazione, l'Amministrazione ha ritenuto di mantenere l'aliquota invariata nell'ambito della potestà regolamentare.
5	Fabbricati di servizio dei fabbricati abitativi tenuti a disposizione oppure posseduti dai titolari di abitazione principale che fruiscono già su 2 immobili, di queste stesse categorie, dell'agevolazione (con previsione regolamentare possono essere trattati unitamente all'abitazione principale al massimo 2 pertinenze di categoria C2, C6 o C7).
6	Fabbricati ad uso produttivo per i quali le parti firmatarie del Protocollo in materia di finanza locale per il 2013 hanno manifestato la volontà di non incrementare le aliquote
7	Fabbricati strumentali per lo svolgimento di attività agricole tipicamente censiti nella categoria catastale D10 ma anche quelli di categorie catastali diverse, purché con annotazione catastale di strumentalità agricola. Per tali fabbricati il Comune ha la facoltà di variare l'aliquota tra lo 0 per mille e il 2 per mille e di aumentare la deduzione fino alla piena concorrenza dell'imposta dovuta.
8	Tipologie di immobili per le quali è prevista una aliquota standard di legge del 8,95 per mille che il Comune può variare tra lo 0 per mille e il 13,10 per mille.

Addizionale comunale IRPEF

L'addizionale comunale IRPEF è un'imposta dovuta dai soggetti tenuti al versamento dell'IRPEF. Si applica di conseguenza al reddito complessivo determinato ai fini dell'IRPEF nazionale al netto degli oneri deducibili e non è dovuta se per lo stesso anno non risulta dovuta quest'ultima. L'addizionale è dovuta al Comune nel quale il contribuente ha il domicilio fiscale alla data del 1° gennaio dell'anno cui si riferisce il pagamento dell'addizionale stessa.

I Comuni hanno facoltà di istituire tale imposta stabilendo con proprio regolamento l'aliquota e l'eventuale soglia di esenzione nei limiti stabiliti dalla legge statale.

Ai sensi dell'art. 1 comma 3 del D.Lgs. n. 360 del 1998, l'aliquota dell'addizionale all'IRPEF non può eccedere lo 0,8%, salvo deroghe espressamente previste dalla legge.

A decorrere dall'anno 2007, ai sensi dell'art. 1 comma 3-bis del D.Lgs. n. 360 del 1998, i Comuni hanno la facoltà di introdurre una soglia di esenzione dal tributo in presenza di specifici requisiti reddituali: in tal caso, l'addizionale non è dovuta qualora il reddito sia inferiore o pari al limite stabilito dal Comune, mentre la stessa si applica al reddito complessivo nell'ipotesi in cui il reddito superi detto limite.

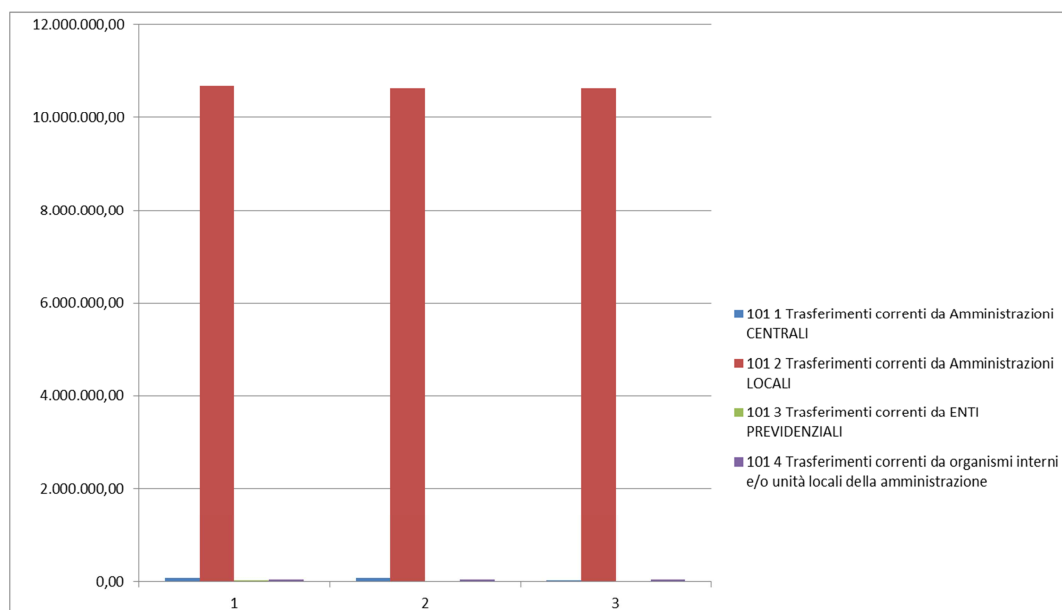
I Comuni possono stabilire un'aliquota unica oppure una pluralità di aliquote differenziate tra loro, ma in tale ultima eventualità queste devono necessariamente essere articolate secondo i medesimi scaglioni di reddito stabiliti per l'IRPEF nazionale, nonché diversificate e crescenti in relazione a ciascuno di essi.

L'istituzione dell'addizionale comunale IRPEF è prevista a partire dall'esercizio 2027 stante l'attuale contesto economico-finanziario.

Entrate da trasferimenti

Le entrate da trasferimenti rappresentano le così dette entrate derivate, le maggiori previsioni di entrate sono costituite da trasferimenti provinciali.

Tipologia	Categoria	Descrizione	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
101	1	Trasferimenti correnti da Amministrazioni CENTRALI	68.000,00	68.000,00	6.000,00
101	2	Trasferimenti correnti da Amministrazioni LOCALI	10.697.176,00	10.642.936,00	10.636.086,00
101	3	Trasferimenti correnti da ENTI PREVIDENZIALI	15.200,00	0,00	0,00
101	4	Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Totale		euro	10.820.376,00	10.750.936,00	10.682.086,00



Tra i trasferimenti da Amministrazioni Locali rientrano in particolare i trasferimenti PAT che rappresentano la maggior entrata di tale tipologia e categoria iscritta tra le previsioni di bilancio.

Tra i principali trasferimenti provinciali si evidenziano i seguenti:

Descrizione Trasferimento	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Fondo perequativo	5.946.950,00	5.946.950,00	5.946.950,00
Fondo perequativo finanziamento oneri art. 6 - comma 4 - lettera d) L.P. n. 36/93	40.000,00	30.000,00	30.000,00
Fondo specifici servizi comunali / Oneri aggiuntivi nuovo accordo polizia locale	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Fondo specifici servizi comunali / Servizio trasporto pubblico per frazioni	374.000,00	374.000,00	374.000,00
Fondo specifici servizi comunali / Progetto sicurezza	762.000,00	762.000,00	762.000,00
Fondo specifici servizi comunali/Servizi socio ed. della prima infanzia	1.486.620,00	1.486.620,00	1.486.620,00
Fondo specifici servizi comunali/servizio di custodia forestale	136.800,00	136.800,00	136.800,00
Fondo specifici servizi comunali/Piano giovani di zona	50.500,00	50.500,00	50.500,00
Utilizzo quota ex Fondo Investimenti minori	56.850,00	56.850,00	0,00
Fondo quota integrativa perequativo a sostegno della spesa corrente	372.100,00	372.100,00	372.100,00
Contributo PAT Sanifonds	26.900,00	26.900,00	26.900,00
Contributo dalla Provincia - Agenzia del Lavoro/Intervento 3.3 (ex int.19)	190.400,00	194.400,00	194.400,00
Contributo dalla Provincia - Agenzia del Lavoro/Intervento 3.3.E	2.190,00	0,00	0,00
Contributi dalla Provincia su attività ASIF (Distretti per la famiglia)	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Totale euro	9.555.310,00	9.547.120,00	9.490.270,00

Nell'ambito dei trasferimenti provinciali di parte corrente si rileva una tendenziale riduzione delle risorse finanziarie provinciali che già a decorrere dall'esercizio 2023 sono state oggetto della soppressione della quota ex FIM di cui all'art. 11 della L.P. n. 36/1993 in quota parte utilizzabile a finanziamento delle spese di funzionamento dell'ente.

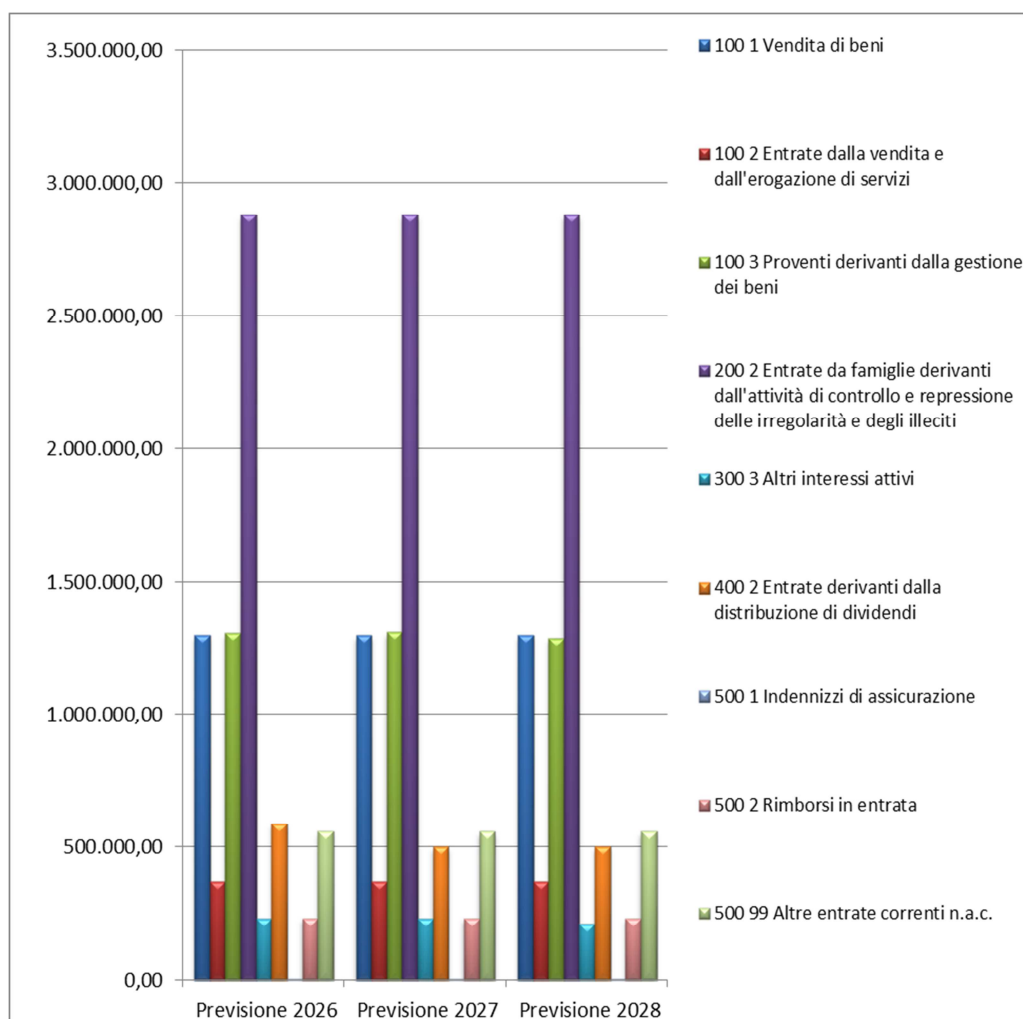
Sono inoltre contemplati tra i trasferimenti inclusi nel Titolo 2 le entrate derivanti dalle diverse gestioni associate e/o convenzionate.

	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Trasferimento gestione associata servizio intercomunale polizia locale	854.900,00	831.850,00	831.850,00
Trasferimento per rimborso spese da comuni convenzionati per funzioni di attività di committenza lavori/servizi	23.000,00	0,00	0,00
Contributo da comuni in gestione associata - servizi ICT	63.600,00	63.600,00	63.600,00
Trasferimento gestione associata cipl - costi aggiuntivi specifici	22.500,00	22.500,00	22.500,00
Contributo da comuni in convenzione Tributi	55.000,00	55.000,00	55.000,00
Compartecipazione comuni manutenzione e riqualificazione aree circostanti lago di Caldonazzo	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Contributi da enti aderenti gestione associata servizio custodi forestali	77.000,00	77.000,00	77.000,00

Entrate extra-tributarie

Le **entrate extra-tributarie** sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari, gli utili da aziende speciali e partecipate ed altri proventi. In sostanza si tratta di entrate da tariffe ed altre tipologie di proventi per la fruizione di beni e per o servizi resi ai cittadini.

Tipologia	Categoria	Descrizione	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
100	1	Vendita di beni	1.297.500,00	1.297.500,00	1.297.500,00
100	2	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	370.410,00	370.410,00	370.410,00
100	3	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.305.024,00	1.308.624,00	1.287.124,00
200	2	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2.883.800,00	2.883.800,00	2.883.800,00
300	3	Altri interessi attivi	229.640,00	229.070,00	209.070,00
400	2	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	591.500,00	501.500,00	501.500,00
500	1	Indennizzi di assicurazione	6.000,00	6.000,00	6.000,00
500	2	Rimborsi in entrata	232.220,00	232.120,00	232.120,00
500	99	Altre entrate correnti n.a.c.	560.100,00	560.100,00	560.100,00
Totale		euro	7.476.194,00	7.389.124,00	7.347.624,00



Tra le entrate extra-tributarie previste è contemplato il canone patrimoniale di concessione che, per effetto della legge di bilancio 2020 (L. n. 160/2019 art. 1 c. 816) ha sostituito di fatto entrate di natura diversa, infatti, per talune fattispecie, risulta modificato non solo il regime giuridico delle entrate medesime ma anche la stessa qualificazione, infatti da entrate tributarie si riqualificano come entrate patrimoniali.

Nello specifico, il canone ha sostituito l'imposta comunale sulla pubblicità, il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'occupazione di spazi e di aree pubbliche (COSAP). Non ha assorbito invece il canone posteggio commercio ambulante istituito con legge provinciale n. 17/2010.

Il canone si basa su due autonomi presupposti:

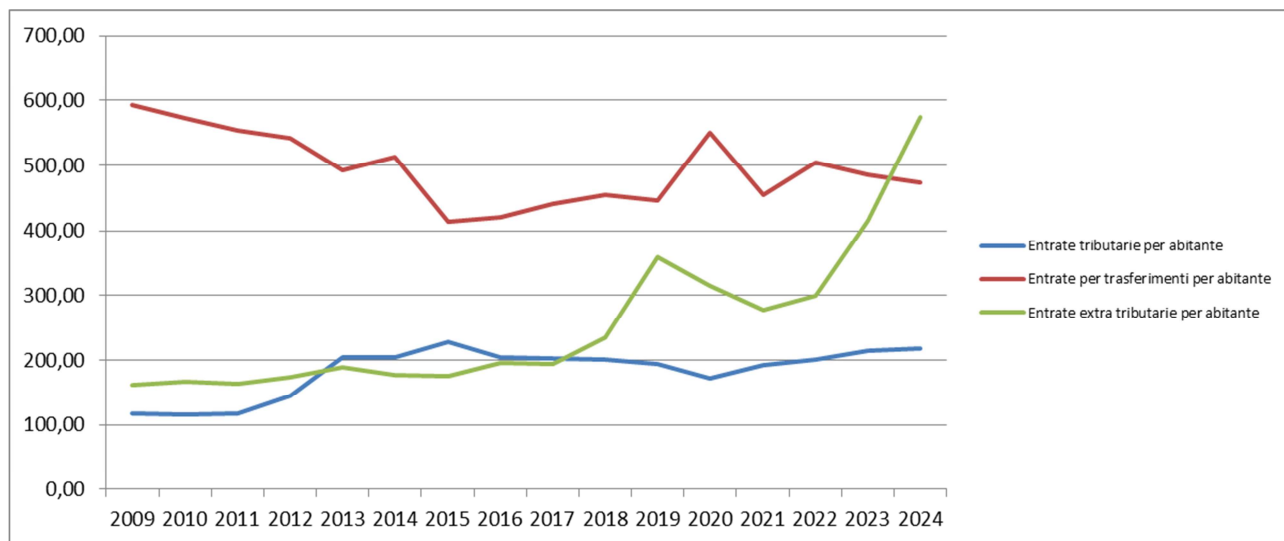
- a. l'occupazione, anche abusiva, delle aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti e degli spazi soprastanti o sottostanti il suolo pubblico;
- b. la diffusione di messaggi pubblicitari, anche abusiva, mediante impianti installati su aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti, su beni privati laddove siano visibili da luogo pubblico o aperto al pubblico del territorio comunale, ovvero all'esterno di veicoli adibiti a uso pubblico o a uso privato.

Il gettito stimato 2026-2028 del canone patrimoniale di concessione è così suddiviso:

- euro 175.000,00 a titolo di canone patrimoniale per la diffusione di messaggi pubblicitari;
- euro 81.800,00 (2026) e euro 85.500,00 (2027-2028) a titolo di canone patrimoniale per occupazione spazi ed aree pubbliche e commercio;
- euro 88.000,00 a titolo di canone posteggio ambulante di cui alla L.P. n. 17/2010.

Evoluzione delle entrate correnti per abitante

	Entrate tributarie (accertato)	Entrate per trasferimenti (accertato)	Entrate extra tributarie (accertato)	N. abitanti	Entrate tributarie per abitante	Entrate per trasferimenti per abitante	Entrate extra tributarie per abitante
2009	2.364.639,01	11.980.230,49	3.257.031,13	20.187	117,14	593,46	161,34
2010	2.375.841,75	11.785.076,36	3.414.968,93	20.579	115,45	572,67	165,94
2011	2.433.873,85	11.512.630,51	3.406.956,53	20.773	117,17	554,21	164,01
2012	3.029.113,13	11.345.966,33	3.639.040,07	20.945	144,62	541,70	173,74
2013	4.281.721,97	10.306.204,63	3.950.783,60	20.954	204,34	491,85	188,55
2014	4.307.703,88	10.820.719,09	3.728.037,97	21.122	203,94	512,30	176,50
2015	4.856.428,22	8.808.412,87	3.726.768,84	21.285	228,16	413,83	175,09
2016	4.348.586,54	8.981.461,60	4.182.211,25	21.363	203,56	420,42	195,77
2017	4.342.059,08	9.417.017,62	4.163.360,74	21.384	203,05	440,38	194,70
2018	4.298.506,53	9.752.410,20	5.039.365,73	21.471	200,20	454,21	234,71
2019	4.175.466,81	9.627.526,25	7.741.583,69	21.535	193,89	447,06	359,49
2020	3.702.097,36	11.867.310,20	6.816.560,58	21.596	171,43	549,51	315,64
2021	4.139.376,85	9.794.227,51	5.966.988,08	21.557	192,02	454,34	276,80
2022	4.336.848,80	10.926.686,87	6.481.612,95	21.674	200,09	504,14	299,05
2023	4.667.972,11	10.538.682,89	9.009.005,96	21.725	214,87	485,09	414,68
2024	4.689.232,50	10.227.439,70	12.389.402,42	21.601	217,08	473,47	573,56



Previsioni entrate 2026- 2028 per centro di responsabilità

DIREZIONE	TIT.	Descrizione Titolo	PREVISIONE 2026	PREVISIONE 2027	PREVISIONE 2028
Corpo Intercomunale di Polizia Locale	2	Trasferimenti correnti	1.743.190,00	1.720.140,00	1.720.140,00
	3	Entrate extratributarie	2.950.900,00	2.950.900,00	2.950.900,00
	4	Entrate in conto capitale	14.629,00	0,00	0,00
	9	Entrate per conto di terzi e partite di giro	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Corpo Intercomunale di Polizia Locale Totale			4.758.719,00	4.721.040,00	4.721.040,00
Direzione Generale	1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.000,00	3.000,00	3.000,00
	2	Trasferimenti correnti	122.890,00	105.500,00	105.500,00
	3	Entrate extratributarie	363.000,00	363.000,00	363.000,00
	4	Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	9	Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.470.000,00	2.470.000,00	2.470.000,00
Direzione Generale Totale			2.958.890,00	2.941.500,00	2.941.500,00
Direzione Lavori pubblici e patrimonio	2	Trasferimenti correnti	816.200,00	797.200,00	797.200,00
	3	Entrate extratributarie	670.393,00	674.093,00	674.093,00
	4	Entrate in conto capitale	21.101.986,71	0,00	0,00
	9	Entrate per conto di terzi e partite di giro	104.000,00	104.000,00	104.000,00
Direzione Lavori pubblici e patrimonio Totale			22.692.579,71	1.575.293,00	1.575.293,00
Direzione Pianificazione e Gestione del territorio	3	Entrate extratributarie	196.400,00	196.200,00	196.200,00
	4	Entrate in conto capitale	10.185.124,05	0,00	0,00
	9	Entrate per conto di terzi e partite di giro	45.500,00	45.500,00	45.500,00
Direzione Pianificazione e Gestione del territorio Totale			10.427.024,05	241.700,00	241.700,00
Direzione Risorse Finanziarie	1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.590.000,00	4.990.000,00	4.990.000,00
	2	Trasferimenti correnti	8.070.096,00	8.060.096,00	8.003.246,00
	3	Entrate extratributarie	2.986.200,00	2.906.200,00	2.864.700,00
	4	Entrate in conto capitale	5.532.595,57	294.500,00	256.000,00
	7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	6.850.000,00	6.850.000,00	6.850.000,00
	9	Entrate per conto di terzi e partite di giro	3.105.000,00	3.105.000,00	3.105.000,00
Direzione Risorse Finanziarie Totale			31.133.891,57	26.205.796,00	26.068.946,00
Direzione Servizi ai Cittadini	1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.000,00	7.000,00	7.000,00
	2	Trasferimenti correnti	68.000,00	68.000,00	56.000,00
	3	Entrate extratributarie	309.301,00	298.731,00	298.731,00
	4	Entrate in conto capitale	5.000,00	0,00	0,00
	9	Entrate per conto di terzi e partite di giro	85.000,00	85.000,00	85.000,00
Direzione Servizi ai Cittadini Totale			474.301,00	458.731,00	446.731,00
Totale complessivo			72.445.405,33	36.144.060,00	35.995.210,00

Dati rilevati nel mese di Novembre 2025 (entro la data di stesura del documento)

Analisi della spesa - parte corrente

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e la vigente normativa

A tal fine si riporta di seguito la situazione degli impegni di parte corrente assunti nell'esercizio 2025 comprensivi di eventuali reimputazioni, nonché gli importi di previsione e gli impegni già assunti sull'esercizio 2026.

Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

MISS	DESCRIZIONE MISSIONE	TIT	PREVISIONE ASSESTATA 2025	IMPEGNI 2025	RESIDUI 2025 E ESERCIZI PRECEDENTI	PREVISIONE 2026	IMPEGNI 2026
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	8.534.054,89	6.365.413,78	1.346.261,80	7.981.970,00	765.532,73
3	Ordine pubblico e sicurezza	1	7.995.045,00	3.966.462,48	2.682.363,94	4.046.250,00	123.354,99
4	Istruzione e diritto allo studio	1	953.750,00	850.756,56	166.580,76	892.900,00	260.402,61
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1	1.196.382,00	1.010.983,68	258.265,29	1.159.630,00	335.927,27
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	945.958,00	871.081,01	399.723,95	890.761,00	118.037,07
7	Turismo	1	276.880,00	273.643,30	174.678,01	276.000,00	151.329,33
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	212.550,00	145.695,47	19.059,43	220.600,00	18.000,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1	2.153.691,88	1.968.323,61	1.494.247,15	2.178.300,00	180.409,98
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1	1.705.168,00	1.520.394,77	650.369,13	1.616.860,00	144.917,18
11	Soccorso civile	1	50.000,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1	2.474.330,00	2.353.719,52	507.100,60	2.827.318,00	27.647,41
14	Sviluppo economico e competitività	1	254.700,00	190.345,71	37.172,26	284.800,00	37.691,60
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1	392.500,00	375.380,74	85.517,88	384.000,00	361.350,16
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1	14.600,00	8.000,00	0,00	8.000,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1	2.150,00	1.792,96	1.003,51	2.100,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	1	870.797,23	0,00	0,00	824.631,00	0,00
Totale complessivo			28.032.557,00	19.951.993,59	7.822.343,71	23.644.120,00	2.524.600,33

Dati rilevati nel mese di Novembre 2025 (entro la data di stesura del documento)

Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche

Si riportano di seguito, per ciascuna missione, gli impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso (2024), comprensivi degli impegni reimputati dagli esercizi precedenti, nonché la previsione e l'impegnato nel 2025.

Impegni per investimenti assunti nell'esercizio in corso e nel successivo

MISS	DESCRIZIONE MISSIONE	TIT	PREVISIONE ASSESTATA 2025	IMPEGNI 2025	RESIDUI 2025 e ESERCIZI PRECEDENTI	PREVISIONE 2026	IMPEGNI 2026
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	2	5.044.271,14	3.308.371,73	1.995.743,80	10.815.052,33	400.000,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	2	336.059,99	313.193,21	265.183,33	119.503,99	19.750,00
4	Istruzione e diritto allo studio	2	1.622.397,22	1.494.027,40	1.085.570,85	17.828.600,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2	132.243,30	96.298,17	44.140,65	52.500,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	2	6.028.586,99	4.938.283,73	3.593.556,64	4.377.451,33	13.731,79
7	Turismo	2	0,00	0,00	68.640,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2	1.425.219,28	1.366.731,37	996.167,97	100.000,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2	284.697,00	14.849,06	100.271,62	87.236,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	2	9.366.393,56	7.356.035,99	5.434.900,45	9.765.668,26	0,00
11	Soccorso civile	2	200.000,00	60.000,00	46.558,62	60.000,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2	2.116.163,92	1.753.924,84	766.125,87	134.000,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	2	48.019,63	48.019,63	48.019,63	58.760,31	0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	2	30.768,50	11.053,00	5.284,50	38.800,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale complessivo			26.634.820,53	20.760.788,13	14.450.163,93	43.437.572,22	433.481,79

Dati rilevati nel mese di Novembre 2025 (entro la data di stesura del documento)

Indebitamento

L'analisi dell'indebitamento partecipa agli strumenti per la rilevazione del quadro della situazione interna dell'Ente.

Per il triennio 2027-2028 non è prevista l'assunzione di nuovi mutui, in coerenza gli obiettivi provinciali e nazionali di contenimento e riduzione del debito pubblico.

Alla voce rimborso prestiti (Titolo IV), rimane quindi la sola quota capitale pari ad euro 56.836,95 relativa al recupero delle somme anticipate ai comuni destinate all'operazione di estinzione anticipata mutui a decorrere dal 2018, per un periodo di 10 anni. L'ultima quota capitale per l'estinzione definitiva del finanziamento a titolo di indebitamento è prevista nel 2027.

MISS	DESCRIZIONE MISSIONE	TIT	Des. titolo (P.E.G.)	Des. programma (P.E.G.)	PREVISIONE 2026	PREVISIONE 2027	PREVISIONE 2028
50	Debito pubblico	4	Rimborso di prestiti	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	56.850,00	56.850,00	0,00
le complessivo					56.850,00	56.850,00	0,00

Dati rilevati nel mese di Novembre 2025 (entro la data di stesura del documento)

Risorse umane

Quadro normativo

La definizione delle regole sull'organizzazione e sul personale, atteso il peculiare contesto normativo caratterizzato dal regime di autonomia speciale spettante alla Regione Trentino Alto-Adige e alla Provincia autonoma di Trento, dipende in gran parte dalla disciplina legislativa di tali due enti, il primo per quanto riguarda le norme di ordinamento, il secondo per quanto attiene i vincoli (e le possibilità) conseguenti alle scelte in materia di finanza locale.

Le norme di ordinamento contenute nel titolo III della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 (Codice degli enti locale della Regione autonoma Trentino-Alto Adige) sono state più volte oggetto di modifica negli ultimi anni. Tra le ultime variazioni di interesse la Legge Regionale n. 2 del 24 luglio 2024 che ha introdotto un pacchetto di modifiche per quanto riguarda la materia dei concorsi pubblici e più in generale l'accesso all'impiego presso le pp.aa. recependo nell'ordinamento regionale alcune disposizioni contenute nella normativa statale (DPR 487/1994 e s.m.) come la precisazione che i requisiti richiesti per l'accesso all'impiego devono essere posseduti anche all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro, la previsione che i bandi di concorso indichino le percentuali di posti riservati al personale interno, le percentuali di posti riservati a determinate categorie, la previsione che nei bandi si garantiscano idonee misure per lo svolgimento delle prove concorsuali a favore dei soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento, nonché misure idonee ad assicurare la partecipazione alle prove concorsuali alle candidate in gravidanza o allattamento.

Per quanto riguarda i vincoli e le conseguenti possibilità assunzionali le norme di riferimento sono contenute nell'art. 8 della L.P. 27/2010 e vengono aggiornate almeno annualmente con la legge di stabilità provinciale.

Il quadro di riferimento per il 2025 è rimasto sostanzialmente quello introdotto dalla legge di stabilità provinciale per il 2021 e aggiornato da ultimo con la L.P. 30 dicembre 2024 n. 13. Alla data di redazione del presente documento non vi è alcuna notizia di modifica dell'impostazione normativa vigente sopra citata, non essendo ancora stato approvato né il protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2026 né la legge di stabilità provinciale 2026.

La deliberazione della Giunta provinciale n. 726 del 28.04.2023 rimane ancora la disciplina di dettaglio di quanto previsto dalla norma di legge.

Sulla base della normativa citata le assunzioni di personale sono consentite a tutti i comuni purché il volume complessivo della spesa del personale dell'anno di assunzione non superi quella del 2019. Le modalità puntuali di calcolo sono stabilite nella deliberazione 726/23 sopra citata.

Inoltre è consentito assumere ai comuni con popolazione superiore a 5000 abitanti oltre il limite di spesa sostenuta nel 2019, se nel 2019 il comune ha raggiunto un obiettivo di risparmio di spesa sulla missione 1 del bilancio comunale superiore a quello assegnato, nel limite di tale eccedenza.

Per tutti i comuni sono poi previste delle deroghe al limite di spesa 2019 nei seguenti casi:

- assunzioni di personale a tempo indeterminato/determinato a seguito di cessazione dal servizio di personale necessario per l'assolvimento di adempimenti obbligatori previsti da disposizioni statali o provinciali, o per assicurare lo svolgimento di un servizio pubblico essenziale (es. servizio anagrafe) o di un servizio i cui oneri sono completamente coperti dalle relative entrate tariffarie a condizione che ciò non determini aumenti di imposte, tasse o tributi, o se il relativo onere è interamente sostenuto attraverso finanziamenti provinciali, dello Stato o dell'Unione Europea, nella misura consentita dal finanziamento;
- assunzioni obbligatorie a tutela di categorie protette;
- assunzioni per cui la normativa provinciale prevede dotazioni definite da appositi provvedimenti (ad esempio custodi forestali, bibliotecari);
- assunzioni a tempo determinato non dirigenziale, in possesso di specifiche professionalità, connesse all'attuazione dei progetti previsti dal PNRR e nei limiti della spesa aggiuntiva non superiore al valore dato dal prodotto della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione, per la percentuale distinta per fascia demografica di cui alla tabella 1 del D.L. 152/2021.

Infine è prevista un'apposita disciplina per l'assunzione di personale per i comuni che aderiscono volontariamente a convenzioni di gestione associata. Considerato però il recesso unilaterale dalla Gestione Associata 4.2. esercitato dal Comune di Pergine con decorrenza 01.01.2023, la disciplina in parola non è applicabile.

Per quanto riguarda il personale di polizia locale, in applicazione dell'art. 8 comma 3.2.4 della L.P. 27/2010 i comuni dei servizi associati di polizia locale possono procedere, compatibilmente con le proprie disponibilità di bilancio, o singolarmente o attraverso il comune capofila, all'assunzione di personale a tempo determinato e indeterminato nei limiti individuati dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 410/2010 tabella B. I contingenti della tabella sono riferiti alle ore di servizio effettivo su strada alle quali dovrà essere aggiunta la quantità di ore necessarie per lo svolgimento dell'attività amministrativa che scaturisce dagli interventi effettuati, unitamente alla quota relativa alla fruizione di riposi, ferie etc. nella misura massima nel 40%. Ogni singolo comune aderente ad una gestione associata di polizia locale deve rispettare i contingenti assegnati dalla citata tabella B, qualora le assunzioni vengano effettuate tutte dal comune capofila, dovrà essere considerato quale limite per le assunzioni la sommatoria dei contingenti dei singoli comuni appartenenti alla gestione associata.

E' in ogni caso ammessa, in aggiunta ai contingenti sopra indicati, l'ulteriore assunzione da parte dei comuni:

- della figura a copertura del posto di comandante;
- di personale stagionale a tempo determinato nei periodi di maggior afflusso turistico, in deroga alla tabella B sopra citata;
- di personale di polizia locale utilizzando eventuali margini rispetto alla spesa per il personale impegnata nel 2019 o utilizzando eventuali margini rispetto alle dotazioni di cui alla colonna F, tabella A riguardante la dotazione standard di unità di personale dei Comuni con popolazione

inferiore ai 5000 abitanti, o qualora il Comune abbia più di 5000 abitanti, se lo stesso ha raggiunto un obiettivo di risparmio di spesa sulla missione 1 del bilancio comunale superiore a quello assegnato ai sensi del comma 1 bis, nel limite di tale eccedenza e utilizzabile una tantum.

Nell'allegato A della deliberazione della Giunta provinciale 726/2023 si indicano tra l'altro le modalità di calcolo della spesa sostenuta nel 2019 precisando che deve essere conteggiata la spesa impegnata (Macro aggregato 1 "Retribuzioni lorde") per il personale assunto o cessato nel corso del 2019 parificandola al costo di un'annualità intera. Non si conteggia la spesa per il personale assunto in sostituzione di un'unità di personale cessata o assente che abbia diritto alla conservazione del posto nonché l'eventuale spesa sostenuta qualora sia necessario un periodo di affiancamento, ai sensi dell'art. 91 comma 4-bis della L.R. 2/2018, per il passaggio di consegne tra personale cessato e assunto.

Inoltre, sia con riferimento alla spesa impegnata nell'anno 2019, sia a quella prevista per il 2025, non dovranno essere considerate le voci di costo riferite alla figura del Segretario comunale e le voci di costo aventi carattere straordinario e non ricorrente (es. TFR a carico ente), le voci e quote di spesa oggetto di rimborso da parte della Provincia o di altri enti che corrispondono alla voce di entrata "Trasferimento/rimborso del personale" (es. la spesa per indennità contrattuali rimborsata dalla Provincia; la quota di spesa relativa a proprio personale in comando parziale presso altro ente, da questo rimborsata al comune datore di lavoro), mentre per converso dovrà essere considerato nel calcolo il costo del personale in comando da altro ente che il comune utilizzatore rimborsa.

La Giunta Comunale, con deliberazione n. 15 del 4 febbraio 2025 ha approvato il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) nella cui sezione 3.3 sono contenute le disposizioni attuative del Piano triennale del fabbisogno del personale. Nelle disposizioni citate la Giunta comunale ha definito le assunzioni consentite nei vari ambiti: servizi comunali, servizio di custodia forestale, servizio di polizia locale e previsto la copertura dei nuovi posti già previsti nelle precedenti programmazioni e di quelli istituiti/trasformati o rimasti nel frattempo vacanti.

La dotazione organica come grandezza finanziaria.

Lo stretto collegamento fra la programmazione del personale e la programmazione generale dell'ente, ha determinato negli ultimi anni la conseguenza di considerare la dotazione organica del personale non più a livello numerico, ma come una grandezza finanziaria.

A **livello nazionale** la riforma Madia, d.lgs. n.75 del 2017, ha introdotto il superamento del tradizionale concetto di dotazione organica, inteso come contenitore che condiziona le scelte sul reclutamento in ragione dei posti disponibili e delle figure professionali ivi contemplate. Secondo tale impostazione la "nuova" dotazione organica si traduce in uno strumento gestionale più flessibile, di fatto una "dotazione di spesa potenziale massima" per l'attuazione del piano triennale dei fabbisogni di personale.

Il Comune di Pergine Valsugana, ai sensi delle Linee di indirizzo contenute nel decreto del Ministro della Funzione Pubblica del 08.05.2018 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.173 del 27.07.2018, ha dato corso alla trasformazione della dotazione organica numerica in dotazione organica finanziaria (deliberazione di Giunta Comunale n. 140 del 13.11.2018) e al suo aggiornamento tenuto conto degli accordi sindacali 10.11.2020 relativi al riconoscimento dell'indennità di vacanza contrattuale (deliberazione di Giunta Comunale n. 63 dd. 17.05.2022).

L'art. 3 del vigente Regolamento di Organizzazione approvato con deliberazione del C.C. n. 17 del 25.03.2015 e ss.mm.i. prevede che *“la dotazione organica complessiva dell'ente, articolata in posizioni dirigenziali e categorie, trova la sua definizione nel Documento Unico di Programmazione del periodo di riferimento”*.

Per il periodo di valenza del presente DUP si ritiene di mantenere la dotazione organica numerica già prevista per l'anno 2025, determinata sulla base degli effettivi fabbisogni dell'Ente e comprensiva dei posti ancora vacanti. Eventuali incrementi del numero posti equivalenti riguarderanno l'orario di lavoro per fronteggiare esigenze organizzative dei singoli uffici.

	(A) N. POSTI PREVISTI 2026	(B) N. POSTI EQUIVALENTI PREVISTI 2026
TOTALE AREA DELLA DIRIGENZA	6	5,28
TOTALE AREA DELLE CATEGORIE	142	133,72
TOTALE GENERALE	148	139,00

*incluso personale assunto in posizione di comando

L'organizzazione attuale del Comune di Pergine Valsugana

La struttura di primo livello

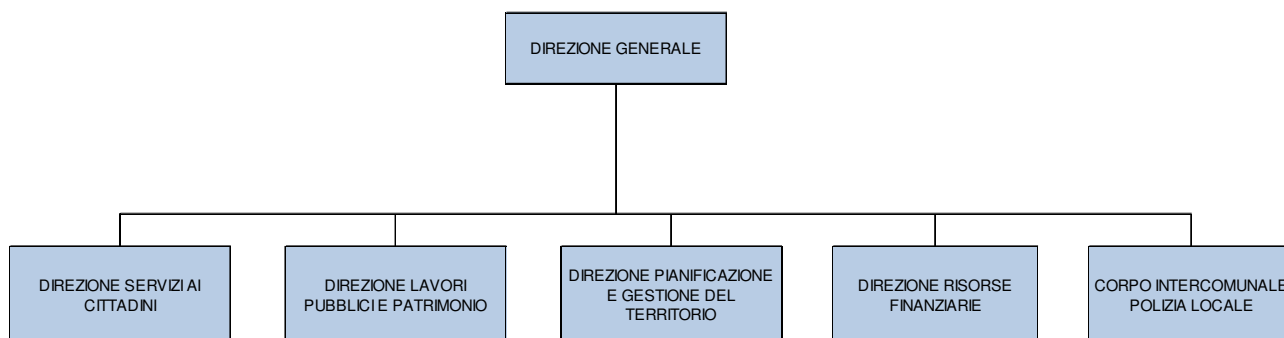
A partire dal 1.1.2025 a seguito della revisione della struttura di primo livello è stata reintrodotta la Direzione Pianificazione e Gestione del Territorio.

La struttura è così articolata:

- Direzione Generale: è la struttura assegnata al Segretario Generale al quale compete la supervisione e il coordinamento delle altre strutture dirigenziali; la sua competenza è quella delle attività istituzionali e di segreteria generale, nonché alcune funzioni trasversali di fondamentale importanza per l'azione di coordinamento complessivo: il sistema informativo e la parte di gestione del personale;
- n. 5 Direzioni “tematiche”, che consentono di presidiare adeguatamente le macro-funzioni dell'ente:
 - la programmazione e la gestione delle risorse finanziarie e tributarie (Direzione Risorse Finanziarie);
 - la vigilanza urbana (CIPL)

- le attività tecniche dei lavori pubblici e del patrimonio (Direzione LL.PP. e Patrimonio)
- i servizi ai cittadini e alle imprese, compreso il servizio URP (Direzione Servizi ai Cittadini)
- le attività di pianificazione territoriale e i servizi dell'edilizia privata (Direzione pianificazione e gestione del territorio) e SUAP-SUE.

L'organigramma delle strutture di primo livello previsto è quindi il seguente:



A seguito dell'insediamento della nuova Amministrazione, il Sindaco con propri decreti adottati a fine giugno 2025 ha conferito i vari incarichi dirigenziali e la preposizione delle relative strutture.

Gestioni associate.

Attualmente sono attive la gestione associata del servizio di Polizia Municipale tra i comuni di Pergine Valsugana, Altopiano della Vigolana, Baselga di Pinè, Calceranica al Lago, Caldonazzo, Levico Terme, Palù del Fersina, Tenna e la gestione associata e coordinata del servizio di custodia forestale tra i Comuni di Pergine Valsugana, Palù del Fersina, Frassilongo, Fierozzo, Fornace, Tenna, Civezzano e le Amministrazioni Separate di Uso Civico di Civezzano, Falesina, Mala, Pergine Valsugana, S. Agnese, S. Orsola, Seregnano, Serro, Viarago, Vignola.

Nel 2023 sono state attivate la gestione associata per il servizio ICT e quella per il servizio Tributi tra i comuni di Pergine Valsugana, Fierozzo, Frassilongo, Sant'Orsola Terme, Palù del Fersina, e Vignola Falesina. Entrambe continueranno nel 2026 e la seconda proseguirà anche nel 2027.

Con decorrenza 1° marzo 2025 il comune di Levico ha effettuato il recesso dalla convenzione tra comune di Pergine Valsugana, Levico Terme ed Asif Chimelli per l'esercizio in forma associata delle procedure di gara sottoscritta in data 01.02.2023.

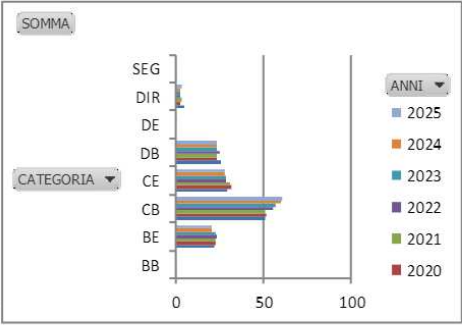
Andamento delle risorse umane

Per quanto riguarda la dotazione organica, le politiche riguardanti i costi del personale perseguite negli ultimi anni mettono in evidenza una sostanziale stabilità del numero di dipendenti in servizio (teste).

DIPENDENTI IN SERVIZIO AL 31.12 di ogni anno (30.06 per il 2025)

CATEGORIA	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
BB	1	1	1	1	1	1	1
BE	22	23	23	24	23	21	21
CB	51	52	51	56	57	60	61
CE	30	32	31	29	29	28	28
DB	26	24	24	25	24	24	24
DE					1	1	
DIR	5	3	4	3	3	3	4
SEG	1	1	1	1	1	1	1
Totale complessivo	136	136	135	139	139	139	140

il numero dei dipendenti in servizio include ruolo e fuori ruolo con esclusione dei comandi in entrata.



Nell’ultimo triennio i dipendenti sono distribuiti per categoria e genere come da tabella:

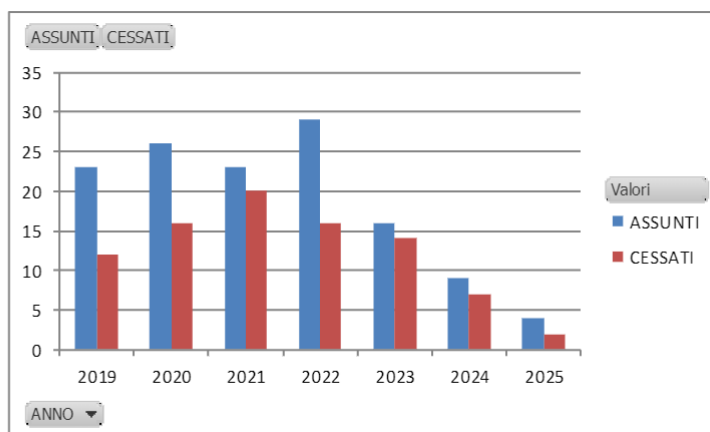
ANNI	GENERE	BB	BE	CB	CE	DB	DE	DIR	SEG	Totale complessivo
2023	F		8	32	16	13		2		71
	M	1	15	25	13	11	1	1	1	68
2023 Totale		1	23	57	29	24	1	3	1	139
2024	F		7	37	15	13		2		74
	M	1	14	23	13	11	1	1	1	65
2024 Totale		1	21	60	28	24	1	3	1	139
2025	F		7	37	15	13		2		74
	M	1	14	24	13	11		2	1	66
2025 Totale		1	21	61	28	24		4	1	140

La tabella che segue evidenzia nell’ultimo triennio l’età media del personale diviso per genere:

ETA' MEDIA		
ANNO	GENERE	
2023	F	47
	M	47
2024	F	48
	M	49
2025	F	48
	M	49

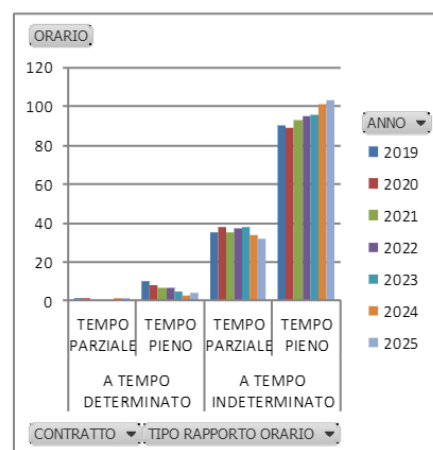
Di seguito l'andamento delle assunzioni e cessazioni avvenute negli anni:

ANNO	ASSUNTI	CESSATI
2019	23	12
2020	26	16
2021	23	20
2022	29	16
2023	16	14
2024	9	7
2025	4	2
Totale complessivo	130	87



Infine la classificazione del personale in base al tipo di contratto e all'orario di lavoro

ORARIO		ANNO						
CONTRATTO	TIPO RAPPORTO ORARIO	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
A TEMPO DETERMINATO	TEMPO PARZIALE	1	1				1	1
	TEMPO PIENO	10	8	7	7	5	3	4
A TEMPO INDETERMINATO	TEMPO PARZIALE	35	38	35	37	38	34	32
	TEMPO PIENO	90	89	93	95	96	101	103
Totale complessivo		136	136	135	139	139	139	140



Le politiche gestionali

Nel corso degli anni le politiche di gestione delle risorse umane del Comune di Pergine Valsugana hanno posto particolare attenzione ai temi relativi a:

- formazione quale leva di sviluppo, motivazione e valorizzazione, attraverso una programmazione condivisa e formalizzata in un piano di formazione ed attraverso l'investimento in formazione effettuata anche da personale interno;
- benessere organizzativo, monitorato attraverso indagini con conseguente adozione di misure coerenti con i risultati emersi e sperimentazione di forme di supporto ai dipendenti nella gestione delle problematiche legate alla situazione lavorativa;
- coinvolgimento del personale nella definizione di obiettivi ed azioni di miglioramento, attraverso la comunicazione interna, la mappatura dei processi, il riconoscimento di incentivi "FOREG" al personale per il raggiungimento di specifici obiettivi;
- conciliazione famiglia-lavoro, attraverso il part-time, anche temporaneo, ed altri istituti di flessibilità;

- lavoro agile la cui disciplina è regolata contrattualmente dall'accordo provinciale del 21 settembre 2022 e con determina dirigenziale che ne ha fissato le regole organizzative a decorrere dal 01.01.2023;
- sicurezza e salute, attraverso corsi di sicurezza tenuti dai primari professionisti del settore

Le concrete esperienze avviate nel corso degli ultimi anni hanno dato risultati positivi e pertanto andranno confermate anche per il futuro. In particolare nel prossimo triennio particolare attenzione sarà portata alla formazione continua del personale quale strumento strategico fondamentale per la valorizzazione e la motivazione delle risorse umane.

Il quadro di riferimento contrattuale

Nell'ultimo triennio a livello provinciale sono stati sottoscritti diversi accordi:

- accordo stralcio del 19 agosto 2022 per il rinnovo del contratto collettivo di lavoro 2019/2021 e accordo per il riconoscimento dell'indennità di vacanza contrattuale per il rinnovo contrattuale 2022-2024 area delle categorie;
- accordo per il riconoscimento degli arretrati 2020/2021 e procedure di progressione orizzontali del 13 febbraio 2023 per l'area delle categorie;
- accordo per il riconoscimento degli arretrati 2020/2021 per la dirigenza ed i segretari comunali del 13 marzo 2023 e accordo per il riconoscimento dell'indennità di vacanza contrattuale per il rinnovo contrattuale 2022-2024 dirigenza;
- accordi 15 settembre 2023 area categorie e dirigenza per riconoscimento emolumento retributivo una tantum anno 2023;
- accordi stralcio del 30 aprile 2024 per il rinnovo del CCPL 2022-2024 dell'area della dirigenza e delle categorie che riconosce al personale un incremento stipendiale a decorrere dal 2024;
- accordi 11 ottobre 2024 area categorie e dirigenza per corresponsione arretrati stipendiali 2022 e 2023;
- accordi 20 gennaio 2025 che modificano il compenso incentivante per lo svolgimento di attività tecniche di cui all'allegato E/3 del CCPL e introducono un nuovo incentivo al personale coinvolto nelle procedure per la realizzazione di lavori, acquisizione di servizi e forniture e relative gare di appalto ai sensi dell'art. 5 bis della L.P. 2/2016;
- accordi 21 febbraio 2025 area categorie e dirigenza per il riconoscimento dell'incremento stipendiale 2024;

A tutti gli accordi menzionati è stata data applicazione.

Alla data di redazione del presente DUP rimane da dare applicazione all'accordo del 12 settembre 2025 che prevede un aumento della retribuzione di posizione dei segretari comunali con decorrenza 01.07.2024 e l'accordo del 15 settembre 2025 che prevede un aumento della contribuzione

Laborfonds a carico del datore di lavoro di un 1% a decorrere dal 01.01.2024.

Entro fine 2025 sono inoltre previste la sottoscrizione degli accordi per la parte economica del CCPL 2025-2027 con i nuovi stipendi a decorrere dal 01.01.2025, l'incremento della quota di contribuzione a carico del datore di lavoro per l'adesione al Fondo Sanitario Integrativo "Sanifonds Trentino" e il nuovo accordo di settore.

Con la variazione di bilancio 2025-2027 sono stati stanziati gli importi necessari per dare applicazione agli accordi citati, considerando che il finanziamento degli aumenti è già stato previsto a livello provinciale. Agli accordi citati sarà pertanto data applicazione nel periodo fine 2025 - inizio 2026.

Nell'arco di vigenza del presente DUP sarà anche data applicazione al nuovo ordinamento professionale la cui sottoscrizione a livello provinciale è prevista nel corso del 2026 e che innoverà il sistema di classificazione del personale dell'area non dirigenziale del comparto autonomie locali.

Anche nel 2026 si procederà alla contrattazione decentrata per quanto riguarda:

- accordo decentrato Fo.R.E.G. obiettivi specifici 2026 con previsione di incentivo per il personale dedicato ad attività di sportello da finanziare con risorse proprie nell'ambito dell'1% del monte salari;
- accordo decentrato indennità per servizi esterni diurni gravosi al personale di polizia locale per l'anno 2026.

Considerato che nei due anni precedenti non sono state accolte dalle OO.SS le proposte di Progetto CIPL per il potenziamento dei servizi di controllo, vigilanza, viabilità e sicurezza urbana e stradale da parte del personale polizia locale del corpo associato di P.L. Alta Valsugana, ai sensi dell'art. 208 del Codice della Strada, non si prevede di riproporre il progetto.

Organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate

Le aziende e società partecipate rappresentano gli strumenti operativi utilizzati dal Comune di Pergine Valsugana per il raggiungimento degli obiettivi di benessere per tutta la collettività e per l'erogazione di servizi di qualità in favore dei cittadini. Per questa ragione, la loro struttura giuridica, in forma di società di capitali, deve perseguire criteri di economicità di gestione ed efficienza ed efficacia sotto ogni profilo, in una visione unitaria del sistema che eviti sprechi di risorse e duplicazioni di attività.

L'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016 prevede che entro il 31 dicembre di ogni anno "...le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione".

Nell'ambito del comparto degli enti locali del territorio della Provincia Autonoma di Trento sono intervenuti l'art. 18, comma 3 bis 1, della L.P. 1 febbraio 2005 n. 1 e l'art. 24 comma 4 della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27 e ss.mm.ii., prevedendo una ricognizione delle partecipazioni, dirette ed indirette, detenute dall'ente con atto triennale aggiornabile entro il 31 dicembre di ogni anno e l'adozione di un programma di razionalizzazione soltanto qualora i medesimi enti siano detentori di partecipazioni in società che integrino i presupposti indicati dalla norme citate.

Il processo di razionalizzazione delle società partecipate è correlato al rispetto quindi dei dettami normativi che riguardano la limitazione all'utilizzo delle società partecipate alla sola produzione di beni e servizi strumentali all'attività degli Enti e al divieto per le Amministrazioni Pubbliche di costituire società, o assumere/mantenere partecipazioni in società, aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie al perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

Di fatto le azioni previste dal piano di razionalizzazione sono tese ad una riorganizzazione della struttura societaria dell'Ente, anche in un'ottica produttiva, al fine del contenimento dei costi e della ricerca di una maggiore economicità, efficienza ed efficacia dei servizi erogati.

In tale contesto l'Amministrazione Pubblica assume il "potere" di controllo inteso, sulla base dei principi contabili internazionali, come capacità di influenzare e determinare le scelte amministrative e gestionali dell'entità controllata.

REVISIONE STRAORDINARIA E RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

⇒ Il Consiglio comunale di Pergine Valsugana con deliberazione n. 32 del 27.09.2017 ha approvato la revisione straordinaria di tutte le proprie partecipazioni alla data del 31 dicembre 2016, deliberando:

- di dismettere, il servizio pubblico di macellazione a far data dal 01.01.2018;
- di procedere alla liquidazione della società Macello Pubblico Alta Valsugana S.r.l., che dovrà essere effettuata entro il 31.12.2018, incaricando l'Amministratore Unico di procedere in tale senso;

- di stabilire, quale atto di indirizzo per la società STET S.p.a. di procedere all'alienazione delle partecipazioni nelle società Enervals S.r.l. e Cassa Rurale Alta Valsugana Soc. Coop..

⇒ Il Consiglio comunale di Pergine Valsugana con deliberazione n. 47 del 19/12/2018, così come previsto dall'art. 20 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n. 175, ha approvato la razionalizzazione periodica di tutte le partecipazioni possedute dal Comune di Pergine Valsugana alla data del 31 dicembre 2017, deliberando:

- di non procedere all'analisi della legittima detenibilità delle partecipazioni in Macello Pubblico Alta Valsugana S.r.l., Enervals S.r.l. e Garniga Terme S.p.A. in quanto alla data di adozione del provvedimento per le prime due erano in corso lo scioglimento e la liquidazione delle società, mentre la partecipazione indiretta in Garniga Terme S.p.A. non era più detenuta;
- in merito alla società Sanit Service S.r.l. (indiretta tramite Farmacie comunali S.p.A.) si è stabilito di mantenere la società nel 2018, in prospettiva di una cessione azionaria nel corso del 2019, una volta riportata la società in utile.

In merito all'attuazione sia della revisione straordinaria del 2017 che della razionalizzazione periodica del 2018 si rileva che:

- la società Macello Pubblico Alta Valsugana è stata liquidata, in data 19.11.2020 risulta quindi cancellata dal Registro delle Imprese;
- in data 22.12.2017 STET S.p.A. ha deliberato il recesso da Cassa Rurale Alta Valsugana Soc. Coop. e quindi da tale data il Comune di Pergine Valsugana non detiene più partecipazioni indirette in tale società;
- dal 23.09.2019, a seguito di liquidazione della società Enervals S.r.l. il Comune di Pergine non partecipa più indirettamente nella stessa;
- nel "Piano industriale e budget 2020" di Farmacie comunali S.p.A. (società tramite) è previsto il mantenimento del controllo e dell'operativa di Sanit Service S.r.l., ai fini del suo riequilibrio economico, in modo che la società possa acquisire maggior competitività sul mercato.

⇒ Il Consiglio comunale di Pergine Valsugana con deliberazione n. 76 del 29.12.2021 ha approvato la razionalizzazione periodica ed il piano di razionalizzazione delle partecipazioni pubbliche detenute alla data del 31.12.2020 ex art. 7 comma 11 della L.P. 29 dicembre 2016, n. 19 e art. 20 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e ss.mm., prevedendo:

- la razionalizzazione di AMNU S.p.A. tramite fusione per incorporazione in STET S.p.A.;
- la dismissione delle partecipazioni indirette in Riva del Garda - Fiere Congressi S.p.A., Azienda per il Turismo Trento, Monte Bondone, Valle dei laghi Soc.Cons. a r.l. (ora Azienda per il Turismo Trento, Monte Bondone Soc.Cons. a r.l.) e CAF Interregionale dipendenti S.r.l. detenute tramite Trentino trasporti S.p.A. e in Cassa Rurale di Trento, Lavis, Mezzocorona e Valle di Cembra BCC (ora Cassa Rurale di Trento, Lavis, Mezzocorona, Valle di Cembra e Alta Vallagarina BCC) detenuta tramite il Consorzio dei Comuni Trentini Soc. Coop..

Alla data di adozione del provvedimento la società Centro Servizi Condivisi Soc.Cons. a r.l. (partecipazione indiretta tramite Trentino Digitale S.p.A., Trentino Riscossioni S.p.A. e Trentino trasporti S.p.A.) risulta cancellata dal registro delle imprese in data 01.07.2021 a seguito di scioglimento e liquidazione.

- ⇒ Il Consiglio comunale di Pergine Valsugana con deliberazione n. 58 del 13.12.2023 ha approvato la ricognizione ordinaria delle partecipazioni pubbliche detenute alla data del 31.12.2022 e misure di razionalizzazione ex art. 7 comma 11 della L.P. 29 dicembre 2016, n. 19 e art. 20 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e ss.mm., prevedendo:
- la dismissione della partecipazione diretta in Trentino Mobilità S.p.A., prendendo atto del venir meno dei vincoli di scopo e di attività in capo alla società e recependo le misure di razionalizzazione deliberate dal Consiglio comunale con delibera n. 45 del 30.10.2023 con la quale è stata autorizzata la dismissione dell'intera quota azionaria detenuta nella società in house Trentino Mobilità S.p.A. nel rispetto delle disposizioni statutarie e della Convenzione di controllo analogo tra enti per la gestione della società Trentino Mobilità S.p.A., nonché nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e non discriminazione;
 - la dismissione delle partecipazioni indirette in Riva del Garda - Fiere Congressi S.p.A., Azienda per il Turismo Trento, Monte Bondone Soc.Cons. a r.l. e CAF Interregionale dipendenti S.r.l. detenute tramite Trentino trasporti S.p.A., in Cassa Rurale di Trento, Lavis, Mezzocorona, Valle di Cembra e Alta Vallagarina BCC (ora Banca per il Trentino Alto Adige - Bank für Trentino-Südtirol - credito cooperativo italiano) detenuta tramite il Consorzio dei Comuni Trentini Soc. Coop. e in Confidi Trentini Imprese Soc. Coop. detenuta tramite AmAmbiente S.p.A.
- ⇒ Il Consiglio comunale di Pergine Valsugana con deliberazione n. 54 del 30.12.2024 ha approvato la ricognizione ordinaria delle partecipazioni pubbliche detenute alla data del 31.12.2023 e misure di razionalizzazione ex art. 7 comma 11 della L.P. 29 dicembre 2016, n. 19 e art. 20 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e ss.mm., prevedendo:
- la dismissione della partecipazione diretta in Trentino Mobilità S.p.A., già prevista con la razionalizzazione periodica delle partecipazioni detenute al 31.12.2022 (approvata con delibera del Consiglio comunale n. 58 del 27.12.2023), con la quale si era preso atto del venir meno dei vincoli di scopo e di attività in capo alla società e recepite le misure di razionalizzazione deliberate dal Consiglio comunale con delibera n. 45 del 30.10.2023 con la quale è stata autorizzata la dismissione dell'intera quota azionaria detenuta nella società in house Trentino Mobilità S.p.A. nel rispetto delle disposizioni statutarie e della Convenzione di controllo analogo tra enti per la gestione della società Trentino Mobilità S.p.A., nonché nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e non discriminazione;
 - la dismissione delle partecipazioni indirette in Riva del Garda - Fiere Congressi S.p.A., Azienda per il Turismo Trento, Monte Bondone Soc.Cons. a r.l. e CAF Interregionale dipendenti S.r.l. detenute tramite Trentino trasporti S.p.A., in Cassa Rurale di Trento, Lavis, Mezzocorona, Valle di Cembra e Alta Vallagarina BCC (ora Banca per il Trentino Alto Adige - Bank für Trentino-Südtirol - credito cooperativo italiano) detenuta tramite il Consorzio dei Comuni Trentini Soc. Coop.;
 - il mantenimento della partecipazione indiretta in Sanit Service S.r.l. detenuta tramite Farmacie Comunali S.p.A., allineandosi alle misure individuate dal Comune di Trento nell'ambito del procedimento di razionalizzazione previste in capo a Farmacie comunali

S.p.A., di cui alla nota n. 408660 del 31.10.2024 pervenuta al protocollo comunale n. 52081/A in data 31.10.2024, che indica quale misura di razionalizzazione “di dare mandato a Farmacie comunali S.p.A. di sottoporre entro il 31 maggio 2025 all’Amministrazione comunale ed agli altri Enti che condividono il controllo analogo, un nuovo progetto di riassetto e rilancio dell’attività Sanit Service S.r.l., da attuare, se condiviso, già nel corso del prossimo esercizio, con valutazione degli esiti entro il termine dell’esercizio successivo, ai fini della decisione in ordine all’eventuale dismissione della partecipazioni ovvero dell’incorporazione in Farmacie comunali S.p.A., previa verifica di fattibilità dal punto di vista normativo.”

Un ulteriore strumento di controllo delle proprie società partecipate è stato introdotto con il D.Lgs. n. 118/2011, nell’ambito della riforma del sistema contabile pubblico, e in termini di accountability ovvero il bilancio consolidato.

Il Principio contabile applicato Allegato 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011 introduce il concetto di Gruppo Amministrazione Pubblica e lo strumento del bilancio consolidato la cui funzione consiste nel rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e del risultato economico della complessiva attività svolta dall’Ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate.

Ogni anno il Comune con deliberazione della Giunta comunale aggiorna ed individua il proprio Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) nonché il perimetro di consolidamento.

L’obiettivo è quello di integrare soggetti e livelli istituzionali in un sistema di governance pubblica da intendere come attitudine del sistema pubblico a creare utilità per i soggetti portatori di interessi e quindi in un’ottica di “amministrazione aperta”.

La definizione del Gruppo Amministrazione Pubblica (G.A.P.) fa riferimento ad una nozione di controllo di “diritto”, di “fatto” e “contrattuale” anche nei casi in cui non sia presente un legame di partecipazione, diretta o indiretta, al capitale delle controllate ed a una nozione di partecipazione.

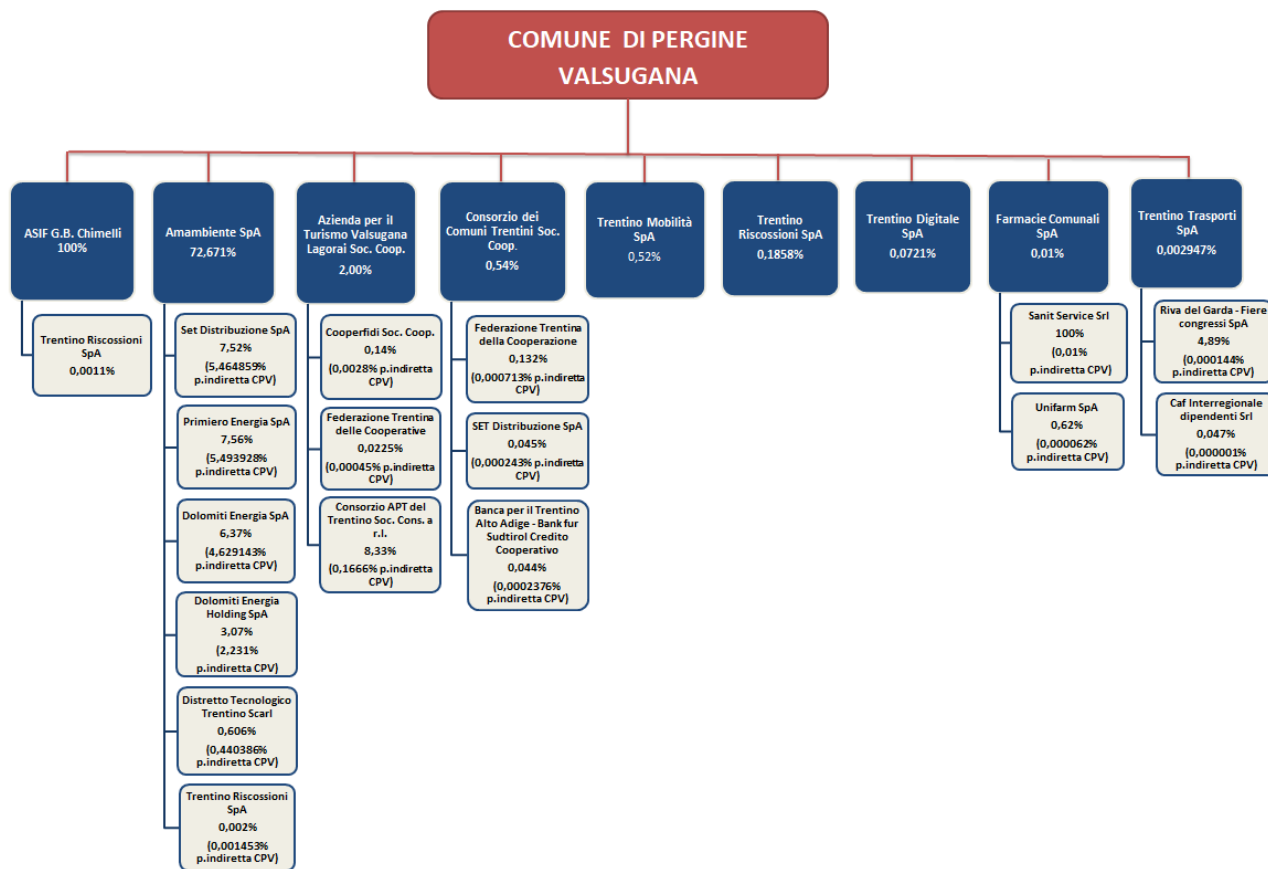
Sinteticamente costituiscono componenti del Gruppo Amministrazione Pubblica:

- a. gli organismi strumentali dell’amministrazione pubblica capogruppo;
- b. gli enti strumentali controllati dall’amministrazione pubblica capogruppo;
- c. gli enti strumentali partecipati dell’amministrazione pubblica capogruppo;
- d. le società controllate dall’amministrazione pubblica capogruppo;
- e. le società partecipate dell’amministrazione pubblica capogruppo.

Una volta individuato il G.A.P. è identificato il perimetro di consolidamento, sulla base di parametri economico patrimoniali stabiliti dalla norma, ai fini della redazione del bilancio consolidato che rappresenta un importante strumento contabile che permette di:

- ⇒ colmare il fabbisogno informativo e valutativo rispetto al bilancio dell’Ente che persegue i propri obiettivi e funzioni anche per il tramite delle proprie partecipate;
- ⇒ delineare una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie del “gruppo” di cui l’Ente detiene la regia;
- ⇒ avere un documento di programmazione, gestione e controllo del proprio gruppo di cui il Comune rappresenta la capogruppo.

PARTECIPAZIONI DEL COMUNE DI PERGINE VALSUGANA



p.indiretta CPV = partecipazione indiretta del Comune di Pergine Valsugana per il tramite della società sopra indicata

Le società vengono di seguito illustrate una ad una, evidenziandone l'attività svolta, la durata, gli obiettivi ed i contratti di servizio, i principali aggregati economico-patrimoniali, i rappresentanti per il Comune all'interno degli organi di governo ed il compenso ad essi attribuito, ed ulteriori informazioni utili.

Società partecipate - Enti partecipati

Azienda Multiservizi Ambiente S.p.A. (AmAmbiente S.p.A.)

Il Comune di Pergine Valsugana detiene il 72,6710% del capitale sociale di AmAmbiente S.p.A., costituita con decorrenza 1° gennaio 2022 dalla fusione per incorporazione di AMNU S.p.A. (costituita con deliberazione del Consiglio Comunale di Pergine Valsugana n. 99 del 25.09.1997) in STET S.p.A. (nata con atto di fusione di data 10.02.2003 tra le società “Azienda Multiservizi Energia ed Acqua S.p.A.” - AMEA S.p.A. - e “Servizi Valsugana S.p.A.” - SEVAL S.p.A.), contestualmente ridenominata “Azienda Multiservizi Ambiente S.p.A.”, in sigla AmAmbiente S.p.A..

Tale percorso procedimentale è stato sottoposto all’esame ed è stato condiviso dai Sindaci dei Comuni soci in sede di conferenza di coordinamento. In particolare:

- con deliberazione di data 26 ottobre 2020, la Conferenza di Coordinamento dei Sindaci di AMNU S.p.A. e di STET S.p.A., ha attivato la procedura necessaria a predisporre il progetto di fusione tra le due Società, autorizzando le stesse ad incaricare l’attuale revisore contabile, Trevor S.r.l., per la redazione della relazione sul valore delle Società;
- con deliberazione di data 18 febbraio 2021 la Conferenza di Coordinamento dei Sindaci di AMNU S.p.A. e di STET S.p.A. ha approvato l’indirizzo strategico relativo alla fusione, con termine per la realizzazione della stessa entro il giorno 31 dicembre 2021; ha incaricato le due Società di predisporre il progetto di fusione per la successiva presentazione dello stesso all’Assemblea dei Soci; ha impegnato i rispettivi Comuni ad adottare la procedura semplificata prevista dal Codice Civile per i casi di fusione (articoli da 2501 a 2504), applicando, ove consentito, al fine di ridurre i tempi necessari per giungere alla fusione e i relativi costi ed oneri, le rinunce espressamente previste dalla norma in caso di consenso unanime dei Soci.

Gli Organi Amministrativi delle Società, in coerenza con gli indirizzi ricevuti e con la disciplina codicistica di cui agli artt. 2501 e segg. cod. civ., hanno quindi elaborato il Progetto di Fusione per incorporazione di AMNU S.p.A. in STET S.p.A., approvato in via definitiva in data 13 maggio 2021 dai Consigli di Amministrazione delle due Società in seduta congiunta, come comunicato al Comune di Pergine Valsugana con nota acquisita al prot. 20932 dd. 17.5.2021.

Il progetto di fusione è stato approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 39 del 07.07.2021 con la quale si è provveduto anche a modificare lo statuto della società incorporante e ad approvare la nuova convenzione per l’esercizio associato della governance di AmAmbiente S.p.A.. La fusione per incorporazione, avvenuta sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31.12.2020 - coincidenti con i bilanci dell’ultimo esercizio, per tutte le Società coinvolte chiusi al 31.12.2020, ha effetto e decorrenza dal 1° gennaio 2022, ai sensi di quanto previsto dall’art. 2504-bis, comma 2, secondo periodo, del Codice Civile, fermo quanto previsto dal primo periodo dello stesso comma 2.

Il Capitale sociale della Società Incorporante, fermo restando il valore nominale delle azioni pari ad € 1,00, è stato aumentato:

- dell'importo di € 19.860.600,00, a titolo gratuito, mediante imputazione di riserve disponibili al capitale, con assegnazione delle azioni di nuova emissione agli attuali soci della Società Incorporante;
- dell'importo di € 2.700.000,00, a servizio del concambio a favore dei soci della Società Incorporanda.

Alla luce delle suddette risultanze e condizioni, il concambio azionario proposto è stato pari a n. 1,244253966060 azioni STET S.p.A. di nuova emissione per ogni azione AMNU S.p.A..

Per effetto delle predette operazioni pertanto, in esito alla fusione il capitale sociale della Società Incorporante è stato aumentato da € 22.439.400,00 ad € 45.000.000,00.

Le azioni di nuova emissione della Società Incorporante sono state assegnate ai soci della Società Incorporanda, in base al rapporto di cambio di cui sopra, tramite emissione di nuovi certificati azionari consegnati ai soci previo ritiro e contestuale annullamento delle rispettive azioni della Società Incorporanda.

Ai soci della Società Incorporanda sono state assegnate complessivamente n. 2.700.000 azioni del valore nominale di € 1,00 della Società Incorporante mentre ai soci della Società Incorporante, in conseguenza dell'aumento di capitale sociale a titolo gratuito a loro riservato nel contesto della fusione, mediante imputazione di riserve al capitale, sono state assegnate complessivamente n. 19.860.600 azioni del valore nominale di € 1,00, tramite emissione di nuovi certificati azionari.

La fusione delle due società è finalizzata ad ottenere l'ottimizzazione delle funzioni, dei servizi e dei processi allocati nelle società partecipanti alla stessa, la riduzione e l'efficientamento dei costi, nonché la crescita dimensionale ed il rispetto della normativa di settore (TUSP, D. Lgs. n. 175/2016).

AmAmbiente S.p.A. ha natura di società in house providing, ossia di società a capitale pubblico:

- sulla quale gli enti pubblici titolari del capitale svolgono "un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, esercitando un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della società controllata" (art. 2 lett. c) del Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica";
- che realizza la parte più importante della propria attività a favore e/o in relazione agli enti pubblici che la controllano.

Con il perfezionamento dell'operazione di fusione, la Società Incorporante è subentrata, senza soluzione di continuità, nella gestione dei servizi già affidati e gestiti dalla società AMNU S.p.A. secondo il modello in house providing.

In particolare AmAmbiente S.p.A. gestisce per conto del Comune di Pergine Valsugana i seguenti servizi:

- la produzione di energia elettrica;
- la gestione del ciclo idrico integrato, compreso il servizio di fognatura;
- l'illuminazione pubblica;
- il teleriscaldamento e teleraffrescamento urbano;
- la gestione del ciclo dei rifiuti urbani compresa l'applicazione e riscossione della tariffa;
- il servizio di spazzamento stradale;

- la gestione dei servizi funebri e cimiteriali.
- la gestione e la riscossione della maggiorazione Tares (art. 14 commi 13 e 32 del D.L. 06.12.2011 n. 201 e ss.mm.ii.);
- la gestione della sosta a pagamento sulle aree pubbliche dal 03.10.2022, comprese le funzioni di prevenzione ed accertamento delle violazioni in materia di sosta ed i poteri di contestazione immediata, redazione e sottoscrizione del verbale di accertamento.

Con deliberazione della Giunta comunale n. 168 del 13.12.2022 è stata approvata la convenzione con Amambiente S.p.A. per l'accesso alla banca dati della tariffa di igiene ambientale.

Sede legale: Viale Venezia, 2/E - 38057 Pergine Valsugana - TN

Sito internet: www.amambiente.it

Tipo di partecipazione	Diretta
Capitale sociale	Euro 45.000.000,00
% partecipazione	72,671%
n. Azioni	45.000.000
Valore Nominale	Euro 1,00 ad azione
Importo partecipazione	Euro 32.702.021,00
Durata della società	31/12/2060
Attività esercitate dalla società	Attività prevalente: - servizio raccolta e trasporto rifiuti urbani, speciali tossico/nocivi; Attività secondarie nella sede legale: - servizio di trasporto e distribuzione acqua; - gestione impianti di illuminazione pubblica; - servizio di bollettazione per conto terzi; - gestione delle reti fognarie con raccolta delle acque di scarico; - costruzione di opere di pubblica utilità per il trasporto di fluidi; - costruzione di opere di pubblica utilità per l'energia elettrica; - costruzione di opere idrauliche; - installazione di impianti elettrici, impianti protezione scariche, impianti per l'automazione di porte cancelli e barriere; - installazione di impianti radio tv e antenne; - installazione di impianti elettronici in genere; - installazione di impianti di riscaldamento, climatizzazione, condizionamento, refrigerazione; - installazione di impianti idrici e sanitari; - installazione impianti trasporto gas; - autotrasporto di cose c/terzi; - gestione di parcheggi pubblici nel Comune di Pergine Valsugana. Attività nelle sedi secondarie e unità locali: - produzione energia idroelettrica e magazzino deposito materiali (unità locale TN/3); - produzione energia idroelettrica (unità locale TN/4); - uffici, magazzino (unità locale TN/5); - produzione di energia elettrica, gestione impianto di cogenerazione ad alto rendimento - fornitura di vapore e aria condizionata (unità locale TN/6); - raccolta e deposito di acqua ai fini della sanificazione e della potabilizzazione (unità locale TN/7); - servizio raccolta e trasporto rifiuti urbani, speciali tossico/nocivi (unità locale TN/9); - agenzia pubblica d'affari per il disbrigo di pratiche e servizi accessori all'impresa di pompe funebri per conto di terzi (unità locale TN/9);

	- vendita al minuto di articoli funebri, trasporti funebri (unità locale TN/9); - raccolta e stoccaggio di rifiuti in maniera differenziata (unità locale TN/10 - TN/11 - TN/12 - TN/13 - TN/14 - TN/15 - TN/16 - TN/18); - gestione centro integrato per lo stoccaggio - operazioni di recupero e smaltimento - di rifiuti urbani e speciali, pericolosi e non pericolosi (unità locale TN/11); - gestione centro integrato per lo stoccaggio, con eventuale selezione, accorpamento e raggruppamento dei rifiuti urbani e speciali, pericolosi e non pericolosi (unità locale TN/18).
--	--

DEFINIZIONE INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI

In attuazione di quanto disposto dall'art. 189 della L.R. n. 2/2018 nonché da quanto previsto dal Regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 5 di data 31 gennaio 2017, si definiscono con il presente atto di programmazione i principali indirizzi ed obiettivi ai fini dell'attuazione dei controlli sulla gestione della Società.

La normativa vigente stabilisce infatti a carico del Comune obblighi di vigilanza verso le proprie aziende e società partecipate che si declinano in tre tipologie di controllo: societario, economico-finanziario e di efficienza/efficacia.

L'Amministrazione comunale è pertanto tenuta a definire preventivamente gli obiettivi gestionali, secondo criteri misurabili, a cui la società partecipata deve tendere sulla base di parametri qualitativi e quantitativi ed attraverso un idoneo sistema informativo organizzato al fine di rilevare i rapporti finanziari tra l'Ente e la società, la situazione contabile, gestionale ed organizzativa della Società stessa, i contratti di servizio, la qualità dei servizi ed il rispetto delle norme di legge in materia di vincoli di finanza pubblica.

La Società è tenuta al rispetto dei contenuti della Convenzione per l'esercizio associato della governance, da ultimo modificata con deliberazione consiliare n. 47 di data 26/10/2022, con particolare riferimento all'art. 14 *"Controllo andamentale e controllo sulla qualità dei servizi"* comma 2 lett. b) la società è tenuta ad assicurare la corretta applicazione dei contratti di servizio ed a garantire gli obiettivi definiti nelle carte di servizio sotto indicate:

Carta del Servizio Funebre cimiteriale	https://www.amambiente.it/attivita/funebre-e-cimiteriale/carta-del-servizio
Carta del Servizio igiene ambientale	https://www.amambiente.it/attivita/igiene-ambientale/carta-del-servizio
Carta del Servizio Idrico	https://www.amambiente.it/attivita/ciclo-idrico/carta-del-servizio
Carta del Servizio Telecalore	https://www.amambiente.it/attivita/energie-rinnovabili/telecalore/carta-del-servizio

L'articolo 28 del Regolamento comunale sui controlli interni si articola in:

- A. controllo societario: tale controllo si esplica nella fase di formazione dello Statuto, nei suoi aggiornamenti, nella definizione di sistema di governance nell'ambito delle alternative consentite dal diritto societario, nella definizione di patti parasociali e di sindacato, nell'esercizio del potere di nomina degli amministratori;

B. controllo economico-finanziario: tale controllo si esplica attraverso l'attività di monitoraggio:

- ex ante mediante l'analisi del piano industriale e del budget o analoghi atti di programmazione;
- concomitante mediante analisi di report periodici economico/finanziari sullo stato di attuazione del budget o analogo atto di programmazione;
- ex post mediante l'analisi di bilancio.

Nell'ambito del quadro sopra delineato, con specifico riferimento al sistema di monitoraggio economico-finanziario sulla gestione, nonché delle funzioni di indirizzo, vigilanza e controllo previste dalla Convenzione per l'esercizio associato della governance della Società, la Società medesima dovrà provvedere alla trasmissione della seguente documentazione alla competente Direzione Risorse Finanziarie del Comune:

❖ controllo preventivo:

- ⇒ entro il 10/12 di ogni anno budget e piani industriali pluriennali per gli esercizi successivi corredati da relative relazioni esplicative;
- ⇒ piano occupazionale previsto negli strumenti programmatici;
- ⇒ assunzione di partecipazioni per lo svolgimento di attività compatibili con la normativa vigente e con l'oggetto sociale;
- ⇒ delibere societarie di amministrazione straordinaria;
- ⇒ compravendite immobiliari ed impianti strumentali, dovranno essere inviati gli atti riferiti ad acquisti superiori rispettivamente ai seguenti limiti: euro 500.000,00 ed euro 5.000.000,00;
- ⇒ assunzione di forme di finanziamento e/o indebitamento, nell'ipotesi in cui conseguentemente all'operazione di finanziamento e/o indebitamento la stima dell'indice di indebitamento, inteso come rapporto tra Passività e Patrimonio Netto, risulta superiore al 40%, dovrà essere inviata preventivamente la documentazione relativa alle azioni da intraprendere ai fini dell'assunzione di forme di finanziamento e/o indebitamento;
- ⇒ assunzione di forme di finanziamento e di contributi da parte degli enti soci, nell'ipotesi in cui conseguentemente all'operazione di finanziamento e/o indebitamento la stima dell'indice di indebitamento, inteso come rapporto tra Passività e Patrimonio Netto, risulta superiore al 40%, dovrà essere inviata preventivamente la documentazione relativa alle azioni da intraprendere ai fini dell'assunzione di forme di finanziamento e di contributi da parte di enti soci;
- ⇒ assunzione di servizi da parte di enti locali soci, dovrà essere comunicata l'intenzione di estensione della fornitura di servizi ad enti locali soci;

Gli atti sopra elencati dovranno essere trasmessi al Comune almeno dieci giorni prima dell'eventuale trattazione da parte della Conferenza di coordinamento dei Sindaci ai fini della relativa autorizzazione.

Con riferimento al controllo preventivo opera l'istituto del silenzio-assenso dopo 10 giorni dalla trasmissione degli atti al Comune.

❖ controllo concomitante:

- ⇒ entro il 30/09 di ogni anno analisi bilancio semestrale dell'esercizio in corso, report e relazioni sull'andamento della gestione tenuto conto delle previsioni di budget;
- ⇒ entro il 30/09 di ogni anno analisi circa lo stato di attuazione del piano industriale;
- ⇒ nel caso in cui la Società evidenziasse una situazione di disequilibrio economico e/o patrimoniale deve sollecitare la convocazione della Conferenza degli Enti cui sottoporre un piano di risanamento con l'evidenza delle azioni atte a risolvere i problemi esistenti, garantire il recupero dell'efficienza e dell'economicità della gestione, indicando puntuali obiettivi fissati nel tempo e successivamente monitorabili da parte della Conferenza medesima;
- ⇒ comunicazione periodica delle informazioni attinenti il contenzioso giudiziale e stragiudiziale, dovrà essere trasmesso l'elenco del contenzioso giudiziale pendente e concluso con indicazione dei valori della causa, mentre con riferimento al contenzioso stragiudiziale dovrà essere trasmesso l'elenco degli accordi di transazione a chiusura della vertenza con evidenza dei valori economici della concessione transattiva instaurata rispetto ai valori dibattuti;
- ⇒ modifiche dei contratti di lavoro aziendali, devono intendersi le modifiche ai contratti collettivi nazionali di lavoro dai quali conseguono aumenti di costi del personale e quindi dovrà essere comunicata la relativa incidenza sul complesso della spesa del personale stesso;
- ⇒ ricognizione dei dati riferiti al conferimento di incarichi esterni di consulenza;

❖ controllo ex post attraverso:

- ⇒ approvazione del bilancio di esercizio, relazione, analisi di bilancio e proposta di destinazione degli utili, ivi compresa la formazione di eventuali riserve straordinarie;
- ⇒ verifica dei risultati economici, patrimoniali e finanziari ed analisi dei servizi a domanda individuale per singolo ente socio;
- ⇒ verifica della conformità dell'attività svolta dalla società alla legge per l'esercizio "in house providing" e alle finalità di servizio pubblico, raggiungimento degli obiettivi rispetto a quelli programmati nel budget di esercizio e dei piani industriali;
- ⇒ verifica del rispetto dei limiti legali posti all'attività svolta al di fuori dello svolgimento di compiti affidati dagli enti pubblici soci.

Obiettivi ed indirizzi sul complesso delle spese di funzionamento ex art. 19 del Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (D.Lgs. n. 175/2016).

Il Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n.175 (TUSP) detta specifiche norme da applicarsi alle società in controllo pubblico definendo al contempo alcuni adempimenti in capo alle Amministrazioni controllanti.

In particolare, l'articolo 19 del D.Lgs. n. 175/2016 prevede:

- al comma 5 che *“le Amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle Società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale tenendo conto del settore in cui*

ciascun soggetto opera e tenuto conto di quanto stabilito dall'art. 25, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale.”;

- al comma 6 che *“le Società a controllo pubblico garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi di cui al comma 5 tramite propri provvedimenti da recepire, ove possibile, nel caso del contenimento degli oneri contrattuali, in sede di contrattazione di secondo livello.”;*
- al comma 7 che *“I provvedimenti e i contratti di cui ai commi 5 e 6 sono pubblicati sul sito istituzionale della società e delle pubbliche amministrazioni socie [...]”.* Inoltre in materia di reclutamento del personale il TUSP dispone che *“Le società a controllo pubblico stabiliscono, con propri provvedimenti, criteri e modalità per il reclutamento del personale nel rispetto dei principi, anche di derivazione europea, di trasparenza, pubblicità e imparzialità e dei principi di cui all'articolo 35, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”* nonché, in caso di mancata adozione dei suddetti provvedimenti, *“trova diretta applicazione il suddetto articolo 35, comma 3, del decreto legislativo n. 165 del 2001”.*

Nell'ambito degli obiettivi di **razionalizzazione delle spese con particolare riferimento al complesso della spesa di funzionamento** la Società dovrà rispettare gli indirizzi ed i limiti di spesa stabiliti dall'Amministrazione comunale, anche in applicazione del Protocollo per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali sottoscritto il 20.9.2012 tra il Consiglio delle Autonomie locali e la Provincia Autonoma di Trento, ai sensi dell'art. 8 comma 3 lett. e) della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27, attenendosi alle seguenti linee di indirizzo:

▪ **acquisizione di forniture e servizi:**

la Società è tenuta all'applicazione della disciplina dell'ente affidante, laddove tenuta, fermo restando quanto previsto dalla legge provinciale 10 settembre 1993, n. 26 e ss.mm.. In via generale la Società dovrà operare al fine di garantire, in costanza di servizi affidati/svolti, che le spese di funzionamento, così come individuate dalla rappresentazione tipica delle spese delle società di capitali risultante dal Conto Economico (di cui allo schema di Bilancio CEE art 2425 del C.C.), siano contenute tendenzialmente entro la crescita massima per ciascun esercizio rispetto alla media del triennio precedente, dell'incremento del tasso di inflazione programmato, fatto salvo per eventuali incrementi di spesa conseguenti a disposizioni legislative nell'ambito dei sistemi tariffari. In ogni caso le spese di funzionamento non potranno superare il budget annuale approvato, l'eventuale superamento di detto limite dovrà essere motivato.

▪ **conferimento di incarichi di studio, ricerca, consulenza e collaborazione:**

è fatto divieto di stipulare contratti di collaborazione che si concretano in prestazioni di lavoro esclusivamente personali, continuative e le cui modalità di esecuzione siano organizzate dal committente anche con riferimento ai tempi e al luogo di lavoro. I contratti posti in essere in violazione del predetto divieto sono nulli e determinano responsabilità erariale.

L'affidamento di incarichi di consulenza, studio e ricerca possono essere conferiti per esigenze cui la Società non può far fronte con personale in servizio. Possono essere conferiti incarichi esclusivamente individuali, con contratti di lavoro autonomo, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza dei seguenti presupposti di legittimità:

- a) l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;
- b) l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;
- c) la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata;
- d) devono essere preventivamente determinati durata, oggetto e compenso della collaborazione; non è ammesso il rinnovo; l'eventuale proroga dell'incarico originario è consentita, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico.

Ai fini della valutazione del conferimento dell'incarico devono inoltre essere rispettati i principi di efficacia, efficienza ed economicità.

Costituisce limite alla spesa la media del triennio precedente. Il superamento di detto limite dovrà essere motivato e preventivamente autorizzato dal Comune.

La Società è tenuta alla trasmissione semestrale al Comune degli incarichi conferiti.

▪ **personale:**

ai sensi del comma 10-bis dell'art. 18-bis della L.P. 1/2005, da ultimo modificato con L.P. 28 dicembre 2020, n. 15, in esito all'adozione e all'aggiornamento periodico del programma di razionalizzazione societaria di cui all'articolo 7, comma 11, della legge provinciale 29 dicembre 2016, n. 19, le Società controllate dagli enti locali effettuano una ricognizione del personale in servizio e redigono un elenco del personale eccedente. Si ricorda in proposito che il Comune ha approvato la ricognizione ordinaria delle partecipazioni con delibera del Consiglio Comunale n. 54 di data 30 dicembre 2024 e provvederà al suo aggiornamento (relazione) entro il 31 dicembre 2025. L'elenco in questione è pubblicato nel sito istituzionale della Società e di ogni Amministrazione pubblica socia ed è trasmesso all'Agenzia del lavoro, che lo unifica agli altri per agevolare eventuali processi di mobilità in ambito provinciale. Nel rispetto degli indirizzi stabiliti ai sensi dell'articolo 8, comma 3, lettera e), della legge provinciale n. 27 del 2010 e fino al 31 dicembre 2023 le Società, prima di procedere a nuove assunzioni a tempo indeterminato, attingono all'elenco redatto dall'Agenzia del lavoro, se costituito, salvi i casi in cui sia indispensabile personale in possesso di specifiche competenze non incluso negli elenchi.

La Società dovrà provvedere alla richiesta preventiva al Comune, ai fini della successiva autorizzazione da parte della Conferenza dei Sindaci, circa l'assunzione di nuovo personale a tempo indeterminato e determinato; sono comunque autorizzate le assunzioni di personale a tempo determinato assunto per coprire temporanee assenze legate a ferie e congedi vari. Per quanto riguarda il trattamento economico di dipendenti e dirigenti, nelle more dell'intesa tra

Provincia Autonoma di Trento e Consiglio delle Autonomie locali richiesta dall'art. 18-bis comma 7 della L.P. n. 1/2005, le Società controllate rispettano i limiti massimi disposti dalla Provincia per le Società dalla medesima controllate e definiti nella deliberazione della Giunta provinciale n. 787 di data 09.05.2018. In materia di criteri e modalità di reclutamento del personale le Società controllate si adeguano alle disposizioni della L.R. 18.12.2017, n. 10.

Ai fini della razionalizzazione della spesa la Società è tenuta all'applicazione delle direttive contenute nelle deliberazioni della Giunta Provinciale n. 787 di data 09/05/2018 e n. 1514 di data 24/08/2018 in tema di compensi spettanti agli organi di amministrazione e di controllo nonché dirigenti.

In ottemperanza alle norme vigenti per le società in controllo pubblico ed in house la Società è tenuta inoltre:

- alla **valutazione del rischio di impresa**: ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 175/2016 rientrano tra i principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico la predisposizione di specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale. La Società è tenuta pertanto a predisporre specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale, anche in relazione all'articolo 14 del D.Lgs. n. 175/2016. La relazione sul governo societario, allegata al bilancio d'esercizio, dovrà includere in una specifica sezione, l'adozione di tali programmi, la mappatura dei rischi e gli esiti del monitoraggio degli stessi. Eventuali report di controllo infra annuali da parte della Società dovranno essere trasmessi al Comune ai fini del controllo concomitante;
- alla dimostrazione del **rispetto del requisito dello svolgimento di oltre l'80% dell'attività a favore degli Enti affidanti** previsto in conformità alle norme vigenti da inserire all'interno della relazione del collegio sindacale al bilancio di esercizio.

Indirizzi ed obiettivi trasversali

La Società è altresì tenuta ad applicare le seguenti disposizioni in materia di:

- **comportamento dei dipendenti**: le disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Pergine Valsugana, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 117 di data 20 ottobre 2014 ed aggiornato successivamente con deliberazione n. 80 di data 6 giugno 2023. Il testo del Codice di comportamento è visionabile sul sito istituzionale del Comune <https://www.comune.pergine.tn.it/Documenti-e-dati/Documenti-funzionamento-interno>. In particolare l'art. 2 detta disposizioni circa l'estensione dell'ambito soggettivo di applicazione del Codice;
- **trasparenza**: la Società è tenuta al rispetto delle disposizioni previste dal D.Lgs. n. 33/2013 (modificato dal D.Lgs. n. 97/2016), così come recepito dalla L.R. n. 10/2014 (modificata dalla L.R. 16/2016), in particolare per quanto riguarda gli obblighi di pubblicità e quelli relativi alla c.d. Amministrazione aperta ai sensi della L.R. n. 8/2012 art. 7, salvo altri obblighi in tema di trasparenza previsti dalla disciplina provinciale. La Società rientra tra i soggetti assoggettati alla normativa in materia di trasparenza, individuati ai sensi dell'art. 2-bis del D.Lgs.

n. 33/2013 (aggiunto dal D.Lgs. n. 97/2016), e pertanto risulta sottoposta agli obblighi di pubblicazione elencati dal suddetto decreto che si estendono a tutte le società in controllo pubblico, fatta eccezione per le società quotate in borsa e per le società partecipate da queste ultime. La Società ha il dovere di adempiere con puntualità agli oneri di trasparenza e pubblicazione imposti dall'Allegato n. 1 della deliberazione ANAC n. 1134/2017;

- **anticorruzione:** la società è tenuta alle disposizioni nazionali e locali per la prevenzione della corruzione. In particolare la Società, affidataria in house providing di servizi per conto dei comuni soci, è tenuta ad adottare annualmente il piano triennale di prevenzione della corruzione ovvero misure di prevenzione della corruzione integrative del modello ex D.Lgs. n. 231/2001. La mancata adozione del provvedimento da parte della Società è sanzionabile dall'ANAC sulla base delle competenze attribuite all'Autorità dal comma 5 dell'art. 19 del D.L. n. 90/2014 convertito con L. n. 114/2014. A tal proposito si richiama il "Vademecum per le società in house nel nuovo Codice degli appalti e nel Testo unico delle società pubbliche" redatto dall'Autorità Nazionale Anticorruzione ed il Consiglio Nazionale del Notariato, realizzato a seguito del Protocollo di intesa ANAC - CNN del 2 maggio 2022;
- **antiriciclaggio:** in attuazione della direttiva 2005/60/CE, il D.Lgs. n. 90/2017 ha esteso alle società a partecipazione pubblica alcuni specifici obblighi in materia di antiriciclaggio, laddove tali società svolgano alcune attività di rilievo pubblicistico. Tra tali attività, di rilievo pubblicistico, riveste una particolare importanza l'affidamento di contratti pubblici. Rientrano tra gli obblighi a carico della Società la valutazione e mitigazione dei rischi di riciclaggio e finanziamento del terrorismo a cui sono esposti i propri uffici, la comunicazione all'Unità di informazione finanziaria («UIF») dei dati e delle informazioni relativi a operazioni sospette, la formazione del personale.

La Società ha l'obbligo di conformarsi agli standard di compliance con riferimento alle disposizioni in tema di trasparenza, anticorruzione ed antiriciclaggio secondo la normativa vigente.

La Società, ai fini degli adempimenti di cui D.Lgs. n. 201/2022, è altresì tenuta ad attivare un sistema di rilevazione dei dati e comunicare le relative risultanze tramite apposita relazione nel rispetto degli indirizzi definiti dal Comune in relazione alla ricognizione periodica dei servizi pubblici locali di rilevanza economica rientranti nel perimetro della disciplina introdotta dalla citata normativa.

Gestione contratti di servizio

AmAmbiente S.p.A. gestisce per il Comune di Pergine Valsugana:

- il ciclo idrico integrato (originariamente con contratto prot. 1766 del 20.01.1998 era stato affidato ad AMEA S.p.A. il servizio di approvvigionamento e distribuzione dell'acqua, con atto aggiuntivo rep. 547 del 19.12.2008 tra il Comune di Pergine e STET S.p.A. l'oggetto del contratto è stato modificato in "servizio pubblico di approvvigionamento e distribuzione di acqua potabile, industriale e per altri usi - denominato servizio acquedotto, nonché servizio pubblico di raccolta, canalizzazione ed allontanamento delle acque meteoriche e delle acque reflue civili ed industriali, compresa la gestione degli impianti comunali di depurazione tipo Imhoff e fitodepurazione - denominato nel complesso servizio di fognatura") ed i servizi accessori allo stesso: idranti antincendio di proprietà comunale ad uso pubblico e fontane di proprietà comunale, collegate all'acquedotto pubblico (disciplinare rep. 609 di data 02.04.2010, successiva modifica rep. 802 di data 23.12.2014, proroga per gli anni 2017-2021 con rep. 890 di data 21.07.2017 e proroga per gli anni 2022-2026 con rep. 975 in data 27.12.2021, stipulati con STET S.p.A.);
- l'illuminazione pubblica (contratto prot. 1768 del 20.01.1998, successiva modifica contratto rep. 803 del 23.12.2014, proroga per il periodo 2017-2021 con rep. 889 del 21.07.2017 e ulteriore proroga per il periodo 2022-2026 rep. 976 di data 27.12.2021, stipulati con STET S.p.A.);
- il teleriscaldamento e teleraffrescamento dal 01.01.2018 fino al 31.12.2038 (contratto prot. 46481 di data 28.12.2017, stipulato con STET S.p.A.);
- la gestione integrata dei rifiuti urbani, compresa l'applicazione e riscossione della tariffa, il servizio di spazzamento stradale e i servizi funebri e cimiteriali (contratto di servizio prot. 6815 del 26.02.2010 che ha durata fino al 14.08.2038, che sostituisce il contratto di servizio originario del 14.08.1998, modificato in data 23.12.2008, stipulati con AMNU S.p.A.);
- la gestione e la riscossione della maggiorazione Tares, art. 14 commi 13 e 32 del D.L. 06.12.2011 n. 201 e ss.mm.ii. (contratto di servizio prot. 5030 del 20.02.2014, stipulati con AMNU S.p.A.);
- la gestione della sosta a pagamento sulle aree pubbliche dal 03.10.2022 fino al 31.12.2038, comprese le funzioni di prevenzione ed accertamento delle violazioni in materia di sosta ed i poteri di contestazione immediata, redazione e sottoscrizione del verbale di accertamento (contratto di servizio Rep. 409, prot. 36482 del 19.09.2022, stipulato con AmAmbiente S.p.A.).

Principali aggregati economico-patrimoniali

Dati contabili Conto Economico 2024

Valore della produzione	euro	24.515.658
Costi della produzione	euro	22.713.166
Utile (Perdita) dell'esercizio	euro	3.834.432

UTILI (PERDITE) ESERCIZI PRECEDENTI		
Utile (Perdita) dell'esercizio 2023	euro	2.302.898
Utile (Perdita) dell'esercizio 2022	euro	2.638.522

Dati contabili Stato Patrimoniale 2024

Totale Attività	euro	92.716.983
Totale Passività	euro	92.716.983
Patrimonio Netto	euro	75.115.784

Spesa del personale

Costo del personale	euro	6.433.586
----------------------------	-------------	------------------

Tabella personale	
Qualifica	n. medio dipendenti al 31/12/2024
Dirigenti	2
Quadri	2,75
Impiegati	33,06
Operai	92,19
Totale	130,00

Rappresentanti AMAMBIENTE SPA

Nominativo	Estremi conferimento incarico	Tipo di carica	Trattamento economico
Malacarne Daniele	Decreto Sindaco n. 19 dd. 10/07/2025	Presidente	€ 30.000,00 + € 25.000,00 per deleghe gestionali
Trentinaglia Nicoletta	Decreto Sindaco n. 19 dd. 10/07/2025	Membro C.d.a.	€ 4.800,00
Paoli Sergio	Decreto Sindaco n. 19 dd. 10/07/2025	Membro C.d.a.	€ 4.800,00

AZIENDA PER IL TURISMO VALSUGANA LAGORAI SOC. COOP. A.R.L.

Il Comune di Pergine Valsugana detiene il 2% del capitale sociale in Azienda per il Turismo Valsugana Lagorai Soc. Coop..

L'Azienda per il Turismo Valsugana Soc.Coop., costituitasi in data 27.07.2007, ha per oggetto l'attività di promozione dell'immagine turistica dell'ambito territoriale riconducibile a quello di competenza della Comunità Valsugana e Tesino e della Comunità Alta Valsugana e Bersntol tramite la realizzazione di molteplici attività. I soci rappresentati da alcuni Comuni della Valsugana, tra i quali il Comune di Pergine Valsugana, e da operatori privati, in fase successiva alla costituzione della società cooperativa, hanno approvato un progetto di fusione mediante incorporazione della società Azienda per il Turismo Lagorai - Valsugana Orientale e Tesino S.c. nella società Azienda per il Turismo Valsugana S.c.. Lo scopo perseguito con quest'operazione, tramite la gestione in forma associata di un'attività imprenditoriale nel settore turistico, è quello di ottenere per i soci della cooperativa medesima uno sviluppo complessivo delle attività svolte, aumentandone efficienza e competitività.

Nel corso del 2014 con deliberazione del Consiglio comunale n. 54 del 22.10.2014 è stato modificato lo Statuto societario, in particolare si è ridotto il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione e si sono rivisti alcuni aspetti organizzativi della società, al fine di razionalizzare i costi di gestione.

Con delibera del Consiglio comunale n. 33 del 26.05.2021 è stato modificato lo Statuto dell'Azienda per il Turismo Valsugana Soc. Coop., la cui denominazione in tale occasione viene modificata in "AZIENDA PER IL TURISMO VALSUGANA LAGORAI TERME LAGHI TESINO e VALLE DEI MOCHENI" in sigla "AZIENDA PER IL TURISMO VALSUGANA LAGORAI" - soc. coop. a r.l..

Sede legale: Via G.Avancini, 4 - 38056 Levico Terme

Sito internet: www.visitvalsugana.it

Tipo di partecipazione	Diretta
Capitale sociale	Euro 50.000,00
% partecipazione	2,00
Importo partecipazione	Euro 1.000,00
Durata della società	31/12/2052
Attività esercitate dalla società	<u>Attività prevalente:</u> - promozione dell'immagine turistica dell'ambito territoriale della Valsugana e del Tesino. <u>Attività secondarie:</u> - servizi di informazione ed assistenza turistica e di organizzazione convegni e fiere; - organizzazione, intermediazione e vendita di servizi e pacchetti turistici trentini; - gestione di luoghi e monumenti storici.

Obiettivi

La Cooperativa ha come oggetto l'attività di promozione dell'immagine turistica dell'ambito tramite la realizzazione, in via principale, delle seguenti attività:

- a) informazione e accoglienza turistica a favore dell'ambito nel rispetto degli standard qualitativi e quantitativi definiti dalla Provincia;
- b) coordinamento delle attività di animazione turistica svolte a livello locale da soggetti pubblici e privati;
- c) definizione, sviluppo e promozione del prodotto turistico territoriale in funzione della successiva commercializzazione, in coordinamento con le attività svolte dalla società prevista dall'articolo 6 della L.P. 14/2010;
- d) organizzazione e vendita di servizi e pacchetti turistici trentini come definiti dall'articolo 14 della L.P. 14/2010.

Nel corso dell'anno 2020 è stata approvata la "riforma del turismo trentino" con legge provinciale 12 agosto 2020, n. 8 "Disciplina della promozione territoriale e del marketing turistico in Trentino, e modificazioni della legge provinciale 23 marzo 2020, n. 2, relative ai contratti pubblici" (legge sulla promozione turistica provinciale 2020).

Con tale legge la Provincia riconosce il valore primario della promozione territoriale per lo sviluppo del suo territorio. Infatti il Trentino è considerato un territorio interamente a valenza turistica. Per consentire un'attività di marketing efficace, il sistema del marketing turistico del Trentino è strutturato su più funzioni tra loro integrate, che sono svolte anche da aziende per il turismo (APT), responsabili della qualità dell'esperienza turistica e dell'ospitalità e della fidelizzazione del turista, nei rispettivi ambiti territoriali.

Principali aggregati economico-patrimoniali

Dati contabili Conto Economico 2024

Valore della produzione	euro	3.830.658
Costi della produzione	euro	3.775.181
Utile (Perdita) dell'esercizio	euro	3.596

UTILI (PERDITE) ESERCIZI PRECEDENTI		
Utile (Perdita) dell'esercizio 2023	euro	3.663
Utile (Perdita) dell'esercizio 2022	euro	2.960

Dati contabili Stato Patrimoniale 2024

Totale Attività	euro	1.404.931
Totale Passività	euro	1.404.931
Patrimonio Netto	euro	265.595

Spesa del personale

Costo del personale	euro	628.143
---------------------	------	---------

Tabella personale	
Qualifica	n. medio dipendenti al 31/12/2024
Dirigenti	1
Impiegati	14
Totale	15

Rappresentanti

Nominativo	Estremi conferimento incarico	Tipo di carica	Trattamento economico
Carli Antonella	Decreto Sindaco n. 7 del 13.05.2024	Membro C.d.a.	Euro 1.246,80 (gettoni presenza spettanti per il 2024)

CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI SOC. COOP.

Il Consorzio dei Comuni Trentini, nato nel 1997 dall'unificazione di A.N.C.I. e U.N.C.E.M. in Trentino, rappresenta l'organismo di riferimento per tutte le realtà comunali trentine e per le Comunità di Valle della Provincia Autonoma di Trento.

Retto da un Consiglio di Amministrazione, in rappresentanza delle varie zone del territorio provinciale e classi dei Comuni, annovera tra le proprie funzioni istituzionali quanto segue:

- la tutela degli interessi degli Enti soci;
- la consulenza agli enti soci;
- la formazione e l'aggiornamento professionale degli Amministratori e dei dipendenti degli Enti soci;
- la rappresentanza politico-sindacale, in quanto il Consorzio è presente nell'Agenzia Provinciale per la Rappresentanza Negoziale (APRAN) e cura direttamente la contrattazione per il rinnovo del contratto collettivo di lavoro dei dipendenti degli Enti soci nelle diverse aree di contrattazione.

L'Assemblea straordinaria del Consorzio dei Comuni Trentini in data 20.12.2017, ha deliberato alcune modifiche allo statuto sociale, volte a qualificare l'Ente come società in house providing delle Amministrazioni socie.

Con tale nuova veste giuridica della Società, vigente a partire dal 1° gennaio 2018 o dalla data di successiva iscrizione della deliberazione presso il Registro delle Imprese, gli Enti soci potranno avvalersi con maggiore facilità e sicurezza dei servizi offerti dalla stessa, potendole affidare prestazioni in forma diretta ai sensi degli artt. 5 e 192 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50.

Sede legale: Via Torre Verde, 23 - 38122 Trento

Sito internet: www.comunitrentini.it

Tipo di partecipazione	Diretta
Capitale sociale	Euro 9.553,40
% partecipazione	0,54
Importo partecipazione	Euro 51,59
Durata della società	31/12/2050
Attività esercitate dalla società	<u>Attività prevalente:</u> - prestare ai soci ogni forma di assistenza; attuare le iniziative e compiere le operazioni atte a favorire l'ottimale assetto organizzativo degli enti soci; <u>Attività secondarie:</u> - organizzazione di corsi per la formazione, l'aggiornamento professionale degli amministratori e dei dipendenti; - assistere i soci nell'applicazione dei contratti; - rappresentanza, difesa e tutela degli interessi dei soci; - promuovere ed organizzare convegni e manifestazioni di interesse comune.

Obiettivi

Tra le attività istituzionali svolte dal Consorzio dei Comuni trentini rientrano le funzioni di presidio, informazione, relazione, sindacato, assistenza e tutela che il Consorzio svolge a favore o nell'interesse degli Enti soci, nella propria veste infungibile di organismo di rappresentanza unitaria dei Comuni e delle Comunità trentine. Tali funzioni sono affidate al Consorzio per mandato collettivo degli Enti soci, per previsione di leggi e regolamenti regionali o provinciali, nonché per convenzione con l'Amministrazione regionale o provinciale, ovvero con altri Enti portatori di pubblici interessi a livello europeo, nazionale e territoriale. Rientrano, altresì, in quest'ambito di attività le attribuzioni esercitate dal Consorzio quale articolazione provinciale dell'Associazione nazionale comuni italiani (ANCI) e dell'Unione nazionale comuni comunità enti montani (UNCME).

Principali aggregati economico-patrimoniali

Dati contabili Conto Economico 2024

Valore della produzione	euro	7.065.008
Costi della produzione	euro	5.547.071
Utile (Perdita) dell'esercizio	euro	1.364.258

UTILI (PERDITE) ESERCIZI PRECEDENTI		
Utile (Perdita) dell'esercizio 2023	euro	943.728
Utile (Perdita) dell'esercizio 2022	euro	643.870

Dati contabili Stato Patrimoniale 2024

Totale Attività	euro	9.828.977
Totale Passività	euro	9.828.977
Patrimonio Netto	euro	7.334.343

Spesa del personale

Costo del personale	euro	2.207.502
---------------------	------	-----------

Tabella personale	
Qualifica	n. medio dipendenti al 31/12/2024
Dirigenti	2
Quadri	5
Impiegati	28
Totale	35

Rappresentanti

Nominativo	Estremi conferimento incarico	Tipo di carica	Trattamento economico
Morelli Marco	Assemblea Consorzio	Assessore e Consigliere CAL	n.d.*

*oltre ad eventuali rimborsi spese

TRENTINO MOBILITA' S.P.A.

Il Comune di Pergine Valsugana detiene lo 0,52% del capitale sociale della Società Trentino Mobilità S.p.A..

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 12 del 24.03.2015 è stato adottato il PUM (Piano Urbano della Mobilità) quale strumento di pianificazione strategica della mobilità che delinea l'insieme organico degli interventi realizzabili sia nel breve che lungo periodo sulle infrastrutture di trasporto pubblico e stradali, sui parcheggi di interscambio, sulle tecnologie, sul parco veicoli, sul governo della domanda di trasporto, anche attraverso la struttura dei mobility manager, i sistemi di controllo e regolazione del traffico, l'informazione all'utenza, la logistica e le tecnologie destinate alla riorganizzazione della distribuzione delle merci nella città.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 25.05.2020 è stato modificato lo Statuto di Trentino Mobilità S.p.A. al fine di ricomprendere nell'oggetto sociale lo svolgimento di attività nel settore della logistica integrata urbana e la distribuzione di merci, in quanto la società sarà il soggetto attuatore per conto del Comune di Trento degli interventi previsti dal Progetto europeo Stardust nel settore della logistica urbana delle merci.

La società ha gestito per il Comune di Pergine Valsugana dal 2007 al 02.10.2022 il servizio di parcheggio a pagamento e dal 2020 al 02.10.2022 il servizio integrativo della mobilità urbana di bike-sharing (comprensivo del servizio di gestione, manutenzione e revisione delle biciclette, pulizia, interventi su chiamata, stesura dei contratti e gestione software, rapporti con l'utenza, gestione incassi).

Considerato che la Società non è più affidataria di alcun servizio di interesse generale per conto del Comune di Pergine Valsugana, in virtù del vincolo di attività di cui all'art. 4, comma 2 del Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica, è prevista la cessione delle partecipazioni possedute secondo le modalità previste nello Statuto e nella convenzione per il controllo analogo sulla società. A tal fine si richiamano le disposizioni dell'articolo 24 (Disposizioni in materia di società della Provincia e degli enti locali), comma 1, della legge provinciale 27 dicembre 2010, n. 27, nel rispetto degli articoli 3, 4, 5 comma 3, e 7 commi 3 e 4, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica).

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 45 del 30.10.2023 è stata infatti deliberata la dismissione dell'intera quota azionaria detenuta nella società in house Trentino Mobilità S.p.A. nel rispetto delle disposizioni statutarie e della Convenzione di controllo analogo tra enti per la gestione della società Trentino Mobilità S.p.A., nonché in attuazione dei principi di pubblicità, trasparenza e non discriminazione.

Successivamente con deliberazione del Consiglio comunale n. 58 del 27.12.2023 è stata approvata la ricognizione ordinaria delle partecipazioni detenute alla data del 31.12.2022 e misure di razionalizzazione - ex art. 7 comma 11 della L.P. 29 dicembre 2016, n. 19 e art. 20 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e ss.mm. nella quale è ripreso l'obiettivo relativo alla dismissione della partecipazione in Trentino Mobilità S.p.A..

Con delibera del Consiglio comunale n. 54 del 30.12.2024 è stata approvata la ricognizione ordinaria

delle partecipazioni detenute alla data del 31.12.2023 e misure di razionalizzazione - ex art. 7 comma 11 della L.P. 29 dicembre 2016, n. 19 e art. 20 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e ss.mm., stabilendo la dismissione della partecipazione diretta in Trentino Mobilità S.p.A., già prevista con la razionalizzazione periodica delle partecipazioni detenute al 31.12.2022 (approvata con delibera del Consiglio comunale n. 58 del 27.12.2023), dando atto che alla data di adozione del provvedimento l'azione di recesso intrapresa non è ancora conclusa e pertanto è previsto di perfezionare la procedura entro il 31/12/2025 stante la definizione del contenzioso in corso.

Sede legale: Via Castelbarco, 11 - 38122 Trento

Sito internet: www.trentinomobilita.it

Tipo di partecipazione	Diretta
Capitale sociale	Euro 1.355.000,00
% partecipazione	0,52
n. Azioni	7.015
Valore Nominale	Euro 1,00 ad azione
Importo partecipazione	Euro 7.015,00
Durata della società	31/12/2050
Attività esercitate dalla società	<u>Attività prevalente nella sede legale:</u> - gestione parcheggi commerciali di Trento a pagamento; <u>Attività secondaria nella sede legale:</u> - servizi di consegna a domicilio e di Pony Express; - autotrasporto conto terzi e magazzini di custodia e deposito; <u>Attività nelle sedi secondarie ed unità locali:</u> - gestione autoparcheggio

Obiettivi/Contratti di servizio

Alla data attuale la società non gestisce servizi pubblici per il Comune di Pergine Valsugana; la stessa è stata affidataria fino al 02.10.2022 della gestione del servizio di parcheggio a pagamento a partire dal mese di ottobre 2007 e della gestione del servizio di bike-sharing dal 2020.

Principali aggregati economico-patrimoniali

Dati contabili Conto Economico 2024

Valore della produzione	euro	5.543.593
Costi della produzione	euro	4.846.091
Utile (Perdita) dell'esercizio	euro	555.214

UTILI (PERDITE) ESERCIZI PRECEDENTI		
Utile (Perdita) dell'esercizio 2023	euro	445.593
Utile (Perdita) dell'esercizio 2022	euro	424.252

Dati contabili Stato Patrimoniale 2024

Totale Attività	euro	7.774.295
Totale Passività	euro	7.774.295
Patrimonio Netto	euro	5.105.288

Spesa del personale

Costo del personale	euro	1.030.003
----------------------------	-------------	------------------

Tabella personale	
Qualifica	n. medio dipendenti al 31/12/2024
Quadri	1,00
Impiegati	6,83
Operai	16,20
Totale	24,03

Rappresentanti

Nominativo	Estremi conferimento incarico	Tipo di carica	Trattamento economico
---	---	---	---

TRENTINO RISCOSSIONI S.P.A.

Il Comune di Pergine Valsugana detiene lo 0,1858% del capitale sociale della società Trentino Riscossioni S.p.A., quale quota di partecipazione diretta; detiene inoltre la partecipazione indiretta dello 0,001453% tramite AmAmbiente S.p.A. e dello 0,0011% tramite ASIF Chimelli.

Trentino Riscossioni S.p.A. è stata costituita il 1° dicembre 2006 ai sensi dell'art. 34 della L.P. 16.06.06, n. 3, con l'obiettivo di individuare un organismo che si occupasse dell'attività di accertamento, di liquidazione, di riscossione spontanea e di riscossione coattiva delle entrate anche degli enti locali. Il Consiglio comunale, con propria deliberazione n. 45 dd. 29.07.2008, ha deciso di aderire alla Società succitata, acquisendo gratuitamente n. 1858 azioni, e di affidare alla medesima il servizio di gestione delle procedure sanzionatorie del Corpo Intercomunale di Polizia Locale, mediante apposito contratto di servizio, nell'intento di ottimizzare la gestione di tale settore. Con deliberazione del Consiglio comunale n. 29 del 08.07.2020 è stata approvata la convenzione per la governance di Trentino Riscossioni S.p.A..

Sede legale: Via Jacopo Aconcio, 6 - 38122 Trento

Sito internet: www.trentinoriscossionispa.it

Tipo di partecipazione	Diretta
Capitale sociale	Euro 1.000.000,00
% partecipazione	0,1858 (part. diretta) + 0,001453 (part. indiretta tramite AmAmbiente S.p.A.) + 0,0011 (part. indiretta tramite ASIF Chimelli) = 0,188353
n. Azioni	1.858 Comune di Pergine Valsugana + 20 Amambiente S.p.A. + 11 ASIF Chimelli
Valore Nominale	Euro 1,00 ad azione
Importo partecipazione	Euro 1.858,00 diretta + Euro 31,00 indiretta
Durata della società	31/12/2050
Attività esercitate dalla società	Accertamento, liquidazione e riscossione spontanea delle entrate della Provincia Autonoma di Trento e degli altri enti e soggetti indicati nell'articolo 34 della L.P. 16 giugno 2006, n. 3.

Obiettivi/Contratti di servizio

Con contratto di servizio sottoscritto in data 13.12.2011, sono state affidate a Trentino Riscossioni S.p.A. per il periodo 01.01.2012 - 31.12.2012, le procedure di riscossione spontanea e coattiva delle sanzioni derivanti dalla violazione del Codice della Strada e le procedure di riscossione coattiva di tutte le entrate tributarie ed extratributarie comunali. Tale affido è stato poi rinnovato per il triennio 01.01.2013 - 31.12.2015 con contratto di servizio sottoscritto in data 20.12.2012 e ulteriormente per il periodo 2016-2020 con deliberazione della Giunta comunale n. 155 del 29.12.2015. Con delibera della Giunta comunale n. 143 del 30.12.2020 è stato prorogato il contratto di servizio per la gestione e riscossione delle sanzioni per violazioni amministrative accertate dalla Polizia locale e riscossione stragiudiziale e coattiva delle entrate tributarie, patrimoniali e assimilate per il periodo 1.1.2021 - 30.6.2021 ed approvato lo schema di atto aggiuntivo al contratto di servizio, quale strumento giuridico atto a disciplinare le modalità amministrative e tecniche per l'affidamento a Trentino Riscossioni delle attività in materia di accertamento e riscossione di entrate tributarie e patrimoniali rientranti nelle funzioni di questo Comune, nonché quale strumento giuridico per la definizione dei rapporti tra il Comune e la Società; successivamente con delibera della Giunta comunale n. 68 del 29.06.2021 si è provveduto ad un'ulteriore proroga per il periodo 1.7.2021 - 31.12.2021. Da ultimo, con delibera della Giunta comunale n. 143 del 30.11.2021 è stato prorogato l'affido del servizio dal 01.01.2022 al 31.12.2026.

Principali aggregati economico-patrimoniali**Dati contabili Conto Economico 2024**

Valore della produzione	euro	9.626.057
Costi della produzione	euro	9.130.477
Utile (Perdita) dell'esercizio	euro	683.772

UTILI (PERDITE) ESERCIZI PRECEDENTI		
Utile (Perdita) dell'esercizio 2023	euro	338.184
Utile (Perdita) dell'esercizio 2022	euro	267.962

Dati contabili Stato Patrimoniale 2024

Totale Attività	euro	16.056.714
Totale Passività	euro	16.056.714
Patrimonio Netto	euro	5.524.620

Spesa del personale

Costo del personale	euro	2.952.320
---------------------	------	-----------

Tabella personale	
Qualifica	n. medio dipendenti al 31/12/2024
Dirigenti	1
Personale direttivo	4
Impiegati	48
Totale	53

Rappresentanti

Nominativo	Estremi conferimento incarico	Tipo di carica	Trattamento economico
---	---	---	---

TRENTINO DIGITALE S.P.A.

Il Comune di Pergine Valsugana detiene lo 0,0721% del capitale sociale nella società Trentino Digitale S.p.A. (costituita dalla fusione per incorporazione di Trentino Network S.r.l. in Informatica Trentina S.p.A.).

Il Comune di Pergine Valsugana si avvale di Trentino Digitale S.p.A. (ex Informatica Trentina S.p.A.) per i propri servizi informatici e telematici.

Con deliberazione consiliare n. 59 di data 19.11.2008 il Comune di Pergine Valsugana, valutate le ragioni di convenienza tecnico-economica, ha approvato la convenzione per la “governance” di Informatica Trentina S.p.A., acquisendo a titolo gratuito n. 5.760 azioni.

Con delibera della Giunta Provinciale di data 8 aprile 2016, n. 542 è stato approvato il “Programma per la riorganizzazione ed il riassetto delle società provinciali - 2016” il cui obiettivo, con riferimento al Polo dell'informatica e delle telecomunicazioni, è quello di costituire un polo di alta specializzazione tramite l'aggregazione di Informatica Trentina S.p.A. e Trentino Network s.r.l. in un'unica società di sistema operante nel settore dell'informatica e delle telecomunicazioni e, nel contempo, rilasciare al mercato i servizi non strategici o non efficacemente presidiabili in ragione dell'elevata evoluzione tecnologica. La Giunta provinciale con successiva deliberazione n. 448/2018 ha approvato il “Programma attuativo per il polo dell'informatica e delle telecomunicazioni nell'ambito della riorganizzazione del riassetto delle società provinciali - 2018” nel quale è stata prevista la fusione per incorporazione di Trentino Network S.r.l. in Informatica Trentina S.p.A..

Con atto notarile del 22 novembre 2018 è stata quindi costituita la nuova società Trentino Digitale S.p.A., operativa dal 1° dicembre 2018.

In relazione al nuovo assetto societario sono stati pertanto annullati i titoli azionari di Informatica Trentina S.p.A. ed emessi i nuovi titoli azionari di Trentino Digitale S.p.A.

I nuovi titoli azionari acquisiti a titolo gratuito sono confermati in n. 5760 azioni con una quota di partecipazione pari allo 0,0895% rispetto alla partecipazione dello 0,1646% nella ex Informatica Trentina S.p.A..

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 28 del 08.07.2020 è stata approvata la convenzione per la governance di Trentino Digitale S.p.A..

L'Assemblea straordinaria dei Soci in data 20 dicembre 2023 ha deliberato un aumento del capitale sociale riservato a tutti i soci pari ad Euro 1.809.690,00 ed un sovrapprezzo azioni di Euro 10.069.881,00, tale decisione è propedeutica all'acquisto della nuova sede della società che accoglierà i dipendenti e le infrastrutture. La Provincia Autonoma di Trento ha provveduto alla sottoscrizione di un aumento di Euro 1.599.528,00, pertanto il capitale sociale versato e sottoscritto al 31.12.2023 ammonta ad Euro 8.033.208,00, di conseguenza la quota attuale di partecipazione del Comune di Pergine Valsugana risulta dello 0,0721%.

Sede legale: Via G.Gilli, 2 - 38121 Trento**Sito internet:** www.trentinodigitale.it

Tipo di partecipazione	Diretta
Capitale sociale	Euro 8.033.208,00
% partecipazione	0,0721
n. Azioni	5.760
Valore Nominale	Euro 1,00 ad azione
Importo partecipazione	Euro 5.760,00
Durata della società	31/12/2050
Attività esercitate dalla società	Attività applicativa dei sistemi dell'informatica elettronica

Obiettivi

La Società costituisce lo strumento del sistema della Pubblica Amministrazione del Trentino per la progettazione, lo sviluppo, la manutenzione e l'esercizio del Sistema Informativo Elettronico Trentino (S.I.N.E.T.), evoluzione del Sistema Informativo Elettronico Pubblico (S.I.E.P.), e dell'infrastruttura, a beneficio delle Amministrazioni stesse e degli altri enti e soggetti del sistema, in osservanza della disciplina vigente. Essa opera prevalentemente con la Provincia Autonoma di Trento e con i suoi enti strumentali, di cui all'articolo 33 della Legge Provinciale 16 giugno 2006, n. 3, nonché con la Regione Autonoma Trentino Alto Adige/Südtirol, gli Enti Locali ed eventuali altri enti e soggetti operanti in Trentino con finalità d'interesse pubblico.

Principali aggregati economico-patrimoniali**Dati contabili Conto Economico 2024**

Valore della produzione	euro	62.035.767
Costi della produzione	euro	62.013.927
Utile (Perdita) dell'esercizio	euro	685.462

UTILI (PERDITE) ESERCIZI PRECEDENTI		
Utile (Perdita) dell'esercizio 2023	euro	956.484
Utile (Perdita) dell'esercizio 2022	euro	587.235

Dati contabili Stato Patrimoniale 2024

Totale Attività	euro	157.509.507
Totale Passività	euro	157.509.507
Patrimonio Netto	euro	54.089.796

Spesa del personale

Costo del personale	euro	18.552.104
---------------------	------	------------

Tabella personale	
Qualifica	n. medio dipendenti al 31/12/2024
Dirigenti	6
Impiegati	287
Totale	293

Rappresentanti

Nominativo	Estremi conferimento incarico	Tipo di carica	Trattamento economico
---	---	---	---

FARMACIE COMUNALI S.P.A.

Il Comune di Pergine Valsugana detiene lo 0,01% del capitale sociale di Farmacie Comunali S.p.A..

Sul territorio comunale sono presenti n. 6 farmacie, di cui solo una è comunale mentre le altre cinque sono private; la sesta sede farmaceutica, la cui istituzione era stata deliberata con deliberazione consiliare n. 26 del 07.05.2012, è stata aperta nell'agosto 2021 nella Frazione di Zivignago.

Con l'apertura della nuova farmacia, la Provincia intende assicurare il potenziamento di un importante servizio pubblico quale è appunto l'assistenza farmaceutica, affinché i cittadini possano beneficiare di tutti i servizi erogati dalle farmacie che, oltre ad essere fondamentali presidi sanitari, costituiscono anche il primo punto di contatto con il Servizio sanitario provinciale.

Con delibera del Consiglio Comunale n. 46 del 19.12.2018 sono state modificate le modalità di affidamento del servizio pubblico di farmacia comunale, quale servizio pubblico di carattere sanitario gestito per conto del S.S.N., alla società Farmacie Comunali S.p.A. (in-house providing), approvando lo schema del nuovo contratto di servizio per l'affidamento a Farmacie Comunali S.p.A. della gestione della farmacia comunale, prendendo atto che in conseguenza la nuova scadenza dell'affidamento del servizio risulta essere il 31.12.2040.

In virtù della nuova convenzione con Farmacie Comunali S.p.A. e quindi delle operazioni sottostanti e conseguenti la sottoscrizione della stessa sono venuti a rilevarsi, sotto un profilo economico, vantaggi a beneficio del Comune. In particolare tramite il nuovo contratto di concessione amministrativa sarebbe assicurata al Comune una remunerazione correlata alla redditività dell'attività della farmacia e non più vincolata alla quota di partecipazione azionaria. Da un punto di vista strategico risalta il rafforzamento del vincolo con gli altri Comuni soci.

Per contro, Farmacie Comunali S.p.A., società in "house" a controllo strategico congiunto, avrebbe come beneficio l'allineamento delle scadenze di tutti gli affidamenti verso un unico termine (anno 2040) consolidando così la rete delle farmacie gestite e la possibilità di attuare investimenti a lunga durata. Con deliberazione del Consiglio comunale n. 15 del 25.02.2021 è stata modificata la convenzione tra enti soci per il controllo analogo congiunto sulla società Farmacie comunali S.p.A., ai fini dell'adeguamento ai requisiti per l'iscrizione nell'elenco delle amministrazioni che operano mediante proprie società in-house.

Sede legale: Via Asilo Pedrotti, 18 - 38122 Trento

Sito internet: www.farcomtrento.com

Tipo di partecipazione	Diretta
Capitale sociale	Euro 4.964.081,50
% partecipazione	0,01
n. Azioni	10
Valore Nominale	Euro 51,65 ad azione
Importo partecipazione	Euro 516,50
Durata della società	31/12/2097

Attività esercitate dalla società	Attività prevalente: - farmacia e vendita al minuto di articoli parafarmaceutici (attività esercitata nelle unità locali). Attività secondarie: - vendita a mezzo di distributori automatici di prodotti sanitari; - commercio all'ingrosso di medicinali per uso umano senza prescrizione di cui all'art. 96 del D.L. 219/06; - commercio all'ingrosso di prodotti parafarmaceutici e articoli vari collegati con il servizio parafarmaceutico; - vendita al minuto di prodotti parafarmaceutici e alimentazione speciale; - dispensario farmaceutico; - vendita al minuto di articoli annessi alla farmacia;
-----------------------------------	---

La Società, ai fini degli adempimenti di cui D.Lgs. n. 201/2022, è altresì tenuta ad attivare un sistema di rilevazione dei dati e comunicare le relative risultanze tramite apposita relazione nel rispetto degli indirizzi definiti dal Comune in relazione alla ricognizione periodica dei servizi pubblici locali di rilevanza economica rientranti nel perimetro della disciplina introdotta dalla citata normativa.

Obiettivi/Contratti di servizio

Con contratto di servizio di data 06.02.2019 è stata affidata a Farmacie Comunali S.p.A. la gestione di una farmacia comunale fino al 31 dicembre 2040 (che sostituisce il contratto di servizio del 20.01.2000 con scadenza 31.12.2020).

Principali aggregati economico-patrimoniali

Dati contabili Conto Economico 2024

Valore della produzione	euro	25.259.386
Costi della produzione	euro	23.580.906
Utile (Perdita) dell'esercizio	euro	1.274.553

UTILI (PERDITE) ESERCIZI PRECEDENTI		
Utile (Perdita) dell'esercizio 2023	euro	1.325.416
Utile (Perdita) dell'esercizio 2022	euro	1.580.736

Dati contabili Stato Patrimoniale 2024

Totale Attività	euro	17.097.987
Totale Passività	euro	17.097.987
Patrimonio Netto	euro	11.846.532

Spesa del personale

Costo del personale	euro	4.086.132
---------------------	------	-----------

Tabella personale	
Qualifica	n. medio dipendenti al 31/12/2024
Dirigenti	1
Quadri	23
Impiegati	54
Totale	78

Rappresentanti

Nominativo	Estremi conferimento incarico	Tipo di carica	Trattamento economico
---	---	---	---

TRENTINO TRASPORTI S.p.A.

Il Comune di Pergine Valsugana detiene lo 0,002947% del capitale sociale nella società Trentino trasporti S.p.A..

Il Comune di Pergine Valsugana nel 2009 aveva acquisito a titolo gratuito dalla Provincia Autonoma di Trento n. 557 azioni di Trentino trasporti Esercizio S.p.A..

Nel corso del 2018 tali azioni sono state riconsegnate alla Provincia Autonoma di Trento, a seguito dell'approvazione da parte della stessa del progetto di fusione per incorporazione della società Trentino trasporti Esercizio S.p.A. nella società Trentino trasporti S.p.A., previsto nel "Programma attuativo per il polo dei trasporti nell'ambito della riorganizzazione del riassetto delle società provinciali 2017".

In data 27.07.2018 con atto di fusione Rep. 72.611 atto n. 21.082 la società Trentino trasporti S.p.A. ha incorporato la Società Trentino trasporti Esercizio S.p.A. (con socio unico PAT, a seguito ritiro azioni dai comuni) che, in data 01.08.2018 è stata cancellata dal registro delle imprese per fusione mediante incorporazione in altra società.

Con delibera consiliare n. 24 del 15.05.2019 si è aderito all'assegnazione a titolo gratuito di 932 azioni di Trentino trasporti S.p.A., approvando lo schema di convenzione per la governance della società ed in data 07.06.2019 è stato emesso il certificato azionario di Trentino trasporti S.p.A. n. 155 intestato al Comune di Pergine Valsugana di n. 932 azioni ordinarie del valore nominale di € 1,00 ciascuna.

Il Consiglio comunale con deliberazione n. 45 del 18.12.2024 ha affidato a Trentino trasporti S.p.A. la gestione diretta in house del servizio di trasporto pubblico urbano di Pergine Valsugana fino al 31 dicembre 2034.

Sede legale: Via Innsbruck, 65 - 38121 Trento

Sito internet: www.trentinotrasporti.it

Tipo di partecipazione	Diretta
Capitale sociale	Euro 31.629.738,00
% partecipazione	0,002947
n. Azioni	932
Valore Nominale	Euro 1,00 ad azione
Importo partecipazione	Euro 932,00
Durata della società	31/12/2050
Attività esercitate dalla società	<u>Attività prevalente:</u> - trasporto terrestre di passeggeri in aree urbane e suburbane; <u>Attività secondarie:</u> - trasporto ferroviario di passeggeri (Trento-Malè); - locazione di beni immobili propri; - edizione di libri e opuscoli; <u>Altre attività nelle sedi secondarie:</u> - officina ferroviaria; - servizi di navigazione aerea (Air traffic Service (ATS), communication, navigation, surveillance (CNS)); - scuola di pilotaggio; - trasporto di persone e merci con funivia aerea tra Trento e Sardegna; - autostazione;

	- stazione; - autostazione- Centro Intermodale; - biglietteria; - parcheggio.
--	--

Obiettivi/Contratti di servizio

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 33 del 31.07.2019 è stata affidata a Trentino trasporti S.p.A. la gestione del servizio di trasporto pubblico urbano di Pergine Valsugana fino al 30 giugno 2024 e con delibera giuntale n. 115 del 10.09.2019 è stato approvato il disciplinare per la gestione del servizio per il periodo 01.07.2019 - 30.06.2024. Tale servizio era stato affidato con deliberazioni consiliari a Trentino trasporti Esercizio S.p.A. dal 01.07.2009 al 30.06.2019.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 16 del 12.06.2024 è stato prorogato al 31 dicembre 2024 il disciplinare di affidamento della gestione a Trentino trasporti S.p.A. del servizio di trasporto pubblico locale urbano di Pergine Valsugana, dando disposizione alla Direzione Lavori Pubblici e Patrimonio di predisporre appositi atti aggiuntivi inerenti al procedimento.

Successivamente con deliberazione del Consiglio comunale n. 45 del 18.12.2024 è stata autorizzata la società Trentino trasporti S.p.A. alla prosecuzione del rapporto in essere, alle condizioni del relativo disciplinare, sino al perfezionamento dell'affidamento disposto con tale provvedimento. Da ultimo il 6 giugno 2025 con rep. 229-09.06.2025/Atti Privati, si è provveduto alla stipula del disciplinare per lo svolgimento del servizio di trasporto pubblico urbano integrato del Comune di Pergine Valsugana per il periodo 2025-2034.

Principali aggregati economico-patrimoniali

Dati contabili Conto Economico 2024

Valore della produzione	euro	126.293.570
Costi della produzione	euro	126.886.164
Utile (Perdita) dell'esercizio	euro	9.516

UTILI (PERDITE) ESERCIZI PRECEDENTI		
Utile (Perdita) dell'esercizio 2023	euro	9.464
Utile (Perdita) dell'esercizio 2022	euro	9.151

Dati contabili Stato Patrimoniale 2024

Totale Attività	euro	214.114.300
Totale Passività	euro	214.114.300
Patrimonio Netto	euro	72.105.416

Spesa del personale

Costo del personale	euro	68.452.649
---------------------	------	------------

Tabella personale	
Qualifica	n. dipendenti medio al 31/12/2024
Dirigenti	5,1
Impiegati	205,03
Viaggiante	898,8
Operai/ausiliari	170,8
Totale	1.279,7

Rappresentanti

Nominativo	Estremi conferimento incarico	Tipo di carica	Trattamento economico
---	---	---	---

AZIENDA SPECIALE SERVIZI INFANZIA E FAMIGLIA G.B. CHIMELLI

Dal 1° settembre 2009 risulta operativa l'Azienda speciale Servizi Infanzia e Famiglia G. B. CHIMELLI, ente pubblico strumentale del Comune di Pergine Valsugana, dotata di personalità giuridica e di autonomia funzionale, gestionale, organizzativa e contabile, che si occupa della gestione dei servizi nella fascia di età 0-30 anni.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 73 del 29 dicembre 2021 è stato approvato il rinnovo, fino al dicembre 2027, dell'affidamento ad ASIF CHIMELLI dei servizi di cui sopra. ASIF CHIMELLI gestisce pertanto i seguenti servizi:

- il servizio pubblico di Scuola d'Infanzia, limitatamente all'attività prestata dall'ex Istituzione comunale Scuola dell'infanzia G.B. CHIMELLI presso la sede in Viale Petri n. 2 e le sedi situate in Roncogno, P.zza S. Anna n. 3 e a Pergine Valsugana, Via Amstetten n. 17;
- il servizio pubblico di Nido d'Infanzia attualmente erogato:
 - o presso il Nido Comunale "Il Castello", con sede in Via Amstetten n. 17;
 - o presso il Nido Comunale "Il Bucaneve", con sede in Via Dolomiti n. 54;
 - o presso il Nido "Il Girasole" con sede in Via Amstetten n. 17;
 - o presso il Nido "Il Tulipano" con sede in Viale Petri 2/a;
- gli ulteriori servizi socio-educativi per la prima infanzia che sono attivati sul territorio comunale ai sensi della L. P. 12 marzo 2002 n. 4 e s.m. e i., fra cui, in particolare, il sostegno al Nido familiare/Tagesmutter, per quanto attiene gli adempimenti operativi riconosciuti in capo al Comune e sulla base di linee guida dallo stesso definite;
- i servizi eventualmente attivati a valere sulla L.P. 2 marzo 2011 n. 1 e s.m.;
- la gestione operativa di ogni ulteriore iniziativa che il Comune attivi nel settore delle politiche per l'infanzia, sulla base di linee guida dallo stesso definite;
- il Centro #Kairos collocato in Pergine Valsugana, Via Amstetten n. 11, ivi compreso lo Sportello #Info Point;
- il Piano Giovani di Zona, disciplinato dalla legge provinciale n. 5/2007 e s.m.;
- l'iniziativa "Estate Ragazzi";
- la gestione operativa di ogni ulteriore iniziativa che il Comune attivi nel settore delle politiche giovanili, sulla base di linee guida dallo stesso definite;
- la promozione e la realizzazione, in collaborazione con gli Istituti comprensivi e superiori del territorio, di percorsi/progetti, specie di formazione, di promozione della cultura, di educazione ambientale, di sensibilizzazione alla pace e solidarietà;
- la promozione ed attuazione di iniziative informative e di approfondimento dedicate alle famiglie e ai temi legati ad una genitorialità positiva;
- la promozione e realizzazione di attività ed esperienze in collaborazione con Enti e Aziende del territorio, quali ad esempio le RSA attive nel perginese, al fine di consolidare una rete di servizi all'interno della quale operare e delineare una serie di proposte e progetti di continuità orizzontale;

- la gestione operativa di ogni ulteriore iniziativa che il Comune attivi nel settore delle politiche familiari, sulla base di linee guida dallo stesso definite.

L'Azienda, nel corso del prossimo triennio, continuerà a dedicare particolare attenzione al tema della continuità educativa 0-6 anni, consolidando le progettualità educative e pedagogiche dedicate alla fascia 0-6 anni nel Polo Educativo di Via Amstetten, che ospita la scuola dell'infanzia GB2, il nido "Il Castello" ed il nido "Il Girasole". Il Polo Educativo di Via Amstetten, inoltre, partecipa al monitoraggio promosso dall'Ufficio Infanzia nell'ambito del progetto di *Sperimentazione 0-6*. Particolare attenzione sarà inoltre dedicata alla gemmazione di questa positiva esperienza anche nella struttura di viale Petri dove, a partire da settembre 2025 è stato completato il nuovo nido d'infanzia "Il Tulipano", collocato per l'appunto a fianco dell'attuale scuola dell'infanzia GB1, ed in grado di accogliere fino a 66 bambini. La realizzazione di questo nuovo Polo permetterà l'estensione e il rafforzamento del progetto di continuità educativa e consentirà, inoltre, di soddisfare completamente la domanda dell'utenza di Pergine Valsugana, che ha sempre presentato una lista di attesa significativa.

Nel corso dell'anno educativo 2025/2026, l'attenzione strategica sarà concentrata sul pieno utilizzo del servizio nido, che dispone di 222 posti. Per ottimizzare la disponibilità, l'Azienda intende attivare convenzioni con realtà territorialmente vicine che presentano liste d'attesa significative, sulla base dell'andamento della domanda e dei posti potenzialmente disponibili.

In tale ottica è di fondamentale importanza il perfezionamento e la diffusione di un'indagine specifica rivolta alle famiglie dei bambini in età di iscrizione al nido d'infanzia, con l'obiettivo di raccogliere elementi utili a comprendere le motivazioni alla base della scelta di accesso o non accesso al servizio.

Il progetto pedagogico aziendale promuove un percorso educativo coerente ed unitario dagli 0 ai 6 anni, grazie anche alla supervisione dell'équipe di coordinamento, la quale conviene la cornice valoriale e teorica di riferimento che orienta le prassi e le modalità operative degli adulti in esso coinvolti.

Dopo aver individuato nei bambini, nelle famiglie e negli educatori/insegnanti i protagonisti fondamentali della comunità educativa - ponendoli come soggetti attivi e non semplici destinatari del servizio - il progetto pedagogico declina attraverso alcune parole chiave i valori e le idee di fondo che sempre più stanno connotando l'identità dei servizi gestiti in forma diretta.

Si tratta di principi, valori, riferimenti pedagogici chiamati ad orientare in un'ottica di continuità educativa verticale 0-6 anni sia i nidi che le scuole dell'infanzia. L'obiettivo primario è promuovere un pensiero pedagogico trasversale e improntato alla coerenza educativa, superando la frammentazione tra i due ordini di scuola. Questa coerenza si fonda sul riconoscimento della specificità evolutiva di ciascuna fascia d'età, garantendo al contempo un percorso unitario e condiviso nell'approccio alle esperienze, agli spazi, ai materiali e alla relazione educativa.

La cornice valoriale funge da bussola per l'agire quotidiano, garantendo che ogni pratica, decisione e interazione sia allineata ai principi fondanti dell'organizzazione, quali ad esempio:

- l'ascolto del bambino e della famiglia.
- la valorizzazione della partecipazione e della differenza.

- il ruolo attivo del bambino costruttore di conoscenza.
- l'ambiente inteso come terzo educatore.

Questo quadro di riferimento assicura una qualità costante e riconoscibile in tutti i servizi gestiti. Inoltre, l'Azienda continuerà a promuovere l'introduzione precoce dei bambini alle lingue straniere, in coerenza con le direttive provinciali.

Un altro fronte su cui opera ASIF CHIMELLI è la prosecuzione della “Sperimentazione Montessori”, iniziata a settembre 2016, grazie alla quale è attiva una sezione ad indirizzo montessoriano presso la scuola dell'infanzia GB1.

Inoltre, a partire da settembre 2017 ASIF CHIMELLI cura il servizio di Coordinamento Pedagogico a favore del Comune di Levico Terme. Il contratto di collaborazione è stato rinnovato per il triennio 2023/2026, integrato nel corso del corrente anno educativo alla luce del maggior impegno legato alla presenza del nuovo nido d'infanzia aperto nel settembre 2024.

Per quanto riguarda le politiche giovanili, il loro futuro si fonda sul rafforzamento e sulla vitalità del Centro #Kairos, riconosciuto come una delle opportunità rivolte ai ragazzi e alle ragazze dell'Alta Valsugana, oltre che all'intera comunità. L'obiettivo primario per il 2026 è garantire la sua sostenibilità e amplificarne la portata sociale ed educativa.

La volontà è quella di potenziare e valorizzare gli spazi fisici del Centro. Sarà cura dell'Azienda definire un modello di gestione sostenibile per l'area Bar al piano terra, rafforzandone il ruolo di luogo di incontro dinamico e funzionale e integrandolo in una rete di attività sempre più proficua. Parallelamente a questa valorizzazione, è fondamentale mantenere la continuità nell'accoglienza di volontari e tirocinanti nell'appartamento annesso. Questa risorsa è cruciale, poiché arricchisce quotidianamente il Centro con energie fresche e prospettive internazionali, anche grazie alla partecipazione ai programmi ESC e Servizio Civile.

Il lavoro del Centro di Aggregazione Territoriale #Kairos Giovani, servizio socio-assistenziale inserito nel contesto del Centro #Kairos, si svolge in una prospettiva di rete e integrazione. In linea con questa visione, il Centro estenderà la sua azione oltre le proprie mura attraverso un presidio territoriale attivo e mobile. Questo servizio svolgerà un'azione di monitoraggio e presidio costante sul territorio.

Gli educatori operano come mediatori, muovendosi nei luoghi di aggregazione informale - piazze, parchi e spiagge - per creare relazioni significative con i gruppi di adolescenti e giovani che non frequentano i circuiti formali. Questa attività di prossimità opera come un ponte, trasformando i contesti di vita quotidiana in opportunità di crescita sociale.

Questo approccio non è solo programmatico, ma una risposta diretta alle complessità che l'equipe educativa riscontra quotidianamente. Per intercettare e sostenere i ragazzi nelle loro sfide di crescita, l'equipe del Centro è attualmente impegnata anche in progetti pluriennali strategici, che estendono l'azione ben oltre le mura della sede:

- *Re.S.e.T. - Rete Scuole e Territorio contro la dispersione scolastica.* Questo progetto, gestito in un'ATS con Kaleidoscopio (capofila) e Periscopio APS, è una risposta mirata all'aumento delle difficoltà formative e dell'isolamento sociale rilevati. Re.S.e.T. intende

supportare gli studenti a rischio dispersione scolastica attraverso interventi integrati che vanno dall'accompagnamento educativo individualizzato e al supporto all'italiano L2, fino ad attività laboratoriali mirate e al progetto Pe.pe Valsugana (Laboratorio curricolare del fare e dei saperi). L'obiettivo è duplice: sostenere l'apprendimento curricolare e rafforzare l'integrazione sociale attraverso la frequenza del #Kairos.

- *ORA Futuro - opportunità, legami e risorse per una Comunità Educante.* In continuità con l'esperienza di "#Io Non Dipendo," e in collaborazione con Kaleidoscopio, APPM e Fondazione Demarchi, ORA Futuro mira a costruire una Comunità Educante. Partendo dagli esiti di un'indagine sugli stili di vita ("Selfie"), il progetto punta a rafforzare il ruolo educativo degli adulti e a sviluppare il protagonismo giovanile. Le attività includono la formazione di giovani peer leader (sul modello UNICEF "I Support My Friends"), la mappatura interattiva dei "luoghi delle opportunità" e la co-progettazione di iniziative, con l'obiettivo ultimo di informare le future strategie di policy making territoriale.

In sintesi, la rotta per il 2026 è chiara: proseguire nel potenziamento del Centro #Kairos, ampliando la rete di soggetti coinvolti (anche attraverso il Piano Giovani di Zona) e mantenendo l'impegno nei progetti pluriennali. In questo modo, il Centro continuerà a essere un motore di promozione e prevenzione, essenziale per affrontare le sfide dell'adolescenza e costruire un futuro positivo per la comunità.

Entro il mese di novembre verrà approvato l'aggiornamento del Piano Strategico Giovani 2026-2027 del Piano Giovani di Zona di Pergine e della Valle del Fersina. Il documento definirà le linee strategiche di indirizzo delle politiche giovanili, individuando le priorità di intervento, gli obiettivi e il budget complessivo sulla base del quale verranno selezionate e finanziate le proposte progettuali presentate dal mondo giovanile territoriale. Le progettualità saranno raccolte attraverso due finestre temporali di bando dedicate.

Il Piano Giovani di Zona (PGZ) continuerà a sostenere e collaborare attivamente con la Consulta Giovani di Pergine, riconoscendone il ruolo fondamentale di anello di congiunzione tra la popolazione giovanile e l'Amministrazione comunale/Ufficio Politiche Giovanili.

In linea con gli indirizzi del nuovo Piano Strategico Giovani (PSG), la Consulta non si limita a raccogliere idee, ma assume una funzione strategica nel contesto delle politiche giovanili. Il PSG ne sottolinea il compito di:

- Promuovere la cultura e la visione strategica delle politiche giovanili all'interno del territorio.
- Valorizzare e dare voce in modo strutturato ai bisogni, alle istanze e alla creatività dei giovani.
- Svolgere un'azione di orientamento, monitoraggio, supporto e valutazione delle proposte progettuali presentate nell'ambito del PGZ, garantendo che siano coerenti con gli obiettivi strategici.

Il percorso di confronto e formazione sulla partecipazione giovanile, a cui la Consulta ha preso parte a Borgomanero, arricchisce ulteriormente il suo mandato. Tale esperienza si propone di produrre risultati significativi già nel 2026 e si traduce nell'impegno a:

- Promuovere percorsi di cittadinanza attiva per formare giovani non solo attori, ma anche cittadini consapevoli e responsabili.
- Incoraggiare i giovani a prendere parte attivamente nella pianificazione e nell'organizzazione di eventi e iniziative, superando la semplice esecuzione.
- Introdurre pratiche innovative di coinvolgimento per rendere la Consulta sempre più un organismo dinamico e rappresentativo.

Inoltre, il PGZ continuerà a collaborare in sinergia con l'equipe del Centro di Aggregazione Territoriale #Kairos Giovani sviluppando attività integrate e manterrà rapporti di collaborazione con gli altri PGZ dell'Alta Valsugana per favorire la creazione di reti, la condivisione di esperienze e buone pratiche e una maggiore diffusione e conoscenza dello strumento del PGZ sul territorio.

Le politiche familiari per il prossimo triennio si concentreranno sul sostegno attivo alla genitorialità, sull'innovazione dei servizi e sul rafforzamento della comunità.

La volontà strategica è riaprire uno spazio per le famiglie in Vicolo Garberie, individuando nuove e solide strade di finanziamento e consolidando le collaborazioni con enti e realtà territoriali. Questo rilancio assume un'importanza cruciale in quanto è in fase di elaborazione un progetto pilota in stretta collaborazione con l'Agenzia per la Coesione sociale della Provincia autonoma di Trento. L'ambizione è che questo servizio diventi un modello sperimentale da estendere e replicare successivamente nei diversi Distretti famiglia del Trentino.

Il Centro si posizionerà come un polo di prevenzione universale e promozione delle risorse familiari, agendo come un primo punto di ascolto e orientamento.

Parallelamente a questo impegno, nel triennio è confermata la prosecuzione del progetto "Estate Ragazzi", che continua a offrire preziose occasioni di accoglienza e svago per bambini e adolescenti perginesi e non solo.

Il Distretto Family Audit dell'Alta Valsugana (operativo dal 2022), di cui ASIF Chimelli è referente tecnico-organizzativo, ha come obiettivo primario per il triennio sperimentare e implementare modelli gestionali e organizzativi innovativi sul tema della conciliazione vita-lavoro.

Le linee strategiche per il 2026, emerse negli ultimi incontri del Gruppo di Lavoro, si concentrano in particolare su due aree:

- Sviluppo di servizi conciliativi flessibili: l'indagine condotta sul territorio ha confermato l'esistenza di una domanda effettiva di servizi per la prima infanzia (0-3 anni), evidenziando la limitazione degli orari standard dei nidi tradizionali, a causa delle turnistiche e dei picchi estivi nelle aziende.
- Collaborazione inter-distrettuale e promozione: si rafforzerà la collaborazione strategica tra il Distretto Family Audit Alta Valsugana e gli altri Distretti della Provincia, con l'obiettivo di presentare proposte unitarie a beneficio di lavoratori e organizzazioni. Esempi concreti includono la definizione di una convenzione estesa con l'Associazione Terme del Trentino e la promozione di progetti congiunti come "CARED" (focalizzato sull'uso consapevole della tecnologia in famiglia).

Sede legale: Piazza Garbari, 5 - 38057 Pergine Valsugana - TN

Sito internet: www.asifchimelli.eu

Tipo di partecipazione	Diretta
Capitale di dotazione	Euro 310.082,03
% partecipazione	100
Durata della società	31/12/2040
Attività esercitate dalla società	<u>Attività prevalente:</u> - gestione scuola d'infanzia; <u>Attività nelle sedi secondarie:</u> - gestione scuola d'infanzia; - gestione nido d'infanzia; - gestione ludoteca; - gestione centro servizi per l'intrattenimento dei giovani.

Obiettivi/Contratti di servizio

- Con contratto rep. 398 prot. 2021-52265 di data 31.12.2021 è stato stipulato per il periodo 01.01.2022 - 31.12.2027 il contratto di affido ad ASIF Chimelli dei servizi all'infanzia, ai giovani e alla famiglia; con determinazione del Dirigente della Direzione Generale n. 48 del 2 maggio 2025 è stato modificato il contratto di servizio secondo le indicazioni approvate con deliberazione consiliare n. 57 del 30.12.2024 che prevede l'affido ad ASIF della gestione del servizio di infanzia relativo all'Asilo Nido Il Tulipano. (i servizi all'infanzia e alla famiglia erano stati precedentemente affidati con contratto rep. 585 del 09.10.2009 dal 1 settembre 2009 al 31 dicembre 2015 e rinnovati con contratto rep. 832 prot. 2016-4210 di data 04.02.2016 per il periodo 01.01.2016 - 31.12.2021; con deliberazione della Giunta comunale n. 105 del 26.09.2017 era stata approvata l'appendice modificativa al contratto di servizio sottoscritto in data 04.02.2016 rep. 832, a seguito dell'ultimazione della costruzione del Nuovo Polo Scolastico in Pergine Valsugana, Via Amstetten n. 17 presso il quale, con decorrenza 1 settembre 2017, è stata trasferita l'attività della Scuola dell'Infanzia GB2; con deliberazione della Giunta comunale n. 121 del 24.09.2018 era stata approvata la seconda appendice modificativa al medesimo contratto di servizio, ai fini della gestione del servizio pubblico dei nidi di infanzia. Il Comune ha messo a disposizione in comodato gratuito e relative pertinenze a servizio dell'attività svolta lo stabile di Via Amstetten n. 17, Pergine Valsugana, tavolarmente identificato nella p.ed. 1012 in P.T. 424 C.C. Vigalzano);
- Con contratto rep. 979 prot. 2022-2998 di data 25.01.2022 il Comune ha concesso in uso gratuito ad ASIF gli immobili funzionali allo svolgimento della propria attività, come previsto dalla deliberazione del Consiglio Comunale n. 73 del 29.12.2021 con la quale è stata affidata la gestione dei servizi all'infanzia, ai giovani e alla famiglia per il periodo 01.01.2022 - 31.12.2027.

Principali aggregati economico-patrimoniali

Dati contabili Conto Economico 2024

Valore della produzione	euro	6.668.601,07
Costi della produzione	euro	6.690.350,98
Utile (Perdita) dell'esercizio	euro	11.253,15

UTILI (PERDITE) ESERCIZI PRECEDENTI		
Utile (Perdita) dell'esercizio 2023	euro	23.690,05
Utile (Perdita) dell'esercizio 2022	euro	18.124,99

Dati contabili Stato Patrimoniale 2024

Totale Attività	euro	4.202.427,35
Totale Passività	euro	4.202.427,35
Patrimonio Netto	euro	436.377,97

Spesa del personale

Costo del personale	euro	4.770.621,67
----------------------------	-------------	---------------------

Tabella personale	
Qualifica	n. dipendenti al 31/12/2024
Dirigenti	2
Impiegati	17
Insegnanti scuola materna	54
Ausiliari scuola materna	20
Educatori asilo nido	18
Ausiliari asilo nido	7
Totale	118

L'Azienda speciale, ai fini degli adempimenti di cui D.Lgs. n. 201/2022, è altresì tenuta ad attivare un sistema di rilevazione dei dati e comunicare le relative risultanze tramite apposita relazione nel rispetto degli indirizzi definiti dal Comune in relazione alla ricognizione periodica dei servizi pubblici locali di rilevanza economica rientranti nel perimetro della disciplina introdotta dalla citata normativa.

CONSORZI B.I.M.(Bacini Imbriferi Montani)

Il Comune di Pergine Valsugana partecipa inoltre ai seguenti Consorzi B.I.M.:

- Consorzio dei Comuni della P.A.T. compresi nel bacino imbrifero montano del fiume Adige (Consorzio BIM Adige);
- Consorzio dei Comuni della P.A.T. compresi nel bacino imbrifero montano del fiume Brenta (Consorzio BIM Brenta).

I Consorzi BIM sono Enti che raggruppano tutti i Comuni amministrativi che ricadono all'interno di un Bacino Imbrifero Montano (da cui il nome B.I.M.) di un fiume, inteso come porzione di territorio le cui acque superficiali drenanti confluiscono tutte in uno stesso accettore idrico finale.

Il principale scopo dei Consorzi BIM è quello di favorire il progresso economico e sociale della popolazione abitante nei Comuni consorziati. Più specificatamente, la tutela dei diritti delle popolazioni di montagna in relazione all'utilizzo delle acque del proprio territorio in funzione, soprattutto, della produzione di energia elettrica.

I Consorzi BIM possono inoltre assumere, sia direttamente che mediante delega ai Comuni consorziati o ad altri Enti, ogni altra iniziativa o attività diretta a favorire la crescita e lo sviluppo civile ed economico-sociale delle comunità residenti.

I Consorzi BIM sono stati istituiti a livello nazionale con la L. 959 del 27 dicembre 1953 e, successivamente, con vari Decreti del Ministro dei Lavori Pubblici, ne è stata definita la perimetrazione.

CONSORZIO BIM ADIGE

Il Consorzio BIM Brenta viene perimetrato in base al Decreto del Ministro dei Lavori Pubblici del 14 dicembre 1954 (e successive modificazioni ed integrazioni) e nasce ufficialmente a seguito del Decreto n. 131 del Presidente della Giunta Regionale del 29 dicembre del 1955.

Sede legale: Piazza Centa, 13 - 38122 Trento

Sito internet: www.bimrento.it

Tipo di partecipazione	Diretta
% Quote	0,78%
Durata della società	A tempo indeterminato
Attività esercitate dalla società	Tutela dei diritti delle popolazioni di montagna in relazione all'utilizzo delle acque del proprio territorio in funzione, soprattutto, della produzione di energia elettrica.

Rappresentanti

Con decreto del Sindaco n. 17 del 02.07.2025 è stato nominato l'avv. Claudio Tasin quale rappresentante del Comune di Pergine Valsugana in seno all'Assemblea del Consorzio BIM Adige.

CONSORZIO BIM BRENTA

Il Consorzio BIM Brenta viene perimetrato in base al Decreto del Ministro dei Lavori Pubblici del 14 dicembre 1954 (e successive modificazioni ed integrazioni) e nasce ufficialmente a seguito del Decreto n. 130 del Presidente della Giunta Regionale del 29 dicembre del 1955.

Sede legale: Corso Ausugum, 82 - 38051 Borgo Valsugana - TN

Sito internet: www.bimbrenta.it

Tipo di partecipazione	Diretta
% Quote	2,38%
Durata della società	A tempo indeterminato
Attività esercitate dalla società	Tutela dei diritti delle popolazioni di montagna in relazione all'utilizzo delle acque del proprio territorio in funzione, soprattutto, della produzione di energia elettrica.

Rappresentanti

Con decreto del Sindaco n. 16 del 01.07.2025 è stato nominato il dott. Lorenzo Bortolotti quale rappresentante del Comune di Pergine Valsugana in seno all'Assemblea del Consorzio BIM Brenta.

Gestione esternalizzata strutture e servizi comunali

Rari Nantes S.S.D. a .R.L.	Gestione impianti natatori comunali. (contratto in scadenza il 30.09.2022 con opzione di proroga fino al 30.09.2024 già affidata con Ctr. Rep. 918 del 10/10/2018). Con determinazione dirigenziale n. 56 del 14.04.2021 il contratto è stato prorogato fino al 30.09.2027 a causa dell'emergenza da COVID 19; successivamente, con contratto di Rep. 989 dd. 01/07/2022 la durata è stata prorogata al 31.03.2028.
Polisportiva Oltrefersina A.D.	Gestione centro sportivo comunale. (Contratto di Rep. 941 dd. 30/12/2019, decorrente dal 01.01.2020 al 30.06.2024 con opzione di prosecuzione, ad insindacabile giudizio del Comune, fino al 30.06.2026). Con determinazione dirigenziale n. 48 del 06.04.2021 il contratto è stato prorogato fino al 30.06.2027 a causa dell'emergenza da COVID 19.
A.S.D. Hockey Pergine	Gestione Palazzo del Ghiaccio. (contratto di Rep. 934 dd. 09/08/2019, decorrente dal 01.07.2017 al 30/06/2024 con opzione di prosecuzione, ad insindacabile giudizio del Comune, fino al 30.06.2026). Con determinazione dirigenziale n. 42 del 29.03.2021 il contratto è stato prorogato fino al 30.06.2027 a causa dell'emergenza da COVID 19.
ARIA TEATRO ETS	Gestione Teatro Comunale. (contratto in scadenza il 31/08/2021 con opzione di prosecuzione fino al 31.08.2023, già affidata con Ctr. Rep. 935 del 06/09/2019). Con determinazione dirigenziale n. 69 del 21.05.2021 il contratto è stato prorogato fino al 31.08.2026 a causa dell'emergenza da COVID 19.
A.S.D. Ekon	Gestione Centro Nautico Comunale. (Contratto di Rep. 944 del 19.05.2020 con l'Associazione EKON A.S.D., decorrente dal 01.04.2020 al 31.03.2025 con opzione di prosecuzione, a insindacabile giudizio del Comune, fino al 31.03.2027). Con determinazione dirigenziale n. 58 del 14.04.2021 il contratto è stato prorogato fino al 31.03.2028 a causa dell'emergenza da COVID 19.
Polisportiva Oltrefersina A.D.	Gestione Bocciodromo comunale. Il contratto di Rep. 914-Prot. 2018-32276 con la Bocciofila Perginese A.S.D. è stato stipulato il 07.09.2018 ed ha durata fino al 31.08.2023, con opzione di prosecuzione, ad insindacabile giudizio del Comune, fino al 31.08.2025. Con determinazione dirigenziale n. 57 del 14.04.2021 il contratto è stato prorogato fino al 31.08.2026 a causa dell'emergenza da COVID 19 (Ctr. di proroga n. 970/2021). Con determinazione dirigenziale n. 136 del 22/07/2025 la Polisportiva Oltrefersina A.D. è subentrata nel contratto della Bocciofila Perginese A.S.D. a seguito di fusione per incorporazione.

Convenzioni attive tra il Comune di Pergine Valsugana ed altri Enti per la gestione di servizi

Convenzione per la gestione associata e coordinata del servizio di Polizia Municipale fino al 31/12/2030 - Del. CC n. 65 del 22/12/2020	Comune di Pergine Valsugana - comune capofila, Baselga di Pinè, Calceranica al Lago, Caldonazzo, Levico Terme, Tenna e Altopiano della Vigolana, Tenna, Palù del Fersina.
Convenzione per la gestione associata del servizio di custodia forestale "Alta Valsugana" fino al 31/12/2030 - Del. CC n. 67 del 22.12.2020	Comune di Pergine Valsugana, Palù del Fersina, Frassilongo, Fierozzo, Fornace, Tenna, Civezzano e le ASUC di Civezzano, Falesina, Mala, Pergine Valsugana, S. Agnese, Sant'Orsola Terme, Seregnano, Serso, Viarago, Vignola Falesina.
Convenzione per la gestione sovracomunale del servizio biblioteca. Del. CC n 58 del 06.12.2011 Per 15 anni a partire da ottobre 2022.	Comune di Pergine Valsugana, Vignola Falesina, Sant'Orsola Terme, Palù del Fersina, Fierozzo e Frassilongo.
Convenzione per l'esercizio in forma associata delle procedure di gara - Dall'01.01.2023 per 10 anni, con possibilità di rinnovo. Del. CC n. 62 del 27.12.2022.	Comune di Pergine Valsugana, Comune di Levico Terme, ASIF CHIMELLI.
Convenzione per la gestione associata del Servizio I.C.T. fino al 31/12/2026. Del. CC n. 25 del 30/07/2024	Comune di Pergine Valsugana, Fierozzo, Frassilongo, Sant'Orsola Terme, Vignola Falesina.
Convenzione per la gestione associata del Servizio Tributi di durata quinquennale dal 01/01/2023 Del. CC n. 61 del 27/12/2022.	Comune di Pergine Valsugana, Fierozzo, Frassilongo, Sant'Orsola Terme, Vignola Falesina.

Servizi di riscossione tributi e proventi esternalizzati

I.C.A. S.p.A.	Servizio di gestione, accertamento e riscossione del Canone unico patrimoniale L. n. 160/2019 (commi da 816 a 836) limitatamente all'esposizione pubblicitaria e alle pubbliche affissioni. Dal 01/01/2024 al 31/12/2027.
Trentino Riscossioni S.p.A.	Gestione dei servizi inerenti le attività di riscossione dei tributi, di altre entrate patrimoniali e delle sanzioni per violazioni amministrative, compresa l'attività di accertamento, liquidazione e riscossione spontanea e coattiva e attività propedeutiche, complementari e consequenziali. Il contratto ha durata fino al 31/12/2026.

Servizio di Tesoreria Comunale

Tesoriere Comunale	Con contratto di Repertorio n. 974 di data 27/12/2021 è stato affidato il servizio di Tesoreria comunale per il quinquennio 2022-2026 alla Cassa Rurale Alta Valsugana B.C.C. S.C. (Capogruppo), in A.T.I. con Cassa Centrale Banca di Credito Cooperativo Italiano S.p.A. (Mandante).
--------------------	--

Missioni - Programmi e obiettivi strategici

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Programma 1 - Organi istituzionali

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

Programma 2 - Segreteria generale

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

Programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

Programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

Programma 6 - Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dalla L.P. 36/1993 e redatto secondo le modalità individuate con deliberazione della Giunta provinciale n. 1061 di data 17.05.2002 e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

Programma 7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

Programma 8 - Statistica e sistemi informativi

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'Ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

Programma 9 - Assistenza tecnico amministrativa agli enti locali

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali ricompresi nel territorio dell'ente. Non comprende le spese per l'erogazione a qualunque titolo di risorse finanziarie agli enti locali, già ricomprese nei diversi programmi di spesa in base alle finalità della stessa o nella missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali".

Programma 10 - Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

Programma 11 - Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio.

Programma 1 - Polizia locale e amministrativa

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso. Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

Programma 2 - Sistema integrato di sicurezza urbana

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione.

Programma 1 - Istruzione prescolastica

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Programma 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Programma 6 - Servizi ausiliari all'istruzione

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

Programma 7 - Diritto allo studio

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico.

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

Programma 1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Programma 1 - Sport e tempo libero

Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport. Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive. Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio ...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni. Comprende le spese per la promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano. Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti. Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico. Comprende le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti. Comprende le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

Programma 2 - Giovani

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricompresi nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

Missione 7 - Turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Programma 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Programma 1 - Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..). Comprende anche le spese per l'erogazione di contributi a cittadini, imprese e a altri soggetti destinati al consolidamento di edifici e manufatti per la protezione da calamità. Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

Programma 2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia"

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Programma 1 - Difesa del suolo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana (ad esclusione degli interventi in aree forestali). Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per contrastare l'erosione del suolo e ogni altra forma di degrado fisico di origine sia naturale sia antropica, nonché per pratiche agricole meno dannose per il suolo. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per: i servizi di protezione civile (ricompresi nella Missione 11 Soccorso civile programma 01 Sistema di protezione civile), la gestione e ottimizzazione dell'uso del demanio idrico (compresi nella Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente programma 04 Servizio idrico integrato), gli interventi di difesa del suolo in aree forestali (compresi nella Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente programma 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione), la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni (compresi nella Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca programma 01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare), interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nella Missione 11 Soccorso civile programma 02 Interventi a seguito di calamità naturali o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

Programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

Programma 3 - Rifiuti

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

Programma 4 - Servizio idrico integrato

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Comprende anche le spese per la gestione e ottimizzazione dell'uso del demanio idrico. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue). Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

Programma 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi nonché gli interventi di difesa del suolo in aree forestali. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

Programma 6 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell'ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche. Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento. Comprende le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche. Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue.

Programma 7 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

Amministrazione e funzionamento delle attività a sostegno dei piccoli comuni in territori montani e dello sviluppo sostenibile nei territori montani in generale.

Programma 8 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti. Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Programma 1 - Trasporto ferroviario

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto ferroviario. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione della rete ferroviaria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto, incluso il materiale rotabile ferroviario. Comprende le spese per i corrispettivi relativi ai contratti di servizio ferroviario, per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto su ferrovia.

Programma 2 - Trasporto pubblico locale

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed alla manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario. Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotanvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati. Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.

Programma 4 - Altre modalità di trasporto

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per le altre modalità di trasporto, diverse dal trasporto ferroviario, trasporto pubblico locale e trasporto per vie d'acqua. Comprende le spese per sistemi di trasporto aereo. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni dei relativi sistemi di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle relative infrastrutture, inclusi aeroporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie dei servizi di trasporto e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei relativi servizi.

Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

Missione 11- Soccorso civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

Programma 1 - Sistema di protezione civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

Programma 2 - Interventi a seguito di calamità naturali

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute. Comprende le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc.. Comprende anche gli oneri derivanti dalle gestioni commissariali relative a emergenze pregresse. Non comprende le spese per gli indennizzi per le calamità naturali destinate al settore agricolo.

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Programma 1 - Interventi per l'infanzia e i minori

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori. Non comprende le spese per l'infanzia ricomprese nel programma "Interventi per asili nido" della medesima missione.

Programma 2 - Interventi per la disabilità

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

Programma 3 - Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

Programma 5 - Interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della medesima missione.

Programma 6 - Interventi per il diritto alla casa

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma "" della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

Programma 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

Programma 8 - Cooperazione e associazionismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi. Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

Programma 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

Programma 10 - Interventi per asili nido

Comprende le spese per l'erogazione del servizio di asilo nido e per le convenzioni con asili nido privati. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli che frequentano asili nido. Il servizio di asili nido ricomprende modalità eterogenee di realizzazione del servizio, fra queste si ricordano: gli asili nido o micronidi comunali, in gestione diretta oppure esternalizzata; le convenzioni con comuni vicini, con l'ambito territoriale di riferimento o altra forma associata; le convenzioni con asili nido o micronidi privati; voucher/contributi alle famiglie; altre modalità autonomamente determinate riconducibili ai servizi educativi per l'infanzia (sezioni primavera, baby-parking, spazi gioco, nidi domiciliari, tagesmutter), strutturati su almeno 5 giorni a settimana e con almeno 4 ore di frequenza giornaliera, con affidamento dei bambini in età 3-36 mesi a uno o più educatori in modo continuativo.

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Programma 1 - Industria, PMI e Artigianato

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.

Programma 2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati regionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

Programma 3 - Ricerca e innovazione

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi per il potenziamento e la valorizzazione delle strutture dedicate al trasferimento tecnologico, dei servizi per la domanda di innovazione, per la ricerca e lo sviluppo tecnologico delle imprese regionali e locali. Comprende le spese per incentivare la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, inclusi i poli di eccellenza. Comprende le spese per la promozione e il coordinamento della ricerca scientifica, dello sviluppo dell'innovazione nel sistema produttivo territoriale, per la diffusione dell'innovazione, del trasferimento tecnologico e degli start-up d'impresa. Comprende le spese per il sostegno ai progetti nei settori delle nanotecnologie e delle biotecnologie. Comprende le spese per la pro-

grammazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Programma 4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi.

Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP). Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma 3 - Sostegno all'occupazione

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali. Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati. Comprende le spese per il funzionamento o il supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse o sottosviluppate, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per misure destinate a fronteggiare crisi economiche di particolari settori produttivi, ricomprese nelle missioni e corrispondenti programmi attinenti gli specifici settori di intervento.

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale.

Programma 1 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

Programma 1 - Fonti energetiche

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Gli obiettivi strategici ed operativi sono declinati sulla base dei seguenti temi che, di fatto, rappresentano le linee di mandato dell'Amministrazione secondo i centri di responsabilità delle competenti direzioni.

Temi - Linee di Mandato

N. TEMA	DESCRIZIONE
1	CON NOI: UN FUTURO PIÙ FORTE E INCLUSIVO PER PERGINE
2	SERVIZI ISTITUZIONALI E ATTIVITA' DI SEGRETERIA
3	ORGANISMI PARTECIPATI
4	SERVIZI PUBBLICI LOCALI
5	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA E PROGRAMMAZIONE
6	GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI
7	RISORSE UMANE
8	UFFICIO TECNICO
9	DIGITALIZZAZIONE E SISTEMI INFORMATIVI
10	PERGINE SICURA: PIÙ PRESIDIO, PIÙ PREVENZIONE, PIÙ TRANQUILLITÀ
11	SOCCORSO CIVILE
12	PROGETTI STRATEGICI PER IL FUTURO DI PERGINE
13	IL NOSTRO TERRITORIO
14	MOBILITÀ E VIABILITÀ: SOLUZIONI CONCRETE PER UNA CITTÀ CHE SI MUOVE
15	POLITICHE E INTERVENTI IN AMBITO SCOLASTICO
16	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI
17	PERGINE CITTÀ DELLA CULTURA: UNA VISIONE PER IL FUTURO
18	UNA NUOVA GOVERNANCE DELLA CULTURA
19	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
20	FAMIGLIA, CASA E LAVORO
21	GIOVANI, SPORT E TEMPO LIBERO
22	TURISMO: PERGINE, PORTA DELLA VALSUGANA
23	UNA COMUNITÀ COESA E ACCOGLIENTE: PER UNA PERGINE UNITA
24	GESTIONE ASCOLTO DEL CITTADINO
25	PNRR

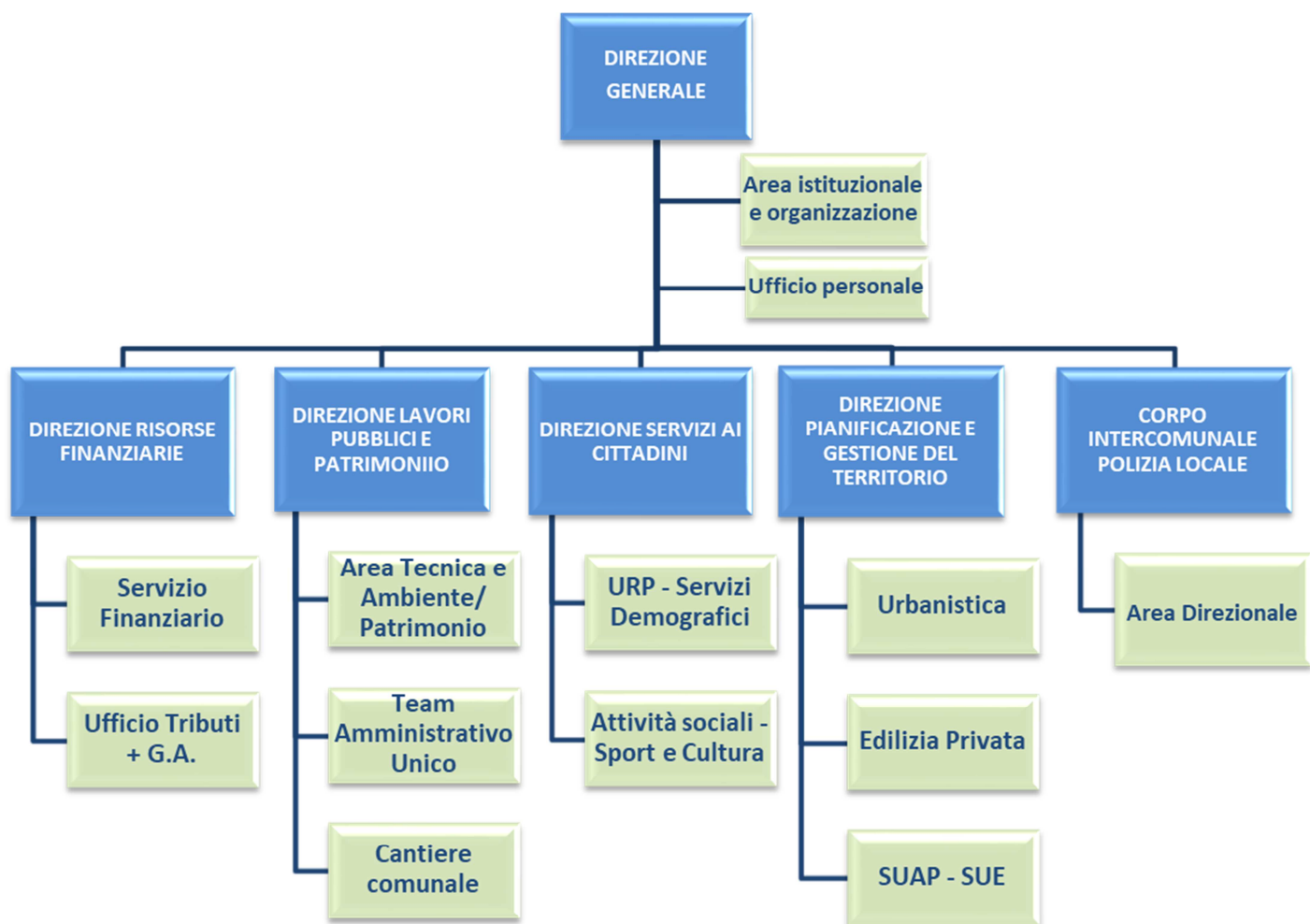
A seguito delle elezioni di maggio 2025, il Sindaco neo eletto - con proprio decreto n. 4 del 29/05/2025 - ha nominato il Vicesindaco e la Giunta, con le relative competenze. Con successivo decreto n. 21 del 02/10/2025 le competenze assegnate a fine maggio sono state così modificate:

Nome e cognome	Incarico	Competenze
Marco Morelli	Sindaco	Personale, bilancio, tributi, edilizia privata, urbanistica, polizia locale, promozione culturale, sanità, protezione civile, gestioni associate, rapporti con le società partecipate e rapporti con i rappresentanti frazionali
Giovanni Monsorno	Vicesindaco	Attività economiche, industria, artigianato, rivitalizzazione del centro storico e rapporti con le associazioni di riferimento
Roberta Bergamo	Assessore	Politiche giovanili, istruzione primaria e secondaria, rapporti con ASIF, sport, politiche sociali, progetto speciale fondi europei e rapporti con le associazioni di riferimento
Nicola Girardi	Assessore	Agricoltura, viabilità agricola, foreste, rapporti con i consorzi di miglioramento fondiario, rapporti con le ASUC, progetti speciali recupero incolti e apicoltura
Mauro Gretter	Assessore	Patrimonio, cantiere comunale
Nunzio Zampedri	Assessore	Lavori pubblici, piano urbano del traffico e trasporto urbano e scolastico
Carla Zanella	Assessora	Turismo, ambiente, tutela e cura del territorio, decoro del centro e frazioni, energie rinnovabili, risparmio energetico, mobilità sostenibile, parchi e giardini, cittadinanza attiva, welfare anziani, rapporti con la consulta anziani, con l'APSP Pergine, con la Fondazione B. Demarchi, periodico comunale e tutte le associazioni di riferimento.

Sono stati confermati inoltre:

- alla consigliera comunale Michela Porciani Gozzer, il compito di affiancare l'Assessora di riferimento nell'organizzazione e potenziamento del welfare anziani, nell'organizzazione e gestione dei rapporti con la consulta anziani, nell'organizzazione dell'Università della terza età e del tempo disponibile, nei rapporti con la Fondazione Franco Demarchi di Trento, nei rapporti con APSP di Pergine e con le associazioni di riferimento;
- al consigliere comunale Kevin Toller, il compito di affiancare l'Assessora di riferimento nella gestione delle politiche giovanili, dei rapporti con la Consulta giovani e del progetto speciale fondi europei per lo sviluppo delle politiche comunitarie.

Direzioni e centri di responsabilità



Obiettivi Strategici 2026 - 2028

DOCUMENTO PROGRAMMATICO DEL SINDACO 2025-2030

OBIETTIVI STRATEGICI

TEMA - 1 CON NOI: UN FUTURO PIU' FORTE E INCLUSIVO PER PERGINE	
RAPPORTI ISTITUZIONALI CON ALTRI LIVELLI DI GOVERNO <i>Sindaco: Marco Morelli - Assessora: Roberta Bergamo - Assessora: Carla Zanella - Assessore: Nunzio Zampedri - Vicesindaco: Giovanni Monsorno</i>	
1.1	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 1 - Rapporti Istituzionali Comune/Comunità di Valle - Coesione All'interno della Comunità di Valle Alta Valsugana e Bersntol, Pergine rappresenta una maggioranza significativa della popolazione e del territorio. Pergine deve quindi assumere un ruolo guida senza prevaricare le altre amministrazioni comunali, mettendo le competenze a servizio di tutti i comuni della Comunità di Valle in una prospettiva di collaborazione fattiva e di crescita costruttiva comune, consapevoli che solo una forte coesione all'interno della nostra Valle può portare benefici ai nostri concittadini. <i>Direzione Generale (Sindaco: Marco Morelli)</i>
1.2	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 1 - Rapporti Istituzionali Comune/Comunità di Valle - Governance Creare un modello di governance partecipata, con tavoli di confronto aperti ai cittadini, alle associazioni e agli imprenditori, per dare più voce alle realtà locali nelle decisioni amministrative. <i>(Sindaco: Marco Morelli)</i>
1.3	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 1 - Rapporti Istituzionali Comune/Comunità di Valle - Digitalizzazione dei servizi pubblici Favorire una gestione più efficiente e innovativa delle risorse, puntando sulla digitalizzazione dei servizi pubblici per semplificare la vita dei cittadini, mantenendo al tempo stesso un servizio di prossimità per chi non ha la possibilità di accedere ai servizi digitali. <i>Direzione Generale (Sindaco: Marco Morelli)</i>
1.4	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 11 - Rapporti Istituzionali Comune/Comunità di Valle - Maggiore sicurezza e protezione del territorio Rafforzare la sicurezza e la protezione del territorio, attraverso piani di prevenzione e interventi mirati per la gestione delle emergenze ambientali e infrastrutturali. <i>Corpo Intercomunale Polizia Locale e Direzione Lavori pubblici e patrimonio (Sindaco: Marco Morelli)</i>
1.6	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 4 - Rapporti Istituzionali Comune/PAT - Potenziamento Servizi Scolastici Potenziamento dei servizi scolastici favorendo un miglior accesso all'istruzione, con particolare attenzione alle famiglie e alle fasce più deboli della popolazione. Si rinvia al tema 15. <i>Direzione Servizi ai Cittadini (Assessora: Roberta Bergamo)</i>
1.9	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 14 - Rapporti Istituzionali Comune/PAT - Investimenti sul territorio Incentivi e progetti di sviluppo economico per attrarre investimenti sul territorio, sostenere l'imprenditorialità locale e creare nuove opportunità lavorative. <i>(Vicesindaco: Giovanni Monsorno)</i>

1.10	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 7 - Rapporti istituzionali Comune/Provincia/Valle dei Mocheni e Bersntol - Sinergie in ambito turistico-ambientale-energetico Per il rafforzamento di questa relazione è fondamentale l'istituzione di un tavolo di lavoro permanente con i comuni della Valle, con l'obiettivo di creare sinergie soprattutto in ambito turistico, ambientale e energetico. Sarà importante valutare l'adesione a progetti orientati alla produzione di energia pulita, con particolare riferimento alle Comunità Energetiche Rinnovabili (CER), sia a livello comunale sia sovracomunale. (Assessora: Carla Zanella)
1.11	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 5 - Rapporti istituzionali Comune/Valle dei Mocheni e Bersntol - Sinergie in ambito culturale Per il rafforzamento di questa relazione è fondamentale l'istituzione di un tavolo di lavoro permanente con i comuni della Valle, con l'obiettivo di creare sinergie soprattutto in ambito culturale. (Sindaco: Marco Morelli)
1.13	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 7 - Rapporti istituzionali Comune/Provincia/Comunità di Valle e Comuni limitrofi - Turismo e cultura Creazione di eventi e itinerari condivisi per valorizzare le bellezze naturali e storiche del territorio, puntando su un'offerta turistica integrata che possa attrarre visitatori durante tutto l'anno. (Assessora: Carla Zanella)
1.14	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 9 - Rapporti istituzionali Comune/Comuni limitrofi - Pianificazione territoriale condivisa Evitare la frammentazione amministrativa, collaborando nella gestione delle risorse naturali e nel contrasto al consumo di suolo. Si rinvia al tema 13. (Assessori: Marco Morelli)
1.15	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 10 - Rapporti istituzionali Comune/Comuni limitrofi - Mobilità e viabilità Coordinamento per migliorare i collegamenti tra comuni, incentivando il trasporto pubblico e la mobilità sostenibile. Si rinvia al tema 14. (Sindaco: Marco Morelli)

TEMA - 2 SERVIZI ISTITUZIONALI E ATTIVITA' DI SEGRETERIA	
CULTURA AMMINISTRATIVA E RAPPORTI ENTE-CITTADINO <i>Sindaco: Marco Morelli</i>	
2.1	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 1 - L'etica e la trasparenza quali valori fondanti e principi-guida nel rapporto fra amministratori e amministrati. Il recupero di un rapporto di maggior fiducia fra l'istituzione comune ed i cittadini, passa anche attraverso la riaffermazione di comportamenti improntati all'etica del lavoro pubblico, del bene comune, dove la trasparenza e l'imparzialità cessa di essere un obbligo, per diventare il normale modo di essere e di operare dell'amministrazione, in tutte le sue manifestazioni e relazioni con il pubblico degli utenti, nel rispetto peraltro della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Di seguito gli obiettivi strategici in materia di anticorruzione e trasparenza, in coerenza con i principi guida del PNA, che dovranno essere riferimento per l'approvazione della Sezione 2. Valore pubblico, performance e anticorruzione – sottosezione rischi corruttivi e trasparenza – del PIAO (Piano Integrato di Attività e Organizzazione): - Rafforzamento dell'analisi dei rischi e delle misure di prevenzione con riguardo alla gestione dei fondi europei e del PNRR. - Revisione e miglioramento della regolamentazione interna (a partire dal codice di comportamento e dalla gestione dei conflitti di interessi). - Promozione delle pari opportunità per l'accesso agli incarichi di vertice (trasparenza ed imparzialità dei processi di valutazione). - Digitalizzazione dell'attività di rilevazione e valutazione del rischio e di monitoraggio. - Individuazione di soluzioni innovative per favorire la partecipazione degli stakeholder alla elaborazione della strategia di prevenzione della corruzione. - Incremento della formazione in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza e sulle regole di comportamento per il personale della struttura dell'ente anche ai fini della promozione del valore pubblico. - Miglioramento del ciclo della performance in una logica integrata (performance, trasparenza, anticorruzione). <i>DIREZIONE GENERALE (Sindaco: Marco Morelli)</i>
2.1	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 1 - L'etica e la trasparenza quali valori fondanti e principi-guida nel rapporto fra amministratori e amministrati. SEGUE DA 2.1 - Promozione di strumenti di condivisione di esperienze e buone pratiche (ad esempio costituzione/partecipazione a Reti di RPCT in ambito territoriale). - Consolidamento di un sistema di indicatori per monitorare l'attuazione della Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO integrato nel sistema di misurazione e valutazione della performance. - Integrazione tra sistema di monitoraggio della Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO e il monitoraggio degli altri sistemi di controllo interni. - Miglioramento continuo della chiarezza e conoscibilità dall'esterno dei dati presenti nella sezione Amministrazione Trasparente. - Rafforzamento dell'analisi dei rischi e delle misure di prevenzione con riguardo alla gestione degli appalti pubblici e alla selezione del personale. - Coordinamento della strategia di prevenzione della corruzione con quella di prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo. - Formazione specifica per garantire il corretto bilanciamento privacy/trasparenza. - Rafforzamento del monitoraggio dei tempi procedurali. - Creazione di gruppi di lavoro o tavoli tecnici appositi di dipendenti che in collaborazione e coordinamento si occupino di compliance sulla trasparenza e prevenzione della corruzione. - Promozione dei rapporti tra dipendenti, utenza e stakeholder. - Implementazione delle misure necessarie per assicurare l'invio e la gestione delle segnalazioni di attività illecite (whistleblowing). <i>DIREZIONE GENERALE (Sindaco: Marco Morelli)</i>
2.2	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 1 - Applicazione principi in materia di tutela dei dati personali Nonostante gli obblighi di pubblicazione persistenti in capo alla Pubblica Amministrazione, va sempre operata un'attenta selezione dei dati personali da riportare in documenti pubblici (ad es. l'Albo pretorio online), attuando un bilanciamento tra principio di trasparenza dell'amministrazione e diritto alla Privacy del cittadino. <i>DIREZIONE GENERALE (Sindaco: Marco Morelli)</i>

2.3	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 1 - Gestione flussi documentali e piano della conservazione Il nuovo schema di manuale di gestione documentale per i comuni trentini è stato approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 566 del 29 aprile 2025 . Si rende ora necessario procedere all'adeguamento del vigente manuale comunale, in linea con le predette previsioni. Il Manuale include tra gli allegati il Piano della conservazione degli archivi, integrato con il sistema di classificazione, strumento necessario per la definizione dei criteri di organizzazione dell'archivio, di selezione periodica e di conservazione permanente dei documenti, nel rispetto delle vigenti disposizioni contenute in materia di tutela dei beni culturali, per programmare la selezione e lo scarto dei documenti, anche informatici (anche in ottica di adempimento GDPR). <i>Direzione Generale</i>
2.4	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 1 - Pergine Valsugana quale centro di sistema per l'erogazione dei servizi pubblici di qualità e per il perseguimento del valore pubblico, mediante miglioramento della performance istituzionale Il comune di Pergine Valsugana si propone come mission la creazione di valore pubblico per la comunità di riferimento, inteso come incremento del benessere collettivo economico, sociale, ambientale, a favore dei cittadini e del tessuto produttivo. Il concetto di valore pubblico ha molte sfaccettature e si compone di molteplici aspetti: accountability, responsabilità, buona organizzazione, rispetto della legalità, efficienza, efficacia, economicità, visione del futuro, programmazione e controllo, coinvolgimento degli utenti. Si tratta di combinare e di integrare le diverse componenti, migliorando così la performance individuale e quella organizzativa dell'ente, per il miglior perseguimento degli obiettivi fissati dalla parte politica, in risposta alle esigenze della collettività. <i>DIREZIONE GENERALE (Sindaco: Marco Morelli)</i>
2.5	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS1 - Coordinamento procedure e modulistica comunali Promuovere l'uniformità – anche stilistica - a livello comunale dei provvedimenti e della modulistica. <i>DIREZIONE GENERALE (Sindaco: Marco Morelli)</i>
2.6	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 1 - Rafforzamento forme di collaborazione tra enti - gestione associate Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 61 dd. 27.12.2022 sono stati approvati gli schemi di convenzione per la gestione associata tra il Comune di Pergine Valsugana in qualità di capofila e i Comuni di Sant'Orsola Terme, Fierozzo, Frassilongo, Vignola Falesina e Palù del Fersina dei servizi ICT e Tributi con decorrenza dall'1.1.2023. Con deliberazione di Consiglio comunale n. 25 dd. 30.7.2023 è stata disposta la proroga sino al 31.12.2026 della convenzione inerente i servizi ICT. Ci si propone ora di rafforzare l'attività di programmazione, il coordinamento e la gestione dei servizi in convenzione, in applicazione degli indirizzi degli organi di governo, per un miglioramento della qualità, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa, sotto il coordinamento dell'ente capofila. <i>Direzione Generale</i>
2.7	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 1 - Rinnovo affido di servizio a Trentino Riscossioni ex art 34 LP 3/2006 gestione e riscossione sanzioni Codice della strada e riscossione coattiva <i>Direzione generale</i>

TEMA - 3 ORGANISMI PARTECIPATI	
RAPPORTI CON LE SOCIETA' PARTECIPATE <i>Sindaco: Marco Morelli</i>	
3.1	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 1 - L'integrazione della governance del comune e delle sue aziende partecipate. Il comune di Pergine Valsugana deve sempre più pensarsi ed agire quale vertice di un sistema allargato, composto dalle proprie aziende partecipate e organismi gestionali. Vanno messi a sistema meccanismi di integrazione fra il Comune e AmAmbiente SpA e ASIF Chimelli, per sviluppare politiche strategiche e gestionali integrate, che abbiano una visione comune, avendo a riferimento la crescita e il benessere del territorio di riferimento e dei suoi cittadini. <i>DIREZIONE GENERALE (Sindaco: Marco Morelli)</i>
3.2	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 1 - Estensione delle funzioni di controllo agli equilibri degli organismi esterni. Rientrano nell'obiettivo i controlli interni tra cui il controllo sugli organismi partecipati (non quotati) dall'Ente. Il controllo degli equilibri di bilancio implica anche la verifica degli equilibri economico finanziari dei propri organismi partecipati in considerazione del fatto che gli stessi potrebbero determinare effetti sul bilancio del Comune. È un particolare tipo di controllo degli equilibri di bilancio dell'Ente esteso anche al di fuori della struttura amministrativa. È importante porre in atto tutti quei presidi tesi ad evitare il rischio di debiti occulti e conseguentemente riflessi negativi sul bilancio del Comune, nel rispetto degli impegni di finanza pubblica sia a livello nazionale che a livello comunitario. Tra gli obiettivi strategici è necessario potenziare i controlli dei propri organismi partecipati attraverso un adeguato sistema informativo tra Comune e entità partecipate, capace di convergere le informazioni contabili e non al Servizio Finanziario quale tutore degli equilibri finanziari, al fine di misurarne l'andamento e consentire la valutazione circa la sana gestione societaria rispetto ad un possibile impatto sugli equilibri complessivi di bilancio dell'Ente. Con il sistema contabile armonizzato è stato introdotto il principio contabile in materia di bilancio consolidato che si configura come un ulteriore strumento finalizzato al monitoraggio dell'andamento economico patrimoniale del GAP. <i>DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE (Sindaco: Marco Morelli)</i>

TEMA - 4 SERVIZI PUBBLICI LOCALI**RICOGNIZIONE E MONITORAGGIO DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI***Sindaco: Marco Morelli - Assesora: Roberta Bergamo*

4.1

OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 1 - Ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica

Il D.Lgs. n. 201/2022 ha introdotto una nuova disciplina in materia di riordino dei servizi pubblici locali di rilevanza economica. Le disposizioni normative prevedono che i comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti effettuino una ricognizione periodica della situazione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. La ricognizione deve essere svolta per ogni servizio affidato, anche tramite ricorso a società in house, in relazione all'andamento economico, dell'efficienza e dalla qualità del servizio e degli obblighi contrattuali, in modo analitico e sulla base di specifici indicatori.

Parimenti, a livello provinciale, la L.P. 27/2010 all'articolo 24 comma 4 bis, come modificato con L.P. 30 dicembre 2024 n. 12, prevede "4 bis. [...] gli enti locali o le loro forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, predispongono una relazione nella quale per ogni servizio affidato, rappresentano l'andamento dal punto di vista economico, della qualità e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto o disciplinare di servizio o nella convenzione di regolazione. Tale relazione è predisposta in occasione dell'adempimento da parte dei medesimi, ai sensi del comma 4, dell'obbligo previsto dall'articolo 18, commi 3 bis e 3 bis 1, della legge provinciale n. 1 del 2005; in prima applicazione la relazione è redatta in ogni caso entro il 31 dicembre 2025." Spetta alla Direzione Generale il coordinamento dell'attività istruttoria da svolgere a carico delle singole Direzioni competenti al fine della tempestiva presentazione in Giunta della proposta di delibera di ricognizione.

DIREZIONE GENERALE - DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE (Sindaco: Marco Morelli)

TEMA - 5 GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA E PROGRAMMAZIONE	
AMMINISTRAZIONE E FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA <i>Sindaco: Marco Morelli</i>	
5.1	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 1 - Programmazione e gestione finanziaria ed economico-patrimoniale Il servizio economico-finanziario è un servizio generale ed obbligatorio che riveste un carattere di centralità e trasversalità rispetto al sistema organizzativo dell'Ente. Si occupa in particolare della corretta e regolare tenuta della contabilità finanziaria ed economico- patrimoniale secondo i principi contabili, nonché della gestione dell'attività finanziaria nei limiti dei vincoli di finanza pubblica. L'obiettivo fondamentale è quello di garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, dei residui e di cassa per raggiungere i prefissati obiettivi di finanza pubblica in un'ottica prospettica, futura e di equità intergenerazionale. La funzione cardine di garanzia del buon andamento e degli equilibri di bilancio deriva dal dettato costituzionale (artt. 81 e 97), e dagli obblighi/indirizzi comunitari assunti dallo Stato. La normativa in materia fa riferimento a tre grandezze per la verifica degli equilibri: risultato di competenza, equilibri di bilancio e equilibrio complessivo. Il principio del pareggio del bilancio da solo non è sufficiente ad assicurare i corretti principi generali degli equilibri finanziari del bilancio, implica infatti la corretta applicazione degli equilibri interni ed il loro mantenimento anche in fase di gestione e in sede di variazioni al bilancio di previsione. Tra gli obiettivi rientra anche: la gestione dei procedimenti di approvazione delle tariffe dei servizi pubblici, la gestione economica/finanziaria di trasferimenti/corrispettivi ad ASIF Chimelli, l'erogazione del contributo in c/esercizio all'APT Valsugana Lagorai SC e il "trasferimento compensativo" a Panarotta Srl in attuazione dell'Accordo Quadro. All'interno degli obiettivi strategici è ricompresa anche la formazione continua del personale dipendente in materia contabile/fiscale/tributaria e tariffaria. <i>DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE (Sindaco: Marco Morelli)</i>
5.1	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 1 - Programmazione e gestione finanziaria ed economico-patrimoniale SEGUE DA 5.1 - Al fine di dare attuazione ed efficacia alle azioni derivanti dalle risorse finanziarie provenienti dal PNRR è interessata, in modo trasversale e diretto, anche la struttura organizzativa del Servizio Finanziario. Nell'ambito degli interventi a valere sulle risorse PNRR permangono nello specifico le azioni volte all'organizzazione dei processi di controllo attraverso la mappatura dei procedimenti sulla base dei cronoprogrammi di spesa relativi a linee di intervento finanziate e/o finanziabili attraverso fondi PNRR. La tracciabilità e perimetrazione delle risorse consente un regolare monitoraggio delle relative poste contabili nel rispetto dei principi contabili D.Lgs. n. 118/2011 nonché al fine della corretta gestione dei flussi finanziari di cassa. Nell'ambito della gestione economico-finanziaria il Servizio Finanziario cura i rapporti con la Tesoreria Comunale e l'Organo di Revisione Contabile. <i>DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE (Sindaco: Marco Morelli)</i>

5.2	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 1 - Programmazione fondi e accantonamenti Nel quadro degli obiettivi strategici, di particolare rilevanza è la gestione delle Missioni 20 titolate "Fondi e Accantonamenti". Tra i fondi assumono particolare rilevanza: - il Fondo di riserva stanziato ai sensi dell'art. 166 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 – art. 199 L.R. n. 2/2018; - il Fondo di riserva di cassa ai sensi dell'art. 166 comma 2-quater del D.Lgs. n. 267/2000; - il Fondo crediti di dubbia esigibilità ai sensi dell'art. 167 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 e dei principi generali e dei principi applicati del D.Lgs. n. 118/2011; - il Fondo rischi potenziali da contenzioso ai sensi dell'art. 167 comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000; - il Fondo indennità di fine mandato del sindaco, art. 68-ter L.R. n. 2/2018; - il Fondo di garanzia debiti commerciali ai sensi della L. n. 145/2018 (Legge di bilancio); - Altri fondi rischi. La corretta previsione, gestione e rendicontazione di tali fondi deve avvenire nel rispetto dei principi contabili e costituisce un fattore di rilievo ai fini del pareggio complessivo e degli equilibri di bilancio per il rispetto ed il concorso agli obiettivi di finanza pubblica. I fondi e gli accantonamenti infatti, nel sistema di armonizzazione contabile, costituiscono uno strumento preordinato a garantire gli equilibri di bilancio mediante una forma preventiva di "sterilizzazione" rispetto ad una certa quantità di risorse, atte a bilanciare eventuali future sopravvenienze passive. La previsione di dette poste deve essere congrua al fine di garantire da un lato un'adeguata copertura del rischio sottostante e dall'altro, per evitare che lo stanziamento accantonato non sottragga alla gestione risorse in misura superiore al necessario con conseguente irrigidimento del bilancio. <i>DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE (Sindaco: Marco Morelli)</i>
5.3	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 50 - Programmazione del debito pubblico Il rapporto di indebitamento è un indicatore per la verifica della sostenibilità del debito pubblico e degli obiettivi di coordinamento di finanza pubblica a livello nazionale e comunitario. L'indebitamento può essere contratto solo per finanziamento di spese di investimento individuate dalla norma (L. 350/2003 art. 3 c. 17). Tipologie di indebitamento previste dal TUEL: mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito. L'art. 25 L.P. 16/2006 n. 3 individua limiti per il ricorso all'indebitamento da parte di comuni, comunità, loro enti e organismi strumentali, ad eccezione delle società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici. Le modalità per l'accesso ai diversi strumenti finanziari d'indebitamento sono definiti dalla Giunta Provinciale previa intesa con il CAL. Gli artt. 81 e 97 della Costituzione, modificati dalla L. Cost. 20/2012 n. 1, introducono il pareggio di bilancio per le amministrazioni pubbliche nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica in coerenza con l'ordinamento dell'U.E. e la sostenibilità del debito pubblico. L'art. 10 L. 243/2012, modificata dalla L. 164/2019, disciplina il ricorso all'indebitamento prevedendo intese da concludere in ambito regionale per il rispetto del saldo non negativo di competenza tra entrate finali e spese finali degli enti territoriali della regione. Con riferimento alle operazioni di indebitamento e al loro riflesso sul pareggio di bilancio, si è espressa la Corte dei Conti Sez. Riunite-sede di controllo, con Del. 20/2019. Il giudice contabile ha affermato che "Gli enti territoriali hanno l'obbligo di rispettare il pareggio di bilancio sancito dall'art. 9, c. 1 e 1 bis, della L. 243/2012, anche quale presupposto per la legittima contrazione di indebitamento finalizzato a investimenti (art. 10, c. 3, L. 243/2012)". <i>DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE (Sindaco: Marco Morelli)</i>
5.3	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 50 - Programmazione del debito pubblico SEGUE DA 5.3 - Il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2026 prevede la possibilità dell'approvazione dell'intesa orizzontale fra i comuni trentini finalizzata alla gestione unitaria degli spazi finanziari presenti sui bilanci di previsione dell'esercizio 2026, finalizzati ad investimenti da realizzare attraverso il ricorso all'indebitamento, nel rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, della legge n. 243 del 2012 del complesso dei comuni. Ai fini dell'attuazione dell'intesa orizzontale fra i Comuni, la Provincia riveste la funzione di coordinamento per la corretta applicazione della medesima intesa orizzontale. I Comuni che risulteranno assegnatari degli spazi finanziari destinati all'indebitamento sono tenuti al rispetto sia degli equilibri finanziari complessivi prescritti dall'ordinamento contabile (avente fonte nei D. Lgs. n. 118 del 2011 e n. 267 del 2000 e nell'art. 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018) nonché delle altre disposizioni normative che pongono limiti, qualitativi o quantitativi, all'indebitamento (fra cui, a livello locale gli artt. 25 e seguenti della L.P. 16 giugno 2006, n. 3 e dal Regolamento approvato con decreto del Presidente della Provincia 21 giugno 2007, n. 14-94/Leg. nonché quanto indicato dall'allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011). <i>DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE (Sindaco: Marco Morelli)</i>

5.4	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 60 - Programmazione anticipazioni finanziarie L'anticipazione di tesoreria è un peculiare istituto contabile previsto nel bilancio dell'ente locale per sopperire a tensioni di liquidità. È disciplinato dall'art. 222 del TUEL e rappresenta un'apertura di credito a titolo oneroso a breve termine per far fronte a momentanee deficienze di cassa e pertanto non costituisce indebitamento. Nel bilancio trova collocazione in apposito titolo in entrata ed in uscita e non è soggetta al principio autorizzatorio, tendenzialmente si apre e si chiude nel medesimo esercizio finanziario. È un rilevante parametro di valutazione ai fini delle dinamiche contabili e rientra nella sfera dei controlli dell'organo di revisione e della Corte dei Conti oltre ad essere uno degli indicatori caratterizzanti i parametri di deficietarietà. L'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria può rappresentare un alert di situazioni patologiche che possono crearsi durante la fase di gestione finanziaria. Nel momento in cui l'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria diventa ripetuto nel tempo e con importi consistenti, questo può evidenziare criticità finanziarie e può essere sintomo di squilibri di cassa strutturali cui si aggiunge l'aggravio economico e finanziario in termini di interessi passivi. La Corte dei Conti evidenzia che la ripetuta e costante attivazione dell'anticipazione non è sintomo di sana gestione finanziaria e quindi nelle indicazioni pone all'attenzione degli operatori finanziari e dei revisori l'analisi delle eventuali criticità emergenti dal ripetuto utilizzo dell'anticipazione di tesoreria che nei casi più gravi potrebbe esser un'elusione ai vincoli di indebitamento, consentito solo per il finanziamento di investimenti. E' conseguentemente importante che sia attivo un costante monitoraggio della liquidità dell'ente anche al fine di attivare le procedure relative alla richiesta di fabbisogni finanziari verso la Provincia Autonoma di Trento secondo l'attuale disciplina in materia. <i>DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE (Sindaco: Marco Morelli)</i>
5.5	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 1 - Contabilità Accrual – Riforma 1.15 del PNRR La Riforma 1.15 del PNRR prevede l'adozione di un sistema unico di contabilità economico-patrimoniale per la rendicontazione da parte di tutte le Amministrazioni Pubbliche. La Riforma contabile dovrà essere adottata entro il 2026. Il D.L. 6 novembre 2021 n. 152, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021 n. 233, ha affidato l'attuazione della predetta riforma alla Struttura di Governance, già istituita presso il Dipartimento della RGS. L'obiettivo della riforma è quello di implementare un sistema di contabilità basato sul principio Accrual unico per il settore pubblico, in linea con il percorso delineato a livello internazionale ed europeo per la definizione di principi e standard contabili nelle pubbliche amministrazioni (IPSAS/EPSAS) e in attuazione della Direttiva 2011/85/UE. <i>DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE (Sindaco: Marco Morelli)</i>
5.6	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 1 - Rispetto dei tempi di pagamento debiti commerciali. Il rispetto dei tempi di pagamento delle P.A. stabiliti dalla Direttiva europea 2011/7/UE è un fattore di fondamentale importanza nell'ambito del monitoraggio dei debiti commerciali a livello nazionale attraverso apposito sistema informativo. Dal 1° gennaio 2021, sono entrate in vigore le misure di garanzia per il rispetto dei termini di pagamento (Legge 30 dicembre 2018, n. 145, art.1, comma 859 e seguenti) previste per le P.A. (non statali) che si concretizzano, per gli enti che adottano la contabilità finanziaria, nello stanziamento nella parte corrente del proprio bilancio di un accantonamento al Fondo di Garanzia Debiti Commerciali (FGDC). Inoltre nell'ambito della riforma PNRR n. 1.11 "Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie" il rispetto dei tempi di pagamento rappresenta un obiettivo da assegnare ai Dirigenti anche ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato all'interno dei sistemi di valutazione della performance in misura non inferiore al 30%. <i>DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE (Sindaco: Marco Morelli)</i>

TEMA - 6 GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	
AMMINISTRAZIONE E FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI FISCALI, PER LA RISCOSSIONE DEI TRIBUTI E PER IL CONTRASTO ALL'ELUSIONE FISCALE DI COMPETENZA DELL'ENTE <i>Sindaco: Marco Morelli</i>	
6.1	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 1 - Monitoraggio della capacità di riscossione delle entrate tributarie dell'ente e monitoraggio entrate da canone patrimoniale ex L. 160/2019. Gestione della politica tributaria, definita dall'Amministrazione comunale sulla base della propria potestà regolamentare ed autonomia finanziaria, attraverso l'elaborazione dei provvedimenti che ne garantiscono l'applicazione ed il coordinamento della tassazione nel rispetto delle norme di riferimento. L'obiettivo strategico si prefigge il costante monitoraggio e l'analisi dell'andamento del gettito tributario al fine di intervenire in modo tempestivo con azioni volte alla realizzazione delle entrate tributarie anche attraverso l'attivazione di procedure di riscossione coattiva. Con deliberazione del Consiglio comunale n. 31 di data 28/06/2022 è stato deliberato il recesso unilaterale dalla gestione associata d'ambito 4.2 con decorrenza 01/01/2023. Il predetto provvedimento prevede che il servizio di gestione tributi potrà continuare ad essere garantito previa convenzione da stipularsi entro il 31/12/2022. Con Deliberazione del Consiglio Comunale di data 27/12/2022 è stata deliberata la Gestione Associata del Servizio Tributi per la gestione dell'Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.) a decorrere dall'esercizio 2023 per un periodo di 5 anni. L'attività quindi dell'ufficio tributi in materia di IMIS si estende a tutto l'ambito dei comuni appartenenti alla ex Gestione Associata (Comune di Sant'Orsola Terme, Comune di Fierozzo, Comune di Frassilongo, Comune di Palù del Fersina, Comune di Vignola Falesina). L'attività dell'ufficio tributi sarà anche volta ad azioni di controllo e verifica delle entrate derivanti dal canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, di cui alla L. n. 160/2019, attualmente affidata ad un concessionario esterno. <i>DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE (Sindaco: Marco Morelli)</i>
6.2	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 1 - Attività straordinaria per Comuni G.A.Servizio Tributi definiti dalla conferenza dei sindaci Rientrano tra gli obiettivi strategici le decisioni assunte dalla Conferenza dei Sindaci per la Gestione associata del Servizio Tributi. Dovranno essere definite le eventuali operazioni di carattere straordinario rispetto alla gestione ordinaria dell'IM.I.S. dei comuni convenzionati. L'obiettivo operativo sarà individuato a seguito delle decisioni assunte dalla Conferenza dei Sindaci della Gestione Associata. <i>DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE (Sindaco: Marco Morelli)</i>
6.3	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 1 - Procedimento ai fini dell'istituzione dell'Addizionale comunale IRPEF Si conferma tra le misure di programmazione la l'introduzione dell'Addizionale comunale IRPEF a decorrere dall'esercizio 2027. <i>DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE (Sindaco: Marco Morelli)</i>

TEMA - 7 RISORSE UMANE	
AMMINISTRAZIONE E FUNZIONAMENTO DELLE ATTIVITA' A SUPPORTO DELLE POLITICHE GENERALI DEL PERSONALE DELL'ENTE <i>Sindaco: Marco Morelli</i>	
7.1	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 1 - Il personale quale risorsa: un'amministrazione comunale efficace ed efficiente è il risultato di un mix ottimale di scelte organizzative, chiarezza di ruoli e compiti e obiettivi condivisi L'efficienza dell'agire amministrativo è il frutto di scelte organizzative strategiche mirate. La definizione chiara e ragionata dell'assetto organizzativo dell'ente e la distribuzione lineare e trasparente di compiti e attribuzioni tra le diverse strutture rende il lavoro più celere ed efficace ed accresce la qualità dei servizi erogati. La capacità realizzativa dipende però poi in gran parte dagli interpreti, cioè dalle persone chiamate a dare attuazione alle scelte, attraverso comportamenti adeguati allo scopo; investire sul capitale umano, anche attraverso interventi di family audit oltre che promuovendo flessibilità oraria, rappresenta quindi una scelta obbligata per un comune che vuole crescere e diventare anche attrattivo (di persone e di competenze) rispetto al territorio circostante. <i>DIREZIONE GENERALE (Sindaco: Marco Morelli)</i>
7.2	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 1 - La programmazione e la gestione delle nuove assunzioni e la valorizzazione anche sotto il profilo economico del personale in servizio come strumento di miglioramento dei servizi offerti al cittadino e dell'efficienza gestionale. Nella programmazione delle assunzioni si intende abbandonare le logiche di mera sostituzione del personale cessato: la cessazione di unità di personale offre all'Amministrazione l'occasione per poter ripensare il proprio assetto organizzativo, destinando il budget resosi disponibile all'assunzione di quelle professionalità che siano più rispondenti alle esigenze attuali e future dell'Ente. Del pari, a livello gestionale, l'orientamento è quello di valorizzare le risorse umane incentivandole anche sotto il profilo economico per promuovere il merito e accrescere l'efficienza organizzativa. <i>DIREZIONE GENERALE (Sindaco: Marco Morelli)</i>

TEMA - 8 SERVIZI ISTITUZIONALI: UFFICIO TECNICO	
INTERVENTI DI PROGRAMMAZIONE, PROGETTAZIONE E MANUTENZIONE OPERE PUBBLICHE DI IMMOBILI ADIBITI A SEDI ISTITUZIONALI <i>Assessore: Nunzio Zampedri</i>	
8.1	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 1 - Realizzazione interventi di programmaizone-progettazione e manutenzione ordinaria e straordinaria nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e uffici dell'ente. L'edificio ex asilo nido di Via Montessori non è più utilizzato dal 2019. Nasce ora l'opportunità di riutilizzarlo come sede di uffici comunali. Tale intervento si colloca all'interno di un progetto complessivo che vede la creazione di un Polo culturale per Pergine Valsugana costituito da Teatro- Biblioteca e Scuola Musicale in Piazza Garibaldi, con spostamento di parte degli attuali uffici comunali presso l'edificio di Via Montessori. <i>DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Assessore: Nunzio Zampedri)</i>

TEMA - 9 DIGITALIZZAZIONE E SISTEMI INFORMATIVI	
MIGLIORAMENTO E POTENZIAMENTO DEI SERVIZI DIGITALI DELL'ENTE <i>Sindaco: Marco Morelli</i>	
9.1	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 1 - Potenziamento dei servizi digitali a favore di cittadini ed associazioni Un'amministrazione pubblica al passo con i tempi deve saper cogliere i repentini e continui mutamenti della società ed offrire servizi maggiormente accessibili, rapidi, trasparenti e partecipativi investendo nelle tecnologie digitali. La digitalizzazione non è solo un'innovazione tecnologica, ma un cambiamento culturale e relazionale che mira a costruire una pubblica amministrazione più vicina, efficiente, inclusiva e trasparente, dove il cittadino e le associazioni diventano protagonisti e non più semplici utenti. L'Amministrazione comunale, in questo orizzonte, svolge un ruolo strategico anche nel diffondere una cultura digitale attraverso azioni che sappiano ridurre il digital divide, accompagnando l'utenza nel processo di cambiamento. <i>Direzione Servizi ai Cittadini (Sindaco: Marco Morelli, Vicesindaco: Giovanni Monsorno e Assessora Roberta Bergamo)</i>
9.2	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 8 - Potenziamento dei servizi digitali a favore degli utenti - DPGT L'innovazione e la tecnologia hanno assunto un ruolo centrale nel rapporto Pubblica Amministrazione - cittadino; la situazione di emergenza pandemica degli ultimi tempi ha dimostrato come sia imprescindibile una spinta verso la digitalizzazione. L'Amministrazione in questo orizzonte digitale svolge un ruolo strategico sotto un duplice profilo: nell'offrire al cittadino servizi digitali e nel diffondere una cultura digitale attraverso azioni che sappiano ridurre il digital divide. <i>DIREZIONE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO (Sindaco: Marco Morelli)</i>
9.3	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 1 - Miglioramento del grado di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa tramite l'utilizzo di adeguati sistemi informativi, infrastrutture informatiche e telematiche Il Servizio Informatico Comunale ha l'obiettivo di assicurare funzionalità ed efficienza dei sistemi informativi dell'Ente (software, hardware e rete) garantendo la definizione ed il monitoraggio dei livelli di servizio, la definizione e il rispetto delle linee guida, la scelta delle soluzioni ottimali e la definizione dei relativi piani di intervento. <i>DIREZIONE GENERALE (Sindaco: Marco Morelli)</i>
9.4	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 1 - Cybersecurity Rafforzare le difese di cybersecurity dei sistemi informativi comunali <i>DIREZIONE GENERALE (Sindaco: Marco Morelli)</i>
9.5	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 1 - Adozione Soluzione Voip su PSN architettura e soluzione di centralino in cloud L'obiettivo è quello di attivare la soluzione VoIP su PSN, sviluppata nell'ambito della convenzione CT9 da TIM: un merge intelligente di Offerte Standard che consente di proporre alla Pubblica Amministrazione una soluzione unica, semplificata e ad alto valore aggiunto. Grazie alla convergenza tra le componenti di connettività, fonia e centralino virtuale, la soluzione si presenta come un pacchetto integrato, facilmente attivabile su infrastruttura PSN, senza necessità di appliance fisiche e con provisioning completamente in cloud. La soluzione prevede un trunk sip con l'attestazione delle istanze centralino sulla piattaforma condivisa TTS internet nei data center mercato di TIM con queste assunzioni: viene utilizzata la connettività internet sia nella tratta che prevede la visibilità tra telefoni e app e il VPBX presso il cloud PSN, che nella tratta per la consegna del traffico SIP di segnalazione tra il VPBX e gli SBC della soluzione trunking di TIM. <i>Direzione Generale</i>

TEMA - 10 PERGINE SICURA: PIÙ PRESIDIO, PIÙ PREVENZIONE, PIÙ TRANQUILLITÀ	
AMMINISTRAZIONE E FUNZIONAMENTO DELLE ATTIVITA' LEGATE ALL'ORDINE PUBBLICO E ALLA SICUREZZA A LIVELLO LOCALE <i>Sindaco: Marco Morelli</i>	
10.1	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 3 - Aumento della presenza della Polizia Locale, con un servizio di pattugliamento più capillare e una copertura serale rafforzata. CORPO INTERCOMUNALE DI POLIZIA LOCALE (<i>Sindaco: Marco Morelli</i>)
10.2	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 3 - Implementazione di un sistema di videosorveglianza avanzato nelle aree più sensibili della città, per prevenire furti, vandalismi e situazioni di pericolo. CORPO INTERCOMUNALE DI POLIZIA LOCALE (<i>Sindaco: Marco Morelli</i>)
10.3	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 3 - Creazione di un "Controllo di vicinato", con la partecipazione attiva dei cittadini, in collaborazione con le Forze dell'Ordine. CORPO INTERCOMUNALE DI POLIZIA LOCALE (<i>Sindaco: Marco Morelli</i>)
10.6	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 3 - Riorganizzazione del Corpo Intercomunale di Polizia Locale e valorizzazione gestione associata L'obiettivo principale è quello di dare un assetto stabile ed equilibrato al Corpo. Sarà necessario ricreare un forte senso di appartenenza in tutto il personale, quale pre-condizione per garantire, su tutto il territorio della gestione associata, il raggiungimento degli obiettivi assegnati dalla Conferenza dei Sindaci. Attraverso il coinvolgimento della Conferenza dei Sindaci, si punterà a creare una maggiore coesione sulle scelte organizzative del Corpo. Anche grazie al rafforzamento dell'organico a seguito di nuove assunzioni a copertura dei posti vacanti, sarà inoltre possibile ripensare un assetto organizzativo che garantisca maggior presidio del territorio. Andranno valorizzati i punti di forza e superati i punti di debolezza ancora presenti a livello organizzativo e messa a regime la Centrale operativa, quale centro per la gestione integrata del sistema di videosorveglianza. CORPO INTERCOMUNALE DI POLIZIA LOCALE (<i>Sindaco: Marco Morelli</i>)
10.7	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 3 - Miglioramento della vivibilità urbana e della sicurezza per il cittadino. Il presidio del territorio e delle aree esposte a maggior rischio di degrado, deve essere obiettivo prioritario della polizia locale. Il Comando del CIPL, operando in sinergia e sulla base degli indirizzi della Conferenza dei Sindaci, dovrà utilizzare tutte le leve a disposizione per contrastare fenomeni di degrado e assicurare al cittadino una maggior vivibilità sul territorio. CORPO INTERCOMUNALE DI POLIZIA LOCALE (<i>Sindaco: Marco Morelli</i>)
10.8	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 4 - Pergine città dei Bambini L'intervento si innesta nel solco di Pergine città dei bambini. Con l'attivazione del servizio "PEDIBUS" da realizzarsi sotto la regia del CIPL, ed in sinergia con le Istituzioni scolastiche, è intenzione riattivare un progetto di forte valenza sociale con la finalità di appropriarsi degli spazi già esistenti per consentire l'accesso in sicurezza alle scuole. CORPO INTERCOMUNALE DI POLIZIA LOCALE (<i>Sindaco: Marco Morelli</i>)
10.9	OBIETTIVO STRATEGICO - Efficientamento gestione violazioni codice della strada CORPO INTERCOMUNALE DI POLIZIA LOCALE (<i>Sindaco: Marco Morelli</i>)

TEMA - 11 SOCCORSO CIVILE	
SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE <i>Sindaco: Marco Morelli</i>	
11.1	OBIETTIVO STRATEGICO - Sostegno e valorizzazione attività del Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari del territorio comunale Nella Provincia di Trento il servizio antincendio è regolato dalla L.R. n. 24 del 20 agosto 1954 e dalla L. R. n. 17 del 2 settembre 1978. È ordinato sulla base dell'art. 63 della IV Convenzione di Ginevra del 12 agosto 1949 ratificata con legge dello Stato 27 ottobre 1951 n. 1793. In questa missione permane l'obiettivo di garantire, nell'ambito della protezione civile, oltre alla funzione di preminente interesse pubblico, la collaborazione fattiva tra il Comune di Pergine Valsugana ed il Corpo Volontario dei Vigili del Fuoco di Pergine Valsugana, assicurando sia in parte corrente che in parte in conto capitale i contributi annui nella misura pari agli stanziamenti che saranno determinati nei bilanci del triennio, sia per la parte corrente che per la parte capitale. <i>DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE (Sindaco: Marco Morelli)</i>
11.2	OBIETTIVO STRATEGICO - Aggiornamento Piano di Protezione Civile Comunale Nel corso del prossimo triennio si rende necessario procedere ad un aggiornamento del Piano di Protezione Civile Comunale <i>DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Sindaco: Marco Morelli)</i>

TEMA - 12 PROGETTI STRATEGICI PER IL FUTURO DI PERGINE	
UN FUTURO DA DISEGNARE, VALORIZZARE E CONDIVIDERE <i>Sindaco: Marco Morelli - Assessora: Roberta Bergamo - Assessora: Carla Zanella - Vicesindaco: Giovanni Monsorno</i>	
12.1	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 1 - Area Artigianelli - Un futuro da condividere Dopo la demolizione dell'area Artigianelli, sarà fondamentale interloquire con la Provincia per definire il futuro dell'area. Il nostro obiettivo è garantire un utilizzo che risponda alle reali esigenze della comunità, coinvolgendo attivamente la popolazione di Susà in un processo partecipativo <i>DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Sindaco: Marco Morelli)</i>
12.2	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 1 - Sviluppo dell'ospedale Villa Rosa - Eccellenza ed innovazione per la Sanità del Futuro L'Ospedale Villa Rosa è una risorsa fondamentale per Pergine Valsugana e per l'intero territorio trentino, con una vocazione naturale verso la riabilitazione e l'iper specializzazione sanitaria. Il nostro impegno è favorire lo sviluppo del Centro NeMO, punto di riferimento per le malattie neuromuscolari, sostenendo investimenti in tecnologia, formazione e ricerca per consolidarlo come polo d'eccellenza a livello nazionale. In questa direzione, vogliamo attrarre ulteriori competenze e collaborazioni con università, istituti di ricerca e realtà sanitarie avanzate, promuovendo Villa Rosa come hub di specializzazione in ambiti di nicchia, dalla riabilitazione neurologica all'innovazione terapeutica. Un progetto di crescita che non solo rafforzerà la qualità dell'assistenza per i pazienti, ma contribuirà anche alla creazione di opportunità professionali di alto livello, rendendo Pergine un punto di riferimento nella sanità d'eccellenza. <i>DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI (Sindaco: Marco Morelli)</i>
12.3	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 4 - Edilizia Scolastica - Un piano di manutenzione e innovazione La nostra Amministrazione si impegna a riaggiornare il Piano di Edilizia Scolastica, valutando con attenzione le necessità delle strutture esistenti e programmando un piano di manutenzione ordinaria e straordinaria. Garantire scuole sicure, efficienti e moderne è una nostra priorità, affinché studenti e docenti possano operare in un ambiente adeguato e funzionale. <i>DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Assessora: Nunzio Zampedri)</i>
12.4	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 5 - Palazzo Crivelli - Un patrimonio da valorizzare Valorizzazione delle potenzialità del Palazzo Crivelli attraverso la destinazione dei diversi spazi ad attività culturali e sociali. <i>DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI (Sindaco: Marco Morelli)</i>
12.5	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 6 - Orto Fontanari: un nuovo spazio per la cultura e il tempo libero L'Amministrazione si attiverà per addivenire alla proprietà pubblica dell'area per la realizzazione di un'area dedicata alla cultura e al tempo libero, con strutture leggere e a basso impatto ambientale, rimanendo comunque un polmone verde nel rispetto del valore storico e paesaggistico dell'area. <i>DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Assessora: Carla Zanella - Vicesindaco: Giovanni Monsorno))</i>
12.6	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 10 - Orto Fontanari: nuovi spazi per utenti del centro storico e per i residenti L'Amministrazione si attiverà per addivenire alla proprietà pubblica dell'area per la realizzazione di un parcheggio per gli utenti del centro storico e di box privati a servizio dei residenti. <i>DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Sindaco: Marco Morelli)</i>
12.7	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 7 - Sviluppo sostenibile della Panarotta - Un'opportunità per tutto il territorio Rilanciare la nostra montagna sviluppando un'offerta per le quattro stagioni, con percorsi escursionistici, bike park, trail running e spazi per eventi sportivi e culturali a basso impatto ambientale <i>DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Assessora: Carla Zanella)</i>

12.8	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 14 - Area Cederna - Collaborazione e funzione pubblica L'Area Cederna è una risorsa strategica per Pergine. Intendiamo collaborare attivamente con l'attuale proprietà e con la Provincia per perseguire gli obiettivi previsti dalla destinazione urbanistica vigente, ponendo comunque massima attenzione alla valenza anche sociale dell'opera. <i>DIREZIONE PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO (Vicesindaco: Giovanni Monsorno)</i>
------	---

TEMA - 13 IL NOSTRO TERRITORIO	
	VALORIZZAZIONE, TUTELA, SVILUPPO E SOSTEGNO DEL CENTRO, DELLE FRAZIONI E DEL TERRITORIO PERGINESE IN GENERALE <i>Sindaco: Marco Morelli - Assessora: Roberta Bergamo - Assessore: Nunzio Zampedri - Assessora: Carla Zanella - Assessore: Nicola Girardi</i>
13.1	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 8 - Il nostro Centro - Riqualificazione del Centro Storico Studio di un arredo urbano valorizzi il fascino e l'attrattività di Pergine, migliorando l'estetica e la vivibilità della città al fine di mantenere vivo il tessuto economico del centro. <i>DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Assessore: Nunzio Zampedri)</i>
13.2	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 3 - Il nostro Centro - Spazi pubblici e sicurezza Potenziamento della manutenzione delle piazze e dei parchi urbani, migliorando l'illuminazione e il controllo del territorio per garantire sicurezza e qualità della vita ai cittadini. <i>DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Assessore Nunzio Zampedri)</i>
13.3	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 10 - Il nostro Centro - Mobilità e Viabilità Implementazione di un piano di viabilità sostenibile, incentivando l'uso del trasporto pubblico e promuovendo ulteriori misure per ridurre l'impatto ambientale (mobilità dolce, pedibus, bicibus). Dovranno inoltre essere proposte campagne informative per i cittadini. <i>DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Assessori: Carla Zanella - Nunzio Zampedri)</i>
13.4	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 5 - Le nostre Frazioni - Valorizzazione Le nostre frazioni non devono essere considerate semplici periferie, ma borghi da tutelare e promuovere. Per questo, destineremo una parte significativa delle risorse finanziarie alla cura del patrimonio pubblico e allo sviluppo delle frazioni. Favoriremo eventi culturali, fiere e manifestazioni per promuovere il territorio e le sue tradizioni. <i>DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI (Sindaco: Marco Morelli)</i>
13.5	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 6 - Le nostre Frazioni - Sostegno al tessuto associativo sportivo e sociale Le frazioni di Pergine vantano una ricca rete di associazioni sportive e sociali. Ci impegneremo a garantire un adeguato sostegno, sia tramite contributi economici, sia attraverso il mantenimento e l'adeguamento delle strutture necessarie allo svolgimento delle loro attività. Promuoveremo inoltre un utilizzo più efficiente degli spazi, al fine di favorire l'aggregazione e il consolidamento del tessuto associativo sportivo e sociale. <i>DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI (Assessora Roberta Bergamo)</i>
13.6	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 6 - Le nostre Frazioni - Sostegno al tessuto associativo culturale Le frazioni di Pergine vantano una ricca rete di associazioni culturali. Sarà nostra cura supportarle, sia attraverso contributi economici, sia garantendo il mantenimento e lo sviluppo delle strutture necessarie alle loro attività. <i>DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI (Sindaco: Marco Morelli)</i>
13.7	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 10 - Le nostre Frazioni - Miglioramento dei servizi Potenziamento dei collegamenti tra le frazioni e il centro, migliorando i trasporti pubblici e incentivando la mobilità sostenibile con la creazione di piste ciclabili e percorsi pedonali sicuri. <i>DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Assessore: Nunzio Zampedri)</i>
13.8	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 9 - Tutela, recupero e sviluppo sostenibile - Attenzione al consumo di suolo Pergine deve svilupparsi valorizzando gli edifici già presenti, puntando alla loro riqualificazione, anche attraverso modifiche della destinazione urbanistica. Particolare attenzione sarà rivolta al centro storico, alle frazioni e alle aree rurali, incentivando la ristrutturazione di immobili in disuso. <i>DIREZIONE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO (Sindaco: Marco Morelli)</i>

13.9	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 8 - Tutela, recupero e sviluppo sostenibile - Piano di rigenerazione urbana Attraverso la revisione della programmazione urbanistica, verranno sostenuti interventi di recupero architettonico, miglioramento energetico e messa in sicurezza degli edifici storici e residenziali, con un occhio di riguardo al mantenimento dell'identità locale. Saranno incentivati progetti di efficientamento energetico e di edilizia sostenibile, con l'utilizzo degli strumenti di competenza comunale ma cercando di coinvolgere la Provincia per la leva fiscale. <i>DIREZIONE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO (Sindaco: Marco Morelli)</i>
13.10	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 9 - Tutela, recupero e sviluppo sostenibile - Tutela del paesaggio Promozione di una gestione sostenibile delle nostre montagne, dei laghi e dei torrenti, contrastando il degrado ambientale. Verranno implementate politiche e programmi di rinaturalizzazione e cura del verde pubblico. <i>DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Assessora: Carla Zanella)</i>
13.11	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 9 - Tutela, recupero e sviluppo sostenibile - Implementazione della raccolta dei rifiuti porta a porta Contrastare in maniera efficace l'abbandono dei rifiuti sul territorio adottando strumenti adeguati e coinvolgendo cittadini e volontari (controllo di vicinato). È fondamentale promuovere una raccolta differenziata di qualità, il riciclo e il riuso secondo i principi dell'economia circolare, riducendo alla fonte la produzione dei rifiuti e limitando in particolare gli imballaggi non riciclabili e l'uso della plastica monouso (es. Case dell'Acqua). Coinvolgere le scuole tramite percorsi educativi dedicati per accrescere la consapevolezza ambientale nelle giovani generazioni. <i>CORPO INTERCOMUNALE DI POLIZIA LOCALE - DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Assessora: Carla Zanella)</i>
13.12	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 9 - Tutela, recupero e sviluppo sostenibile - Collaborazione con ASUC e comunità locali Rafforzare il dialogo con le associazioni di gestione dei beni collettivi per valorizzare e proteggere le nostre montagne e i nostri boschi. Saranno previsti incentivi per iniziative locali mirate alla conservazione del territorio. <i>DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Assessore: Nicola Girardi)</i>
13.13	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 9 - La nostra acqua - Riduzione delle dispersioni idriche sul territorio Avvio di un piano di manutenzione straordinaria della rete idrica per ridurre le perdite e garantire un uso più efficiente dell'acqua, cercando di reperire le ingenti risorse necessarie attraverso tutti i canali di finanziamento disponibili (provinciale, nazionale ed europeo). <i>DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Assessore: Nunzio Zampedri)</i>
13.14	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 9 - Rete di riserve del fiume Brenta L'Amministrazione si propone di proseguire l'esperienza di gestione coordinata realizzata mediante la Rete di Riserve fiume Brenta. Dopo l'adesione alla nuova Convenzione novennale per l'attuazione della Rete di Riserve fiume Brenta, ai sensi dell'articolo 47, comma 2, L.P. 11/2007, approvata con la Deliberazione del Consiglio comunale n. 34 dd. 04-09-2023, si darà corso al programma degli Interventi del 1° triennio. <i>DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Sindaco: Marco Morelli)</i>
13.15	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 8 - Revisione degli strumenti regolamentari e delle procedure interne. Tenuto conto della complessità del quadro normativo di riferimento dell'edilizia privata risulta strategico rivedere le procedure interne per garantire un servizio efficiente e tempestivo. <i>DIREZIONE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO (Sindaco: Marco Morelli)</i>

13.16	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 8 - Revisione del Piano Regolatore Generale Il vigente strumento urbanistico, approvato con Delib GP n 192/2002, risulta ormai datato considerato che la sua stesura risale a fine anni '90, contesto socio-economico/normativo molto diverso dall'attuale. L'Amministrazione ha attivato un processo di revisione generale del PRG che, per la sua natura complessa e articolata, avrà durata pluriennale. E' stata istituita la Commissione Consiliare Permanente per la revisione del PRG deputata ad accompagnare il processo di formazione della variante generale al PRG, per approfondire e indicare obiettivi/strategie in coerenza con il "documento di indirizzi" approvato dalla GC con le indicazioni tecnico/operative proposte dal Tavolo Tecnico. Il processo ha subito un inevitabile rallentamento, causa emergenza sanitaria e movimentazione di personale. L'approvazione di GC del documento "Indirizzi per la variante generale al PRG" (Delib n 144 del 19/11/2018), ha avviato il processo di revisione dello strumento urbanistico comunale. Il documento, assumendo che la definizione dei temi puntuali da affrontare rappresenta l'esito di un processo/confronto tecnico-politico da attuarsi anche attraverso forme partecipative, fornisce un elenco sintetico e non esaustivo degli argomenti/obiettivi generali, peraltro già evidenziati in passato, sulla base del quale avviare il processo di ascolto e partecipazione teso ad approfondire/integrare ogni singolo tema individuandone se necessario, anche di nuovi. A seguito delle valutazioni della Commissione Consiliare, si valuterà di attuare la revisione del PRG anche per stralci. In coerenza ai principi sottesi dall'art 37 LP n 15/2015 (disciplina procedimento formazione PRG), il documento demanda, ad una prima fase, la definizione dei contenuti da affrontare con la variante per arrivare alla redazione di un documento programmatico (mandato di obiettivi e strategie), che dovrà rappresentare esito e sintesi del confronto interno/esterno all'Amministrazione attraverso ascolto portatori di interessi. <i>DIREZIONE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO (Sindaco: Marco Morelli)</i>
13.17	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 14 - Sostenere il sistema economico – imprenditoriale della città. Negli ultimi anni, il tessuto economico locale ha attraversato profonde trasformazioni, determinate da mutamenti nei consumi, nell'organizzazione dei servizi e nei flussi turistici. Il commercio di prossimità, l'artigianato tradizionale e le piccole imprese agricole rappresentano tuttora un elemento fondamentale dell'identità e della vitalità del territorio, ma necessitano di nuove strategie di sostegno e valorizzazione per affrontare le sfide della competitività, della digitalizzazione e della sostenibilità. In tale scenario, l'Amministrazione comunale riconosce l'importanza di un approccio integrato che metta in relazione le diverse componenti del sistema economico locale — commercio, turismo, artigianato e agricoltura — promuovendo sinergie capaci di generare valore aggiunto e di rafforzare l'attrattività del territorio sia per i cittadini sia per i visitatori. Sostenere e supportare il contesto economico e imprenditoriale locale significa quindi incentivare la collaborazione tra operatori economici, associazioni di categoria e Amministrazione comunale, investire sulla riqualificazione degli spazi urbani e delle aree commerciali per aumentarne l'attrattività e la fruibilità e promuovere eventi e manifestazioni di richiamo. <i>DIREZIONE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO (Vicesindaco: Giovanni Monsorno)</i>
13.18	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 12 - Cittadinanza attiva La cittadinanza attiva è il coinvolgimento diretto dei cittadini nella vita della comunità, attraverso progetti e co progettazioni con enti e associazioni per rispondere ai bisogni del territorio e costruire insieme il futuro comune. <i>DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI (Assessora: Carla Zanella)</i>

TEMA - 14 MOBILITÀ E VIABILITÀ: SOLUZIONI CONCRETE PER UNA CITTÀ CHE SI MUOVE	
AMMINISTRAZIONE, FUNZIONAMENTO E REGOLAMENTAZIONE DELLE ATTIVITA' INERENTI LA PIANIFICAZIONE, LA GESTIONE E L'EROGAZIONE DI SERVIZI RELATIVI ALLA MOBILITÀ SUL TERRITORIO <i>Sindaco: Marco Morelli - Assessora: Carla Zanella - Assessore: Nunzio Zampedri - Assessore: Mauro Gretter</i>	
14.1	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 10 - Trasporto pubblico locale: potenziamento Potenziamento del trasporto pubblico locale, con nuove linee e orari più funzionali alle esigenze di lavoratori e studenti utilizzando, ove possibile, mezzi a basso impatto ambientale. <i>DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Assessore: Nunzio Zampedri)</i>
14.2	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 10 - Potenziamento delle piste ciclabili Creazione di un piano organico di piste ciclabili, per una mobilità alternativa sicura e sostenibile. <i>DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Assessora: Carla Zanella)</i>
14.4	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 10 - Parcheggi: miglioramento accessibilità Miglioramento dell'accessibilità ai parcheggi, con un piano di gestione più efficiente delle aree di sosta e che non penalizzi residenti e lavoratori. <i>DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Assessore: Nunzio Zampedri)</i>
14.5	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 10 - Potenziamento del collegamento ferroviario verso Trento Potenziamento del collegamento ferroviario con Trento, attraverso l'implementazione delle corse con l'obiettivo di ridurre il traffico su gomma. <i>DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Assessore: Nunzio Zampedri)</i>
14.6	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 10 - Incentivare la mobilità sostenibile Incentivare la mobilità sostenibile, promuovendo l'uso della bicicletta e mezzi elettrici attraverso infrastrutture adeguate e idonee iniziative. <i>DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Assessora: Carla Zanella)</i>
14.7	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 10 - Strada del Mani: realizzazione marciapiedi Migliorare la sicurezza sulla viabilità denominata Strada del Mani per tutte le utenze attraverso la realizzazione del nuovo marciapiede e della pista ciclopedonale nel tratto Via Marconi - Ponte di Serso. <i>DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Assessore: Nunzio Zampedri)</i>
14.8	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 10 - Interventi su viabilità e marciapiedi Gli interventi sono relativi a manutenzioni straordinarie alla viabilità nell'ambito dei parcheggi a pagamento, esistenti o di nuova realizzazione. <i>DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Assessore: Nunzio Zampedri)</i>
14.9	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 10 - Opere di prevenzione del dissesto idrogeologico e di messa in sicurezza da rischi frane del versante delle Volpare. Il Comune di Pergine è risultato essere ente beneficiario del finanziamento pari ad € 1.500.000,00 per la realizzazione delle "opere di prevenzione e messa in sicurezza da rischi frane D.M. 25.07.2022 versante delle Volpare a protezione viabilità comunale". <i>DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Assessore: Nunzio Zampedri)</i>

TEMA - 15 POLITICHE E INTERVENTI IN AMBITO SCOLASTICO	
LA SCUOLA AL CENTRO <i>Assessora: Roberta Bergamo</i>	
15.1	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 4 - Promuovere, sviluppare e valorizzare i servizi educativi e scolastici sul territorio per rispondere ai bisogni della Città La formazione, articolata nei suoi vari livelli, rappresenta il principale investimento pubblico. Il Comune di Pergine Valsugana, anche dal punto di vista dell'istruzione, assume un ruolo di capoluogo di vallata, ospitando ben otto plessi di istruzione primaria, due plessi di istruzione secondaria di primo grado ed un istituto di istruzione di secondo grado. L'Amministrazione comunale svolge un ruolo essenziale di supporto, garanzia e promozione dell'istruzione assicurando spazi sicuri e servizi efficienti, promuovendo un ambiente di apprendimento inclusivo, sicuro e innovativo, in grado di rispondere ai bisogni formativi degli studenti e di contribuire allo sviluppo culturale e sociale della comunità locale. <i>Direzione Servizi ai Cittadini (Assessora Roberta Bergamo)</i>
15.2	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 4 - Scuole Medie Andreatta – Demolizione e ricostruzione. L'Amministrazione intende procedere con la demolizione e ricostruzione delle scuole medie C. Andreatta. L'intervento sarà realizzato in gran parte su terreni di proprietà dell'Amministrazione Comunale, p.ed. 224 (area attuale dell'edificio scolastico) e p.ed. 184/1 (compendio ex Silvelox) e la p.f. 562/2 tutte in CC Serro e su alcune particelle fondiarie di proprietà privata, con destinazione urbanistica "F1-zone per attrezzature e servizi pubblici di proprietà pubblica e/o soggette a vincolo preordinato all'esproprio: di livello provinciale", da acquisire tramite una procedura espropriativa. La scuola media esistente è situata a nord della zona residenziale, su un'area compresa tra via Dolomiti e via Caduti. La nuova struttura sarà realizzata intervenendo in prima istanza sulla parte ora denominata "Ex Silvelox" e la parte oggetto di esproprio, demolendo l'attuale edificio industriale e creando il nuovo complesso didattico, successivamente sarà oggetto di intervento l'attuale edificio scolastico con la sua demolizione e la costruzione al suo posto di spazi quali palestre, auditorium, mensa, cucina ed altri spazi a servizio dell'attività scolastica. L'importo stimato per l'opera è di complessivi € 18.500.000,00 di cui € 13.762.858,00 per lavori a base d'asta ed € 4.737.142,00 per somme a disposizione. Il Comune è stato ammesso a finanziamento provinciale (F.do art. 16 L.P. 36/1993) per complessivi € 12.870,00, la differenza risulta attualmente finanziata con fondi propri e con contributo GSE (realizzazione edifici NZEB) per un importo stimato di € 1.586.000,00 <i>DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Assessore: Nunzio Zampedri)</i>
15.3	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 4 - Adeguamenti alla normativa sismica delle scuole elementari di Madrano e Canezza - riprogrammazione Adeguare le parti delle due strutture scolastiche sulle quali non si è ancora intervenuti, alla normativa antisismica. <i>DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Assessore: Nunzio Zampedri)</i>

TEMA - 16 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	
ATTIVITA' DI TUTELA E SOSTEGNO, DI RISTUTTURAZIONE E MANUNTENZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO, ARTISTICO E CULTURALE <i>Sindaco: Marco Morelli</i>	
16.1	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS. 5 - Completare e valorizzare il polo culturale della Città La realizzazione di un Polo Culturale rappresenta un obiettivo strategico di grande rilevanza per il territorio, in quanto risponde alla necessità di valorizzare, integrare e ampliare l'offerta culturale ed educativa, creando uno spazio fisico e simbolico dedicato all'incontro tra saperi, linguaggi e generazioni in un'ottica di crescita del senso di appartenenza e partecipazione alla vita culturale della comunità. L'obiettivo si inserisce in una più ampia visione di sviluppo culturale e sociale, orientata alla costruzione di una comunità educante, capace di mettere in rete scuola, enti locali, famiglie, associazioni e realtà culturali del territorio. L'apertura della Biblioteca sovracomunale di Pergine Valsugana e Valle del Fersina, struttura di nuova generazione, in adiacenza al Teatro comunale e agli spazi museali, ha rappresentato un tassello fondamentale nella costituzione di una nuova centralità urbana di riferimento per Pergine Valsugana e per le realtà limitrofe. Ora si tratta di creare nuove opportunità di sviluppo, sinergie e strategie per promuovere e valorizzare il polo culturale quale realtà polifunzionale e dinamica <i>DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI (Sindaco Marco Morelli)</i>

TEMA - 17 PERGINE CITTÀ DELLA CULTURA: UNA VISIONE PER IL FUTURO	
ATTIVITA' DI TUTELA E SOSTEGNO, DI RISTUTTURAZIONE E MANUNTENZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO, ARTISTICO E CULTURALE <i>Sindaco: Marco Morelli</i>	
17.1	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 5 - Investimenti nella formazione alla cultura a 360° Investire nella formazione artistica, musicale, coreutica, figurativa e nell'immagine riprodotta, creando nuove opportunità per cittadini di tutte le età. <i>DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI (Sindaco: Marco Morelli)</i>

TEMA - 18 UNA NUOVA GOVERNANCE DELLA CULTURA	
ATTIVITA' DI TUTELA E SOSTEGNO, DI RISTUTTURAZIONE E MANUNTENZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO, ARTISTICO E CULTURALE <i>Sindaco: Marco Morelli</i>	
18.1	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 5 - Organizzazione pubblico-professionale per la gestione della promozione culturale Dopo aver creato un'organizzazione pubblico-professionale per la gestione delle politiche scolastiche e della famiglia, la nostra Amministrazione intende estendere questa esperienza di successo al settore della promozione culturale. <i>DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI (Sindaco: Marco Morelli)</i>
18.2	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 5 - Piano Urbanistico della Cultura Ridisegnare il sistema delle strutture culturali, sia esistenti che da recuperare o realizzare, attraverso un vero e proprio Piano Urbanistico della Cultura Perginese. Questo ci permetterà di valorizzare gli spazi a disposizione e di progettarne di nuovi, rispondendo alle esigenze attuali e future della comunità. <i>DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI (Sindaco: Marco Morelli)</i>
18.3	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 5 - Sviluppo di un'economia della cultura L'economia della cultura costituisce parte integrante dell'economia urbana, non solo per le ricadute che le iniziative culturali possono avere in termini economici sul tessuto commerciale ed alberghiero locale, ma anche valorizzando la dimensione economica intrinseca nella cultura stessa. Valorizzare il patrimonio culturale e favorire la produzione di cultura costituiscono capisaldi delle linee strategiche dell'Amministrazione comunale. <i>DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI (Sindaco: Marco Morelli)</i>
18.4	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 5 - Nuovi spazi per museo ed eventi culturali Accertato che allo stato attuale il Comune di Pergine Valsugana è sprovvisto di una struttura adeguata che possa ospitare eventi artistici di un certo livello e spazi da destinarsi a museo o esposizioni permanenti, si ritiene di procedere a tal fine alla valutazione di una struttura già esistente in centro a Pergine, considerando nello specifico l'area contraddistinta dalla p.ed. 176/1 C.C. Pergine I. <i>DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Sindaco: Marco Morelli)</i>

TEMA - 19 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	
Assessore: Nunzio Zampedri - Assessora: Roberta Bergamo	
19.1	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 12 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido (corrispettivi per la gestione del servizio ad ASIF CHIMELLI) Tra gli obiettivi strategici del Comune di Pergine Valsugana per il tramite di ASIF CHIMELLI si evidenzia l'attenzione al consolidamento dei servizi comunali alla prima infanzia presenti sul territorio. Uno dei punti cardine su cui opera ASIF CHIMELLI è l'adozione di un progetto pedagogico aziendale, che ha fra i suoi principi fondanti la continuità educativa nella fascia 0-6 anni. Altri fronti sono, da un lato, la sperimentazione, iniziata a settembre 2016, di una sezione ad indirizzo montessoriano presso la scuola dell'infanzia GB1, dall'altro l'iniziativa di accostamento precoce dei bambini alle lingue straniere, in linea con gli indirizzi provinciali. Sempre al fine di garantire servizi efficaci e di qualità è stato avviato nel corso del 2025 un lavoro di verifica degli standard di qualità, con l'adozione di una Carta Qualità che definisce in maniera trasparente e chiara alle famiglie i livelli garantiti per i servizi all'infanzia; è stato altresì avviato un programma di indagini di customer satisfaction rivolto alle famiglie, sempre nell'ottica dell'ascolto attivo del cittadino: l'obiettivo è dare continuità a tale percorso con conseguente miglioramento delle prestazioni offerte. <i>DIREZIONE GENERALE - ASIF (Assessora: Roberta Bergamo)</i>
19.2	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 12 - Promozione di benessere, opportunità, qualità della vita, costruzione di comunità Rafforzare il sistema di welfare locale favorendo l'accesso equo ai servizi, la partecipazione attiva della comunità e la collaborazione tra enti pubblici, terzo settore e cittadini. L'obiettivo è garantire pari opportunità, ridurre le disuguaglianze sociali e migliorare la qualità della vita delle persone, con particolare attenzione a famiglie, anziani, giovani e persone con disabilità. <i>Direzione Servizi ai Cittadini (Assessora: Roberta Bergamo Assessora: Carla Zanella)</i>
19.3	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 12 - Cimiteri interventi straordinari: loculi cimitero Pergine e manutenzione altri cimiteri Realizzare dei nuovi loculi al cimitero di Pergine e intervenire con dei lavori di manutenzione in alcuni altri cimiteri delle frazioni. <i>DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Assessore: Nunzio Zampedri)</i>

TEMA - 20 FAMIGLIA, CASA E LAVORO	
POLITICHE FAMIGLIA, CASA E LAVORO <i>Sindaco: Marco Morelli - Assessora: Roberta Bergamo - Assessora: Carla Zanella - Vicesindaco: Giovanni Monsorno - Assessore: Nunzio Zampedri - Assessore: Nicola Girardi</i>	
20.1	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 1 - Politiche abitative - Fondo di garanzia Creazione di un fondo di garanzia per i giovani e le famiglie che desiderano acquistare la prima casa. Questo potrà avvenire mediante un confronto costruttivo tra il Comune, la Comunità di Valle, la Provincia e gli istituti di credito locali. <i>(Sindaco: Marco Morelli)</i>
20.2	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 1 - Politiche abitative - Social Housing Sviluppo di un piano di social housing, incentivando il recupero di immobili dismessi e la loro riconversione in alloggi a canone calmierato. <i>(Sindaco: Marco Morelli)</i>
20.3	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 1 - Politiche abitative - Soluzioni innovative e sostenibili Collaborazione attiva con la Comunità di Valle e la Provincia per elaborare soluzioni abitative innovative e sostenibili. <i>(Sindaco: Marco Morelli)</i>
20.4	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 4 - Politiche giovanili e sociali - Riqualficazione strutture scolastiche Riqualficare le strutture scolastiche, con investimenti per la sicurezza e l'innovazione. <i>DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Assessore: Nunzio Zampedri)</i>
20.5	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 6 - Politiche giovanili e sociali - Inclusione Sviluppare programmi di inclusione per il disagio giovanile, con percorsi di supporto e accompagnamento. <i>DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI (Assessora: Roberta Bergamo)</i>
20.6	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 7 - Commercio e turismo - Rilancio Creazione di eventi e manifestazioni di attrazione turistica, e organizzazione incontri dedicati con i commercianti per incentivare l'afflusso di visitatori e rilanciare il commercio locale. <i>DIREZIONE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO (Vicesindaco: Giovanni Monsorno - Assessora: Carla Zanella)</i>
20.7	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 8 - Commercio - Riqualficazione urbana e mobilità sostenibile Miglioramento dell'accessibilità al centro storico, con interventi di riqualficazione urbana e mobilità sostenibile. <i>DIREZIONE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO - DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Sindaco: Marco Morelli - Assessori: Nunzio Zampedri - Carla Zanella)</i>
20.8	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 14 - Commercio - Valorizzazione botteghe storiche Valorizzare le botteghe storiche attraverso azioni di promozione, tutela e rafforzamento della loro identità culturale e commerciale, favorendone la visibilità e il ruolo nel tessuto urbano. <i>DIREZIONE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO (Vicesindaco: Giovanni Monsorno)</i>
20.9	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 14 - Commercio - Semplificazione procedure per apertura attività Semplificazione delle procedure amministrative, con iter più rapidi per l'apertura e la gestione delle attività. <i>DIREZIONE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO (Vicesindaco: Giovanni Monsorno)</i>
20.10	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 14 - Artigianato e industria - Poli industriali e artigianali sostenibili Creazione di poli artigianali e industriali sostenibili, con servizi dedicati alle aziende e spazi condivisi per start-up e PMI. <i>DIREZIONE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO (Vicesindaco: Giovanni Monsorno)</i>

20.11	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 14 - Artigianato e industria - Potenziamento sportello attività produttive Snellimento della burocrazia, potenziando lo sportello dedicato alle autorizzazioni per nuove attività produttive. <i>DIREZIONE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO (Vicesindaco: Giovanni Monsorno)</i>
20.12	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 14 - Artigianato e industria - Valorizzazione del piccolo artigianato Chi opera nel settore artigianale non è solo un imprenditore, ma anche un punto di riferimento per la comunità. Riconosciamo e tuteliamo il loro ruolo. <i>DIREZIONE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO (Vicesindaco: Giovanni Monsorno)</i>
20.13	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 14 - Artigianato e industria - Più digitalizzazione e innovazione Incentivare la digitalizzazione e l'innovazione tecnologica, per migliorare la competitività delle imprese locali. <i>DIREZIONE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO (Vicesindaco: Giovanni Monsorno)</i>
20.14	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 15 - Artigianato e industria - Sostegno formazione professionale e apprendistato Farsi parte attiva per il sostegno alla formazione professionale e all'apprendistato per favorire l'occupazione e rispondere alle esigenze del mercato del lavoro. <i>(Vicesindaco: Giovanni Monsorno)</i>
20.15	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 16 - Agricoltura - Recupero terreni incolti Recuperare i terreni incolti, incentivando i giovani agricoltori con contributi economici, ove possibile. <i>DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Assessore: Nicola Girardi)</i>
20.16	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 16 - Agricoltura - Valorizzazione prodotti locali Valorizzare i prodotti locali, promuovendo circuiti di vendita diretta in una prospettiva di sostenibilità e prossimità oltre che per aumentare la competitività sul mercato. <i>(Assessore: Nicola Girardi)</i>
20.17	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 16 - Agricoltura - Ascolto e partecipazione Dialogo continuo con le associazioni di categoria e con le cooperative agricole locali per garantire massimo ascolto e partecipazione. <i>(Assessore: Nicola Girardi)</i>
20.18	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 16 - Agricoltura - Difesa del suolo agricolo Difesa del suolo agricolo come risorsa per la collettività. <i>(Assessore: Nicola Girardi)</i>
20.19	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 16 - Agricoltura - Sostegno all'apicoltura Sostegno all'apicoltura <i>(Assessore: Nicola Girardi)</i>
20.20	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 16 - Agricoltura - Promozione della "Cultura Agricola" Promozione della cultura e della conoscenza del mondo agricolo attraverso possibili percorsi scolastici e formativi ad hoc. <i>DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI (Assessore: Nicola Girardi)</i>
20.21	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 9 - Agricoltura - Sostegno ai consorzi irrigui e di miglioramento fondiario Sostenere i consorzi irrigui e di miglioramento fondiario, garantendo interventi mirati per la gestione sostenibile delle risorse idriche <i>DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Assessore: Nicola Girardi)</i>

TEMA - 21 GIOVANI, SPORT E TEMPO LIBERO	
SOSTEGNO E VALORIZZAZIONE ATTIVITA' SPORTIVE, RICREATIVE PER I GIOVANI E IL TEMPO LIBERO <i>Sindaco: Marco Morelli - Assessora: Roberta Bergamo - Assessora: Carla Zanella</i>	
21.1	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 6 - Valorizzazione delle tradizioni locali - Sport Creazione di un calendario di eventi sportivi per valorizzare le tradizioni locali. <i>DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI (Assessora: Roberta Bergamo)</i>
21.2	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 6 - Valorizzazione delle tradizioni locali - Cultura Creazione di un calendario di eventi culturali per valorizzare le tradizioni locali. <i>DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI (Sindaco: Marco Morelli)</i>
21.3	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 6 - Aree attrezzate per famiglie e giovani Creazione di aree attrezzate per famiglie e giovani, con nuovi spazi verdi e miglioramento degli arredi per i parchi gioco. <i>DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Assessora: Carla Zanella)</i>
21.4	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 6 - Aree dedicate per i nostri animali domestici Interventi per il benessere degli animali da compagnia, - con un'implementazione delle aree dedicate e politiche di tutela. <i>DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Assessora: Carla Zanella)</i>
21.5	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 6 - Promozione dello sport Promuovere lo sport significa investire sul futuro della comunità: sulla salute, sull'educazione dei giovani, sulla solidarietà e sulla partecipazione civica. Le istituzioni, le scuole, le associazioni e le famiglie hanno un ruolo fondamentale nel diffondere la cultura dello sport, affinché esso sia davvero accessibile a tutti e riconosciuto come un valore condiviso e trasversale, capace di migliorare la qualità della vita e rafforzare i legami sociali. Lo sport rappresenta uno degli strumenti più efficaci per favorire il benessere individuale e collettivo, costituendo un linguaggio universale capace di unire persone di età, culture e provenienze diverse. La promozione dello sport si articola in varie azioni strategiche: nel sostenere il ricco tessuto associazionistico sportivo locale, nel collaborare con altri attori del territorio (scuole, associazioni e società sportive) per la realizzazione di progetti orientati alla diffusione dei valori positivi dello sport nella comunità, nel migliorare e valorizzare gli impianti sportivi presenti sul territorio e nel promuovere eventi e manifestazioni sportive aperte alla cittadinanza. <i>Direzione servizi ai cittadini (Assessora: Roberta Bergamo)</i>
21.6	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 6 - Investire sulle strutture sportive affinché siano sicure, accessibili ed attrattive Le strutture sportive presenti sul territorio perginese hanno grosse potenzialità, è quindi interesse dell'Amministrazione renderle sicure, favorirne l'accessibilità e l'attrattività consentendo ai gestori di migliorare la qualità dei servizi offerti alla collettività. <i>DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI (Assessora: Roberta Bergamo)</i>
21.7	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 6 - Gestione degli impianti sportivi comunali Garantire una gestione efficiente, sostenibile e inclusiva degli impianti sportivi comunali, promuovendo la qualità dei servizi offerti, l'accessibilità per tutti i cittadini e la valorizzazione dello sport come strumento di benessere, integrazione sociale e sviluppo del territorio. <i>DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI (Assessora: Roberta Bergamo)</i>
21.8	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 6 - Consolidamento potenzialità del centro giovani #Kairos Nell'ambito delle politiche giovanili opera l'Azienda Speciale Servizi all'Infanzia e alla Famiglia G.B. CHIMELLI (ASIF CHIMELLI) del Comune di Pergine Valsugana. Tra gli obiettivi strategici assegnati ad ASIF CHIMELLI si conferma il consolidamento delle potenzialità del Centro #Kairos, anche attraverso il riavvio del Family Cafè al piano terra, l'utilizzo degli altri spazi, ivi compresi quelli del centro di aggregazione territoriale (CAT), al fine di ampliare ulteriormente la rete di associazioni/enti/servizi all'interno del quale #Kairos opera nonché la prosecuzione della partecipazione attiva a progettualità che vengono realizzate sul territorio dell'Alta Valsugana in collaborazione con altre realtà che operano nell'ambito della prevenzione e della promozione. Inoltre, la volontà è quella di proseguire l'utilizzo dell'appartamento per ospitare tirocinanti/volontari/stagisti. <i>DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI (Assessora: Roberta Bergamo)</i>

21.9	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 6 - Estate Ragazzi Il progetto Estate Ragazzi, sotto la regia di ASIF CHIMELLI, da anni sta offrendo occasioni estive di accoglienza e di svago a moltissimi bambini ed adolescenti perghinesi e non solo. Si conferma l'assoluta necessità di supportare le famiglie in un periodo in cui i servizi istituzionali sono chiusi. Pur favorendo la presentazione di progetti innovativi da parte delle realtà del territorio, mediante una call pubblica, la volontà è quella di rispondere ai bisogni di tutte le fasce di età, con proposte variegate, che non si sovrappongano, che tengano conto del gradimento manifestato, che garantiscano la qualità della proposta, che tengano conto altresì dell'affidabilità dei gestori sulla base delle esperienze pregresse, e che siano economicamente sostenibili. <i>DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI (Assessora: Roberta Bergamo)</i>
21.10	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 6 - Riqualificazione delle spiagge dei laghi di Caldonazzo e Levico Riqualificazione delle spiagge dei laghi di Caldonazzo e Levico: sia per il lago di Caldonazzo sia per il lago di Levico, la necessità di avere un filo conduttore rappresentato dai due percorsi circumlacuali appare fondamentale per il progetto complessivo di valorizzazione del territorio: infatti, da una parte, attraverso questa sorta di "itinerario escursionistico", potranno essere toccati luoghi ricchi di strutture e risorse storiche, culturali e naturali tuttavia difficilmente raggiungibili, in modo da innescare un meccanismo di riqualificazione ambientale dell'intero ambito lacustre. D'altra parte esso rappresenterà un valido supporto alle attività turistico-balneari del lungolago, le quali potranno essere automaticamente indotte a seguire un percorso parallelo di innovazione e miglioramento. La progettazione esecutiva è stata completata, sono in corso le procedure espropriative. <i>DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Assessora: Carla Zanella)</i>
21.11	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 6 - Consulta giovani Valorizzare il ruolo della Consulta per i giovani quale organismo di partecipazione e consultazione. <i>DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI (Assessora: Roberta Bergamo)</i>
21.12	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 6 - Piscina comunale di Pergine Valsugana: controsoffitti interni e copertura vasca esterna. Il progetto è relativo a due lotti distinti. Il primo riguarda la manutenzione straordinaria ai controsoffitti interni ed ai nodi fra trave e pilastro della struttura esistente. Il secondo concerne la realizzazione della copertura della piscina esterna con relativo spostamento della vasca e la realizzazione di una nuova struttura di reception. Importo complessivo dei lavori € 3.550.654,47 di cui € 2.548.462,94 per lavori ed € 1.001.891,53 per somme a disposizione dell'amministrazione. <i>DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Assessore: Nunzio Zampedri)</i>

TEMA - 22 TURISMO: PERGINE, PORTA DELLA VALSUGANA	
	ATTIVITA' E SERVIZI RELATIVI AL TURISMO E PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DEL TURISMO SUL TERRITORIO <i>Sindaco: Marco Morelli - Assessora: Carla Zanella - Assessore: Nunzio Zampedri - Assessora: Roberta Bergamo</i>
22.1	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 7 - Potenziamento infrastrutture turistiche Potenziamento delle infrastrutture turistiche, con interventi per migliorare le spiagge, i percorsi naturalistici e i servizi per i visitatori. <i>DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Assessora: Carla Zanella)</i>
22.2	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 5 - Castello e percorsi circostanti Valorizzazione del Castello di Pergine. Andrà sviluppata una proficua collaborazione con la Fondazione Castel Pergine per la valorizzazione da un punto di vista turistico-culturale del Castello di Pergine. Inoltre andranno valorizzati i dossi del Castello e della Croce per un recupero a fini paesaggistici e ambientali compreso il monumento della Croce. <i>(Sindaco: Marco Morelli)</i>
22.3	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 7 - I nostri laghi Valorizzazione dei nostri laghi, dovremo interloquire con tutti gli attori interessati al mantenimento e sviluppo dei nostri laghi sia sotto il profilo turistico che naturalistico. Sicuramente per quanto riguarda il lago di Caldonazzo un ruolo importante, anche in termini di proposte, lo potranno avere la neo nata associazione Goe e l'associazione pescatori Fersina e Alto Brenta, oltre al contributo di cittadini sensibili alla valorizzazione del territorio, compresi i residenti del lungolago che vivono quotidianamente la realtà lacustre. <i>(Assessora: Carla Zanella)</i>
22.4	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 9 - San Cristoforo e Valcanover - Valorizzazione San Cristoforo e Valcanover, è per noi una priorità assoluta condividere con chi vive queste località sia in termini abitativi che imprenditoriali un progetto di valorizzazione, fatto comunque con la consapevolezza che andiamo ad intervenire su due località di grande valenza paesaggistica. <i>DIREZIONE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO - DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Sindaco: Marco Morelli - Assessora: Carla Zanella)</i>
22.5	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 6 - Recupero e ammodernamento infrastrutture sportive Sviluppo del turismo sportivo e sostenibile, con interventi per il recupero e l'ammodernamento delle infrastrutture. In particolare dovremo intervenire sul nostro centro nautico <i>DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Assessora: Roberta Bergamo)</i>
22.6	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 10 - Migliorare la mobilità turistica Migliorare la mobilità turistica attraverso collegamenti più efficienti immersi nel paesaggio naturale tra Pergine, i laghi e le frazioni, promuovendo una mobilità lenta mediante percorsi tematici finalizzati a valorizzare l'ambiente e le peculiarità del territorio. <i>DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Assessori: Carla Zanella e Nunzio Zampedri)</i>
22.7	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 8 - Recupero edifici storici da adibire a strutture ricettive Promozione dell'ospitalità diffusa, incentivando il recupero di edifici storici per la creazione di strutture ricettive di qualità. <i>DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Sindaco: Marco Morelli - Assessore: Nunzio Zampedri)</i>
22.8	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 7 - Turismo esperienziale Sostegno al turismo esperienziale, con percorsi dedicati alla cultura locale, all'artigianato e alla gastronomia tipica. L'obiettivo è quello di migliorare l'attrattività del territorio attraverso iniziative che promuovano le tradizioni, la storia, il paesaggio e le eccellenze locali. La strategia intende valorizzare il patrimonio materiale e immateriale del territorio, promuovendo un turismo esperienziale e sostenibile, capace di generare benefici economici e sociali diffusi e di rafforzare l'identità comunitaria. <i>DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI (Assessora: Carla Zanella)</i>

22.9	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 7 - Potenziamento dei rapporti con l'Azienda di Promozione Turistica Rapporto con l'APT- Pergine deve tornare ad avere un ruolo centrale all'interno dell'APT. Va sicuramente valutata, come era in passato, un'apertura continuativa di un "Info Point Turistico". <i>DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI (Assessora: Carla Zanella)</i>
------	---

TEMA - 23 UNA COMUNITÀ COESA E ACCOGLIENTE: PER UNA PERGINE UNITA	
POLITICHE DI SOSTEGNO ALLE ASSOCIAZIONI E WELFARE <i>Sindaco: Marco Morelli - Assessora: Roberta Bergamo</i>	
23.1	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 8 - Ricognizione barriere architettoniche ancora presenti sul territorio e progetti per la loro rimozione Ricognizione approfondita di tutte le barriere architettoniche esistenti sul territorio al fine di stilare un piano per la loro eliminazione. Ci rendiamo conto che non sarà un lavoro facile, ma farlo è un segno di sensibilità dal quale non possiamo esimerci. <i>DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Sindaco: Marco Morelli)</i>
23.2	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 6 - Sostegno alle associazioni sportive e sociali Sostegno alle associazioni sportive e sociali, riconoscendole come motore di aggregazione e integrazione, con contributi mirati e maggiore collaborazione con il Comune, in una prospettiva di compartecipazione allo sviluppo della nostra comunità. <i>DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI (Assessora: Roberta Bergamo)</i>
23.3	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 6 - Sostegno alle associazioni culturali Sostegno alle associazioni culturali, riconoscendole come motore di aggregazione e integrazione, con contributi mirati e maggiore collaborazione con il Comune, in una prospettiva di compartecipazione allo sviluppo della nostra comunità. <i>DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI (Sindaco: Marco Morelli)</i>
23.4	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 12 - Progetti di welfare di comunità Sostegno alle famiglie e alle fasce più deboli, attraverso progetti di welfare di comunità. <i>DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI (Sindaco: Marco Morelli)</i>
23.5	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 5 - Dialogo tra comunità, tradizioni e culture diverse Promozione di eventi e iniziative multiculturali per valorizzare le diverse tradizioni e favorire il dialogo tra le comunità. <i>DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI (Sindaco: Marco Morelli)</i>
23.6	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 5 - Sostegno e valorizzazione del tessuto associazionistico locale Il Comune di Pergine Valsugana, connotato da un ricco e composito contesto culturale, deve saper consolidare, valorizzare e sostenere, in una prospettiva di sussidiarietà orizzontale, iniziative, progetti ed attività volte a mantenere viva l'offerta culturale sul proprio territorio e favorire lo sviluppo culturale, sociale ed economico della popolazione. <i>DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI (Sindaco: Marco Morelli)</i>

TEMA - 24 GESTIONE ASCOLTO DEL CITTADINO	
MISURAZIONE DEL GRADO DI SODDISFAZIONE DEL CITTADINO - SERVIZI PUBBLICI <i>Sindaco: Marco Morelli</i>	
24.1	OBIETTIVO STRATEGICO - Controllo sulla qualità dei servizi Con deliberazione della Giunta comunale n. 91 del 28/06/2022 è stato approvato il disciplinare per la gestione dell'ascolto del cittadino. In applicazione del predetto disciplinare, è prevista la rilevazione e la gestione dell'ascolto del cittadino. Si prevede a livello strategico il mantenimento ed il potenziamento del controllo della qualità inteso come customer satisfaction del cittadino in relazione ai servizi al pubblico più strategici. La Direzione generale curerà l'attività di coordinamento di tali indagini ed il relativo reporting agli organi istituzionali. Parallelamente sarà attivata un'azione di controllo qualità effettiva in relazione agli standard fissati nelle Carte dei Servizi adottate dagli uffici. <i>DIREZIONE GENERALE - DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE - DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI (Sindaco: Marco Morelli)</i>

TEMA - 25 PNRR	
INTERVENTI FINANZIATI DAL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA <i>Sindaco: Marco Morelli - Assessore: Nunzio Zampedri</i>	
25.1	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 1 - La migrazione al cloud dell'infrastruttura hardware e degli applicativi software per un ecosistema tecnologico efficace e sicuro. La componente 1 della Missione 1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) ha l'obiettivo di trasformare in profondità la Pubblica amministrazione attraverso una strategia centrata sulla digitalizzazione. Per fare ciò si agisce sugli aspetti di "infrastruttura digitale" (relativamente poco visibili ai cittadini ma non per questo meno importanti per un ecosistema tecnologico efficace e sicuro), spingendo la migrazione al cloud delle amministrazioni, accelerando l'interoperabilità tra gli enti pubblici, snellendo le procedure secondo il principio "once only" (secondo il quale le pubbliche amministrazioni devono evitare di chiedere a cittadini ed imprese informazioni già fornite in precedenza) e rafforzando le difese di cybersecurity. E' un obiettivo che coinvolge tutte le strutture organizzative del comune, anche ai fini di ricevere i finanziamenti messi a disposizione dal PNRR nell'ambito della Missione M1C1. <i>DIREZIONE GENERALE (Sindaco: Marco Morelli)</i>
25.2	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 4 - Realizzazione di una nuova mensa scolastica per le scuole elementari di Canezza. Nell'ambito del PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA è contemplato nella Missione 4 individuata come "istruzione e ricerca" e nella Componente 1 denominata "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università", l'investimento 1.2 denominato: "Piano di estensione del tempo pieno e mense". L'investimento intende finanziare l'estensione del tempo pieno scolastico per ampliare l'offerta formativa delle scuole e rendere le stesse sempre più aperte al territorio, anche oltre l'orario scolastico e accogliere le necessità di conciliare la vita personale e lavorativa delle famiglie. Con questo progetto si persegue l'attuazione graduale del tempo pieno, anche attraverso la costruzione o la ristrutturazione degli spazi delle mense per un totale di almeno 1.000 edifici. Il progetto è stato ammesso a finanziamento ed è stato sottoscritto l'accordo di concessione di finanziamento e meccanismi sanzionatori per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al progetto "SCUOLE ELEMENTARI DI CANEZZA: NUOVI SPAZI MENSA SCOLASTICA", CUP J34E22000050006, selezionato nell'ambito dell'avviso pubblico prot. n. 48038 del 2 dicembre 2021, Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.2 "Piano di estensione del tempo pieno e mense", finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU. L'importo stimato dei lavori è pari a € 453.800,00 di cui € 345.000,00,00 per lavori a base d'asta ed € 108.800,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione. <i>DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Assessore: Nunzio Zampedri)</i>
25.3	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 8 - Miglioramento della qualità del decoro urbano e ambientale In esito al DPCM 21/1/21 il Comune può accedere al finanziamento per investimenti in progetti di rigenerazione urbana per ridurre marginalizzazione e degrado sociale e migliorare qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale. I contributi sono concessi per singole opere o insiemi coordinati di interventi nel limite max di € 5.000.000,00 triennio 2021-23 con interventi che possono riguardare: a. manutenzione per riuso e rifunzionalizzazione aree pubbliche e strutture edilizie pubbliche esistenti per finalità di interesse pubblico, demolizione opere abusive realizzate da privati in assenza/totale difformità da permesso di costruire e sistemazione pertinenti aree; b. miglioramento qualità decoro urbano e tessuto sociale e ambientale con interventi di ristrutturazione edilizia di immobili pubblici, in particolare sviluppo servizi sociali, culturali, educativi e didattici, promozione attività culturali e sportive; c. mobilità sostenibile. Sono finanziabili i soli lavori. Il finanziamento è finalizzato, oltre che per la realizzazione dell'opera, anche per spese di progettazione esecutiva. Sono escluse spese di progettazione preliminare e definitiva. L'Amministrazione ha scelto di riqualificare l'area del centro storico, migliorando la qualità del decoro urbano. Gli interventi includono: redistribuzione e articolazione aree destinate al traffico veicolare e pedonale, garantendo per quest'ultimo spazi e percorsi più ampi e sicuri; messa in pristino e/o rifacimento pavimentazioni esistenti; miglioramento aree a verde pubblico e arredo urbano. Sono state individuate 4 zone di intervento: Nord, Est-Ovest, Est e Sud. Importo stimato € 6.625.000,00 di cui € 6.000.000,00 quota F.do Opere Indifferib, finanziati con contributo per investimenti in progetti di rigenerazione urbana; il resto con risorse dell'Ente. Gli interventi rientrano tra le caratteristiche tecniche ed i criteri di classificazione del CUP ai fini dell'ammissibilità e istanza di finanziamento. <i>DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Assessore: Nunzio Zampedri)</i>

25.4	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 12 - Costruzione di un nuovo asilo nido in viale Petri. Nell'ambito del PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA è contemplato nella Missione 4 individuata come "istruzione e ricerca" e nella Componente 1 denominata "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università", l'investimento 1.1 denominato : "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia". L'investimento ha come obiettivo quello di consentire la costruzione, riqualificazione e messa in sicurezza degli asili nido e delle scuole dell'infanzia al fine di migliorare l'offerta educativa sin dalla prima infanzia e offrire un concreto aiuto alle famiglie, incoraggiando la partecipazione delle donne al mercato del lavoro e la conciliazione tra vita familiare e professionale. Il target e il milestone di livello europeo e nazionale associati all'intervento prevedono entro il termine ultimo fissato al 31 dicembre 2025 la creazione di almeno 264.480 nuovi posti tra asili nido e scuole di infanzia. Sono finanziabili proposte progettuali relative esclusivamente alla nuova costruzione, sostituzione edilizia, messa in sicurezza, ristrutturazione e riconversione di edifici pubblici da destinare ad asili nido, servizi integrativi, comprese le sezioni primavera, e scuole di infanzia, che prevedano: b) nuova costruzione di edifici pubblici da destinare ad asili nido o scuole di infanzia; ... L'Amministrazione ha scelto di proporre, nell'ambito degli ampliamenti di edifici scolastici esistenti finalizzati alla realizzazione di un asilo nido in viale Petri in adiacenza alla scuola dell'infanzia G.B. 1. L'importo stimato dell'opera è pari ad € 3.376.400,00 di cui € 2.639.730,91 per lavori a base d'asta ed € 736.669,09 per somme a disposizione dell'Amministrazione <i>DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Assessore: Nunzio Zampedri)</i>
25.5	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 1 - Avviso pubblico rivolto ai Comuni per la presentazione di domande di partecipazione a valere sul Piano nazionale di ripresa e resilienza - Missione 1 - Componente 1 - Investimento 2.3 "Competenze e capacità amministrativa" – Sub-investimento 2.3.2 <i>DIREZIONE GENERALE (Sindaco: Marco Morelli)</i>

Lavori pubblici - Progettazione e opere

Il punto 5.3.14 del principio contabile Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 definisce le modalità di registrazione delle spese per la realizzazione dei lavori pubblici.

Il Decreto Ministeriale 10 ottobre 2024 ha successivamente modificato il paragrafo 5.3.14 del principio contabile Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 in relazione alla registrazione contabile delle stesse, in particolare vengono definite le modalità contabilizzazione delle spese di progettazione in linea con il nuovo codice degli appalti (D.Lgs. n. 36/2023).

Il programma triennale dei lavori pubblici è approvato nel rispetto dei documenti programmatori ed in coerenza con il bilancio di previsione secondo la vigente normativa economico-finanziaria ed i principi contabili. La programmazione è una fase propedeutica rispetto alla realizzazione dei lavori pubblici ove assume un ruolo “autonomo” la progettazione degli interventi sotto il profilo contabile.

Lo stretto rapporto tra programmazione e progettazione all'interno dei documenti di programmazione permette di definire le modalità di contabilizzazione delle spese di progettazione sulla base del principio contabile, nello specifico:

- ⇒ le spese di progettazione per le opere i cui stanziamenti sono già iscritti a bilancio vengono imputate agli stanziamenti delle opere stesse;
- ⇒ le spese di progettazione per le opere i cui stanziamenti non sono ancora iscritti a bilancio vengono registrate con codifica U.2.02.03.05.001 *“Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti”*. Per la registrazione delle spese di progettazione al Titolo II della spesa è necessario che i documenti di programmazione dell'Ente individuino in modo chiaro e preciso l'investimento a cui la spesa di progettazione è destinata oltre a prevederne le necessarie forme di finanziamento.

Nel caso di impossibilità di prevedere il finanziamento complessivo dell'opera, la spesa di progettazione trova allocazione nella parte corrente del bilancio.

La disciplina del nuovo Codice dei Contratti Pubblici di cui al D.Lgs. n. 36 di data 31.03.2023 è stata recepita anche a livello provinciale. L'intero processo progettuale delle opere pubbliche vede due fasi della progettazione: il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (PFTE) la progettazione esecutiva.

Permessi da costruire destinati al finanziamento di opere a scomputo

Il decreto ministeriale 10 ottobre 2024 ha adeguato i principi contabili Allegato 4/1 e Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011.

Nello specifico il punto 3.11 dell'Allegato 4/2 con riferimento alle entrate concernenti i permessi di costruire destinati al finanziamento delle opere a scomputo è stato integrato con la seguente disposizione: *“La rappresentazione nel bilancio di previsione di entrate per permessi da costruire destinate al finanziamento di opere a scomputo è possibile solo nei casi in cui la consegna delle opere è prevista dai documenti di programmazione (Sezione strategica del DUP)”*.

Di seguito si fornisce elenco delle Convenzioni urbanistiche stipulate con contributi di costruzione a scomputo, per le quali le opere di urbanizzazione da realizzare non risultano ancora collaudate.

ELENCO CONVENZIONI URBANISTICHE (BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028)

OGGETTO	DATA STIPULA Convenzione/n.Rep.	DATI A TITOLO INDICATIVO PERMESSO DI COSTRUIRE (RILASCIATI)			
		Oggetto	OO.UU.		
			oneri scomputati	valore opere da convenzione	
AREE/OPERE DA PIANO DI LOTTIZZAZIONE - P.L. n. 26	14/11/2024		.		
AREE/OPERE DA PIANO DI LOTTIZZAZIONE - P.L. n. 28	11/07/2024		.		
AREE/OPERE DA PIANO DI LOTTIZZAZIONE comp. 1 P.G. GRABERI/ROSMINI	27/10/2006		100.000,00	100.000,00	
AREE/OPERE DA PIANO DI LOTTIZZAZIONE comp. 1 P.G. ZIVIGNAGO	21/08/1992		100.000,00	100.000,00	
AREE/OPERE DA PIANO DI LOTTIZZAZIONE comp. 2, 4, 5 P.G. ZIVIGNAGO	18/07/2003		200.000,00	200.000,00	
AREE/OPERE DA PIANO DI LOTTIZZAZIONE comp. 2 P.G. RONCOGNO	05/07/2001		80.000,00	80.000,00	
AREE/OPERE DA PIANO DI LOTTIZZAZIONE comp. 3 P.G. COSTASAVINA vinc. TIPOLOGICO	21/12/2004		150.000,00	150.000,00	
AREE/OPERE DA PIANO DI LOTTIZZAZIONE comp. 1, 3 P.G. VALCANOVER	17/05/2005		20.000,00	20.000,00	
AREE/OPERE DA PIANO DI LOTTIZZAZIONE comp. 1 P.G. CANZOLINO	15/01/1997		30.000,00	30.000,00	

ELENCO CONVENZIONI URBANISTICHE (BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028)

OGGETTO	DATA STIPULA Convenzione/n.Rep.	DATI A TITOLO INDICATIVO PERMESSO DI COSTRUIRE (RILASCIATI)			
		Oggetto	OO.UU.		
			oneri scomputati	valore opere da convenzione	
AREE/OPERE DA PIANO DI LOTTIZZAZIONE comp. 2 P.G. CANZOLINO	24/01/2006		30.000,00	30.000,00	
AREE/OPERE DA PIANO DI LOTTIZZAZIONE comp. 2 P.G. ISCHIA	13/07/1994		20.000,00	20.000,00	
DCE/59/2021 REALIZZAZIONE NUOVO EDIFICIO RESIDENZIALE SULLA P.F. 183 C.C. SERSO	rep. n° 4 di data 11.01.2023	n° 6 dd. 24/01/2023	7.993,64		
DCE/21/2023 PERMESSO DI COSTRUIRE CONVENZIONATO Nuovo edificio di civile abitazione sulla p.f. 554/7 C.C. Canale	rep. n° 33 di data 23.08.2024	n° 56 dd. 04/09/2024	15.807,16	20.146,87	
DCE/18/2024 PERMESSO DI COSTRUIRE CONVENZIONATO p.f. 3109/2 CC. Vigalzano	2025	n° 52 dd. 20/06/2025	8.505,25		
DCE/28/2024 PERMESSO DI COSTRUIRE CONVENZIONATO DEMOLIZIONE CON RICOSTRUZIONE EDIFICIO PER REALIZZAZIONE UNITA' ABITATIVA IN P.ED. 187 C.C. COSTASAVINA	2025	n. 57 del 01/09/2025	1.248,69		

Modalità di rendicontazione di fine mandato del proprio operato, da parte dell'Amministrazione Comunale.

La modalità di rendicontazione deve rivolgersi all'insieme della programmazione dell'Ente costituendone il momento di chiusura logico. Non dovrà limitarsi quindi all'osservazione del solo profilo economico-finanziario (rendiconto di gestione), ma si occuperà di tutta l'attività dell'Ente medesimo. Gradualmente si giungerà alla *“diretta valutazione dell'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico”* e, quindi, tipicamente a quello che si denomina controllo strategico. Detto controllo, previsto dall'art. 188 della L.R. 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., dovrà essere attuato nel nostro Ente dal 2018.

Gli strumenti della pianificazione e della programmazione sono i seguenti:

- 1) la pianificazione strategica è fondata sulle linee programmatiche di mandato;
- 2) la programmazione strategica, si basa sul Documento Unico di Programmazione (DUP), nonché sul bilancio previsionale e sugli altri documenti di programmazione triennale dell'ente (programma triennale dei lavori pubblici, programmazione triennale del fabbisogno di personale);
- 3) la programmazione annuale ed operativa si realizza con il bilancio annuale di previsione e con il PEG. Oggetto del controllo strategico saranno quindi le scelte compiute in sede di DUP elaborate nel dettaglio nel Piano esecutivo di gestione annuale (PEG) con la traduzione in obiettivi di gestione e in corrispondenti risorse, in relazione alla loro idoneità, espressa in termini di efficacia e di efficienza, ad attuare gli strumenti programmatici superiori.

In merito al profilo della valutazione cosiddetta *in itinere*, che comprende le attività di monitoraggio sullo stato di attuazione delle linee strategiche, è lo stesso principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio a stabilire: *“Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella SeS, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.*

Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico-finanziaria...”, tenuto conto che gli effetti economico-finanziari propriamente detti delle attività necessarie per conseguire gli obiettivi strategici sono quantificati, con progressivo dettaglio nella Sezione Operativa (*infra*) del DUP e negli altri documenti di programmazione.

Da un punto di vista economico-finanziario, la rilevazione dei risultati della gestione è dimostrata annualmente dal rendiconto di gestione, comprendente il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio. Al rendiconto va allegata una relazione illustrativa della Giunta sull'andamento della gestione finanziaria e patrimoniale e sui fatti economicamente rilevanti verificatisi nell'esercizio. Nella relazione sono espresse valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi e ai costi sostenuti, e sugli scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni.

Sotto uno specifico profilo gestionale, il rendiconto di gestione viene schematizzato mediante la predisposizione di modelli riassuntivi ed esemplificativi sul raggiungimento degli obiettivi dell'Ente, al fine di ampliare le informazioni fornite al Consiglio e alla cittadinanza sull'attività svolta e fornire uno strumento di orientamento e di guida al processo decisionale di programmazione e valutazione dei risultati conseguiti.

Una forma di rendicontazione "indiretta" viene assolta dalla funzione informativa realizzata con l'implementazione del portale istituzionale del Comune.

L'aggiornamento dei siti e delle informazioni da esso veicolate a tutti gli utenti esterni non solo rappresenta un adempimento agli obblighi previsti dalla normativa sulla trasparenza (sistematizzata nel d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e dalla L.R. di recepimento 29.10.2014, n. 10), ma assume valenza strategica nel momento in cui i canali di comunicazione delle attività istituzionali con risvolti significativi per i cittadini e gli operatori economici del territorio, realizzati in modo mirato ed efficace, siano in grado di attivare modalità di partecipazione e di confronto.

SEZIONE OPERATIVA

Parte prima

Obiettivi Operativi

E' in questa sezione che si evidenziano gli impieghi e le risorse nonché le modalità operative che l'Amministrazione intende porre in atto per il raggiungimento degli obiettivi individuati a livello strategico.

Gli obiettivi operativi costituiscono obiettivi vincolanti per i successivi atti di programmazione in attuazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione che accompagnano l'attività amministrativa.

Tali obiettivi sono individuati nella sezione strategica in correlazione con l'obiettivo strategico e identificati da ogni direzione con riferimento alla Missione di appartenenza, quale funzione istituzionale, e trovano in questa sezione una loro breve descrizione. Le risorse ed i relativi impieghi oltre ad essere destinate all'obiettivo operativo specifico, sono finalizzate naturalmente al macro obiettivo di funzionamento della macchina amministrativa.

Obiettivi operativi 2026-2028

DOCUMENTO PROGRAMMATICO DEL SINDACO 2025-2030

TEMA - 1 CON NOI: UN FUTURO PIU' FORTE E INCLUSIVO PER PERGINE

OBIETTIVO STRATEGICO - 1.1 MISS 1 - Rapporti Istituzionali Comune/Comunità di Valle - Coesione

All'interno della Comunità di Valle Alta Valsugana e Bersntol, Pergine rappresenta una maggioranza significativa della popolazione e del territorio. Pergine deve quindi assumere un ruolo guida senza prevaricare le altre amministrazioni comunali, mettendo le competenze a servizio di tutti i comuni della Comunità di Valle in una prospettiva di collaborazione fattiva e di crescita costruttiva comune, consapevoli che solo una forte coesione all'interno della nostra Valle può portare benefici ai nostri concittadini.

Direzione Generale (Sindaco: Marco Morelli)

	2026	2027	2028
1.1.1. OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR. 1 Rafforzamento gestioni associate			
Il Comune di Pergine Valsugana deve rivestire un ruolo centrale quale ente capofila per l'erogazione di vari servizi pubblici in convenzione: verranno consolidate le vigenti gestioni associate della polizia locale, del servizio di custodia forestale, del servizio ICT e del servizio Tributi. Con riguardo alla gestione associata ICT, in scadenza al 31.12.2026, verrà proposto il rinnovo annuale per l'anno 2027.			

OBIETTIVO STRATEGICO - 1.2 MISS 1 - Rapporti Istituzionali Comune/Comunità di Valle - Governance

Creare un modello di governance partecipata, con tavoli di confronto aperti ai cittadini, alle associazioni e agli imprenditori, per dare più voce alle realtà locali nelle decisioni amministrative.

(Sindaco: Marco Morelli)

	2026	2027	2028
1.2.1 OBIETTIVO OPERATIVO - Governance partecipata			
Nell'ambito dei progetti strategici di maggior rilevanza si prevede l'attivazione di strumenti di decisione partecipata al fine di coinvolgere la cittadinanza e gli stakeholder del territorio.			

OBIETTIVO STRATEGICO - 1.3 MISS 1 - Rapporti Istituzionali Comune/Comunità di Valle - Digitalizzazione dei servizi pubblici

Favorire una gestione più efficiente e innovativa delle risorse, puntando sulla digitalizzazione dei servizi pubblici per semplificare la vita dei cittadini, mantenendo al tempo stesso un servizio di prossimità per chi non ha la possibilità di accedere ai servizi digitali.

Direzione Generale (Sindaco: Marco Morelli)

	2026	2027	2028
1.3.1 OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 8			
In qualità di ente capofila delle vigenti gestioni associate il Comune di Pergine Valsugana intende promuovere la digitalizzazione e l'accessibilità dei servizi a favore dell'utenza			

OBIETTIVO STRATEGICO - 1.4 MISS 11 - Rapporti Istituzionali Comune/Comunità di

Valle - Maggior sicurezza e protezione del territorio

Rafforzare la sicurezza e la protezione del territorio, attraverso piani di prevenzione e interventi mirati per la gestione delle emergenze ambientali e infrastrutturali.

Corpo Intercomunale Polizia Locale e Direzione Lavori pubblici e patrimonio (Sindaco: Marco Morelli)

	2026	2027	2028
1.4.1 - OBIETTIVO OPERATIVO - Videosorveglianza e controllo del territorio dei comuni appartenenti alla Comunità Alta Valsugana e Bersntol			
Nel 2018 la Comunità Alta Valsugana e Bersntol e le Amministrazioni comunali appartenenti al suo territorio hanno condiviso l'opportunità di realizzare un progetto di videosorveglianza, individuando il Comune di Pergine Valsugana quale capofila e a tal fine sottoscrivendo la convenzione per la realizzazione del progetto denominato "Videosorveglianza e controllo del territorio dei Comuni appartenenti alla Comunità Alta Valsugana e Bersntol", siglata per ultimo dal Presidente della pro tempore della Comunità Alta Valsugana e Bersntol in data 19.6.2018. La convenzione prevede tra l'altro che la gestione dell'infrastruttura sia affidata al Comune di Pergine Valsugana, che intende mantenere e consolidare tale ruolo cardine nella promozione della sicurezza del territorio.			
1.4.2 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 1 Piano di protezione civile			
L'obiettivo, sviluppato anche al tema 11, è procedere ad un aggiornamento del vigente Piano di protezione civile comunale			

OBIETTIVO STRATEGICO - 1.6 MISS 4 - Rapporti Istituzionali Comune/PAT - Potenziamento Servizi Scolastici

Potenziamento dei servizi scolastici favorendo un miglior accesso all'istruzione, con particolare attenzione alle famiglie e alle fasce più deboli della popolazione. Si rinvia al tema 15.

Direzione Servizi ai Cittadini (Assessora: Roberta Bergamo)

OBIETTIVO STRATEGICO - 1.9 MISS 14 - Rapporti Istituzionali Comune/PAT - Investimenti sul territorio

Incentivi e progetti di sviluppo economico per attrarre investimenti sul territorio, sostenere l'imprenditorialità locale e creare nuove opportunità lavorative.

(Vicesindaco: Giovanni Monsorno)

OBIETTIVO STRATEGICO - 1.10 MISS 7 - Rapporti istituzionali Comune/Provincia/Valle dei Mocheni e Bersntol - Sinergie in ambito turistico-ambientale-energetico

Per il rafforzamento di questa relazione è fondamentale l'istituzione di un tavolo di lavoro permanente con i comuni della Valle, con l'obiettivo di creare sinergie soprattutto in ambito turistico, ambientale e energetico.

Sarà importante valutare l'adesione a progetti orientati alla produzione di energia pulita, con particolare riferimento alle Comunità Energetiche Rinnovabili (CER), sia a livello comunale sia sovracomunale.

(Assessora: Carla Zanella)

OBIETTIVO STRATEGICO - 1.11 MISS 5 - Rapporti istituzionali Comune/Valle dei Mocheni e Bersntol - Sinergie in ambito culturale

Per il rafforzamento di questa relazione è fondamentale l'istituzione di un tavolo di lavoro permanente con i comuni della Valle, con l'obiettivo di creare sinergie soprattutto in ambito culturale.

(Sindaco: Marco Morelli)

OBIETTIVO STRATEGICO - 1.13 MISS 7 - Rapporti istituzionali Comune/Provincia/Comunità di Valle e Comuni limitrofi - Turismo e cultura

Creazione di eventi e itinerari condivisi per valorizzare le bellezze naturali e storiche del territorio, puntando su un'offerta turistica integrata che possa attrarre visitatori durante tutto l'anno.

(Assessora: Carla Zanella)

OBIETTIVO STRATEGICO - 1.14 MISS 9 - Rapporti istituzionali Comune/Comuni limitrofi - Pianificazione territoriale condivisa

Evitare la frammentazione amministrativa, collaborando nella gestione delle risorse naturali e nel contrasto al consumo di suolo. Si rinvia al tema 13.

(Assessori: Marco Morelli)

OBIETTIVO STRATEGICO - 1.15 MISS 10 - Rapporti istituzionali Comune/Comuni limitrofi - Mobilità e viabilità

Coordinamento per migliorare i collegamenti tra comuni, incentivando il trasporto pubblico e la mobilità sostenibile. Si rinvia al tema 14.

(Sindaco: Marco Morelli)

TEMA - 2 SERVIZI ISTITUZIONALI E ATTIVITA' DI SEGRETERIA

OBIETTIVO STRATEGICO - 2.1 MISS 1 - L'etica e la trasparenza quali valori fondanti e principi-guida nel rapporto fra amministratori e amministrati.

Il recupero di un rapporto di maggior fiducia fra l'istituzione comune ed i cittadini, passa anche attraverso la riaffermazione di comportamenti improntati all'etica del lavoro pubblico, del bene comune, dove la trasparenza e l'imparzialità cessa di essere un obbligo, per diventare il normale modo di essere e di operare dell'amministrazione, in tutte le sue manifestazioni e relazioni con il pubblico degli utenti, nel rispetto peraltro della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Di seguito gli obiettivi strategici in materia di anticorruzione e trasparenza, in coerenza con i principi guida del PNA, che dovranno essere riferimento per l'approvazione della Sezione 2. Valore pubblico, performance e anticorruzione – sottosezione rischi corruttivi e trasparenza – del PIAO (Piano Integrato di Attività e Organizzazione):

- Rafforzamento dell'analisi dei rischi e delle misure di prevenzione con riguardo alla gestione dei fondi europei e del PNRR.
- Revisione e miglioramento della regolamentazione interna (a partire dal codice di comportamento e dalla gestione dei conflitti di interessi).
- Promozione delle pari opportunità per l'accesso agli incarichi di vertice (trasparenza ed imparzialità dei processi di valutazione).
- Digitalizzazione dell'attività di rilevazione e valutazione del rischio e di monitoraggio.
- Individuazione di soluzioni innovative per favorire la partecipazione degli stakeholder alla elaborazione della strategia di prevenzione della corruzione.
- Incremento della formazione in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza e sulle regole di comportamento per il personale della struttura dell'ente anche ai fini della promozione del valore pubblico.
- Miglioramento del ciclo della performance in una logica integrata (performance, trasparenza, anticorruzione).

DIREZIONE GENERALE (Sindaco: Marco Morelli)

OBIETTIVO STRATEGICO - 2.1 MISS 1 - L'etica e la trasparenza quali valori fondanti e principi-guida nel rapporto fra amministratori e amministrati.

SEGUE DA 2.1

- Promozione di strumenti di condivisione di esperienze e buone pratiche (ad esempio costituzione/partecipazione a Reti di RPCT in ambito territoriale).
- Consolidamento di un sistema di indicatori per monitorare l'attuazione della Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO integrato nel sistema di misurazione e valutazione della performance.
- Integrazione tra sistema di monitoraggio della Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO e il monitoraggio degli altri sistemi di controllo interni.
- Miglioramento continuo della chiarezza e conoscibilità dall'esterno dei dati presenti nella sezione Amministrazione Trasparente.
- Rafforzamento dell'analisi dei rischi e delle misure di prevenzione con riguardo alla gestione degli appalti pubblici e alla selezione del personale.
- Coordinamento della strategia di prevenzione della corruzione con quella di prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo.
- Formazione specifica per garantire il corretto bilanciamento privacy/trasparenza.
- Rafforzamento del monitoraggio dei tempi procedurali.
- Creazione di gruppi di lavoro o tavoli tecnici appositi di dipendenti che in collaborazione e coordinamento si occupino di compliance sulla trasparenza e prevenzione della corruzione.
- Promozione dei rapporti tra dipendenti, utenza e stakeholder.
- Implementazione delle misure necessarie per assicurare l'invio e la gestione delle

segnalazioni di attività illecite (whistleblowing).

DIREZIONE GENERALE (Sindaco: Marco Morelli)

	2026	2027	2028
2.1.2 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 1 - Coinvolgimento dell'organo di indirizzo politico amministrativo e degli stakeholders nella definizione degli obiettivi anticorruzione ANAC raccomanda il coinvolgimento nella predisposizione di obiettivi e misure non solo dell'organo esecutivo, ma anche dell'organo di indirizzo politico e amministrativo oltre che degli stakeholders ed il conseguente coordinamento tra strumenti di prevenzione della corruzione e strumenti di programmazione (Documento unico di programmazione D.U.P.) e, soprattutto, Piano Integrato Organizzazione e Attività (PIAO) con specifico riguardo all'individuazione degli obiettivi assegnati all'RPCT e alle figure apicali dell'ente.			
2.1.1 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 2 - Prevenzione della corruzione: monitoraggio e aggiornamento Attraverso l'analisi degli esiti della mappatura dei processi ed il monitoraggio, verifica e controllo dell'attuazione delle misure di prevenzione adottate, quali elementi di indagine del contesto interno, si intende proseguire l'applicazione di criteri qualitativi di rivalutazione dei livelli di rischio dell'attività dell'ente, secondo principi di gradualità e selettività, e programmare conseguentemente misure di prevenzione efficaci, concrete e specifiche.			
2.1.4 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 2 - Anticorruzione e applicazione del principio di integrazione con gli strumenti programmatici ed i controlli interni Si ritiene di attuare un coordinamento dell'azione di prevenzione della corruzione rispetto agli altri strumenti programmatici e strategico-gestionali adottati dall'Amministrazione, anche al fine della creazione di valore pubblico. Tra l'altro sarà svolta un'analisi degli esiti dell'attività di controllo successivo di regolarità amministrativa in ottica di definizione delle linee di azione in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza.			
2.1.5 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 2 - Controllo del corretto adempimento degli obblighi di pubblicazione in Amministrazione Trasparente L'obiettivo è quello di migliorare l'accessibilità alle informazioni contenute nella sezione del sito dedicata all'Amministrazione Trasparente, nel rispetto delle specificità dell'ordinamento locale. Particolare attenzione sarà rivolta all'implementazione delle indicazioni di ANAC di cui alla delibera n. 495 del 25 settembre 2024 (nuovi schemi di pubblicazione su utilizzo risorse, organizzazione e controlli su attività) nonché all'aggiornamento della sezione "Bandi di gara e contratti" che, dal 1° gennaio 2021 (l.p. 6 agosto 2020, n. 6), viene implementata tramite link al sistema informatico dell'Osservatorio provinciale dei contratti pubblici (SICOPAT). Attraverso i caricamenti in SICOPAT si provvede all'adempimento degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione dei dati, dei documenti e delle informazioni concernenti i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture ai sensi del d.lgs. 33/2013, in linea con le previsioni di cui alle delibere ANAC n. 261 del 2023 e n. 264 del 2023. Con specifico riferimento ai servizi pubblici locali a rilevanza economica si vigilerà sulla corretta applicazione delle previsioni di cui all'art. 31 del d.lgs 201 del 2022.			
2.1.6 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 2 - Notiziario comunale Il periodico comunale ha la finalità di informare i cittadini sulle attività dell'amministrazione, sui progetti in corso, sugli eventi culturali, sugli avvisi pubblici, sulle opportunità per i residenti e di far conoscere le iniziative di interesse comunitario. L'obiettivo è rendere questo strumento comunicativo più efficace al fine di informare i cittadini, rendere trasparente l'azione amministrativa, favorire la partecipazione alla vita pubblica, valorizzare il territorio, diffondere informazioni utili e di interesse generale a tutta la comunità.			
2.1.3 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 10 - Formazione continua del personale sui principi e le finalità dell'anticorruzione. La formazione continua ed obbligatoria del personale in materia di prevenzione della corruzione è uno degli strumenti principali per affermare l'etica del lavoro pubblico e conseguentemente la trasparenza e l'imparzialità dell'Amministrazione.			

OBIETTIVO STRATEGICO - 2.2 MISS 1 - Applicazione principi in materia di tutela dei dati personali

Nonostante gli obblighi di pubblicazione persistenti in capo alla Pubblica Amministrazione, va sempre operata un'attenta selezione dei dati personali da riportare in documenti pubblici (ad es. l'Albo pretorio online), attuando un bilanciamento tra principio di trasparenza dell'amministrazione e diritto alla Privacy del cittadino.

DIREZIONE GENERALE (Sindaco: Marco Morelli)

	2026	2027	2028
2.2.1 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 2 - Miglioramento del sistema di trattamento dati personali-privacy.			
L'obiettivo si traduce nell'impostazione di un'azione amministrativa improntata alla protezione dei dati personali, previa adeguata formazione ai dipendenti, secondo le linee organizzative contenute nella sezione dedicata del Piano Integrato Attività e Organizzazione (PIAO)			
2.2.2 OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 1 - Effettuazione nuova valutazione di impatto sistema videosorveglianza con Nuovo modello di valutazione di impatto (VARI) e revisione del relativo Regolamento comunale			

OBIETTIVO STRATEGICO - 2.3 MISS 1 - Gestione flussi documentali e piano della conservazione

Il nuovo schema di manuale di gestione documentale per i comuni trentini è stato approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 566 del 29 aprile 2025 . Si rende ora necessario procedere all'adeguamento del vigente manuale comunale, in linea con le predette previsioni. Il Manuale include tra gli allegati il Piano della conservazione degli archivi, integrato con il sistema di classificazione, strumento necessario per la definizione dei criteri di organizzazione dell'archivio, di selezione periodica e di conservazione permanente dei documenti, nel rispetto delle vigenti disposizioni contenute in materia di tutela dei beni culturali, per programmare la selezione e lo scarto dei documenti, anche informatici (anche in ottica di adempimento GDPR).

Direzione Generale

	2026	2027	2028
2.3.1 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 2 - Adozione nuovo manuale di gestione documentale e allegato piano della conservazione			
Il manuale di gestione documentale descrive il sistema di gestione informatica dei documenti e fornisce le istruzioni per il corretto funzionamento del servizio per la tenuta del protocollo informatico, la gestione dei flussi documentali e degli archivi (sia cartacei che digitali).			
2.3.2 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 2 - Avvio progetto sperimentale per l'utilizzo dell'AI nell'attività di protocollazione			
L'obiettivo prevede di lavorare con il Consorzio dei Comuni - Area Innovazione alla sperimentazione dell'utilizzo dell'IA nel processo di protocollazione			

OBIETTIVO STRATEGICO - 2.4 MISS 1 - Pergine Valsugana quale centro di sistema per l'erogazione dei servizi pubblici di qualità e per il perseguimento del valore pubblico, mediante miglioramento della performance istituzionale

Il comune di Pergine Valsugana si propone come mission la creazione di valore pubblico per la comunità di riferimento, inteso come incremento del benessere collettivo economico, sociale, ambientale, a favore dei cittadini e del tessuto produttivo. Il concetto di valore pubblico ha molte sfaccettature e si compone di molteplici aspetti: accountability, responsabilità, buona organizzazione, rispetto della legalità, efficienza, efficacia, economicità, visione del futuro, programmazione e controllo, coinvolgimento degli utenti. Si tratta di combinare e di integrare le diverse componenti, migliorando così la performance individuale e quella organizzativa dell'ente, per il miglior perseguimento degli obiettivi fissati dalla parte politica, in risposta alle esigenze della collettività.

DIREZIONE GENERALE (Sindaco: Marco Morelli)

	2026	2027	2028
2.4.1 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 2 - Implementazione di strumenti operativi per un sistema integrato di controlli interni. La normativa sui controlli			

	2026	2027	2028
interni ed i conseguenti adempimenti va completata con la definizione di un'organizzazione interna e l'individuazione degli strumenti operativi in particolare per quanto riguarda il controllo di gestione, il controllo strategico, il controllo sulla qualità dei servizi e il controllo sulle partecipate.			
2.4.2 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 2 - Revisione procedure controllo di gestione/ monitoraggio performance e aggiornamento manuale di valutazione della Dirigenza comunale			

OBIETTIVO STRATEGICO - 2.5 MISS1 - Coordinamento procedure e modulistica comunali

Promuovere l'uniformità – anche stilistica - a livello comunale dei provvedimenti e della modulistica.

DIREZIONE GENERALE (Sindaco: Marco Morelli)

	2026	2027	2028
2.5.1 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 2 - Revisione, anche in coordinamento con il Servizio Finanziario, dei modelli di deliberazione e determinazione, nonché della modulistica in uso, al fine di garantire l'uniformità – anche stilistica - a livello comunale degli atti e moduli nonché l'aggiornamento e completezza dei riferimenti normativi e l'adeguatezza dei documenti ai principi in materia di protezione dei dati personali. A tal fine, con l'introduzione del nuovo gestionale "atti formali" di DEDA NEXT, si provvederà a mettere a disposizione degli uffici un modello predefinito per l'elaborazione degli atti formali. L'attività di cui trattasi andrà effettuata con particolare riferimento ai provvedimenti e alla documentazione (capitolati, richieste di preventivo, lettere di invito, bandi, dichiarazione requisiti, ...) relativi ad affidi di servizi e forniture, anche alla luce delle novità normative apportate dal D.Lgs. 36/2023 e dalla LP 9/2023.			

OBIETTIVO STRATEGICO - 2.6 MISS 1 - Rafforzamento forme di collaborazione tra enti - gestione associate

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 61 dd. 27.12.2022 sono stati approvati gli schemi di convenzione per la gestione associata tra il Comune di Pergine Valsugana in qualità di capofila e i Comuni di Sant'Orsola Terme, Fierozzo, Frassilongo, Vignola Falesina e Palù del Fersinadei servizi ICT e Tributi con decorrenza dall'1.1.2023. Con deliberazione di Consiglio comunale n. 25 dd. 30.7.2023 è stata disposta la proroga sino al 31.12.2026 della convenzione inerente i servizi ICT. Ci si propone ora di rafforzare l'attività di programmazione, il coordinamento e la gestione dei servizi in convenzione, in applicazione degli indirizzi degli organi di governo, per un miglioramento della qualità, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa, sotto il coordinamento dell'ente capofila.

Direzione Generale

OBIETTIVO STRATEGICO - 2.7 MISS 1 - Rinnovo affido di servizio a Trentino Riscossioni ex art 34 LP 3/2006 gestione e riscossione sanzioni Codice della strada e riscossione coattiva

Direzione generale

	2026	2027	2028
2.7.1 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 2 - Contratto di servizio gestione delle violazioni amministrative e riscossione delle relative sanzioni; riscossione coattiva stragiudiziale e giudiziale delle entrate tributarie, delle entrate patrimoniali e delle sanzioni amministrative			

TEMA - 3 ORGANISMI PARTECIPATI**OBIETTIVO STRATEGICO - 3.1 MISS 1 - L'integrazione della governance del comune e delle sue aziende partecipate.**

Il comune di Pergine Valsugana deve sempre più pensarsi ed agire quale vertice di un sistema allargato, composto dalle proprie aziende partecipate e organismi gestionali. Vanno messi a sistema meccanismi di integrazione fra il Comune e AmAmbiente SpA e ASIF Chimelli, per sviluppare politiche strategiche e gestionali integrate, che abbiano una visione comune, avendo a riferimento la crescita e il benessere del territorio di riferimento e dei suoi cittadini.

DIREZIONE GENERALE (Sindaco: Marco Morelli)

	2026	2027	2028
3.1.1 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 2 - Miglioramento strumenti di controllo del comune nei confronti delle aziende partecipate. L'esercizio del cd "controllo analogo" nei confronti delle aziende partecipate dovrà essere implementato mediante messa a regime degli strumenti operativi individuati per migliorare i flussi informativi tra aziende e comune al fine di garantire maggiore integrazione e condivisione di obiettivi e attività.			

OBIETTIVO STRATEGICO - 3.2 MISS 1 - Estensione delle funzioni di controllo agli equilibri degli organismi esterni.

Rientrano nell'obiettivo i controlli interni tra cui il controllo sugli organismi partecipati (non quotati) dall'Ente. Il controllo degli equilibri di bilancio implica anche la verifica degli equilibri economico finanziari dei propri organismi partecipati in considerazione del fatto che gli stessi potrebbero determinare effetti sul bilancio del Comune. È un particolare tipo di controllo degli equilibri di bilancio dell'Ente esteso anche al di fuori della struttura amministrativa. È importante porre in atto tutti quei presidi tesi ad evitare il rischio di debiti occulti e conseguentemente riflessi negativi sul bilancio del Comune, nel rispetto degli impegni di finanza pubblica sia a livello nazionale che a livello comunitario. Tra gli obiettivi strategici è necessario potenziare i controlli dei propri organismi partecipati attraverso un adeguato sistema informativo tra Comune e entità partecipate, capace di convergere le informazioni contabili e non al Servizio Finanziario quale tutore degli equilibri finanziari, al fine di misurarne l'andamento e consentire la valutazione circa la sana gestione societaria rispetto ad un possibile impatto sugli equilibri complessivi di bilancio dell'Ente.

Con il sistema contabile armonizzato è stato introdotto il principio contabile in materia di bilancio consolidato che si configura come un ulteriore strumento finalizzato al monitoraggio dell'andamento economico patrimoniale del GAP.

DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE (Sindaco: Marco Morelli)

	2026	2027	2028
3.2.1 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 3 - Vigilanza e monitoraggio economico-finanziario organismi esterni. Vigilanza e monitoraggio economico-finanziario organismi esterni. L'obiettivo è declinato nelle azioni di vigilanza e monitoraggio periodico dell'andamento delle società/enti partecipati (non quotati) per porre in atto presidi che evitino il rischio di debiti occulti e quindi riflessi negativi sul bilancio del Comune e sul rispetto degli impegni di finanza pubblica. Attraverso lo scambio di flussi informativi contabili e/o con riflessi economico-patrimoniali sul bilancio comunale sono rilevati i rapporti reciproci tra ente e società, quindi l'andamento della gestione dei servizi pubblici volti al controllo della sana gestione societaria con particolare riferimento ai profili contabili.			
Il Servizio Finanziario cura la predisposizione del piano di razionalizzazione delle partecipate, l'individuazione del GAP e del perimetro di consolidamento per elaborare poi il bilancio consolidato. Sono svolti inoltre gli adempimenti di rilevazione annuale degli enti/società partecipate sulla piattaforma del MEF.			

TEMA - 4 SERVIZI PUBBLICI LOCALI**OBIETTIVO STRATEGICO - 4.1 MISS 1 - Ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica**

Il D.Lgs. n. 201/2022 ha introdotto una nuova disciplina in materia di riordino dei servizi pubblici locali di rilevanza economica. Le disposizioni normative prevedono che i comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti effettuino una ricognizione periodica della situazione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. La ricognizione deve essere svolta per ogni servizio affidato, anche tramite ricorso a società in house, in relazione all'andamento economico, dell'efficienza e dalla qualità del servizio e degli obblighi contrattuali, in modo analitico e sulla base di specifici indicatori.

Parimenti, a livello provinciale, la L.P. 27/2010 all'articolo 24 comma 4 bis, come modificato con L.P. 30 dicembre 2024 n. 12, prevede "4 bis. [...] gli enti locali o le loro forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, predispongono una relazione nella quale per ogni servizio affidato, rappresentano l'andamento dal punto di vista economico, della qualità e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto o disciplinare di servizio o nella convenzione di regolazione. Tale relazione è predisposta in occasione dell'adempimento da parte dei medesimi, ai sensi del comma 4, dell'obbligo previsto dall'articolo 18, commi 3 bis e 3 bis 1, della legge provinciale n. 1 del 2005; in prima applicazione la relazione è redatta in ogni caso entro il 31 dicembre 2025." Spetta alla Direzione Generale il coordinamento dell'attività istruttoria da svolgere a carico delle singole Direzioni competenti al fine della tempestiva presentazione in Giunta della proposta di delibera di ricognizione.

DIREZIONE GENERALE - DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE (Sindaco: Marco Morelli)

	2026	2027	2028
4.1.2 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 3 - Il D.Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201, strettamente collegato al D.Lgs. n. 175/2016 ed alla relativa disciplina locale in materia di ricognizione delle società partecipate, ha previsto il riordino della disciplina dei servizi pubblici locali (SPL) di rilevanza economica. In tale contesto il Servizio Finanziario, in relazione alle proprie competenze trasversali nell'ambito dei servizi pubblici affidati alle società in-house ed azienda speciale del Comune, attua la ricognizione periodica in relazione all'andamento economico, all'efficienza e alla qualità dei servizi erogati oltre che al rispetto degli obblighi contrattuali con riferimento alla società Farmacie comunali spa e con riferimento al servizio erogato dal concessionario nell'ambito del Canone Unico Patrimoniale (CUP) limitatamente all'esposizione pubblicitaria e pubbliche affissioni.			
La raccolta dati, finalizzata agli adempimenti di cui all'art. 30 comma 2 del D.Lgs. n. 201/2022, si concretizza in una specifica relazione per il successivo coordinamento dell'attività da parte della Direzione Generale. Nell'ambito degli adempimenti di cui al D.Lgs. n. 201/2022, il Servizio Finanziario curerà quindi la predisposizione della relazione sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica di propria competenza mediante l'organizzazione dei flussi informativi con le entità monitorate al fine dell'elaborazione della relazione periodica finale.			
4.1.1 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 1 - Ricognizione periodica della situazione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica ex art 30 D.Lgs. n. 201/2022 e art 24 co 4 bis L.P. 27/2010			
Entro il 31 dicembre andrà presentata in Giunta la proposta di deliberazione per l'approvazione della ricognizione periodica della situazione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica ex art 30 D.Lgs. n. 201/2022 e art 24 co 4 bis L.P. 27/2010, nella quale per ogni servizio affidato, sarà rappresentato l'andamento dal punto di vista economico, della qualità e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto o disciplinare di servizio o nella convenzione di regolazione. Formeranno oggetto di ricognizione, sotto il coordinamento della Direzione generale, i seguenti servizi:			
- Servizi per l'infanzia (raccolta dati a cura della Direzione Generale)			
- Infrastrutture e mobilità: parcheggi (raccolta dati a cura della Direzione Lavori Pubblici e Patrimonio)			
- Reti di fornitura dei servizi: ciclo idrico integrato e teleriscaldamento (raccolta			

	2026	2027	2028
dati a cura della Direzione Lavori Pubblici e Patrimonio) - Ambiente e tutela del territorio: cimiteri e raccolta rifiuti (raccolta dati a cura della Direzione Lavori Pubblici e Patrimonio) - Impianti sportivi (raccolta dati a cura della Direzione Servizi ai Cittadini) - Teatro comunale (raccolta dati a cura della Direzione Servizi ai Cittadini) - Farmacie (raccolta dati a cura della Direzione Risorse Finanziarie) - Canone unico patrimoniale- - esposizione pubblicitaria e alle pubbliche affissioni (raccolta dati a cura della Direzione Risorse Finanziarie) - Trasporto pubblico locale, (raccolta dati a cura della Direzione Lavori Pubblici e Patrimonio).			

TEMA - 5 GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA E PROGRAMMAZIONE**OBIETTIVO STRATEGICO - 5.1 MISS 1 - Programmazione e gestione finanziaria ed economico-patrimoniale**

Il servizio economico-finanziario è un servizio generale ed obbligatorio che riveste un carattere di centralità e trasversalità rispetto al sistema organizzativo dell'Ente. Si occupa in particolare della corretta e regolare tenuta della contabilità finanziaria ed economico-patrimoniale secondo i principi contabili, nonché della gestione dell'attività finanziaria nei limiti dei vincoli di finanza pubblica. L'obiettivo fondamentale è quello di garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, dei residui e di cassa per raggiungere i prefissati obiettivi di finanza pubblica in un'ottica prospettica, futura e di equità intergenerazionale. La funzione cardine di garanzia del buon andamento e degli equilibri di bilancio deriva dal dettato costituzionale (artt. 81 e 97), e dagli obblighi/indirizzi comunitari assunti dallo Stato. La normativa in materia fa riferimento a tre grandezze per la verifica degli equilibri: risultato di competenza, equilibri di bilancio e equilibrio complessivo. Il principio del pareggio del bilancio da solo non è sufficiente ad assicurare i corretti principi generali degli equilibri finanziari del bilancio, implica infatti la corretta applicazione degli equilibri interni ed il loro mantenimento anche in fase di gestione e in sede di variazioni al bilancio di previsione. Tra gli obiettivi rientra anche: la gestione dei procedimenti di approvazione delle tariffe dei servizi pubblici, la gestione economica/finanziaria di trasferimenti/corrispettivi ad ASIF Chimelli, l'erogazione del contributo in c/esercizio all'APT Valsugana Lagorai SC e il "trasferimento compensativo" a Panarotta Srl in attuazione dell'Accordo Quadro. All'interno degli obiettivi strategici è ricompresa anche la formazione continua del personale dipendente in materia contabile/fiscale/tributaria e tariffaria.

DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE (Sindaco: Marco Morelli)

OBIETTIVO STRATEGICO - 5.1 MISS 1 - Programmazione e gestione finanziaria ed economico-patrimoniale

SEGUE DA 5.1 - Al fine di dare attuazione ed efficacia alle azioni derivanti dalle risorse finanziarie provenienti dal PNRR è interessata, in modo trasversale e diretto, anche la struttura organizzativa del Servizio Finanziario. Nell'ambito degli interventi a valere sulle risorse PNRR permangono nello specifico le azioni volte all'organizzazione dei processi di controllo attraverso la mappatura dei procedimenti sulla base dei cronoprogrammi di spesa relativi a linee di intervento finanziate e/o finanziabili attraverso fondi PNRR. La tracciabilità e perimetrazione delle risorse consente un regolare monitoraggio delle relative poste contabili nel rispetto dei principi contabili D.Lgs. n. 118/2011 nonché al fine della corretta gestione dei flussi finanziari di cassa. Nell'ambito della gestione economico-finanziaria il Servizio Finanziario cura i rapporti con la Tesoreria Comunale e l'Organo di Revisione Contabile.

DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE (Sindaco: Marco Morelli)

	2026	2027	2028
5.1.1 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 3 - Gestione ciclo della programmazione. Il Servizio Finanziario deve assicurare la corretta gestione delle risorse rese disponibili dall'attuazione delle politiche di "bilancio": verifica veridicità previsioni di entrata e compatibilità previsioni di spesa; verifica periodica stato accertamento entrate e impegno spese; salvaguardia equilibri finanziari e complessivi della gestione e rispetto vincoli di finanza pubblica. Principali obiettivi operativi: coordinamento processo di formazione bilancio e predisposizione DUP; gestione mandati di pagamento e ordinativi di incasso, adozione variazioni al bilancio, predisposizione rendiconto di gestione e bilancio consolidato, vigilanza sui ritardi dei pagamenti attraverso azioni di controllo e report specifici, segnalazioni di fatti che possono pregiudicare gli equilibri di bilancio, adempimenti fiscali.			
Rientrano gli adempimenti di trasmissione dati contabili e certificazioni alle			

	2026	2027	2028
piattaforme informatiche: BDAP; Con.Te; TBEL; MEF; rapporti con Tesoriere, Corte Conti, Revisori. Con riferimento alla gestione fiscale rientrano tra le competenze del SF gli adempimenti ai fini IVA (liquidazione periodica, dichiarazione annuale, F24, LiPe.), dichiarazione IRAP, predisposizione CU dei professionisti.			
5.1.2 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 3 - Gestione iter approvazione tariffe servizi pubblici comunali. Rientrano tra le competenze del Servizio Finanziario gli obiettivi operativi relativi alla gestione dell'iter e dei flussi informativi tra le società partecipate in-house, quali gestori dei servizi pubblici comunali, finalizzati all'approvazione delle seguenti tariffe dei servizi pubblici: - tariffe acquedotto e fognatura (MISS. 09 PROGR. 04); - tariffe cimiteriali (MISS.12 PROGR. 09); - tariffe teleriscaldamento e teleraffrescamento; - tariffe rifiuti (MISS. 09 PROGR. 03).			
5.1.3 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 3 - Gestione dei trasferimenti e corrispettivi ASIF G.B. Chimelli, APT Valsugana Lagorai SC. Obiettivi operativi del Servizio Finanziario: - gestione trasferimenti/corrispettivi a ASIF in particolare fasi di impegno e liquidazione. Monitoraggio report finanziario ed economico-patrimoniale infra-annuali per la verifica dell'andamento dei conti dell'azienda; (MISS. 06 PROGR. 02 – MISS.12 PROGR. 01 – MISS.12 PROGR. 02) - procedimento per erogazione contributo in c/esercizio ad APT Lagorai S.C. In base allo Statuto di APT, artt. 7, 10 e 24, i soci sono obbligati a provvedere al versamento della quota annuale del contributo determinato dall'Assemblea. Il mancato pagamento è causa di esclusione dalla Società. (MISS. 07 PROGR.01). - allo stato attuale è in corso di definizione la gestione dei rapporti per la gestione del servizio Sky area Panarotta.			
5.1.4 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 3 - Monitoraggio del ciclo economico-finanziario interventi PNRR. I processi di rendicontazione e controllo si configurano come trasversali a tutta la gestione delle linee di investimento PNRR ed interagiscono con l'attività di monitoraggio contribuendo al corretto funzionamento del circuito finanziario. Tali processi assicurano che l'avanzamento della spesa dei progetti finanziati si svolga sempre nel rispetto della legge ed in linea con i tempi previsti dai relativi cronoprogrammi attuativi. In questo contesto, quindi, è rilevante non solo l'aspetto relativo alle spese sostenute dai Soggetti attuatori ma anche il soddisfacente conseguimento dei pertinenti milestone e target, conformemente alla natura del PNRR che si configura come un programma di performance. Tra le attività del Servizio Finanziario rientrano la mappatura delle risorse finanziate da PNRR per ogni linea di intervento attivato, con riferimento specifico alla dotazione finanziaria per annualità volte all'iscrizione a bilancio. Deve essere monitorata la composizione completa dei cronoprogrammi dei lavori, servizi e forniture distinta per ogni singolo servizio/intervento corredato dal prospetto contabile-finanziario anche al fine delle eventuali variazioni al bilancio relative alla cassa e all'FPV. I processi di rendicontazione e controllo delle poste contabili hanno le seguenti principali finalità: - dimostrazione dello stato di avanzamento finanziario (dando evidenza delle spese sostenute e della loro regolarità) e fisico (con riguardo al raggiungimento di milestone e target) dei progetti finanziati; - rispetto dei requisiti di legge e di tutti gli adempimenti necessari per ottenere l'erogazione delle risorse previste; - assicurare la sana gestione finanziaria, nel rispetto della normativa europea e nazionale applicabile. Ai fini della rendicontazione REGIS, a cura del servizio competente, degli investimenti delle opere attivate, il SF procede periodicamente alla predisposizione della documentazione e delle dichiarazioni relative allo stato dei pagamenti, con deposito in apposita cartella di lavoro per il caricamento - da parte della DLPP - dei dati ed allegati all'interno della piattaforma dedicata (mandato, quietanza di pagamento, Mod.F24, bollettino MAV, dichiarazioni sostitutive).			
5.1.5 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 3 - Corretta implementazione della PCC			

	2026	2027	2028
e monitoraggio del rispetto dei tempi di pagamento - controlli interni. Le azioni sono volte ad una corretta implementazione della PCC e monitoraggio del rispetto dei tempi di pagamento attraverso la rilevazione degli indicatori di misurazione: indicatore (annuale o trimestrale) di tempestività dei pagamenti (ITP) - l'indicatore di ritardo annuale dei pagamenti (IRT) - il tempo medio di ritardo (TMR). In relazione agli obiettivi dettati dalla riforma n. 1.11 del PNRR "Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie", che prevede la ricognizione degli strumenti a disposizione degli enti locali per garantire la tempestività dei pagamenti al fine di assicurare il raggiungimento del target e di mantenerlo negli esercizi successivi, il Servizio Finanziario procederà alla comunicazione periodica dei risultati raggiunti dalle Direzioni dell'Ente anche ai fini dei successivi			
controlli interni nell'ambito dei sistemi di valutazione della performance dei specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento al fine del riconoscimento della retribuzione di risultato dei dirigenti così come La novella legislativa dell'art. 4-bis del D.L. n. 13/2023, così come disposto dalla novella legislativa dell'art. 4-bis del D.L. n. 13/2023.			
5.1.6 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 3 - Affidamento Servizio di Tesoreria Comunale			
Nel corso dell'esercizio 2026 considerata la scadenza al 31/12/2026 del servizio di tesoreria comunale è programmata l'attivazione della procedura di evidenza pubblica ai sensi dell'art. 210 del TUEL, per l'affidamento del servizio stesso ai fini della stipulazione della relativa convenzione per il periodo quinquennale 2027-2031.			
5.1.7 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 3 - Procedimento per la nuova nomina del Collegio dei Revisori.			
Nel corso dell'esercizio 2026 è in scadenza il mandato dell'organo dei revisori dei conti. È quindi prevista l'attivazione della procedura di nomina del Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi della vigente normativa regionale in materia per la durata triennale ai sensi dell'art. 207 della L.R. n. 2/2018 e ss.mm.			

OBIETTIVO STRATEGICO - 5.2 MISS 1 - Programmazione fondi e accantonamenti

Nel quadro degli obiettivi strategici, di particolare rilevanza è la gestione delle Missioni 20 titolata "Fondi e Accantonamenti".

Tra i fondi assumono particolare rilevanza:

- il Fondo di riserva stanziato ai sensi dell'art. 166 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 – art. 199 L.R. n. 2/2018;
- il Fondo di riserva di cassa ai sensi dell'art. 166 comma 2-quater del D.Lgs. n. 267/2000;
- il Fondo crediti di dubbia esigibilità ai sensi dell'art. 167 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 e dei principi generali e dei principi applicati del D.Lgs. n. 118/2011;
- il Fondo rischi potenziali da contenzioso ai sensi dell'art. 167 comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000;
- il Fondo indennità di fine mandato del sindaco, art. 68-ter L.R. n. 2/2018;
- il Fondo di garanzia debiti commerciali ai sensi della L. n. 145/2018 (Legge di bilancio);
- Altri fondi rischi.

La corretta previsione, gestione e rendicontazione di tali fondi deve avvenire nel rispetto dei principi contabili e costituisce un fattore di rilievo ai fini del pareggio complessivo e degli equilibri di bilancio per il rispetto ed il concorso agli obiettivi di finanza pubblica.

I fondi e gli accantonamenti infatti, nel sistema di armonizzazione contabile, costituiscono uno strumento preordinato a garantire gli equilibri di bilancio mediante una forma preventiva di "sterilizzazione" rispetto ad una certa quantità di risorse, atte a bilanciare eventuali future sopravvenienze passive. La previsione di dette poste deve essere congrua al fine di garantire da un lato un'adeguata copertura del rischio sottostante e dall'altro, per evitare che lo stanziamento accantonato non sottragga alla gestione risorse in misura superiore al necessario con conseguente irrigidimento del bilancio.

DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE (Sindaco: Marco Morelli)

	2026	2027	2028
5.2.1 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 1 - Previsione, gestione e rendicontazione fondi e accantonamenti. Il sistema contabile prevede l'obbligatorietà dell'appostamento dei fondi nei documenti contabili. Gli accantonamenti per le spese potenziali, il fondo crediti di dubbia esigibilità, il fondo rischi da contenzioso, il fondo di riserva e tutti gli altri fondi previsti ed iscritti nel bilancio finanziario devono essere previsti e gestiti in ottemperanza alla legislazione vigente e secondo criteri di valutazione rispondenti ai principi di attendibilità e veridicità anche in un'ottica di "flessibilità" per garantire la sostenibilità dei conti pubblici nel tempo. In sede di rendicontazione i predetti fondi devono essere gestiti nel risultato di amministrazione secondo una fedele rappresentazione della situazione economico-finanziaria nonché secondo i prescritti canoni di sana gestione del bilancio pubblico.			
5.2.1 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 2 - Previsione, gestione e rendicontazione fondi e accantonamenti. Il sistema contabile prevede l'obbligatorietà dell'appostamento dei fondi nei documenti contabili. Gli accantonamenti per le spese potenziali, il fondo crediti di dubbia esigibilità, il fondo rischi da contenzioso, il fondo di riserva e tutti gli altri fondi previsti ed iscritti nel bilancio finanziario devono essere previsti e gestiti in ottemperanza alla legislazione vigente e secondo criteri di valutazione rispondenti ai principi di attendibilità e veridicità anche in un'ottica di "flessibilità" per garantire la sostenibilità dei conti pubblici nel tempo. In sede di rendicontazione i predetti fondi devono essere gestiti nel risultato di amministrazione secondo una fedele rappresentazione della situazione economico-finanziaria nonché secondo i prescritti canoni di sana gestione del bilancio pubblico.			
5.2.1 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 3 - Previsione, gestione e rendicontazione fondi e accantonamenti. Il sistema contabile prevede l'obbligatorietà dell'appostamento dei fondi nei documenti contabili. Gli accantonamenti per le spese potenziali, il fondo crediti di dubbia esigibilità, il fondo rischi da contenzioso, il fondo di riserva e tutti gli altri fondi previsti ed iscritti nel bilancio finanziario devono essere previsti e gestiti in ottemperanza alla legislazione vigente e secondo criteri di valutazione rispondenti ai principi di attendibilità e veridicità anche in un'ottica di "flessibilità" per garantire la sostenibilità dei conti pubblici nel tempo. In sede di rendicontazione i predetti fondi devono essere gestiti nel risultato di amministrazione secondo una fedele rappresentazione della situazione economico-finanziaria nonché secondo i prescritti canoni di sana gestione del bilancio pubblico.			

OBIETTIVO STRATEGICO - 5.3 MISS 50 - Programmazione del debito pubblico

Il rapporto di indebitamento è un indicatore per la verifica della sostenibilità del debito pubblico e degli obiettivi di coordinamento di finanza pubblica a livello nazionale e comunitario. L'indebitamento può essere contratto solo per finanziamento di spese di investimento individuate dalla norma (L. 350/2003 art. 3 c. 17). Tipologie di indebitamento previste dal TUEL: mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito. L'art. 25 L.P. 16/2006 n. 3 individua limiti per il ricorso all'indebitamento da parte di comuni, comunità, loro enti e organismi strumentali, ad eccezione delle società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici. Le modalità per l'accesso ai diversi strumenti finanziari d'indebitamento sono definiti dalla Giunta Provinciale previa intesa con il CAL. Gli artt. 81 e 97 della Costituzione, modificati dalla L. Cost. 20/2012 n. 1, introducono il pareggio di bilancio per le amministrazioni pubbliche nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica in coerenza con l'ordinamento dell'U.E. e la sostenibilità del debito pubblico. L'art. 10 L. 243/2012, modificata dalla L. 164/2019, disciplina il ricorso all'indebitamento prevedendo intese da concludere in ambito regionale per il rispetto del saldo non negativo di competenza tra entrate finali e spese finali degli enti territoriali della regione. Con riferimento alle operazioni di indebitamento e al loro riflesso sul pareggio di bilancio, si è espressa la Corte dei Conti Sez. Riunite-sede di controllo, con Del. 20/2019. Il giudice contabile ha affermato che "Gli

enti territoriali hanno l'obbligo di rispettare il pareggio di bilancio sancito dall'art. 9, c. 1 e 1 bis, della L. 243/2012, anche quale presupposto per la legittima contrazione di indebitamento finalizzato a investimenti (art. 10, c. 3, L. 243/2012)".

DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE (Sindaco: Marco Morelli)

OBIETTIVO STRATEGICO - 5.3 MISS 50 - Programmazione del debito pubblico

SEGUE DA 5.3 - Il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2026 prevede la possibilità dell'approvazione dell'intesa orizzontale fra i comuni trentini finalizzata alla gestione unitaria degli spazi finanziari presenti sui bilanci di previsione dell'esercizio 2026, finalizzati ad investimenti da realizzare attraverso il ricorso all'indebitamento, nel rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, della legge n. 243 del 2012 del complesso dei comuni. Ai fini dell'attuazione dell'intesa orizzontale fra i Comuni, la Provincia riveste la funzione di coordinamento per la corretta applicazione della medesima intesa orizzontale. I Comuni che risulteranno assegnatari degli spazi finanziari destinati all'indebitamento sono tenuti al rispetto sia degli equilibri finanziari complessivi prescritti dall'ordinamento contabile (avente fonte nei D.Lgs. n. 118 del 2011 e n. 267 del 2000 e nell'art. 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018) nonché delle altre disposizioni normative che pongono limiti, qualitativi o quantitativi, all'indebitamento (fra cui, a livello locale gli artt. 25 e seguenti della L.P. 16 giugno 2006, n. 3 e dal Regolamento approvato con decreto del Presidente della Provincia 21 giugno 2007, n. 14-94/Leg. nonché quanto indicato dall'allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011).

DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE (Sindaco: Marco Morelli)

	2026	2027	2028
5.3.1 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 2 - Previsione e gestione debito pubblico. Non sono previste nuove operazioni di indebitamento per prossimo triennio. Devono essere previste e gestite le quote capitale di ammortamento dei mutui attualmente in essere nei documenti di programmazione (quote relative all'estinzione anticipata dei mutui).			

OBIETTIVO STRATEGICO - 5.4 MISS 60 - Programmazione anticipazioni finanziarie

L'anticipazione di tesoreria è un peculiare istituto contabile previsto nel bilancio dell'ente locale per sopperire a tensioni di liquidità. È disciplinato dall'art. 222 del TUEL e rappresenta un'apertura di credito a titolo oneroso a breve termine per far fronte a momentanee deficienze di cassa e pertanto non costituisce indebitamento. Nel bilancio trova collocazione in apposito titolo in entrata ed in uscita e non è soggetta al principio autorizzatorio, tendenzialmente si apre e si chiude nel medesimo esercizio finanziario. È un rilevante parametro di valutazione ai fini delle dinamiche contabili e rientra nella sfera dei controlli dell'organo di revisione e della Corte dei Conti oltre ad essere uno degli indicatori caratterizzanti i parametri di deficietarietà. L'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria può rappresentare un alert di situazioni patologiche che possono crearsi durante la fase di gestione finanziaria. Nel momento in cui l'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria diventa ripetuto nel tempo e con importi consistenti, questo può evidenziare criticità finanziarie e può essere sintomo di squilibri di cassa strutturali cui si aggiunge l'aggravio economico e finanziario in termini di interessi passivi. La Corte dei Conti evidenzia che la ripetuta e costante attivazione dell'anticipazione non è sintomo di sana gestione finanziaria e quindi nelle indicazioni pone all'attenzione degli operatori finanziari e dei revisori l'analisi delle eventuali criticità emergenti dal ripetuto utilizzo dell'anticipazione di tesoreria che nei casi più gravi potrebbe esser un'elusione ai vincoli di indebitamento, consentito solo per il finanziamento di investimenti. È conseguentemente importante che sia attivo un costante monitoraggio della liquidità dell'ente anche al fine di attivare le procedure relative alla richiesta di fabbisogni finanziari verso la Provincia Autonoma di Trento secondo l'attuale disciplina in materia.

DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE (Sindaco: Marco Morelli)

	2026	2027	2028
5.4.1 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 1 - Previsione e gestione anticipazioni finanziarie. Il Servizio Finanziario predispone il provvedimento annuale per l'attivazione dell'anticipazione di cassa presso il Tesoriere e l'autorizzazione all'utilizzo di entrate a specifica destinazione ex art. 195 D.Lgs. 267/2000, secondo la convenzione in essere, curando i rapporti e le comunicazione con la tesoreria stessa. La gestione dell'anticipazione di tesoreria prevede la contabilizzazione in specifici titoli dedicati nel bilancio di previsione ovvero per l'entrata l'anticipazione attivata e utilizzata è iscritta al Tit 7, mentre con riferimento alla relativa previsione e chiusura l'anticipazione è iscritta al Tit 5 della parte spesa del bilancio. Le anticipazioni di tesoreria devono chiudersi entro l'esercizio finanziario di riferimento per fronteggiare momentanee esigenze di cassa, pertanto le relative partite contabili di entrata e uscita devono sempre pareggiare in fase di previsione,			
gestione e rendicontazione			

OBIETTIVO STRATEGICO - 5.5 MISS 1 - Contabilità Accrual – Riforma 1.15 del PNRR

La Riforma 1.15 del PNRR prevede l'adozione di un sistema unico di contabilità economico-patrimoniale per la rendicontazione da parte di tutte le Amministrazioni Pubbliche. La Riforma contabile dovrà essere adottata entro il 2026. Il D.L. 6 novembre 2021 n. 152, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021 n. 233, ha affidato l'attuazione della predetta riforma alla Struttura di Governance, già istituita presso il Dipartimento della RGS. L'obiettivo della riforma è quello di implementare un sistema di contabilità basato sul principio Accrual unico per il settore pubblico, in linea con il percorso delineato a livello internazionale ed europeo per la definizione di principi e standard contabili nelle pubbliche amministrazioni (IPSAS/EPAS) e in attuazione della Direttiva 2011/85/UE.

DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE (Sindaco: Marco Morelli)

	2026	2027	2028
5.5.1 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 1 - Nel quadro delle attività dedicate all'attuazione della Riforma contabile oltre al percorso formativo obbligatorio previsto dal MEF, sono programmate ulteriori attività formative per ampliare le competenze del personale in materia economico-patrimoniale. Per l'esercizio 2026 proseguono quindi i percorsi formativi della nuova contabilità ACCRUAL oltre che l'attuazione sperimentale del nuovo sistema contabile entro il 30/06/2026 sotto il profilo operativo nell'ambito della cosiddetta fase pilota.			

OBIETTIVO STRATEGICO - 5.6 MISS 1 - Rispetto dei tempi di pagamento debiti commerciali.

Il rispetto dei tempi di pagamento delle P.A. stabiliti dalla Direttiva europea 2011/7/UE è un fattore di fondamentale importanza nell'ambito del monitoraggio dei debiti commerciali a livello nazionale attraverso apposito sistema informativo. Dal 1° gennaio 2021, sono entrate in vigore le misure di garanzia per il rispetto dei termini di pagamento (Legge 30 dicembre 2018, n. 145, art.1, comma 859 e seguenti) previste per le P.A. (non statali) che si concretizzano, per gli enti che adottano la contabilità finanziaria, nello stanziamento nella parte corrente del proprio bilancio di un accantonamento al Fondo di Garanzia Debiti Commerciali (FGDC). Inoltre nell'ambito della riforma PNRR n. 1.11 "Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie" il rispetto dei tempi di pagamento rappresenta un obiettivo da assegnare ai Dirigenti anche ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato all'interno dei sistemi di valutazione della performance in misura non inferiore al 30%.

DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE (Sindaco: Marco Morelli)

	2026	2027	2028
5.6.1 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR. 3 - Monitoraggio e rispetto dei tempi di pagamento debiti commerciali della DRF. L'obiettivo si declina nel monitoraggio costante ai fini del rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali in relazione all'anno di riferimento attraverso la			

	2026	2027	2028
rilevazione periodica (trimestrale ed annuale) degli indicatori di misurazione: indicatore (annuale o trimestrale) di tempestività dei pagamenti (ITP) - l'indicatore di ritardo annuale dei pagamenti (IRT) - il tempo medio di ritardo (TMR).			

TEMA - 6 GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI**OBIETTIVO STRATEGICO - 6.1 MISS 1 - Monitoraggio della capacità di riscossione delle entrate tributarie dell'ente e monitoraggio entrate da canone patrimoniale ex L. 160/2019.**

Gestione della politica tributaria, definita dall'Amministrazione comunale sulla base della propria potestà regolamentare ed autonomia finanziaria, attraverso l'elaborazione dei provvedimenti che ne garantiscono l'applicazione ed il coordinamento della tassazione nel rispetto delle norme di riferimento. L'obiettivo strategico si prefigge il costante monitoraggio e l'analisi dell'andamento del gettito tributario al fine di intervenire in modo tempestivo con azioni volte alla realizzazione delle entrate tributarie anche attraverso l'attivazione di procedure di riscossione coattiva. Con deliberazione del Consiglio comunale n. 31 di data 28/06/2022 è stato deliberato il recesso unilaterale dalla gestione associata d'ambito 4.2 con decorrenza 01/01/2023. Il predetto provvedimento prevede che il servizio di gestione tributi potrà continuare ad essere garantito previa convenzione da stipularsi entro il 31/12/2022. Con Deliberazione del Consiglio Comunale di data 27/12/2022 è stata deliberata la Gestione Associata del Servizio Tributi per la gestione dell'Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.) a decorrere dall'esercizio 2023 per un periodo di 5 anni. L'attività quindi dell'ufficio tributi in materia di IMIS si estende a tutto l'ambito dei comuni appartenenti alla ex Gestione Associata (Comune di Sant'Orsola Terme, Comune di Fierozzo, Comune di Frassilongo, Comune di Palù del Fersina, Comune di Vignola Falesina). L'attività dell'ufficio tributi sarà anche volta ad azioni di controllo e verifica delle entrate derivanti dal canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, di cui alla L. n. 160/2019, attualmente affidata ad un concessionario esterno.

DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE (Sindaco: Marco Morelli)

	2026	2027	2028
6.1.1 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 4 - Monitoraggio e analisi del gettito tributario. Obiettivo: attività costante di analisi e controllo della capacità di riscossione derivante dal gettito tributario per il realizzo delle entrate. L'ufficio è preposto alla tenuta dell'archivio dei contribuenti e dell'anagrafe tributaria e cura tutti gli adempimenti correlati alla gestione e riscossione dei tributi comunali con particolare riferimento all'IMIS, la maggior entrata del Titolo 1 del bilancio comunale. Controlla le dinamiche del gettito tributario e le posizioni tributarie del contribuente, organizza le attività di accertamento dei tributi comunali e di recupero dell'evasione attraverso avvisi di accertamento e procedure di Riscossione coattiva. Cura il rapporto con i cittadini e le imprese in un'ottica di efficienza, trasparenza e supporto al contribuente. L'obiettivo è esteso in materia di IMIS ai Comuni di Sant'Orsola Terme, Palù del Fersina, Fierozzo, Frassilongo e Vignola Falesina sulla base della convenzione per la gestione associata dei tributi con decorrenza 1.1.2023 approvata dalla Conferenza dei Sindaci nella seduta di data 21.11.2022. L'attività di monitoraggio e analisi del gettito IMIS si concentrerà nel corso dell'anno 2026 in particolare sull'anno di imposta 2021 sia per il Comune di Pergine Valsugana che per i Comuni della gestione associata, con l'emissione di avvisi di accertamento esecutivi in tutti i casi di parziale o omesso versamento dell'imposta dovuta. Nel caso di contribuenti irregolari sull'anno oggetto di controllo che risultano essere stati già accertati in anni precedenti con avvisi di accertamento rimasti insoluti, l'Ufficio, riscontrando un potenziale rischio di riscossione, provvederà ad una verifica anche degli anni successivi rispetto a quello di indagine e all'eventuale emissione dei relativi provvedimenti.			
6.1.2 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 4 - Il servizio pubblico relativo alla gestione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, di cui all'articolo 1 commi 816 e seguenti della Legge 27 dicembre 2019 n. 160 è attualmente affidato in concessione a soggetto terzo a seguito procedura di evidenza pubblica. Rientra tra gli obiettivi operativi dell'ufficio tributi			

	2026	2027	2028
la definizione di un programma di controlli volti alla verifica ed al monitoraggio del corretto adempimento e rispetto degli obblighi contrattuali, tra cui i flussi informativi posti in capo al gestore nonché l'accertamento dei livelli di qualità del servizio erogato, anche alla luce del D.Lgs. 23/12/2022 n. 201 "Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica". E' pertanto necessario che l'ufficio coordini la gestione dei rapporti tra l'Ente ed il concessionario, funzionali agli obiettivi di monitoraggio dell'andamento delle entrate patrimoniali e dell'andamento			
del servizio affidato sia sotto il profilo economico che dell'efficienza e della qualità.			

OBIETTIVO STRATEGICO - 6.2 MISS 1 - Attività straordinaria per Comuni G.A.Servizio Tributi definiti dalla conferenza dei sindaci

Rientrano tra gli obiettivi strategici le decisioni assunte dalla Conferenza dei Sindaci per la Gestione associata del Servizio Tributi. Dovranno essere definite le eventuali operazioni di carattere straordinario rispetto alla gestione ordinaria dell'IM.I.S. dei comuni convenzionati. L'obiettivo operativo sarà individuato a seguito delle decisioni assunte dalla Conferenza dei Sindaci della Gestione Associata.

DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE (Sindaco: Marco Morelli)

OBIETTIVO STRATEGICO - 6.3 MISS 1 - Procedimento ai fini dell'istituzione dell'Addizionale comunale IRPEF

Si conferma tra le misure di programmazione la l'introduzione dell'Addizionale comunale IRPEF a decorrere dall'esercizio 2027.

DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE (Sindaco: Marco Morelli)

	2026	2027	2028
6.3.1 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 4 - Implementazione delle attività necessarie ai fini della riscossione e monitoraggio in relazione all'eventuale entrata in vigore dell'imposta.			

TEMA - 7 RISORSE UMANE**OBIETTIVO STRATEGICO - 7.1 MISS 1 - Il personale quale risorsa: un'amministrazione comunale efficace ed efficiente è il risultato di un mix ottimale di scelte organizzative, chiarezza di ruoli e compiti e obiettivi condivisi**

L'efficienza dell'agire amministrativo è il frutto di scelte organizzative strategiche mirate. La definizione chiara e ragionata dell'assetto organizzativo dell'ente e la distribuzione lineare e trasparente di compiti e attribuzioni tra le diverse strutture rende il lavoro più celere ed efficace ed accresce la qualità dei servizi erogati. La capacità realizzativa dipende però poi in gran parte dagli interpreti, cioè dalle persone chiamate a dare attuazione alle scelte, attraverso comportamenti adeguati allo scopo; investire sul capitale umano, anche attraverso interventi di family audit oltre che promuovendo flessibilità oraria, rappresenta quindi una scelta obbligata per un comune che vuole crescere e diventare anche attrattivo (di persone e di competenze) rispetto al territorio circostante.

DIREZIONE GENERALE (Sindaco: Marco Morelli)

	2026	2027	2028
7.1.1. OBIETTIVO OPERATIVO PROGR 10 Formazione continua del personale			
La formazione continua del personale è uno strumento strategico fondamentale per la valorizzazione e la motivazione delle risorse umane, mirato a migliorare l'efficacia lavorativa e la qualità dei servizi offerti. In linea con la direttiva del Ministro Zangrillo, che stabilisce l'obbligo di raggiungere almeno 40 ore di formazione pro capite annue, saranno analizzati i fabbisogni formativi ed implementato un piano di formazione che terrà conto delle priorità indicate dalla direttiva, tra cui: - sviluppo delle competenze per la transizione digitale, amministrativa ed ecologica, in linea con le iniziative promosse dal PNRR; - predisposizione di percorsi di formazione per i neoassunti, per favorirne l'integrazione e lo sviluppo professionale. - sviluppo delle soft skills, essenziali per migliorare la collaborazione e l'efficienza. Queste iniziative si affiancheranno alla formazione obbligatoria in materia di sicurezza, privacy e anticorruzione, oltre alla formazione tecnica specifica per i vari settori. Sulla base dell'analisi delle esigenze formative raccolte in seno alla conferenza dei dirigenti si individuerà, all'interno del PIAO, il piano delle attività. La formazione sarà promossa avvalendosi in via prioritaria del supporto fornito dalla Scuola Formazione del Consorzio dei Comuni Trentini e dell'associazione ACSEL.			
7.1.2. OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 1 - progetto formativo IA			
Avvio di un percorso formativo strutturato in materia di intelligenza artificiale con obiettivi che vanno dalla conoscenza delle strategie e delle normative all'applicazione pratica di strumenti IA per migliorare i servizi.			

OBIETTIVO STRATEGICO - 7.2 MISS 1 - La programmazione e la gestione delle nuove assunzioni e la valorizzazione anche sotto il profilo economico del personale in servizio come strumento di miglioramento dei servizi offerti al cittadino e dell'efficienza gestionale.

Nella programmazione delle assunzioni si intende abbandonare le logiche di mera sostituzione del personale cessato: la cessazione di unità di personale offre all'Amministrazione l'occasione per poter ripensare il proprio assetto organizzativo, destinando il budget resosi disponibile all'assunzione di quelle professionalità che siano più rispondenti alle esigenze attuali e future dell'Ente. Del pari, a livello gestionale, l'orientamento è quello di valorizzare le risorse umane incentivandole anche sotto il profilo economico per promuovere il merito e accrescere l'efficienza organizzativa.

DIREZIONE GENERALE (Sindaco: Marco Morelli)

	2026	2027	2028
7.2.1 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 10 - Programmazione e gestione delle procedure per le assunzioni come occasione per ripensare l'assetto organizzativo.			

	2026	2027	2028
L'individuazione del fabbisogno di personale richiede un'attività di analisi ed una rappresentazione delle esigenze sotto un profilo: - quantitativo: riferito alla consistenza numerica di unità necessarie per lo svolgimento dei compiti istituzionali; - qualitativo: riferito alle tipologie di professioni e competenze professionali meglio rispondenti alle esigenze di una amministrazione che si trova ad operare in un contesto segnato da profondi cambiamenti determinati dall'avvento delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché da trasformazioni sociali e demografiche. Compete al Segretario Generale, quale dirigente della Direzione Generale e capo del personale, elaborare le proposte attuative del Piano Triennale del Fabbisogno di Personale da presentare alla Giunta.			
7.2.2 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 10 - Valorizzazione ed incentivazione del personale quale leva motivazionale per l'accrescimento dell'efficienza dell'organizzazione. Gli istituti contrattuali previsti per incentivare/valorizzare il personale saranno applicati al fine di promuovere il merito ed il miglioramento delle prestazioni nell'obiettivo di accrescere l'efficienza dell'organizzazione compatibilmente con le risorse a disposizione.			
7.2.3 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 10 - Nuovo ordinamento professionale Il nuovo ordinamento professionale modificherà radicalmente il sistema di classificazione del personale attuale promuovendo un nuovo paradigma di sistema professionale basato su ruoli aperti e professioni a larga banda, come strumento per la creazione di valore pubblico e per erogare servizi di qualità, per gestire le persone e per il loro sviluppo, superando una visione molecolare e parcellizzata del lavoro. Si provvederà alla sua implementazione nelle tempistiche che saranno indicate dall'ordinamento stesso.			
7.2.4 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 10 - Revisione assetto organizzativo Azienda Speciale ASIF Chimelli L'attuale assetto organizzativo dell'Azienda Speciale ASIF Chimelli va revisionato. Si prevede la modifica del regolamento di organizzazione e implementazione delle attività necessarie alla riorganizzazione della direzione dell'Azienda speciale ASIF Chimelli.			

TEMA - 8 SERVIZI ISTITUZIONALI: UFFICIO TECNICO

OBIETTIVO STRATEGICO - 8.1 MISS 1 - Realizzazione interventi di programmazione-progettazione e manutenzione ordinaria e straordinaria nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e uffici dell'ente.

L'edificio ex asilo nido di Via Montessori non è più utilizzato dal 2019. Nasce ora l'opportunità di riutilizzarlo come sede di uffici comunali. Tale intervento si colloca all'interno di un progetto complessivo che vede la creazione di un Polo culturale per Pergine Valsugana costituito da Teatro- Biblioteca e Scuola Musicale in Piazza Garibaldi, con spostamento di parte degli attuali uffici comunali presso l'edificio di Via Montessori.

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Assessore: Nunzio Zampedrii)

	2026	2027	2028
8.1.1 - PROGR 6 - Edificio ex asilo nido in Via Montessori			
L'obiettivo è quello di completare nei primi mesi del 2026 la progettazione esecutiva e procedere con l'appalto dei lavori di ristrutturazione. L'importo di progetto è stimato in 1.015.000,00.			

TEMA - 9 DIGITALIZZAZIONE E SISTEMI INFORMATIVI**OBIETTIVO STRATEGICO - 9.1 MISS 1 - Potenziamento dei servizi digitali a favore di cittadini ed associazioni**

Un'amministrazione pubblica al passo con i tempi deve saper cogliere i repentini e continui mutamenti della società ed offrire servizi maggiormente accessibili, rapidi, trasparenti e partecipativi investendo nelle tecnologie digitali. La digitalizzazione non è solo un'innovazione tecnologica, ma un cambiamento culturale e relazionale che mira a costruire una pubblica amministrazione più vicina, efficiente, inclusiva e trasparente, dove il cittadino e le associazioni diventano protagonisti e non più semplici utenti. L'Amministrazione comunale, in questo orizzonte, svolge un ruolo strategico anche nel diffondere una cultura digitale attraverso azioni che sappiano ridurre il digital device, accompagnando l'utenza nel processo di cambiamento.

Direzione Servizi ai Cittadini (Sindaco: Marco Morelli, Vicesindaco: Giovanni Monsorno e Assessora Roberta Bergamo)

	2026	2027	2028
9.1.1 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 7 - Implementazione dei servizi digitali a favore del cittadino.			
Implementare la digitalizzazione a favore del cittadino nell'ambito dei servizi demografici. Negli ultimi anni il settore dei servizi demografici ha conosciuto due progetti strategici di digitalizzazione finalizzati alla semplificazione, unificazione e innovazione della gestione dei dati demografici e civili dei cittadini: dapprima l'Anagrafe Nazionale della Popolazione residente (ANPR) e successivamente l'adesione all'Archivio nazionale informatizzato dei registri dello stato civile (ANSC). L'implementazione delle banche dati digitali ha consentito di rendere maggiormente accessibili anche i servizi a favore dei cittadini. L'obiettivo consiste nel proseguire in questa prospettiva, in collaborazione con il Consorzio dei Comuni, al fine di migliorare la fruibilità dei servizi.			
9.1.2 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 8 - Implementazione di servizi digitali a favore delle associazioni culturali. Per agevolare e semplificare la presentazione delle domande di contributo e liquidazione da parte delle associazioni culturali e per ridurre gli accessi agli uffici comunali, nonché le pratiche cartacee, si individuerà e attiverà lo strumento telematico più appropriato (es portale o altro) per la presentazione on-line delle suddette domande.			
9.1.3 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 8 - Implementazione di servizi digitali a favore delle associazioni sportive. Per agevolare e semplificare la presentazione delle domande di contributo e liquidazione da parte delle associazioni sportive e per ridurre gli accessi agli uffici comunali e le pratiche cartacee, si individuerà e attiverà lo strumento telematico più appropriato (es portale o altro) per la presentazione on-line delle suddette domande.			
9.1.4 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 8 - Implementazione di servizi digitali a favore del cittadino - utilizzo sale pubbliche. Nell'ottica dell'implementazione dei servizi digitali a disposizione del cittadino, si attiverà in collaborazione con il Consorzio dei Comuni Trentini il servizio di prenotazione telematica di una o più sale comunali, consentendo al cittadino di effettuare la prenotazione e il pagamento on-line, al fine di eliminare la necessità di recarsi fisicamente presso gli sportelli.			

OBIETTIVO STRATEGICO - 9.2 MISS 8 - Potenziamento dei servizi digitali a favore degli utenti - DPGT

L'innovazione e la tecnologia hanno assunto un ruolo centrale nel rapporto Pubblica Amministrazione – cittadino; la situazione di emergenza pandemica degli ultimi tempi ha dimostrato come sia imprescindibile una spinta verso la digitalizzazione. L'Amministrazione in questo orizzonte digitale svolge un ruolo strategico sotto un duplice profilo: nell'offrire al cittadino servizi digitali e nel diffondere una cultura digitale attraverso azioni che sappiano ridurre il digital divide.

DIREZIONE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO (Sindaco: Marco Morelli)

	2026	2027	2028
--	------	------	------

	2026	2027	2028
9.2.2 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 8 - Accompagnamento e assistenza per la sostituzione del sistema software per l'edilizia privata (affidato nel 2025)			

OBIETTIVO STRATEGICO - 9.3 MISS 1 - Miglioramento del grado di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa tramite l'utilizzo di adeguati sistemi informativi, infrastrutture informatiche e telematiche

Il Servizio Informatico Comunale ha l'obiettivo di assicurare funzionalità ed efficienza dei sistemi informativi dell'Ente (software, hardware e rete) garantendo la definizione ed il monitoraggio dei livelli di servizio, la definizione e il rispetto delle linee guida, la scelta delle soluzioni ottimali e la definizione dei relativi piani di intervento.

DIREZIONE GENERALE (Sindaco: Marco Morelli)

	2026	2027	2028
9.3.1 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 8 - Uniformare la gestione operativa delle postazioni di lavoro dei Comuni in convenzione - L'obiettivo consiste nell'adozione di infrastrutture hardware e di rete omogenee e conformi a quanto previsto dal piano triennale per l'informatica nella PA: infrastrutture as a services (infrastruttura Hardware come servizio).			
9.3.2 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 8 - Rinnovo apparati di rete comunali			
9.3.3 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 8 - Sostituzione del software GIS per la redazione e la gestione dei piani urbanistici (PRG)			

OBIETTIVO STRATEGICO - 9.4 MISS 1 - Cybersecurity

Rafforzare le difese di cybersecurity dei sistemi informativi comunali

DIREZIONE GENERALE (Sindaco: Marco Morelli)

	2026	2027	2028
9.4.1 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 8 - Rafforzare le difese di cybersecurity - L'obiettivo consiste nel monitorare e rafforzare le misure minime di sicurezza con integrazione della relativa documentazione. , in sinergia con Trentino Digitale.			

OBIETTIVO STRATEGICO - 9.5 MISS 1 - Adozione Soluzione Voip su PSN architettura e soluzione di centralino in cloud

L'obiettivo è quello di attivare la soluzione VoIP su PSN, sviluppata nell'ambito della convenzione CT9 da TIM: un merge intelligente di Offerte Standard che consente di proporre alla Pubblica Amministrazione una soluzione unica, semplificata e ad alto valore aggiunto. Grazie alla convergenza tra le componenti di connettività, fonia e centralino virtuale, la soluzione si presenta come un pacchetto integrato, facilmente attivabile su infrastruttura PSN, senza necessità di appliance fisiche e con provisioning completamente in cloud.

La soluzione prevede un trunk sip con l'attestazione delle istanze centralino sulla piattaforma condivisa TTS internet nei data center mercato di TIM con queste assunzioni: viene utilizzata la connettività internet sia nella tratta che prevede la visibilità tra telefoni e app e il VPBX presso il cloud PSN, che nella tratta per la consegna del traffico SIP di segnalazione tra il VPBX e gli SBC della soluzione trunking di TIM.

Direzione Generale

	2026	2027	2028
9.5.1. - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 8 - Sostituzione sistema telefonico comunale e passaggio alla soluzione VOIP			

TEMA - 10 PERGINE SICURA: PIÙ PRESIDIO, PIÙ PREVENZIONE, PIÙ TRANQUILLITÀ

OBIETTIVO STRATEGICO - 10.1 MISS 3 - Aumento della presenza della Polizia Locale, con un servizio di pattugliamento più capillare e una copertura serale rafforzata.

CORPO INTERCOMUNALE DI POLIZIA LOCALE (Sindaco: Marco Morelli)

OBIETTIVO STRATEGICO - 10.2 MISS 3 - Implementazione di un sistema di videosorveglianza avanzato nelle aree più sensibili della città, per prevenire furti, vandalismi e situazioni di pericolo.

CORPO INTERCOMUNALE DI POLIZIA LOCALE (Sindaco: Marco Morelli)

	2026	2027	2028
10.2.1. OBIETTIVO OPERATIVO PROGR 1 Installazione di nuove telecamere di ultima generazione per un controllo capillare sul territorio comunale, prestando particolare attenzione al sistema di lettura targhe per incrementare i livelli di sicurezza			
10.2.2 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 1 - Gestione integrata del sistema di videosorveglianza con altri comuni convenzionati.			
Il sistema di videosorveglianza integrato fra i comuni è uno strumento fondamentale di controllo del territorio; andranno definite, attraverso adeguati strumenti operativi, le regole di utilizzo e funzionamento, anche per il rispetto della normativa sulla privacy nonché concluse e/o rinnovate le convenzioni con altre Forze dell'Ordine per l'accesso alle immagini.			

OBIETTIVO STRATEGICO - 10.3 MISS 3 - Creazione di un "Controllo di vicinato", con la partecipazione attiva dei cittadini, in collaborazione con le Forze dell'Ordine.

CORPO INTERCOMUNALE DI POLIZIA LOCALE (Sindaco: Marco Morelli)

	2026	2027	2028
10.3.1 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 1 - Controllo di vicinato			
Preso atto che in numerosi Comuni italiani sono sorte spontanee aggregazioni di cittadini, volte ad un maggiore presidio del territorio attraverso una forma di Controllo del Vicinato, ovvero il costante monitoraggio del quartiere da parte dei propri residenti per identificare possibili elementi di rischio, si ritiene di avviare l'iter per la sottoscrizione di un Protocollo d'Intesa con il Commissariato del Governo finalizzato all'attivazione di tale progetto			

OBIETTIVO STRATEGICO - 10.6 MISS 3 - Riorganizzazione del Corpo Intercomunale di Polizia Locale e valorizzazione gestione associata

L'obiettivo principale è quello di dare un assetto stabile ed equilibrato al Corpo. Sarà necessario ricreare un forte senso di appartenenza in tutto il personale, quale pre-condizione per garantire, su tutto il territorio della gestione associata, il raggiungimento degli obiettivi assegnati dalla Conferenza dei Sindaci. Attraverso il coinvolgimento della Conferenza dei Sindaci, si punterà a creare una maggiore coesione sulle scelte organizzative del Corpo. Anche grazie al rafforzamento dell'organico a seguito di nuove assunzioni a copertura dei posti vacanti, sarà inoltre possibile ripensare un assetto organizzativo che garantisca maggior presidio del territorio. Andranno valorizzati i punti di forza e superati i punti di debolezza ancora presenti a livello organizzativo e messa a regime la Centrale operativa, quale centro per la gestione integrata del sistema di videosorveglianza.

CORPO INTERCOMUNALE DI POLIZIA LOCALE (Sindaco: Marco Morelli)

	2026	2027	2028
10.6.1 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 1 - Maggior coinvolgimento dei comuni associati nelle scelte operative e gestionali.			
La Conferenza dei Sindaci, in linea con la nuova convenzione, dovrà essere valorizzata quale reale organismo di governance del servizio di polizia locale e			

	2026	2027	2028
andrà attivata sulle principali scelte organizzative e gestionali. In concreto si inoltreranno periodicamente al Sindaco di Pergine Valsugana, comune capofila, argomenti attuali da poter discutere con la conferenza dei sindaci, al fine di consentire allo stesso di indirne apposita riunione; la tempistica sarà concordata in seno alla stessa conferenza.			
10.6.2. - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 1 Valutazioni sull'estensione ad altri enti della convenzione di g.a. del servizio di polizia locale			

OBIETTIVO STRATEGICO - 10.7 MISS 3 - Miglioramento della vivibilità urbana e della sicurezza per il cittadino.

Il presidio del territorio e delle aree esposte a maggior rischio di degrado, deve essere obiettivo prioritario della polizia locale. Il Comando del CIPL, operando in sinergia e sulla base degli indirizzi della Conferenza dei Sindaci, dovrà utilizzare tutte le leve a disposizione per contrastare fenomeni di degrado e assicurare al cittadino una maggior vivibilità sul territorio.

CORPO INTERCOMUNALE DI POLIZIA LOCALE (Sindaco: Marco Morelli)

	2026	2027	2028
10.7.1 - OBIETTIVO OPERATIVO PROGR 1 - Maggior presidio delle aree particolarmente a rischio di fenomeni di degrado urbano. Controllo dei punti sensibili (spiagge, parchi, vicinanze delle scuole, centri storici, vicinanze pubblici esercizi, luoghi di ritrovo dei giovani) sulla base degli indirizzi della Conferenza dei Sindaci. Negli orari di entrata ed uscita delle scuole superiori presenti sul territorio, intensificare una presenza fissa per il tempo dell'afflusso o deflusso degli studenti al fine di allontanare soggetti dediti ad attività illecite.			
10.7.2 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 2 - Utilizzo dei volontari dell'ambiente per il presidio del territorio, per la tutela del patrimonio pubblico, per la vigilanza nei parchi e nei centri urbani contro l'abbandono dei rifiuti. Il Nucleo Volontari per l'Ambiente andrà utilizzato a integrazione e in affiancamento degli agenti per il presidio e il controllo di vari punti sensibili sul territorio dei comuni dove tali volontari sono stati istituiti. In via sperimentale a Pergine e Levico i volontari sono stati utilizzati nei centri urbani contro l'abbandono dei rifiuti (G.E.V.). Il prossimo anno le telecamere anti abbandono rifiuti verranno spostate, tenendo conto delle indicazioni raccolte anche per tramite dei volontari dell'ambiente, dove vengono segnalati più abbandoni di rifiuti e non corretto conferimento.			
10.7.4 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 2 - Intensificare l'attività di gestione e di controllo delle attività rumorose anche attraverso rilevazioni strumentali			

OBIETTIVO STRATEGICO - 10.8 MISS 4 - Pergine città dei Bambini

L'intervento si innesta nel solco di Pergine città dei bambini. Con l'attivazione del servizio "PEDIBUS" da realizzarsi sotto la regia del CIPL, ed in sinergia con le Istituzioni scolastiche, è intenzione riattivare un progetto di forte valenza sociale con la finalità di appropriarsi degli spazi già esistenti per consentire l'accesso in sicurezza alle scuole.

CORPO INTERCOMUNALE DI POLIZIA LOCALE (Sindaco: Marco Morelli)

	2026	2027	2028
10.8.1 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 6 - Vista la positiva esperienza degli anni passati, si ritiene di dare continuità al servizio "Pedibus", mediante incarico a soggetto terzo per l'effettuazione del servizio di accompagnamento a piedi degli alunni delle scuole primarie al fine di incentivare comportamenti virtuosi di percorrenza del tragitto casa-scuola. Il progetto mira ad insegnare ai bambini nozioni utili sulla sicurezza stradale oltre a far guadagnare un po' di indipendenza. L'iniziativa è finalizzata alla diffusione di un modo sicuro, ecologico e divertente per andare e tornare da scuola.			

OBIETTIVO STRATEGICO - 10.9 Efficientamento gestione violazioni codice della strada

CORPO INTERCOMUNALE DI POLIZIA LOCALE (Sindaco: Marco Morelli)

	2026	2027	2028
--	------	------	------

	2026	2027	2028
10.9.1 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 1 - Implementazione nuovo software di gestione delle procedure sanzionatorie Codice della Strada			
A seguito dell'aggiudicazione da parte di Trentino Riscossioni della gara per la fornitura del nuovo software per a gestione delle procedure sanzionatorie, si dovrà procedere alla transizione dal vecchio al nuovo sistema, con adeguata formazione al personale.			

TEMA - 11 SOCCORSO CIVILE**OBIETTIVO STRATEGICO - 11.1 Sostegno e valorizzazione attività del Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari del territorio comunale**

Nella Provincia di Trento il servizio antincendio è regolato dalla L.R. n. 24 del 20 agosto 1954 e dalla L.R. n. 17 del 2 settembre 1978. È ordinato sulla base dell'art. 63 della IV Convenzione di Ginevra del 12 agosto 1949 ratificata con legge dello Stato 27 ottobre 1951 n. 1793. In questa missione permane l'obiettivo di garantire, nell'ambito della protezione civile, oltre alla funzione di preminente interesse pubblico, la collaborazione fattiva tra il Comune di Pergine Valsugana ed il Corpo Volontario dei Vigili del Fuoco di Pergine Valsugana, assicurando sia in parte corrente che in parte in conto capitale i contributi annui nella misura pari agli stanziamenti che saranno determinati nei bilanci del triennio, sia per la parte corrente che per la parte capitale.

DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE (Sindaco: Marco Morelli)

	2026	2027	2028
11.1.1 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 1 - Iter di assegnazione e liquidazione dei contributi autorizzati dal Consiglio comunale in sede di approvazione del bilancio di previsione. Sulla base dell'approvazione dei documenti di programmazione da parte del Consiglio comunale, del Regolamento comunale per l'erogazione di finanziamenti e l'attribuzione di benefici economici a soggetti pubblici e privati, e della documentazione presentata dal Corpo dei VV.FF. di Pergine, il Servizio Finanziario si occuperà dell'iter di assegnazione e liquidazione dei contributi previsti e stanziati nel bilancio di previsione.			

OBIETTIVO STRATEGICO - 11.2 Aggiornamento Piano di Protezione Civile Comunale

Nel corso del prossimo triennio si rende necessario procedere ad un aggiornamento del Piano di Protezione Civile Comunale

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Sindaco: Marco Morelli)

	2026	2027	2028
11.2.1 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 1 - Revisione del Piano di Protezione Civile Comunale			

TEMA - 12 PROGETTI STRATEGICI PER IL FUTURO DI PERGINE**OBIETTIVO STRATEGICO - 12.1 MISS 1 - Area Artigianelli - Un futuro da condividere**

Dopo la demolizione dell'area Artigianelli, sarà fondamentale interloquire con la Provincia per definire il futuro dell'area. Il nostro obiettivo è garantire un utilizzo che risponda alle reali esigenze della comunità, coinvolgendo attivamente la popolazione di Susà in un processo partecipativo

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Sindaco: Marco Morelli)

	2026	2027	2028
12.1.1 - OBIETTIVO OPERATIVO - Area Artigianelli - definizione e approvazione di un Protocollo d'Intesa con la Provincia Autonoma di Trento			
Nel 2026 è prevista la demolizione dell'area. Nel frattempo si procederà alla definizione di un Protocollo d'Intesa con la Provincia Autonoma di Trento per la cessione al Comune di una parte dell'area da destinare a funzioni pubbliche, che saranno individuate previo coinvolgimento degli stakeholders, come peraltro evidenziato nel primo incontro pubblico già tenuto a Susà a inizio del mese di novembre 2025 alla presenza del presidente provinciale Fugatti e dell'assessore Marchiori.			

OBIETTIVO STRATEGICO - 12.2 MISS 1 - Sviluppo dell'ospedale Villa Rosa - Eccellenza ed innovazione per la Sanità del Futuro

L'Ospedale Villa Rosa è una risorsa fondamentale per Pergine Valsugana e per l'intero territorio trentino, con una vocazione naturale verso la riabilitazione e l'iper specializzazione sanitaria. Il nostro impegno è favorire lo sviluppo del Centro NeMO, punto di riferimento per le malattie neuromuscolari, sostenendo investimenti in tecnologia, formazione e ricerca per consolidarlo come polo d'eccellenza a livello nazionale. In questa direzione, vogliamo attrarre ulteriori competenze e collaborazioni con università, istituti di ricerca e realtà sanitarie avanzate, promuovendo Villa Rosa come hub di specializzazione in ambiti di nicchia, dalla riabilitazione neurologica all'innovazione terapeutica. Un progetto di crescita che non solo rafforzerà la qualità dell'assistenza per i pazienti, ma contribuirà anche alla creazione di opportunità professionali di alto livello, rendendo Pergine un punto di riferimento nella sanità d'eccellenza.

DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI (Sindaco: Marco Morelli)

	2026	2027	2028
12.2.1 - OBIETTIVO OPERATIVO - Attività istituzionale propedeutica all'Intesa per l'apertura di un Centro Federale Nazionale per atleti con disabilità			
L'iter è già avviato, con un primo incontro in Provincia - Direzione Generale in data 26 novembre 2025 per riflessioni congiunte in merito al progetto relativo allo sviluppo dell'Ospedale Villa Rosa come centro paralimpico nazionale, con riguardo anche alla realizzazione della relativa foresteria di supporto.			

OBIETTIVO STRATEGICO - 12.3 MISS 4 - Edilizia Scolastica - Un piano di manutenzione e innovazione

La nostra Amministrazione si impegna a riaggiornare il Piano di Edilizia Scolastica, valutando con attenzione le necessità delle strutture esistenti e programmando un piano di manutenzione ordinaria e straordinaria. Garantire scuole sicure, efficienti e moderne è una nostra priorità, affinché studenti e docenti possano operare in un ambiente adeguato e funzionale.

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Assessora: Nunzio Zampedri)

	2026	2027	2028
12.3.1 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 2 Manutenzione e innovazione edifici			
Attraverso fondi provinciali e NZEB nel corso del 2027/28 ci si attiverà per interventi di manutenzione straordinaria o ristrutturazione di edifici segnalati per interventi alla PAT già a inizio 2025			

OBIETTIVO STRATEGICO - 12.4 MISS 5 - Palazzo Crivelli - Un patrimonio da valorizzare

Valorizzazione delle potenzialità del Palazzo Crivelli attraverso la destinazione dei diversi spazi ad attività culturali e sociali.

DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI (Sindaco: Marco Morelli)

	2026	2027	2028
12.4.1 - OBIETTIVO OPERATIVO - Valorizzazione Palazzo Crivelli			
In considerazione del fatto che l'edificio, di proprietà provinciale in comodato al comune, non è interamente usufruibile, nelle more di un recupero strutturale, gli spazi accessibili saranno utilizzati per eventi culturali			

OBIETTIVO STRATEGICO - 12.5 MISS 6 - Orto Fontanari: un nuovo spazio per la cultura e il tempo libero

L'Amministrazione si attiverà per addivenire alla proprietà pubblica dell'area per la realizzazione di un'area dedicata alla cultura e al tempo libero, con strutture leggere e a basso impatto ambientale, rimanendo comunque un polmone verde nel rispetto del valore storico e paesaggistico dell'area.

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Assessora: Carla Zanella - Vicesindaco: Giovanni Monsorno)

OBIETTIVO STRATEGICO - 12.6 MISS 10 - Orto Fontanari: nuovi spazi per utenti del centro storico e per i residenti

L'Amministrazione si attiverà per addivenire alla proprietà pubblica dell'area per la realizzazione di un parcheggio per gli utenti del centro storico e di box privati a servizio dei residenti.

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Sindaco: Marco Morelli)

OBIETTIVO STRATEGICO - 12.7 MISS 7 - Sviluppo sostenibile della Panarotta - Un'opportunità per tutto il territorio

Rilanciare la nostra montagna sviluppando un'offerta per le quattro stagioni, con percorsi escursionistici, bike park, trail running e spazi per eventi sportivi e culturali a basso impatto ambientale

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Assessora: Carla Zanella)

	2026	2027	2028
12.7.1 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR Panarotta - cittadinanza attiva			
Con l'obiettivo di promuovere una progettazione dal basso, condivisa dalla comunità, si intende organizzare uno o più incontri con gli stakeholder locali, facilitati da esperti del settore al fine di generare idee creative e definire delle priorità.			

OBIETTIVO STRATEGICO - 12.8 MISS 14 - Area Cederna - Collaborazione e funzione pubblica

L'Area Cederna è una risorsa strategica per Pergine. Intendiamo collaborare attivamente con l'attuale proprietà e con la Provincia per perseguire gli obiettivi previsti dalla destinazione urbanistica vigente, ponendo comunque massima attenzione alla valenza anche sociale dell'opera.

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO (Vicesindaco: Giovanni Monsorno)

	2026	2027	2028
12.8.1 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 1 - Area Cederna			
L'ente si farà parte attiva per quanto di competenza per sostenere la proprietà nel recupero dell'area, secondo le funzioni indicate nel Piano attuativo approvato.			

TEMA - 13 IL NOSTRO TERRITORIO**OBIETTIVO STRATEGICO - 13.1 MISS 8 - Il nostro Centro - Riqualficazione del Centro Storico**

Studio di un arredo urbano valorizzi il fascino e l'attrattività di Pergine, migliorando l'estetica e la vivibilità della città al fine di mantenere vivo il tessuto economico del centro.

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Assessore: Nunzio Zampedri)

	2026	2027	2028
13.1.1 - OBIETTIVO OPERATIVO – Acquisire degli arredi in corten, quali fioriere, posacenieri, panchine coerenti con gli arredi già previsti e realizzati negli interventi di rigenerazione urbana			

OBIETTIVO STRATEGICO - 13.2 MISS 3 - Il nostro Centro - Spazi pubblici e sicurezza

Potenziamento della manutenzione delle piazze e dei parchi urbani, migliorando l'illuminazione e il controllo del territorio per garantire sicurezza e qualità della vita ai cittadini.

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Assessore Nunzio Zampedri)

OBIETTIVO STRATEGICO - 13.3 MISS 10 - Il nostro Centro - Mobilità e Viabilità

Implementazione di un piano di viabilità sostenibile, incentivando l'uso del trasporto pubblico e promuovendo ulteriori misure per ridurre l'impatto ambientale (mobilità dolce, pedibus, bicibus). Dovranno inoltre essere proposte campagne informative per i cittadini.

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Assessori: Carla Zanella - Nunzio Zampedri)

OBIETTIVO STRATEGICO - 13.4 MISS 5 - Le nostre Frazioni - Valorizzazione

Le nostre frazioni non devono essere considerate semplici periferie, ma borghi da tutelare e promuovere. Per questo, destineremo una parte significativa delle risorse finanziarie alla cura del patrimonio pubblico e allo sviluppo delle frazioni. Favoriremo eventi culturali, fiere e manifestazioni per promuovere il territorio e le sue tradizioni.

DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI (Sindaco: Marco Morelli)

OBIETTIVO STRATEGICO - 13.5 MISS 6 - Le nostre Frazioni - Sostegno al tessuto associativo sportivo e sociale

Le frazioni di Pergine vantano una ricca rete di associazioni sportive e sociali. Ci impegneremo a garantire un adeguato sostegno, sia tramite contributi economici, sia attraverso il mantenimento e l'adeguamento delle strutture necessarie allo svolgimento delle loro attività. Promuoveremo inoltre un utilizzo più efficiente degli spazi, al fine di favorire l'aggregazione e il consolidamento del tessuto associativo sportivo e sociale.

DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI (Assessora Roberta Bergamo)

OBIETTIVO STRATEGICO - 13.6 MISS 6 - Le nostre Frazioni - Sostegno al tessuto associativo culturale

Le frazioni di Pergine vantano una ricca rete di associazioni culturali. Sarà nostra cura supportarle, sia attraverso contributi economici, sia garantendo il mantenimento e lo sviluppo delle strutture necessarie alle loro attività.

DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI (Sindaco: Marco Morelli)

OBIETTIVO STRATEGICO - 13.7 MISS 10 - Le nostre Frazioni - Miglioramento dei servizi

Potenziamento dei collegamenti tra le frazioni e il centro, migliorando i trasporti pubblici e incentivando la mobilità sostenibile con la creazione di piste ciclabili e percorsi pedonali

sicuri.

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Assessore: Nunzio Zampedri)

OBIETTIVO STRATEGICO - 13.8 MISS 9 - Tutela, recupero e sviluppo sostenibile - Attenzione al consumo di suolo

Pergine deve svilupparsi valorizzando gli edifici già presenti, puntando alla loro riqualificazione, anche attraverso modifiche della destinazione urbanistica. Particolare attenzione sarà rivolta al centro storico, alle frazioni e alle aree rurali, incentivando la ristrutturazione di immobili in disuso.

DIREZIONE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO (Sindaco: Marco Morelli)

	2026	2027	2028
13.8.1 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 1- 2 Nell'ambito di un procedimento di variante generale al PRG e in particolare della realtiva disciplina delle N.da. Promuovere interventi che consentano il recupero e la valorizzazione del patrimonio edilizio esistente			

OBIETTIVO STRATEGICO - 13.9 MISS 8 - Tutela, recupero e sviluppo sostenibile - Piano di rigenerazione urbana

Attraverso la revisione della programmazione urbanistica, verranno sostenuti interventi di recupero architettonico, miglioramento energetico e messa in sicurezza degli edifici storici e residenziali, con un occhio di riguardo al mantenimento dell'identità locale. Saranno incentivati progetti di efficientamento energetico e di edilizia sostenibile, con l'utilizzo degli strumenti di competenza comunale ma cercando di coinvolgere la Provincia per la leva fiscale.

DIREZIONE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO (Sindaco: Marco Morelli)

	2026	2027	2028
13.9.1 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 1 - Sviluppo di una disciplina premiale (regolamento edilizia sostenibile) che incentiva interventi sostenibili di recupero ed efficientamento del patrimonio edilizio esistente.			

OBIETTIVO STRATEGICO - 13.10 MISS 9 - Tutela, recupero e sviluppo sostenibile - Tutela del paesaggio

Promozione di una gestione sostenibile delle nostre montagne, dei laghi e dei torrenti, contrastando il degrado ambientale. Verranno implementate politiche e programmi di rinaturalizzazione e cura del verde pubblico.

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Assessora: Carla Zanella)

	2026	2027	2028
13.10.1 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 1			
Sostenere i progetti di pulizia e rinaturalizzazione di fiumi e laghi, affrontando il problema dell'inquinamento dei laghi (Canzolino e Caldonazzo) tramite dei tavoli di lavoro con la Provincia, Appa, e comuni limitrofi e Fondazione Edmund Mach (FEM già coinvolta in vari progetti ambientali con focus su laghi). L'obiettivo è l'attivazione di un "tavolo di lavoro" su inquinamento lacustre e non solo, coinvolgendo gli istituti scolastici.			

OBIETTIVO STRATEGICO - 13.11 MISS 9 - Tutela, recupero e sviluppo sostenibile - Implementazione della raccolta dei rifiuti porta a porta

Contrastare in maniera efficace l'abbandono dei rifiuti sul territorio adottando strumenti adeguati e coinvolgendo cittadini e volontari (controllo di vicinato). È fondamentale promuovere una raccolta differenziata di qualità, il riciclo e il riuso secondo i principi dell'economia circolare, riducendo alla fonte la produzione dei rifiuti e limitando in particolare gli imballaggi non riciclabili e l'uso della plastica monouso (es. Case dell'Acqua). Coinvolgere le scuole tramite percorsi educativi dedicati per accrescere la consapevolezza ambientale nelle giovani generazioni.

CORPO INTERCOMUNALE DI POLIZIA LOCALE - DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Assessora: Carla

Zanella)

OBIETTIVO STRATEGICO - 13.12 MISS 9 - Tutela, recupero e sviluppo sostenibile - Collaborazione con ASUC e comunità locali

Rafforzare il dialogo con le associazioni di gestione dei beni collettivi per valorizzare e proteggere le nostre montagne e i nostri boschi. Saranno previsti incentivi per iniziative locali mirate alla conservazione del territorio.

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Assessore: Nicola Girardi)

OBIETTIVO STRATEGICO - 13.13 MISS 9 - La nostra acqua - Riduzione delle dispersioni idriche sul territorio

Avvio di un piano di manutenzione straordinaria della rete idrica per ridurre le perdite e garantire un uso più efficiente dell'acqua, cercando di reperire le ingenti risorse necessarie attraverso tutti i canali di finanziamento disponibili (provinciale, nazionale ed europeo).

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Assessore: Nunzio Zampedri)

	2026	2027	2028
13.13.1 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 4 - Efficientamento reti idriche			
Attraverso Amambiente SpA e mediante finanziamenti provinciali sugli appositi fondi previsti dal Protocollo di Intesa di Finanza Locale e/o con risorse proprie si attiveranno una serie di interventi di manutenzione straordinaria e implementazione della rete idrica. Il finanziamento B.I.M. Adige contenuto nel Piano straordinario 2025 per l'efficienza idrica ed energetica sarà utilizzato completamente nell'ambito di interventi sulla rete idrica.			

OBIETTIVO STRATEGICO - 13.14 MISS 9 - Rete di riserve del fiume Brenta

L'Amministrazione si propone di proseguire l'esperienza di gestione coordinata realizzata mediante la Rete di Riserve fiume Brenta. Dopo l'adesione alla nuova Convenzione novennale per l'attuazione della Rete di Riserve fiume Brenta, ai sensi dell'articolo 47, comma 2, L.P. 11/2007, approvata con la Deliberazione del Consiglio comunale n. 34 dd. 04-09-2023, si darà corso al programma degli Interventi del 1° triennio.

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Sindaco: Marco Morelli)

	2026	2027	2028
13.14.1 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 2 - Dopo l'adesione alla nuova Convenzione novennale per l'attuazione della Rete di Riserve fiume Brenta, ai sensi dell'articolo 47, comma 2, L.P. 11/2007, approvata con la Deliberazione del Consiglio comunale n. 34 dd. 04-09-2023, si darà corso al programma degli Interventi del 1° triennio.			

OBIETTIVO STRATEGICO - 13.15 MISS 8 - Revisione degli strumenti regolamentari e delle procedure interne.

Tenuto conto della complessità del quadro normativo di riferimento dell'edilizia privata risulta strategico rivedere le procedure interne per garantire un servizio efficiente e tempestivo.

DIREZIONE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO (Sindaco: Marco Morelli)

	2026	2027	2028
13.15.1 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 1 - Uno dei principali obiettivi del PNRR è la digitalizzazione della Pubblica Amministrazione. Nel solco di questa Mission il Comune di Pergine Valsugana ha avviato una serie di interventi tesi a migliorare i servizi on line rivolti al cittadino, tra i quali trova spazio l'attività di sostituzione dell'attuale software di gestione delle pratiche edilizie nonché di gestione del Piano Regolatore Generale lato utenza. L'obiettivo è quello di migliorare l'efficienza delle procedure interne, rendendo completamente tracciato il percorso di gestione delle stesse. La soluzione dovrà essere integrata con il front office attualmente in uso, al fine di minimizzare o annullare l'impatto lato utenza, dovrà dialogare con PITre, gestionale del protocollo, e dovrà importare i			

	2026	2027	2028
dati presenti sul programma in uso.			

OBIETTIVO STRATEGICO - 13.16 MISS 8 - Revisione del Piano Regolatore Generale

Il vigente strumento urbanistico, approvato con Delib GP n 192/2002, risulta ormai datato considerato che la sua stesura risale a fine anni '90, contesto socio-economico/normativo molto diverso dall'attuale. L'Amministrazione ha attivato un processo di revisione generale del PRG che, per la sua natura complessa e articolata, avrà durata pluriennale. E' stata istituita la Commissione Consiliare Permanente per la revisione del PRG deputata ad accompagnare il processo di formazione della variante generale al PRG, per approfondire e indicare obiettivi/strategie in coerenza con il "documento di indirizzi" approvato dalla GC con le indicazioni tecnico/operative proposte dal Tavolo Tecnico. Il processo ha subito un inevitabile rallentamento, causa emergenza sanitaria e movimentazione di personale. L'approvazione di GC del documento "Indirizzi per la variante generale al PRG" (Delib n 144 del 19/11/2018), ha avviato il processo di revisione dello strumento urbanistico comunale. Il documento, assumendo che la definizione dei temi puntuali da affrontare rappresenta l'esito di un processo/confronto tecnico-politico da attuarsi anche attraverso forme partecipative, fornisce un elenco sintetico e non esaustivo degli argomenti/obiettivi generali, peraltro già evidenziati in passato, sulla base del quale avviare il processo di ascolto e partecipazione teso ad approfondire/integrare ogni singolo tema individuandone se necessario, anche di nuovi. A seguito delle valutazioni della Commissione Consiliare, si valuterà di attuare la revisione del PRG anche per stralci. In coerenza ai principi sottesi dall'art 37 LP n 15/2015 (disciplina procedimento formazione PRG), il documento demanda, ad una prima fase, la definizione dei contenuti da affrontare con la variante per arrivare alla redazione di un documento programmatico (mandato di obiettivi e strategie), che dovrà rappresentare esito e sintesi del confronto interno/esterno all'Amministrazione attraverso ascolto portatori di interessi.

DIREZIONE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO (Sindaco: Marco Morelli)

	2026	2027	2028
13.16.1 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 1 - Revisione delle norme urbanistiche e regolamentari comunali per favorire il risparmio di suolo, la rigenerazione e la riqualificazione urbana e l'efficientamento del patrimonio edilizio. Il tema della rigenerazione urbana e del recupero e valorizzazione del patrimonio edilizio esistente appare come uno degli argomenti centrali di un piano adeguato al tempo che attraversiamo e si interseca inevitabilmente con il tema più ampio di risparmio di suolo e di risorse. Le parole chiave sono: riqualificazione, rigenerazione, efficientamento, densificazione, social housing, aree dismesse.			
13.16.2 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 1 - Revisione del piano degli insediamenti storici, compresi i nuclei sparsi, al fine di perseguire una tutela d'insieme degli stessi. La recente evoluzione della disciplina provinciale, anche se non ancora completata con i criteri e modalità di analisi, richiede una revisione delle categorie di intervento ammesse sugli edifici in centro storico, aspetto che richiede una revisione del lavoro di analisi e schedatura degli edifici. Dovranno essere poi rivalutati gli interventi di nuova edificazione previsti dall'attuale piano, in quanto di fatto inattuabili soprattutto per i limiti e i vincoli dati dalle norme sulle distanze. Il sistema delle tutele storico artistiche potrebbe integrarsi attraverso il censimento degli edifici e dei manufatti sparsi ed esterni al perimetro dei centri storici già definiti, anche attraverso l'identificazione e la valorizzazione del patrimonio edilizio contemporaneo o di più recente realizzazione.			
13.16.3 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 1 - Revisione della disciplina delle zone agricole di PRG. La disciplina delle aree agricole, in particolare l'art. 73 della NA del PRG, deve essere adeguata alla relativa disciplina provinciale in particolare al PUP per quanto riguarda gli interventi ammessi sugli edifici esistenti.			
13.16.4 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 1 - Attivazione di processi a partecipazione privata volti alla valorizzazione/rigenerazione degli spazi urbani e alla costruzione della città pubblica. Gli accordi urbanistici e la perequazione urbanistica costituiscono dei modelli di governance del territorio, attuativi dei			

	2026	2027	2028
principi costituzionali di partecipazione e sussidiarietà, che ammettono il partenariato pubblico – privato nel perseguimento dell’interesse pubblico o generale ad un regolare, armonico e sostenibile sviluppo economico sociale di un’area garantendo un equilibrato scambio di utilità tra la pubblica amministrazione, titolare di una potestà pubblica di cura e promozione collettiva, e il privato, portatore di bisogni individuali di natura economica.			

OBIETTIVO STRATEGICO - 13.17 MISS 14 - Sostenere il sistema economico – imprenditoriale della città.

Negli ultimi anni, il tessuto economico locale ha attraversato profonde trasformazioni, determinate da mutamenti nei consumi, nell’organizzazione dei servizi e nei flussi turistici. Il commercio di prossimità, l’artigianato tradizionale e le piccole imprese agricole rappresentano tuttora un elemento fondamentale dell’identità e della vitalità del territorio, ma necessitano di nuove strategie di sostegno e valorizzazione per affrontare le sfide della competitività, della digitalizzazione e della sostenibilità.

In tale scenario, l’Amministrazione comunale riconosce l’importanza di un approccio integrato che metta in relazione le diverse componenti del sistema economico locale — commercio, turismo, artigianato e agricoltura — promuovendo sinergie capaci di generare valore aggiunto e di rafforzare l’attrattività del territorio sia per i cittadini sia per i visitatori. Sostenere e supportare il contesto economico e imprenditoriale locale significa quindi incentivare la collaborazione tra operatori economici, associazioni di categoria e Amministrazione comunale, investire sulla riqualificazione degli spazi urbani e delle aree commerciali per aumentarne l’attrattività e la fruibilità e promuovere eventi e manifestazioni di richiamo.

DIREZIONE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO (Vicesindaco: Giovanni Monsorno)

	2026	2027	2028
13.17.1 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 2 - Riqualificazione del centro storico quale centro commerciale naturale.			
Instaurare un tavolo di confronto e un dialogo costante con le attività economiche al fine di individuare in maniera sinergica interventi ed iniziative che possano valorizzare e dare nuova vitalità al centro storico della città portandolo a qualificarsi come centro commerciale naturale.			
13.17.2 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 2 - Sostenere le specificità agricole del territorio			
Consolidare le esperienze, come il mercato contadino, che valorizzino le peculiarità del territorio, in particolare l’agricoltura soprattutto quella legata alla produzione di piccoli frutti, ciliegie e castanicoltura.			
13.17.3 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 2 - Sostegno e valorizzazione dei mercati tipici.			
Sostenere e valorizzare i mercati tipici e tematici, come il Mercatino di Natale, che rappresentano una parte consolidata della tradizione cittadina. Tali eventi costituiscono un’effettiva opportunità per incrementare l’attrattività turistica del centro storico, valorizzando al contempo le attività economiche locali e rafforzando l’identità culturale della città. L’obiettivo è rendere questi appuntamenti più strutturati, sostenibili e coordinati, favorendone la crescita come strumenti permanenti di promozione territoriale.			

OBIETTIVO STRATEGICO - 13.18 MISS 12 - Cittadinanza attiva

La cittadinanza attiva è il coinvolgimento diretto dei cittadini nella vita della comunità, attraverso progetti e co progettazioni con enti e associazioni per rispondere ai bisogni del territorio e costruire insieme il futuro comune.

DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI (Assessora: Carla Zanella)

	2026	2027	2028
13.18.1 - PROGR 8 - Progetti di cittadinanza attiva e strumenti di partecipazione democratica: progettazione partecipata di realtà di particolare interesse comunitario tramite la costituzione di consultazioni tematiche, questionari sondaggi,			

	2026	2027	2028
coprogettazione.			
13.18.2 - PROGR 8 - Progetti di cittadinanza attiva e strumenti di partecipazione democratica: attività in favore del territorio nell'ambito del progetto "gestione dei beni comuni", iniziativa con cui cittadini, amministrazioni locali e altri soggetti della comunità collaborano per curare, rigenerare e amministrare insieme beni che appartengono al patrimonio collettivo. Lavoro di carattere ambientale (verde pubblico, parchi ecc.), progetti di formazione e scuola, cura degli spazi di comunità e spazi pubblici, progetti di solidarietà, inclusione volontariato e partecipazione democratica (coinvolgimento di associazioni, Pro Loco, singoli cittadini).			

TEMA - 14 MOBILITÀ E VIABILITÀ: SOLUZIONI CONCRETE PER UNA CITTÀ CHE SI MUOVE**OBIETTIVO STRATEGICO - 14.1 MISS 10 - Trasporto pubblico locale: potenziamento**

Potenziamento del trasporto pubblico locale, con nuove linee e orari più funzionali alle esigenze di lavoratori e studenti utilizzando, ove possibile, mezzi a basso impatto ambientale.

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Assessore: Nunzio Zampedri)

	2026	2027	2028
14.1.1 OBIETTIVO OPERATIVO – PROGR 2 - Verificare la possibilità di un uso promiscuo di alcune corse scolastiche per altre utenze, diverse da quelle studentesche.			

OBIETTIVO STRATEGICO - 14.2 MISS 10 - Potenziamento delle piste ciclabili

Creazione di un piano organico di piste ciclabili, per una mobilità alternativa sicura e sostenibile.

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Assessora: Carla Zanella)

	2026	2027	2028
14.2.1 OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR. 5 - Piste ciclabili			
Sviluppare una adeguata segnaletica, sia orizzontale che verticale, in modo da rendere più fruibile il sistema esistente delle piste ciclabili. Analizzare il contesto delle piste ciclabili già realizzato e studiare le soluzioni per migliorare la continuità dei percorsi ed il loro completamento ove possibile.			

OBIETTIVO STRATEGICO - 14.4 MISS 10 - Parcheggi: miglioramento accessibilità

Miglioramento dell'accessibilità ai parcheggi, con un piano di gestione più efficiente delle aree di sosta e che non penalizzi residenti e lavoratori.

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Assessore: Nunzio Zampedri)

OBIETTIVO STRATEGICO - 14.5 MISS 10 - Potenziamento del collegamento ferroviario verso Trento

Potenziamento del collegamento ferroviario con Trento, attraverso l'implementazione delle corse con l'obiettivo di ridurre il traffico su gomma.

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Assessore: Nunzio Zampedri)

OBIETTIVO STRATEGICO - 14.6 MISS 10 - Incentivare la mobilità sostenibile

Incentivare la mobilità sostenibile, promuovendo l'uso della bicicletta e mezzi elettrici attraverso infrastrutture adeguate e idonee iniziative.

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Assessora: Carla Zanella)

	2026	2027	2028
14.6.1 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 4 - Bike sharing			
Al fine di migliorare l'accessibilità e la fruibilità del servizio di bike sharing si rende necessario: - dismettere l'attuale sistema di ciclo stazioni installate nelle frazioni, che presentano una tecnologia obsoleta, inaffidabile ed inefficace a garantire il servizio; - realizzare due o più ciclo stazioni nuove, di ultima generazione, integrate con un sistema di prenotazione facilmente accessibile agli utenti; - promuovere l'utilizzo e la messa a punto del sistema attraverso la collaborazione con le associazioni e cooperative presenti sul territorio, che operano nell'ambito della promozione turistica e della valorizzazione del territorio; - proporre il progetto "al lavoro in bicicletta" come base per un'iniziativa aziendale, comunale e scolastica.			
14.6.2 OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 5 - Migliorare, quale primo passo verso una efficiente mobilità ciclabile e sostenibile, la tratta Pergine – San Cristoforo con la sostituzione delle due ciclostazioni con altre a tecnologia più avanzata e con costi di gestione inferiori alle attuali			

OBIETTIVO STRATEGICO - 14.7 MISS 10 - Strada del Mani: realizzazione marciapiedi

Migliorare la sicurezza sulla viabilità denominata Strada del Mani per tutte le utenze attraverso la realizzazione del nuovo marciapiede e della pista ciclopeditonale nel tratto Via Marconi - Ponte di Serso.

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Assessore: Nunzio Zampedri)

	2026	2027	2028
14.7.1 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 5 - Approvazione progetto esecutivo e inizio pratica espropriativa nel primo semestre 2026. Procedere con l'appalto dei lavori nel secondo semestre 2026. Lavori negli anni 2026 e 2027.			

OBIETTIVO STRATEGICO - 14.8 MISS 10 - Interventi su viabilità e marciapiedi

Gli interventi sono relativi a manutenzioni straordinarie alla viabilità nell'ambito dei parcheggi a pagamento, esistenti o di nuova realizzazione.

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Assessore: Nunzio Zampedri)

	2026	2027	2028
14.8.1 - OBIETTIVO OPERATIVO - Acquisto area e realizzazione parcheggio a Susà. Il progetto prevede, previa acquisizione dell'area, la realizzazione di un parcheggio a raso nella zona immediatamente esterna al centro storico della frazione. Importo complessivo dell'opera Euro 220.000,00 di cui Euro 115.000,00 per lavori ed Euro 105.000,00 per somme a disposizione, comprensivi dell'acquisizione dell'area.			
Acquisto area nella prima metà del 2026, completamento progettazione ed appalto lavori entro fine 2026. Si ipotizza il completamento dei lavori nel 2027. La capienza del parcheggio è stimata in circa 35 posti macchina.			

OBIETTIVO STRATEGICO - 14.9 MISS 10 - Opere di prevenzione del dissesto idrogeologico e di messa in sicurezza da rischi frane del versante delle Volpare.

Il Comune di Pergine è risultato essere ente beneficiario del finanziamento pari ad € 1.500.000,00 per la realizzazione delle "opere di prevenzione e messa in sicurezza da rischi frane D.M. 25.07.2022 versante delle Volpare a protezione viabilità comunale".

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Assessore: Nunzio Zampedri)

	2026	2027	2028
14.9.1 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 5 - Versante delle Volpare affido lavori entro il 13.10.2024; 30% opere entro il 30.9.2025 e termine finale 31.3.2026			

TEMA - 15 POLITICHE E INTERVENTI IN AMBITO SCOLASTICO**OBIETTIVO STRATEGICO - 15.1 MISS 4 - Promuovere, sviluppare e valorizzare i servizi educativi e scolastici sul territorio per rispondere ai bisogni della Città**

La formazione, articolata nei suoi vari livelli, rappresenta il principale investimento pubblico. Il Comune di Pergine Valsugana, anche dal punto di vista dell'istruzione, assume un ruolo di capoluogo di vallata, ospitando ben otto plessi di istruzione primaria, due plessi di istruzione secondaria di primo grado ed un istituto di istruzione di secondo grado. L'Amministrazione comunale svolge un ruolo essenziale di supporto, garanzia e promozione dell'istruzione assicurando spazi sicuri e servizi efficienti, promuovendo un ambiente di apprendimento inclusivo, sicuro e innovativo, in grado di rispondere ai bisogni formativi degli studenti e di contribuire allo sviluppo culturale e sociale della comunità locale.

Direzione Servizi ai Cittadini (Assessora Roberta Bergamo)

	2026	2027	2028
15.1.1 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR. 2			
Assicurare alle istituzioni scolastiche le risorse strumentali e logistiche per il funzionamento ordinario mediante il trasferimento dei fondi necessari per i servizi di pulizia, manutenzione degli ambienti e fornitura di materiali di consumo, in un'ottica di collaborazione interistituzionale a supporto della qualità dell'offerta formativa			
15.1.2 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 2 -			
Consolidare l'esperienza dei tirocini formativi al fine di avvicinare i ragazzi all'esperienza lavorativa. L'Amministrazione comunale promuove un sistema educativo integrato partecipando attivamente nel processo formativo ed educativo delle nuove generazioni attraverso il consolidamento, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, di percorsi di tirocinio formativo svolti presso le strutture comunali, con lo scopo di avvicinare ed accompagnare i giovani alla vita adulta e al contesto lavorativo.			
15.1.3 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 2 -			
Consolidare e promuovere il progetto di "Biblioscuola" organizzato dalla Biblioteca sovracomunale di Pergine Valsugana e Bersntol, un'iniziativa che si inserisce nell'ambito delle attività di promozione culturale e si configura come un servizio continuativo e strutturato rivolto alle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie del territorio finalizzato a:			
- favorire l'educazione alla lettura fin dalla prima infanzia supportando le istituzioni scolastiche nella promozione del libro come strumento di crescita, apprendimento e cittadinanza attiva,			
- sostenere lo sviluppo delle competenze linguistiche e comunicative, educare alla fruizione consapevole dei servizi culturali del territorio (biblioteca, archivi, eventi),			
- promuovere la biblioteca come luogo accogliente, inclusivo e accessibile, rafforzare la collaborazione tra scuola, famiglie e servizi educativi territoriali.			
15.1.4 OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR.			
Rafforzare il rapporto tra scuola e territorio in una logica di comunità educante favorendo l'avvicinamento degli studenti alla storia, alle istituzioni e alle specificità del proprio territorio, con particolare riferimento allo Statuto di autonomia speciale che caratterizza la nostra Regione e le due Province autonome. L'iniziativa si inserisce nell'ambito dell'educazione alla cittadinanza e alla legalità, con lo scopo di promuovere la consapevolezza civica, il senso di appartenenza alla comunità locale e la comprensione delle dinamiche istituzionali che regolano la vita democratica nella Regione			
15.1.5 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR. 2			
Collaborare con gli Istituti scolastici al fine di promuovere l'istituzione del Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi, in un'ottica di partecipazione attiva e consapevole degli studenti e di valorizzazione del loro ruolo nei processi decisionali e nelle iniziative di cittadinanza.			

OBIETTIVO STRATEGICO - 15.2 MISS 4 - Scuole Medie Andreatta – Demolizione e ricostruzione.

L'Amministrazione intende procedere con la demolizione e ricostruzione delle scuole medie C. Andreatta. L'intervento sarà realizzato in gran parte su terreni di proprietà dell'Amministrazione Comunale, p.ed. 224 (area attuale dell'edificio scolastico) e p.ed. 184/1 (compendio ex Silvelox) e la p.f. 562/2 tutte in CC Serso e su alcune particelle fondiarie di proprietà privata, con destinazione urbanistica "F1-zone per attrezzature e servizi pubblici di proprietà pubblica e/o soggette a vincolo preordinato all'esproprio: di livello provinciale", da acquisire tramite una procedura espropriativa. La scuola media esistente è situata a nord della zona residenziale, su un'area compresa tra via Dolomiti e via Caduti. La nuova struttura sarà realizzata intervenendo in prima istanza sulla parte ora denominata "Ex Silvelox" e la parte oggetto di esproprio, demolendo l'attuale edificio industriale e creando il nuovo complesso didattico, successivamente sarà oggetto di intervento l'attuale edificio scolastico con la sua demolizione e la costruzione al suo posto di spazi quali palestre, auditorium, mensa, cucina ed altri spazi a servizio dell'attività scolastica. L'importo stimato per l'opera è di complessivi € 18.500.000,00 di cui € 13.762.858,00 per lavori a base d'asta ed € 4.737.142,00 per somme a disposizione. Il Comune è stato ammesso a finanziamento provinciale (F.do art. 16 L.P. 36/1993) per complessivi € 12.870,00, la differenza risulta attualmente finanziata con fondi propri e con contributo GSE (realizzazione edifici NZEB) per un importo stimato di € 1.586.000,00

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Assessore: Nunzio Zampedri)

	2026	2027	2028
15.2.1 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 6 - Attivare le procedure di gara europea attraverso l'appalto integrato relativo alla progettazione esecutiva e all'esecuzione delle opere			

OBIETTIVO STRATEGICO - 15.3 MISS 4 - Adeguamenti alla normativa sismica delle scuole elementari di Madrano e Canezza - riprogrammazione

Adeguare le parti delle due strutture scolastiche sulle quali non si è ancora intervenuti, alla normativa antisismica.

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Assessore: Nunzio Zampedri)

TEMA - 16 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI**OBIETTIVO STRATEGICO - 16.1 MISS. 5 - Completare e valorizzare il polo culturale della Città**

La realizzazione di un Polo Culturale rappresenta un obiettivo strategico di grande rilevanza per il territorio, in quanto risponde alla necessità di valorizzare, integrare e ampliare l'offerta culturale ed educativa, creando uno spazio fisico e simbolico dedicato all'incontro tra saperi, linguaggi e generazioni in un'ottica di crescita del senso di appartenenza e partecipazione alla vita culturale della comunità. L'obiettivo si inserisce in una più ampia visione di sviluppo culturale e sociale, orientata alla costruzione di una comunità educante, capace di mettere in rete scuola, enti locali, famiglie, associazioni e realtà culturali del territorio. L'apertura della Biblioteca sovracomunale di Pergine Valsugana e Valle del Fersina, struttura di nuova generazione, in adiacenza al Teatro comunale e agli spazi museali, ha rappresentato un tassello fondamentale nella costituzione di una nuova centralità urbana di riferimento per Pergine Valsugana e per le realtà limitrofe. Ora si tratta di creare nuove opportunità di sviluppo, sinergie e strategie per promuovere e valorizzare il polo culturale quale realtà polifunzionale e dinamica

DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI (Sindaco Marco Morelli)

	2026	2027	2028
16.1.1 OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR. 2			
Valorizzare la biblioteca come centro di diffusione della cultura, della lettura e del pensiero critico, rafforzare la sua funzione sociale, come luogo di incontro, dialogo e coesione comunitaria; estendere l'offerta e la fruizione dei servizi bibliotecari a un pubblico più ampio e diversificato (bambini, ragazzi, adulti, anziani, cittadini stranieri, ecc.) e favorire la collaborazione tra biblioteca, scuole, enti locali e associazioni culturali. La biblioteca rappresenta non solo un luogo di conservazione e accesso al sapere, ma anche un presidio culturale e sociale di prossimità, capace di generare inclusione, partecipazione e crescita collettiva. Promuovere il suo ruolo significa rafforzarne la funzione educativa, collegarla attivamente ai bisogni del territorio e delle scuole e renderla spazio vivo e dinamico.			
16.1.2 OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR. 2			
Promuovere la memoria storica locale come strumento di identità, riflessione e senso di appartenenza attraverso la valorizzazione dell'Archivio storico comunale quale presidio fondamentale per la tutela dell'identità storica e culturale della comunità. L'Archivio storico di Pergine Valsugana raccoglie documenti, atti, testimonianze e materiali che rappresentano il vissuto del territorio, delle sue istituzioni e dei suoi cittadini. In quanto tale, non è solo un luogo di conservazione, ma un bene culturale vivo, capace di generare conoscenza, riflessione critica e consapevolezza civica.			
16.1.3 OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR. 2			
Valorizzare il teatro comunale. Il teatro comunale assieme alla biblioteca caratterizza il polo culturale della Città di Pergine Valsugana, rappresenta un vero e proprio motore culturale, da sempre uno degli strumenti più potenti per la diffusione della cultura, della riflessione e del dialogo all'interno di una comunità. Avere un teatro comunale significa offrire alla cittadinanza non solo uno spazio dedicato allo spettacolo, ma anche un luogo di incontro, di crescita e di coesione sociale. In un'epoca in cui la digitalizzazione tende ad allontanare le persone dalla partecipazione attiva, il teatro rappresenta un'opportunità concreta per ricostruire relazioni e rafforzare l'identità culturale locale. Nel corso del 2026 trova scadenza il contratto per la gestione del teatro comunale pertanto, in continuità con le scelte avvenute nel passato, si dovrà procedere all'espletamento di una procedura ad evidenza pubblica per l'esternalizzazione della gestione. L'obiettivo è quindi quello di garantire una gestione professionale, efficiente e innovativa che possa far crescere il teatro come cuore pulsante della vita culturale locale.			
16.1.4 OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR. 2			
Consolidare il sostegno alle realtà museali locali (Museo della Scuola, Museo degli attrezzi agricoli ed artigianali) come centri di cultura, identità e inclusione territoriale			

TEMA - 17 PERGINE CITTÀ DELLA CULTURA: UNA VISIONE PER IL FUTURO**OBIETTIVO STRATEGICO - 17.1 MISS 5 - Investimenti nella formazione alla cultura a 360°**

Investire nella formazione artistica, musicale, coreutica, figurativa e nell'immagine riprodotta, creando nuove opportunità per cittadini di tutte le età.

DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI (Sindaco: Marco Morelli)

	2026	2027	2028
17.1.1 OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR. 2			
Sostenere il ricco contesto associazionistico locale in ambito culturale in una logica di sussidiarietà orizzontale, mediante l'erogazione di contributi per lo sviluppo di progetti culturali, per l'organizzazione di manifestazioni e per l'acquisto di attrezzatura strumentale alle attività. Le associazioni culturali rappresentano una leva fondamentale per lo sviluppo sociale, culturale ed economico delle comunità. Sostenere queste organizzazioni significa investire nella qualità della vita, nella coesione, nella memoria, nella creatività e nel futuro collettivo. Un territorio che valorizza le sue associazioni culturali è un territorio più forte, più inclusivo, più capace di innovarsi e di dare voce a tutti.			
17.1.2 OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR. 2			
Promuovere l'organizzazione a Pergine Valsugana di grandi eventi, festival che possano diventare un tratto distintivo per la Città nel panorama culturale e che diano rilievo a livello regionale e nazionale al territorio, rafforzando l'identità locale e promuovendo sviluppo culturale, sociale ed economico.			

TEMA - 18 UNA NUOVA GOVERNANCE DELLA CULTURA**OBIETTIVO STRATEGICO - 18.1 MISS 5 - Organizzazione pubblico-professionale per la gestione della promozione culturale**

Dopo aver creato un'organizzazione pubblico-professionale per la gestione delle politiche scolastiche e della famiglia, la nostra Amministrazione intende estendere questa esperienza di successo al settore della promozione culturale.

DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI (Sindaco: Marco Morelli)

OBIETTIVO STRATEGICO - 18.2 MISS 5 - Piano Urbanistico della Cultura

Ridisegnare il sistema delle strutture culturali, sia esistenti che da recuperare o realizzare, attraverso un vero e proprio Piano Urbanistico della Cultura Perginese. Questo ci permetterà di valorizzare gli spazi a disposizione e di progettarne di nuovi, rispondendo alle esigenze attuali e future della comunità.

DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI (Sindaco: Marco Morelli)

	2026	2027	2028
18.2.2 OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR. 1			
Ridefinire la destinazione di Palazzo Montel, in particolare dei due piani attualmente occupati dalla Scuola musicale, valutando, assieme ai competenti uffici provinciali, i necessari interventi per un possibile futuro utilizzo			
18.2.1 OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR. 2			
Riorganizzare e valorizzare i servizi culturali attraverso l'integrazione della Scuola musicale nel nuovo polo culturale in Piazza Garibaldi costituito da teatro, biblioteca e museo. La Scuola musicale verrà trasferita in via definitiva negli spazi sopra il teatro comunale ora occupati da uffici comunali appena sarà disponibile per questi ultimi una nuova collocazione mediante la ristrutturazione dell'ex asilo in via Montessori.			

OBIETTIVO STRATEGICO - 18.3 MISS 5 - Sviluppo di un'economia della cultura

L'economia della cultura costituisce parte integrante dell'economia urbana, non solo per le ricadute che le iniziative culturali possono avere in termini economici sul tessuto commerciale ed alberghiero locale, ma anche valorizzando la dimensione economica intrinseca nella cultura stessa. Valorizzare il patrimonio culturale e favorire la produzione di cultura costituiscono capisaldi delle linee strategiche dell'Amministrazione comunale.

DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI (Sindaco: Marco Morelli)

	2026	2027	2028
18.3.1 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROG 2 - Sostegno e promozione di iniziative di qualità. Promozione e realizzazione di iniziative di rilievo che sappiano attirare interessi a livello provinciale/nazionale con positive ricadute in termini di sviluppo turistico ed economico.			

OBIETTIVO STRATEGICO - 18.4 MISS 5 - Nuovi spazi per museo ed eventi culturali

Accertato che allo stato attuale il Comune di Pergine Valsugana è sprovvisto di una struttura adeguata che possa ospitare eventi artistici di un certo livello e spazi da destinarsi a museo o esposizioni permanenti, si ritiene di procedere a tal fine alla valutazione di una struttura già esistente in centro a Pergine, considerando nello specifico l'area contraddistinta dalla p. ed. 176/1 C.C. Pergine I.

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Sindaco: Marco Morelli)

TEMA - 19 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**OBIETTIVO STRATEGICO - 19.1 MISS 12 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido (corrispettivi per la gestione del servizio ad ASIF CHIMELLI)**

Tra gli obiettivi strategici del Comune di Pergine Valsugana per il tramite di ASIF CHIMELLI si evidenzia l'attenzione al consolidamento dei servizi comunali alla prima infanzia presenti sul territorio. Uno dei punti cardine su cui opera ASIF CHIMELLI è l'adozione di un progetto pedagogico aziendale, che ha fra i suoi principi fondanti la continuità educativa nella fascia 0 -6 anni.

Altri fronti sono, da un lato, la sperimentazione, iniziata a settembre 2016, di una sezione ad indirizzo montessoriano presso la scuola dell'infanzia GB1, dall'altro l'iniziativa di accostamento precoce dei bambini alle lingue straniere, in linea con gli indirizzi provinciali. Sempre al fine di garantire servizi efficaci e di qualità è stato avviato nel corso del 2025 un lavoro di verifica degli standard di qualità, con l'adozione di una Carta Qualità che definisce in maniera trasparente e chiara alle famiglie i livelli garantiti per i servizi all'infanzia; è stato altresì avviato un programma di indagini di customer satisfaction rivolto alle famiglie, sempre nell'ottica dell'ascolto attivo del cittadino: l'obiettivo è dare continuità a tale percorso con conseguente miglioramento delle prestazioni offerte.

DIREZIONE GENERALE - ASIF (Assessora: Roberta Bergamo)

	2026	2027	2028
19.1.1 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 11 - Valorizzazione e consolidamento del sistema dei servizi alla prima infanzia erogati tramite ASIF CHIMELLI, in un'ottica di qualità, per garantire risposte alle esigenze delle famiglie. Nell'ambito degli interventi alla prima infanzia tramite ASIF CHIMELLI dovrà essere in particolare: - valorizzata la riorganizzazione dei servizi della prima infanzia presenti sul territorio comunale, anche verificando efficienza ed efficacia; - portata avanti l'iniziativa di sperimentazione attivate (Montessori) e consolidata la continuità educativa 0-6 nonché l'accostamento alle lingue straniere; - garantito il servizio di coordinamento pedagogico a favore del nido del Comune di Levico Terme.			

OBIETTIVO STRATEGICO - 19.2 MISS 12 - Promozione di benessere, opportunità, qualità della vita, costruzione di comunità

Rafforzare il sistema di welfare locale favorendo l'accesso equo ai servizi, la partecipazione attiva della comunità e la collaborazione tra enti pubblici, terzo settore e cittadini. L'obiettivo è garantire pari opportunità, ridurre le disuguaglianze sociali e migliorare la qualità della vita delle persone, con particolare attenzione a famiglie, anziani, giovani e persone con disabilità.

Direzione Servizi ai Cittadini (Assessora: Roberta Bergamo Assessora: Carla Zanella)

	2026	2027	2028
19.2.1 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 3 - Ruolo sociale degli anziani Valorizzare il ruolo sociale degli anziani e promuovere l'invecchiamento attivo attraverso il sostegno ai centri di aggregazione e socializzazione nonché mediante l'attivazione di percorsi strutturati, come l'Università della Terza Età, finalizzati all'apprendimento di contenuti, abilità e atteggiamenti che favoriscano e stimolino l'inserimento del singolo in un contesto sociale.			
19.2.6 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 3 Favorire il benessere fisico e conseguentemente psichico nella popolazione anziana attraverso la promozione dell'attività motoria, creando occasioni per stimolare l'esercizio fisico. L'attività fisica costituisce un elemento chiave nella prevenzione e mantenimento della salute ed ha un impatto importante anche sul benessere mentale e cognitivo, migliorando l'umore e riducendo sintomi depressivi e ansiosi nella popolazione anziana.			
19.2.7 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 3 Favorire la socializzazione e la stimolazione cognitivo-manuale della popolazione anziana attraverso la realizzazione di attività creative a tema natalizio o altri temi.			

	2026	2027	2028
19.2.8 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 3 - Consulta della terza età			
Valorizzare il ruolo della Consulta della terza età attraverso una rivisitazione della disciplina prevista dal Regolamento comunale sugli istituti di partecipazione. La Consulta per gli anziani, quale organismo di partecipazione e consultazione, ha una funzione strategica di: - rappresentanza e partecipazione attiva degli anziani alla vita sociale, culturale e civile del territorio; - consultiva in quanto fornisce pareri e proposte su politiche, progetti e servizi rivolti agli anziani; - promozione sociale rispetto ad iniziative, progetti ed attività ricreative finalizzate a valorizzare l'esperienza e le competenze degli anziani.			
19.2.2 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 5 -			
Promuovere interventi di prevenzione della salute e promozione del benessere nella popolazione anziana e nella rete familiare attraverso iniziative informative finalizzate ad accrescere la consapevolezza e la sensibilizzazione rispetto a tematiche di carattere sociale e sanitario (demenza, solitudine, tematiche disabilità etc.).			
19.2.3 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 5 - Volontariato			
Favorire la diffusione dei valori della solidarietà mediante un sostegno alle associazioni che operano nell'ambito del volontariato.			
19.2.4 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 5			
Sostenere le associazioni e realtà del terzo settore che operano nel contesto sociale locale, attraverso la concessione di spazi pubblici da destinare a sedi associative, luoghi di incontro e centri di attività. La disponibilità di spazi adeguati rappresenta un fattore chiave per garantire continuità operativa, visibilità e capacità organizzativa alle associazioni, per consentire loro di operare in modo stabile e organizzato.			
19.2.5. OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 5 - Consolidamento della certificazione Family Audit			
Lo standard Family Audit conseguito dal Comune di Pergine Valsugana certifica l'impegno nell'adozione di politiche di gestione del personale orientate alla conciliazione dei tempi della vita lavorativa con i tempi della vita familiare, nell'ottica di favorire il benessere lavorativo e lo sviluppo delle pari opportunità. L'Ente intende intraprendere una nuova fase di consolidamento triennale della politica Family Audit finalizzata a mantenere, implementare e rafforzare, attraverso azioni concrete e partecipate le misure di conciliazione lavoro-famiglia. La fase di consolidamento, disciplinata dalle nuove Linee guida dello standard Family Audit approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 1768 del 29.09.2023, presuppone una nuova rilevazione dei bisogni di conciliazione da declinare, nell'ambito di un processo concertato con il Gruppo di lavoro interno dell'Audit e il Gruppo di lavoro della direzione, in un Piano ad attuazione triennale			
19.2.9 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 5			
Individuare, sul territorio, un soggetto qualificato in grado di offrire servizi di formazione, orientamento e selezione di personale destinato al supporto delle famiglie con bisogni sociali (assistenza a domicilio, sostegno a persone con disabilità, anziani o altre fragilità). L'obiettivo mira a creare una rete di collaborazione con enti o organizzazioni specializzate nel reclutamento e nella qualificazione di aiutanti familiari, al fine di migliorare l'incontro tra domanda e offerta di assistenza, garantendo professionalità, affidabilità e continuità del servizio a favore delle famiglie del territorio.			

OBIETTIVO STRATEGICO - 19.3 MISS 12 - Cimiteri interventi straordinari: loculi cimitero Pergine e manutenzione altri cimiteri

Realizzare dei nuovi loculi al cimitero di Pergine e intervenire con dei lavori di manutenzione in alcuni altri cimiteri delle frazioni.

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Assessore: Nunzio Zampedri)

	2026	2027	2028
19.3.1 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 9 -			
Esequire la manutenzione straordinaria presso i cimiteri di San Vito, Santa			

	2026	2027	2028
Caterina e Roncogno e realizzare le nuove batterie di urne cinerarie presso il cimitero di Pergine.			

TEMA - 20 FAMIGLIA, CASA E LAVORO**OBIETTIVO STRATEGICO - 20.1 MISS 1 - Politiche abitative - Fondo di garanzia**

Creazione di un fondo di garanzia per i giovani e le famiglie che desiderano acquistare la prima casa. Questo potrà avvenire mediante un confronto costruttivo tra il Comune, la Comunità di Valle, la Provincia e gli istituti di credito locali.

(Sindaco: Marco Morelli)

OBIETTIVO STRATEGICO - 20.2 MISS 1 - Politiche abitative - Social Housing

Sviluppo di un piano di social housing, incentivando il recupero di immobili dismessi e la loro riconversione in alloggi a canone calmierato.

(Sindaco: Marco Morelli)

OBIETTIVO STRATEGICO - 20.3 MISS 1 - Politiche abitative - Soluzioni innovative e sostenibili

Collaborazione attiva con la Comunità di Valle e la Provincia per elaborare soluzioni abitative innovative e sostenibili.

(Sindaco: Marco Morelli)

OBIETTIVO STRATEGICO - 20.4 MISS 4 - Politiche giovanili e sociali - Riqualficazione strutture scolastiche

Riqualficare le strutture scolastiche, con investimenti per la sicurezza e l'innovazione.

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Assessore: Nunzio Zampedri)

OBIETTIVO STRATEGICO - 20.5 MISS 6 - Politiche giovanili e sociali - Inclusione

Sviluppare programmi di inclusione per il disagio giovanile, con percorsi di supporto e accompagnamento.

DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI (Assessora: Roberta Bergamo)

	2026	2027	2028
20.5.1 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR.			
Realizzare percorsi strutturati di supporto e accompagnamento rivolti ai giovani in situazione di disagio, coinvolgendo scuole, centro giovani #Kairos, biblioteca e associazioni del territorio, con l'obiettivo di favorire l'inclusione, il benessere e la partecipazione attiva alla vita comunitaria			

OBIETTIVO STRATEGICO - 20.6 MISS 7 - Commercio e turismo - Rilancio

Creazione di eventi e manifestazioni di attrazione turistica, e organizzazione incontri dedicati con i commercianti per incentivare l'afflusso di visitatori e rilanciare il commercio locale.

DIREZIONE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO (Vicesindaco: Giovanni Monsorno - Assessora: Carla Zanella)

OBIETTIVO STRATEGICO - 20.7 MISS 8 - Commercio - Riqualficazione urbana e mobilità sostenibile

Miglioramento dell'accessibilità al centro storico, con interventi di riqualficazione urbana e mobilità sostenibile.

DIREZIONE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO - DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Sindaco: Marco Morelli - Assessori: Nunzio Zampedri - Carla Zanella)

OBIETTIVO STRATEGICO - 20.8 MISS 14 - Commercio - Valorizzazione botteghe storiche

Valorizzare le botteghe storiche attraverso azioni di promozione, tutela e rafforzamento della loro identità culturale e commerciale, favorendone la visibilità e il ruolo nel tessuto urbano.

DIREZIONE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO (Vicesindaco: Giovanni Monsorno)

OBIETTIVO STRATEGICO - 20.9 MISS 14 - Commercio - Semplificazione procedure per apertura attività

Semplificazione delle procedure amministrative, con iter più rapidi per l'apertura e la gestione delle attività.

DIREZIONE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO (Vicesindaco: Giovanni Monsorno)

OBIETTIVO STRATEGICO - 20.10 MISS 14 - Artigianato e industria - Poli industriali e artigianali sostenibili

Creazione di poli artigianali e industriali sostenibili, con servizi dedicati alle aziende e spazi condivisi per start-up e PMI.

DIREZIONE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO (Vicesindaco: Giovanni Monsorno)

OBIETTIVO STRATEGICO - 20.11 MISS 14 - Artigianato e industria - Potenziamento sportello attività produttive

Snellimento della burocrazia, potenziando lo sportello dedicato alle autorizzazioni per nuove attività produttive.

DIREZIONE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO (Vicesindaco: Giovanni Monsorno)

OBIETTIVO STRATEGICO - 20.12 MISS 14 - Artigianato e industria - Valorizzazione del piccolo artigianato

Chi opera nel settore artigianale non è solo un imprenditore, ma anche un punto di riferimento per la comunità. Riconosciamo e tuteliamo il loro ruolo.

DIREZIONE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO (Vicesindaco: Giovanni Monsorno)

OBIETTIVO STRATEGICO - 20.13 MISS 14 - Artigianato e industria - Più digitalizzazione e innovazione

Incentivare la digitalizzazione e l'innovazione tecnologica, per migliorare la competitività delle imprese locali.

DIREZIONE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO (Vicesindaco: Giovanni Monsorno)

OBIETTIVO STRATEGICO - 20.14 MISS 15 - Artigianato e industria - Sostegno formazione professionale e apprendistato

Farsi parte attiva per il sostegno alla formazione professionale e all'apprendistato per favorire l'occupazione e rispondere alle esigenze del mercato del lavoro.

(Vicesindaco: Giovanni Monsorno)

OBIETTIVO STRATEGICO - 20.15 MISS 16 - Agricoltura - Recupero terreni incolti

Recuperare i terreni incolti, incentivando i giovani agricoltori con contributi economici, ove possibile.

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Assessore: Nicola Girardi)

	2026	2027	2028
20.15.1 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 1 incrementare il recupero dei terreni incolti anche attraverso il rilancio del bando appositamente dedicato			

OBIETTIVO STRATEGICO - 20.16 MISS 16 - Agricoltura - Valorizzazione prodotti locali

Valorizzare i prodotti locali, promuovendo circuiti di vendita diretta in una prospettiva di sostenibilità e prossimità oltre che per aumentare la competitività sul mercato.

(Assessore: Nicola Girardi)

OBIETTIVO STRATEGICO - 20.17 MISS 16 - Agricoltura - Ascolto e partecipazione

Dialogo continuo con le associazioni di categoria e con le cooperative agricole locali per

garantire massimo ascolto e partecipazione.

(Assessore: Nicola Girardi)

OBIETTIVO STRATEGICO - 20.18 MISS 16 - Agricoltura - Difesa del suolo agricolo

Difesa del suolo agricolo come risorsa per la collettività.

(Assessore: Nicola Girardi)

OBIETTIVO STRATEGICO - 20.19 MISS 16 - Agricoltura - Sostegno all'apicoltura

Sostegno all'apicoltura

(Assessore: Nicola Girardi)

	2026	2027	2028
20.19.1. OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 1			
L'apicoltura è considerata non solo come un'opportunità sostenibile che favorisce la biodiversità e la tutela dell'ambiente, ma anche uno strumento educativo oltre ovviamente ad essere un promotore della produzione locale. In quest'ottica l'amministrazione intende aderire al progetto "Comuni Amici delle Api".			

OBIETTIVO STRATEGICO - 20.20 MISS 16 - Agricoltura - Promozione della "Cultura Agricola"

Promozione della cultura e della conoscenza del mondo agricolo attraverso possibili percorsi scolastici e formativi ad hoc.

DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI (Assessore: Nicola Girardi)

OBIETTIVO STRATEGICO - 20.21 MISS 9 - Agricoltura - Sostegno ai consorzi irrigui e di miglioramento fondiario

Sostenere i consorzi irrigui e di miglioramento fondiario, garantendo interventi mirati per la gestione sostenibile delle risorse idriche

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Assessore: Nicola Girardi)

TEMA - 21 GIOVANI, SPORT E TEMPO LIBERO**OBIETTIVO STRATEGICO - 21.1 MISS 6 - Valorizzazione delle tradizioni locali - Sport**

Creazione di un calendario di eventi sportivi per valorizzare le tradizioni locali.

DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI (Assessora: Roberta Bergamo)

OBIETTIVO STRATEGICO - 21.2 MISS 6 - Valorizzazione delle tradizioni locali - Cultura

Creazione di un calendario di eventi culturali per valorizzare le tradizioni locali.

DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI (Sindaco: Marco Morelli)

OBIETTIVO STRATEGICO - 21.3 MISS 6 - Aree attrezzate per famiglie e giovani

Creazione di aree attrezzate per famiglie e giovani, con nuovi spazi verdi e miglioramento degli arredi per i parchi gioco.

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Assessora: Carla Zanella)

OBIETTIVO STRATEGICO - 21.4 MISS 6 - Aree dedicate per i nostri animali domestici

Interventi per il benessere degli animali da compagnia, - con un'implementazione delle aree dedicate e politiche di tutela.

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Assessora: Carla Zanella)

OBIETTIVO STRATEGICO - 21.5 MISS 6 - Promozione dello sport

Promuovere lo sport significa investire sul futuro della comunità: sulla salute, sull'educazione dei giovani, sulla solidarietà e sulla partecipazione civica. Le istituzioni, le scuole, le associazioni e le famiglie hanno un ruolo fondamentale nel diffondere la cultura dello sport, affinché esso sia davvero accessibile a tutti e riconosciuto come un valore condiviso e trasversale, capace di migliorare la qualità della vita e rafforzare i legami sociali. Lo sport rappresenta uno degli strumenti più efficaci per favorire il benessere individuale e collettivo, costituendo un linguaggio universale capace di unire persone di età, culture e provenienze diverse. La promozione dello sport si articola in varie azioni strategiche: nel sostenere il ricco tessuto associazionistico sportivo locale, nel collaborare con altri attori del territorio (scuole, associazioni e società sportive) per la realizzazione di progetti orientati alla diffusione dei valori positivi dello sport nella comunità, nel migliorare e valorizzare gli impianti sportivi presenti sul territorio e nel promuovere eventi e manifestazioni sportive aperte alla cittadinanza.

Direzione servizi ai cittadini (Assessora: Roberta Bergamo)

	2026	2027	2028
21.5.1 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROG 1 - Associazioni sportive: contributi economici finalizzati a sostenere la gestione dell'attività ordinaria e l'acquisto di attrezzatura sportiva			
Rafforzare e valorizzare il ruolo delle associazioni sportive come presidi fondamentali di educazione allo sport, inclusione e socialità, sostenendone la gestione ordinaria e le attività tramite contributi economici destinati all'acquisizione di attrezzature sportive e strumentali.			
21.5.2 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROG 1 - Associazioni sportive: contributi per interventi sugli impianti sportivi			
Sostenere, mediante la concessione di specifici finanziamenti, l'iniziativa delle associazioni e delle società sportive che intendono rigenerare e riqualificare gli impianti sportivi al fine di migliorare la fruibilità e la sicurezza delle strutture sportive.			
21.5.3 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 1 - Associazioni sportive: contributi per la realizzazione di manifestazioni sportive			
Sostenere e valorizzare le associazioni sportive locali attraverso la concessione di			

	2026	2027	2028
contributi economici finalizzati all'organizzazione di manifestazioni sportive di rilevanza territoriale, volte a favorire la partecipazione della cittadinanza, la promozione dell'attività fisica e la coesione sociale.			
21.5.4 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 1			
Consolidamento della collaborazione con gli istituti scolastici, le associazioni sportive e i gestori degli impianti sportivi per la realizzazione di eventi di promozione dello sport e/o per il coinvolgimento di soggetti con disabilità/fragilità. Al fine di sostenere la rilevanza dello sport quale fattore di crescita, di benessere fisico e mentale e di aggregazione, si propongono iniziative ed eventi in collaborazione con le istituzioni scolastiche.			
21.5.5 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 1			
Promuovere lo sport all'aperto migliorando la fruibilità degli spazi verdi con l'installazione di attrezzature per il fitness e percorsi vita adatti anche alle persone con disabilità.			

OBIETTIVO STRATEGICO - 21.6 MISS 6 - Investire sulle strutture sportive affinché siano sicure, accessibili ed attrattive

Le strutture sportive presenti sul territorio perghinese hanno grosse potenzialità, è quindi interesse dell'Amministrazione renderle sicure, favorirne l'accessibilità e l'attrattività consentendo ai gestori di migliorare la qualità dei servizi offerti alla collettività.

DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI (Assessora: Roberta Bergamo)

	2026	2027	2028
21.6.1 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROG 1			
Realizzare interventi di adeguamento e ammodernamento dell'impiantistica sportiva, al fine di potenziare la fruibilità delle strutture, garantire elevati standard di sicurezza e ottimizzare l'efficienza dei servizi offerti alla comunità.			

OBIETTIVO STRATEGICO - 21.7 MISS 6 - Gestione degli impianti sportivi comunali

Garantire una gestione efficiente, sostenibile e inclusiva degli impianti sportivi comunali, promuovendo la qualità dei servizi offerti, l'accessibilità per tutti i cittadini e la valorizzazione dello sport come strumento di benessere, integrazione sociale e sviluppo del territorio.

DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI (Assessora: Roberta Bergamo)

	2026	2027	2028
21.7.1 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 1 - Espletamento delle procedure ad evidenza pubblica finalizzate all'esternalizzazione della gestione delle strutture sportive comunali le cui concessioni trovano scadenza nel prossimo triennio			
ANNO 2026: - Centro sportivo Madrano - Stadio Viale Dante - Bocciodromo comunale ANNO 2027: - Centro sportivo comunale in Loc. Costa di Vigalzano - Palazzo del Ghiaccio - Centro natatorio Alla luce di un rinnovato assetto normativo sull'affidamento della gestione degli impianti sportivi, espletare le procedure di gara pubblica per l'esternalizzazione della gestione delle strutture sportive comunali, avendo attenzione a garantire la sostenibilità economica delle gestioni, valorizzare l'eventuale disponibilità dei gestori a contribuire alla riqualificazione degli impianti gestiti, preservare l'impatto sociale sul contesto di riferimento, assicurando spazi adeguati a tutte le discipline sportive negli impianti comunali e la qualità dei servizi sportivi offerti alla cittadinanza.			

OBIETTIVO STRATEGICO - 21.8 MISS 6 - Consolidamento potenzialità del centro giovani #Kairos

Nell'ambito delle politiche giovanili opera l'Azienda Speciale Servizi all'Infanzia e alla Famiglia G.B. CHIMELLI (ASIF CHIMELLI) del Comune di Pergine Valsugana. Tra gli obiettivi strategici assegnati ad ASIF CHIMELLI si conferma il consolidamento delle potenzialità del Centro #Kairos, anche attraverso il riavvio del Family Cafè al piano terra, l'utilizzo degli altri spazi, ivi compresi quelli del centro di aggregazione territoriale (CAT), al fine di ampliare ulteriormente la rete di associazioni/enti/servizi all'interno del quale #Kairos opera nonché la prosecuzione della partecipazione attiva a progettualità che vengono realizzate sul territorio dell'Alta Valsugana in collaborazione con altre realtà che operano nell'ambito della prevenzione e della promozione. Inoltre, la volontà è quella di proseguire l'utilizzo dell'appartamento per ospitare tirocinanti/volontari/stagisti.

DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI (Assessora: Roberta Bergamo)

	2026	2027	2028
21.8.1 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 2 - Ampliamento della rete di associazioni/enti/servizi nell'ambito dell'operatività del centro giovani (ASIF CHIMELLI)			
L'obiettivo riguarda l'ampliamento della rete di associazioni/enti/servizi nell'ambito dell'operatività del centro giovani (ASIF CHIMELLI), attraverso varie iniziative, legate tra l'altro all'utilizzo dell'appartamento del primo piano per ospitare tirocinanti/volontari/stagisti.			

OBIETTIVO STRATEGICO - 21.9 MISS 6 - Estate Ragazzi

Il progetto Estate Ragazzi, sotto la regia di ASIF CHIMELLI, da anni sta offrendo occasioni estive di accoglienza e di svago a moltissimi bambini ed adolescenti perghinesi e non solo. Si conferma l'assoluta necessità di supportare le famiglie in un periodo in cui i servizi istituzionali sono chiusi. Pur favorendo la presentazione di progetti innovativi da parte delle realtà del territorio, mediante una call pubblica, la volontà è quella di rispondere ai bisogni di tutte le fasce di età, con proposte variegiate, che non si sovrappongano, che tengano conto del gradimento manifestato, che garantiscano la qualità della proposta, che tengano conto altresì dell'affidabilità dei gestori sulla base delle esperienze pregresse, e che siano economicamente sostenibili.

DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI (Assessora: Roberta Bergamo)

	2026	2027	2028
21.9.1 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 2 - ESTATE RAGAZZI: L'obiettivo è garantire la prosecuzione del progetto Estate ragazzi, portato avanti dall'Azienda Speciale Servizi all'Infanzia e alla Famiglia G.B. Chimelli, offrendo alle famiglie in ottica conciliativa proposte di accoglienza e svago per bambini e ragazzi nel periodo estivo. Molte iniziative sono fruibili mediante i buoni di servizio per la conciliazione tra impegno lavorativo e cura in ambito familiare erogati dalla Provincia autonoma di Trento. Per chi non può beneficiare dei buoni di servizio, che abbattano le quote, sono previsti rimborsi da parte di ASIF CHIMELLI al fine di favorire la partecipazione alle attività. Ciò è in linea con gli adempimenti previsti per il mantenimento del marchio Family.			

OBIETTIVO STRATEGICO - 21.10 MISS 6 - Riqualificazione delle spiagge dei laghi di Caldonazzo e Levico

Riqualificazione delle spiagge dei laghi di Caldonazzo e Levico: sia per il lago di Caldonazzo sia per il lago di Levico, la necessità di avere un filo conduttore rappresentato dai due percorsi circumlacuali appare fondamentale per il progetto complessivo di valorizzazione del territorio: infatti, da una parte, attraverso questa sorta di "itinerario escursionistico", potranno essere toccati luoghi ricchi di strutture e risorse storiche, culturali e naturali tuttavia difficilmente raggiungibili, in modo da innescare un meccanismo di riqualificazione ambientale dell'intero ambito lacustre. D'altra parte esso rappresenterà un valido supporto alle attività turistico-balneari del lungolago, le quali potranno essere automaticamente indotte a seguire un percorso parallelo di innovazione e miglioramento. La progettazione esecutiva è stata completata, sono in corso le procedure esproprie.

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Assessora: Carla Zanella)

	2026	2027	2028
21.10.1 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 1 -			
L'obiettivo è quello di appaltare i lavori nel corso del 2026. La progettazione esecutiva è stata completata, sono in corso le procedure espropriative e un aggiornamento progettuale alla normativa vigente. L'appalto dei lavori è previsto immediatamente dopo l'emissione del decreto definitivo di esproprio. La durata prevista dei lavori è stabilita in 330 giorni naturali e consecutivi. Inizio dei lavori nell'ultimo trimestre del 2026.			

OBIETTIVO STRATEGICO - 21.11 MISS 6 - Consulta giovani

Valorizzare il ruolo della Consulta per i giovani quale organismo di partecipazione e consultazione.

DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI (Assessora: Roberta Bergamo)

	2026	2027	2028
21.11.1 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 2			
Valorizzare il ruolo della Consulta per i giovani attraverso una rivisitazione della disciplina prevista dal Regolamento comunale sugli istituti di partecipazione. La Consulta per gli giovani, quale organismo di partecipazione e consultazione, ha una funzione strategica di: - rappresentanza e partecipazione attiva dei giovani alla vita sociale, culturale e civile del territorio; - consultiva in quanto fornisce pareri e proposte su politiche, progetti e servizi rivolti ai giovani; - promozione sociale rispetto ad iniziative, progetti ed attività ricreative finalizzate a valorizzare l'esperienza e le competenze dei giovani.			

OBIETTIVO STRATEGICO - 21.12 MISS 6 - Piscina comunale di Pergine Valsugana: controsoffitti interni e copertura vasca esterna.

Il progetto è relativo a due lotti distinti. Il primo riguarda la manutenzione straordinaria ai controsoffitti interni ed ai nodi fra trave e pilastro della struttura esistente. Il secondo concerne la realizzazione della copertura della piscina esterna con relativo spostamento della vasca e la realizzazione di una nuova struttura di reception. Importo complessivo dei lavori € 3.550.654,47 di cui € 2.548.462,94 per lavori ed € 1.001.891,53 per somme a disposizione dell'amministrazione.

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Assessore: Nunzio Zampedri)

	2026	2027	2028
21.12.1 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 1 - Completare la progettazione del PFTE e dell'esecutivo per il lotto 1 nei primi mesi del 2026 e procedere con l'appalto degli stessi entro il mese di giugno 2026. Importo stimato Lotto 1 € 795.198,75. Le lavorazioni inserite nel Lotto 2 saranno progettate ed eseguite se verrà concesso il contributo provinciale che dovrà essere richiesto a breve.			

TEMA - 22 TURISMO: PERGINE, PORTA DELLA VALSUGANA**OBIETTIVO STRATEGICO - 22.1 MISS 7 - Potenziamento infrastrutture turistiche**

Potenziamento delle infrastrutture turistiche, con interventi per migliorare le spiagge, i percorsi naturalistici e i servizi per i visitatori.

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Assessora: Carla Zanella)

	2026	2027	2028
22.1.1 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 1 Spiagge sicure			
Servizio "Spiagge sicure". Garantire il presidio delle spiagge libere del lago di Caldonazzo e la salvaguardia dei relativi frequentatori, attraverso l'allestimento di postazioni di salvataggio gestite da personale formato ed addestrato al fine di prevenire eventuali incidenti nonché assicurare un pronto intervento a tutela della salute e sicurezza dei bagnanti.			

OBIETTIVO STRATEGICO - 22.2 MISS 5 - Castello e percorsi circostanti

Valorizzazione del Castello di Pergine. Andrà sviluppata una proficua collaborazione con la Fondazione Castel Pergine per la valorizzazione da un punto di vista turistico-culturale del Castello di Pergine. Inoltre andranno valorizzati i dossi del Castello e della Croce per un recupero a fini paesaggistici e ambientali compreso il monumento della Croce.

(Sindaco: Marco Morelli)

OBIETTIVO STRATEGICO - 22.3 MISS 7 - I nostri laghi

Valorizzazione dei nostri laghi, dovremo interloquire con tutti gli attori interessati al mantenimento e sviluppo dei nostri laghi sia sotto il profilo turistico che naturalistico. Sicuramente per quanto riguarda il lago di Caldonazzo un ruolo importante, anche in termini di proposte, lo potranno avere la neo nata associazione Goe e l'associazione pescatori Fersina e Alto Brenta, oltre al contributo di cittadini sensibili alla valorizzazione del territorio, compresi i residenti del lungolago che vivono quotidianamente la realtà lacustre.

(Assessora: Carla Zanella)

OBIETTIVO STRATEGICO - 22.4 MISS 9 - San Cristoforo e Valcanover - Valorizzazione

San Cristoforo e Valcanover, è per noi una priorità assoluta condividere con chi vive queste località sia in termini abitativi che imprenditoriali un progetto di valorizzazione, fatto comunque con la consapevolezza che andiamo ad intervenire su due località di grande valenza paesaggistica.

DIREZIONE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO - DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Sindaco: Marco Morelli - Assessoria: Carla Zanella)

	2026	2027	2028
22.4.1 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 1 - S.Cristoforo cittadinanza attiva			
Con l'obiettivo di promuovere una progettazione dal basso, condivisa dalla comunità, si intende organizzare uno o più incontri con gli stakeholder locali, possibilmente facilitati da esperti del settore, al fine di raccogliere e sviluppare idee progettuali legate a realtà locali che stanno a cuore all'intera comunità			

OBIETTIVO STRATEGICO - 22.5 MISS 6 - Recupero e ammodernamento infrastrutture sportive

Sviluppo del turismo sportivo e sostenibile, con interventi per il recupero e l'ammodernamento delle infrastrutture. In particolare dovremo intervenire sul nostro centro nautico

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Assessora: Roberta Bergamo)

OBIETTIVO STRATEGICO - 22.6 MISS 10 - Migliorare la mobilità turistica

Migliorare la mobilità turistica attraverso collegamenti più efficienti immersi nel paesaggio naturale tra Pergine, i laghi e le frazioni, promuovendo una mobilità lenta mediante percorsi

tematici finalizzati a valorizzare l'ambiente e le peculiarità del territorio.

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Assessori: Carla Zanella e Nunzio Zampedri)

OBIETTIVO STRATEGICO - 22.7 MISS 8 - Recupero edifici storici da adibire a strutture ricettive

Promozione dell'ospitalità diffusa, incentivando il recupero di edifici storici per la creazione di strutture ricettive di qualità.

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Sindaco: Marco Morelli - Assessore: Nunzio Zampedri)

	2026	2027	2028
22.7.1. OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 1 - Recupero edifici storici da adibire a strutture ricettive Promozione dell'ospitalità diffusa, incentivando il recupero di edifici storici per la creazione di strutture ricettive di qualità.			

OBIETTIVO STRATEGICO - 22.8 MISS 7 - Turismo esperienziale

Sostegno al turismo esperienziale, con percorsi dedicati alla cultura locale, all'artigianato e alla gastronomia tipica. L'obiettivo è quello di migliorare l'attrattività del territorio attraverso iniziative che promuovano le tradizioni, la storia, il paesaggio e le eccellenze locali. La strategia intende valorizzare il patrimonio materiale e immateriale del territorio, promuovendo un turismo esperienziale e sostenibile, capace di generare benefici economici e sociali diffusi e di rafforzare l'identità comunitaria.

DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI (Assessora: Carla Zanella)

	2026	2027	2028
22.8.1 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 1			
Organizzazione di un programma articolato di iniziative ed eventi che valorizzino le peculiarità territoriali, culturali ed enogastronomiche locali veicolando l'immagine di un territorio ospitale ricco di opportunità e di offerta turistica.			

OBIETTIVO STRATEGICO - 22.9 MISS 7 - Potenziamento dei rapporti con l'Azienda di Promozione Turistica

Rapporto con l'APT- Pergine deve tornare ad avere un ruolo centrale all'interno dell'APT. Va sicuramente valutata, come era in passato, un'apertura continuativa di un "Info Point Turistico".

DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI (Assessora: Carla Zanella)

	2026	2027	2028
22.9.1 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 1 - Punto informativo territoriale			
Attivare, nel periodo estivo (giugno - settembre), un punto informativo territoriale finalizzato a migliorare l'accoglienza turistica e a promuovere le risorse locali, culturali, naturalistiche ed enogastronomiche.			
L'obiettivo mira a offrire a cittadini e visitatori un servizio di informazione e orientamento qualificato, favorendo una maggiore fruizione del territorio e contribuendo alla valorizzazione dell'immagine turistica locale			
22.9.2 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 1 Sinergie con l'Azienda di Promozione turistica			
Promuovere, in sinergia con l'Azienda di Promozione turistica, una cultura dell'ospitalità, attraverso iniziative e l'organizzazione di incontri informativi che favoriscano una presa di coscienza del potenziale turistico del territorio e siano da stimolo per le realtà economiche locali.			

TEMA - 23 UNA COMUNITÀ COESA E ACCOGLIENTE: PER UNA PERGINE UNITA**OBIETTIVO STRATEGICO - 23.1 MISS 8 - Ricognizione barriere architettoniche ancora presenti sul territorio e progetti per la loro rimozione**

Ricognizione approfondita di tutte le barriere architettoniche esistenti sul territorio al fine di stilare un piano per la loro eliminazione. Ci rendiamo conto che non sarà un lavoro facile, ma farlo è un segno di sensibilità dal quale non possiamo esimerci.

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Sindaco: Marco Morelli)

	2026	2027	2028
23.1.1 OBIETTIVO OPERATIVO – PROGR 1 verifica della situazione attuale in tema di barriere architettoniche presenti sul territorio comunale e redazione di un programma pluriennale per la loro eliminazione.			

OBIETTIVO STRATEGICO - 23.2 MISS 6 - Sostegno alle associazioni sportive e sociali

Sostegno alle associazioni sportive e sociali, riconoscendole come motore di aggregazione e integrazione, con contributi mirati e maggiore collaborazione con il Comune, in una prospettiva di compartecipazione allo sviluppo della nostra comunità.

DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI (Assessora: Roberta Bergamo)

OBIETTIVO STRATEGICO - 23.3 MISS 6 - Sostegno alle associazioni culturali

Sostegno alle associazioni culturali, riconoscendole come motore di aggregazione e integrazione, con contributi mirati e maggiore collaborazione con il Comune, in una prospettiva di compartecipazione allo sviluppo della nostra comunità.

DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI (Sindaco: Marco Morelli)

OBIETTIVO STRATEGICO - 23.4 MISS 12 - Progetti di welfare di comunità

Sostegno alle famiglie e alle fasce più deboli, attraverso progetti di welfare di comunità.

DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI (Sindaco: Marco Morelli)

OBIETTIVO STRATEGICO - 23.5 MISS 5 - Dialogo tra comunità, tradizioni e culture diverse

Promozione di eventi e iniziative multiculturali per valorizzare le diverse tradizioni e favorire il dialogo tra le comunità.

DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI (Sindaco: Marco Morelli)

OBIETTIVO STRATEGICO - 23.6 MISS 5 - Sostegno e valorizzazione del tessuto associazionistico locale

Il Comune di Pergine Valsugana, connotato da un ricco e composito contesto culturale, deve saper consolidare, valorizzare e sostenere, in una prospettiva di sussidiarietà orizzontale, iniziative, progetti ed attività volte a mantenere viva l'offerta culturale sul proprio territorio e favorire lo sviluppo culturale, sociale ed economico della popolazione.

DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI (Sindaco: Marco Morelli)

	2026	2027	2028
23.6.1 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROG 2 - Preservare e valorizzare il patrimonio culturale attraverso la progettazione di iniziative che coinvolgano le realtà culturali e associazionistiche locali ed interventi a sostegno delle stesse. La città di Pergine si connota per un significativo patrimonio storico culturale e per un eterogeneo e attivo contesto associazionistico. Si tratta pertanto di consolidare rapporti, collaborazioni e una rete condivisa con le associazioni che operano sul territorio per valorizzare tale patrimonio e mantenere vivo il sistema culturale della città.			

TEMA - 24 GESTIONE ASCOLTO DEL CITTADINO**OBIETTIVO STRATEGICO - 24.1 Controllo sulla qualità dei servizi**

Con deliberazione della Giunta comunale n. 91 del 28/06/2022 è stato approvato il disciplinare per la gestione dell'ascolto del cittadino. In applicazione del predetto disciplinare, è prevista la rilevazione e la gestione dell'ascolto del cittadino. Si prevede a livello strategico il mantenimento ed il potenziamento del controllo della qualità inteso come customer satisfaction del cittadino in relazione ai servizi al pubblico più strategici. La Direzione generale curerà l'attività di coordinamento di tali indagini ed il relativo reporting agli organi istituzionali. Parallelamente sarà attivata un'azione di controllo qualità effettiva in relazione agli standard fissati nelle Carte dei Servizi adottate dagli uffici.

DIREZIONE GENERALE - DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE - DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI (Sindaco: Marco Morelli)

	2026	2027	2028
24.1.1 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 2 - Gestione dell'ascolto del cittadino - Rilevazione customer satisfaction.			
Rientra tra gli obiettivi operativi della Direzione generale il coordinamento e potenziamento delle procedure condotte dai vari uffici per la rilevazione della soddisfazione degli utenti esterni ed interni tramite indagine di customer satisfaction, attraverso la scelta di realizzazione della raccolta dei dati e conseguentemente la relativa elaborazione, analisi e formulazione di un eventuale Piano di miglioramento. La Direzione Generale si occupa altresì di promuovere e monitorare l'ascolto del cittadino da parte dell'Azienda Speciale ASIF G.B. Chimelli, per promuovere la qualità dei servizi all'infanzia. Con riguardo a quest'ultimo punto si evidenzia come nel 2025 sia stata adottata la Carta Qualità per i servizi all'Infanzia che definisce in maniera trasparente e chiara alle famiglie i livelli garantiti per i servizi ; è stato altresì avviato nell'estate 2025 un primo programma di indagini di customer satisfaction (qualità percepita) rivolto alle famiglie, sempre nell'ottica dell'ascolto attivo del cittadino e conseguente miglioramento delle prestazioni offerte: l'obiettivo è quello di proseguire l'attività di rilevazione e la conseguente pianificazione e implementazione di misure migliorative rispetto alle criticità rilevate.			
24.1.2 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 4 - Gestione dell'ascolto del cittadino - Ufficio Tributi			
Rilevazione customer satisfaction. Rientra tra gli obiettivi operativi dell'ufficio tributi il mantenimento delle procedure per la rilevazione della soddisfazione degli utenti esterni ed interni tramite indagine di customer satisfaction attraverso la scelta di realizzazione della raccolta dei dati e conseguentemente la relativa elaborazione, analisi e formulazione di un eventuale Piano di miglioramento. La conclusione del processo di customer satisfaction dovrà essere seguita da un report con evidenza dei risultati rilevati con l'attuale software dedicato.			
24.1.3 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 8 - Misurazione della soddisfazione dell'utenza nell'ambito dei servizi demografici.			
In applicazione del Disciplinare per la gestione dell'ascolto del cittadino è stato individuato quale ambito di indagine l'URP - Servizi Demografici, settore maggiormente esposto al contatto con l'utenza.			

TEMA - 25 PNRR**OBIETTIVO STRATEGICO - 25.1 MISS 1 - La migrazione al cloud dell'infrastruttura hardware e degli applicativi software per un ecosistema tecnologico efficace e sicuro.**

La componente 1 della Missione 1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) ha l'obiettivo di trasformare in profondità la Pubblica amministrazione attraverso una strategia centrata sulla digitalizzazione. Per fare ciò si agisce sugli aspetti di "infrastruttura digitale" (relativamente poco visibili ai cittadini ma non per questo meno importanti per un ecosistema tecnologico efficace e sicuro), spingendo la migrazione al cloud delle amministrazioni, accelerando l'interoperabilità tra gli enti pubblici, snellendo le procedure secondo il principio "once only" (secondo il quale le pubbliche amministrazioni devono evitare di chiedere a cittadini ed imprese informazioni già fornite in precedenza) e rafforzando le difese di cybersecurity. E' un obiettivo che coinvolge tutte le strutture organizzative del comune, anche ai fini di ricevere i finanziamenti messi a disposizione dal PNRR nell'ambito della Missione M1C1.

DIREZIONE GENERALE (Sindaco: Marco Morelli)

	2026	2027	2028
25.1.1 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 8 - Consolidamento utilizzo nuovi software implementati nel 2025 tramite progetti PNRR per la migrazione in cloud (Sicr@ e Civilia)			

OBIETTIVO STRATEGICO - 25.2 MISS 4 - Realizzazione di una nuova mensa scolastica per le scuole elementari di Canezza.

Nell'ambito del PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA è contemplato nella Missione 4 individuata come "istruzione e ricerca" e nella Componente 1 denominata "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università", l'investimento 1.2 denominato : "Piano di estensione del tempo pieno e mense". L'investimento intende finanziare l'estensione del tempo pieno scolastico per ampliare l'offerta formativa delle scuole e rendere le stesse sempre più aperte al territorio, anche oltre l'orario scolastico e accogliere le necessità di conciliare la vita personale e lavorativa delle famiglie. Con questo progetto si persegue l'attuazione graduale del tempo pieno, anche attraverso la costruzione o la ristrutturazione degli spazi delle mense per un totale di almeno 1.000 edifici. Il progetto è stato ammesso a finanziamento ed è stato sottoscritto l'accordo di concessione di finanziamento e meccanismi sanzionatori per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al progetto "SCUOLE ELEMENTARI DI CANEZZA: NUOVI SPAZI MENSA SCOLASTICA", CUP J34E22000050006, selezionato nell'ambito dell'avviso pubblico prot. n. 48038 del 2 dicembre 2021, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.2 "Piano di estensione del tempo pieno e mense", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU. L'importo stimato dei lavori è pari a € 453.800,00 di cui € 345.000,00,00 per lavori a base d'asta ed € 108.800,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione.

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Assessore: Nunzio Zampedri)

	2026	2027	2028
25.2.1 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 6 Conclusione entro il 31 dicembre 2025 e rendicontazione nel 30 giugno 2026			

OBIETTIVO STRATEGICO - 25.3 MISS 8 - Miglioramento della qualità del decoro urbano e ambientale

In esito al DPCM 21/1/21 il Comune può accedere al finanziamento per investimenti in progetti di rigenerazione urbana per ridurre marginalizzazione e degrado sociale e migliorare qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale. I contributi sono

concessi per singole opere-o insiemi coordinati di interventi-nel limite max di € 5.000.000,00 triennio 2021-23 con interventi che possono riguardare: a. manutenzione per riuso e rifunzionalizzazione aree pubbliche e strutture edilizie pubbliche esistenti per finalità di interesse pubblico, demolizione opere abusive realizzate da privati in assenza/totale difformità da permesso di costruire e sistemazione pertinenti aree; b. miglioramento qualità decoro urbano e tessuto sociale e ambientale con interventi di ristrutturazione edilizia di immobili pubblici, in particolare sviluppo servizi sociali, culturali, educativi e didattici, promozione attività culturali e sportive; c. mobilità sostenibile. Sono finanziabili i soli lavori. Il finanziamento è finalizzato, oltre che per la realizzazione dell'opera, anche per spese di progettazione esecutiva. Sono escluse spese di progettazione preliminare e definitiva. L'Amministrazione ha scelto di riqualificare l'area del centro storico, migliorando la qualità del decoro urbano. Gli interventi includono: ridistribuzione e articolazione aree destinate al traffico veicolare e pedonale, garantendo per quest'ultimo spazi e percorsi più ampi e sicuri; messa in pristino e/o rifacimento pavimentazioni esistenti; miglioramento aree a verde pubblico e arredo urbano. Sono state individuate 4 zone di intervento: Nord, Est-Ovest, Est e Sud. Importo stimato € 6.625.000,00 di cui € 6.000.000,00 quota F.do Opere Indifferib, finanziati con contributo per investimenti in progetti di rigenerazione urbana; il resto con risorse dell'Ente. Gli interventi rientrano tra le caratteristiche tecniche ed i criteri di classificazione del CUP ai fini dell'ammissibilità e istanza di finanziamento.

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Assessore: Nunzio Zampedri)

	2026	2027	2028
25.3.1 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 1 - Rigenerazione urbana zona nord: piazza Garibaldi e piazza della Pieve. L'obiettivo prevede la realizzazione dei progetti di rigenerazione urbana nelle zone individuate tra gli obiettivi strategici, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale. Tali interventi sono stati quindi inseriti negli strumenti di programmazione per procedere secondo il cronoprogramma definito rispetto alle annualità del bilancio di previsione.			
25.3.2 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 1 - Rigenerazione urbana Zona est ed ovest: piazza Gavazzi, via Pennella, piazza Municipio, via III Novembre e via Tegazzo. L'obiettivo prevede la realizzazione dei progetti di rigenerazione urbana nelle zone individuate tra gli obiettivi strategici, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale. Tali interventi sono stati quindi inseriti negli strumenti di programmazione per procedere secondo il cronoprogramma definito rispetto alle annualità del bilancio di previsione.			
25.3.3 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 1 - Rigenerazione urbana zona est: via Volpare, via Pive, via C. Battisti e via Chimelli. L'obiettivo prevede la realizzazione dei progetti di rigenerazione urbana nelle zone individuate tra gli obiettivi strategici, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale. Tali interventi sono stati quindi inseriti negli strumenti di programmazione per procedere secondo il cronoprogramma definito rispetto alle annualità del bilancio di previsione.			
25.3.4 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 1 - Rigenerazione urbana zona sud: piazza Serra, Spiaz delle Oche, piazza S. Rocco, via Roma e via Verdi. L'obiettivo prevede la realizzazione dei progetti di rigenerazione urbana nelle zone individuate tra gli obiettivi strategici, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale. Tali interventi sono stati quindi inseriti negli strumenti di programmazione per procedere secondo il cronoprogramma definito rispetto alle annualità del bilancio di previsione.			

OBIETTIVO STRATEGICO - 25.4 MISS 12 - Costruzione di un nuovo asilo nido in viale Petri.

Nell'ambito del PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA è contemplato nella Missione

4 individuata come "istruzione e ricerca" e nella Componente 1 denominata "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università", l'investimento 1.1 denominato : "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia".

L'investimento ha come obiettivo quello di consentire la costruzione, riqualificazione e messa in sicurezza degli asili nido e delle scuole dell'infanzia al fine di migliorare l'offerta educativa sin dalla prima infanzia e offrire un concreto aiuto alle famiglie, incoraggiando la partecipazione delle donne al mercato del lavoro e la conciliazione tra vita familiare e professionale. Il target e il milestone di livello europeo e nazionale associati all'intervento prevedono entro il termine ultimo fissato al 31 dicembre 2025 la creazione di almeno 264.480 nuovi posti tra asili nido e scuole di infanzia. Sono finanziabili proposte progettuali relative esclusivamente alla nuova costruzione, sostituzione edilizia, messa in sicurezza, ristrutturazione e riconversione di edifici pubblici da destinare ad asili nido, servizi integrativi, comprese le sezioni primavera, e scuole di infanzia, che prevedano:

....

b) nuova costruzione di edifici pubblici da destinare ad asili nido o scuole di infanzia;

...

L'Amministrazione ha scelto di proporre, nell'ambito degli ampliamenti di edifici scolastici esistenti finalizzati alla realizzazione di un asilo nido in viale Petri in adiacenza alla scuola dell'infanzia G.B. 1. L'importo stimato dell'opera è pari ad € 3.376.400,00 di cui € 2.639.730,91 per lavori a base d'asta ed € 736.669,09 per somme a disposizione dell'Amministrazione

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (Assessore: Nunzio Zampedri)

	2026	2027	2028
25.4.1 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 11 - PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA PNRR: MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA - Componente 1 - Potenziamento offerta servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università INVESTIMENTO 1.1: PIANO PER ASILI NIDO E SCUOLE DELL'INFANZIA E SERVIZI DI EDUCAZIONE E CURA PER LA PRIMA INFANZIA - Costruzione di un nuovo asilo nido in viale Petri: Conclusione entro il 31 dicembre 2025 e rendicontazione entro il 30 giugno 2026.			

OBIETTIVO STRATEGICO - 25.5 MISS 1 - Avviso pubblico rivolto ai Comuni per la presentazione di domande di partecipazione a valere sul Piano nazionale di ripresa e resilienza - Missione 1 - Componente 1 - Investimento 2.3 "Competenze e capacità amministrativa" - Sub-investimento 2.3.2

DIREZIONE GENERALE (Sindaco: Marco Morelli)

	2026	2027	2028
25.5.1 O Il comune di Pergine Valsugana in data 18.11 ha presentato domanda di partecipazione all'Avviso "Risorse in Comune"			
L'Avviso è finalizzato all'acquisto di beni e servizi sul Catalogo "MePA" tramite il portale Acquistinretepa, nell'ambito della Linea progettuale "Sviluppo di modelli organizzativi per il rafforzamento della capacità amministrativa delle comunità territoriali", approvata definitivamente con Decreto del Capo Dipartimento della funzione pubblica n. ID 60935751 del 5 settembre 2025. L'obiettivo, in caso l'ente sia ammesso al finanziamento, è quello di completare gli acquisti entro e non oltre il 20 febbraio 2026, per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti dall'Avviso.			

Direzione	MISS	Descrizione Missione	TIT	Descrizione Titolo	Progr.	Descrizione Programma	Descrizione Macroaggregato	PREVISIONE 2026	PREVISIONE 2027	PREVISIONE 2028
Direzione Generale	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	Spese correnti	11	Altri servizi generali	Acquisto di beni e servizi	83.000,00	79.000,00	79.000,00
							Altre spese correnti	380.200,00	380.200,00	380.200,00
							Imposte e tasse a carico dell'ente	200,00	200,00	200,00
							Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00
	1		2	Spese in conto capitale	8	Statistica e sistemi informativi	Investimenti fissi lordi	174.000,00	0,00	0,00
	3	Ordine pubblico e sicurezza	1	Spese correnti	1	Polizia locale e amministrativa	Acquisto di beni e servizi	23.500,00	15.500,00	15.500,00
							Imposte e tasse a carico dell'ente	139.400,00	138.900,00	138.900,00
							Redditi da lavoro dipendente	1.892.200,00	1.892.200,00	1.892.200,00
							Rimborsi e poste correttive delle entrate	227.600,00	227.600,00	227.600,00
							Trasferimenti correnti	33.500,00	0,00	0,00
	5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1	Spese correnti	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Imposte e tasse a carico dell'ente	25.700,00	25.700,00	25.700,00
							Redditi da lavoro dipendente	398.700,00	403.500,00	403.500,00
							Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
	8	Aspetto del territorio ed edilizia abitativa	1	Spese correnti	1	Urbanistica e assetto del territorio	Imposte e tasse a carico dell'ente	10.100,00	10.100,00	10.100,00
							Redditi da lavoro dipendente	158.300,00	158.300,00	158.300,00
	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1	Spese correnti	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Imposte e tasse a carico dell'ente	8.300,00	8.300,00	8.300,00
							Redditi da lavoro dipendente	130.900,00	130.900,00	130.900,00
							Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
					5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	Acquisto di beni e servizi	1.200,00	1.200,00	1.200,00
							Imposte e tasse a carico dell'ente	11.100,00	11.100,00	11.100,00
							Redditi da lavoro dipendente	175.800,00	175.800,00	175.800,00
							Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.000,00	0,00	0,00
							Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
							Imposte e tasse a carico dell'ente	16.600,00	16.600,00	16.600,00
							Redditi da lavoro dipendente	261.400,00	261.400,00	261.400,00
	10	Trasporti e diritto alla mobilità	1	Spese correnti	5	Viabilità e infrastrutture stradali	Trasferimenti correnti	7.500,00	40.500,00	0,00
							Acquisto di beni e servizi	5.500,00	5.500,00	5.500,00
	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1	Spese correnti	5	Interventi per le famiglie	Acquisto di beni e servizi	5.500,00	5.500,00	5.500,00
	14	Sviluppo economico e competitività	1	Spese correnti	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Imposte e tasse a carico dell'ente	13.000,00	13.000,00	13.000,00
							Redditi da lavoro dipendente	198.500,00	198.500,00	198.500,00
	15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1	Spese correnti	3	Sostegno all'occupazione	Acquisto di beni e servizi	0,00	0,00	0,00
	99	Servizi per conto terzi	7	Spese per conto terzi e partite di giro	1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	Uscite per conto terzi	515.000,00	515.000,00	515.000,00
							Uscite per partite di giro	1.955.000,00	1.955.000,00	1.955.000,00
Totale complessivo								13.177.785,00	12.846.185,00	12.805.685,00

Dati rilevati nel mese di Novembre 2025 (entro la data di stesura del documento)

CORPO INTERCOMUNALE POLIZIA LOCALE

Quadro complessivo delle entrate per direzione 2026 - 2028

DIREZIONE	TIT.	DESCRIZIONE TITOLO	PREVISIONE 2026	PREVISIONE 2027	PREVISIONE 2028
Corpo Intercomunale di Polizia Locale	2	Trasferimenti correnti	1.743.190,00	1.720.140,00	1.720.140,00
	3	Entrate extratributarie	2.950.900,00	2.950.900,00	2.950.900,00
	4	Entrate in conto capitale	14.629,00	0,00	0,00
	9	Entrate per conto di terzi e partit	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Corpo Intercomunale di Polizia Locale Totale			4.758.719,00	4.721.040,00	4.721.040,00

Dati rilevati nel mese di Novembre 2025 (entro la data di stesura del documento)

Quadro complessivo della spesa per direzione 2026 - 2028

Direzione	MISS	Descrizione Missione	TIT	Descrizione Titolo	Progr.	Descrizione Programma	Descrizione Macroaggregato	PREVISIONE 2026	PREVISIONE 2027	PREVISIONE 2028
Corpo Intercomunale di Polizia Locale	3	Ordine pubblico e sicurezza	1	Spese correnti	1	Polizia locale e amministrativa	Acquisto di beni e servizi	801.600,00	801.600,00	801.600,00
							Altre spese correnti	2.000,00	2.000,00	2.000,00
							Imposte e tasse a carico dell'ente	1.100,00	1.100,00	1.100,00
							Interessi passivi	0,00	0,00	0,00
							Rimborsi e poste correttive delle entrate	5.600,00	5.600,00	5.600,00
							Trasferimenti correnti	850.800,00	850.800,00	850.800,00
			2	Sistema integrato di sicurezza urbana	2		Acquisto di beni e servizi	14.400,00	14.400,00	14.400,00
			2	Spese in conto capitale	1	Polizia locale e amministrativa	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	4	Istruzione e diritto allo studio	1	Spese correnti	6	Servizi ausiliari all'istruzione	Investimenti fissi lordi	0,00	0,00	0,00
							Acquisto di beni e servizi	32.500,00	32.500,00	32.500,00
	99	Servizi per conto terzi	7	Spese per conto terzi e partite di giro	1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	Uscite per conto terzi	40.000,00	40.000,00	40.000,00
							Uscite per partite di giro	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Totale complessivo								1.758.000,00	1.758.000,00	1.758.000,00

Dati rilevati nel mese di Novembre 2025 (entro la data di stesura del documento)

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO

Quadro complessivo delle entrate per direzione 2026 -2028

DIREZIONE	TIT.	DESCRIZIONE TITOLO	PREVISIONE 2026	PREVISIONE 2027	PREVISIONE 2028
Direzione Lavori pubblici e patrimonio	2	Trasferimenti correnti	816.200,00	797.200,00	797.200,00
	3	Entrate extratributarie	670.393,00	674.093,00	674.093,00
	4	Entrate in conto capitale	21.101.986,71	0,00	0,00
	9	Entrate per conto di terzi e partit	104.000,00	104.000,00	104.000,00
Direzione Lavori pubblici e patrimonio Totale			22.692.579,71	1.575.293,00	1.575.293,00

Dati rilevati nel mese di Novembre 2025 (entro la data di stesura del documento)

Quadro complessivo della spesa per direzione 2026 - 2028

Direzione	MISS	Descrizione Missione	TIT	Descrizione Titolo	Progr.	Descrizione Programma	Descrizione Macroaggregato	PREVISIONE 2026	PREVISIONE 2027	PREVISIONE 2028
Direzione Lavori pubblici e patrimonio	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	Spese correnti	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Acquisto di beni e servizi	257.585,00	257.585,00	257.585,00
					6	Ufficio tecnico	Acquisto di beni e servizi	173.000,00	183.000,00	183.000,00
							Imposte e tasse a carico dell'ente	13.775,00	13.775,00	13.775,00
							Rimborsi e poste correttive delle entrate	100,00	100,00	100,00
							Trasferimenti correnti	6.125,00	6.125,00	6.125,00
					11	Altri servizi generali	Acquisto di beni e servizi	82.250,00	82.250,00	82.000,00
			2	Spese in conto capitale	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Altre spese in conto capitale	93.670,00	0,00	0,00
							Investimenti fissi lordi	2.183.962,00	0,00	0,00
					6	Ufficio tecnico	Altre spese in conto capitale	334.972,00	0,00	0,00
							Investimenti fissi lordi	3.138.098,33	91.500,00	69.000,00
	3	Ordine pubblico e sicurezza	1	Spese correnti	1	Polizia locale e amministrativa	Acquisto di beni e servizi	42.600,00	42.600,00	42.600,00
					2	Sistema integrato di sicurezza urbana	Acquisto di beni e servizi	11.950,00	11.950,00	11.950,00
			2	Spese in conto capitale	1	Polizia locale e amministrativa	Investimenti fissi lordi	5.000,00	5.000,00	5.000,00
					2	Sistema integrato di sicurezza urbana	Investimenti fissi lordi	114.503,99	15.000,00	15.000,00
	4	Istruzione e diritto allo studio	1	Spese correnti	1	Istruzione prescolastica	Acquisto di beni e servizi	28.000,00	26.000,00	26.000,00
					2	Altri ordini di istruzione non universitaria	Acquisto di beni e servizi	593.400,00	576.900,00	577.300,00
			2	Spese in conto capitale	1	Istruzione prescolastica	Investimenti fissi lordi	54.000,00	15.000,00	15.000,00
					2	Altri ordini di istruzione non universitaria	Investimenti fissi lordi	17.730.100,00	30.000,00	30.000,00
	5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1	Spese correnti	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Acquisto di beni e servizi	270.800,00	260.800,00	260.800,00
			2	Spese in conto capitale	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Investimenti fissi lordi	19.500,00	11.500,00	10.000,00
	6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	Spese correnti	1	Sport e tempo libero	Acquisto di beni e servizi	351.700,00	341.800,00	376.700,00
					2	Giovani	Acquisto di beni e servizi	14.000,00	14.000,00	14.000,00
			2	Spese in conto capitale	1	Sport e tempo libero	Investimenti fissi lordi	3.878.631,33	103.000,00	73.000,00
					2	Giovani	Investimenti fissi lordi	7.000,00	5.000,00	3.000,00
	7	Turismo	1	Spese correnti	1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	Acquisto di beni e servizi	21.200,00	21.200,00	21.200,00
			2	Spese in conto capitale	1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	Investimenti fissi lordi	0,00	0,00	0,00
	8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	Spese correnti	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Acquisto di beni e servizi	18.000,00	18.000,00	18.000,00
			2	Spese in conto capitale	1	Urbanistica e assetto del territorio	Investimenti fissi lordi	20.000,00	10.000,00	10.000,00
	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1	Spese correnti	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Acquisto di beni e servizi	443.600,00	445.600,00	445.600,00
					3	Rifiuti	Acquisto di beni e servizi	35.000,00	35.500,00	36.000,00
							Imposte e tasse a carico dell'ente	200,00	200,00	200,00
					4	Servizio idrico integrato	Acquisto di beni e servizi	40.500,00	40.500,00	40.000,00
					5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	Acquisto di beni e servizi	12.500,00	12.500,00	12.500,00
							Imposte e tasse a carico dell'ente	500,00	500,00	500,00
							Trasferimenti correnti	8.000,00	8.000,00	8.000,00

Direzione	MISS	Descrizione Missione	TIT	Descrizione Titolo	Progr.	Descrizione Programma	Descrizione Macroaggregato	PREVISIONE 2026	PREVISIONE 2027	PREVISIONE 2028			
Direzione Lavori pubblici e patrimonio	9		2	Spese in conto capitale	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00			
							Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00			
						4	Servizio idrico integrato	Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00		
								Investimenti fissi lordi	82.236,00	10.000,00	5.000,00		
						5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	Investimenti fissi lordi	5.000,00	0,00	0,00		
	10	Trasporti e diritto alla mobilità	1	Spese correnti	2	Trasporto pubblico locale	Trasferimenti correnti	462.000,00	462.000,00	455.000,00			
					4	Altre modalità di trasporto	Acquisto di beni e servizi	18.150,00	17.550,00	17.550,00			
					5	Viabilità e infrastrutture stradali	Acquisto di beni e servizi	851.210,00	859.210,00	857.510,00			
				2	Spese in conto capitale	4	Altre modalità di trasporto	Investimenti fissi lordi	38.000,00	0,00	0,00		
						5	Viabilità e infrastrutture stradali	Investimenti fissi lordi	5.182.894,21	35.000,00	35.000,00		
	11	Soccorso civile	2	Spese in conto capitale	1	Sistema di protezione civile	Investimenti fissi lordi	0,00	0,00	0,00			
	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1	Spese correnti	1	Interventi per l'infanzia e i minori	Acquisto di beni e servizi	2.500,00	2.500,00	2.500,00			
					5	Interventi per le famiglie	Acquisto di beni e servizi	35.700,00	34.700,00	34.700,00			
					7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	Acquisto di beni e servizi	2.250,00	2.250,00	2.250,00			
					9	Servizio necroscopico e cimiteriale	Acquisto di beni e servizi	3.000,00	3.000,00	3.000,00			
					11	Interventi per asili nido	Acquisto di beni e servizi	1.000,00	1.000,00	1.000,00			
						2	Spese in conto capitale	9	Servizio necroscopico e cimiteriale	Investimenti fissi lordi	10.000,00	0,00	0,00
								11	Interventi per asili nido	Investimenti fissi lordi	121.000,00	10.000,00	10.000,00
	14	Sviluppo economico e competitività	1	Spese correnti	1	Industria PMI e Artigianato	Acquisto di beni e servizi	4.500,00	4.500,00	4.500,00			
			2	Spese in conto capitale	4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	Investimenti fissi lordi	58.760,31	0,00	0,00			
	15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1	Spese correnti	3	Sostegno all'occupazione	Acquisto di beni e servizi	384.000,00	398.000,00	398.000,00			
	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1	Spese correnti	1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	Trasferimenti correnti	8.000,00	8.000,00	8.000,00			
			2	Spese in conto capitale	1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	Contributi agli investimenti	38.800,00	0,00	0,00			
	17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1	Spese correnti	1	Fonti energetiche	Acquisto di beni e servizi	200,00	200,00	200,00			
							Imposte e tasse a carico dell'ente	200,00	200,00	200,00			
			2	Spese in conto capitale	1	Fonti energetiche	Investimenti fissi lordi	0,00	0,00	0,00			
	99	Servizi per conto terzi	7	Spese per conto terzi e partite di giro	1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	Uscite per conto terzi	99.000,00	99.000,00	99.000,00			
							Uscite per partite di giro	5.000,00	5.000,00	5.000,00			
Totale complessivo								37.417.623,17	4.636.995,00	4.602.345,00			

Dati rilevati nel mese di Novembre 2025 (entro la data di stesura del documento)

DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI

Quadro complessivo delle entrate per direzione 2026 - 2028

DIREZIONE	TIT.	DESCRIZIONE TITOLO	PREVISIONE 2026	PREVISIONE 2027	PREVISIONE 2028
Direzione Servizi ai Cittadini	1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.000,00	7.000,00	7.000,00
	2	Trasferimenti correnti	68.000,00	68.000,00	56.000,00
	3	Entrate extratributarie	309.301,00	298.731,00	298.731,00
	4	Entrate in conto capitale	5.000,00	0,00	0,00
	9	Entrate per conto di terzi e partite di giro	85.000,00	85.000,00	85.000,00
Direzione Servizi ai Cittadini Totale			474.301,00	458.731,00	446.731,00

Dati rilevati nel mese di Novembre 2025 (entro la data di stesura del documento)

Quadro complessivo della spesa per direzione 2026 - 2028

Direzione	MISS	Descrizione Missione	TIT	Descrizione Titolo	Progr.	Descrizione Programma	Descrizione Macroaggregato	PREVISIONE 2026	PREVISIONE 2027	PREVISIONE 2028
Direzione Servizi ai Cittadini	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	Spese correnti	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	Acquisto di beni e servizi	59.500,00	51.700,00	44.700,00
							Imposte e tasse a carico dell'ente	350,00	350,00	350,00
							Rimborsi e poste correttive delle entrate	36.000,00	35.500,00	0,00
							Trasferimenti correnti	17.450,00	15.450,00	15.450,00
	4	Istruzione e diritto allo studio	1	Spese correnti	2	Altri ordini di istruzione non universitaria	Acquisto di beni e servizi	15.000,00	15.000,00	15.000,00
							Trasferimenti correnti	224.000,00	224.000,00	224.000,00
			2	Spese in conto capitale	2	Altri ordini di istruzione non universitaria	Contributi agli investimenti	44.500,00	0,00	0,00
	5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1	Spese correnti	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Acquisto di beni e servizi	234.030,00	215.430,00	215.430,00
							Imposte e tasse a carico dell'ente	1.500,00	1.500,00	1.500,00
							Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.200,00	1.200,00	1.200,00
							Trasferimenti correnti	227.700,00	217.700,00	217.700,00
			2	Spese in conto capitale	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
					2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Contributi agli investimenti	23.000,00	0,00	0,00
							Investimenti fissi lordi	10.000,00	5.000,00	5.000,00
	6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	Spese correnti	1	Sport e tempo libero	Acquisto di beni e servizi	108.250,00	110.300,00	110.300,00
							Imposte e tasse a carico dell'ente	500,00	500,00	500,00
							Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00
							Trasferimenti correnti	190.536,00	190.036,00	190.036,00
			2	Spese in conto capitale	1	Sport e tempo libero	Contributi agli investimenti	441.820,00	0,00	0,00
							Investimenti fissi lordi	50.000,00	30.000,00	30.000,00
	7	Turismo	1	Spese correnti	1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	Acquisto di beni e servizi	128.000,00	130.500,00	130.500,00
							Trasferimenti correnti	103.700,00	103.500,00	103.500,00
	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1	Spese correnti	3	Rifiuti	Acquisto di beni e servizi	22.000,00	22.000,00	22.000,00

Direzione	MISS	Descrizione Missione	TIT	Descrizione Titolo	Progr.	Descrizione Programma	Descrizione Macroaggregato	PREVISIONE 2026	PREVISIONE 2027	PREVISIONE 2028
	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1	Spese correnti	2	Interventi per la disabilità	Acquisto di beni e servizi	6.000,00	6.000,00	6.000,00
					3	Interventi per gli anziani	Acquisto di beni e servizi	87.000,00	82.000,00	82.000,00
							Imposte e tasse a carico dell'ente	600,00	600,00	600,00
							Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
					5	Interventi per le famiglie	Acquisto di beni e servizi	5.700,00	1.000,00	1.000,00
					7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	Acquisto di beni e servizi	1.300,00	1.300,00	1.300,00
							Trasferimenti correnti	3.500,00	3.500,00	3.500,00
					9	Servizio necroscopico e cimiteriale	Acquisto di beni e servizi	2.500,00	2.500,00	2.500,00
			2	Spese in conto capitale	7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	Investimenti fissi lordi	3.000,00	3.000,00	3.000,00
	99	Servizi per conto terzi	7	Spese per conto terzi e partite di giro				85.000,00	85.000,00	85.000,00
Totale complessivo								2.133.636,00	1.554.566,00	1.512.066,00

Dati rilevati nel mese di Novembre 2025 (entro la data di stesura del documento)

DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE

Quadro complessivo delle entrate per direzione 2026 - 2028

DIREZIONE	TIT.	DESCRIZIONE TITOLO	PREVISIONE 2026	PREVISIONE 2027	PREVISIONE 2028
Direzione Risorse Finanziarie	1	Entrate correnti di natura tributaria	4.590.000,00	4.990.000,00	4.990.000,00
	2	Trasferimenti correnti	8.070.096,00	8.060.096,00	8.003.246,00
	3	Entrate extratributarie	2.986.200,00	2.906.200,00	2.864.700,00
	4	Entrate in conto capitale	5.532.595,57	294.500,00	256.000,00
	7	Anticipazioni da istituto tesoriere	6.850.000,00	6.850.000,00	6.850.000,00
	9	Entrate per conto di terzi e partite	3.105.000,00	3.105.000,00	3.105.000,00
Direzione Risorse Finanziarie Totale			31.133.891,57	26.205.796,00	26.068.946,00

Dati rilevati nel mese di Novembre 2025 (entro la data di stesura del documento)

Quadro complessivo della spesa per direzione 2026 - 2028

Direzione	MISS	Descrizione Missione	TIT	Descrizione Titolo	Progr.	Descrizione Programma	Descrizione Macroaggregato	PREVISIONE 2026	PREVISIONE 2027	PREVISIONE 2028
Direzione Risorse Finanziarie	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	Spese correnti	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Acquisto di beni e servizi	94.750,00	75.100,00	75.100,00
							Altre spese correnti	295.300,00	295.300,00	295.300,00
							Imposte e tasse a carico dell'ente	57.200,00	57.200,00	57.200,00
							Interessi passivi	100,00	100,00	100,00
					4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Acquisto di beni e servizi	25.900,00	25.900,00	25.900,00
							Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
							Interessi passivi	1.500,00	1.500,00	1.500,00
							Rimborsi e poste correttive delle entrate	43.000,00	30.000,00	30.000,00
							Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
					11	Altri servizi generali	Acquisto di beni e servizi	1.000,00	1.000,00	1.000,00
							Imposte e tasse a carico dell'ente	100,00	100,00	100,00
	6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	Spese correnti	2	Giovani	Acquisto di beni e servizi	225.775,00	225.775,00	225.775,00
	7	Turismo	1	Spese correnti	1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	Trasferimenti correnti	23.100,00	23.100,00	23.100,00
	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1	Spese correnti	4	Servizio idrico integrato	Acquisto di beni e servizi	1.250.000,00	1.250.000,00	1.250.000,00
							Trasferimenti correnti	10.700,00	10.700,00	11.700,00
	11	Soccorso civile	1	Spese correnti	1	Sistema di protezione civile	Trasferimenti correnti	50.000,00	50.000,00	50.000,00
			2	Spese in conto capitale	1	Sistema di protezione civile	Contributi agli investimenti	60.000,00	0,00	0,00
	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1	Spese correnti	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	Acquisto di beni e servizi	0,00	0,00	0,00
					5	Interventi per le famiglie	Acquisto di beni e servizi	37.450,00	37.450,00	37.450,00
					9	Servizio necroscopico e cimiteriale	Acquisto di beni e servizi	246.300,00	250.700,00	255.200,00
							Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00
					11	Interventi per asili nido	Acquisto di beni e servizi	2.387.018,00	2.387.018,00	2.387.018,00
	14	Sviluppo economico e competitività	1	Spese correnti	4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	Acquisto di beni e servizi	48.000,00	48.000,00	48.000,00
	17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1	Spese correnti	1	Fonti energetiche	Acquisto di beni e servizi	1.700,00	1.700,00	1.700,00
	20	Fondi e accantonamenti	1	Spese correnti	1	Fondo di riserva	Altre spese correnti	134.431,00	192.321,00	213.471,00
					2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	Altre spese correnti	662.100,00	662.200,00	661.200,00
					3	Altri fondi	Altre spese correnti	28.100,00	28.100,00	28.100,00
	50	Debito pubblico	4	Rimborso di prestiti	2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	56.850,00	56.850,00	0,00
	60	Anticipazioni finanziarie	5	Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1	Restituzione anticipazione di tesoreria	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	6.850.000,00	6.850.000,00	6.850.000,00
	99	Servizi per conto terzi	7	Spese per conto terzi e partite di giro				3.105.000,00	3.105.000,00	3.105.000,00
Totale complessivo								15.695.374,00	15.665.114,00	15.633.914,00

Dati rilevati nel mese di Novembre 2025 (entro la data di stesura del documento)

DIREZIONE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO

Quadro complessivo delle entrate per direzione 2026 - 2028

DIREZIONE	TIT.	DESCRIZIONE TITOLO	PREVISIONE 2026	PREVISIONE 2027	PREVISIONE 2028
Direzione Pianificazione e Gestione del territorio	3	Entrate extratributarie	196.400,00	196.200,00	196.200,00
	4	Entrate in conto capitale	10.185.124,05	0,00	0,00
	9	Entrate per conto di terzi e partite di giro	45.500,00	45.500,00	45.500,00
Direzione Pianificazione e Gestione del territorio Totale			10.427.024,05	241.700,00	241.700,00

Dati rilevati nel mese di Novembre 2025 (entro la data di stesura del documento)

Quadro complessivo della spesa per direzione 2026 - 2028

Direzione	MISS	Descrizione Missione	TIT	Descrizione Titolo	Progr.	Descrizione Programma	Descrizione Macroaggregato	PREVISIONE 2026	PREVISIONE 2027	PREVISIONE 2028
Direzione Pianificazione e Gestione del territorio	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	Spese correnti	6	Ufficio tecnico	Acquisto di beni e servizi	22.000,00	22.000,00	22.000,00
							Imposte e tasse a carico dell'ente	1.000,00	1.000,00	1.000,00
			2	Spese in conto capitale	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Investimenti fissi lordi	4.890.350,00	0,00	0,00
	8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	Spese correnti	1	Urbanistica e assetto del territorio	Acquisto di beni e servizi	30.100,00	10.000,00	10.000,00
							Altre spese correnti	2.000,00	2.000,00	2.000,00
							Imposte e tasse a carico dell'ente	1.000,00	1.000,00	1.000,00
							Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.100,00	1.100,00	1.100,00
			2	Spese in conto capitale	1	Urbanistica e assetto del territorio	Altre spese in conto capitale	80.000,00	0,00	0,00
							Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00
							Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1	Spese correnti	3	Rifiuti	Acquisto di beni e servizi	27.000,00	27.000,00	27.000,00
	10	Trasporti e diritto alla mobilità	2	Spese in conto capitale	5	Viabilità e infrastrutture stradali	Investimenti fissi lordi	4.544.774,05	0,00	0,00
	14	Sviluppo economico e competitività	1	Spese correnti	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Acquisto di beni e servizi	3.000,00	3.000,00	3.000,00
							Rimborsi e poste correttive delle entrate	17.600,00	17.600,00	17.600,00
							Trasferimenti correnti	200,00	200,00	200,00
	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1	Spese correnti	1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
	99	Servizi per conto terzi	7	Spese per conto terzi e partite di giro				45.500,00	45.500,00	45.500,00
Totale complessivo								9.665.624,05	130.400,00	130.400,00

Dati rilevati nel mese di Novembre 2025 (entro la data di stesura del documento)

Riepilogo spesa per missione e programma

Riepilogo generale degli stanziamenti del triennio 2026 - 2028

MISS	DESCRIZIONE MISSIONE	TIT	Des. titolo (P.E.G.)	Programma (P.E.G.)	Des. programma (P.E.G.)	PREVISIONE 2026	PREVISIONE 2027	PREVISIONE 2028
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	Spese correnti	1	Organi istituzionali	431.300,00	431.300,00	431.300,00
				2	Segreteria generale	546.500,00	509.500,00	509.500,00
				3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	942.850,00	923.200,00	923.200,00
				4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	264.100,00	251.100,00	251.100,00
				5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	495.885,00	495.885,00	495.885,00
				6	Ufficio tecnico	2.071.585,00	2.004.585,00	2.004.585,00
				7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	739.400,00	700.400,00	657.900,00
				8	Statistica e sistemi informativi	459.900,00	459.900,00	459.900,00
				10	Risorse umane	1.483.200,00	1.477.500,00	1.477.500,00
				11	Altri servizi generali	547.250,00	543.250,00	543.000,00
				2	Spese in conto capitale			
3	Ordine pubblico e sicurezza	1	Spese correnti	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	7.167.982,00	0,00	0,00
				6	Ufficio tecnico	3.473.070,33	91.500,00	69.000,00
				8	Statistica e sistemi informativi	174.000,00	0,00	0,00
				1	Polizia locale e amministrativa	4.019.900,00	3.977.900,00	3.977.900,00
4	Istruzione e diritto allo studio	1	Spese correnti	2	Sistema integrato di sicurezza urbana	26.350,00	26.350,00	26.350,00
				1	Polizia locale e amministrativa	5.000,00	5.000,00	5.000,00
				2	Sistema integrato di sicurezza urbana	114.503,99	15.000,00	15.000,00
				1	Istruzione prescolastica	28.000,00	26.000,00	26.000,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1	Spese correnti	2	Altri ordini di istruzione non universitaria	832.400,00	815.900,00	816.300,00
				6	Servizi ausiliari all'istruzione	32.500,00	32.500,00	32.500,00
				1	Istruzione prescolastica	54.000,00	15.000,00	15.000,00
				2	Altri ordini di istruzione non universitaria	17.774.600,00	30.000,00	30.000,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	Spese correnti	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1.159.630,00	1.125.830,00	1.125.830,00
				1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00
				2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	52.500,00	16.500,00	15.000,00
				1	Sport e tempo libero	650.986,00	642.636,00	677.536,00
7	Turismo	1	Spese correnti	2	Giovani	239.775,00	239.775,00	239.775,00
				1	Sport e tempo libero	4.370.451,33	133.000,00	103.000,00
				2	Giovani	7.000,00	5.000,00	3.000,00
				1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	276.000,00	278.300,00	278.300,00
8	Sviluppo e valorizzazione del turismo	2	Spese in conto capitale	1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00

MISS	DESCRIZIONE MISSIONE	TIT	Des. titolo (P.E.G.)	Programma (P.E.G.)	Des. programma (P.E.G.)	PREVISIONE 2026	PREVISIONE 2027	PREVISIONE 2028
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	Spese correnti	1	Urbanistica e assetto del territorio	202.600,00	182.500,00	182.500,00
				2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	18.000,00	18.000,00	18.000,00
		2	Spese in conto capitale	1	Urbanistica e assetto del territorio	100.000,00	10.000,00	10.000,00
				2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1	Spese correnti	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	582.800,00	584.800,00	584.800,00
				3	Rifiuti	84.200,00	84.700,00	85.200,00
				4	Servizio idrico integrato	1.301.200,00	1.301.200,00	1.301.700,00
				5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	210.100,00	209.100,00	209.100,00
		2	Spese in conto capitale	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00
				4	Servizio idrico integrato	82.236,00	10.000,00	5.000,00
				5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	5.000,00	0,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1	Spese correnti	2	Trasporto pubblico locale	462.000,00	462.000,00	455.000,00
				4	Altre modalità di trasporto	18.150,00	17.550,00	17.550,00
				5	Viabilità e infrastrutture stradali	1.136.710,00	1.177.710,00	1.135.510,00
		2	Spese in conto capitale	4	Altre modalità di trasporto	38.000,00	0,00	0,00
				5	Viabilità e infrastrutture stradali	9.727.668,26	35.000,00	35.000,00
11	Soccorso civile	1	Spese correnti	1	Sistema di protezione civile	50.000,00	50.000,00	50.000,00
		2	Spese in conto capitale	1	Sistema di protezione civile	60.000,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1	Spese correnti	1	Interventi per l'infanzia e i minori	2.500,00	2.500,00	2.500,00
				2	Interventi per la disabilità	6.000,00	6.000,00	6.000,00
				3	Interventi per gli anziani	87.600,00	82.600,00	82.600,00
				5	Interventi per le famiglie	84.350,00	78.650,00	78.650,00
				7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	7.050,00	7.050,00	7.050,00
				9	Servizio necroscopico e cimiteriale	251.800,00	256.200,00	260.700,00
				11	Interventi per asili nido	2.388.018,00	2.388.018,00	2.388.018,00
		2	Spese in conto capitale	7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	3.000,00	3.000,00	3.000,00
				9	Servizio necroscopico e cimiteriale	10.000,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	1	Spese correnti	11	Interventi per asili nido	121.000,00	10.000,00	10.000,00
				1	Industria PMI e Artigianato	4.500,00	4.500,00	4.500,00
				2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	232.300,00	232.300,00	232.300,00
				4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	48.000,00	48.000,00	48.000,00
		2	Spese in conto capitale	4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	58.760,31	0,00	0,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1	Spese correnti	3	Sostegno all'occupazione	384.000,00	398.000,00	398.000,00

MISS	DESCRIZIONE MISSIONE	TIT	Des. titolo (P.E.G.)	Programma (P.E.G.)	Des. programma (P.E.G.)	PREVISIONE 2026	PREVISIONE 2027	PREVISIONE 2028
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1	Spese correnti	1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	8.000,00	8.000,00	8.000,00
		2	Spese in conto capitale	1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	38.800,00	0,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1	Spese correnti	1	Fonti energetiche	2.100,00	2.100,00	2.100,00
		2	Spese in conto capitale	1	Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	1	Spese correnti	1	Fondo di riserva	134.431,00	192.321,00	213.471,00
				2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	662.100,00	662.200,00	661.200,00
				3	Altri fondi	28.100,00	28.100,00	28.100,00
50	Debito pubblico	4	Rimborso di prestiti	2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	56.850,00	56.850,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	5	Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1	Restituzione anticipazione di tesoreria	6.850.000,00	6.850.000,00	6.850.000,00
99	Servizi per conto terzi	7	Spese per conto terzi e partite di giro	1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	5.859.500,00	5.859.500,00	5.859.500,00
Totale complessivo						79.848.042,22	36.591.260,00	36.442.410,00

Dati rilevati nel mese di Novembre 2025 (entro la data di stesura del documento).

Impegni pluriennali di spesa già assunti

Gli impegni di spesa pluriennale sono stati assunti nel rispetto del comma 6 dell'articolo 183 del D.Lgs. n. 267/2000 nonché nel rispetto del mantenimento degli equilibri di bilancio.

L'analisi degli impegni pluriennali evidenziata nei dati esposti nella tabella sottostante riguarda obbligazioni esigibili negli esercizi successivi rispetto a quello di imputazione della spesa e sono correlate alle seguenti fattispecie:

- spese derivanti contratti o convenzioni pluriennali;
- spese necessarie a garantire la continuità di servizi connessi con le funzioni fondamentali;
- spese relative a contratti di somministrazione e relativi a prestazioni periodiche o continuative di servizi.

MISS	DESCRIZIONE MISSIONE	TIT	Des. titolo (P.E.G.)	Programma (P.E.G.)	Des. programma (P.E.G.)	Des. macroaggregato (P.E.G.)	Desc. contropartita (P.E.G.)	IMPEGNI 2026	IMPEGNI 2027	IMPEGNI 2028			
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	Spese correnti	1	Organi istituzionali	Acquisto di beni e servizi	Altri servizi diversi n.a.c.	28.246,76	0,00	0,00			
								Spese per commissioni e comitati dell'Ente	900,00	900,00	900,00		
							Organi istituzionali Totale						
				3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Acquisto di beni e servizi	Altre spese per formazione e addestramento n.a.c.	248,63	0,00	0,00			
							Altri servizi diversi n.a.c.	19.709,56	0,00	0,00			
							Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali dell'amministrazione	24.617,41	0,00	0,00			
							Gestione e manutenzione applicazioni	6.069,51	6.161,02	0,00			
							Incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza	2.022,19	0,00	0,00			
							Spese per servizi finanziari n.a.c.	25.174,80	0,00	0,00			
							Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato Totale						
				4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Acquisto di beni e servizi	Altre spese per servizi amministrativi	15.156,15	15.203,75	0,00			
							Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali Totale						
				5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Acquisto di beni e servizi	Locazione di beni immobili	1.406,40	999,86	999,86			
							Servizi di pulizia e lavanderia	1.335,09	1.335,09	700,94			
							Gestione dei beni demaniali e patrimoniali Totale						
				6	Ufficio tecnico	Acquisto di beni e servizi	Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	1.764,00	0,00	0,00			
							Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	12.965,52	11.256,50	9.426,50			
							Ufficio tecnico Totale						
				7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	Acquisto di beni e servizi	Altre spese per consultazioni elettorali dell'ente	6.726,42	6.726,42	6.894,66			
							Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile Totale						
				8	Statistica e sistemi informativi	Acquisto di beni e servizi	Noleggi di impianti e macchinari	18.470,14	18.191,97	17.061,86			
							Servizi per i sistemi e relativa manutenzione	47.380,31	10.380,37	1.600,00			
							Statistica e sistemi informativi Totale						
				10	Risorse umane	Acquisto di beni e servizi	Altre spese per formazione e addestramento n.a.c.	5.000,00	5.000,00	0,00			
							Altre spese per servizi amministrativi	15.885,62	16.141,82	0,00			
							Spese per accertamenti sanitari resi necessari dall'attività lavorativa	9.859,12	0,00	0,00			
						Redditi da lavoro dipendente	Buoni pasto	94.148,91	25.208,35	0,00			
							Contributi obbligatori per il personale	63.102,03	0,00	0,00			
							Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	264.804,27	0,00	0,00			
							Risorse umane Totale						

MISS	DESCRIZIONE MISSIONE	TIT	Des. titolo (P.E.G.)	Programma (P.E.G.)	Des. programma (P.E.G.)	Des. macroaggregato (P.E.G.)	Desc. contropartita (P.E.G.)	IMPEGNI 2026	IMPEGNI 2027	IMPEGNI 2028
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	Spese correnti	11	Altri servizi generali	Acquisto di beni e servizi	Accesso a banche dati e a pubblicazioni on line	5.906,95	5.952,97	2.899,10
							Altri servizi diversi n.a.c.	4.282,20	0,00	0,00
							Giornali e riviste	2.592,97	2.632,06	0,00
							Servizi di pulizia e lavanderia	81.203,59	81.203,59	38.960,65
							Telefonia fissa	347,94	0,00	0,00
							Altre spese correnti	6.129,74	0,00	0,00
							Imposte e tasse a carico dell'ente	76,50	76,50	76,50
							Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)			
3	Ordine pubblico e sicurezza	1	Spese correnti	1	Polizia locale e amministrativa	Acquisto di beni e servizi	Accesso a banche dati e a pubblicazioni on line	4.764,32	4.817,79	0,00
							Altre spese per formazione e addestramento n.a.c.	731,32	2.475,53	0,00
							Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	25.480,00	19.110,00	0,00
							Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	807,98	692,20	692,20
							Manutenzione ordinaria e riparazioni di mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico	1.848,30	0,00	0,00
							Noleggi di hardware	525,21	0,00	0,00
							Servizi di pulizia e lavanderia	14.491,74	14.491,74	7.176,57
							Spese per accertamenti sanitari resi necessari dall'attività lavorativa	3.842,00	0,00	0,00
							Telefonia fissa	340,81	0,00	0,00
							Buoni pasto	52.880,44	13.871,73	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	1	Spese correnti	1	Polizia locale e amministrativa	Acquisto di beni e servizi	Accesso a banche dati e a pubblicazioni on line	4.764,32	4.817,79	0,00
							Altre spese per formazione e addestramento n.a.c.	731,32	2.475,53	0,00
							Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	25.480,00	19.110,00	0,00
							Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	807,98	692,20	692,20
							Manutenzione ordinaria e riparazioni di mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico	1.848,30	0,00	0,00
							Noleggi di hardware	525,21	0,00	0,00
							Servizi di pulizia e lavanderia	14.491,74	14.491,74	7.176,57
							Spese per accertamenti sanitari resi necessari dall'attività lavorativa	3.842,00	0,00	0,00
							Telefonia fissa	340,81	0,00	0,00
							Buoni pasto	52.880,44	13.871,73	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1	Spese correnti	1	Polizia locale e amministrativa	Acquisto di beni e servizi	Accesso a banche dati e a pubblicazioni on line	4.764,32	4.817,79	0,00
							Altre spese per formazione e addestramento n.a.c.	731,32	2.475,53	0,00
							Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	25.480,00	19.110,00	0,00
							Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	807,98	692,20	692,20
							Manutenzione ordinaria e riparazioni di mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico	1.848,30	0,00	0,00
							Noleggi di hardware	525,21	0,00	0,00
							Servizi di pulizia e lavanderia	14.491,74	14.491,74	7.176,57
							Spese per accertamenti sanitari resi necessari dall'attività lavorativa	3.842,00	0,00	0,00
							Telefonia fissa	340,81	0,00	0,00
							Buoni pasto	52.880,44	13.871,73	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	Spese correnti	1	Polizia locale e amministrativa	Acquisto di beni e servizi	Accesso a banche dati e a pubblicazioni on line	4.764,32	4.817,79	0,00
							Altre spese per formazione e addestramento n.a.c.	731,32	2.475,53	0,00
							Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	25.480,00	19.110,00	0,00
							Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	807,98	692,20	692,20
							Manutenzione ordinaria e riparazioni di mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico	1.848,30	0,00	0,00
							Noleggi di hardware	525,21	0,00	0,00
							Servizi di pulizia e lavanderia	14.491,74	14.491,74	7.176,57
							Spese per accertamenti sanitari resi necessari dall'attività lavorativa	3.842,00	0,00	0,00
							Telefonia fissa	340,81	0,00	0,00
							Buoni pasto	52.880,44	13.871,73	0,00

MISS	DESCRIZIONE MISSIONE	TIT	Des. titolo (P.E.G.)	Programma (P.E.G.)	Des. programma (P.E.G.)	Des. macroaggregato (P.E.G.)	Desc. contropartita (P.E.G.)	IMPEGNI 2026	IMPEGNI 2027	IMPEGNI 2028					
7	Turismo	1	Spese correnti	1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	Acquisto di beni e servizi	Altri servizi diversi n.a.c.	36.000,43	18.542,94	0,00					
							Servizi di pulizia e lavanderia	11.873,75	12.052,76	0,00					
							Trasferimenti correnti	103.455,15	103.455,15	103.455,15					
					Sviluppo e valorizzazione del turismo Totale		151.329,33	134.050,85	103.455,15						
					2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Acquisto di beni e servizi	Altri servizi diversi n.a.c.	18.000,00	0,00	0,00				
Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare Totale		18.000,00	0,00	0,00											
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1	Spese correnti	2		Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Acquisto di beni e servizi	Acquisto di sevizi per verde e arredo urbano	1.211,48	1.245,40	0,00				
								Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	5.227,20	5.227,20	0,00				
					Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili			137.383,22	6.814,24	0,00					
					Tutela, valorizzazione e recupero ambientale Totale		143.821,90	13.286,84	0,00						
					4	Servizio idrico integrato	Acquisto di beni e servizi	Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	36.500,00	0,00	0,00				
				Servizio idrico integrato Totale				36.500,00	0,00	0,00					
				5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	Acquisto di beni e servizi	Noleggi di hardware	51,24	0,00	0,00					
							Telefonia mobile	36,84	0,00	0,00					
							Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione Totale		88,08	0,00	0,00				
					10	Trasporti e diritto alla mobilità	1	Spese correnti	4	Altre modalità di trasporto		Utenze e canoni per altri servizi n.a.c.	264,74	0,00	0,00
												Altre modalità di trasporto Totale		264,74	0,00
				5					Viabilità e infrastrutture stradali	Acquisto di beni e servizi	Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.	5.000,00	0,00	0,00	
											Licenze d'uso per software	1.342,00	1.342,00	1.342,00	
Locazione di beni immobili	12.286,17	12.286,17	12.184,00												
Manutenzione ordinaria e riparazioni di altri beni materiali	4.631,54	0,00	0,00												
Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	109.839,52	2.116,40	896,40												
Servizi di pulizia e lavanderia	11.553,21	11.553,21	6.036,22												
Viabilità e infrastrutture stradali Totale		144.652,44	27.297,78	20.458,62											
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1	Spese correnti	2	Interventi per la disabilità	Acquisto di beni e servizi	Contratti di servizio di assistenza sociale residenziale e semiresidenziale	6.000,00	0,00	0,00					
							Interventi per la disabilità Totale		6.000,00	0,00	0,00				
				5	Interventi per le famiglie	Acquisto di beni e servizi	Incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza	4.514,00	0,00	0,00					
							Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	8.689,81	3.641,53	2.631,78					
							Servizi di pulizia e lavanderia	8.443,60	8.443,60	4.166,58					
							Interventi per le famiglie Totale		21.647,41	12.085,13	6.798,36				
				14	Sviluppo economico e competitività	1	Spese correnti	4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	Acquisto di beni e servizi	Altri aggi di riscossione n.a.c.	37.691,60	38.639,34	0,00	
											Reti e altri servizi di pubblica utilità Totale		37.691,60	38.639,34	0,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1	Spese correnti					3	Sostegno all'occupazione	Acquisto di beni e servizi	Altri servizi diversi n.a.c.	361.350,16	0,00	0,00	
											Sostegno all'occupazione Totale		361.350,16	0,00	0,00
Totale complessivo								2.958.082,12	880.224,05	408.130,75					

Dati rilevati nel mese di Novembre 2025 (entro la data di stesura del documento).

Parte seconda

Programma triennale acquisti di beni e servizi $\geq$ 140.000 euro

Secondo il principio contabile allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011 tra i contenuti della Sezione Operativa del D.U.P. rientra programmazione degli acquisti di beni e servizi svolta in conformità al programma triennale di forniture e servizi predisposto secondo le disposizioni normative vigenti. In particolare il Codice dei contratti, D.Lgs. n. 36/2023, all'art. 37 prevede che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottano il programma triennale dei lavori pubblici ed il programma triennale degli acquisti di beni e servizi. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori ed in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili.

Il programma triennale di acquisti di beni e servizi 2026-2028 ed i relativi aggiornamenti annuali indicano gli acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b) ovvero di importo $\geq$ 140.000,00 euro.

SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PERGINE VALSUGANA - Direzione Lavori Pubblici e Patrimonio

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	2.178.625,09	3.050.110,66	2.940.609,63	8.169.345,38
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
altro	0,00	0,00	0,00	0,00
totale	2.178.625,09	3.050.110,66	2.940.609,63	8.169.345,38

Il referente del programma

PAOLI LUCA

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda H. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

SCHEDA H: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PERGINE VALSUGANA - Direzione Lavori Pubblici e Patrimonio

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annuosità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella H.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella H.1)	Responsabile Unico del Progetto (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO (13)						CENTRALE DI COMMITTEENZA, SOGGETTO AGGREGATORE O ALTRA STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI INTENDE RICORRERE PER LA PROCEDURA DI		Codice di Gara (CIG) dell'eventuale accordo quadro o convenzione (14)	Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella H.2)	
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)		codice AUSA			denominazione
																			Importo	Tipologia (Tabella H.				
S00339190225202500001	2026		1		No	ITH20	Servizi	66510000-8	Adesione AQ servizi assicurativi Consorzio dei comuni trentini	1	PAVIGLIANITI NICOLA	48	No	730.000,00	365.000,00	365.000,00	0,00	1.460.000,00	0,00					
S00339190225202500002	2026		1		No	ITH20	Servizi	30199770-8	Servizio sostitutivo di mensa mediante fornitura buoni pasto - Adesione a convenzione PAT	1	PAVIGLIANITI NICOLA	48	No	284.000,00	142.000,00	142.000,00	0,00	568.000,00	0,00					
F00339190225202500001	2026		1		No	ITH20	Forniture	48000000-8	Fornitura software gestione finanziaria, tributaria, demografica sportello telematico	1	PAVIGLIANITI NICOLA	48	No	111.000,00	39.000,00	39.000,00	0,00	189.000,00	0,00					
S00339190225202500004	2026		1		No	ITH20	Servizi	92511000-6	Gestione dei servizi bibliotecari presso la Biblioteca sovracomunale di Pergine Valsugana e Valle del Fersina	1	Torhele Liviana	36	No	227.981,95	109.501,04	0,00	0,00	337.482,99	0,00					
S00339190225202600001	2026		1		No	ITH20	Servizi	50413200-5	Servizio di manutenzione e riparazione di impianti antincendio edifici comunali	2	PAOLI LUCA	72	Si	36.600,00	36.600,00	36.600,00	110.200,00	220.000,00	0,00					
S00339190225202600004	2026		1		No	ITH20	Servizi	77310000-6	Servizio manutenzione ordinaria aree verdi 2026/2027	2	PAOLI LUCA	12	Si	132.243,14	132.243,14	0,00	0,00	264.486,28	0,00					
F00339190225202600001	2026		1		No	ITH20	Forniture	65310000-9	Fornitura di energia elettrica 2027-2028	1	PAOLI LUCA	18	Si	0,00	1.093.333,33	546.666,67	0,00	1.640.000,00	0,00					
S00339190225202600007	2026		1		No	ITH20	Servizi	50232000-0	Attività a canone del Servizio Manutenzione IP 2026	2	PAOLI LUCA	12	Si	172.000,00	0,00	0,00	0,00	172.000,00	0,00					
S003391902252026000010	2026		1		No	ITH20	Servizi	79952000-2	Organizzazione e gestione delle manifestazioni turistiche 2026 - 2027	2	Torhele Liviana	24	Si	109.800,00	109.800,00	0,00	0,00	219.600,00	0,00					
F003391902252026000003	2026		1		No	ITH20	Forniture	09123000-7	Fornitura di gas naturale e servizi connessi 2026	1	PAOLI LUCA	12	Si	375.000,00	0,00	0,00	0,00	375.000,00	0,00					
S003391902252026000002	2027		1		No	ITH20	Servizi	77310000-6	Intervento 3.3.D anni 2027/28/29. Lavori socialmente utili: custodia	2	PAOLI LUCA	36	Si	0,00	80.867,19	80.867,19	80.867,19	242.601,57	0,00					
S003391902252026000003	2027		1		No	ITH20	Servizi	77310000-6	Intervento 3.3.D anni 2024/25/26 Lavori socialmente utili: passeggiate	2	PAOLI LUCA	36	Si	0,00	262.522,82	262.522,82	262.522,82	787.568,46	0,00					
S003391902252026000005	2027		1		No	ITH20	Servizi	77310000-6	Servizio manutenzione ordinaria aree verdi 2027/2028	2	PAOLI LUCA	12	Si	0,00	132.243,14	132.243,14	0,00	264.486,28	0,00					
S003391902252026000008	2027		1		No	ITH20	Servizi	50232000-0	Attività a canone del Servizio Manutenzione IP 2027	2	PAOLI LUCA	12	Si	0,00	172.000,00	0,00	0,00	172.000,00	0,00					
F003391902252026000004	2027		1		No	ITH20	Forniture	09123000-7	Fornitura di gas naturale e servizi connessi 2027	1	PAOLI LUCA	12	Si	0,00	375.000,00	0,00	0,00	375.000,00	0,00					
S003391902252026000006	2028		1		No	ITH20	Servizi	77310000-6	Servizio manutenzione ordinaria aree verdi 2028/2029	2	PAOLI LUCA	12	Si	0,00	0,00	132.243,14	132.243,14	264.486,28	0,00					
F003391902252026000002	2028		1		No	ITH20	Forniture	65310000-9	Fornitura di energia elettrica 2028-2029	1	PAOLI LUCA	18	Si	0,00	0,00	546.666,67	1.093.333,33	1.640.000,00	0,00					
S003391902252026000009	2028		1		No	ITH20	Servizi	50232000-0	Attività a canone del Servizio Manutenzione IP 2028	2	PAOLI LUCA	12	Si	0,00	0,00	172.000,00	0,00	172.000,00	0,00					
S003391902252026000011	2028		1		No	ITH20	Servizi	79952000-2	Organizzazione e gestione delle manifestazioni turistiche 2028 - 2029	2	Torhele Liviana	24	Si	0,00	0,00	109.800,00	109.800,00	219.600,00	0,00					
F003391902252026000005	2028		1		No	ITH20	Forniture	09123000-7	Fornitura di gas naturale e servizi connessi 2028	1	PAOLI LUCA	12	Si	0,00	0,00	375.000,00	0,00	375.000,00	0,00					

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella H.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella H.1)	Responsabile Unico del Progetto (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO (13)						CENTRALE DI COMMITTENZA, SOGGETTO AGGREGATORE O ALTRA STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI INTENDE RICORRERE PER LA PROCEDURA DI		Codice di Gara (CIG) dell'eventuale accordo quadro o convenzione (14)	Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella H.2)	
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)		codice AUSA			denominazione
																			Importo	Tipologia (Tabella H.				
														2.178.625,09 (13)	3.050.110,66 (13)	2.940.609,63 (13)	1.788.966,48 (13)	9.958.311,86 (13)	0,00 (13)					

Note:
(1) Codice intervento = sigla settore (F=forniture/beni; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
(3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera s) dell'allegato I.1 al codice
(5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 comma 10 del codice
(7) Nome e cognome del responsabile unico del progetto
(8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5 dell'allegato I.5 al codice, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
(10) Importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
(11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8 dell'allegato I.5 al codice)
(12) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9 dell'allegato I.5 al codice. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compare solo in caso di modifica del programma
(13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi
(14) Riporta il Codice CIG dell'accordo quadro o della convenzione alla quale si intenda eventualmente aderire qualora lo stesso sia già disponibile e se ne sia verificata la capienza

Il referente del programma

PAOLI LUCA

Tabella H.1
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella H.1bis
1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella H.2
1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b) allegato I.5 al codice
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c) allegato I.5 al codice
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d) allegato I.5 al codice
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e) allegato I.5 al codice
5. modifica ex art.7 comma 9 allegato I.5 al codice

Tabella H.2bis
1. no
2. si
3. sì, CUI non ancora attribuito
4. sì, interventi o acquisti diversi

**SCHEDA I: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE
COMUNE DI PERGINE VALSUGANA - Direzione Lavori Pubblici e Patrimonio**

**ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
PAOLI LUCA

Note
(1) breve descrizione dei motivi

Programmazione dei lavori pubblici

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità al programma triennale ed ai suoi aggiornamenti annuali in coerenza con la Sezione operativa del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento. Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Il programma triennale dei lavori pubblici è disciplinato dall'art. 37 e dall'allegato I.5 del Decreto Legislativo n. 36/2023, in particolare l'art. 37 comma 2 prevede che nel programma siano ricompresi le opere i cui lavori siano di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'art.50 comma 1 lettera a) (euro 150.000,00) e l'art. 3 dell'allegato I.5 stabilisce che il programma sia redatto ogni anno, scorrendo l'annualità pregressa ed aggiornando i programmi precedentemente approvati e che i lavori per i quali sia stata avviata la procedura di affidamento non siano riproposti nel programma successivo.

Di conseguenza il programma triennale dei lavori pubblici è riferito ad opere i cui lavori sono di importo superiore ad euro 150.000,00 e per le quali non sia stata avviata la procedura di affidamento.

Quadro delle disponibilità finanziarie 2026 - 2028 per opere e manutenzioni straordinarie

	Risorse disponibili per OPERE e MANUTENZIONI STRAORDINARIE	Arco temporale di riferimento			Disponibilità finanziaria TOTALE
		2026	2027	2028	
1	Fondo pluriennale vincolato	3.873.736,89	0,00	0,00	3.873.736,89
2	Avanzo di amministrazione vincolato dall'Ente	3.000.000,00	0,00	0,00	3.000.000,00
3	Fondo per gli Investimenti ex art. 11 L.P.36/1993 e s.m.: Quota ex FIM	121.337,22	0,00	0,00	121.337,22
4	Fondo per gli Investimenti ex art. 11 L.P.36/1993 e s.m.: Quota Budget	4.159.972,35	294.500,00	266.000,00	4.720.472,35
5	Contributi Comunità di Valle	1.597.022,19	0,00	0,00	1.597.022,19
6	Contributi Consorzio BIM Adige Piano Energetico	6.100,00	0,00	0,00	6.100,00
7	Contributo PAT: Fondo per lo sviluppo locale	1.857.775,52	0,00	0,00	1.857.775,52
8	Contributi PAT Nuovo plesso scolastico primo grado "Ciro Andreatta" NZEB	12.870.000,00	0,00	0,00	12.870.000,00
9	Contributo GSE Nuovo plesso scolastico primo grado "Ciro Andreatta" NZEB	1.586.000,00	0,00	0,00	1.586.000,00
10	Canoni aggiuntivi e ambientali	52.789,00	0,00	0,00	52.789,00
11	Contributi di concessione (quota applicata alla parte investimenti)	320.000,00	0,00	0,00	320.000,00
12	Concessione beni demaniali - loculi	1.500,00	10.000,00	0,00	11.500,00
13	Rimborsi da Comuni	2.813,00	0,00	0,00	2.813,00
14	Operazioni immobiliari	240.000,00			
TOTALE		29.689.046,17	304.500,00	266.000,00	30.019.546,17

OPERE E MANUTENZIONI STRAORDINARIE CON FINANZIAMENTI A BILANCIO (ESIGIBILITÀ 2026-2027-2028)

Miss.	Progr.	Tipologia lavoro	Priorità	Descrizione dei lavori	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale (altre autorizzazioni obbligatorie)	Anno previsto per ultimazione lavori	Fonti di finanziamento	Spesa totale	Esigibilità della spesa Esercizio 2026	Esigibilità della spesa Esercizio 2027	Esigibilità della spesa Esercizio 2028
1	6	manutenzione straordinaria		CAP 206103/ 0 - Edifici comunali: interventi straordinari	da acquisire se necessaria	2028	Quota Budget	90.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
1	6	manutenzione straordinaria		CAP 206103/ 1 - Edifici comunali: interventi straordinari (RILEVANTE IVA)	da acquisire se necessaria	2028	Quota Budget	30.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
1	6	ristrutturazione		CAP 206117/ 0 - Ristrutturazione edificio ex Canopi (RILEVANTE IVA)	da acquisire se necessaria	2028	Fondo pluriennale vincolato + quota ex FIM + quota Budget + contributo CDV	1.562.283,87	1.562.283,87	0,00	0,00
1	6	manutenzione straordinaria		CAP 206150/ 0 - Capitelli ed edicole votive: manutenzione straordinaria	da acquisire se necessaria	2028	Quota Budget	30.500,00	20.500,00	5.000,00	5.000,00
1	6	manutenzione straordinaria		CAP 206152/ 0 - Caserma dei Carabinieri - opere di manutenzione straordinaria	da acquisire se necessaria	2028	Quota Budget	140.100,00	130.100,00	5.000,00	5.000,00
1	6	manutenzione straordinaria		CAP 206161/ 0 - Palazzo Montel: interventi straordinari (RILEVANTE IVA)	da acquisire se necessaria	2028	Quota Budget	81.000,00	77.000,00	2.000,00	2.000,00
1	6	manutenzione straordinaria		CAP 206162/ 0 - Viarago Casa Sociale: adeguamento e messa in sicurezza centrale termica	da acquisire se necessaria	2028	Quota Budget	13.944,08	13.944,08	0,00	0,00
1	6	manutenzione straordinaria		CAP 206163/ 0 - Edificio Ex Pretura: interventi straordinari (RILEVANTE IVA)	da acquisire se necessaria	2028	Quota Budget	9.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
1	6	ristrutturazione		CAP 206164/ 0 - Palazzo Cerra: CUP J34J24000270005 Interventi di efficientamento energetico: sostituzione serramenti esterni e relamping	da acquisire se necessaria	2028	Quota Budget	291.910,53	291.910,53	0,00	0,00
1	6	ristrutturazione		CAP 206165/ 0 - Ristrutturazione Ex Nido Montessori da adibire ad uffici comunali	da acquisire se necessaria	2028	Fondo pluriennale vincolato	932.859,85	932.859,85	0,00	0,00
3	1	manutenzione straordinaria		CAP 212101/ 0 - Edificio sede Polizia Locale CIPL: interventi straordinari	da acquisire se necessaria	2028	Quota Budget + rimborso Comuni	15.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
3	2	manutenzione straordinaria		CAP 212102/ 0 - Polizia locale: realizzazione e manutenzione straordinaria videosorveglianza	da acquisire se necessaria	2028	Fondo pluriennale vincolato + quota ex FIM + quota Budget	144.503,99	114.503,99	15.000,00	15.000,00
4	1	manutenzione straordinaria		CAP 213100/ 0 - Scuole infanzia: interventi straordinari	da acquisire se necessaria	2028	Quota Budget	84.000,00	54.000,00	15.000,00	15.000,00
4	2	manutenzione straordinaria		CAP 214100/ 0 - Scuole elementari e medie: interventi straordinari	da acquisire se necessaria	2028	Contributi di concessione + quota Budget	254.100,00	194.100,00	30.000,00	30.000,00
4	2	nuova realizzazione		CAP 215125/ 0 - Nuovo plesso scolastico primo grado "Ciro Andreatta" NZEB: progettazione	da acquisire se necessaria	2028	Quota Budget +	80.000,00	80.000,00	0,00	0,00
4	2	nuova realizzazione		CAP 215125/ 1 - Nuovo plesso scolastico primo grado "Ciro Andreatta" NZEB	da acquisire se necessaria	2028	Avanzo di amministrazione + contributo PAT specifico + contributo da GSE	17.456.000,00	17.456.000,00	0,00	0,00
5	2	manutenzione straordinaria		CAP 218101/ 0 - Biblioteca: interventi straordinari	da acquisire se necessaria	2028	Quota Budget	15.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
5	2	manutenzione straordinaria		CAP 219100/ 1 - Teatro comunale: interventi straordinari (RILEVANTE IVA)	da acquisire se necessaria	2028	Quota Budget +	23.000,00	13.000,00	5.000,00	5.000,00
5	2	manutenzione straordinaria		CAP 219201/ 0 - Edifici di interesse culturale di proprietà di terzi: interventi straordinari	da acquisire se necessaria	2028	Concessione beni demaniali - loculi	3.000,00	1.500,00	1.500,00	0,00
6	1	manutenzione straordinaria		CAP 220100/ 0 - Piscina: interventi straordinari (RILEVANTE IVA)	da acquisire se necessaria	2028	Quota Budget	30.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
6	1	manutenzione straordinaria		CAP 220106/ 0 - Piscina: risanamento controsoffitti piano vasca (RILEVANTE IVA)	da acquisire se necessaria	2028	Fondo pluriennale vincolato	723.626,10	723.626,10	0,00	0,00
6	1	manutenzione straordinaria		CAP 221101/ 0 - Impianti sportivi: interventi straordinari	da acquisire se necessaria	2028	Quota Budget + canoni aggiuntivi e ambientali	75.000,00	55.000,00	10.000,00	10.000,00
6	1	manutenzione straordinaria		CAP 221104/ 0 - Centro sportivo Costa: campo da calcio e stadio ghiaccio interventi straordinari (RILEVANTE IVA)	da acquisire se necessaria	2028	Contributi di concessione + quota Budget	119.000,00	99.000,00	10.000,00	10.000,00
6	1	manutenzione straordinaria		CAP 221122/ 0 - Bocciodromo: interventi straordinari (RILEVANTE IVA)	da acquisire se necessaria	2028	Quota Budget	9.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
6	1	manutenzione straordinaria		CAP 221129/ 0 - Centro sportivo Costa: manutenzione straordinaria impianti (RILEVANTE IVA)	da acquisire se necessaria	2028	Quota Budget	15.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
6	1	manutenzione straordinaria		CAP 223100/ 0 - Pontili: interventi straordinari	da acquisire se necessaria	2028	Quota Budget	15.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
6	1	ristrutturazione		CAP 223106/ 0 - Centro nautico comunale San Cristoforo: ristrutturazione e ampliamento (RILEVANTE IVA)	da acquisire se necessaria	2028	Fondo pluriennale vincolato + quota Budget	607.821,49	607.821,49	0,00	0,00
6	1	manutenzione straordinaria		CAP 223109/ 0 - Riquilificazione delle spiagge dei laghi di Caldonazzo e Levico	da acquisire se necessaria	2028	Quota ex FIM + contributo PAT specifico	1.869.112,74	1.869.112,74	0,00	0,00
6	1	manutenzione straordinaria		CAP 233106/ 0 - Parchi, giardini e spiagge: interventi straordinari	da acquisire se necessaria	2028	Contributi di concessione + quota Budget	170.000,00	100.000,00	50.000,00	20.000,00
6	1	manutenzione straordinaria		CAP 233122/ 0 - Parco Tre Castagni: interventi straordinari	da acquisire se necessaria	2028	Canoni aggiuntivi e ambientali	45.000,00	25.000,00	10.000,00	10.000,00

Miss.	Progr.	Tipologia lavoro	Priorità	Descrizione dei lavori	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale (altre autorizzazioni obbligatorie)	Anno previsto per ultimazione lavori	Fonti di finanziamento	Spesa totale	Esigibilità della spesa Esercizio 2026	Esigibilità della spesa Esercizio 2027	Esigibilità della spesa Esercizio 2028
6	1	manutenzione straordinaria		CAP 233150/ 0 - Roncogno: ampliamento parco giochi	da acquisire se necessaria	2028	Quota Budget	146.071,00	146.071,00	0,00	0,00
6	2	manutenzione straordinaria		CAP 235106/ 0 - Centro Giovani: interventi straordinari	da acquisire se necessaria	2028	Quota Budget	15.000,00	7.000,00	5.000,00	3.000,00
8	1	manutenzione straordinaria		CAP 225115/ 0 - Arredo urbano, riqualificazione piazze ed aree pedonali	da acquisire se necessaria	2028	Quota ex FIM + quota Budget	40.000,00	20.000,00	10.000,00	10.000,00
9	4	manutenzione straordinaria		CAP 230100/ 0 - Idranti e fontane	da acquisire se necessaria	2028	Quota Budget	97.236,00	82.236,00	10.000,00	5.000,00
10	5	manutenzione straordinaria		CAP 225100/ 26 - Nogarè: realizzazione nuova strada nella "zona bassa" - opera	da acquisire se necessaria	2028	Quota Budget	1.150.000,00	1.150.000,00	0,00	0,00
10	5	nuova realizzazione		CAP 225100/ 40 - Collegamento ciclopedonale con Baselga di Pinè - località Volpare - Canezza	da acquisire se necessaria	2028	Fondo pluriennale vincolato + contributo CDV	287.549,33	287.549,33	0,00	0,00
10	5	manutenzione straordinaria		CAP 225100/ 46 - Manutenzione straordinaria immobili parcheggio interrato S. Pietro e aree esterne site tra via Tegazzo e Via San Pietro (RILEVANTE IVA)	da acquisire se necessaria	2028	Quota Budget	15.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
10	5	nuova realizzazione		CAP 225100/ 48 - Via Pomarol: realizzazione nuova rotatoria	da acquisire se necessaria	2028	Contributi di concessione	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00
10	5	nuova realizzazione		CAP 225100/ 49 - Strada del Mani: progettazione realizzazione marciapiedi e pista ciclabile	da acquisire se necessaria	2028	Fondo pluriennale vincolato + quota Budget	102.407,86	102.407,86	0,00	0,00
10	5	nuova realizzazione		CAP 225100/ 50 - Strada del Mani: realizzazione marciapiedi e pista ciclabile	da acquisire se necessaria	2028	Fondo pluriennale vincolato + quota Budget + contributo CDV	1.811.100,00	1.811.100,00	0,00	0,00
10	5	nuova realizzazione		CAP 225100/ 54 - Completamento e raccordi piste ciclabili	da acquisire se necessaria	2028	Quota Budget + contributo Consorzio BIM Adige	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00
10	5	manutenzione straordinaria		CAP 225117/ 0 - Interventi su viabilità e marciapiedi	da acquisire se necessaria	2028	Fondo pluriennale vincolato + quota Budget	904.855,73	904.855,73	0,00	0,00
10	5	manutenzione straordinaria		CAP 225188/ 2 - Via dei Canopi parcheggio interrato: interventi straordinari (RILEVANTE IVA)	da acquisire se necessaria	2028	Quota Budget +	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00
10	5	manutenzione straordinaria		CAP 225189/ 0 - Prevenzione urgente e somma urgenza per ripristino e messa in sicurezza viabilità	da acquisire se necessaria	2028	Contributi di concessione + quota Budget +	252.860,00	252.860,00	0,00	0,00
10	5	manutenzione straordinaria		CAP 226100/ 0 - Illuminazione pubblica: interventi minori di modifica e potenziamento impianti	da acquisire se necessaria	2028	Quota Budget +	90.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
10	5	manutenzione straordinaria		CAP 226106/ 0 - Illuminazione pubblica: piano degli investimenti	da acquisire se necessaria	2028	Quota Budget +	158.943,29	158.943,29	0,00	0,00
12	9	manutenzione straordinaria		CAP 238103/ 0 - Cimiteri: interventi straordinari	da acquisire se necessaria	2028	Quota Budget +	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00
12	11	manutenzione straordinaria		CAP 234100/ 1 - Asilo nido: interventi straordinari	da acquisire se necessaria	2028	Quota Budget +	30.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
14	4	manutenzione straordinaria		CAP 252100/ 0 - Infrastrutturazione territorio	da acquisire se necessaria	2028	Fondo pluriennale vincolato + quota Budget	58.760,31	58.760,31	0,00	0,00
TOTALE OPERE E MANUTENZIONI STRAORDINARIE - ESERCIZI 2026-2028								30.259.546,17	29.689.046,17	304.500,00	266.000,00

OPERE E MANUTENZIONI STRAORDINARIE CON FINANZIAMENTI A BILANCIO (ESIGIBILITÀ 2027-2028)

Miss.	Progr.	Tipologia lavoro	Priorità	Descrizione dei lavori	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale (altre autorizzazioni obbligatorie)	Anno previsto per ultimazione lavori	Fonti di finanziamento	Spesa totale	Esigibilità della spesa Esercizio 2027	Esigibilità della spesa Esercizio 2028
1	6	manutenzione straordinaria		CAP 206103/0 - Edifici comunali: interventi straordinari	da acquisire se necessaria	2028	quota Budget	60.000,00	30.000,00	30.000,00
1	6	manutenzione straordinaria		CAP 206103/1 - Edifici comunali: interventi straordinari (RILEVANTE IVA)	da acquisire se necessaria	2028	quota Budget	20.000,00	10.000,00	10.000,00
1	6	manutenzione straordinaria		CAP 206150/0 - Capitelli ed edicole votive: manutenzione straordinaria	da acquisire se necessaria	2028	quota Budget	10.000,00	5.000,00	5.000,00
1	6	manutenzione straordinaria		CAP 206152/0 - Caserma dei Carabinieri - opere di manutenzione straordinaria	da acquisire se necessaria	2028	quota Budget	10.000,00	5.000,00	5.000,00
1	6	manutenzione straordinaria		CAP 206161/0 - Palazzo Montel: interventi straordinari (RILEVANTE IVA)	da acquisire se necessaria	2028	quota Budget	4.000,00	2.000,00	2.000,00
1	6	manutenzione straordinaria		CAP 206163/0 - Edificio Ex Pretura: interventi straordinari (RILEVANTE IVA)	da acquisire se necessaria	2028	quota Budget	6.000,00	3.000,00	3.000,00
3	1	manutenzione straordinaria		CAP 212101/0 - Edificio sede Polizia Locale CIPL: interventi straordinari	da acquisire se necessaria	2028	quota Budget	10.000,00	5.000,00	5.000,00
3	2	manutenzione straordinaria		CAP 212102/0 - Polizia locale: realizzazione e manutenzione straordinaria videosorveglianza	da acquisire se necessaria	2028	quota Budget	30.000,00	15.000,00	15.000,00
4	1	manutenzione straordinaria		CAP 213100/0 - Scuole infanzia: interventi straordinari	da acquisire se necessaria	2028	quota Budget	30.000,00	15.000,00	15.000,00
4	2	manutenzione straordinaria		CAP 214100/0 - Scuole elementari e medie: interventi straordinari	da acquisire se necessaria	2028	quota Budget	60.000,00	30.000,00	30.000,00
5	2	manutenzione straordinaria		CAP 218101/0 - Biblioteca: interventi straordinari	da acquisire se necessaria	2028	quota Budget	10.000,00	5.000,00	5.000,00
5	2	manutenzione straordinaria		CAP 219100/1 - Teatro comunale: interventi straordinari (RILEVANTE IVA)	da acquisire se necessaria	2028	quota Budget	10.000,00	5.000,00	5.000,00
5	2	manutenzione straordinaria		CAP 219201/0 - Edifici di interesse culturale di proprietà di terzi: interventi straordinari	da acquisire se necessaria	2028	quota Budget	1.500,00	1.500,00	0,00
6	1	manutenzione straordinaria		CAP 220100/0 - Piscina: interventi straordinari (RILEVANTE IVA)	da acquisire se necessaria	2028	quota Budget	20.000,00	10.000,00	10.000,00

Miss.	Progr.	Tipologia lavoro	Priorità	Descrizione dei lavori	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale (altre autorizzazioni obbligatorie)	Anno previsto per ultimazione lavori	Fonti di finanziamento	Spesa totale	Esigibilità della spesa Esercizio 2027	Esigibilità della spesa Esercizio 2028
6	1	manutenzione straordinaria		CAP 221101/ 0 - Impianti sportivi: interventi straordinari	da acquisire se necessaria	2028	quota Budget	20.000,00	10.000,00	10.000,00
6	1	manutenzione straordinaria		CAP 221104/ 0 - Centro sportivo Costa: campo da calcio e stadio ghiaccio interventi straordinari (RILEVANTE IVA)	da acquisire se necessaria	2028	quota Budget	20.000,00	10.000,00	10.000,00
6	1	manutenzione straordinaria		CAP 221122/ 0 - Bocciodromo: interventi straordinari (RILEVANTE IVA)	da acquisire se necessaria	2028	quota Budget	6.000,00	3.000,00	3.000,00
6	1	manutenzione straordinaria		CAP 221129/ 0 - Centro sportivo Costa: manutenzione straordinaria impianti (RILEVANTE IVA)	da acquisire se necessaria	2028	quota Budget	10.000,00	5.000,00	5.000,00
6	1	manutenzione straordinaria		CAP 223100/ 0 - Pontili: interventi straordinari	da acquisire se necessaria	2028	quota Budget	10.000,00	5.000,00	5.000,00
6	1	manutenzione straordinaria		CAP 233106/ 0 - Parchi, giardini e spiagge: interventi straordinari	da acquisire se necessaria	2028	quota Budget	70.000,00	50.000,00	20.000,00
6	1	manutenzione straordinaria		CAP 233122/ 0 - Parco Tre Castagni: interventi straordinari	da acquisire se necessaria	2028	canoni aggiuntivi e quota Budget	20.000,00	10.000,00	10.000,00
6	2	manutenzione straordinaria		CAP 235106/ 0 - Centro Giovani: interventi straordinari	da acquisire se necessaria	2028	quota Budget	8.000,00	5.000,00	3.000,00
8	1	manutenzione straordinaria		CAP 225115/ 0 - Arredo urbano, riqualificazione piazze ed aree pedonali	da acquisire se necessaria	2028	quota Budget	20.000,00	10.000,00	10.000,00
9	4	manutenzione straordinaria		CAP 230100/ 0 - Idranti e fontane	da acquisire se necessaria	2028	quota Budget	15.000,00	10.000,00	5.000,00
10	5	manutenzione straordinaria		CAP 225100/ 46 - Manutenzione straordinaria immobili parcheggio interrato S. Pietro e aree esterne site tra via Tegazzo e Via San Pietro (RILEVANTE IVA)	da acquisire se necessaria	2028	quota Budget	10.000,00	5.000,00	5.000,00
10	5	manutenzione straordinaria		CAP 226100/ 0 - Illuminazione pubblica: interventi minori di modifica e potenziamento impianti	da acquisire se necessaria	2028	quota Budget	60.000,00	30.000,00	30.000,00
12	1	manutenzione straordinaria		CAP 234100/ 1 - Asilo nido: interventi straordinari	da acquisire se necessaria	2028	quota Budget	20.000,00	10.000,00	10.000,00
TOTALE OPERE E MANUTENZIONI STRAORDINARIE - ESERCIZI 2027-2028								570.500,00	304.500,00	266.000,00

OPERE E MANUTENZIONI STRAORDINARIE CON FINANZIAMENTI A BILANCIO (ESIGIBILITÀ 2028)

Miss.	Progr.	Tipologia lavoro	Priorità	Descrizione dei lavori	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale (altre autorizzazioni obbligatorie)	Anno previsto per ultimazione lavori	Fonti di finanziamento	Spesa totale	Esigibilità della spesa Esercizio 2028
1	6	manutenzione straordinaria		CAP 206103/ 0 - Edifici comunali: interventi straordinari	da acquisire se necessaria	2028	quota Budget	30.000,00	30.000,00
1	6	manutenzione straordinaria		CAP 206103/ 1 - Edifici comunali: interventi straordinari (RILEVANTE IVA)	da acquisire se necessaria	2028	quota Budget	10.000,00	10.000,00
1	6	manutenzione straordinaria		CAP 206150/ 0 - Capitelli ed edicole votive: manutenzione straordinaria	da acquisire se necessaria	2028	quota Budget	5.000,00	5.000,00
1	6	manutenzione straordinaria		CAP 206152/ 0 - Caserma dei Carabinieri - opere di manutenzione straordinaria	da acquisire se necessaria	2028	quota Budget	5.000,00	5.000,00
1	6	manutenzione straordinaria		CAP 206161/ 0 - Palazzo Montel: interventi straordinari (RILEVANTE IVA)	da acquisire se necessaria	2028	quota Budget	2.000,00	2.000,00
1	6	manutenzione straordinaria		CAP 206163/ 0 - Edificio Ex Pretura: interventi straordinari (RILEVANTE IVA)	da acquisire se necessaria	2028	quota Budget	3.000,00	3.000,00
3	1	manutenzione straordinaria		CAP 212101/ 0 - Edificio sede Polizia Locale CIPL: interventi straordinari	da acquisire se necessaria	2028	quota Budget	5.000,00	5.000,00
3	2	manutenzione straordinaria		CAP 212102/ 0 - Polizia locale: realizzazione e manutenzione straordinaria videosorveglianza	da acquisire se necessaria	2028	quota Budget	15.000,00	15.000,00
4	1	manutenzione straordinaria		CAP 213100/ 0 - Scuole infanzia: interventi straordinari	da acquisire se necessaria	2028	quota Budget	15.000,00	15.000,00
4	2	manutenzione straordinaria		CAP 214100/ 0 - Scuole elementari e medie: interventi straordinari	da acquisire se necessaria	2028	quota Budget	30.000,00	30.000,00
5	2	manutenzione straordinaria		CAP 218101/ 0 - Biblioteca: interventi straordinari	da acquisire se necessaria	2028	quota Budget	5.000,00	5.000,00
5	2	manutenzione straordinaria		CAP 219100/ 1 - Teatro comunale: interventi straordinari (RILEVANTE IVA)	da acquisire se necessaria	2028	quota Budget	5.000,00	5.000,00
6	1	manutenzione straordinaria		CAP 220100/ 0 - Piscina: interventi straordinari (RILEVANTE IVA)	da acquisire se necessaria	2028	quota Budget	10.000,00	10.000,00
6	1	manutenzione straordinaria		CAP 221101/ 0 - Impianti sportivi: interventi straordinari	da acquisire se necessaria	2028	quota Budget	10.000,00	10.000,00
6	1	manutenzione straordinaria		CAP 221104/ 0 - Centro sportivo Costa: campo da calcio e stadio ghiaccio interventi straordinari (RILEVANTE IVA)	da acquisire se necessaria	2028	quota Budget	10.000,00	10.000,00
6	1	manutenzione straordinaria		CAP 221122/ 0 - Bocciodromo: interventi straordinari (RILEVANTE IVA)	da acquisire se necessaria	2028	quota Budget	3.000,00	3.000,00
6	1	manutenzione straordinaria		CAP 221129/ 0 - Centro sportivo Costa: manutenzione straordinaria impianti (RILEVANTE IVA)	da acquisire se necessaria	2028	quota Budget	5.000,00	5.000,00
6	1	manutenzione straordinaria		CAP 223100/ 0 - Pontili: interventi straordinari	da acquisire se necessaria	2028	quota Budget	5.000,00	5.000,00
6	1	manutenzione straordinaria		CAP 233106/ 0 - Parchi, giardini e spiagge: interventi straordinari	da acquisire se necessaria	2028	quota Budget	20.000,00	20.000,00
6	1	manutenzione straordinaria		CAP 233122/ 0 - Parco Tre Castagni: interventi straordinari	da acquisire se necessaria	2028	quota Budget	10.000,00	10.000,00
6	2	manutenzione straordinaria		CAP 235106/ 0 - Centro Giovani: interventi straordinari	da acquisire se necessaria	2028	quota Budget	3.000,00	3.000,00

Miss.	Progr.	Tipologia lavoro	Priorità	Descrizione dei lavori	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale (altre autorizzazioni obbligatorie)	Anno previsto per ultimazione lavori	Fonti di finanziamento	Spesa totale	Esigibilità della spesa Esercizio 2028
8	1	manutenzione straordinaria		CAP 225115/ 0 - Arredo urbano, riqualificazione piazze ed aree pedonali	da acquisire se necessaria	2028	quota Budget	10.000,00	10.000,00
9	4	manutenzione straordinaria		CAP 230100/ 0 - Idranti e fontane	da acquisire se necessaria	2028	quota Budget	5.000,00	5.000,00
10	5	manutenzione straordinaria		CAP 225100/ 46 - Manutenzione straordinaria immobili parcheggio interrato S. Pietro e aree esterne site tra via Tegazzo e Via San Pietro (RILEVANTE IVA)	da acquisire se necessaria	2028	quota Budget	5.000,00	5.000,00
10	5	manutenzione straordinaria		CAP 226100/ 0 - Illuminazione pubblica: interventi minori di modifica e potenziamento impianti	da acquisire se necessaria	2028	quota Budget	30.000,00	30.000,00
12	1	manutenzione straordinaria		CAP 234100/ 1 - Asilo nido: interventi straordinari	da acquisire se necessaria	2028	quota Budget	10.000,00	10.000,00
TOTALE OPERE E MANUTENZIONI STRAORDINARIE - ESERCIZIO 2028								266.000,00	266.000,00

Quadro dei lavori e degli interventi necessari sulla base del programma del Sindaco 2026-2028

	OGGETTO DEI LAVORI (OPERE E INVESTIMENTI)	IMPORTO COMPLESSIVO DI SPESA DELL'OPERA	EVENTUALE DISPONIBILITA' FINANZIARIA	STATO DI ATTUAZIONE							
				p r i m a r e /	D a l 1 o c t o b r e /	e a s p e c r i v i t o o	e c c e n t r o /	a p p r o p o s t o	l c a o v r o s i n	l u a l v o i r m i a t i	o c c u p a z i o n e
1	Riqualificazione spiagge laghi Caldonazzo e Levico - percorsi	1.995.200,00	1.995.200,00								
2	Scuola elementare Madrano: adeguamento strutturale	1.745.000,00	0,00								
3	Scuola elementare Canezza: adeguamento strutturale	755.000,00	0,00								
4	Scuola elementare Susà: adeguamento strutturale	518.650,00	0,00								
5	Ristrutturazione spazi sede Croce Rossa	190.000,00	0,00								
6	Nogarè: nuova strada "zona bassa" - realizzazione 1° tratto delega a PAT	1.150.000,00	1.150.000,00								
7	Scuole Medie Andreatta: ricostruzione	18.500.000,00	18.500.000,00								
8	Palazzo Crivelli: restauro	9.967.142,00	0,00								
9	Madrano: casa sociale - realizzazione	1.950.000,00	0,00								
10	Edificio ex Canopi: ristrutturazione	2.037.682,24	2.037.682,24								
11	Strada del Mani: realizzazione marciapiedi	1.940.059,82	1.940.059,82								
12	Cirè: realizzazione nuovo parco giochi	350.000,00	0,00								
13	Collegamenti ciclopedonali su viabilità extraurbane	396.775,00	396.775,00								
14	Canale macinante: recupero	250.000,00	0,00								
15	Strada Susà - S. Vito: sistemazione tratto Rio Merdar/Crozi	217.000,00	0,00								
16	Pannelli fotovoltaici: nuove installazioni	200.000,00	0,00								
17	Costasavina casa sociale: risanamento intonaci e pitture esterne	150.000,00	0,00								
18	Canale: realizzazione ciclopedonale Canale-S. Cristoforo	100.000,00	0,00								
19	Edifici centri storici: recupero facciate ex biblioteca	99.657,00	0,00								
20	Viale Dante: realizzazione pista ciclabile	145.500,00	145.500,00								
21	Parco Giarè: prolungamento strada	300.000,00	0,00								
22	Strade agricole: sistemazione	150.000,00	0,00								
23	Riqualificazione zona NORD del centro storico di Pergine Valsugana	1.342.551,32	1.342.551,32								
24	Riqualificazione zona EST e OVEST del centro storico di Pergine Valsugana	1.356.000,00	1.356.000,00								
25	Riqualificazione zona NORD EST del centro storico di Pergine Valsugana	1.376.000,00	1.376.000,00								
26	Riqualificazione zona SUD del centro storico di Pergine Valsugana	1.310.398,24	1.310.398,24								
27	Nuova costruzione asilo nido comunale in Viale Petri a Pergine Valsugana	3.846.813,49	3.846.813,49								
28	Nuova mensa presso la scuola elementare di Canezza	653.045,08	653.045,08								
29	Messa in sicurezza da rischi frane D.M. 25.07.22 versante delle Volpare	1.500.000,00	1.500.000,00								
30	Piscina comunale: controsoffitti interni e copertura vasca esterna	3.550.354,47	810.000,00								
31	Via Rosmini: lavori di risanamento sovrappasso cavalcaferrovia	350.000,00	350.000,00								
32	Centro nautico S. Cristoforo: nuova realizzazione con demolizione dell'esistente	1.491.279,58	1.491.279,58								
33	Parcheggio frazione Susà	220.000,00	140.000,00								
34	Parcheggio Serso	250.000,00	0,00								
35	Ristrutturazione Ex Nido Montessori da adibire ad uffici comunali	2.000.000,00	1.000.000,00								
36	Risanamento Palazzo Montel	3.000.000,00	0,00								
37	Via Caduti: completamento marciapiedi	800.000,00	0,00								
38	Parcheggio Serso	250.000,00	0,00								

Opere in area di inseribilità senza finanziamenti 2026-2028

Categoria	Priorità per categoria (per i Comuni piccoli agganciati all'opera)	Elenco descrittivo dei lavori	Data di approvazione progetto(!)	Conformità urbanistica (conforme, compatibile, non conforme, non pertinente)	Anno previsto per ultimazione lavori	Arco temporale di validità del programma			
						Spesa totale	2026	2027	2028
							Inseribilità	Inseribilità	Inseribilità
1	4	Strada Susà - S. Vito: sistemazione tratto Rio Merdar/Crozi		conforme	2028	217.000,00	0,00	217.000,00	0,00
1	5	Via delle Nazioni Unite: realizzazione marciapiedi		conforme	2030	800.000,00	0,00	0,00	800.000,00
1	5	Via Caduti: completamento marciapiedi		conforme	2030	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00
1	5	Riqualificazione p.zza S. Rocco		conforme	2029	434.125,00	0,00	0,00	434.125,00
1	5	Accordo urbanistico con l'Università di Trento, compendio Augsburgertof a Valcanover: parcheggio pubblico di progetto a monte della ferrovia		conforme	2030	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00
1	8	Parco Giarè: prolungamento strada		conforme	2028	300.000,00	0,00	300.000,00	0,00
4	1	Pannelli fotovoltaici: nuova installazione		conforme	2027	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00
7	1	Strade agricole: sistemazione		conforme	2027	150.000,00	150.000,00	0,00	0,00
12	2	Canale macinante: recupero		conforme	2028	250.000,00	0,00	250.000,00	0,00
12	3	Palazzo Crivelli: restauro		conforme	2030	9.967.142,00	0,00	0,00	9.967.142,00
17	2	Scuola elementare Susà: adeguamento strutturale		conforme	2027	518.650,00	518.650,00	0,00	0,00
17	5	Madrano: casa sociale - realizzazione		conforme	2028	1.950.000,00	0,00	1.950.000,00	0,00
17	6	Costasavina - casa sociale: risanamento intonaci e pitture esterne		conforme	2028	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00
1	7	Nuovo parcheggio Roncogno		conforme	2028	280.000,00	0,00	280.000,00	0,00
1	6	Strada Susà - S. Vito: Tratto via dei Ciliegi - Rio Merdar		conforme	2028	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00
11	7	Parco pubblico a Viarago a valle del campo da calcetto		conforme	2028	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00
1	7	Parcheggio pubblico ad Ischia		conforme	2028	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00
17	7	Ristrutturazione edificio ex biblioteca		conforme	2028	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00	0,00
11	7	Parco e campo giochi a Susà		conforme	2030	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00
1	5	Miglioramento percorribilità ciclabile Rastel		conforme	2028	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00
11	6	Parco tre Castagni: realizzazione palco e sistema di accesso meccanico		conforme	2030	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00
11	2	Cirè: realizzazione nuovo parco giochi		conforme	2028	350.000,00	0,00	350.000,00	0,00
1	5	Via Pive: realizzazione marciapiede		conforme	2029	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00
17	3	Risanamento Palazzo Montel		conforme	2028	3.000.000,00	0,00	0,00	3.000.000,00
11	5	Impianti sportivi Madrano: Interventi straordinari di manutenzione per infiltrazioni		conforme	2028	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00
17	3	Cimiteri manutenzioni straordinarie		conforme	2026	300.000,00	300.000,00	0,00	0,00
17	3	Arredo urbano riqualificazione piazze frazionali		conforme	2027	250.000,00	250.000,00	0,00	0,00
11	7	Realizzazione pump track - parco tre castagni		conforme	2027	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00
17	3	Scuola elementare Madrano: adeguamento antisismico		conforme	2028	1.745.000,00	0,00	1.745.000,00	0,00
17	3	Scuola elementare Canezza: adeguamento antisismico		conforme	2028	755.000,00	0,00	755.000,00	0,00
11	1	Piscina comunale di Pergine: controsoffitti interni e copertura vasca esterna		conforme	2026	3.550.354,47	2.740.354,47		0,00
					Totale:	31.167.271,47	4.359.004,47	8.897.000,00	17.101.267,00

SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PERGINE VALSUGANA - Direzione Lavori Pubblici e Patrimonio

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	24.407.404,91	0,00	0,00	24.407.404,91
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
totale	24.407.404,91	0,00	0,00	24.407.404,91

Il referente del programma

PAOLI LUCA

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda D. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PERGINE VALSUGANA - Direzione Lavori Pubblici e Patrimonio

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0,00	0,00	0,00	0,00										

Note:

(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.

(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.

(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.

(4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Il referente del programma

PAOLI LUCA

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PERGINE VALSUGANA - Direzione Lavori Pubblici e Patrimonio

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.202 comma 1 lett.a) e all.1.5 art.3 comma 4 del codice (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
												0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Note:
(1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
(4) Ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Il referente del programma

PAOLI LUCA

Tabella C.1
1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2
1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3
1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella C.4
1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi

SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PERGINE VALSUGANA - Direzione Lavori Pubblici e Patrimonio

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualtà nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile Unico del Progetto (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Isat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
L00339190225202500003		J37H06000940007	2026	PAOLI LUCA	No	No	004	022	139		01 - Nuova realizzazione	01.04 - Marittime lacuali e fluviali	Riqualificazione delle spiagge dei laghi di Caldosazzo e Levico	2	1.875.444,05	0,00	0,00	0,00	1.995.199,83	0,00		0,00			
L00339190225202600001			2026	PAOLI LUCA	No	No	004	022	139		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Manutenzione viabilità comunali	2	590.000,00	0,00	0,00	0,00	590.000,00	0,00		0,00			
L00339190225202500005		J32H25000480007	2026	PAOLI LUCA	No	No	004	022	139	ITH20	04 - Ristrutturazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Piscina comunale di Pergine:consolidati interni e copertura vasca esterna	1	795.198,75	0,00	0,00	0,00	810.000,00	0,00		0,00			
L00339190225202100009	LP/05/2017	J31G17000140007	2027	PAOLI LUCA	No	No	004	022	139	ITH20	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Strada "delle Volpare": collegamento ciclopeditoni su viabilità extra urbana (Collegamento ciclopeditonale con l'asfalto di Pinè loc. Volpare Carezza)	2	378.354,62	0,00	0,00	0,00	396.775,00	0,00		0,00			
L00339190225202100012	225100/50	J31B20000820007	2027	PAOLI LUCA	No	No	004	022	139	ITH20	58 - Ampliamento o potenziamento	01.01 - Stradali	Strada del Mare: realizzazione marciapiedi e pista ciclabile	2	1.913.507,86	0,00	0,00	0,00	1.940.059,82	0,00		0,00			
L00339190225202500008		J38H24001170004	2027	PAOLI LUCA	No	No	004	022	139		04 - Ristrutturazione	05.33 - Direzionali e amministrative	Ristrutturazione edificio ex nido Montessori da adibire a uffici comunali	2	984.104,81	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00		0,00			
L00339190225202500009		J32E25000280004	2027	PAOLI LUCA	No	No	004	022	139		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Lavori di regimazione acque superficiali via Cimito e via Valdiglia	2	314.855,73	0,00	0,00	0,00	330.000,00	0,00		0,00			
L00339190225202400001		J32J23000280007	2027	PAOLI LUCA	Si	Si	004	022	139	ITH20	01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	NUOVO PLESSO SCOLASTICO DI PRIMO GRADO CRO ANDREATTA NZEB CON DEMOLIZIONE SCUOLE MEDIE ESISTENTI ED EDIFICIO ERSILVELOX.	1	17.555.939,09	0,00	0,00	0,00	18.500.000,00	0,00		0,00			
Note:															24.407.404,91	0,00	0,00	0,00	25.562.034,65	0,00		0,00			

Note:
(1) Codice intervento = "L" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
(3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5 dell'allegato I.5 al codice)
(4) Nome e cognome del responsabile unico del progetto
(5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera s) all'allegato I.1 al codice
(6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.2 comma 1 lettera d) dell'allegato I.1 al codice
(7) Indica il livello di priorità di cui al comma 10 dell'articolo 3 comma 10 dell'allegato I.5 al codice
(8) Ai sensi dell'articolo 4 comma 6 dell'allegato I.5 al codice, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6 dell'allegato I.5 al codice, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità

Tabella D.1
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4
1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b) allegato I.5 al codice
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c) allegato I.5 al codice
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d) allegato I.5 al codice
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e) allegato I.5 al codice
5. modifica ex art.5 comma 11 allegato I.5 al codice

Il referente del programma

PAOLI LUCA

SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PERGINE VALSUGANA - Direzione Lavori Pubblici e Patrimonio

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile Unico del Progetto (*)	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità (*) (Tabella D.3)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (1) (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA, SOGGETTO AGGREGATORE O ALTRA STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI INTENDE RICORRERE PER LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Codice di Gara (CIG) dell'eventuale accordo quadro o convenzione (2)	Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*) (Tabella D.5)
											codice AUSA	denominazione		
L00339190225202500003	J37H06000940007	Riqualificazione delle spiagge dei laghi di Caldonazzo e Levico	PAOLI LUCA	1.875.444,05	1.995.199,83	MIS	2	Si	Si	1				
L00339190225202600001		Manutenzione viabilità comunali	PAOLI LUCA	590.000,00	590.000,00	CPA	2	No	No					
L00339190225202500005	J32H25000480007	Piscina comunale di Pergine:controsoffitti interni e copertura vasca esterna	PAOLI LUCA	795.198,75	810.000,00	CPA	1	No	No	5				

(*) Si rimanda alle note corrispondenti della scheda D.1
(1) Indica il livello di progettazione di cui al comma 1 dell'art.41 del codice o il documento propedeutico alla redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica di cui agli artt.2 e 3 dell'All.1.7 al codice
(2) Riporta il Codice CIG dell'accordo quadro o della convenzione alla quale si intende eventualmente aderire qualora lo stesso sia già disponibile e se ne sia

Il referente del programma

PAOLI LUCA

Tabella E.1
ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2
1. Documento di fattibilità delle alternative progettuali
5. Documento di indirizzo della progettazione
2. Progetto di fattibilità tecnico - economica
4. Progetto esecutivo

SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PERGINE VALSUGANA - Direzione Lavori Pubblici e Patrimonio

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
PAOLI LUCA

Note
(1) breve descrizione dei motivi

SCHEDE OPERE PUBBLICHE
DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO

“MADRANO: REALIZZAZIONE CASA SOCIALE”

DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI

Pergine Valsugana, novembre 2025

1. STATO ATTUALE

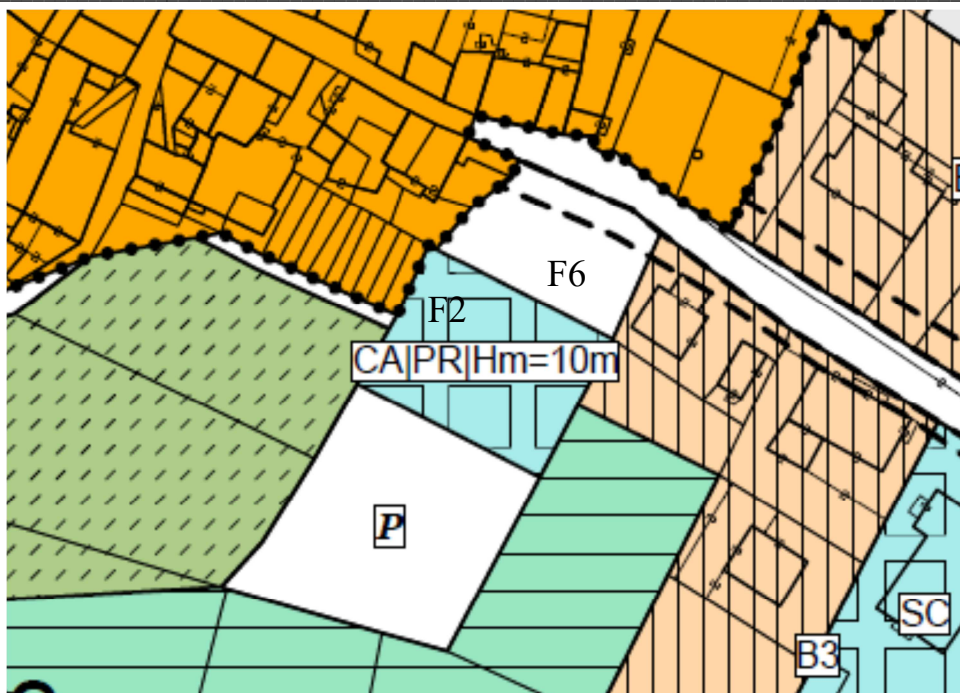
- a) Ubicazione: il sito di intervento è ubicato nella frazione di Madrano del Comune Pergine Valsugana
- b) Riferimenti catastali: p.f. 33 C.C. Madrano

DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO		
Tipo	Particella	Fogli mappa	Partita Tavolare C.C.	Coltura	Classe	Superficie
F	33	2	69	Prato	3	2850

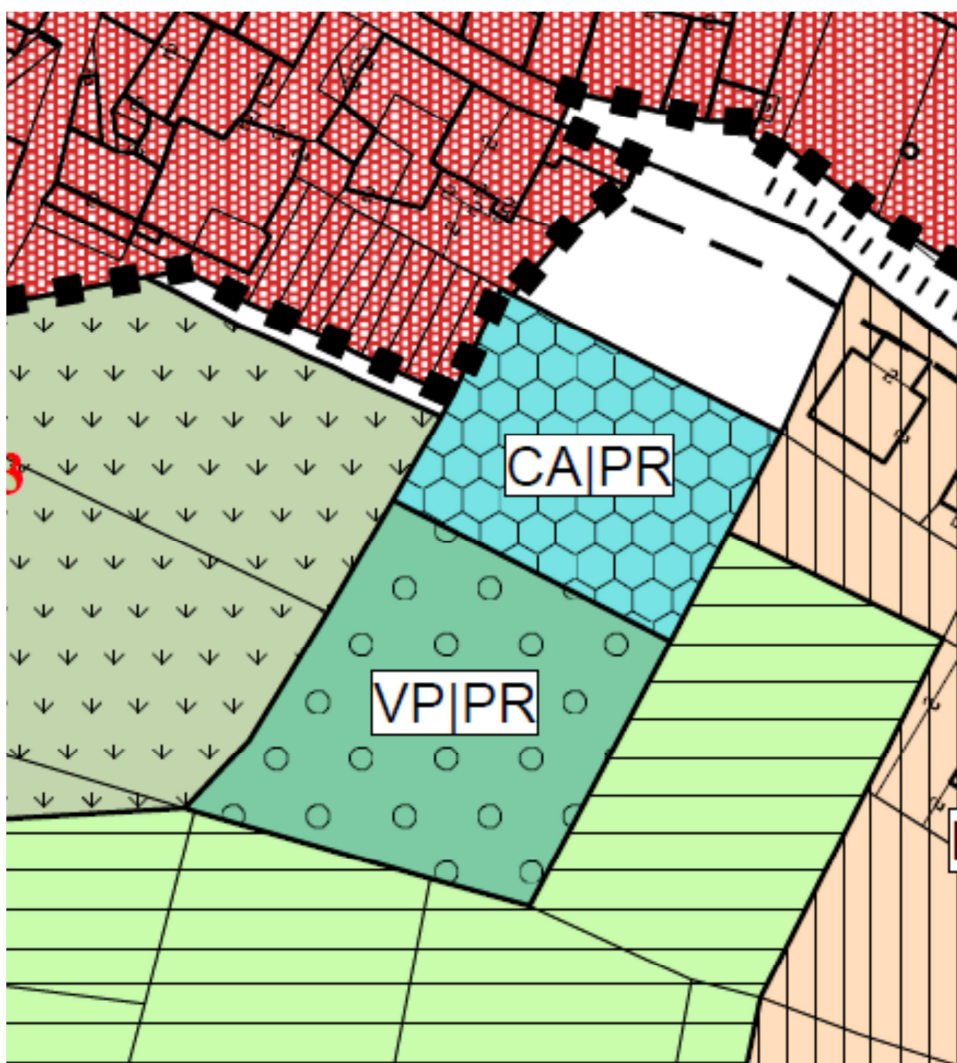


- c) Inquadramento urbanistico:

DESCRIZIONE PRG	%
F2 zone per attrezzature pubbliche e di uso pubblico di interesse urbano [CA-PR] zone per attrezzature civili ed amministrative di progetto, Nelle quali è ammessa la costruzione edifici e locali per istituzioni culturali, sociali, associative, assistenziali, ricreative, sanitarie di base, pubblici esercizi e attività di vendita al dettaglio connesse allo svolgimento delle predette funzioni e per la pubblica amministrazione. Hm = 10 m	31
F6 - zone destinate a strade, spazi pubblici e piazze	21
F8 – parcheggi pubblici a raso	45
R5 – demolizione	1
SPAZI APERTI	2



PRG IN VIGORE



PRG ADOTTATO

- d) Situazione giuridica delle proprietà: L'intero lotto di terreno interessato dall'intervento è di proprietà comunale
- e) Descrizione delle aree e degli immobili esistenti: per quanto accertato a vista l'area di intervento presenta caratteristiche regolari e non è gravato da immobili esistenti. Si riportano a seguire alcune riprese fotografiche



- f) Vincoli urbanistici, ambientali, idrogeologici e paesaggistici di legge:

Ai sensi dell'art. 83 comma 6 delle norme di attuazione la nuova edificazione è consentita nel rispetto dei seguenti indici:

(Uf) max indice di utilizzazione fondiaria	mq/mq. 0,80
(Hp) altezza massima piani (salvo altezze diverse indicate nei rispettivi cartigli)	N. piani 5
(Hm) altezza massima del fabbricato (viste le <u>altezze diverse indicate nei rispettivi cartigli</u>)	m. 10,00

Sul lato nord è presente una fascia di rispetto stradale

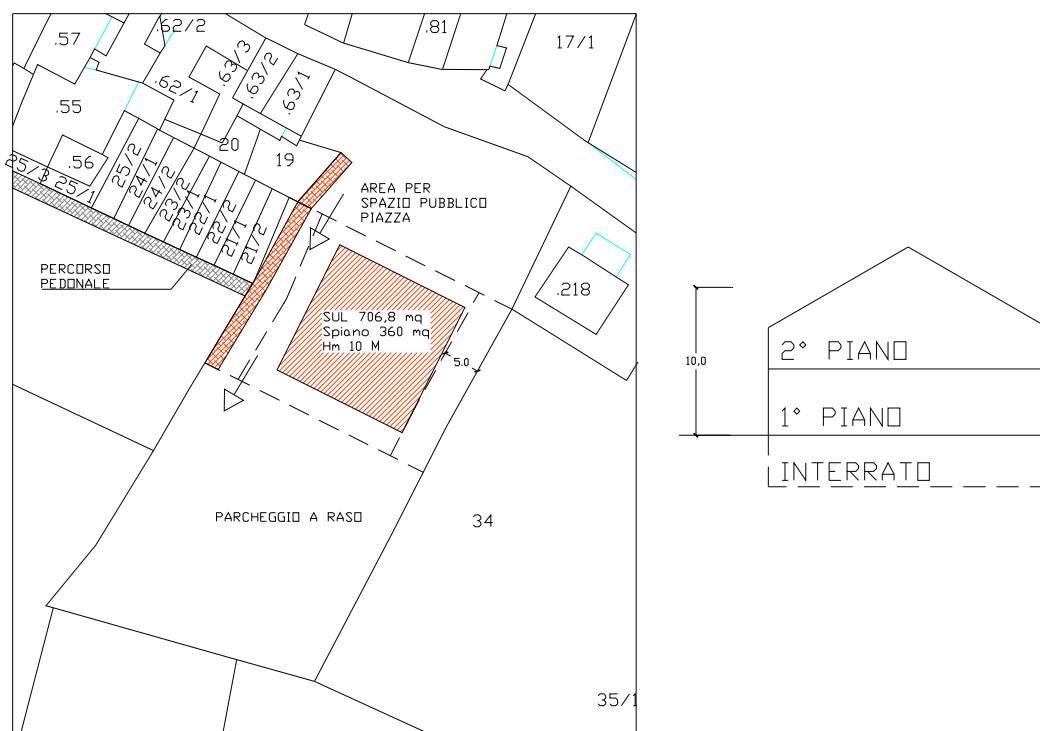
2. OBIETTIVI E STRUTTURAZIONE DELL'INTERVENTO

- a) Esigenze e bisogni da soddisfare: l'intervento si propone di realizzare un edificio multifunzionale ad uso sociale per la comunità della frazione di Madrano liberando gli spazi attualmente utilizzati al 2° piano della scuola elementare;
- b) Finalità funzionali: Il progetto dovrà includere n. 4 sale associative, una sala pubblica multiuso, un ambulatorio medico e la relativa sala d'aspetto, servizi igienici in numero e dimensioni adeguati, un deposito per le attrezzature e relativi locali di servizio, adeguati spazi pubblici e parcheggio rispettivamente nelle aree funzionale F6 ed F8;
- a) Composizione formale: al fine di permettere un inserimento armonioso del progetto nell'abitato di Madrano il progetto dovrà prevedere delle "forme" tradizionali regolari con coperture a doppia falda e volumi puri spogliati da ogni elemento superfluo
- a) Requisiti tecnici e dimensionali: preso atto dei vincoli urbanistici risulta:

SUP area F2	= 31% x 2850 mq	= 883,5 mq
SUL	= Uf x sup	= 0,8 x 883,5 = 706,8 mq
Hm	= 10 m	

Schema volumetrico preliminare:

- n. 2 piani fuori terra di circa 360 mq ciascuno
- n. 1 piano interrato
- viabilità interna sul lato ovest del lotto



- b) caratteristiche distributive-funzionali: Sala pluriuso (di circa 200 mq) e l'ambulatorio medico al piano terra, sale associative (di circa 40 mq ciascuna) al primo piano, depositi e locali servizio al piano interrato.

Gli ambulatori avranno un accesso indipendente con propri servizi igienici indipendenti.

La sala pluriuso sarà progettata nel rispetto della normativa antincendi per locali di pubblico spettacolo considerando un affollamento minimo di 0,7 pers./mq e gli accessi/vie di fuga saranno dimensionati di conseguenza;

- c) Caratteristiche costruttive e specifiche tecnico -progettuali: edilizia residenziale corrente con strutture in cemento armato, copertura in legno lamellare e tamponamenti esterni ciechi in laterizio. Al fine di facilitare la manutenzione e/o le eventuali modifiche nella distribuzione degli spazi interni si prevede di realizzare le partizioni interne in cartongesso poggiate sulla pavimentazioni finale;

3. VALUTAZIONE ECONOMICA - FINANZIARIA

Importi: È previsto un importo complessivo di € 1.950.000,00 comprensivo di IVA, spese tecniche, ed imprevisti oltreché degli oneri di sicurezza

Stima parametrica dei lavori:

edificio 1° e ° p	2888 mc	x	350 euro/mc	=	€	1 010 800,00
edificio interrato	1444 mc	x	180 euro/mc	=	€	259 920,00
parcheeggio (area F8)	1283 mq	x	130 euro/mq	=	€	166 725,00
area parco (area F6)	599 mq	x	70 euro/mq	=	€	41 895,00
				=	€	1 479 340,00

Il quadro economico:

	descrizione	importo
a	Lavori	
a.1)	Importo lavori in appalto (al lordo oneri sicurezza)	1.479.340,00
	Totale lavori	1.479.340,00
b	Somme a disposizione dell'Amministrazione	
b.1)	lavori da eseguire in economia (art. 52 L.P. 26/93)	80.000,00
b.3)	Allacciamenti a pubblici servizi	10.000,00
b.4)	Imprevisti	28.888,78
b.8.1)	Spese tecniche progettazione progettazioni affidate esternamente	90.449,28
b.8.1)	Spese tecniche progettazione indennità per figure operanti in amministrazione	40.782,26
b.9)	Spese per commissioni giudicatrici	5.000,00
b.10)	Spese opere artistiche	10.000,00
b.11)	Spese per analisi, verifiche collaudo	10.000,00
b.12.1)	IVA, imposte e tributi: CNPAIA 4%	3.617,97
b.12.2)	IVA, imposte e tributi: IVA 10%	150.822,88
b.12.3)	IVA, imposte e tributi: IVA 22%	39.698,84
b.13	Tasse gare	600,00
b.14	Parere igienico sanitario	800,00
	Totale somme a disposizione	470.660,00
	TOTALE COMPLESSIVO	1.950.000,00

Costi di esercizio: Da una valutazione eseguita su edifici simili presenti in zona si ritiene di fissare in €. 5,00 al mc i costi di esercizio annui dovuti alla pulizia interna ed esterna dell'edificio, alle spese di riscaldamento, idrico – sanitario e di energia elettrica e per le manutenzioni ordinarie.

Il costo di esercizio annuo dunque è pari a €. 21.660,00 (4.332,00 mc x €. 5,00).

Programmazione temporale: anno inizio 2027 anno fine 2028

- progettazione: 9 mesi
- affidamento lavori: 4 mesi
- realizzazione dell'opera: 12 mesi
- messa in esercizio e avvio gestione: 2 mesi

Caratteristiche dell'appalto:

- Modalità di scelta del contraente: procedura aperta
- Stipula: a misura
- Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari

“PALAZZO CRIVELLI - RESTAURO”

DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI

Pergine Valsugana, novembre 2025

1. DATI DI PROGETTO

Già all'interno dell'accordo di programma per lo sviluppo e la riqualificazione del territorio dei Comuni di Calceranica al Lago, Caldonazzo, Levico Terme, Pergine Valsugana e Tenna è contemplato nella tabella 4 parte seconda l'intervento di valorizzazione di Palazzo Crivelli. Tale previsione, in carico al Comune di Pergine Valsugana, è stata quantificata per l'importo di € 300.000,00, cifra relativa a delle opere minimali quale l'allestimento delle varie sale, come arredi e complementi, ipotizzando che l'intervento più corposo di restauro rimanesse in carico alla Provincia Autonoma di Trento.

L'ipotesi progettuale, oggetto della presente relazione, è relativa al restauro del palazzo Crivelli, per destinarlo a sede museale, sale espositive per i due piani superiori ed ai piani terra e primo l'utilizzo per attività legate al mondo vitivinicolo oltre ad eventi puntuali.

L'immobile sito nel Comune di Pergine Valsugana sorge nella parte alta della storica via Maier, recentemente ristrutturata con un intervento di arredo urbano, all'incrocio con via Rusca ed è contraddistinto dalla p.ed. 281 in C.C. Pergine I.

La proprietà dell'edificio è della Provincia Autonoma di Trento per le porzioni materiali 1 e 2 che costituiscono l'intero corpo di fabbrica; la porzione materiale 1, costituita dal sottoportico, è di proprietà del Comune di Pergine.

2. NOTIZIE STORICHE:

Sullo scorcio del sec. XV la famiglia Crivelli si trasferì dal Tesino a Pergine e a Trento, ove i suoi componenti si dedicarono alla mercatura e al notariato, ottenendo assai presto cariche amministrative di rilievo. Molti esponenti del nobile casato furono infatti nominati sindaci della comunità di Pergine nel corso dei secc. XVI-XVII, mentre altri si distinsero nell'ambito del magistrato consolare di Trento a datare dal 1525.

L'impianto di palazzo Crivelli è databile intorno ai primi due o tre decenni del sec. XVI. L'arco dell'ingresso principale è sormontato, in corrispondenza della chiave, dallo scudo in bassorilievo su pietra della nobile famiglia, di fattura tardo quattrocentesca, raffigurante l'aquila che sorge da dietro il crivello. Analoga composizione è scolpita su un banco in legno nella chiesa dei Frati Francescani a Pergine.

3. DESCRIZIONE SINTETICA DEI LAVORI:

Le opere relative al restauro interesseranno sia la parte strutturale, mediante il consolidamento delle chiusure verticali ed il rinforzo delle strutture verticali, sia l'aspetto relativo all'impiantistica elettrica, idraulica e termoidraulica, oltre al risanamento degli intonaci ed il recupero delle altre finiture di particolare pregio. Si renderà inoltre necessario, compatibilmente con gli aspetti di tutela del bene, spostare alcune partizioni per creare la funzionalità degli spazi in virtù delle nuove destinazioni d'uso. L'intervento sarà anche rivolto al restauro dei fregi presenti nell'edificio ed al recupero delle facciate.

4. INTERFERENZE CON INFRASTRUTTURE DI SERVIZIO:

L'immobile ed i lavori di restauro non interferiscono con nessuna importante infrastruttura di servizio.

5. MOTIVAZIONI CHE DETERMINANO NECESSITA' DELL'OPERA:

L'edificio è abbandonato da tempo ed il degrado delle strutture, in particolare la chiusura orizzontale di copertura, non tarderà a manifestarsi. Un intervento di restauro, che contempli l'intera struttura, permetterà di recuperare l'uso dell'immobile e di incrementare notevolmente il patrimonio edilizio esistente con un edificio storico particolarmente importante e ricco di storia.

L'utilizzo previsto per l'immobile è relativo a sale espositive e mostre tematiche per i due livelli superiori, per il piano terra ed il primo piano si prevede di insediare un'attività legata al mondo vitivinicolo, con una zona di presentazione dei vini ed una per la degustazione, a oltre alla possibilità di ospitare eventi culturali di contorno a manifestazioni importanti organizzate nei mesi estivi.

6. RIFERIMENTI URBANISTICI

LOCALIZZAZIONE DELL'AREA: Comune di Pergine Valsugana – via Maier

Provincia di Trento

RIFERIMENTI CATASTALI: P.ed. 281 C.C. Pergine I

PROPRIETA': Provincia Autonoma di Trento

DATI URBANISTICI: L'edificio ricade all'interno del perimetro del centro storico ed è classificato come R1, restauro

Art.10 - R1 – Restauro

1. Definizione. Sono qualificati interventi di restauro, quelli rivolti alla conservazione o al ripristino dell'organizzazione del complesso edilizio ed alla valorizzazione dei caratteri stilistici, formali, tipologici e strutturali, assicurandone al tempo stesso la funzionalità nell'ambito di una destinazione d'uso compatibile. L'intervento comprende inoltre il consolidamento, il ripristino ed il rinnovo degli elementi costruttivi e degli impianti tecnologici richiesti dalle esigenze d'uso, nonché l'eliminazione degli elementi estranei all'organismo edilizio.

2. Oltre alle operazioni di manutenzione ordinaria sono possibili i seguenti interventi:

- sistemazione di corti, piazzali e degli spazi esterni;
- rifacimento della superficie di facciata degli edifici (tinteggiatura, pulitura, intonacatura, rivestimenti, ...);
- rifacimento delle coperture con il mantenimento dei materiali e delle tecniche tradizionali, con riferimento a quanto specificato nell'art.46 comma 11.4;
- consolidamento delle strutture portanti verticali ed orizzontali (scale, coperture, solai, pilastrature, arcate, architravi, volte, avvolti, ...);
- riconduzione in pristino sulla base di documentazione attendibile;
- demolizione delle superfetazioni degradanti;
- eventuale completamento di opere incompiute e ricostruzione di parti crollate sulla base di documentazione storica attendibile e con rigore filologico;
- nuove tramezzature interne purché non alterino spazi unitari significativi e caratterizzati da elementi di pregio (stucchi, pavimentazioni, pitture, decorazioni, ...);
- destinazione d'uso compatibile con i caratteri storici, tipologici, distributivi, architettonici e formali dell'edificio;
- destinazione dei singoli locali, compresi nell'edificio, a servizi igienici ed impianti tecnologici mancanti (centrale termica, ecc.);
- restauro di singoli elementi culturali, architettonici o decorativi esterni o interni (volte di particolare interesse, portali, pavimentazioni, rivestimenti, stufe, camini, forni, dipinti, presenze artistiche, stemmi, affreschi e decorazioni)

Si ritiene quindi che l'intervento sia conforme agli strumenti urbanistici in vigore e adottati.

7. PREZZI PREVISTI NELL'APPALTO

I prezzi delle lavorazioni e forniture previste nell'appalto saranno desunti dal prezziario P.A.T. anno 2024, salvo alcuni prezzi e voci di computo per particolari tipologie di lavoro o forniture che non sono contemplate nel suddetto prezziario.

8. INDAGINI IN FASE DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA

Nell'ambito della progettazione definitiva saranno da esperire alcune indagine di carattere geotecnico per valutare l'insieme di fondazioni e terreno anche in prospettiva di eventuali interventi di sottofondazione. Oltre a questo tipo di indagine si ritiene indispensabile eseguire delle indagini non distruttive o comunque poco invasive sulla struttura per determinare lo stato di sollecitazione dei componenti strutturali ed i livelli di resistenza dei vari materiali costituenti l'involucro edilizio.

9. COSTI DI REALIZZAZIONE COMPLESSIVI

La spesa preventivata su base parametrica per l'intervento è così riassumibile:

VOLUME EDIFICIO piani 1°, 2° e 3°	mc 8800,00
VOLUME EDIFICIO piani interrato, terra e sottotetto	mc 6000,00
IMPORTO PARAMETRICO piani 1°, 2° e 3°	€. 460,00
IMPORTO PARAMETRICO piani interrato e terra	€. 300,00
IMPORTO DEI LAVORI	€. 5.848.000,00
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
lavori in economia	€. 1.052.640,00
collaudi e prove di laboratorio	€. 28.000,00
allacciamenti (acqua - energ. elettr. - gas)	€. 16.000,00
imprevisti	€. 538.016,00
spese tecniche progetto e D.L.	€. 877.200,00
C.N.P.A. 4%	€. 35.088,00
I.V.A. su lavori ed imprevisti 10%	€. 638.601,60
I.V.A. spese tecniche e CNPA 22%	€. 200.703,36
arredi ed attrezzature	€. 400.000,00
I.V.A. allacciamenti, economie ed arredi 22%	€. 323.100,80
spese per commiss., pubblicazioni, tassa gara e pareri	€. 9.792,00
Totale somme a disposizione dell'Amministrazione	€. 4.119.141,76
TOTALE PROGETTO	€. 9.967.141,76

10. COSTI DI ESERCIZIO COMPLESSIVI

Da una valutazione eseguita su edifici simili presenti in zona si ritiene congruo definire in €. 5,00 al mc i costi di esercizio annui dovuti alla pulizia interna ed esterna dell'edificio, alle spese di riscaldamento, acqua, di energia elettrica e per le manutenzioni ordinarie.

Il costo di esercizio annuo dunque è pari a €. 44.000,00 (8.800 mc x €/mc 5,00).

11. INTERVENTI ALTERNATIVI

In alternativa ad un intervento radicale e complessivo di tutto il compendio può essere valutato l'insediamento di funzioni per le quali siano necessari degli interventi solamente nell'ambito dell'impiantistica e del decoro interno oltre allo sbarriamento.

Tale ipotesi non prevede interventi importanti nell'ambito strutturale dell'immobile e conseguentemente vede notevolmente ridotti i costi di ristrutturazione.

Si possono stimare per la realizzazione di queste opere minimali un valore complessivo pari a 350.000,00 €.

***“PISCINA COMUNALE DI PERGINE:CONTROSOFFITTI INTERNI E
COPERTURA VASCA ESTERNA” LOTTO 1***

DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI

Pergine Valsugana, novembre 2025

1. STATO ATTUALE

L'intervento complessivo prevede la realizzazione di opere interne nella Piscina Comunale di Pergine, denominato LOTTO 1 e oggetto del presente DOCFAP e la realizzazione di una nuova piscina esterna coperta, in sostituzione di quella attuale presente nella zona sud del lotto, denominato LOTTO 2 e in attesa di finanziamento.

Nella stessa particella, oltre alla Piscina, ricadono i fabbricati che compongono la Scuola primaria "Don Milani".

L'area è perimetrata ad est e nord da una zona residenziale, ad ovest da un fabbricato produttivo, mentre l'accesso al complesso sportivo avviene da sud da Via G. Marconi.

Dati catastali dell'immobile:

P.ed. 1529, p.f. 1794/1, 1794/5 C.C. Pergine

2. OBIETTIVI DA PERSEGUIRE per il LOTTO 1

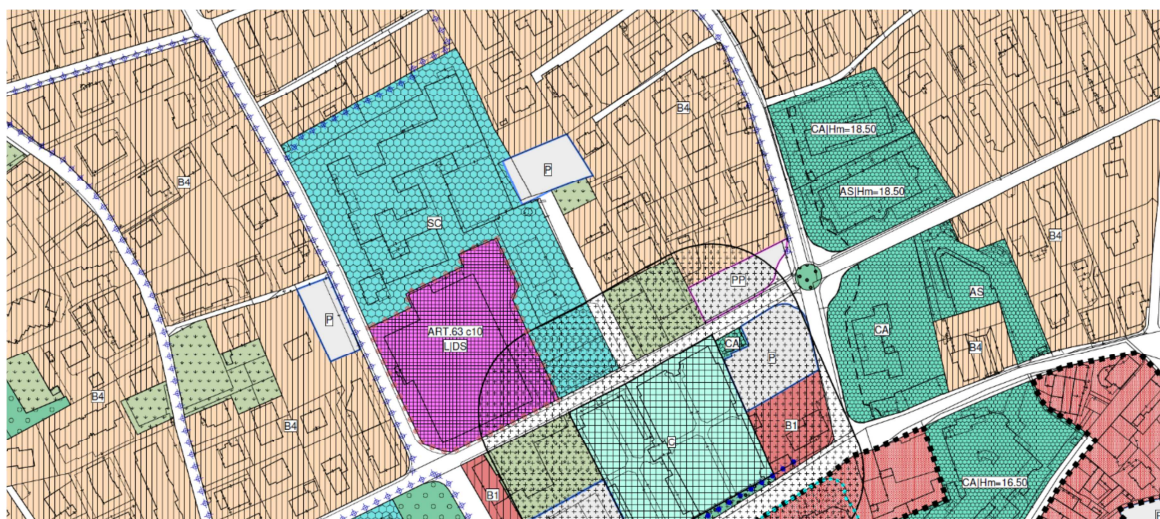
Il progetto dovrà soddisfare:

LOTTO 1 – Intervento sull'esistente: sostituire il controsoffitto in legno della piscina esistente, che presenta segni di degrado nelle parti in vista e negli ancoraggi metallici, dovuti all'azione prolungata nel tempo dei vapori di cloro, naturalmente presenti nelle piscine. Questo intervento risulta necessario per permettere la continuità di utilizzo in sicurezza dell'impianto.

3. INQUADRAMENTO URBANISTICO

L'area oggetto di intervento è identificata nel PRG come zona F1, Aree per servizi ed attrezzature e servizi pubblici di livello locale, scolastici e culturali.

Nella zona centrale è presente un'area a parcheggio pubblico a raso.



Per quanto riguarda la carta di tutela del paesaggio, l'area non ricade in zona di vincolo.

4. LIVELLI DELLA PROGETTAZIONE DA SVILUPPARE

Si rendono necessari i seguenti livelli di progettazione:

- Documento per il Finanziamento (DPF);
- Progetto delle fattibilità Tecnico ed Economiche (PFTE);
- Progetto esecutivo.

6. QUADRO ECONOMICO di SPESA

	Descrizione	Importo Euro
a	Lavori	
a.1)	Importo lavori in appalto (al lordo oneri sicurezza)	439.892,03
a.2)	di cui per oneri sicurezza, non soggetti a ribasso	70.000,00
	Totale lavori	439.892,03
b	Somme a disposizione dell'Amministrazione	
b.1)	lavori da eseguire in economia (art. 52 L.P. 26/'93) ed acquisti	87.978,41
b.2)	Compiti strumentali: rilievi, accertamenti, indagini	21.300,00
b.3)	Allacciamenti a pubblici servizi	-
b.4)	Imprevisti	43.989,20
b.5)	Acquisizione e occupazione aree o fabbricati	-
b.6)	Accantonamento (art. 46ter L.P. 26/'93)	-
b.7)	Accantonamento per premio accelerazione	-
b.8.1)	Spese tecniche esterne:	69.583,23
b.8.3)	Spese tecniche progettazione indennità per figure operanti in amministrazione	10.997,30
b.8.4)	Spese tecniche progettazione indennità per coordin. Sicurezza	7.801,98
b.9)	Spese per commissioni giudicatrici	-
b.10)	Spese opere artistiche (1% sui lavori)	-
b.11)	Spese per analisi, verifiche collaudo	2.900,00
b.12.1)	Tributi: CNPAIA 4%	2.783,33
b.12.2)	IVA, imposte e tributi: IVA 22%	122.374,51
b.13	Tasse gare	250,00
b.14	Pareri	150,00
	Totale somme a disposizione	370.107,97
	TOTALE COMPLESSIVO	810.000,00

ANALISI DI FATTIBILITA'

1. VIA DELLE NAZIONI UNITE: REALIZZAZIONE MARCIAPIEDI
2. VIA CADUTI: REALIZZAZIONE MARCIAPIEDE
3. RIQUALIFICAZIONE P.ZZA S. ROCCO
4. ACCORDO URBANISTICO CON L'UNIVERSITÀ DI TRENTO, COMPENDIO AUGSBURGERHOF A VALCANOVER: PARCHEGGIO PUBBLICO DI PROGETTO A MONTE DELLA FERROVIA
5. STRADA SUSÀ' - S. VITO: TRATTO VIA DEI CILIEGI – RIO MERDAR
6. RISTRUTTURAZIONE EDIFICIO EX BIBLIOTECA
7. PARCO E CAMPO GIOCHI A SUSÀ'
8. MIGLIORAMENTO PERCORRIBILITÀ' CICLABILE RASTEL
9. CIRÉ: REALIZZAZIONE NUOVO PARCO GIOCHI
10. PARCO TRE CASTAGNI: REALIZZAZIONE PALCO E SISTEMA DI ACCESSO MECCANICO
11. VIA PIVE: REALIZZAZIONE MARCIAPIEDE
12. SCUOLA ELEMENTARE DI SUSÀ: ADEGUAMENTO STRUTTURALE

ANALISI DI FATTIBILITÀ nr. 1

VIA DELLE NAZIONI UNITE: REALIZZAZIONE MARCIAPIEDI

MOTIVAZIONI E FINALITÀ: La via è attualmente sprovvista dei marciapiedi, ancorché molto frequentata da pedoni.

DESCRIZIONE: Si prevede la realizzazione del marciapiede, su almeno un lato, nel tratto tra le scuole ed il passaggio a livello.

CONFORMITA' AGLI STRUMENTI URBANISTICI: conforme ☒ non conforme ☐

Eventuali azioni diverse da intraprendere:

STATO DELLA PROGETTAZIONE: interna ☐ esterna ☒

PFTE ☐ note:

Esecutiva ☐ note:

COSTO:

in Euro

2026	2027	2028
		800.000,00

MODALITA' DI FINANZIAMENTO:

- 1) Entrate aventi destinazione vincolata per legge (oneri di urbanizzazione)
- 2) Entrate aventi destinazione vincolata per legge (contributi PAT su leggi di settore e su LP 36)
- 3) Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo
- 4) Risorse proprie: avanzo di amm.ne
- 5) Altro

		0,00
		0,00
		0,00
		0,00
		0,00
		0,00

EFFETTI SULLA GESTIONE:

- a) oneri per il servizio del debito
- b) maggiori spese di gestione
 - 1) energia
 - 2) manutenzione
 - 3) personale
- c) maggiori entrate

SALDO NETTO ANNUO:

		800.000,00
--	--	------------

TEMPI DI REALIZZAZIONE: Anno inizio: 2028
Anno termine: 2030

MODALITA' DI SCELTA DEL CONTRAENTE: procedura negoziata

ANALISI DI FATTIBILITÀ nr. 2

VIA CADUTI: REALIZZAZIONE MARCIAPIEDE

MOTIVAZIONI E FINALITÀ: L'intervento consiste nell'adeguamento della viabilità attraverso la realizzazione di un marciapiede al fine di creare continuità del transito pedonale dall'incrocio con via Caduti e il ponte sul torrente Fersina.

DESCRIZIONE: Le opere riconducibili alla realizzazione di un marciapiede da m 2.00 a margine dell'attuale carreggiata stradale.

CONFORMITÀ AGLI STRUMENTI URBANISTICI: conforme ☒ non conforme ☐

Eventuali azioni diverse da intraprendere:

STATO DELLA PROGETTAZIONE: interna ☐ esterna ☒

PFTE ☐ note:

Esecutiva ☐ note:

COSTO:

in Euro

2026	2027	2028
		400.000,00

MODALITÀ DI FINANZIAMENTO:

- 1) Entrate aventi destinazione vincolata per legge (oneri di urbanizzazione)
- 2) Entrate aventi destinazione vincolata per legge (contributi PAT su leggi di settore e su LP 36)
- 3) Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo
- 4) Risorse proprie: avanzo di amm.ne
- 5) Altro

		0,00
		0,00
		0,00
		0,00
		0,00
		0,00

EFFETTI SULLA GESTIONE:

- a) oneri per il servizio del debito
- b) maggiori spese di gestione
 - 1) energia
 - 2) manutenzione
 - 3) personale
- c) maggiori entrate

SALDO NETTO ANNUO:

		400.000,00
--	--	------------

TEMPI DI REALIZZAZIONE: Anno inizio: 2028
Anno termine: 2030

MODALITÀ DI SCELTA DEL CONTRAENTE: Economia – cottimo fiduciario

ANALISI DI FATTIBILITÀ nr. 3

RIQUALIFICAZIONE P.ZZA S. ROCCO

MOTIVAZIONI E FINALITÀ: Con riferimento all'accordo urbanistico, definito in data 12.09.2016, per attuare la proposta di rilevante interesse pubblico riguardante sulla p.ed. 787 e le pp.ff. 138, 139, 3325, 3326, 3236, 3323, 3327 e 3496/1 in C.C. Pergine I, ai sensi dell'art. 25 della L.P. 15/2015, si provvederà riqualificare l'area attraverso la riorganizzazione degli accessi, delle piazzole di raccolta, degli spazi di sosta e dei percorsi pedonali, nonché della viabilità esistente.

DESCRIZIONE: L'intervento consiste nella riorganizzazione degli accessi, delle piazzole di raccolta, degli spazi di sosta e dei percorsi pedonali insistenti sulla piazza e nell'adeguamento della viabilità esistente in fregio alla piazza.

CONFORMITA' AGLI STRUMENTI URBANISTICI: conforme ☒ non conforme ☐

Eventuali azioni diverse da intraprendere:

STATO DELLA PROGETTAZIONE: interna ☐ esterna ☒
 PFTE ☐ note:
 Esecutiva ☐ note:

COSTO:

in Euro

2026	2027	2028
		434.125,00

MODALITA' DI FINANZIAMENTO:

1) Entrate aventi destinazione vincolata per legge (oneri di urbanizzazione)		0,00
2) Entrate aventi destinazione vincolata per legge (contributi PAT su leggi di settore e su LP 36)		0,00
3) Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo		0,00
4) Risorse proprie: avanzo di amm.ne		0,00
		0,00
5) Altro		0,00

EFFETTI SULLA GESTIONE:

a) oneri per il servizio del debito		
b) maggiori spese di gestione		
1) energia		
2) manutenzione		
3) personale		
c) maggiori entrate		

SALDO NETTO ANNUO:

		434.125,00
--	--	-------------------

TEMPI DI REALIZZAZIONE: Anno inizio: 2028
 Anno termine: 2029

MODALITA' DI SCELTA DEL CONTRAENTE: procedura negoziata

ACCORDO URBANISTICO CON L'UNIVERSITÀ DI TRENTO, COMPENDIO AUGSBURGERHOF A VALCANOVER: PARCHEGGIO PUBBLICO DI PROGETTO A MONTE DELLA FERROVIA

MOTIVAZIONI E FINALITÀ: L'intervento è previsto su terreni ceduti a seguito degli accordi urbanistici con l'Università di Trento per la zona denominata "Ausbürgerhof" e prevede la realizzazione di spazi a parcheggio a servizio della zona lago

DESCRIZIONE: L'intervento prevede la realizzazione di un parcheggio a raso a monte della ferrovia che si collega con la zona lago attraverso un sovrappasso ferroviario di tipo pedonale.

CONFORMITÀ AGLI STRUMENTI URBANISTICI: conforme ☒ non conforme ☐

Eventuali azioni diverse da intraprendere:

STATO DELLA PROGETTAZIONE: interna ☐ esterna ☒
 PFTE ☐ note:
 Esecutiva ☐ note:

COSTO:

in Euro

2026	2027	2028
		500.000,00

MODALITÀ DI FINANZIAMENTO:

1) Entrate aventi destinazione vincolata per legge (oneri di urbanizzazione)		0,00
2) Entrate aventi destinazione vincolata per legge (contributi PAT su leggi di settore e su LP 36)		0,00
3) Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo		0,00
4) Risorse proprie: avanzo di amm.ne		0,00
		0,00
5) Altro		0,00

EFFETTI SULLA GESTIONE:

a) oneri per il servizio del debito		
b) maggiori spese di gestione		
1) energia		
2) manutenzione		
3) personale		
c) maggiori entrate		

SALDO NETTO ANNUO:

		500.000,00
--	--	------------

TEMPI DI REALIZZAZIONE: Anno inizio: 2028
 Anno termine: 2030

MODALITÀ DI SCELTA DEL CONTRAENTE: Economia – cottimo fiduciario

ANALISI DI FATTIBILITÀ nr. 5

STRADA SUSÀ - S. VITO: TRATTO VIA DEI CILIEGI - RIO MERDAR

MOTIVAZIONI E FINALITÀ: La viabilità presenta una ridotta larghezza, il tratto a monte è stato allargato nel corso degli anni passati, si rende opportuno provvedere con un adeguamento della carreggiata e la messa in opera di guardrail.

DESCRIZIONE: L'intervento consiste nell'allargamento della viabilità con interventi dove possibile a monte o verso valle negli altri tratti. A corredo dei lavori di allargamento si prevede la messa in opera di guardrail

CONFORMITÀ AGLI STRUMENTI URBANISTICI: conforme ☒ non conforme ☐

Eventuali azioni diverse da intraprendere:

STATO DELLA PROGETTAZIONE: interna ☐ esterna ☒
 PFTE ☐ note:
 Esecutiva ☐ note:

COSTO:

in Euro

2026	2027	2028
	500.000,00	

MODALITÀ DI FINANZIAMENTO:

- 1) Entrate aventi destinazione vincolata per legge (oneri di urbanizzazione)
- 2) Entrate aventi destinazione vincolata per legge (contributi PAT su leggi di settore e su LP 36)
- 3) Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo
- 4) Risorse proprie: avanzo di amm.ne
- 5) Altro

	0,00	
	0,00	
	0,00	
	0,00	
	0,00	
	0,00	

EFFETTI SULLA GESTIONE:

- a) oneri per il servizio del debito
- b) maggiori spese di gestione
 - 1) energia
 - 2) manutenzione
 - 3) personale
- c) maggiori entrate

SALDO NETTO ANNUO:

	500.000,00	
--	-------------------	--

TEMPI DI REALIZZAZIONE: Anno inizio: 2027
 Anno termine: 2028

MODALITÀ DI SCELTA DEL CONTRAENTE: procedura negoziata

ANALISI DI FATTIBILITÀ nr. 6

RISTRUTTURAZIONE EDIFICIO EX BIBLIOTECA

MOTIVAZIONI E FINALITÀ: L'edificio ex biblioteca è ormai svuotato delle sue principali funzioni. Per il suo nuovo utilizzo la struttura ha bisogno di una manutenzione straordinaria e un adeguamento alle nuove e diverse esigenze.

DESCRIZIONE: L'intervento consiste nella ridefinizione degli spazi interni, l'adeguamento degli impianti tecnologici e la manutenzione straordinaria ad alcune parti dell'immobile.

CONFORMITA' AGLI STRUMENTI URBANISTICI: conforme ☒ non conforme ☐

Eventuali azioni diverse da intraprendere:

STATO DELLA PROGETTAZIONE: interna ☐ esterna ☒

PFTE ☐ note:

Esecutiva ☐ note:

COSTO:

in Euro

2026	2027	2028
	1.500.000,00	

MODALITA' DI FINANZIAMENTO:

- 1) Entrate aventi destinazione vincolata per legge (oneri di urbanizzazione)
- 2) Entrate aventi destinazione vincolata per legge (contributi PAT su leggi di settore e su LP 36)
- 3) Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo
- 4) Risorse proprie: avanzo di amm.ne
- 5) Altro

	0,00	
	0,00	
	0,00	
	0,00	
	0,00	
	0,00	

EFFETTI SULLA GESTIONE:

- a) oneri per il servizio del debito
- b) maggiori spese di gestione
 - 1) energia
 - 2) manutenzione
 - 3) personale
- c) maggiori entrate

SALDO NETTO ANNUO:

	1.500.000,00	
--	--------------	--

TEMPI DI REALIZZAZIONE: Anno inizio: 2027
Anno termine: 2028

MODALITA' DI SCELTA DEL CONTRAENTE: procedura negoziata

ANALISI DI FATTIBILITÀ nr. 7

PARCO E CAMPO GIOCHI A SUSÀ

MOTIVAZIONI E FINALITÀ: L'opera proposta ha lo scopo di dare alla frazione di Susà un adeguato spazio per le attività ludico-sportive.

DESCRIZIONE: l'intervento sarà prevalentemente composto da opere naturalistiche e a verde, ancorché saranno previste delle strutture per la pratica di attività sportive.

CONFORMITÀ AGLI STRUMENTI URBANISTICI: conforme ☒ non conforme ☐

Eventuali azioni diverse da intraprendere:

STATO DELLA PROGETTAZIONE: interna ☐ esterna ☒

PFTE ☐ note:

Esecutiva ☐ note:

COSTO:

in Euro

2026	2027	2028
		1.000.000,00

MODALITÀ DI FINANZIAMENTO:

- 1) Entrate aventi destinazione vincolata per legge (oneri di urbanizzazione)
- 2) Entrate aventi destinazione vincolata per legge (contributi PAT su leggi di settore e su LP 36)
- 3) Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo
- 4) Risorse proprie: avanzo di amm.ne
- 5) Altro

		0,00
		0,00
		0,00
		0,00
		0,00
		0,00

EFFETTI SULLA GESTIONE:

- a) oneri per il servizio del debito
- b) maggiori spese di gestione
 - 1) energia
 - 2) manutenzione
 - 3) personale
- c) maggiori entrate

SALDO NETTO ANNUO:

		1.000.000,00
--	--	---------------------

TEMPI DI REALIZZAZIONE: Anno inizio: 2028
Anno termine: 2030

MODALITÀ DI SCELTA DEL CONTRAENTE: procedura negoziata

ANALISI DI FATTIBILITÀ nr. 8

MIGLIORAMENTO PERCORRIBILITÀ CICLABILE RASTEL

MOTIVAZIONI E FINALITÀ: Dopo il completamento del sottopasso ciclabile in loc. Rastel a S. Cristoforo da parte della Provincia Autonoma di Trento si ritiene funzionale migliorare la fruibilità del percorso ciclabile denominato del Rastel che presente un tratto con pendenza elevata.

DESCRIZIONE: l'intervento prevede la realizzazione di un tratto di nuova ciclabile a valle del percorso esistente nel tratto con pendenza elevata. Si prevede la realizzazione di un percorso con larghezza di 2.50 – 3.00 m a mezza costa per circa 500 m di sviluppo lineare.

CONFORMITÀ AGLI STRUMENTI URBANISTICI: conforme ☒ non conforme ☐

Eventuali azioni diverse da intraprendere:

STATO DELLA PROGETTAZIONE: interna ☐ esterna ☒

PFTE ☐ note:

Esecutiva ☐ note:

COSTO:

in Euro

2026	2027	2028
	500.000,00	

MODALITÀ DI FINANZIAMENTO:

- 1) Entrate aventi destinazione vincolata per legge (oneri di urbanizzazione)
- 2) Entrate aventi destinazione vincolata per legge (contributi PAT su leggi di settore e su LP 36)
- 3) Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo
- 4) Risorse proprie: avanzo di amm.ne
- 5) Altro

	0,00	
	0,00	
	0,00	
	0,00	
	0,00	
	0,00	

EFFETTI SULLA GESTIONE:

- a) oneri per il servizio del debito
- b) maggiori spese di gestione
 - 1) energia
 - 2) manutenzione
 - 3) personale
- c) maggiori entrate

SALDO NETTO ANNUO:

	500.000,00	
--	------------	--

TEMPI DI REALIZZAZIONE: Anno inizio: 2027
Anno termine: 2028

MODALITÀ DI SCELTA DEL CONTRAENTE: procedura negoziata

CIRE': REALIZZAZIONE NUOVO PARCO GIOCHI**MOTIVAZIONI E** La frazione di Cirè non è dotata di parco giochi o di spazi a verde pubblico.**FINALITA':****DESCRIZIONE:** I lavori consistono nella realizzazione di uno spazio a verde con degli arredi e dei giochi per i bambini diversificati per età. L'area destinata a parco è stata individuata all'interno delle previsioni del PRG con la variante ora adottata.**CONFORMITA' AGLI STRUMENTI URBANISTICI:** conforme ☒ non conforme ☐

Eventuali azioni diverse da intraprendere:

STATO DELLA PROGETTAZIONE: interna ☒ esterna ☐PFTE ☐ note:Esecutiva ☐ note:**COSTO:**

in Euro

2026	2027	2028
	350.000,00	

MODALITA' DI FINANZIAMENTO:

- 1) Entrate aventi destinazione vincolata per legge (oneri di urbanizzazione)
- 2) Entrate aventi destinazione vincolata per legge (contributi PAT su leggi di settore e su LP 36)
- 3) Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo
- 4) Risorse proprie: avanzo di amm.ne
- 5) Altro

	0,00	
	0,00	
	0,00	
	0,00	
	0,00	
	0,00	

EFFETTI SULLA GESTIONE:

- a) oneri per il servizio del debito
- b) maggiori spese di gestione
 - 1) energia
 - 2) manutenzione
 - 3) personale
- c) maggiori entrate

SALDO NETTO ANNUO:

	350.000,00	
--	------------	--

TEMPI DI REALIZZAZIONE: Anno inizio: 2027
 Anno termine: 2028
MODALITA' DI SCELTA DEL CONTRAENTE: Economia – cottimo fiduciario

PARCO TRE CASTAGNI: REALIZZAZIONE PALCO E SISTEMA DI ACCESSO MECCANICO

MOTIVAZIONI E FINALITÀ: Al fine di garantire e migliorare la fruibilità degli spazi e l'accesso aree per la realizzazione di attività e manifestazioni si rende opportuno attrezzare l'area con un palco fisso e con un sistema tipo a cremagliera e/o altro similare per il trasporto delle persone diversamente abili.

DESCRIZIONE: Le opere prevedono la fornitura e posa di un palco fisso nonché la realizzazione di un sistema di trasporto a cremagliera e/o similare per facilitare l'accesso alle arce del parco.

CONFORMITA' AGLI STRUMENTI URBANISTICI: conforme ☒ non conforme ☐

Eventuali azioni diverse da intraprendere:

STATO DELLA PROGETTAZIONE: interna ☐ esterna ☒

PFTE ☐ note:

Esecutiva ☐ note:

COSTO:

in Euro

2026	2027	2028
		500.000,00

MODALITA' DI FINANZIAMENTO:

- 1) Entrate aventi destinazione vincolata per legge (oneri di urbanizzazione)
- 2) Entrate aventi destinazione vincolata per legge (contributi PAT su leggi di settore e su LP 36)
- 3) Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo
- 4) Risorse proprie: avanzo di amm.ne
- 5) Altro

		0,00
		0,00
		0,00
		0,00
		0,00
		0,00

EFFETTI SULLA GESTIONE:

- a) oneri per il servizio del debito
- b) maggiori spese di gestione
 - 1) energia
 - 2) manutenzione
 - 3) personale
- c) maggiori entrate

SALDO NETTO ANNUO:

		500.000,00
--	--	-------------------

TEMPI DI REALIZZAZIONE: Anno inizio: 2028
Anno termine: 2030

MODALITA' DI SCELTA DEL CONTRAENTE: procedura negoziata

VIA PIVE: REALIZZAZIONE MARCIAPIEDE

MOTIVAZIONI E FINALITÀ: Al fine migliorare la sicurezza del transito pedonale su una viabilità urbana abbastanza frequentata.

DESCRIZIONE: Le opere prevedono la realizzazione di uno spazio pedonale verso e lungo la proprietà del Santo Spirito Fondazione Montel.

CONFORMITA' AGLI STRUMENTI URBANISTICI: conforme ☒ non conforme ☐

Eventuali azioni diverse da intraprendere:

STATO DELLA PROGETTAZIONE: interna ☒ esterna ☐

PFTE ☐ note:

Esecutiva ☐ note:

COSTO:

in Euro

2026	2027	2028
		200.000,00

MODALITA' DI FINANZIAMENTO:

- 1) Entrate aventi destinazione vincolata per legge (oneri di urbanizzazione)
- 2) Entrate aventi destinazione vincolata per legge (contributi PAT su leggi di settore e su LP 36)
- 3) Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo
- 4) Risorse proprie: avanzo di amm.ne
- 5) Altro

		0,00
		0,00
		0,00
		0,00
		0,00
		0,00

EFFETTI SULLA GESTIONE:

- a) oneri per il servizio del debito
- b) maggiori spese di gestione
 - 1) energia
 - 2) manutenzione
 - 3) personale
- c) maggiori entrate

SALDO NETTO ANNUO:

		200.000,00
--	--	------------

TEMPI DI REALIZZAZIONE: Anno inizio: 2028
Anno termine: 2029

MODALITA' DI SCELTA DEL CONTRAENTE: procedura negoziata

ANALISI DI FATTIBILITÀ nr. 12

SCUOLA ELEMENTARE SUSÀ: ADEGUAMENTO STRUTTURALE

MOTIVAZIONI E FINALITÀ: Al fine migliorare la sicurezza nei confronti del sisma della struttura esistente.

DESCRIZIONE: Le opere prevedono la realizzazione di travi e setti in calcestruzzo per assorbire gli sforzi orizzontali dovuti all'azione sismica.

CONFORMITA' AGLI STRUMENTI URBANISTICI: conforme ☒ non conforme ☐

Eventuali azioni diverse da intraprendere:

STATO DELLA PROGETTAZIONE: interna ☒ esterna ☐

PFTE ☐ note:

Esecutiva ☐ note:

COSTO:

in Euro

2026	2027	2028
518.650,00		

MODALITA' DI FINANZIAMENTO:

- 1) Entrate aventi destinazione vincolata per legge (oneri di urbanizzazione)
- 2) Entrate aventi destinazione vincolata per legge (contributi PAT su leggi di settore e su LP 36)
- 3) Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo
- 4) Risorse proprie: avanzo di amm.ne
- 5) Altro

0,00		
0,00		
0,00		
0,00		
0,00		
0,00		

EFFETTI SULLA GESTIONE:

- a) oneri per il servizio del debito
- b) maggiori spese di gestione
 - 1) energia
 - 2) manutenzione
 - 3) personale
- c) maggiori entrate

SALDO NETTO ANNUO:

518.650,00		
------------	--	--

TEMPI DI REALIZZAZIONE: Anno inizio: 2026
Anno termine: 2027

MODALITA' DI SCELTA DEL CONTRAENTE: procedura negoziata

Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Di seguito si illustrano e vengono valorizzate le operazioni di acquisizione, alienazione, permuta, acquisizioni da convenzioni urbanistiche ed operazioni a titolo gratuito previste per il prossimo triennio 2026-2028.

ACQUISIZIONI ED ALIENAZIONI

ACQUISIZIONI E ALIENAZIONI DI IMMOBILI							2026 USCITE	2026 ENTRATE
Id.	Tipo operazione	Localizzazione immobile	Destinazione	Descrizione	Identificazione catastale			
				operazione	particella	C.C.	2026 USCITE	2026 ENTRATE
							U	E
1	Alienazione	Viarago	relitto stradale	andito pertinenziale ad un'abitazione privata. L'Asuc aveva già comunicato al Comune di trasferire al Comune la particella che poi verrebbe acquisita dal privato	p.f. 2509	Viarago		3.382,00
2	Alienazione	Susà	porzione terreno	terreno agricolo di interesse di un agricoltore con terreni confinanti	p.f. 558/2	Susà		16.800,00
3	Alienazione	Vigalzano	sedime scala esterna	vendita al condominio del sedime della scala	p.f. 3178/1	Vigalzano		1.760,00
4	Alienazione	Serso	terreno	porzione di area di interesse di Amambiente spa di pertinenza della centrale elettrica di Serso	p.f. 750	Serso		380,00
5	Alienazione	Canezza	strada Maso Agnellini	parte di strada che realizzerà il Comune di Vignola e che ricade sul Comune di P.V. Da cedere a prezzo simbolico	p.f. 283/1	Canezza		100,00
6	Alienazione	Serso	parceggio ex Filanda Petri (Itea)	parceggio già concesso in comodato ad Itea vicino a case Itea. Itea sarebbe interessata ad acquistarlo	p.f. 907	Serso		10.000,00
7	Alienazione	Roncogno	relitto stradale	area confinante con altri terreni del privato	p.f. 1501/2	Roncogno		5.000,00
8	Alienazione	Fontanabotte	sedime manufatto	parte di pertinenza abitazione e sedime richiesta da un privato	parte della p.f. 3453	Pergine I		5.600,00
9	Alienazione	Cirè	terreno	area pertinenza di un'abitazione privata a Cirè	parte della p.f. 478	Madrano		26.000,00
10	Alienazione	San Vito	terreno	area pertinenza di un'abitazione privata a S. Vito	parte della p.f. 2903	Castagnè		1.000,00
11	Diritto di superficie	Casalino	cabina elettrica SET	vendita diritto di superficie interrato per cabina elettrica	p.ed. >>< 1067	Vigalzano		1.250,00
12	Alienazione	Canale	appartamento	vendita di un appartamento derivante da lascito testamentario	p.m. 1 della p.ed. 57	Canale		144.000,00
13	Alienazione	Pergine	stazione di pompaggio fognature	stazione di pompaggio fognature	p.ed. 706	Vigalzano		2.500,00
14	Alienazione	Pergine	parte terreno pertinenza attività	piazzale/parceggio a servizio di un'attività commerciale privata	parte pp.ff. 3366/2 3372/8	Pergine I		59.200,00
15	Acquisto	Valcanover	spiaggia lago	spiaggia area pescatori	pp.ff. 1513 1514/1 1512/3 1514/2 1512/2	Castagnè	230.000,00	
16	Alienazione servitù di passo	Canale	porzione terreno	fascia di passaggio per terreno privato intercluso	parte p.f. 550/15	Canale		4.800,00
17	Alienazione	Viarago	terreno	pertinenza abitazione	p.f. 2321/1 in parte	Viarago		4.500,00
18	Alienazione	Pergine	terreno	pertinenza abitazione	pp.ff. 3492 e parte della p.f. 3489/15	Pergine I		16.000,00
19	Alienazione	Vigalzano	terreno	relitto stradale	parte p.f. 3153	Vigalzano		3.000,00
20	Alienazione	Pergine via Padova	terreno	sedime cabina elettrica	p.f. 339/7	Pergine I		5.400,00
21	Alienazione	loc. Fratte Vigalzano	relitto stradale	relitto stradale in disuso all'interno di terreni privati	parte p.f. 3429	Vigalzano		3.300,00
22	Alienazione servitù di passo	Susà	terreno	costituzione servitù di passo su terreno comunale	p.f. 242/7	Susà		1.000,00
23	Acquisto	Susà	terreno	parceggio di circa 1.500 mq.	p.f. 11/1 e parte della p.f. 245/1	Susà	140.000,00	
24	Alienazione	Canezza	terreno	area artigianale	pp.ff. 833/50 833/49 833/44 833/6	Canezza		400.000,00
TOTALI euro							370.000,00	714.972,00

PERMUTE

PERMUTE DI BENI IMMOBILI							2026 USCITE	2026 ENTRATE
Id.	Tipo operazione	Localizzazione immobile	Destinazione	Descrizione operazione	Identificazione catastale		2026 USCITE U	2026 ENTRATE E
					particella	C.C.		
1	Alienazione Comune	Via Spone Cirè	prato	area confinante con un privato	pp. ff. 1680/4, 487/2, 1680/6 (neoformate)	Madrano		4.823,00
	Acquisizione Comune	Via Spone Cirè	strada	parte di strada Cirè	pp. ff. 499/2, 499/1, 1754, 479/8 (neoformate)	Madrano	4.823,00	
2	Alienazione Comune	bivio Maso Toldi Maso Gretter	prato	area agricola	p.f. 193/2	Castagnè		6.450,00
	Acquisizione Comune	bivio Maso Toldi Maso Gretter	strada	allargamento strada bivio Maso Toldi Masi Gretter	pp. ff. 193/1 - 193/4-195	Castagnè	6.450,00	
3	Alienazione Comune	Maso Begher S. Caterina	relitti stradali da regolarizzare	relitti stradali da regolarizzare	p.f. 2770/4 parte	Castagnè		650,00
	Acquisto Comune		relitti stradali	relitti stradali da regolarizzare	pp. ff. 2455 e 2458/2	Castagnè	650,00	
4	Alienazione Comune	cabina Tegazzo, cabina Maier, cabina Tavelli, cabina Pompe Fornaci Macello Per	cabine elettriche SET di proprietà comunale	cabine elettriche	diverse	Pergine I		71.000,00
	Acquisto Comune	Pergine, Canezza e Serso	sedimi e aree a ridosso di strade	terreni in compensazione	p.ed. 1269 parte (ora p.ed. 2103) oltre a p.ed. 167 in C.C. Canezza - p.f. 988 in C.C. Serso - p.ed. 608 in C.C. Pergine I	Pergine I - Canezza - Serso - Pergine I	71.000,00	
TOTALI euro							82.923,00	82.923,00

ACQUISIZIONI DA CONVENZIONI URBANISTICHE PERVISTE DAL P.R.G.

ACQUISIZIONI DA CONVENZIONI URBANISTICHE PREVISTE DAL P.R.G.							2026 USCITE AREE	2026 ENTRATE AREE	2026 USCITE OPERE	2026 ENTRATE OPERE
Id.	Descrizione opera	Localizzazione immobile	Destinazione	Identificazione catastale		DIREZIONE RESPONSABILE - UFFICIO				
				particelle interessate	C.C.		2026 U AREE	2026 E AREE	2026 U OPERE	2026 E OPERE
							U (aree)	E (aree)	U (opere)	E (opere)
1	AREE/OPERE DA PIANO DI LOTTIZZAZIONE - P.L. n. 21	Canale	viabilità/spazio pubblico	p.f. 291 e p.ed. 67	Canale	DPGT - Urbanistica	450.000,00	450.000,00	300.000,00	300.000,00
2	AREE/OPERE DA PIANO DI LOTTIZZAZIONE - P.L. n. 22	Valcanover	viabilità/parcheggio	pp.ff. 1527/2, 1527/4, pp.ed. 328/1, 328/2	Castagnè	DPGT - Urbanistica	150.000,00	150.000,00	400.000,00	400.000,00
3	AREE DA PIANO DI LOTTIZZAZIONE - P.L. n. 23	Cirè	viabilità	p.ed. 1026 pp.ff. 3534/1, 3534/2, 3534/3, 3548, 3550, 3558	Vigalzano	DPGT - Urbanistica	300.000,00	300.000,00	0,00	0,00
4	AREE/OPERE DA PIANO DI LOTTIZZAZIONE comp. 1 P.G. GRABERI/ROSMINI	Pergine	viabilità	p.f. 3720	Pergine I	DPGT - Urbanistica	80.000,00	80.000,00	100.000,00	100.000,00
5	AREE/OPERE DA PIANO DI LOTTIZZAZIONE comp. 1 P.G. ZIVIGNAGO	Zivignago	viabilità	p.ed. 1910	Pergine I	DPGT - Urbanistica	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
6	AREE/OPERE DA PIANO DI LOTTIZZAZIONE comp. 2, 4, 5 P.G. ZIVIGNAGO	Zivignago	viabilità	pp.ff. 2028/6, 2028/12	Pergine I	DPGT - Urbanistica	450.000,00	450.000,00	200.000,00	200.000,00
7	AREE/OPERE DA PIANO DI LOTTIZZAZIONE comp. 2 P.G. RONCOGNO	Roncogno	viabilità	p.ed. 204	Roncogno	DPGT - Urbanistica	50.000,00	50.000,00	80.000,00	80.000,00
8	AREE/OPERE DA PIANO DI LOTTIZZAZIONE comp. 3 P.G. COSTASAVINA vinc. TIPOLOGICO	Costasavina	viabilità	pp.ff. 247/2 e 247/1	Costasavina	DPGT - Urbanistica	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00
9	AREE DA PIANO DI LOTTIZZAZIONE comp. 3/C P.G. CANALE	Canale	viabilità	p.f. 686/1, pp.ed. 80 e 311	Canale	DPGT - Urbanistica	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00
10	AREE/OPERE DA PIANO DI LOTTIZZAZIONE comp. 1, 3 P.G. VALCANOVER	Valcanover	piazzola N.U.	pp.ed. 611 e 660	Castagnè	DPGT - Urbanistica	25.000,00	25.000,00	20.000,00	20.000,00
11	AREE/OPERE DA PIANO DI LOTTIZZAZIONE comp. 1 P.G. CANZOLINO	Canzolino	viabilità/marciapiede	pp.ff. 1961/2, 1962/5, 1962/6	Vigalzano	DPGT - Urbanistica	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
12	AREE/OPERE DA PIANO DI LOTTIZZAZIONE comp. 2 P.G. CANZOLINO	Canzolino	viabilità	p.ed. 916	Vigalzano	DPGT - Urbanistica	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
13	AREE/OPERE DA PIANO DI LOTTIZZAZIONE comp. 1 P.G. CASALINO	Casalino	viabilità/marciapiede	p.ed. 823	Vigalzano	DPGT - Urbanistica	50.000,00	50.000,00	80.000,00	80.000,00
14	AREE/OPERE DA PIANO DI LOTTIZZAZIONE comp. 2 P.G. CASALINO	Casalino	viabilità/marciapiede	p.ed. 824 e p.f. 2526/8	Vigalzano	DPGT - Urbanistica	50.000,00	50.000,00	80.000,00	80.000,00
15	AREE/OPERE DA PIANO DI LOTTIZZAZIONE comp. 5 P.G. CASALINO	Casalino	viabilità/marciapiede	p.f. 2526/16	Vigalzano	DPGT - Urbanistica	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
16	AREE/OPERE DA PIANO DI LOTTIZZAZIONE comp. 2 P.G. ISCHIA	Ischia	viabilità/piazzola N.U.	p.f. 915	Ischia	DPGT - Urbanistica	25.000,00	25.000,00	20.000,00	20.000,00
17	AREE/OPERE DA PIANO DI LOTTIZZAZIONE comp. 2 P.G. CELONI (P.L. n. 11)	Valcanover	viabilità/marciapiede	p.ed. 512, pp.ff. 1501/1, 1502/1, 1502/2, 1502/3, 1502/4, 1503/2, 2929, 2985/2	Castagnè	DPGT - Urbanistica	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
18	AREE/OPERE DA PIANO DI LOTTIZZAZIONE - P.L. n. 14 (ex Cederna)	Pergine (via Bellini)	viabilità/parco/marciapiede	pp.ed. 512, 1058, 1059, 1060, 1061, 1062, 1022 pp.ff. 3554 e 3555	Pergine 1	DPGT - Urbanistica	2.500.000,00	2.500.000,00	1.900.000,00	1.900.000,00
19	AREE/OPERE PERMESSO DI COSTRUIRE CONVENZIONATO	Canale	viabilità	p.ed. 189 C.C. Canale	Canale	DPGT - Edilizia	350,00	350,00	2.000,00	2.000,00

ACQUISIZIONI DA CONVENZIONI URBANISTICHE PREVISTE DAL P.R.G.							2026 USCITE AREE	2026 ENTRATE AREE	2026 USCITE OPERE	2026 ENTRATE OPERE
Id.	Descrizione opera	Localizzazione immobile	Destinazione	Identificazione catastale		DIREZIONE RESPONSABILE - UFFICIO				
				particelle interessate	C.C.		2026 U AREE	2026 E AREE	2026 U OPERE	2026 E OPERE
							U (aree)	E (aree)	U (opere)	E (opere)
20	AREE DA PIANO GUIDA Via Graberi Rosmini comp. 2 - ACQUISIZIONE EX ART. 31 L.P. 6/1993	Pergine	viabilità	p.f. 1281 C.C. Pergine I	Pergine I	DLPP - Contratti	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00
21	AREE DA PIANO LOTTIZZAZIONE comp. 1 PIANO GUIDA Padova - Paludi - ACQUISIZIONE EX ART. 31 L.P. 6/1993	Pergine	viabilità	p.f. 3812 in P.T 4661 MQ.83	Pergine I	DLPP - Contratti	25.000,00	25.000,00	0,00	0,00
22	ALTRE ACQUISIZIONI DA PERMESSI DI COSTRUIRE CONVENZIONATI O PIANI DI LOTTIZZAZIONE PREGRESSI e ACCORDI URBANISTICI	varie	varie			DPGT - Urbanistica	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
23	ALTRE ACQUISIZIONI DA PERMESSI DI COSTRUIRE CONVENZIONATI O PIANI DI LOTTIZZAZIONE PREGRESSI	varie	varie			DPGT - Edilizia	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
TOTALI euro							4.965.350,00	4.965.350,00	3.892.000,00	3.892.000,00

OPERAZIONI IMMOBILIARI A TITOLO GRATUITO

OPERAZIONI IMMOBILIARI A TITOLO GRATUITO						2026 USCITE	2026 ENTRATE
Id.	Descrizione operazione	Localizzazione immobile	Destinazione	Identificazione catastale	C.C.	2026 USCITE	2026 ENTRATE
				particella		U	E
1	Cessione gratuita al Comune da PAT APSS	Pergine via S.Pietro	strada marciapiede	pp. ff. 3771 - 3772 - 3773 (neoformate) e p.f. 54 e ped. 220/2	Pergine I	270.800,00	270.800,00
2	Cessione gratuita al Comune da PAT APSS	viabilità nel perimetro nuovo Osp. Villa Rosa	viabilità	varie pp. ff.	Pergine	485.050,00	485.050,00
3	Cessione gratuita al Comune	Susà	strada	pp. ff. 295/2 295/3 294/1 (parte - ex p.f. 295/1)	Susà	1.500,00	1.500,00
4	Cessione gratuita alla PAT	Pista ciclopedonale Valsugana S. Cristoforo Roncogno	strada	mq. 26 della p.f. 3302/1 mq. 31 della p.f. 3310/1 p.f. 3321/5 di mq. 19; mq. 248 della p.f. 3334/1; mq. 366 della p.f. 3366/4; p.f. 3366/5 di mq. 135; mq. 717 della p.f. 3502; p.f. 3501/2 di mq. 84; mq. 508 della p.f. 3500	Pergine I	10.670,00	10.670,00
5	Cessione gratuita al Comune da PAT	Ex Villa Rosa	strada e relative pertinenze	pp. ff. 2241, 2243 e parte pp. ff. 2274/1, 2274/2, 3447	Vigalzano	260.000,00	260.000,00
5bis			agricolo/bosco	pp. ff. 2244, 2245, 2273/2	Vigalzano	180.000,00	180.000,00
5ter			edifici e relative pertinenze	pp. ed. 505 e 1018	Vigalzano	80.000,00	80.000,00
6	Acquisizione gratuita varie particelle in CC. Susà (superficie di circa 4.000,00 mq)	Susà	parco	varie pp. ff.	Susà	800.000,00	800.000,00
7	Cessione gratuita dal Comune alla PAT	Cirè	viabilità	pp. ff. 3534/1, 3534/2, 3534/3, 3548, 3550 , 3558	Vigalzano	81.000,00	81.000,00
8	Acquisizione particelle ex art 31 L.P. 6/93	S. Cristoforo parco pubblico	area parco giochi	p.f. 1297/32 parte	Ischia	27.000,00	27.000,00
9	Acquisizione particelle ex art 31 L.P. 6/93	Tegazzo	porzione area di 150 mq. con croce (Cros del Tegaz)	p.f. 298	Pergine I	300,00	300,00

OPERAZIONI IMMOBILIARI A TITOLO GRATUITO						2026 USCITE	2026 ENTRATE
Id.	Descrizione operazione	Localizzazione immobile	Destinazione	Identificazione catastale	C.C.	2026 USCITE	2026 ENTRATE
				particella		U	E
10	Acquisizione gratuita	Viarago	acquedotto	parte pp. ff. 1040 1041/1 e 1049/1	Viarago	4.000,00	4.000,00
11	Cessione gratuita dal Comune a privati per regolarizzazione confini	Serso	parco urbano	pp. ff. 21/1 e 21/2 (parte)	Serso		
12	Acquisizione particelle ex art 31 L.P. 6/93	Canezza	viabilità	p.ed. 119 PM 3 e 4 in parte	Canezza	2.000,00	2.000,00
13	Acquisizione particelle ex art 31 L.P. 6/94	Costasavina	viabilità	pp. ff. 153/4 153/5 154/1	Costasavina	312,00	312,00
TOTALI euro						2.202.632,00	2.202.632,00

GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DEL COMUNE DI PERGINE VALSUGANA

Il patrimonio immobiliare degli Enti territoriali

Il titolo V della Costituzione (art. 119 c. 7), riconosce agli enti territoriali un proprio patrimonio.

I beni dei Comuni si distinguono in:

- **beni demaniali**⁵, disciplinati dall'art. 824⁶ del Codice Civile ed assoggettati al medesimo regime giuridico dei beni appartenenti al demanio statale;
- **beni patrimoniali indisponibili**, disciplinati dall'art. 826⁷ del Codice Civile;
- **beni patrimoniali disponibili**, che raccolgono l'insieme dei beni che non possono ricomprendersi nel demanio o nel patrimonio indisponibile.

I beni demaniali, in quanto tali, hanno come loro naturale e necessaria destinazione quella di adempiere ad una funzione pubblica, sono pertanto assoggettati ad una disciplina pubblicistica (ne sono esempio i cimiteri, i beni di interesse storico/artistico, i beni di uso civico...).

I beni patrimoniali indisponibili sono caratterizzati invece da una loro funzione strumentale; l'interesse pubblico viene soddisfatto attraverso l'utilità che deriva dal servizio pubblico cui sono destinati (ne sono esempio i beni immobili destinati a sede di pubblici uffici o a scuole e quindi destinati a soddisfare un pubblico servizio...).

Categoria residuale sono infine i beni patrimoniali disponibili, che include tutti quei beni non funzionali all'attività caratteristica dell'Ente Pubblico e che assolvono in modo indiretto ed eventuali, ad una funzione di utilità, anche economica, per l'Ente locale.

I beni demaniali ed i beni patrimoniali indisponibili, proprio per le loro caratteristiche, non sono quindi nell'immediata disponibilità dell'Ente che, per alienarli ad esempio, deve sottostare a determinate procedure ed autorizzazioni (un bene demaniale ad esempio, prima di essere ceduto, deve essere sottoposto a "sdemanializzazione", seguendo un determinato iter; un bene patrimoniale indisponibile, allo stesso modo, prima di poter essere ceduto deve aver ottenuto le necessarie autorizzazioni, dalla Soprintendenza dei Beni Culturali ad esempio...ecc.....).

⁵ Art. 822 C.C. DEMANIO PUBBLICO

(I) Appartengono allo Stato e fanno parte del demanio pubblico il lido del mare, la spiaggia, le rade e i porti; i fiumi, i torrenti, i laghi e le altre acque definite pubbliche dalle leggi in materia; le opere destinate alla difesa nazionale.

(II) Fanno parimenti parte del demanio pubblico, se appartengono allo Stato, le strade, le autostrade e le strade ferrate; gli aerodromi; gli acquedotti; gli immobili riconosciuti d'interesse storico, archeologico e artistico a norma delle leggi in materia; le raccolte dei musei, delle pinacoteche, degli archivi, delle biblioteche; e infine gli altri beni che sono dalla legge assoggettati a regime proprio del demanio pubblico.

Art. 823 C.C. CONDIZIONE GIURIDICA DEL DEMANIO PUBBLICO

(I) I beni che fanno parte del demanio pubblico sono inalienabili e non possono formare oggetto di diritti a favore di terzi, se non nei modi e nei limiti stabiliti dalle leggi che li riguardano.

(II) Spetta all'autorità amministrativa la tutela dei beni che fanno parte del demanio pubblico. Essa ha facoltà sia di procedere in via amministrativa, sia di valersi dei mezzi ordinari a difesa della proprietà e del possesso regolati dal presente codice.

⁶ Art. 824 C.C. BENI DELLE PROVINCE E DEI COMUNI SOGGETTI AL REGIME DEI BENI DEMANIALI

(I) I beni della specie di quelli indicati dal secondo comma dell'art. 822, se appartengono alle province o ai comuni, sono soggetti al regime del demanio pubblico.

(II) Allo stesso regime sono soggetti i cimiteri e i mercati comunali.

⁷ Art. 826 C.C. PATRIMONIO DELLO STATO, DELLE PROVINCE E DEI COMUNI

(I) I beni appartenenti allo Stato, alle province e ai comuni, i quali non siano della specie di quelli indicati dagli articoli precedenti, costituiscono il patrimonio dello Stato o, rispettivamente, delle province e dei comuni.

(II) Fanno parte del patrimonio indisponibile dello Stato le foreste che a norma delle leggi in materia costituiscono il demanio forestale dello Stato, le miniere, le cave e torbiere quando la disponibilità ne è sottratta al proprietario del fondo, le cose di interesse storico, archeologico, paleontologico, paleontologico e artistico, da chiunque e in qualunque modo ritrovate nel sottosuolo, i beni costituenti la dotazione della Presidenza della Repubblica, le caserme, gli armamenti, gli aeromobili militari e le navi da guerra.

(III) Fanno parte del patrimonio indisponibile dello Stato o, rispettivamente, delle province e dei comuni, secondo la loro appartenenza, gli edifici destinati a sede di uffici pubblici, con i loro arredi, e gli altri beni destinati ad un pubblico servizio.

Dall'esame dell'inventario immobiliare del Comune di Pergine Valsugana, si desume la consistenza patrimoniale del Comune stesso:

Immobilizzazioni materiali	2024	2023
<u>Beni demaniali</u>		
Terreni	801.286,96	712.146,96
Fabbricati	2.279.575,92	2.343.868,64
Infrastrutture	50.044.440,92	49.399.667,00
Totale beni demaniali	53.125.303,80	52.455.682,60
<u>Altre immobilizzazioni</u>		
Terreni	15.836.489,90	15.806.253,26
Fabbricati	82.446.665,43	83.597.072,28
Totale altre immobilizzazioni	98.283.155,33	99.403.325,54

Nell'ambito della gestione immobiliare, si elencano di seguito le strutture di proprietà comunale (prevalentemente beni demaniali o patrimoniali indisponibili), concesse in uso secondo le modalità previste dal Regolamento d'Uso delle strutture, spazi all'aperto e attrezzature comunali adibite ad uso sociale", (approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 33 dd. 15.07.1997 e ss.mm.), e per le quali annualmente la Giunta fissa le nuove tariffe d'uso.

L'elenco che segue mostra le strutture attualmente concesse in uso, per le quali le diverse associazioni corrispondono annualmente al Comune un rimborso spese, quale compartecipazione alle spese di gestione, secondo le modalità previste dal Regolamento di cui sopra. Nell'elenco sono comprese inoltre le strutture concesse a titolo gratuito.

Strutture concesse in uso ad Associazioni a titolo gratuito

STRUTTURA CONCESSA IN USO	PARTICELLA	NOME ASSOCIAZIONE/ENTE UTILIZZATORE	Concessione a pagamento S/N
Locale a piano terra Ex Filanda	p.ed. 5/1 C.C Pergine - parte	ASUC Viarago	N
Maso Martini	p.ed. 196 e pp. ff. 1787/5, 1775/5 CC Vigazano	Associazione Forma Mentis Tridentinae	N
Scuola Infanzia di Serso	p.ed. 425 CC Serso	RTI Kaleidoscopio-Coop. Le Coste-Coop. Aurora	N
Scuola Infanzia - Ischia	p.ed. 241/1 CC Ischia	Scuola Infanzia Don Ochner di Serso	N
Scuola Infanzia - Susà	p.ed. 44 e 45, p. f 75/1-76-77-78/1/79 CC Susà	Scuola Infanzia Don G. Angeli di Ischia ODV	N
Museo degli Attrezzi di Canezza	p.ed. 28/2 CC Canezza P.M. 1 sub 3	Scuola Infanzia San Giovanni Bosco di Susà	N
Sala di attesa ad uso ambulatorio c/o scuola elementare di Canale	p.ed. 400 CC Canale-parte	Museo degli Attrezzi Agricoli e Artigianali Canezza	N
Museo della Scuola	Loccali a P -1 Teatro Comunale	A.P.S.P. S. Spirito - Fondazione Montel	N
Casa Sociale di Ischia - parte	p.ed. 82/1 C.C. Ischia	Associazione Museo della Scuola Don Francesco Tecini	N
Ex Scuola elementare Viarago - parte	p.ed. 286 C.C. Viarago	Circolo culturale Filodrammatico Ischia	N
Canonica di S.Vito - parte	p.ed. 3735 C.C. Castagné	Sez. Comunale Cacciatori Viarago	N
Casa sociale S.Caterina - parte	p.ed. 245 C.C. Castagné	Gruppo Alpini di Castagné	N
Casa sociale Nogarè - parte	pp.ed. 158 - 159 C.C. Nogarè	Associazione Milan Club Lanterna Rossonera	N
Casa sociale Viarago - parte	pp.ed. 45 e 46 C.C. Viarago	Associazione Nogarè	N
Casa sociale Vigalzano - parte	p.ed. 381 C.C. Vigalzano	Gruppo Alpini Viarago	N
		Associazione "I Zentili"	N
Casa Sociale Costasavina - parte	p.ed. 69 C.C. Costasavina	Gruppo Alpini Costasavina	N
		Consorzio di Miglioramento Fondiario Costasavina/Roncogno	N
Edificio Al Bersaglio	p.ed. 537 C.C. Pergine I	Gruppo Culturale Zivignago 87	N
Edificio ex Pretura - parte	p.ed. 226 C.C. Pergine I	ACAT- Associazione Club Alcolisti in Trattamento	N
		Associazione Orizzonti Sonori	N
		AVIS Pergine	N
		Comunità Alta Valsugana e Bersntol	N
		APS Il Sogno	N
Edificio ex Canopi - parte	p.ed. 155 C.C. Pergine I	Associazione AUSER Pergine	N
Casa sociale di Roncogno - parte	p.ed. 39 C.C. Roncogno	Gruppo Alpini Roncogno	N
Centro Servizi Viale dell'Industria - parte e Centro Servizi Via Petrarca - parte	p.ed. 757 C.C. Vigalzano	CNSAS Soccorso Alpino	N
Centro Servizi Viale dell'Industria - parte	pp.ed. 755-756-757 e 758, p.ed. 1036 C.C. Vigalzano	C.R.I. - Croce Rossa Italiana	N
Scuola elementare di Madrano - parte	p.ed. 247 C.C. Madrano - p.ed. 684 C.C. Vigalzano	Coro Castel Rocca	N
	p.ed. 247 CC Madrano	Pro Loco Madrano Canzolino APS	N
		Consorzio di Miglioramento Fondiario di Madrano/Canzolino	N
Locali ex Teatro tenda - parte	p.ed. 5/11 c.c. Pergine I	Associazione Cacciatori Pergine	N
Scuola elementare di Canale - parte sociale	p.ed. 400 C.C. Canale	ACS Canale	N
Palazzo Montel - parte	p.ed. 202/1 C.C. Pergine I	Scuola Musicale Cooperativa Camillo Moser	N
Scuola infanzia di Serso - parte	p.ed. 425 C.C. Serso	Associazione Le Scolette 2.0	N

Strutture concesse in uso ad Associazioni a pagamento

STRUTTURA CONCESSA IN USO	PARTICELLA	NOME ASSOCIAZIONE/ENTE UTILIZZATORE	Concessione a pagamento S/N
Edificio ex Pretura - parte	p.ed. 226 C.C. Pergine I	Pergine Spettacolo Aperto	S
		Associazione "Arcieri Storici de Persen"	S
		Gruppo Micologico Bettini	S
		Sci Club Panarotta	S
		Fare Jazz ETS	S
		Inter Club Pergine	S
Edificio ex Pretura - parte e Palazzo Montel - parte	pp.ed. 225-226 C.C. Pergine I e p.ed. 202/1 C.C. Pergine I	Associazione Montessori	S
		Filodrammatica Don Bosco	S
Palazzo Montel - parte	p.ed. 202/1 C.C. Pergine I	Associazione Danzamania Pergine	S
		Coro Castel Pergine	S
		SAT - Società degli Alpinisti Tridentini Sez. Pergine	S
		Associazione Amici della Storia	S
		A.P.E. Associazione per l'Ecolgia	S
Casa Sociale fraz. Roncogno - parte	p.ed. 39 C.C. Roncogno	Pesistica Perginese A.S.D.	S
		Coro Genzianella	S
Edificio ex Canopi - parte*	p.ed. 155 C.C. Pergine I	Associazione Culturale Archa	S
		Sezione Comunale Cacciatori Pergine	S
		Circolo Comunale Pensionati Culturale Ricreativo Canopi A.P.S.	S
		C.O.P.I.-Consorzio Operatori Pergine Iniziative	S
		Associazione AUSER Pergine APS	S
Edificio ex Canopi - parte* e Casa sociale di Ischia - parte	p.ed. 155 C.C. Pergine I e p.ed. 82/3 C.C. ischia	La Cometa Associazione di Volontariato	S
Edificio ex Canopi - parte* e Locale presso ex Scuole Elementari Viarago (in concessione al Comune da ASUC Viarago)	p.ed. 155 C.C. Pergine I e p.ed. 286 C.C. Viarago	Associazione Orienteering	S
Casa sociale fraz. Nogaré - parte	pp.ed. 158 - 159 C.C. Nogaré	Associazione Chromatistà	S
Locali a piano interrato ex Scuola Elementare di Viarago di cui il comune risulta concessionario	p.ed. 286 C.C. Viarago	Ass. Apicoltori Valsugana Lagorai	S
Sala dei Cavai (Concessa in uso a titolo gratuito al Comune da ITEA) ed ex Foro Boario	p.ed. 47/1 C.C. Pergine I Sala Cavai-p.ed. 409 C.C. Vigalzano Foro Boario	Gruppo Alpini Pergine Valsugana	S
Ex Ludoteca - Struttura di cui il comune è comodatario a tempo indeterminato da ITEA S.p.A.	p.ed. 274 C.C. Pergine I	Associazione Arma Aereonautica - Sezione di Pergine	S
Edificio ex Morelli - parte	pp.ed. 63/2 e 63/3 P.M. 2 C.C. Canezza	Filodrammatica Canezza	S
		Canezza.it - Associazioni e famiglie in rete	S
Concessione per l'utilizzo di edificio e particella fondiaria ad uso feste campestri e altre attività di rilevanza sociale per la frazione e non	p.f. 567/1 e p.ed. 221 C.C. Canezza	Canezza.it - Associazioni e famiglie in rete	S
Edificio ex Bolgia - parte	p.ed. 28/2 P.M. 1 sub 3 C.C. Canezza	Corale di Canezza	S
Ex caseificio turnario - parte	p.ed. 136/1 C.C. Canezza	Associazione Gallia Network	S
Casa Sociale di Viarago - parte	pp.ed. 45 e 46 C.C. Viarago	Consorzio di Miglioramento Fondiario Viarago	S
		Kaleidoscopio Soc. Coop. Sociale	S
Utilizzo spazi Ex Macello di Via Pontara e spazi presso Casa Sociale di Viarago	p.ed. 47/2 C.C. Pergine I e pp.ed. 45 e 46 C.C. Viarago	Banda Sociale di Pergine	S
Palazzo Cerra - Locale a Piano Terra	p.ed. 119 C.C. Pergine I	Ass.Pescatori del Fersina e Alto Brenta	S
		Associazione Nice To Meet You	S
		Kariba ODV	S
Casa Sociale Fraz. Valcanover - parte	p.ed. 369 C.C. Castagnè	Associazione Blue Moon	S
Ex Canonica di Susà - parte	pp.ed. 164 e 165 P.M.1 C.C. Susà	Gruppo Alpini Susà	S
Ex Biblioteca comunale P.zza Serra - parte di locali	p.ed. 19 C.C. Pergine I	A.P.T. Valsugana	S
Casa sociale di Ischia	p.ed. 82/1 C.C. Ischia	Associazione Noi per l'Is-cia	S
Locale a pianoterra ex ludoteca - Struttura di cui il comune è comodatario a tempo indeterminato da ITEA S.p.A.	p.ed. 274 C.C. Pergine I	Gruppo Fotoamatori Pergine	S
Locali e spazi presso Casa Sociale Costasavina ad uso della Parrocchia	p.ed. 69 C.C. 118 Costasavina	Parrocchia S. Martino	S
Locali presso Casa Sociale Ischia ad uso della Parrocchia	p.ed. 82/1 C.C. Ischia	Parrocchia S. Stefano	S
Scuola Infanzia di Serso-parte	p.ed.425 176 C.C. Serso	Gruppo Alpini Serso	S
Scuola Infanzia di Serso - parte e locale a Piano Terra ex Filanda	p.ed. 425 C.C. Serso e p.ed. 5/1 CC Pergine	ASUC Serso	S
Locale a piano terra Ex Filanda	p.ed. 5/1 C.C. Pergine	ASUC Pergine	S

*L'edificio Ex Canopi è attualmente in ristrutturazione. Da Ottobre 2025 e fino al 31/12/2027 le associazioni ivi presenti sono state spostate nell'edificio ex Biblioteca

Di seguito si elencano invece gli edifici comunali attualmente concessi in locazione o in uso a terzi, principalmente Società ed altri Enti, a fronte di corrispettivo pattuito contrattualmente e/o a titolo gratuito. Trattasi di edifici appartenenti prevalentemente al patrimonio indisponibile e disponibile del Comune.

EDIFICIO o PARTICELLA CONCESSO IN USO/LOCAZIONE	PARTICELLA	ENTE UTILIZZATORE / SOCIETA' / PERSONA FISICA	Locazione o Concessione in uso a pagamento S/N
Lastrico solare su edificio Cantiere Comunale-Concessione diritto di superficie per posa e mantenimento impianto fotovoltaico - Scad. 31/12/2030	parte p.ed. 755 C.C. Vigalzano	AMAMBIENTE S.P.A.	S
Gestione in concessione bocciodromo comunale - Scad. 31/08/2026	p.ed. 1575 C.C. Pergine I	POLISPORTIVA OLTREFERSINA A.D.	S
Concessione per installazione e mantenimento distributori automatici di cibi e bevande presso edifici comunali - Scad. 15/06/2027	varie pp.ed. sul territorio comunale	I.V.S. Italia S.p.A.	S
Concessione servizio gestione Centro Nautico comunale di S.Cristoforo al Lago - Scad. 31/03/2028	p.ed. 200 C.C. Canale e p.ed. 343 C.C. Ischia	EKON A.S.D.	S
Concessione in uso a titolo gratuito parte locali presso Centro Servizi per attività U.O. Trentino Emergenza con compartecipazione alle spese di gestione - Scad. 31/12/2026	p.ed. 1036 sub 2,4,5 C.C. Vigalzano	AZIENDA PROVINCIALE PER I SERVIZI SANITARI	N
Concessione immobili Viale dell'Industria n. 4/L - Scad. 31/12/2029	p.ed. 756 e parte p.ed. 758 C.C. Vigalzano	AMAMBIENTE S.P.A.	S
Concessione in uso immobili in Viale Venezia 2/E ad uso sede sociale ed operativa - Scad. 31/12/2025 - Il contratto verrà rinnovato	p.ed. 625 P.M. 1 e 2 C.C. Pergine I	AMAMBIENTE S.P.A.	S
Concessione servizio gestione Centro Sportivo Comunale - escluso Palaghiaccio - Scad. 30/06/2027	p.ed. 832 C.C. Vigalzano e pp. ff. 2553/1 - 2558/2 - 2555/2 - 2550/1 e 2550/2 C.C. Vigalzano e parte p.f. 2550/3 C.C. Vigalzano	POLISPORTIVA OLTREFERSINA A.S.D.	S
Affidamento in concessione impianti natatori comunali - Scad. 31/03/2028	p.ed. 1529 sub 1, sub 2 e sub 3 C.C. Pergine I	RARI NANTES VALSUGANA S.S.D. a R.L.	S
Affido in concessione servizio pubblico di gestione Palazzo del Ghiaccio Comunale - Scad. 30/06/2027	p.ed. 880 C.C. Vigalzano	HOCKEY PERGINE A.S.D.	S
Affido in concessione del Teatro Comunale - Scad. 31/08/2026	Teatro Comunale p.ed. 2240 C.C. Pergine I - parte	ASSOCIAZIONE CULTURALE ARIA	S
Concessione in uso porzione locale a P.T. di Palazzo Montel destinato a servizio ATM (bancomat) - Scad. 30/06/2028	p.ed. 202/1 sub 1 C.C. Pergine I	CASSA RURALE ALTA VALSUGANA	S
Locazione locale commerciale ad uso attività multiservizi	p.ed. 234 P.M. 1 sub 12 C.C. Canezza Scad. 14/12/2026 p.ed. 220 P.M. 2 C.C. Costasavina Scad. 27/11/2030	FAMIGLIA COOPERATIVA PERGINESE S.C.	S
Concessione in uso di un sito per l'installazione di apparati di telecomunicazione su edificio di proprietà comunale-Scad. 2045	Teatro Comunale p.ed. 2240 C.C. Pergine I - parte	CELLNEX ITALIA	S
Concessione in uso di un sito per l'installazione di apparati di telecomunicazione su edificio di proprietà comunale-Scad. 2045	Edificio Vigili del Fuoco p.ed. 757 C.C. Vigalzano - parte	CELLNEX ITALIA	S
Concessione di un ambito per installazione e mantenimento apparati di telecomunicazione	p.ed. 756 C.C. Vigalzano - parte	INWIT S.P.A.	S
Locazione stabile in Via Petrarca ad uso Caserma dei Carabinieri - Rinnovabile di sei anni in sei anni	p.ed. 877 C.C. Vigalzano	MINISTERO INTERNO - DIP. P.S. Commissariato del Governo per la Provincia di Trento	S
Concessione in uso locali presso Service Point - Canone ricognitorio - Scad. 31/12/2030	p.ed. 625 p.m. 1 sub 68 C.C. Pergine I	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	S
Concessione in uso fondo agricolo - Scad. 31/12/2025 - Il contratto verrà probabilmente rinnovato.	p.f. 754/3 C.C. Canezza	Soggetto privato	S
Concessione in uso gratuito di porzioni di immobili di proprietà comunale per installazione antenne della rete wireless - Scad. 5/11/2040		TRENTINO NETWORK ora TRENTINO DIGITALE S.p.A.	N
Concessione in comodato d'uso, a titolo gratuito, della copertura (tetto) della neo p.ed. 425 C.C. Serso per posa e mantenimento pannelli fotovoltaici - Scad. 05/11/2040	p.ed. 425 C.C. Serso	SCUOLA MATERNA DON OCHNER	N
Concessione diritto di superficie contro realizzazione e gestione area rifugio cani - Scad. 22/04/2044	p.f. 2789/2 C.C. Pergine I	COOPERATIVA '90	N
Concessione in co-housing Maso Martini - coabitazione ed esperienze di vita comune per soggetti in condizioni di fragilità economica	p.ed. 196 e pp. ff. 1787/5 - 1775/5 C.C. Vigalzano	RTI fra Coop. Kaleidoscopio / Le Coste / Aurora	N
Concessione apertura per accesso da parcheggio pubblico e contestuale diritto di transito - Scad. 29/02/2044	p.f. 1855/5 CC Pergine I	CONDOMINIO "RESIDENZA SERENA"	S
Concessione del ramo di attività del complesso di beni patrimoniali compendio farmaceutico n. 4 a Pergine Vals.	p.ed. 254 p.m. 2 C.C. Canale	FARMACIE COMUNALI S.P.A.	S
Gestione parcheggi blu a pagamento aree demaniali e patrimoniali indisponibili sosta a raso	Varie pp. ff. e pp. ed. sul territorio comunale	AMAMBIENTE S.P.A.	S
Servizio gestione Parcheggio Via S. Pietro (PARTE INTERRATA)	In concessione da PAT		S
Servizio gestione Parcheggio Canopi (PARTE INTERRATA)	p.ed. 2378 C.C. Pergine I		S
Affitto area presso spiaggia comunale in loc. Valcanover	p.ed. 650 e parte p.f. 1524/1 C.C. Castagnè	NADA S.n.C.	S
Edifici vari di proprietà comunale affidati in gestione		ITEA S.p.A.	S
Affitto area Maso Slaifer in Fraz. Canezza - Scad. 2028	pp. ff. 833/48-833/7-833/8-833/9-833/10-1041/1 C.C. Canezza	AUTOTRASPORTI PRIGHIEL S.n.C.	S

Edifici e/o particelle di terzi in uso/concessione o locazione al Comune di Pergine Valsugana:

EDIFICIO o PARTICELLA in AFFITTO / CONCESSIONE / COMODATO	PARTICELLA	ENTE / SOCIETA' / PRIVATO CONCEDENTE	Affitto Concessione in uso a pagamento S/N
Affitto particella adibita ad orti comunali - Scad. Nov. 2030	p.f. 544 C.C. Serso	Privato	S
Affitto particella adibita ad orti comunali - Scad. 2026	p.f. 562/1 C.C. Serso	Privato	S
Comodato gratuito particella ad uso orti comunali - Scad. 2030	p.f. 564/1 C.C. Serso	Privato	N
Locazione Casa Bolgia uso museo e sale espositive - Scad. 2028	ped. 28/2 CC Canezza	I.T.E.A. S.p.A.	S
Conc. Uso area giochi parco tre Castagni Scad. 31/12/2026	p.f. 2375/1 C.C. Pergine I	Provincia Autonoma di Trento	S
Concessione parte particella fondiaria presso parco Tre Castagni - Scad. 2044	parte p.f. 2401 C.C. Pergine I	Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari	S
Conc. Compendio immobiliare Ex Ospedale Psichiatrico da adibire a parco pubblico (Parco Tre Castagni) - Scad. 2029	pp. ff. 2364, 2365, 2367, 2368, 2369, 2370, 2371, 2372, 2373, 2378, 2383, 2384, 2385, 2386, 2387, 2388, 2389, 2390, 2397, 2399, 2400, 3431, 3433, 3434, 2374/1, 2374/2, 2374/3, 2375/2, 2376/1, 2379/1, 2391/1, 3430/1, 3436/2, 54, 2405/1, 2405/2, 2094/3, 2094/4, 2404/1, 2404/3, 2409/2, 2409/3, 2409/4, 2412/1, 2412/2, 3436/3, 3439/2, 3672, 2379/3, 3740, dalla p.ed. 220/2 e parte p.f. 3435/1 - per una superficie complessiva di mq. 100.657	Provincia Autonoma di Trento	S
Concessione in uso di Palazzo Crivelli - Scad. 2062	PM 2 e 3 della ped. 281 C.C. Pergine I	Provincia Autonoma di Trento - Soprintendenza per i beni architettonici	S
Concessione in uso gratuito del Padiglione Autopsie - Scad. 2042	p.ed. 566 CC Pergine I	Provincia Autonoma di Trento - Soprintendenza per i beni architettonici	S
Concessione in uso locali a Palazzo Hipolitati ad uso celebrazione matrimoni civili - Scad. 2033	p.ed. 237/1 e p.m. 1 della p.ed. 238, C.C. Pergine I	Provincia Autonoma di Trento - Soprintendenza per i beni architettonici	S
Concessione parcheggio interrato S. Pietro - Tegazzo	p.ed. 2292 e p.ed. 2332 C.C. Pergine I	Provincia Autonoma di Trento	S
Concessione a titolo gratuito terreno in parte asfaltato adiacente S.P. 8 Valle dei Mocheni ad uso pista di Motocross - Scad. 2030	p.f. 949/2 C.C. Canezza di mq. 5093	Provincia Autonoma di Trento	N
Attraversamenti stradali vari	Km. 129+351 S. Cristoforo / p.f. 2692 C.C. Castagnè	Rete ferroviaria Italiana SpA.	S
Indennità di occupazione stazione Pergine		Rete ferroviaria Italiana SpA.	S
Comodato d'uso gratuito area per mantenimento piazzola cassonetti RSU condominio Flavio Scad. 2027	p.ed. 1379/3 e p.m. 44 della p.ed. 1379/3 C.C. Pergine I	Condominio Flavio 1-2 / Privato	N
Comodato d'uso gratuito locale con esclusivo vincolo di destinazione attinente il trasporto pubblico presso Centro Intermodale - Scad. 2027	p.ed. 2151 sub 5 C.C. Pergine I	Trentino Trasporti S.p.A.	N
Comodato d'uso gratuito area adiacente Chiesa Nogarè da destinare a parco giochi - Scad. 2049	p.ed. 1 C.C. Nogarè	Parrocchia Nogarè	N
Comodato gratuito cortile canonica per Scuola Elementare - Scad. 2031	p.f. 22/1 e parte p.f. 22/2 C.C. Pergine I	Parrocchia Natività di Maria	N
Comodato area ad uso Parco Giochi - Scad. 2033	PP.FF. 50/1 50/3 C.C. Castagnè parco giochi	Parrocchia S. Vito	N
Comodato d'uso gratuito area "Ex Cederna" - Scad. 2024 - E' probabile il rinnovo	p.ed. 512 - pp. ff. 3036/2/3/4	Pergine Sviluppo S.r.l.	N
Comodato d'uso gratuito particella in Viale Dante da destinare a parcheggio antistante supermercato Eurospar. Scad. 2029	p.ed. 745 p.m. 1 C.C. Pergine I	Aspiag Service S.r.l.	N
Comodato d'uso gratuito particella ad uso parcheggio antistante Farmacia Pizzo - Scad. 31/08/2029	p.m. 57 della p.ed. 1379/1 C.C. Pergine I	Privato	N
Comodato d'uso gratuito particella ad uso campo sportivo polivalente a Viarago - Scad. 2046	p.f. 259/2 C.C. Viarago	Parrocchia SS. Fabiano e Sebastiano	N
Comodato d'uso a titolo gratuito particella da destinare a parco giochi a Zivignago - Scad. 2025 - Contratto in fase di rinnovo.	mq. 320 della p.ed. 1320 C.C. Pergine I	Parrocchia di Pergine	N
Particelle varie in affitto da privati ad uso piazzola RSU	C.C. Pergine, Susà, Roncogno, Canale	Vari proprietari	S
Museo Centrale di Serso - Scad. 2038	p.ed. 89 C.C. Serso	Amambiente S.p.A.	N
Comodato precario per passaggio per il pubblico su strada privata - Scad. 2052	p.f. 11/1 C.C. Pergine I	Immobiliare Rododendro	N
Comodato gratuito casa sociale di Canezza - Scad. 2042	p.ed. 136/1 C.C. Canezza	Caselficio Turnario di Canezza	N
Affitto parte di particella fondiaria in C.C. Pergine I da destinare a parcheggio pubblico - Scad. Giu. 2032	parte p.f. 29/1 C.C. Pergine I	Sonnenfeld S.S.	S
Assunzione in comodato d'uso a titolo gratuito, parte particella edificiale Teatro Tenda C.C. Pergine I - Scad. 2026	parte p.ed. 2239 C.C. Pergine I	Palcos S.r.l.	N
Locazione particella ad uso parcheggio pubblico - Proroga fino al 30/04/2026	p.ed. 2207 C.C. Pergine I	Val.Fin. S.r.l.	S

Programmazione del fabbisogno triennale del personale

Linee guida relative alla politica del personale

Coerentemente a quanto esposto nella sezione strategica dedicata alle risorse umane, nella presente sezione operativa si espongono le linee guida relativamente alla politica del personale, che si pongono peraltro in continuità con quella già approvate negli anni scorsi.

Le vigenti regole in merito alle assunzioni di personale da parte dei comuni sono contenute nell'art. 8 della L.P. 27/2010.

Al momento non ci sono elementi che fanno pensare ad una variazione del quadro di riferimento per il 2026.

Pertanto la disciplina vigente rimane quella introdotta dalla legge di stabilità provinciale per il 2021, confermata per il 2022 dalla L.P. 22/2021, aggiornata con le successive leggi di stabilità e da ultimo dalla L.P. 30 dicembre 2024 n. 13.

In pratica continuerà ad essere possibile l'assunzione di personale a tempo indeterminato, purché la spesa del personale non superi quella sostenuta nel 2019, calcolata secondo le indicazioni della Giunta provinciale, ovvero nel limite dell'eccedenza del maggior obiettivo di risparmio di spesa sulla missione 1 raggiunto dal Comune di Pergine per il 2019, ferme le deroghe previste in caso di sostituzione di personale necessario all'assolvimento di adempimenti obbligatori previsti da disposizione statali o provinciali o per assicurare lo svolgimento di un servizio pubblico essenziale o per rispettare le quote d'obbligo a tutela delle categorie protette o per consentire l'attuazione dei progetti previsti dal PNNR.

Per quanto riguarda le assunzioni a tempo determinato sarà possibile l'assunzione per la sostituzione di personale assente che ha diritto alla conservazione del posto, per colmare frazioni di orario non coperte da personale che ha ottenuto la riduzione dell'orario di servizio o in caso di comando, escluso il caso di comando verso un ente appartenente alla gestione associata di cui il comune fa parte.

Criteri assunzionali

Le procedure concorsuali che si concluderanno entro il 2025 dovrebbero permettere la copertura dei posti rimasti vacanti e garantire la possibilità di copertura dei posti che andranno a liberarsi per collocamento a riposo.

A livello generale, per quanto concerne l'intero triennio, il Comune intende comunque impostare una politica del personale improntata alla valutazione, caso per caso, delle professionalità da assumere in sostituzione del personale in cessazione, verificando, nell'ordine:

- le esigenze di sostituzione puntuale;
- eventuale modifica alle competenze operative tra le varie strutture (direzioni/uffici);
- la ponderazione delle diverse priorità che le sostituzioni possono comportare, potendo in tal senso il Comune optare per usufruire dello spazio assunzionale generato da una struttura per

anticipare la sostituzione (con affiancamento) in altra struttura, oggetto di maggiori criticità.

L'individuazione del fabbisogno di personale richiede pertanto un'attività di analisi ed una rappresentazione delle esigenze sotto un profilo:

- quantitativo: riferito alla consistenza numerica di unità necessarie per lo svolgimento dei compiti istituzionali;
- qualitativo: riferito alle tipologie di professioni e competenze professionali meglio rispondenti alle esigenze di un'amministrazione che si trova ad operare in un contesto segnato da profondi cambiamenti determinati dall'avvento delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché da trasformazioni sociali e demografiche.

Nella programmazione delle assunzioni si intende quindi abbandonare le logiche di mera sostituzione del personale cessato: la cessazione di unità di personale offre all'Amministrazione l'occasione per poter ripensare il proprio assetto organizzativo, destinando il budget resosi disponibile all'assunzione di quelle professionalità che siano più rispondenti alle esigenze attuali e future dell'Ente.

Compete al Segretario Generale, quale dirigente della Direzione Generale e capo del personale, elaborare le proposte attuative del Piano Triennale del Fabbisogno di Personale da presentare alla Giunta. Requisito essenziale delle proposte è che le medesime risultino compatibili con i vincoli dell'ente, sia di natura giuridica (quadro normativo sopra richiamato), sia di natura finanziaria (vincolo dell'equilibrio finanziario dell'ente), sia di natura organizzativa.

Di seguito gli indirizzi generali espressi con riferimento a ciascuna tipologia assunzionale.

1. Assunzioni a tempo indeterminato:

- assunzione dei vincitori di concorsi già espletati, in corso o previsti e scorrimento delle graduatorie per ulteriori necessità assunzionali;
- sostituzione, compatibilmente con le previsioni di bilancio, del personale a tempo indeterminato che cessa nel corso dell'anno nel caso in cui vi sia la necessità di assicurare la continuità dell'esercizio delle funzioni e l'erogazione dei servizi;
- assunzione di personale operaio per la gestione del patrimonio edilizio comunale, della rete viaria e del verde, garantendo la sostituzione di personale che cessa;
- eventuali assunzioni per collocamento obbligatorio ai sensi della Legge 68/1999;
- riammissioni in servizio secondo quanto previsto dall'art. 39 del vigente Regolamento per le procedure di assunzione del personale;
- per il CIPL, ai sensi della vigente convenzione del servizio associato, spetta alla Conferenza dei Sindaci adottare le decisioni in materia di assunzioni di personale, nel rispetto del vigente quadro normativo e relativi vincoli e della convenzione per il servizio associato;
- per il servizio di custodia forestale, atteso che l'organico per la zona di custodia cui partecipa il comune di Pergine Valsugana è stato quantificato dalla Giunta Provinciale in

n. 4 unità, si dovrà assicurare il pieno organico, procedendo alle sostituzioni di personale che eventualmente cesserà dal servizio.

2. Assunzioni a tempo determinato:

- possibile assunzione per far fronte all'assenza di personale con diritto alla conservazione del posto (in particolare assenze lunghe quali maternità, aspettative o altre fattispecie) o per la riduzione di orario o in comando; le assunzioni sono disposte in relazione alla necessità, di volta in volta verificata, di garantire la continuità di servizio;
- per la temporanea copertura di posti per i quali necessitano ulteriori valutazioni organizzative prima della copertura definitiva;
- possibilità di assunzioni stagionali per colmare picchi di attività con riferimento ai servizi particolarmente sensibili alle oscillazioni dei flussi turistici (nello specifico il CIPL).

3. Procedure di mobilità:

- l'assunzione mediante mobilità segue i medesimi vincoli finanziari relativi alle assunzioni a tempo indeterminato. Si prevede il possibile ricorso alla mobilità in entrata per passaggio diretto anche in considerazione delle possibili uscite al medesimo titolo e secondo quanto disposto dal CCPL; in via generale, per quanto riguarda le mobilità in uscita si prevede che, tranne le ipotesi di procedure di mobilità di compensazione, di norma l'autorizzazione è condizionata (o differita nei casi in cui l'Amministrazione possa solo differirla ai sensi dell'art. 79 CCPL), all'individuazione della possibilità di sostituzione mediante mobilità, trasferimento (o comando finalizzato al trasferimento) da altri enti o in alternativa all'individuazione della possibilità di sostituzione mediante assunzione;
- possibile ricorso al comando, previa valutazione da parte del dirigente di merito, sia in entrata che in uscita, tenendo conto della possibilità di sostituzione e delle esigenze di servizio e di norma, finalizzato al successivo trasferimento.

4. Disposizioni relative al tempo parziale:

- trasformazioni temporanee del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale nei limiti previsti dal vigente disciplinare, sulla base di graduatorie secondo quanto previsto dal contratto collettivo sottoscritto in data 1 ottobre 2018 e oltre il limite dei posti disponibili in caso di parere favorevole del Dirigente di riferimento nell'ipotesi di verificata compatibilità organizzativa. Sono in ogni caso accolte le domande di trasformazione definitiva da tempo pieno a tempo parziale presentate dai dipendenti disabili di cui all'art. 1 della L. 68/99, in caso di idoneità parziale o temporanea alle mansioni riconosciuta dalle competenti autorità sanitarie e con riferimento a situazioni sanitarie debitamente certificate. L'incremento di orario e la trasformazione da tempo parziale a tempo pieno sono consentite unicamente per far fronte ad esigenze di servizio. L'incremento di orario e la trasformazione da tempo parziale a tempo pieno non sono

comunque ammessi relativamente alle attività oggetto di esternalizzazione, trasferimento o affido esterno.

5. Lavoro agile:

il 21 settembre 2022 è stato sottoscritto in via definitiva l'accordo per la disciplina del lavoro agile per il personale del Comparto Autonomie locali - area non dirigenziale.

Nel corso del 2022 a conclusione del percorso di valutazione effettuato dalla dirigenza con riferimento alle varie figure professionali operanti in comune in base al ruolo ricoperto e all'attività assegnata è stata realizzata la mappatura delle posizioni al fine dell'attivazione del lavoro agile individuando le posizioni potenzialmente lavorabili in modalità agile in tutto o in parte e quelle per le quali in ragione dell'attività assegnata o per ragioni organizzative tale modalità è esclusa.

La mappatura è stata il presupposto per l'adozione da parte del dirigente della Direzione Generale del documento denominato Regole organizzative per l'attivazione del lavoro agile (delibera n. 265/2021), previa informativa sindacale.

Il lavoro agile a domanda del dipendente e previa sottoscrizione dell'accordo individuale è operativo con decorrenza 1° gennaio 2023.

Cessazioni

Di seguito la tabella riepilogativa delle cessazioni previste per pensionamento negli anni di vigenza del presente DUP:

Categoria e Livello	Missione	Programma	Figura professionale	2026	2027	2028
DB4	1	2	Funzionario amministrativo/contabile		1	
CE2	5	2	Collaboratore bibliotecario			1
BE5	10	5	Operaio specializzato			1

Di seguito la specifica per il CIPL:

Categoria e Livello	Missione	Programma	Figura professionale	2026	2027	2028
CB3	3	1	Agente polizia locale	1		
CE4	3	1	Coordinatore di polizia locale	1		

Per quanto attiene alle cessazioni indicate si precisa che queste possono essere valutate unicamente quale dato indicativo visto che le stesse possono essere soggette ad eventuali variazioni con particolare riguardo alle eventuali novità in materia di requisiti di accesso alla pensione.

Dotazione Organica

La dotazione organica numerica è stata trasformata in valore finanziario con deliberazione giuntale n. 140 dd. 13.11.2018 e successivamente aggiornata con deliberazione giuntale n. 63 dd. 17.05.2022. Per quanto riguarda la consistenza numerica del personale in servizio, suddivisa nelle varie categorie (Cat. B, C, D, Dirigenti e Segretario Comunale), si rinvia alla Sezione Strategica del presente Documento. Per quanto riguarda il valore finanziario della dotazione organica prevista per i triennio 2026-2028 si rinvia al paragrafo *Programmazione risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale 2026-2028*.

Assunzioni

A seguito delle valutazioni effettuate in merito alle cessazioni previste nell'arco di vigenza del presente DUP sono programmate le seguenti assunzioni a tempo indeterminato oltre al completamento di quelle già previste nei precedenti DUP:

Direzione	Categoria e Livello	Missione	Programma	Figura professionale	2026	2027	2028
CIPL	CB	3	1	Agente di polizia locale	1		
CIPL	DB	1	1	Funzionario di polizia locale	1		
DC	CB	1	2	Assistente bibliotecario			1
DLP	BE	1	5	Operaio specializzato			1

Le modalità di copertura secondo gli indirizzi generali espressi con riferimento a ciascuna tipologia assunzionale saranno definite dalla Giunta comunale anche con riferimento ad eventuali ulteriori cessazioni che dovessero presentarsi.

Le assunzioni previste rispettano i vincoli e i limiti di spesa del personale consentiti dalla vigente legislazione. Nello specifico la spesa per le assunzioni previste trova capienza nell'eccedenza del maggior obiettivo di risparmio di spesa sulla missione 1 raggiunto dal Comune di Pergine per il 2019 pari ad € 314.037,45 come si evince dal seguente prospetto:

MISSIONE	DESCRIZIONE	SPESA PERSONALE IMPEGNATA 2019 AL NETTO DEL CORRETTIVO	SPESA PERSONALE PREVISTA 2026 AL NETTO DEI CORRETTIVI	DIFFERENZA TRA 2026 E 2019	SPESA PERSONALE PREVISTA 2027 AL NETTO DEI CORRETTIVI	DIFFERENZA TRA 2027 E 2019	SPESA PERSONALE PREVISTA 2028 AL NETTO DEI CORRETTIVI	DIFFERENZA TRA 2028 E 2019
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.807.810,77 €	2.840.400,00 €	32.589,23 €	2.840.400,00 €	32.589,23 €	2.840.400,00 €	32.589,23 €
3	Ordine pubblico e sicurezza	- €	43.608,00 €	43.608,00 €	43.608,00 €	43.608,00 €	43.608,00 €	43.608,00 €
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	124.310,95 €	111.600,00 €	- 12.710,95 €	111.600,00 €	- 12.710,95 €	111.600,00 €	- 12.710,95 €
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	134.050,00 €	106.000,00 €	- 28.050,00 €	106.000,00 €	- 28.050,00 €	106.000,00 €	- 28.050,00 €
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	50.601,66 €	82.900,00 €	32.298,34 €	82.900,00 €	32.298,34 €	82.900,00 €	32.298,34 €
10	Trasporti e diritto alla mobilità	162.918,47 €	166.400,00 €	3.481,53 €	166.400,00 €	3.481,53 €	166.400,00 €	3.481,53 €
14	Sviluppo economico e competitività	- €	133.900,00 €	133.900,00 €	133.900,00 €	133.900,00 €	133.900,00 €	133.900,00 €
TOTALI		3.279.691,85 €	3.484.808,00 €	205.116,15 €	3.484.808,00 €	205.116,15 €	3.484.808,00 €	205.116,15 €
A) IMPORTO DA CONFRONTARE COMPRENSIVO DI ONERI RIFLESSI				276.906,80 €		276.906,80 €		276.906,80 €
B) ECCEDENZA MAGGIOR OBIETTIVO DI RISPARMIO SULLA MISSIONE 1 RAGGIUNTO NEL 2019				314.037,45 €		314.037,45 €		314.037,45 €
MARGINE (B-A)				37.130,65 €		37.130,65 €		37.130,65 €

Per quanto riguarda le assunzioni del personale di polizia locale e del personale di custodia forestale, per i quali il Comune di Pergine funge da ente capofila di gestione convenzionale/associata, le decisioni operative del presente DUP saranno adottate previa deliberazione della Conferenza dei Sindaci/enti partecipanti alla gestione associata.

Inoltre secondo gli indirizzi della Conferenza dei sindaci della Gestione associata CIPL si potranno assumere agenti di polizia a tempo determinato per garantire l'organico fissato dalla convenzione della gestione associata ovvero agenti stagionali o temporanei, compatibilmente con i vincoli dei Protocolli di Intesa e delle leggi provinciali.

In particolare nel 2026 si procederà alla modifica dell'organigramma del CIPL inserendo tra la figura di Comandante e quella degli ispettori un posto di funzionario di polizia locale, di cui è prevista l'assunzione, come indicato dalla Conferenza dei sindaci della Gestione associata CIPL del 12 agosto 2025.

Per il servizio di custodia forestale non è prevista alcuna assunzione avendo dato piena copertura alla dotazione standard stabilita dalla Giunta provinciale in numero quattro unità.

Per la definizione nel dettaglio delle scelte operative di attuazione delle indicazioni sopra descritte e di concreta traduzione del limite di spesa in unità di personale da assumere a tempo indeterminato, si rinvia alla competenza della Giunta Comunale che potrà operare anche integrando o modificando le indicazioni stesse alla luce dei sopravvenuti bisogni organizzativi, fatti salvi i limiti normativi assunzionali, di spesa e di bilancio.

Programmazione risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale 2026-2028

Nelle tabelle che seguono viene riportata la spesa programmata per il personale in servizio e quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente di cui l'Amministrazione intende avvalersi, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Anno 2026

SPESA PERSONALE PER CATEGORIA	RETRIBUZIONI	ONERI	IRAP	TOTALE
				- €
SEGRETARIO GENERALE	92.751 €	26.604 €	7.884 €	127.239 €
DIRIGENZA	388.717 €	119.328 €	33.041 €	541.086 €
Categoria B	675.592 €	229.657 €	57.425 €	962.674 €
Categoria C	3.034.867 €	986.580 €	257.964 €	4.279.411 €
Categoria D	1.056.268 €	330.366 €	89.783 €	1.476.417 €
				- €
TOTALE SPESA PER CATEGORIE	5.248.195 €	1.692.535 €	446.097 €	7.386.827 €
ALTRE SPESE DEL PERSONALE	938.676 €	239.451 €	59.855 €	1.237.982 €
RISORSE FINANZIARIE DA DESTINARE AI FABBISOGNI DEL PERSONALE NEL 2026	6.186.871 €	1.931.986 €	505.952 €	8.624.809 €
				- €
SPESE U.T.	111.500 €	7.000 €	1.700 €	120.200 €

Anno 2027

SPESA PERSONALE PER CATEGORIA	RETRIBUZIONI	ONERI	IRAP	TOTALE
				- €
SEGRETARIO GENERALE	92.751 €	26.604 €	7.884 €	127.239 €
DIRIGENZA	388.717 €	119.328 €	33.041 €	541.086 €
Categoria B	705.173 €	240.034 €	59.940 €	1.005.147 €
Categoria C	3.034.867 €	986.580 €	257.964 €	4.279.411 €
Categoria D	1.056.268 €	330.366 €	89.783 €	1.476.417 €
				- €
TOTALE SPESA PER CATEGORIE	5.277.776 €	1.702.912 €	448.612 €	7.429.300 €
ALTRE SPESE DEL PERSONALE	938.676 €	192.869 €	106.605 €	1.288.650 €
RISORSE FINANZIARIE DA DESTINARE AI FABBISOGNI DEL PERSONALE NEL 2027	6.216.452 €	1.895.781 €	555.217 €	8.667.450 €
				- €
SPESE U.T.	40.500 €	- €	- €	40.500 €

Anno 2028

SPESA PERSONALE PER CATEGORIA	RETRIBUZIONI	ONERI	IRAP	TOTALE
				- €
SEGRETARIO GENERALE	92.751 €	26.604 €	7.884 €	127.239 €
DIRIGENZA	388.717 €	119.328 €	33.041 €	541.086 €
Categoria B	705.173 €	240.034 €	59.940 €	1.005.147 €
Categoria C	3.034.867 €	986.580 €	257.964 €	4.279.411 €
Categoria D	1.056.268 €	330.366 €	89.783 €	1.476.417 €
				- €
TOTALE SPESA PER CATEGORIE	5.277.776 €	1.702.912 €	448.612 €	7.429.300 €
ALTRE SPESE DEL PERSONALE	938.676 €	192.869 €	106.605 €	1.288.650 €
RISORSE FINANZIARIE DA DESTINARE AI FABBISOGNI DEL PERSONALE NEL 2028	6.216.452 €	1.895.781 €	555.217 €	8.667.450 €
				- €
SPESE U.T.	40.500 €	- €	- €	40.500 €

Spesa del personale

MISS	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGR.	DESCRIZIONE PROGRAMMA	TIT.	DESCRIZIONE TITOLO	DESCRIZIONE MACROAGGREGATO	PIANO FINANZIARIO	PREVISIONE 2026	PREVISIONE 2027	PREVISIONE 2028	
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	Organi istituzionali	1	Spese correnti	Imposte e tasse a carico dell'ente	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	25.500,00	25.500,00	25.500,00	
		2	Segreteria generale	1	Spese correnti	Imposte e tasse a carico dell'ente	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	29.100,00	29.100,00	29.100,00	
						Redditi da lavoro dipendente	Contributi obbligatori per il personale	105.800,00	105.800,00	105.800,00	
							Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	20.000,00	20.000,00	20.000,00	
							Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	342.100,00	342.100,00	342.100,00	
		3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	1	Spese correnti	Imposte e tasse a carico dell'ente	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	30.200,00	30.200,00	30.200,00	
						Redditi da lavoro dipendente	Contributi obbligatori per il personale	110.300,00	110.300,00	110.300,00	
							Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	355.000,00	355.000,00	355.000,00	
						4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	1	Spese correnti	Imposte e tasse a carico dell'ente	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)
		Redditi da lavoro dipendente	Contributi obbligatori per il personale	43.100,00	43.100,00					43.100,00	
			Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	138.800,00	138.800,00					138.800,00	
		5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1	Spese correnti					Imposte e tasse a carico dell'ente	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)
						Redditi da lavoro dipendente	Contributi obbligatori per il personale	43.800,00	43.800,00	43.800,00	
							Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	135.300,00	135.300,00	135.300,00	
						6	Ufficio tecnico	1	Spese correnti	Imposte e tasse a carico dell'ente	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)
		Redditi da lavoro dipendente	Contributi obbligatori per il personale	374.000,00	374.000,00					374.000,00	
			Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	100.000,00	100.000,00					100.000,00	
			Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	1.107.898,00	1.107.898,00					1.107.898,00	
		7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	1	Spese correnti	Imposte e tasse a carico dell'ente	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	35.100,00	35.100,00	35.100,00	
						Redditi da lavoro dipendente	Contributi obbligatori per il personale	133.800,00	133.800,00	133.800,00	
							Straordinario per il personale a tempo indeterminato	15.000,00	15.000,00	15.000,00	
							Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	410.500,00	410.500,00	410.500,00	
		8	Statistica e sistemi informativi	1	Spese correnti	Imposte e tasse a carico dell'ente	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	10.300,00	10.300,00	10.300,00	
						Redditi da lavoro dipendente	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	120.700,00	120.700,00	120.700,00	
			10	Risorse umane	1	Spese correnti	Imposte e tasse a carico dell'ente	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	60.000,00	60.000,00	60.000,00
								Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.	15.000,00	15.000,00	15.000,00
		Redditi da lavoro dipendente					Contributi obbligatori per il personale	231.900,00	234.000,00	234.000,00	
							Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	344.500,00	352.200,00	352.200,00	
						Straordinario per il personale a tempo indeterminato	20.000,00	20.000,00	20.000,00		
						Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	144.900,00	144.900,00	144.900,00		
Servizi istituzionali, generali e di gestione Totale								4.621.685,00	4.631.485,00	4.631.485,00	
3	Ordine pubblico e sicurezza	1	Polizia locale e amministrativa	1	Spese correnti	Imposte e tasse a carico dell'ente	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	132.500,00	132.500,00	132.500,00	
					Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	Contributi obbligatori per il personale	433.500,00	433.500,00	433.500,00	
							Straordinario per il personale a tempo indeterminato	15.000,00	15.000,00	15.000,00	
							Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	1.253.200,00	1.253.200,00	1.253.200,00	
							Rimborsi e poste correttive delle entrate	Costi per rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	227.600,00	227.600,00	227.600,00
Ordine pubblico e sicurezza Totale								2.061.800,00	2.061.800,00	2.061.800,00	

MISS	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGR.	DESCRIZIONE PROGRAMMA	TIT.	DESCRIZIONE TITOLO	DESCRIZIONE MACROAGGREGATO	PIANO FINANZIARIO	PREVISIONE 2026	PREVISIONE 2027	PREVISIONE 2028
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1	Spese correnti	Imposte e tasse a carico dell'ente	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	25.700,00	25.700,00	25.700,00
						Redditi da lavoro dipendente	Contributi obbligatori per il personale	96.200,00	101.000,00	101.000,00
							Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	300.500,00	300.500,00	300.500,00
						Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali Totale			422.400,00	427.200,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	Urbanistica e assetto del territorio	1	Spese correnti	Imposte e tasse a carico dell'ente	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	10.100,00	10.100,00	10.100,00
						Redditi da lavoro dipendente	Contributi obbligatori per il personale	40.100,00	40.100,00	40.100,00
							Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	118.200,00	118.200,00	118.200,00
						Assetto del territorio ed edilizia abitativa Totale			168.400,00	168.400,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	1	Spese correnti	Imposte e tasse a carico dell'ente	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	8.300,00	8.300,00	8.300,00
						Redditi da lavoro dipendente	Contributi obbligatori per il personale	33.600,00	33.600,00	33.600,00
							Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	90.300,00	90.300,00	90.300,00
		5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1	Spese correnti	Imposte e tasse a carico dell'ente	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	11.100,00	11.100,00	11.100,00
						Redditi da lavoro dipendente	Contributi obbligatori per il personale	45.200,00	45.200,00	45.200,00
							Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	125.600,00	125.600,00	125.600,00
						Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Totale			314.100,00	314.100,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	5	Viabilità e infrastrutture stradali	1	Spese correnti	Imposte e tasse a carico dell'ente	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	16.600,00	16.600,00	16.600,00
						Redditi da lavoro dipendente	Contributi obbligatori per il personale	67.100,00	67.100,00	67.100,00
							Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	180.300,00	180.300,00	180.300,00
		Trasporti e diritto alla mobilità Totale			264.000,00	264.000,00	264.000,00			
14	Sviluppo economico e competitività	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	1	Spese correnti	Imposte e tasse a carico dell'ente	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	13.000,00	13.000,00	13.000,00
						Redditi da lavoro dipendente	Contributi obbligatori per il personale	46.600,00	46.600,00	46.600,00
							Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	150.900,00	150.900,00	150.900,00
		Sviluppo economico e competitività Totale			210.500,00	210.500,00	210.500,00			
Totale complessivo								8.062.885,00	8.077.485,00	8.077.485,00

Dati rilevati nel mese di Novembre 2025 (entro la data di stesura del documento).

APPENDICE

Quadro complessivo delle risorse investimenti

	Risorse disponibili per investimenti	Arco temporale del Bilancio Pluriennale			Disponibilità finanziaria totale per investimenti
		2026	2027	2028	
1	Fondo pluriennale vincolato	3.873.736,89	0,00	0,00	3.873.736,89
2	Avanzo di amministrazione vincolato dall'Ente	3.000.000,00	0,00	0,00	3.000.000,00
3	Fondo per gli Investimenti ex art. 11 L.P.36/1993 e s.m.: Quota ex FIM	536.657,22	0,00	0,00	536.657,22
4	Fondo per gli Investimenti ex art. 11 L.P.36/1993 e s.m.: Quota Budget	4.459.972,35	294.500,00	256.000,00	5.010.472,35
5	Contributi Comunità di Valle	1.597.022,19	0,00	0,00	1.597.022,19
6	Contributi Consorzio BIM Adige Piano Energetico	6.100,00	0,00	0,00	6.100,00
7	Contributo PAT: Fondo per lo sviluppo locale	1.857.775,52	0,00	0,00	1.857.775,52
8	Contributi PAT Nuovo plesso scolastico primo grado "Ciro Andreatta" NZEB	12.870.000,00	0,00	0,00	12.870.000,00
9	Contributo GSE Nuovo plesso scolastico primo grado "Ciro Andreatta" NZEB	1.586.000,00	0,00	0,00	1.586.000,00
10	Contributo MIT Fondo adeguamento prezzi per opere PNRR	111.000,00	0,00		111.000,00
11	Canoni aggiuntivi e ambientali	529.866,00	0,00	0,00	529.866,00
12	Contributi di concessione (quota applicata alla parte investimenti)	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00
13	Concessione beni demaniali - loculi	74.500,00	84.500,00	62.000,00	221.000,00
14	Rimborsi da Comuni	19.291,00	0,00	0,00	19.291,00
15	Altre entrate	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00
16	Operazioni immobiliari e convenzioni urbanistiche	12.510.651,05	0,00	0,00	12.510.651,05
TOTALE		43.437.572,22	379.000,00	318.000,00	44.134.572,22

Investimenti con finanziamenti 2026

SPESE DI INVESTIMENTO ESERCIZIO 2026				FINANZIAMENTI ESERCIZIO 2026													
DESCRIZIONE	DIREZIONE	CDC	PREVISIONE 2026 DEFINITIVA	AVANZO DI AMM.NE	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	CONTRIBUTI CONCESSIONE	QUOTA EX FIM	BUDGET	CONTRIBUTO PAT SPECIFICO	CANONI AGGIUNTIVI	CONCESSION E BENI DEMANIALI	RIMBORSO COMUNI	CONTRIBUTI CDV E BIM	MIT CONTRIBUTO REVISIONE PREZZI	ALTRE ENTRATE	CONTRIBUTO GSE	OPERAZIONI IMMOBILIARI
MISSIONE 01 - PROGR. 05 Servizi istituzionali, generali e di gestione - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali																	
CAP 206139/ 0 - Acquisizione a titolo gratuito di terreni	DLPP	DLPP - Contratti	2.028.962,00														2.028.962,00
CAP 206141/ 0 - Acquisizione di aree da convenzioni urbanistiche	DPGT	DPGT - Urbanistica	4.715.000,00														4.715.000,00
CAP 206143/ 0 - Acquisizione di aree da convenzioni urbanistiche (altre operazioni)	DPGT	DPGT - Urbanistica	100.000,00														100.000,00
CAP 206145/ 0 - Acquisizione di servitu' da convenzioni urbanistiche	DPGT	DPGT - Urbanistica	50.000,00														50.000,00
CAP 206149/ 0 - Acquisizione a titolo gratuito di fabbricati	DLPP	DLPP - Contratti	80.000,00														80.000,00
CAP 206171/ 0 - Acquisizione di aree da convenzioni urbanistiche - Edilizia	DPGT	DPGT - Edilizia	350,00														350,00
CAP 206173/ 0 - Acquisizione di aree da convenzioni urbanistiche (altre operazioni) - Edilizia	DPGT	DPGT - Edilizia	100.000,00														100.000,00
CAP 206140/ 0 - Spese per cessione a titolo gratuito di terreni e diritti reali	DLPP	DLPP - Contratti	93.670,00														93.670,00
MISSIONE 01 - PROGR. 06 Servizi istituzionali, generali e di gestione - Ufficio tecnico																	
CAP 206103/ 0 - Edifici comunali: interventi straordinari	DLPP	DLPP - Area Tecnica e ambiente	30.000,00					30.000,00									
CAP 206103/ 1 - Edifici comunali: interventi straordinari (RILEVANTE IVA)	DLPP	DLPP - Area Tecnica e ambiente	10.000,00					10.000,00									
CAP 206117/ 0 - Ristrutturazione edificio ex Canopi (RILEVANTE IVA)	DLPP	DLPP - Area Tecnica e ambiente	1.562.283,87		275.283,87		50.000,00	400.000,00					837.000,00				
CAP 206150/ 0 - Capitelli ed edicole votive: manutenzione straordinaria	DLPP	DLPP - Area Tecnica e ambiente	20.500,00					20.500,00									
CAP 206152/ 0 - Caserma dei Carabinieri - opere di manutenzione straordinaria	DLPP	DLPP - Area Tecnica e ambiente	130.100,00					130.100,00									
CAP 206161/ 0 - Palazzo Montel: interventi straordinari (RILEVANTE IVA)	DLPP	DLPP - Area Tecnica e ambiente	77.000,00					77.000,00									
CAP 206162/ 0 - Viarago Casa Sociale: adeguamento e messa in sicurezza centrale termica	DLPP	DLPP - Area Tecnica e ambiente	13.944,08					13.944,08									
CAP 206163/ 0 - Edificio Ex Pretura: interventi straordinari (RILEVANTE IVA)	DLPP	DLPP - Area Tecnica e ambiente	3.000,00					3.000,00									
CAP 206164/ 0 - Palazzo Cerra: CUP J34J24000270005 Interventi di efficientamento energetico: sostituzione serramenti esterni e relamping	DLPP	DLPP - Area Tecnica e ambiente	291.910,53					291.910,53									
CAP 206165/ 0 - Ristrutturazione Ex Nido Montessori da adibire ad uffici comunali	DLPP	DLPP - Area Tecnica e ambiente	932.859,85		932.859,85												
CAP 207501/ 0 - DLPP: acquisto e manutenzione straordinaria mezzi di trasporto	DLPP	DLPP - Cantiere comunale	60.000,00					60.000,00									
CAP 207503/ 0 - DLPP: acquisto e manutenzione straordinaria attrezzature	DLPP	DLPP - Cantiere comunale	5.000,00					5.000,00									
CAP 207504/ 0 - DLPP: acquisto e manutenzione straordinaria mezzi di trasporto elettrici	DLPP	DLPP - Area Tecnica e ambiente	1.500,00							1.500,00							
CAP 206190/ 0 - Altre spese in conto capitale (da alienazioni immobiliari)	DLPP	DLPP - Contratti	334.972,00														334.972,00

SPESE DI INVESTIMENTO ESERCIZIO 2026				FINANZIAMENTI ESERCIZIO 2026													
DESCRIZIONE	DIREZIONE	CDC	PREVISIONE 2026 DEFINITIVA	AVANZO DI AMM.NE	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	CONTRIBUTI CONCESSIONE	QUOTA EX FIM	BUDGET	CONTRIBUTO PAT SPECIFICO	CANONI AGGIUNTIVI	CONCESSIONE E BENI DEMANIALI	RIMBORSO COMUNI	CONTRIBUTI CDV E BIM	MIT CONTRIBUTO REVISIONE PREZZI	ALTRE ENTRATE	CONTRIBUTO GSE	OPERAZIONI IMMOBILIARI
MISSIONE 01 - PROGR. 08 Servizi istituzionali, generali e di gestione - Statistica e sistemi informativi																	
CAP 209500/ 0 - ICT: acquisto hardware	DG	DG - Servizio ICT	65.000,00							65.000,00							
CAP 209501/ 0 - ICT: acquisto software	DG	DG - Servizio ICT	70.000,00							70.000,00							
CAP 209502/ 0 - ICT: acquisto hardware ASIF	DG	DG - Servizio ICT	14.000,00							14.000,00							
CAP 209504/ 0 - ICT: acquisto software ASIF	DG	DG - Servizio ICT	4.000,00							4.000,00							
CAP 212501/ 0 - ICT: acquisto hardware polizia locale CIPL	DG	DG - Servizio ICT	10.000,00							4.373,00		5.627,00					
CAP 212502/ 0 - ICT: acquisto software polizia locale CIPL	DG	DG - Servizio ICT	11.000,00							4.811,00		6.189,00					
MISSIONE 03 - PROGR. 01 Ordine pubblico e sicurezza - Polizia locale e amministrativa																	
CAP 212101/ 0 - Edificio sede Polizia Locale CIPL: interventi straordinari	DLPP	DLPP - Area Tecnica e ambiente	5.000,00					2.187,00				2.813,00					
MISSIONE 03 - PROGR. 02 Ordine pubblico e sicurezza - Sistema integrato di sicurezza urbana																	
CAP 212102/ 0 - Polizia locale: realizzazione e manutenzione straordinaria videosorveglianza	DLPP	DLPP - Area Tecnica e ambiente	114.503,99		14.503,99		50.000,00	50.000,00									
MISSIONE 04 - PROGR. 01 Istruzione e diritto allo studio - Istruzione prescolastica																	
CAP 213100/ 0 - Scuole infanzia: interventi straordinari	DLPP	DLPP - Area Tecnica e ambiente	54.000,00					54.000,00									
MISSIONE 04 - PROGR. 02 Istruzione e diritto allo studio - Altri ordini di istruzione non universitaria																	
CAP 214100/ 0 - Scuole elementari e medie: interventi straordinari	DLPP	DLPP - Area Tecnica e ambiente	194.100,00			100.000,00		94.100,00									
CAP 215125/ 0 - Nuovo plesso scolastico primo grado "Ciro Andreatta" NZEB: progettazione	DLPP	DLPP - Area Tecnica e ambiente	80.000,00					80.000,00									
CAP 215125/ 1 - Nuovo plesso scolastico primo grado "Ciro Andreatta" NZEB	DLPP	DLPP - Area Tecnica e ambiente	17.456.000,00	3.000.000,00					12.870.000,00							1.586.000,00	
CAP 214700/ 0 - Scuole elementari e medie: trasferimenti per acquisto mobili e attrezzature	DSC	DSC - Attività sociali, sport e cultura	48.000,00							48.000,00							
MISSIONE 05 - PROGR. 02 Istruzione e diritto allo studio - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale																	
CAP 218101/ 0 - Biblioteca: interventi straordinari	DLPP	DLPP - Area Tecnica e ambiente	5.000,00					5.000,00									
CAP 218501/ 0 - Acquisto beni culturali e artistici	DSC	DSC - Biblioteca	10.000,00								5.000,00				5.000,00		
CAP 219100/ 1 - Teatro comunale: interventi straordinari (RILEVANTE IVA)	DLPP	DLPP - Area Tecnica e ambiente	13.000,00					13.000,00									
CAP 219201/ 0 - Edifici di interesse culturale di proprietà di terzi: interventi straordinari	DLPP	DLPP - Area Tecnica e ambiente	1.500,00								1.500,00						
CAP 219700/ 0 - Promozione culturale: trasferimento per attrezzature	DSC	DSC - Biblioteca	0,00							0,00							

SPESE DI INVESTIMENTO ESERCIZIO 2026				FINANZIAMENTI ESERCIZIO 2026													
DESCRIZIONE	DIREZIONE	CDC	PREVISIONE 2026 DEFINITIVA	AVANZO DI AMM.NE	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	CONTRIBUTI CONCESSIONE	QUOTA EX FIM	BUDGET	CONTRIBUTO PAT SPECIFICO	CANONI AGGIUNTIVI	CONCESSION E BENI DEMANIALI	RIMBORSO COMUNI	CONTRIBUTI CDV E BIM	MIT CONTRIBUTO REVISIONE PREZZI	ALTRE ENTRATE	CONTRIBUTO GSE	OPERAZIONI IMMOBILIARI
MISSIONE 06 - PROGR. 01 Politiche giovanili, sport e tempo libero - Sport e tempo libero																	
CAP 220100/ 0 - Piscina: interventi straordinari (RILEVANTE IVA)	DLPP	DLPP - Area Tecnica e ambiente	10.000,00					10.000,00									
CAP 220106/ 0 - Piscina: risanamento controsoffitti piano vasca (RILEVANTE IVA)	DLPP	DLPP - Area Tecnica e ambiente	723.626,10		723.626,10												
CAP 220500/ 0 - Piscina: acquisto attrezzature (RILEVANTE IVA)	DSC	DSC - Attività sociali, sport e cultura	10.000,00								10.000,00						
CAP 221101/ 0 - Impianti sportivi: interventi straordinari	DLPP	DLPP - Area Tecnica e ambiente	55.000,00					27.211,00		27.789,00							
CAP 221104/ 0 - Centro sportivo Costa: campo da calcio e stadio ghiaccio interventi straordinari (RILEVANTE IVA)	DLPP	DLPP - Area Tecnica e ambiente	99.000,00			20.000,00		79.000,00									
CAP 221122/ 0 - Bocciodromo: interventi straordinari (RILEVANTE IVA)	DLPP	DLPP - Area Tecnica e ambiente	3.000,00					3.000,00									
CAP 221129/ 0 - Centro sportivo Costa: manutenzione straordinaria impianti (RILEVANTE IVA)	DLPP	DLPP - Area Tecnica e ambiente	5.000,00					5.000,00									
CAP 221501/ 0 - Centro sportivo Costa e stadio ghiaccio: acquisto attrezzature (RILEVANTE IVA)	DSC	DSC - Attività sociali, sport e cultura	30.000,00								30.000,00						
CAP 221503/ 0 - Impianti sportivi: acquisto attrezzature	DSC	DSC - Attività sociali, sport e cultura	10.000,00								10.000,00						
CAP 223100/ 0 - Pontili: interventi straordinari	DLPP	DLPP - Area Tecnica e ambiente	5.000,00					5.000,00									
CAP 223106/ 0 - Centro nautico comunale San Cristoforo: ristrutturazione e ampliamento (RILEVANTE IVA)	DLPP	DLPP - Area Tecnica e ambiente	607.821,49		364.910,39			242.911,10									
CAP 223109/ 0 - Riqualificazione delle spiagge dei laghi di Caldonazzo e Levico	DLPP	DLPP - Area Tecnica e ambiente	1.869.112,74				11.337,22		1.857.775,52								
CAP 223113/ 0 - Acquisizione area spiaggia	DLPP	DLPP - Territorio e ambiente	230.000,00					230.000,00									
CAP 223106/ 0 - Parchi, giardini e spiagge: interventi straordinari	DLPP	DLPP - Territorio e ambiente	100.000,00			50.000,00		50.000,00									
CAP 223122/ 0 - Parco Tre Castagni: interventi straordinari	DLPP	DLPP - Territorio e ambiente	25.000,00							25.000,00							
CAP 223150/ 0 - Roncogno: ampliamento parco giochi	DLPP	DLPP - Area Tecnica e ambiente	146.071,00					146.071,00									
CAP 222700/ 1 - Promozione sportiva: trasferimenti per immobili e attrezzature ISP	DSC	DSC - Attività sociali, sport e cultura	46.000,00							46.000,00							
CAP 222706/ 0 - Promozione sportiva: trasferimento per centro sportivo Madrano	DSC	DSC - Attività sociali, sport e cultura	182.100,00				182.100,00										
CAP 222714/ 0 - Promozione sportiva: trasferimento per campo da calcio Viale Dante	DSC	DSC - Attività sociali, sport e cultura	233.220,00				233.220,00										
MISSIONE 06 - PROGR. 02 Politiche giovanili, sport e tempo libero - Giovani																	
CAP 235106/ 0 - Centro Giovani: interventi straordinari	DLPP	DLPP - Area Tecnica e ambiente	7.000,00					7.000,00									

SPESE DI INVESTIMENTO ESERCIZIO 2026				FINANZIAMENTI ESERCIZIO 2026													
DESCRIZIONE	DIREZIONE	CDC	PREVISIONE 2026 DEFINITIVA	AVANZO DI AMM.NE	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	CONTRIBUTI CONCESSIONE	QUOTA EX FIM	BUDGET	CONTRIBUTO PAT SPECIFICO	CANONI AGGIUNTIVI	CONCESSIONI E BENI DEMANIALI	RIMBORSO COMUNI	CONTRIBUTI CDV E BIM	MIT CONTRIBUTO REVISIONE PREZZI	ALTRE ENTRATE	CONTRIBUTO GSE	OPERAZIONI IMMOBILIARI
MISSIONE 08 - PROGR. 01 Assetto del territorio ed edilizia abitativa - Urbanistica e assetto del territorio																	
CAP 225115/ 0 - Arredo urbano, riqualificazione piazze ed aree pedonali	DLPP	DLPP - Area Tecnica e ambiente	20.000,00				10.000,00	10.000,00									
CAP 228700/ 0 - Restituzione contributo costruzione titoli edilizi	DPGT	DPGT - Edilizia	80.000,00			80.000,00											
MISSIONE 09 - PROGR. 04 Sviluppo sost. e tutela del territorio e dell'ambiente - Viabilità e infrastrutture stradali																	
CAP 230100/ 0 - Idranti e fontane	DLPP	DLPP - Area Tecnica e ambiente	82.236,00					32.236,00									50.000,00
MISSIONE 09 - PROGR. 05 Sviluppo sost. e tutela del territorio e dell'ambiente - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione																	
CAP 233501/0 - DLPP: acquisto e manutenzione straordinaria mezzi di trasporto per custodi forestali	DLPP	DLPP - Territorio e ambiente	5.000,00							338,00		4.662,00					
MISSIONE 10 - PROGR. 04 Trasporti e diritto alla mobilità - Altre modalità di trasporto																	
CAP 255103/ 0 - Ciclostazione elettrica - bike sharing e colonnine per ricarica biciclette (RILEVANTE IVA)	DLPP	DLPP - Area Tecnica e ambiente	35.000,00					5.000,00		30.000,00							
CAP 255500/ 0 - Acquisto biciclette elettriche e manutenzione straordinaria (RILEVANTE IVA)	DLPP	DLPP - Area Tecnica e ambiente	3.000,00							3.000,00							
MISSIONE 10 - PROGR. 05 Trasporti e diritto alla mobilità - Viabilità e infrastrutture stradali																	
CAP 225100/ 26 - Nogarè: realizzazione nuova strada nella "zona bassa" - opera realizzata da PAT in delega	DLPP	DLPP - Area Tecnica e ambiente	1.150.000,00					1.150.000,00									
CAP 225100/ 40 - Collegamento ciclopedonale con Baselga di Pinè - località Volpare - Canezza	DLPP	DLPP - Area Tecnica e ambiente	287.549,33		67.527,14								220.022,19				
CAP 225100/ 46 - Manutenzione straordinaria immobili parcheggio interrato S. Pietro e aree esterne site tra via Tegazzo e Via San Pietro (RILEVANTE IVA)	DLPP	DLPP - Area Tecnica e ambiente	5.000,00					5.000,00									
CAP 225100/ 48 - Via Pomarol: realizzazione nuova rotonda	DLPP	DLPP - Area Tecnica e ambiente	100.000,00			100.000,00											
CAP 225100/ 49 - Strada del Mani: progettazione realizzazione marciapiedi e pista ciclabile	DLPP	DLPP - Area Tecnica e ambiente	102.407,86		81.409,51			20.998,35									
CAP 225100/ 50 - Strada del Mani: realizzazione marciapiedi e pista ciclabile	DLPP	DLPP - Area Tecnica e ambiente	1.811.100,00		1.080.000,00			191.100,00					540.000,00				
CAP 225100/ 54 - Completamento e raccordi piste ciclabili	DLPP	DLPP - Area Tecnica e ambiente	50.000,00					43.900,00					6.100,00				
CAP 225100/ 99 - Acquisizione opere a scomputo derivanti da convenzioni urbanistiche su viabilità	DPGT	DPGT - Urbanistica	3.790.000,00														3.790.000,00
CAP 225117/ 0 - Interventi su viabilità e marciapiedi	DLPP	DLPP - Area Tecnica e ambiente	904.855,73		314.855,73			500.000,00									90.000,00
CAP 225130/ 99 - Acquisizione opere a scomputo derivanti da convenzioni urbanistiche su viabilità - Edilizia	DPGT	DPGT - Edilizia	102.000,00														102.000,00
CAP 225166/ 0 - Acquisti e permute realita per interventi sulla viabilità	DLPP	DLPP - Contratti	82.923,00														82.923,00
CAP 225167/ 0 - Acquisto area a Susà	DLPP	DLPP - Contratti	140.000,00														140.000,00
CAP 225188/ 2 - Via dei Canopi parcheggio interrato: interventi straordinari (RILEVANTE IVA)	DLPP	DLPP - Area Tecnica e ambiente	5.000,00					5.000,00									

SPESE DI INVESTIMENTO ESERCIZIO 2026				FINANZIAMENTI ESERCIZIO 2026													
DESCRIZIONE	DIREZIONE	CDC	PREVISIONE 2026 DEFINITIVA	AVANZO DI AMM.NE	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	CONTRIBUTI CONCESSIONE	QUOTA EX FIM	BUDGET	CONTRIBUTO PAT SPECIFICO	CANONI AGGIUNTIVI	CONCESSION E BENI DEMANIALI	RIMBORSO COMUNI	CONTRIBUTI CDV E BIM	MIT CONTRIBUTO REVISIONE PREZZI	ALTRE ENTRATE	CONTRIBUTO GSE	OPERAZIONI IMMOBILIARI
MISSIONE 10 - PROGR. 05 Trasporti e diritto alla mobilità - Viabilità e infrastrutture stradali																	
CAP 225189/ 0 - Prevenzione urgente e somma urgenza per ripristino e messa in sicurezza viabilità	DLPP	DLPP - Area Tecnica e ambiente	252.860,00			50.000,00		202.860,00									
CAP 225501/ 0 - Realizzazione rete cittadina D.A.E. ad accesso pubblico sul territorio comunale	DLPP	DLPP - Area Tecnica e ambiente	102.255,00							102.255,00							
CAP 226100/ 0 - Illuminazione pubblica: interventi minori di modifica e potenziamento impianti	DLPP	DLPP - Area Tecnica e ambiente	30.000,00					30.000,00									
CAP 226106/ 0 - Illuminazione pubblica: piano degli investimenti	DLPP	DLPP - Area Tecnica e ambiente	158.943,29					58.943,29									100.000,00
CAP 225100/ 99 - Acquisizione opere a scomputo derivanti da convenzioni urbanistiche su viabilità	DPGT	DPGT - Urbanistica	619.219,31														619.219,31
CAP 225130/ 99 - Acquisizione opere a scomputo derivanti da convenzioni urbanistiche su viabilità - Edilizia	DPGT	DPGT - Edilizia	33.554,74														33.554,74
MISSIONE 11 - PROGR. 01 Soccorso civile - Sistema di protezione civile																	
CAP 230700/ 0 - Corpo Vigili del Fuoco Volontari: contributo agli investimenti per acquisto attrezzature	DRF	DRF - Servizio Finanziario	60.000,00							60.000,00							
MISSIONE 12 - PROGR. 01 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido																	
CAP 234100/ 0 - Asilo nido: interventi straordinari	DLPP	DLPP - Area Tecnica e ambiente	0,00														
CAP 234104/ 0 - PNRR M4 C1 INV 1.1 NextGenerationEU J31B22000200006 Asilo Nido Viale Petri	DLPP	DLPP - Area Tecnica e ambiente	111.000,00											111.000,00			
MISSIONE 12 - PROGR. 07 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali																	
CAP 235503/ 0 - Attività sociali: acquisto attrezzature	DSC	DSC - Attività sociali, sport e cultura	3.000,00								3.000,00						
MISSIONE 12 - PROGR. 09 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Servizio necroscopico e cimiteriale																	
CAP 238103/ 0 - Cimiteri: interventi straordinari	DLPP	DLPP - Area Tecnica e ambiente	10.000,00					10.000,00									
MISSIONE 12 - PROGR. 11 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Interventi per asili nido																	
CAP 234100/ 1 - Asilo nido: interventi straordinari	DLPP	DLPP - Area Tecnica e ambiente	10.000,00					10.000,00									
MISSIONE 14 - PROGR. 04 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Reti e altri servizi di pubblica utilità																	
CAP 252100/ 0 - Infrastrutturazione territorio	DLPP	DLPP - Area Tecnica e ambiente	58.760,31		18.760,31			40.000,00									
MISSIONE 16 - PROGR. 01 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare																	
CAP 245700/ 0 - Trasferimenti per miglioramento fondiario	DLPP	DLPP - Contratti	15.000,00								15.000,00						
CAP 245700/ 1 - Trasferimenti per miglioramento fondiario ASUC	DLPP	DLPP - Contratti	8.000,00							8.000,00							
CAP 245701/ 0 - Agricoltura: trasferimenti per recupero aree incolte	DLPP	DLPP - Territorio e ambiente	15.800,00							15.800,00							
TOTALE INVESTIMENTI ESERCIZIO 2026			43.437.572,22	3.000.000,00	3.873.736,89	400.000,00	536.657,22	4.459.972,35	14.727.775,52	529.866,00	74.500,00	19.291,00	1.603.122,19	111.000,00	5.000,00	1.586.000,00	12.510.651,05

Investimenti con finanziamenti 2027

SPESE DI INVESTIMENTO ESERCIZIO 2027				FINANZIAMENTI ESERCIZIO 2027	
DESCRIZIONE	DIREZIONE	CDC	PREVISIONE 2027	BUDGET	CONCESSIONE BENI DEMANIALI
MISSIONE 01 - PROGR. 06 Servizi istituzionali, generali e di gestione - Ufficio tecnico					
CAP 206103/ 0 - Edifici comunali: interventi straordinari	DLPP	DLPP - Area Tecnica e ambiente	30.000,00	30.000,00	
CAP 206103/ 1 - Edifici comunali: interventi straordinari (RILEVANTE IVA)	DLPP	DLPP - Area Tecnica e ambiente	10.000,00	10.000,00	
CAP 206150/ 0 - Capitelli ed edicole votive: manutenzione straordinaria	DLPP	DLPP - Area Tecnica e ambiente	5.000,00	5.000,00	
CAP 206152/ 0 - Caserma dei Carabinieri - opere di manutenzione straordinaria	DLPP	DLPP - Area Tecnica e ambiente	5.000,00	5.000,00	
CAP 206161/ 0 - Palazzo Montel: interventi straordinari (RILEVANTE IVA)	DLPP	DLPP - Area Tecnica e ambiente	2.000,00	2.000,00	
CAP 206163/ 0 - Edificio Ex Pretura: interventi straordinari (RILEVANTE IVA)	DLPP	DLPP - Area Tecnica e ambiente	3.000,00	3.000,00	
CAP 207501/ 0 - DLPP: acquisto e manutenzione straordinaria mezzi di trasporto	DLPP	DLPP - Cantiere comunale	30.000,00		30.000,00
CAP 207503/ 0 - DLPP: acquisto e manutenzione straordinaria attrezzature	DLPP	DLPP - Cantiere comunale	5.000,00		5.000,00
CAP 207504/ 0 - DLPP: acquisto e manutenzione straordinaria mezzi di trasporto elettrici	DLPP	DLPP - Area Tecnica e ambiente	1.500,00		1.500,00
MISSIONE 03 - PROGR. 01 Ordine pubblico e sicurezza - Polizia locale e amministrativa					
CAP 212101/ 0 - Edificio sede Polizia Locale CIPL: interventi straordinari	DLPP	DLPP - Area Tecnica e ambiente	5.000,00	5.000,00	
MISSIONE 03 - PROGR. 02 Ordine pubblico e sicurezza - Sistema integrato di sicurezza urbana					
CAP 212102/ 0 - Polizia locale: realizzazione e manutenzione straordinaria videosorveglianza	DLPP	DLPP - Area Tecnica e ambiente	15.000,00	15.000,00	
MISSIONE 04 - PROGR. 01 Istruzione e diritto allo studio - Istruzione prescolastica					
CAP 213100/ 0 - Scuole infanzia: interventi straordinari	DLPP	DLPP - Area Tecnica e ambiente	15.000,00	15.000,00	
MISSIONE 04 - PROGR. 02 Istruzione e diritto allo studio - Altri ordini di istruzione non universitaria					
CAP 214100/ 0 - Scuole elementari e medie: interventi straordinari	DLPP	DLPP - Area Tecnica e ambiente	30.000,00	30.000,00	

SPESE DI INVESTIMENTO ESERCIZIO 2027				FINANZIAMENTI ESERCIZIO 2027	
DESCRIZIONE	DIREZIONE	CDC	PREVISIONE 2027	BUDGET	CONCESSIONE BENI DEMANIALI
MISSIONE 05 - PROGR. 02 Istruzione e diritto allo studio - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale					
CAP 218101/ 0 - Biblioteca: interventi straordinari	DLPP	DLPP - Area Tecnica e ambiente	5.000,00	5.000,00	
CAP 218501/ 0 - Acquisto beni culturali e artistici	DSC	DSC - Biblioteca	5.000,00		5.000,00
CAP 219100/ 1 - Teatro comunale: interventi straordinari (RILEVANTE IVA)	DLPP	DLPP - Area Tecnica e ambiente	5.000,00	5.000,00	
CAP 219201/ 0 - Edifici di interesse culturale di proprietà di terzi: interventi straordinari	DLPP	DLPP - Area Tecnica e ambiente	1.500,00	1.500,00	
MISSIONE 06 - PROGR. 01 Politiche giovanili, sport e tempo libero - Sport e tempo libero					
CAP 220100/ 0 - Piscina: interventi straordinari (RILEVANTE IVA)	DLPP	DLPP - Area Tecnica e ambiente	10.000,00	10.000,00	
CAP 220500/ 0 - Piscina: acquisto attrezzature (RILEVANTE IVA)	DSC	DSC - Attività sociali, sport e cultura	10.000,00		10.000,00
CAP 221101/ 0 - Impianti sportivi: interventi straordinari	DLPP	DLPP - Area Tecnica e ambiente	10.000,00	10.000,00	
CAP 221104/ 0 - Centro sportivo Costa: campo da calcio e stadio ghiaccio interventi straordinari (RILEVANTE IVA)	DLPP	DLPP - Area Tecnica e ambiente	10.000,00	10.000,00	
CAP 221122/ 0 - Bocciodromo: interventi straordinari (RILEVANTE IVA)	DLPP	DLPP - Area Tecnica e ambiente	3.000,00	3.000,00	
CAP 221129/ 0 - Centro sportivo Costa: manutenzione straordinaria impianti (RILEVANTE IVA)	DLPP	DLPP - Area Tecnica e ambiente	5.000,00	5.000,00	
CAP 221501/ 0 - Centro sportivo Costa e stadio ghiaccio: acquisto attrezzature (RILEVANTE IVA)	DSC	DSC - Attività sociali, sport e cultura	10.000,00		10.000,00
CAP 221503/ 0 - Impianti sportivi: acquisto attrezzature	DSC	DSC - Attività sociali, sport e cultura	10.000,00		10.000,00
CAP 223100/ 0 - Pontili: interventi straordinari	DLPP	DLPP - Area Tecnica e ambiente	5.000,00	5.000,00	
CAP 233106/ 0 - Parchi, giardini e spiagge: interventi straordinari	DLPP	DLPP - Territorio e ambiente	50.000,00	50.000,00	
CAP 233122/ 0 - Parco Tre Castagni: interventi straordinari	DLPP	DLPP - Territorio e ambiente	10.000,00		10.000,00
MISSIONE 06 - PROGR. 02 Politiche giovanili, sport e tempo libero - Giovani					
CAP 235106/ 0 - Centro Giovani: interventi straordinari	DLPP	DLPP - Area Tecnica e ambiente	5.000,00	5.000,00	

SPESE DI INVESTIMENTO ESERCIZIO 2027				FINANZIAMENTI ESERCIZIO 2027	
DESCRIZIONE	DIREZIONE	CDC	PREVISIONE 2027	BUDGET	CONCESSIONE BENI DEMANIALI
MISSIONE 08 - PROGR. 01 Assetto del territorio ed edilizia abitativa - Urbanistica e assetto del territorio					
CAP 225115/ 0 - Arredo urbano, riqualificazione piazze ed aree pedonali	DLPP	DLPP - Area Tecnica e ambiente	10.000,00	10.000,00	
MISSIONE 09 - PROGR. 04 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Viabilità e infrastrutture stradali					
CAP 230100/ 0 - Idranti e fontane	DLPP	DLPP - Area Tecnica e ambiente	10.000,00	10.000,00	
MISSIONE 10 - PROGR. 05 Trasporti e diritto alla mobilità - Altre modalità di trasporto					
CAP 225100/ 46 - Manutenzione straordinaria immobili parcheggio interrato S. Pietro e aree esterne site tra via Tegazzo e Via San Pietro (RILEVANTE IVA)	DLPP	DLPP - Area Tecnica e ambiente	5.000,00	5.000,00	
CAP 226100/ 0 - Illuminazione pubblica: interventi minori di modifica e potenziamento impianti	DLPP	DLPP - Area Tecnica e ambiente	30.000,00	30.000,00	
MISSIONE 12 - PROGR. 07 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali					
CAP 235503/ 0 - Attività sociali: acquisto attrezzature	DSC	DSC - Attività sociali, sport e cultura	3.000,00		3.000,00
MISSIONE 12 - PROGR. 01 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido					
CAP 234100/ 0 - Asilo nido: interventi straordinari	DLPP	DLPP - Area Tecnica e ambiente	0,00		
MISSIONE 12 - PROGR. 11 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Interventi per asili nido					
CAP 234100/ 1 - Asilo nido: interventi straordinari	DLPP	DLPP - Area Tecnica e ambiente	10.000,00	10.000,00	
TOTALE INVESTIMENTI ESERCIZIO 2027			379.000,00	294.500,00	84.500,00

Investimenti con finanziamenti 2028

SPESE DI INVESTIMENTO ESERCIZIO 2028				FINANZIAMENTI ESERCIZIO 2028	
DESCRIZIONE	DIREZIONE	CDC	PREVISIONE 2028	QUOTA BUDGET	CONCESSIONE BENI DEMANIALI - LOCULI
MISSIONE 01 - PROGR. 06 Servizi istituzionali, generali e di gestione - Ufficio tecnico					
CAP 206103/ 0 - Edifici comunali: interventi straordinari	DLPP	DLPP - Area Tecnica e ambiente	30.000,00	30.000,00	
CAP 206103/ 1 - Edifici comunali: interventi straordinari (RILEVANTE IVA)	DLPP	DLPP - Area Tecnica e ambiente	10.000,00	10.000,00	
CAP 206150/ 0 - Capitelli ed edicole votive: manutenzione straordinaria	DLPP	DLPP - Area Tecnica e ambiente	5.000,00	5.000,00	
CAP 206152/ 0 - Caserma dei Carabinieri - opere di manutenzione straordinaria	DLPP	DLPP - Area Tecnica e ambiente	5.000,00	5.000,00	
CAP 206161/ 0 - Palazzo Montel: interventi straordinari (RILEVANTE IVA)	DLPP	DLPP - Area Tecnica e ambiente	2.000,00	2.000,00	
CAP 206163/ 0 - Edificio Ex Pretura: interventi straordinari (RILEVANTE IVA)	DLPP	DLPP - Area Tecnica e ambiente	3.000,00	3.000,00	
CAP 207501/ 0 - DLPP: acquisto e manutenzione straordinaria mezzi di trasporto	DLPP	DLPP - Cantiere comunale	10.000,00		10.000,00
CAP 207503/ 0 - DLPP: acquisto e manutenzione straordinaria attrezzature	DLPP	DLPP - Cantiere comunale	3.000,00		3.000,00
CAP 207504/ 0 - DLPP: acquisto e manutenzione straordinaria mezzi di trasporto elettrici	DLPP	DLPP - Area Tecnica e ambiente	1.000,00		1.000,00
MISSIONE 03 - PROGR. 01 Ordine pubblico e sicurezza - Polizia locale e amministrativa					
CAP 212101/ 0 - Edificio sede Polizia Locale CIPL: interventi straordinari	DLPP	DLPP - Area Tecnica e ambiente	5.000,00	5.000,00	
MISSIONE 03 - PROGR. 02 Ordine pubblico e sicurezza - Sistema integrato di sicurezza urbana					
CAP 212102/ 0 - Polizia locale: realizzazione e manutenzione straordinaria videosorveglianza	DLPP	DLPP - Area Tecnica e ambiente	15.000,00	15.000,00	
MISSIONE 04 - PROGR. 01 Istruzione e diritto allo studio - Istruzione prescolastica					
CAP 213100/ 0 - Scuole infanzia: interventi straordinari	DLPP	DLPP - Area Tecnica e ambiente	15.000,00	15.000,00	
MISSIONE 04 - PROGR. 02 Istruzione e diritto allo studio - Altri ordini di istruzione non universitaria					
CAP 214100/ 0 - Scuole elementari e medie: interventi straordinari	DLPP	DLPP - Area Tecnica e ambiente	30.000,00	30.000,00	

SPESE DI INVESTIMENTO ESERCIZIO 2028				FINANZIAMENTI ESERCIZIO 2028	
DESCRIZIONE	DIREZIONE	CDC	PREVISIONE 2028	QUOTA BUDGET	CONCESSIONE BENI DEMANIALI - LOCULI
MISSIONE 05 - PROGR. 02 Istruzione e diritto allo studio - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale					
CAP 218101/ 0 - Biblioteca: interventi straordinari	DLPP	DLPP - Area Tecnica e ambiente	5.000,00	5.000,00	
CAP 218501/ 0 - Acquisto beni culturali e artistici	DSC	DSC - Biblioteca	5.000,00		5.000,00
CAP 219100/ 1 - Teatro comunale: interventi straordinari (RILEVANTE IVA)	DLPP	DLPP - Area Tecnica e ambiente	5.000,00	5.000,00	
MISSIONE 06 - PROGR. 01 Politiche giovanili, sport e tempo libero - Sport e tempo libero					
CAP 220100/ 0 - Piscina: interventi straordinari (RILEVANTE IVA)	DLPP	DLPP - Area Tecnica e ambiente	10.000,00	10.000,00	
CAP 220500/ 0 - Piscina: acquisto attrezzature (RILEVANTE IVA)	DSC	DSC - Attività sociali, sport e cultura	10.000,00		10.000,00
CAP 221101/ 0 - Impianti sportivi: interventi straordinari	DLPP	DLPP - Area Tecnica e ambiente	10.000,00	10.000,00	
CAP 221104/ 0 - Centro sportivo Costa: campo da calcio e stadio ghiaccio interventi straordinari (RILEVANTE IVA)	DLPP	DLPP - Area Tecnica e ambiente	10.000,00	10.000,00	
CAP 221122/ 0 - Bocciodromo: interventi straordinari (RILEVANTE IVA)	DLPP	DLPP - Area Tecnica e ambiente	3.000,00	3.000,00	
CAP 221129/ 0 - Centro sportivo Costa: manutenzione straordinaria impianti (RILEVANTE IVA)	DLPP	DLPP - Area Tecnica e ambiente	5.000,00	5.000,00	
CAP 221501/ 0 - Centro sportivo Costa e stadio ghiaccio: acquisto attrezzature (RILEVANTE IVA)	DSC	DSC - Attività sociali, sport e cultura	10.000,00		10.000,00
CAP 221503/ 0 - Impianti sportivi: acquisto attrezzature	DSC	DSC - Attività sociali, sport e cultura	10.000,00		10.000,00
CAP 223100/ 0 - Pontili: interventi straordinari	DLPP	DLPP - Area Tecnica e ambiente	5.000,00	5.000,00	
CAP 233106/ 0 - Parchi, giardini e spiagge: interventi straordinari	DLPP	DLPP - Territorio e ambiente	20.000,00	20.000,00	
CAP 233122/ 0 - Parco Tre Castagni: interventi straordinari	DLPP	DLPP - Territorio e ambiente	10.000,00	0,00	10.000,00
MISSIONE 06 - PROGR. 02 Politiche giovanili, sport e tempo libero - Giovani					
CAP 235106/ 0 - Centro Giovani: interventi straordinari	DLPP	DLPP - Area Tecnica e ambiente	3.000,00	3.000,00	

SPESE DI INVESTIMENTO ESERCIZIO 2028				FINANZIAMENTI ESERCIZIO 2028	
DESCRIZIONE	DIREZIONE	CDC	PREVISIONE 2028	QUOTA BUDGET	CONCESSIONE BENI DEMANIALI - LOCULI
MISSIONE 08 - PROGR. 01 Assetto del territorio ed edilizia abitativa - Urbanistica e assetto del territorio					
CAP 225115/ 0 - Arredo urbano, riqualificazione piazze ed aree pedonali	DLPP	DLPP - Area Tecnica e ambiente	10.000,00	10.000,00	
MISSIONE 09 - PROGR. 04 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Viabilità e infrastrutture stradali					
CAP 230100/ 0 - Idranti e fontane	DLPP	DLPP - Area Tecnica e am	5.000,00	5.000,00	
MISSIONE 10 - PROGR. 05 Trasporti e diritto alla mobilità - Altre modalità di trasporto					
CAP 225100/ 46 - Manutenzione straordinaria immobili parcheggio interrato S. Pietro e aree esterne site tra via	DLPP	DLPP - Area Tecnica e am	5.000,00	5.000,00	
CAP 226100/ 0 - Illuminazione pubblica: interventi minori di modifica e potenziamento impianti	DLPP	DLPP - Area Tecnica e am	30.000,00	30.000,00	
MISSIONE 12 - PROGR. 07 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali					
CAP 235503/ 0 - Attività sociali: acquisto attrezzature	DSC	DSC - Attività sociali, spo	3.000,00		3.000,00
MISSIONE 12 - PROGR. 11 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Interventi per asili nido					
CAP 234100/ 1 - Asilo nido: interventi straordinari	DLPP	DLPP - Area Tecnica e am	10.000,00	10.000,00	
TOTALE INVESTIMENTI ESERCIZIO 2028			318.000,00	256.000,00	62.000,00

Opere PNRR

								SPESA		ENTRATA		DATI RELATIVI ALL'OPERA						
CUP	OPERA PNRR	Azioni attivate /da attivare	PROGETTISTA	DITTA	M	C	INV	IMPORTO COMPLESSIVO	Importo rendicontato (spesa sostenuta)	Importo finanziamento	Importo incassato	Delibera di approvazione del progetto	Determina di presa d'atto aggiudicazione	Determina di approvazione della spesa complessivamente sostenuta	Fase di Attuazione Intervento	Imputazione a bilancio della spesa (aggiornata ai dati di bilancio di previsione 2026-2028)	Stato del finanziamento	Note
J36G19000160003	EX PNRR M2 C4 INV. 2.2. IP: eff. en. Pergine MADRANO E CANZOLINO - CUP J36G19000160003	ultimato	Manzinello Gian Antonio	Impianti Casetta srl	2	4	INV 2.2	130.000,00	125.625,63	130.000,00	130.000,00	Delibera Giunta Comunale n. 87 dd.04.08.2020	Determina DLPP n. 229 dd. 10.09.2020	Determina DLPP n. 71 dd. 17.03.2022	concluso e rendicontato	su esercizio 2021	Incassato	non nativo PNRR, con D.L.19/2024 fuoriuscito dal PNRR
J39J21004730001	EX PNRR M2 C4 INV. 2.2. I.P.: interventi eff.en.2021 PERGINE COSTASAVINA VIARAGO MADRANO CANZOLINO - CUP J39J21004730001	ultimato	Interno	Impianti Casetta srl	2	4	INV 2.2	260.000,00	216.160,83	260.000,00	260.000,00	Delibera Giunta Comunale n. 93 dd.10.08.2021	Determina DLPP n. 251 dd. 26.08.2021	Determina DLPP n. 354 dd. 19.12.2022	concluso e rendicontato	su esercizi 2021 e 2022	Incassato	non nativo PNRR, con D.L.19/2024 fuoriuscito dal PNRR
J32E22000110006	EX PNRR M2 C4 INV. 2.2. IP: interventi di eff. energetico 2022 a Pergine Valsugana e Cirè - CUP J32E22000110006	ultimato	Ats servizi studio associato	Schena Michele Impresa Costruzioni Elettriche Schena Mario	2	4	INV 2.2	130.000,00	90.260,13	130.000,00	130.000,00	Delibera Giunta Comunale n. 75 dd.31.05.2022	Determina DLPP n. 201 dd. 02.08.2022	Determina DLPP n. 320 dd. 22.12.2023 (contabilità finale e c.r.e.) e DLPP n. 240 dd.09.08.2024	concluso e rendicontato	su esercizi 2022 e 2023	Incassato	non nativo PNRR, con D.L.19/2024 fuoriuscito dal PNRR
J31D23000360006	EX PNRR M2 C4 INV. 2.2.Illuminazione pubblica: interventi di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile 2023 a PERGINE e ZIVIGNAGO - CUP J31D23000360006	ultimato	Interno	Elettroimpianti di Mascotto Mario C. snc	2	4	INV 2.2	130.000,00	103.155,80	130.000,00	130.000,00	Delibera Giunta Comunale n. 94 dd.20.06.2023	Determina DLPP n. 167 dd. 27.06.2023	Determina DLPP n. 393 dd. 31.12.2024 (elenco spese sostenute e e rendiconto al Ministero)	concluso e rendicontato	su esercizi 2023 e 2024	Incassato	non nativo PNRR, con D.L.19/2024 fuoriuscito dal PNRR
J34J23000740001	EX PNRR CUP J34J23000740001: interventi di efficientamento energetico Ex Filanda sostituzione serramenti esterni	in corso	Interno	Giuliani serramenti srl	2	4	INV 2.2	210.000,00	0,00	130.000,00	130.000,00	Delibera Giunta Comunale n. 99 dd.04.06.2024	Determina DLPP n. 256 dd. 06.09.2024	Determina DLPP n. 221 dd. 09.09.2025 (prospetto riepilogativo delle spese sostenute)	in corso - approvata contabilità finale; attesa saldo ditta e pagamento indennità tecniche interne	su esercizi 2024 e 2025	Incassato	non nativo PNRR, con D.L.19/2024 fuoriuscito dal PNRR
J31B22000200006	PNRR M4 C1 INV 1.1 Asilo Nido Viale Petri - CUP J31B22000200006	in corso	diversi	Nord Costruzioni srl	4	1	INV 1.1	3.846.813,49	0,00	2.376.000,00	712.800,00	Delibera Giunta Comunale n. 20 dd.20.02.2023	Determina DLPP n. 118 dd. 19.05.2023		in corso	su esercizi dal 2022 al 2025	Incassato parzialmente	PNRR nativo
J34E22000050006	PNRR M4 C1 INV 1.2 Scuola elementare Canezza: realizzazione mensa - CUP J34E22000050006	in corso	diversi	Zanotelli Costruzioni srl	4	1	INV 1.2	653.045,08	0,00	363.279,97	297.229,07	Delibera Giunta Comunale n. 180 dd.20.12.2022	Determina DLPP n. 52 dd. 20.03.2023		in corso	su esercizi dal 2022 al 2024	Incassato parzialmente	PNRR nativo
J34J22000010006	PNRR M1 C3 INV 1.3 Teatro comunale: efficientamento energetico - CUP J34J22000010006	ultimato, intervento RILEVANTE IVA	diversi	C.T.S. SRL	1	3	INV 1.3	286.717,00	275.921,50	220.000,00	174.401,80	Delibera Giunta Comunale n. 30 dd.11.03.2022	Determina DLPP n. 254 dd. 27.09.2022 e variante con DLPP n.51 dd. 17.03.2023 (aumento da 250.000,00 a 266.717,00)	Determina DLPP n. 69 dd. 13.03.2024	concluso e rendicontato	su esercizi 2022 e 2023	Incassato parzialmente, in attesa del saldo	PNRR nativo
J39J21003450005	PNRR M5 C2 INV 2.1 Riqualificazione zona NORD - CUP J39J21003450005	in corso	Modena Giovanni	Fiemme Porfidi srl	5	2	INV 2.1	1.342.551,32	0,00	1.305.000,00	1.114.913,26	Delibera Giunta Comunale n. 36 dd.21.03.2023	Determina DLPP n. 159 dd. 20.06.2023		in corso	su esercizi dal 2022 al 2025	Incassato parzialmente	non nativo PNRR

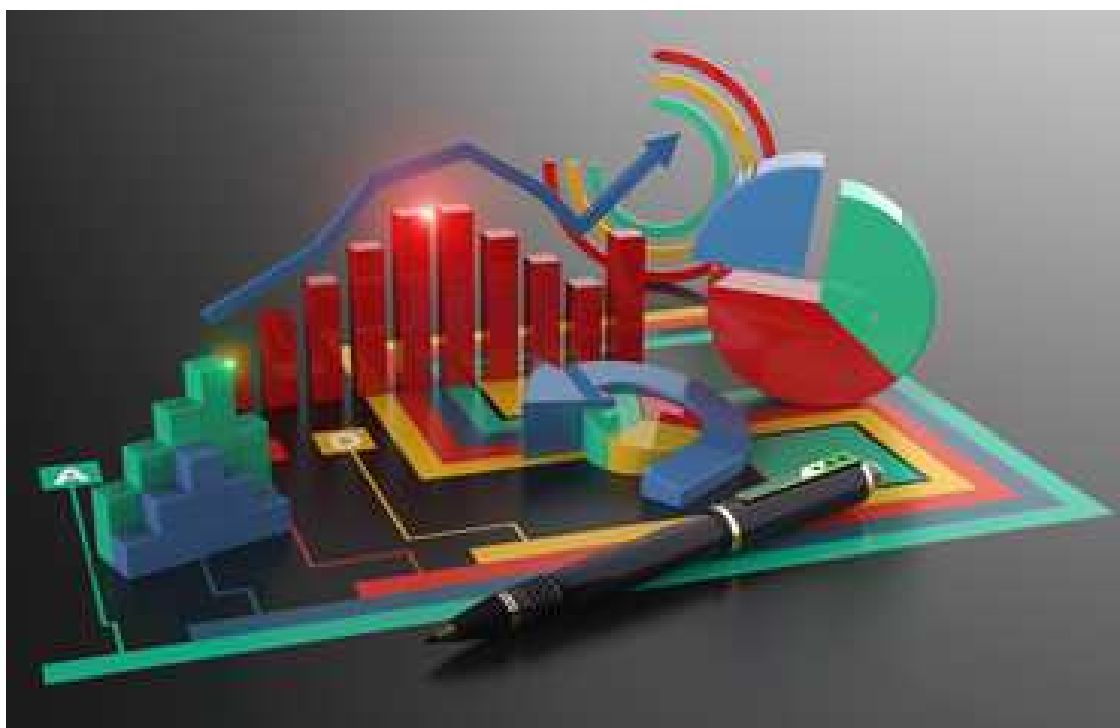
								SPESA		ENTRATA		DATI RELATIVI ALL'OPERA							
CUP	OPERA PNRR	Azioni attivate /da attivare	PROGETTISTA	DITTA	M	C	INV	IMPORTO COMPLESSIVO	Importo rendicontato (spesa sostenuta)	Importo finanziamento	Importo incassato	Delibera di approvazione del progetto	Determina di presa d'atto aggiudicazione	Determina di approvazione della spesa complessivamente sostenuta	Fase di Attuazione Intervento	Imputazione a bilancio della spesa (aggiornata ai dati di bilancio di previsione 2026-2028)	Stato del finanziamento	Note	
J39J21003460005	PNRR M5 C2 INV 2.1 Riqualificazione zona EST e OVEST del centro storico - CUP J39J21003460005	in corso	Zeni Giuseppe	Boccher srl	5	2	INV 2.1	1.356.000,00	0,00	1.321.000,00	749.457,18	Delibera Giunta Comunale n. 34 dd.14.03.2023	Determina DLPP n. 162 dd. 23.06.2023		in corso	su esercizi dal 2022 al 2025	Incassato parzialmente	non nativo PNRR	
J39J21003470005	PNRR M5 C2 INV 2.1 Riqualificazione zona NORD EST del centro storico - CUP J39J21003470005	in corso	Studio Associato Margoni	Greenscavi srl	5	2	INV 2.1	1.376.000,00	0,00	1.189.000,00	1.189.000,00	Delibera Giunta Comunale n. 37 dd.21.03.2023	Determina DLPP n. 157 dd. 22.06.2023		lavori ultimati e in fase di collaudo tecnico amministrativo	su esercizi dal 2022 al 2025	Incassato	non nativo PNRR	
J39J21003490005	PNRR M5 C2 INV 2.1 Riqualificazione zona SUD del centro storico - CUP J39J21003490005	in corso	Archingegno - Luchi Paolo e Aldo	Burlon srl	5	2	INV 2.1	1.310.398,24	0,00	1.185.000,00	1.126.799,12	Delibera Giunta Comunale n. 38 dd.21.03.2023	Determina DLPP n. 158 dd. 22.06.2023		in corso	su esercizi dal 2022 al 2025	Incassato parzialmente	non nativo PNRR	
J37H22002780001	EX PNRR CUP J37H22002780001 Opere di prevenzione e messa in sicurezza da rischi frane D.M. 25.07.2022 versante delle Volpare a protezione viabilità comunale	in corso	Interno ed esterno	Georocce snc	2	4	INV 2.2	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00	1.350.000,00	Delibera Giunta Comunale n. 89 dd.21.05.2024	Determina DLPP n. 191 dd. 24.06.2024 e Determina DLPP n.279 dd.24.09.2024		in corso	su esercizi 2024 e 2025	Incassato parzialmente	PNRR nativo, con D.L.19/2024 fuoriuscito dal PNRR	
J31C22000290006	PNRR M1 C1 INV 1.2 ICT Abilitazione al cloud PA locali - CUP J31C22000290006	concluso		diversi	1	1	INV 1.2	208.807,00	121.146,00	208.807,00	208.807,00	diversi provvedimenti di impegno	diversi provvedimenti di impegno	diversi provvedimenti di impegno	concluso e rendicontato	su esercizio 2023 e poi reimputato al 2024 e al 2025	Incassato	PNRR nativo	
J31F22002460006	PNRR MIC1 INV 1.4 Estensione utilizzo piattaforme nazionali di identità digitale SPID CIE - CUP J31F22002460006	concluso		Trentino Digitale S.p.a.	1	1	INV 1.4	14.000,00	4.819,00	14.000,00	14.000,00	diversi provvedimenti di impegno	diversi provvedimenti di impegno	diversi provvedimenti di impegno	concluso e rendicontato	su esercizio 2024 e reimputato al 2025	Incassato	PNRR nativo	
J31F22001340006	PNRR MIC1 INV 1.4 Servizi e cittadinanza digitale - CUP J31F22001340006	concluso		Consorzio dei Comuni Trentini società cooperativa	1	1	INV 1.4	203.632,00	30.421,83	203.632,00	203.632,00	diversi provvedimenti di impegno	diversi provvedimenti di impegno	diversi provvedimenti di impegno	concluso e rendicontato	su esercizio 2023 e poi reimputato al 2024 e al 2025	Incassato	PNRR nativo	
J51F22009720006	PNRR M1 C1 INV 1.3 J51F22009720006 Piattaforma Digitale Nazionale Dati - PDND	concluso		Consorzio dei Comuni Trentini società cooperativa	1	1	INV 1.3	30.515,00	3.755,04	30.515,00	30.515,00	diversi provvedimenti di impegno	diversi provvedimenti di impegno	diversi provvedimenti di impegno	concluso e rendicontato	su esercizio 2024 e reimputato al 2025	Incassato	PNRR nativo	
J31F24000160006	PNRR M1 C1 INV 1.4.3 J31F24000160006 app IO - Comuni	in corso		Consorzio dei Comuni Trentini società cooperativa	1	1	INV 1.4	6.552,00	0,00	6.552,00	0,00	diversi provvedimenti di impegno	diversi provvedimenti di impegno		in corso - contrattualizzata, da completare	su esercizio 2025	Contributo da incassare a rendicontazione	PNRR nativo	
J51F24004430006	PNRR M1 C1 INV 1.4.4 J51F24004430006 Estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR) - Adesione allo Stato Civile digitale (ANSC)	concluso, erogazione richiesta		Maggioli S.p.a.	1	1	INV 1.4	14.030,00	9.150,00	14.030,00	0,00	diversi provvedimenti di impegno	diversi provvedimenti di impegno		concluso, erogazione richiesta	su esercizio 2025	Contributo da incassare a rendicontazione	PNRR nativo	
J31F22005110006	PNRR M1 C1 INV 1.4.5. J31F22005110006 PND SEND Notifiche digitali	concluso		Maggioli S.p.a.	1	1	INV 1.4	59.966,00	6.710,00	59.966,00	59.966,00	diversi provvedimenti di impegno	diversi provvedimenti di impegno		concluso e rendicontato	su esercizio 2025	Incassato	PNRR nativo	

SPESA								ENTRATA		DATI RELATIVI ALL'OPERA								
CUP	OPERA PNRR	Azioni attivate /da attivare	PROGETTISTA	DITTA	M	C	INV	IMPORTO COMPLESSIVO	Importo rendicontato (spesa sostenuta)	Importo finanziamento	Importo incassato	Delibera di approvazione del progetto	Determina di presa d'atto aggiudicazione	Determina di approvazione della spesa complessivamente sostenuta	Fase di Attuazione Intervento	Imputazione a bilancio della spesa (aggiornata ai dati di bilancio di previsione 2026-2028)	Stato del finanziamento	Note
J31F25000140006	PNRR M1 C1 INV 2.2.3 J31F25000140006 Digitalizzazione delle procedure SUAP e SUE	Assegnato con prot. 2025-21939 dd.06/05/2025 e richiesta di rinuncia con prot. 2025-47707 dd.03/10/2025, attesa convalida dal Ministero		non sarà affidato	1	1	INV 2.2	7.730,31	0,00	7.730,31	0,00	NON sarà approvato	non sarà approvato		non avviato	su esercizio 2025	Non sarà richiesto	PNRR nativo
J81J25001250006	PNRR M1C1 INV Misura 1.3.1 J81J25001250006 Piattaforma Digitale Nazionale Dati ANNCSU	assegnato nel 2025		Maggioli S.p.a.	1	1	INV 1.3	18.990,54	0,00	18.990,54	0,00	Determina DG 90 dd. 02/10/2025	Determina DG 90 dd. 02/10/2025		in corso	su esercizio 2025	Contributo da incassare a rendicontazione	PNRR nativo
IN ATTESA	Scuola elementare Madrano: adeguamento antisismico	in attesa	in attesa		2	4	INV 2.2	1.745.000,00	0,00	0,00	0,00				in attesa assegnazione	in area inseribilità 2026		Finanziamento non ancora assegnato
IN ATTESA	Scuola elementare Canezza: adeguamento antisismico	in attesa	in attesa		2	4	INV 2.2	755.000,00	0,00	0,00	0,00				in attesa assegnazione	in area inseribilità 2025		Finanziamento non ancora assegnato



Comune di Pergine Valsugana - Provincia Autonoma di Trento

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2026 - 2028



Comune di Pergine Valsugana
Piazza Municipio, 7
38057 Pergine Valsugana (TN)

DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE

Servizio Finanziario